* Anno 116 Numero 92 *

LA STAMPA

* Mercoledì 5 Maggio 1982 *

OGGI Tutto scienze

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Redazione possente telefono 68.08 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 600 (arretrato in abbonamento postale (Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.300 Copie arretrate L. 800 - Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50, Svizzera Ticino frs 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20133 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.65.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 229.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 85.065 - Tariffe: modulo mm 42x46; per testi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 258.000 (308.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personale, il venerdì, L. 290.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologie L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici nelle rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 7

PROCESSO MORO

Savasta parla della «logica dell'assassinio» per le Br. Di Moro prigioniero dice: «Non rivelò nulla»

di Giuseppe Zaccaria

Inesorabile la macchina militare inglese, nuovi attacchi agli aeroporti delle Falkland

Sull'incrociatore forse 360 morti Thatcher: «Dovevamo affondarlo»

Trovati sulle lance nell'Oceano gelido 680 superstiti - Poche speranze per i dispersi - Quando fu silurato il mare era a forza 8 - Le ricerche difficili anche per le poche ore di luce - Riunione della Giunta argentina, si parla di rappresaglia - Speranze nell'appoggio sovietico all'Onu - A Londra il ministro della Difesa assicura che sulla task force c'è «controllo politico»

Gli argentini affondano un'unità della Task force e abbattono un aereo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Forse 300, forse 350 morti, annegati nella tempesta di un mare ghiacciato, pesano ora sulla storia di questa guerra che nessuno vuole ma che nessuno riesce a fermare. L'affondamento dell'incrociatore *General Belgrano*, anche se vi sono finora 680 superstiti, sta angosciando l'Argentina con una violenza di sentimenti che è pari solo alle troppe illusioni di trionfo su cui si sono costruite le prime giornate del conflitto: c'è paura, tormento, soprattutto la rabbia dell'orgoglio ferito. Si sente parlare di vendetta. L'*escalation* della guerra così va avanti, e il nuovo bombardamento aereo delle Malvinas prepara un'altra tappa dell'inesorabile macchina militare inglese.

La vecchia nave era stata colpita da due siluri domenica pomeriggio, mentre incrociava al largo dell'Isola de los Estados, sulla punta estrema della Patagonia; era una «carretta» del tempo di Pearl Harbour, rimessa a nuovo con qualche rattoppo e con un equipaggio di 1042 uomini. Sono storie di ogni Marina, anche la nostra ha ancora in dotazione vascelli carichi di anni; ma quando il *General Belgrano* è stato colpito il mare era a forza otto, e le onde spazzavano i ponti con furia terribile. Il vecchio incrociatore sembrava comunque che potesse farcela, e ha resistito a lungo prima di morire imbarcando acqua dalle larghe falle che si erano aperte nella linea di galleggiamento: le operazioni di ammaraggio delle lance, che in esercitazione sono pratica facile di ogni equipaggio, nella tempesta gelata dell'Antartico si sono trasformate in una disperata fuga dalla morte.

Il tratto di mare che, sotto Capo Horn, converte l'Atlantico nella banchisa del Continente Bianco è un cimitero di navi: 183 bastimenti sono sepolti nelle sue acque, e quasi sempre sono state storie senza superstiti. Qui il cielo, in questa stagione, si fa chiaro solo dalle 9 del mattino alle 4 del pomeriggio, poi la bruma e la notte fanno le ore tutte uguali. Le lance che gli uomini del *Belgrano* sono riusciti a calare nel mare in tempesta si sono perse presto nel fondo buio della notte che sopraggiungeva, sbattute via dal vento e dalle onde.

L'avventura si è trasformata presto in tragedia. Chi si era tuffato in acqua preso dal panico, o cadeva giù dalle lance, moriva assiderato forse prima ancora di annegare; alcune scialuppe si sono capovolte sotto la violenza della tempesta, altre sono scomparse verso i ghiacci del Sud. Sull'altro emisfero, il Titanic era affondato quasi alla stessa latitudine, le storie del mare sono spesso uguali.

L'operazione di salvataggio è partita quasi subito, in una straordinaria gara di solidarietà; vi partecipano anche navi cilene e perfino navi inglesi, assieme a quelle argentine. Sono stati salvati nelle prime ore 400 uomini, poi, quando la luce del giorno si stava spegnendo, sono state avvistate altre 15 lance, e il conto totale dei naufraghi recuperati è arrivato a 680; ma non vi sono troppe speranze di nuovi miracolosi recuperi. «*Inglesi assassini*» titolano i giornali di qui, accusando Londra di aver colpito al di fuori delle «acque proibite»; e la gente comincia a capire qual è veramente l'odore di una guerra dopo le troppe ubriacature del nazionalismo.

La Giunta ha tenuto una riunione straordinaria di due ore: non ci sono stati comunicati finali, ma si attende una reazione militare di orgoglio. Voci insistenti, però senza alcuna conferma ufficiale, assicurano l'inizio di operazioni che impiegherebbero anche la nave ammiraglia — la portaerei *25 de Mayo* — e i due sottomarini *Salta* e *San Luis*.

L'Argentina cerca intanto di sfruttare al meglio l'emozione che ha acceso in tutto il mondo l'affondamento del vecchio incrociatore: si vuol denunciare all'Onu «*la nuova aggressione britannica che viola la Carta delle Nazioni Unite e la Risoluzione 502 del Consiglio di Sicurezza*», sollecitare una revisione della solidarietà europea con Londra, chiedere ai Paesi latino-americani una più concreta assistenza. Si preparano forme di boicottaggio degli Stati del subcontinente contro l'economia inglese, ma soprattutto si va estendendo a quasi tutti i governi di questa regione la convinzione che la guerra delle Malvinas ha ormai cancellato la validità del Trattato Interamericano di assistenza reciproca (Tiar).

Le voci di un nuovo accordo politico-militare che prenda atto della diversità di interessi tra gli Usa e il resto del mondo americano sono il primo tema di rilievo, subito dopo la guerra, nella storia di questi giorni. Non si può dire che gli interessi di tutti siano identici, giacché dietro la solidarietà formale espressa verso Buenos Aires ci sono le ambizioni e i progetti nazionalistici di ogni singolo Paese: e i legami economici (spesso di dipendenza) con Washington non mancano di far sentire il loro peso. Tuttavia, il tema è avvertito con forte partecipazione e il rischio che gli Usa siano il primo perdente di questa guerra atlantica sembra ormai una realtà concreta.

L'attenzione alle mosse dell'ambasciatore sovietico si fa molto serrata, c'è la convinzione che ormai tra la Giunta militare e l'Urss si sia convenuto un accordo che assicura l'appoggio diplomatico sovietico a Buenos Aires nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu. L'internazionalizzazione del conflitto non è ancora probabile; l'attacco del sottomarino inglese al di fuori delle acque del «blocco» viene valutato anche come un gesto politico che tende a riaffermare il controllo occidentale esclusivo sull'Atlantico del Sud. E non vi sono ancora segni che i contatti tra la Giunta e l'Urss preludano ad aiuti militari o ad alleanze politiche.

Il Paese si sta preparando ad una lunga crisi. E' stata bloccata per 45 giorni l'importazione di qualsiasi genere «*non di prima necessità*», si annuncia l'aumento del prezzo della benzina e si attende una svalutazione del peso del 20 per cento. Le banche private ieri non hanno effettuato operazioni di prestito, e gli interessi sui depositi a 30 giorni toccano il 130 per cento. La guerra non è mai stata dichiarata, ma l'economia vi ci si trova già dentro fino al collo. Nelle filiali delle banche statunitensi code di clienti hanno ritirato gran parte dei loro depositi, e le società inglesi temono la requisizione.

L'attenzione ora è tutta sulle Malvinas, dove i bombardamenti inglesi di sabato avrebbero fatto 11 morti, secondo annuncio ufficiale del comando militare argentino. In nottata, la radio di qui annunciava nuovi sorvoli inglesi dopo i nuovi *raid* aerei della mattinata sulle piste del due aeroporti. A Comodoro Rivadavia gli ospedali sono già in emergenza. Sono arrivati fin laggiù a Ushuaia, nella Tierra del Fuego, anche i delegati della Croce Rossa Internazionale, che attendono i feriti dei bombardamenti e i naufraghi che le navi stanno portando in salvo.

Mimmo Càndito

ULTIMA ORA

LONDRA — Un'unità inglese della task force dislocata nel Sud Atlantico, l'«Hms Sheffield», è stata attaccata e affondata, con un numero imprecisato di morti, e un Sea Harrier è stato abbattuto (e il suo pilota ucciso) dalle forze argentine nei combattimenti odierni.

Lo ha comunicato il ministero della Difesa.

L'unità affondata, un incrociatore di 3660 tonnellate con 250 uomini d'equipaggio, è stata colpita da un missile, prendendo fuoco. Allorché si è persa ogni speranza di domare le fiamme, i marinai hanno abbandonato la nave e si sono messi in salvo. Il portavoce del ministero Ian McDonald ha tuttavia parlato di un numero imprecisato di morti e feriti.

L'ansia di Maggie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Il disastro del* General Belgrano, *l'asprezza della lotta nell'Atlantico meridionale, le tensioni e le speranze diplomatiche: tutto questo dramma ha investito ieri la Camera dei Comuni in un lungo dibattito che ha confermato la risoluzione del governo, ma ha rivelato anche i crescenti timori dell'opposizione laborista e, in misura minore, dell'alleanza liberale—socialdemocratica. Margaret Thatcher e il ministro della Difesa John Nott hanno espresso rammarico per le perdite argentine, ma hanno dichiarato:* «Non avevamo scelta. L'incrociatore doveva essere affondato. E non si dimentichi che è stata Buenos Aires a volere questa guerra».

Vi sono varie novità, militari e politiche. Sempre ai Comuni, il ministro della Difesa ha dato notizia di due nuove incursioni aeree sulle Falkland, la prima contro l'aeroporto del capoluogo, Stanley, la seconda contro il campo d'aviazione di Goose Green, non lontano da Darwin. Entrambe le piste e tutte le vicine installazioni (radar, razzi, comandi militari) erano già state bombardate sabato. Il Primo maggio, ha detto Nott, la task force ha inoltre attaccato un sottomarino argentino «che si era piazzato nella posizione migliore per silurare le nostre navi... Non sappiamo però se l'unità sia stata colpita».

Sul terreno politico, si sono uditi diversi annunci. Il premier ha dichiarato che la ricerca di una soluzione pacifica continuerà «vigorosamente», *tramite le Nazioni Unite e altri canali, e ha aggiunto che Londra segue* «con slancio» *l'iniziativa di Haig e del governo peruviano. Sempre sullo stesso tema, il ministro degli Esteri Francis Pym ha negato che l'Inghilterra miri soltanto ad una* «umiliazione militare» *dell'Argentina, tuttavia si opporrà con il suo veto a qualsiasi richiesta dell'Onu per una tregua,* «se l'Argentina non lascerà le Falkland e accetterà negoziati senza precondizioni sulla sovranità».

L'opposizione laborista ha manifestato apprensioni più intense che nelle settimane passate, ma senza però scuotere seriamente la posizione del governo. Dopo tutto, il Labour Party ha approvato l'invio della task force e l'intera strategia diplomatico—militare del premier, e deve tener conto che la stragrande maggioranza degli inglesi approva questa «guerra» contro l'Argentina. Denis Healey, ministro ombra per gli Affari Esteri, ha pertanto concentrato i suoi strali sull'episodio General Belgrano. *Era proprio necessario affondare la nave? E' la task force sotto* «controllo politico»? «Quanto è avvenuto — *ha detto* — può indebolire o distruggere la ricerca della pace».

Margaret Thatcher e John Nott hanno risposto con un energico «sì» *a entrambe le domande. Il* «controllo politico» *è continuo: il* General Belgrano *e i due cacciatorpediniere che l'accompagnavano* «costituivano una chiara minaccia». «Se avessimo atteso più a lungo — *ha precisato Margaret Thatcher* — avrei forse dovuto presentarmi a questa Camera e annunciare che alcune delle nostre navi erano state affondate. Dalla mattina alla sera, io vivo dominata dall'ansia che qualche nave o qualche squadriglia argentina possa far breccia nelle nostre difese e lasciare morti e feriti».

La tragica vicenda del General Belgrano *è stata narrata dal ministro della Difesa, il quale ha ricordato anzitutto:* «I prolungati attacchi aerei contro le nostre navi, in presenza di un sommergibile, le informazioni in nostro possesso, tutti questi fatti ci avevano mostrato nei giorni passati che gli argentini non intendevano restare passivi. Dovevamo stare in guardia». *Il* General Belgrano *e i due cacciatorpediniere* erano a 30-35 miglia all'esterno della "zona di esclusione", ma erano a poche ore soltanto di navigazione da alcune delle nostre unità». *Insomma,* «costituivano un pericolo reale, che la *task force* non poteva ignorare».

Mario Ciriello

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 11

Per l'auto non basta il «boom» di un Salone

di Mario Pirani

Torna il coprifuoco, inasprita la legge marziale

In Polonia 1300 arrestati Ancora scontri a Stettino

Il ministro degli Interni comunica che nelle dimostrazioni di lunedì sono stati feriti 72 poliziotti, e un numero imprecisato di civili

Varsavia. Un momento dei cortei di Solidarnosc lunedì scorso con i cartelli «No alla dittatura»

VARSAVIA — Gli scontri in Polonia sono proseguiti anche ieri, limitati però, a quanto sembra, alla città di Stettino. Lo ha riferito al Parlamento il ministro degli Interni generale Kiszczak.

Gli arrestati in seguito alle manifestazioni di lunedì a Varsavia e in altre tredici città polacche sono stati oltre 1300. Tra i feriti ci sono 72 poliziotti e un numero non ancora precisato di civili.

Nella capitale e in molte altre città, intanto, è tornato il coprifuoco, ed è stata inasprita la legge marziale.

Il regime teme nuovi sussulti popolari nelle prossime ore. Ieri sera l'emittente ufficiale di Stettino ha detto di «non sapere se la prossima notte passerà tranquilla». «L'emotività, nella sua forma più primitiva, prevale tuttora sulla ragione nella nostra vita — ha aggiunto la radio —. E' come trovarsi su una nave che affonda e litigare con il compagno di viaggio per avere il posto vicino al finestrino».

A Varsavia sembra invece tornata la calma. Ieri, per tutta la giornata, le strade sono state ripulite dai vetri, dai bastoni e dalle pietre che le ricoprivano dopo gli aspri scontri tra polizia e dimostranti di lunedì scorso. I disordini sono stati i più violenti dal giorno della proclamazione della legge marziale, lo scorso dicembre. Proprio lunedì il Parlamento aveva approvato una risoluzione in cui si sottolineava «il sostegno per la partecipazione di tutti i cittadini nell'opera di rinnovamento nazionale».

(Il servizio a pagina 5)

Primavera ribelle

Il tentativo di Jaruzelski di trasformarsi da militare in politico è fallito. Appena ha concesso ai polacchi la prima possibilità di esprimere un giudizio sul suo operato ha raccolto un cocente rifiuto. Se non fosse tragico, sarebbe questo patetico il suo ultimo errore, commesso due giorni fa. Ha prescelto proprio il 3 di maggio, giorno della prima Costituzione liberale del 1791, per procedere al primo allentamento dello stato d'assedio. Ha voluto anche prendere parte alle celebrazioni della ricorrenza, come se i ricordi del lontano e travagliato risorgimento dovessero fondersi con la nuova concordia nazionale da lui auspicata. Non solo ha sbagliato credendo di potersi integrare alle lotte liberali dei polacchi. Ha sbagliato anzitutto dimenticando, o volendo far dimenticare, che quel primo lampo di libertà nazionale e civile di 191 anni fa aveva provocato l'immediato intervento armato russo, ordinato da Caterina II, ed era sfociato nella cosiddetta seconda spartizione della Polonia, tra la Russia e la Prussia.

La storia registra tre di queste spartizioni, con la partecipazione anche dell'Austria, e si scorda cautamente della quarta, compiuta da Hitler e Stalin. Da quel lontano 3 maggio tutti i tentativi polacchi di ripristinare la libertà sono stati compiuti contro la Russia. Ora Jaruzelski, confondendo i ricordi della nazione, vorrebbe presentarsi come interprete di quegli ideali. Violenta la storia usando più che un argomento un ricatto: se non accettate me come salvatore della patria, avrete un'altra volta i russi. Nella ricorrenza storica i polacchi gli hanno dato la risposta: non solo non gli riconoscono il merito di aver fermato una nuova invasione da Oriente, ma gli rimproverano di aver arrecato alla nazione la più grave delle offese, quella di aver usato l'esercito nazionale per compiere il lavoro dell'Armata Rossa.

I cinque mesi di repressione sembrano aver insegnato più ai carcerieri che i carcerati, più il regime militare che l'opposizione popolare. «L'inverno è vostro, la primavera sarà nostra» *annunciavano le scritte dai muri. Infatti, abbiamo visto rispuntare Solidarnosc e affrontare con la calma e coerente decisione dei forti le forse d'ordine visibilmente sperdute, anche se pesantemente equipaggiate. Il mezzo corazzato ha vacillato di fronte al ritratto di Walesa. Se c'era bisogno di ulteriori prove, la prova eclatante si è avuta: la Polonia non accetta di dimenticare e riprendere daccapo, sulle basi del rimaneggiato programma riformistico offerto da Jaruzelski. Un Kadar non si intravede nel futuro polacco; tantomeno potrà diventarlo.*

Franc Barbieri

(Continua a pag. 5 in quinta colonna)

Le reazioni nel mondo

WASHINGTON — La tragedia dell'incrociatore argentino ha sconvolto l'opinione pubblica mondiale. Il governo degli Stati Uniti teme adesso che l'Argentina scateni un massiccio attacco alla flotta inglese. I pericoli dell'escalation suscitano allarme anche all'Onu, dove si spera ancora in una tenue possibilità di mediazione da parte del segretario.

(I servizi a pagina 4)

Nella notte si conclude con la votazione per il segretario il XV congresso della dc

Forlani: intesa difficile con Craxi ma assicura la stabilità al Paese

ROMA — Al congresso dc. giunto al penultimo giorno di lavori, i grandi temi politici come la questione socialista e il confronto con il pci sono riusciti ad accendere la platea, che stanotte voterà per il nuovo segretario, molto più del duello Forlani-De Mita, che una gran parte dei 1350 delegati continua a bollare come il risultato inutile e dannoso di un contrasto tra capi storici.

La platea non ha risparmiato ovazioni ma anche dure, aspre contestazioni agli oratori che si sono susseguiti sul podio via via che, nel loro discorsi, l'accento cadeva sui rapporti, sempre tormentati, tra la dc e i due partiti della sinistra storica.

Così Galloni (filo-pci), Bodrato (mai così anti-psi), Rumor e Bisaglia (filo-psi) e Segni (anti-psi) si sono presi, quasi in parti uguali, buone dosi di fischi e di applausi. Non c'era molto calore, tra i delegati, quando gli oratori annunciavano di votare chi per Forlani chi per De Mita; cogliendo al volo gli umori della platea, Andreotti ha dichiarato: «*Non mi sembra che i nomi di De Mita e Forlani rappresentino contrapposizioni, anche se a qualcuno giova farlo credere per ragioni elettoralistiche*».

E allora, che cosa rappresentano le due candidature? «*Rappresentano* — ha risposto l'ex presidente del Consiglio — *un pluralismo di persone, perché non esistono né caste che hanno diritti particolari né persone che hanno "diminutio capitis"*». Sarà possibile un accordo unitario dopo il congresso, magari sulla carica di presidente del partito? «*Indipendentemente dalle cariche* — ha dichiarato Andreotti — *io credo che la dc sarà piuttosto unitaria dal punto di vista operativo, anche perché, se non lo fosse, dimostrerebbe di aver capito poco della situazione attuale*».

Pluralità unitaria, senza eccezioni, la platea del Congresso è stata ieri in un solo momento, qualche attimo prima che Forlani, oratore di maggior spicco della giornata, prendesse la parola. In un crescendo inarrestabile di applausi, la presidenza del congresso ha annunciato l'approvazione all'unanimità di una mozione di solidarietà con il sindacato polacco di «Solidarnosc».

Tutti si sono levati in piedi, continuando ad applaudire, tranne i membri della delegazione del pci, guidata da Alfredo Reichlin, della segreteria. Si sono così sentiti fischi, invettive, inviti sempre più perentori, qualche sparo insulto: «*Alcuni, vergogna, buffoni, alcatevi subito!*».

Forse, all'annuncio della mozione, Reichlin era distratto; forse, la sua, almeno all'inizio, è stata una scelta precisa; del resto il direttore dell'*Unità* Macaluso e il suo predecessore, Petruccioli, che seguivano i lavori del congresso non dal palco delle delegazioni ma da quello della stampa.

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A PAGINA 2

CONGRESSO DC

- **Forlani dopo la rottura con Fanfani «Finalmente liberi da una schiavitù»**
  di **Ezio Mauro**
- ***Da Spadolini un grido d'allarme «Cattolici e laici non rompano»***
  di **Giuseppe Fedi**

I programmi e i numeri

Il regista di questo congresso ha giustamente riservato la ribalta ieri a Forlani, oggi a De Mita, l'altro candidato alla segreteria che, almeno sulla carta, ha le maggiori probabilità di successo. E Forlani ha calcato la scena con dignità e mestiere, pronunciando un discorso abile e onesto.

Non meno di Piccoli, Forlani ha saputo stimolare il patriottismo di partito, senza però aver bisogno di ricorrere a frecciate antisocialiste; ha evitato che lo si accusasse di cedimenti e di colpevoli compiacenze verso Craxi; ha ricordato che fu Berlinguer a voler rompere la solidarietà nazionale; ha evitato ogni forzatura polemica contro De Mita rinnovandogli parole di stima e amicizia.

In questo modo Forlani è riuscito a raccogliere le ovazioni degli amici e il rispetto degli avversari. Ma di persone smaliziate come lui nella dc ce ne sono fin troppe. Non so invece quanti altri sarebbero stati altrettanto leali sia verso il partito sia nei confronti degli alleati.

Sarebbe stato suo ovvio interesse, alla vigilia di un confronto che lo vede probabile perdente, enfatizzare i dissensi e additare in De Mita il segretario che può compromettere gli equilibri di governo. Invece Forlani ha evitato non solo ogni forzatura, ma perfino una enunciazione precisa e puntuale delle divergenze di fondo che pure sussistono e che nelle due piattaforme politiche sono state diffusamente elencate. Se ha regalato questo vantaggio all'avversario, interessato a non apparire uomo di rottura, lo ha fatto per non offrire all'esterno l'immagine di una dc spaccata su una scelta di fondo.

La lealtà verso gli alleati di governo, e in particolare verso Craxi, ha ricevuto soltanto un'ultima conferma, che non sarebbe stata nemmeno necessaria. Fin dal convegno di Salsomaggiore, la prima riunione precongressuale delle correnti, Forlani aveva stabilito una precisa linea di condotta: rifiuto di ogni candidatura che non avesse il consenso preventivo di quasi tutto il partito, piena disponibilità a difendere le ragioni della sua parte politica, qualora fosse prevalsa la logica dello scontro. E così è stato. Forlani è sceso in campo dopo De Mita, quando ormai si trovava in posizione di chiaro svantaggio, solo per impedire che la coalizione avversaria ottenesse un successo plebiscitario, per mancanza di interlocutori di uguale peso.

Forlani è convinto che la collaborazione con Craxi, dopo le inevitabili difficoltà iniziali, sarebbe di grande utilità alla dc e al Paese, perché assicurerebbe una vera stabilità politica dopo quasi un decennio di incertezze, mentre molti seguaci di De Mita la considerano uno stato di necessità, sopportato malvolentieri, e pensano che Craxi, col suo protagonismo, sia elemento destabilizzante. Proprio con simili argomentazioni le sinistre democristiane negarono a Craxi la possibilità di formare un governo, dopo che Pertini gli aveva affidato l'incarico, e Forlani fece mettere a verbale il suo dissenso. Allora fu il solo a farlo. Oggi ha dietro di sé il quaranta per cento del partito.

Ma i numeri continuano a dirgli poco ed è improbabile che col suo discorso di ieri Forlani abbia potuto far breccia tra gli scettici di Fanfani e di Piccoli, fino al punto di ribaltare gli attuali rapporti di forza. Del resto, lui sembra il primo ad essere convinto che la sua ora non è arrivata. In certi momenti dà persino l'impressione di essersi candidato non a questo, ma al prossimo congresso. E del resto la sua coerenza, così rara in un partito dove il trasformismo è sempre stato regola, lo renderebbe il naturale garante di un eventuale accordo di fondo con i socialisti.

Ma allora, l'insuccesso di Forlani renderà inevitabile lo scontro con Craxi? Le speranze di un lieto fine erano e restano scarse. Ma prima di perderle del tutto aspettiamo di vedere come, fin da oggi, si muoverà De Mita.

Gianfranco Piazzesi

Si contano le forze al congresso dc che ha sancito la crisi delle grandi famiglie

«Finalmente liberi da una schiavitù»

Così commenta Forlani la rottura con Fanfani - Bernardo D'Arezzo: «Il professore soffre per questa divisione» - Luciano Faraguti (forzanovista): «Il cavallo di razza entra al congresso generale, ne esce ufficiale di bandiera di Andreotti» - Fanfani al congresso assiste silenzioso alla divisione delle sue truppe

Roma. I due candidati alla segreteria dc: Ciriaco De Mita (a sinistra) e Arnaldo Forlani (Tel. Ap)

ROMA — «*Adesso sono curioso di vedere come può sopravvivere Fanfani senza i fanfaniani* — mormora Sergio Pezzati, uno dei vecchi della corrente che se ne sono andati con Forlani —. *Dopo vent'anni, ci ha lasciati senza una spiegazione, e ancora adesso non capisco perché. Lo conosco dal '39, ma oggi non lo riconosco più*». Eppure eccolo lassù, il professore, in disparte su un banco dell'ultima fila, circondato dai fedelissimi, immobile e lontano mentre alla tribuna parla Forlani. Da parte sua, non ci sarà un applauso, né una stretta di mano, né un commento. La separazione è consumata. Alle due del pomeriggio, Forlani convoca la sua mezza corrente al ristorante «Il Convento», sulla via Ostiense, e questa volta a capotavola siede lui. Invece il professore se ne torna a casa silenzioso, a Bubbico, Bosco, Darida e D'Arezzo, i fedelissimi, si chiudono in una stanzetta del Palasport, con panini e acqua minerale, a fare i conti malinconici e puntigliosi di chi se n'è andato e di chi resta.

Solo su quell'auto blu, Fanfani si porta via i suoi progetti, i suoi segreti e le sue amarezze, se ne ha. I suoi uomini giurano di sì. «*Se Forlani ha perso il maestro, lui ha perso l'erede, e soffre per questa divisione*», ammette Bernardo D'Arezzo. «*Ne avrebbe fatto volentieri a meno, se solo avesse potuto*», aggiunge il ministro Clelio Darida.

Dicono che abbia deciso da solo, senza spinte e senza consigli. Raccontano che abbia passato l'ultima notte prima della rottura tormentandosi sul da fare. Giurano che nemmeno i seguaci più fidati sapevano qualcosa. La prova è nelle due dichiarazioni di Clelio Darida, a congresso ormai aperto, una a favore di Forlani, l'altra poco dopo per De Mita. «Sì, è vero — spiega Darida —; *ho detto due cose diverse in due momenti diversi, ma la verità è una sola: io voto De Mita, sto con Fanfani, e lo seguo al centro del partito*».

E proprio questa, la risurrezione dell'area centrale della dc, è l'ossessione politica che spiega le scelte di Fanfani, il progetto a cui ha sacrificato l'integrità e l'identità della sua corrente. Da due congressi, ha spiegato il professore a Darida, manca una forte area centrale nel partito: e senza un centro «pesante», sbanda la dc, e con la dc sbanda il Paese. Bisogna ricostruire il centro democristiano, e presidiarlo. Di lì, ha aggiunto il professore a Manfredi Bosco, si può governare il partito guardando a sinistra, secondo l'insegnamento di De Gasperi e la linea di Moro.

«*Torniamo a Dossetti* — giubila nei corridoi del congresso Giampaolo Crescl, interprete fedele e autorizzato —: *torniamo ai professorini, all'antica ispirazione fanfaniana*».

Già, ma come dimenticare il Fanfani preambolista di ferro dell'ultimo congresso — ringhiano gli ex discepoli passati con Forlani —, l'anima dura del preambolo di ancora pochi mesi fa? «Mi ricordo benissimo — rivela Gian Aldo Arnaud — *quando bisognava stendere il preambolo lo trattavo con Donat-Cattin, e ogni volta che tornavo da Fanfani lui mi diceva: "Più rigidi, più puri". Non gli bastava mai, e oggi vuole consegnare il partito a De Mita, il teorico del patto costituzionale*».

«*Ma sì, non raccontiamoci storie* — aggiunge Sergio Pezzani —: *sulla necessità di coinvolgere la sinistra do siamo tutti d'accordo. Ma questo non vuol dire regalare la segreteria alla sinistra, e regalarla proprio a De Mita*». «*Basta* — aggiunge il ministro Luciano Radi — *fare polemiche è inutile, come ogni volta che si firma un divorzio. Manteniamo tutta la nostra amicizia per Fanfani, ma non possiamo seguirlo su quest'ultimo sentiero politico che ha imboccato a sorpresa*».

Ma davvero Fanfani ha deciso uno scarto improvviso, seguendo un'intuizione dell'ultima ora? «*Storie* — risponde Manfredi Bosco, uno dei suoi seguaci —. *Chi dice così mente, oppure non lo conosce. La rottura con Forlani sì, questa è venuta a sorpresa. Ma la linea politica dell'apertura a sinistra, anzi, del recupero di una collaborazione tra una sinistra e il centro del partito, questa no, era nella mente di Fanfani da tempo. Ci stava lavorando da più di un anno; e da mesi, ormai, non scartava l'ipotesi di De Mita per la segreteria, anche se il nome di Forlani segretario, su questa linea, lo avrebbe trovato pienamente d'accordo*».

«E così — conferma Darida —. *Le accuse di contraddizione, nel caso di Fanfani, sono fuori luogo. All'ultimo congresso lui scelse il preambolo perché allora si trattava di bloccare l'ascesa di una sinistra egemone e integralista. Oggi c'è questa grande area di centro che garantisce tutto, e in più la sinistra converge al centro, accetta la nostra linea, dice sì alla collaborazione con i laici. Fanfani non si è spostato: qualcun altro, purtroppo, sì*».

Lui, il professore, non parla, si assiste silenzioso alla divisione delle truppe, con i fratelli separati che si accapigliano sulle cifre. Dalla riunione forlaniana, arrivano percentuali che sembrano bollettini di guerra: «*Tutta la Toscana di "Nuove Cronache" è passata con noi* — grida Pezzati —; *come anche le Marche e gli Abruzzi*». «*E tutto il Piemonte è con Forlani* — aggiunge Arnaud —; *sei deputati e tutti i delegati hanno fatto questa scelta*».

Ma dall'altra parte, rispondono agitando le bandiere amiche e sempre fanfaniane del Veneto, del Lazio, della Sicilia, della Sardegna e della Lombardia. «*Più della metà della vecchia corrente è con noi* — va a dire in giro Bernardo D'Arezzo — *e lo confermano un milione e centomila voti congressuali ancora in mano a Fanfani. Ma anche se la corrente si è dimezzata, questo non conta: Fanfani resta una delle stelle polari della dc, non ci sono dubbi*».

Sull'altro fronte del partito, si raccolgono giudizi taglienti: «*Altro che stella polare* — dice Pezzati —: *anche se De Mita vincerà, per Fanfani, stretto tra la sinistra e Andreotti, sarà una vittoria di Pirro*». «*Il capo storico Fanfani entra al congresso generale, e ne esce ufficiale di bandiera di Andreotti*», aggiunge, crudele, Luciano Faraguti, uno dei forzanovisti che per primi hanno firmato la candidatura Forlani.

«*S'illudano* — ribatte Manfredi Bosco —. *Con una corrente grande o piccola alle spalle, Fanfani non si farà mai egemonizzare da nessuno, la storia della dc lo insegna. E poi chissà, con Forlani un giorno si potrebbe ricominciare a camminare insieme*». Ma se è vero quel che sussurrano i suoi seguaci, l'epitaffio della vecchia amicizia con Fanfani l'avrebbe recitato proprio Forlani, durante quel pranzo al «Convento». «*Comunque vada a finire* — avrebbe detto — *questo congresso ha già portato un risultato positivo: noi ci siamo liberati, finalmente, di una vecchia schiavitù*».

Ezio Mauro

Attentato in un deposito militare

MILANO — Due autoveicoli militari in disuso sono stati distrutti dal fuoco di alcune bombe molotov. L'attentato è avvenuto la scorsa notte in via Corelli, dove c'è il deposito officina di automezzi militari «Ormeo». Le cariche sono state lanciate nel cortile oltre il muro di cinta; quando i soldati di guardia sono accorsi, gli attentatori erano ormai lontani.

Qualche minuto dopo il fatto uno sconosciuto ha telefonato all'agenzia Ansa di Milano rivendicando a nome del «Movimento di resistenza proletario offensivo» (Mrpo) un incendio al deposito auto della caserma «Bartolo».

Da Spadolini un grido d'allarme «Cattolici e laici non si dividano»

«Guai se dovesse approfondirsi il solco tra queste forze, sarebbe la fine dell'alleanza a cinque» - Reichlin (pci) critica la proposta di Forlani - Pannella: «De Mita è come Craxi»

Roma — «*Guai se il congresso della dc dovesse approfondire il solco tra le forze cattoliche e quelle laiche*». L'invito alla coesione, un vero e proprio appello ad una maggioranza che gli sviluppi e le prospettive dell'assise democristiana rischiano di sfaldare definitivamente, arriva da Palazzo Chigi. Le reazioni degli altri alleati laici rischiano di trasformare la «verifica» in una presa d'atto della fine dell'alleanza a cinque e Spadolini, più che mai preoccupato per le sorti della legislatura, esorta i partiti dell'intesa alla coesione, ribadendo che il governo a cinque non ha alternative.

A sottolineare l'essenzialità della collaborazione fra laici e cattolici è la *Voce repubblicana*. «*Vanno evitate* — scrive il quotidiano del pri riferendosi alle due linee politiche che si fronteggiano al congresso dell'Eur — *impostazioni conflittuali che possano apparire strumentali o comunque legate più a tentazioni egemoniche, talvolta riaffioranti, che non al confronto indispensabile fra impostazioni diverse politiche e culturali*». Insomma, sembra ammonire la *Voce* alludendo alla relazione di Piccoli e alla piattaforma congressuale presentata da De Mita, il pericolo è quello di favorire «*nel lungo periodo frizioni e tensioni che l'interesse generale del Paese esige di superare*».

Da parte socialista, dopo le bordate di Craxi il cui effetto è stato amplificato dall'*Avanti!*, c'è un eloquente silenzio. Craxi è sempre a Milano e difficilmente tornerà all'Eur ad assistere al congresso democristiano, fa sapere Sabino Acquaviva, uno dei suoi più stretti collaboratori, presente al Palasport. E i componenti della delegazione del psi, avvicinati alla conclusione dell'intervento di Forlani, spiegano chiaro e tondo di non avere commenti da fare. Ad un cronista, che ricordava come Forlani abbia ribadito ancora una volta che il rapporto con i partiti laici è soprattutto socialisti «*resta centrale e decisivo*» per stipulare un patto di legislatura, i delegati socialisti hanno risposto: «*Nulla da fare, siamo stati fin troppo chiari. La dc ha rimesso tutto in gioco e prima di trarre le somme non resta che attendere l'epilogo del congresso*».

Pannella, attento osservatore dei lavori con Emma Bonino, si abbiancia in un pronostico: «*Dopo il discorso di Forlani* — dice — *mi sembra confermato che, secondo la tradizione della dc, il candidato che dovrà gestire l'alleanza con il partito socialista e le forze a lui vicine è Ciriaco De Mita*». Ad accreditare il suo convincimento c'è questa osservazione: «*Così come il centro sinistra fu dato in gestione a chi gli era contrario e così come la solidarietà nazionale fu fatta fare dalla destra dc, così anche ora, dopo il discorso di Forlani, mi sembra evidente che se davvero la dc vuole puntare ad una collaborazione storica con il psi, il segretario non può che essere De Mita che somiglia moltissimo a Craxi*».

Magri si sofferma su Forlani il cui intervento «*nasconde abilmente una insanabile contraddizione*». Da un lato, spiega, l'intervento sottolinea la gravità della crisi del Paese per dedurne la necessità di dare compattezza e stabilità al governo. Dall'altro riafferma «*una piena continuità con i programmi e le alleanze di sempre, quelle che di tale crisi portano la più diretta responsabilità*».

La proposta di Forlani, spiega Alfredo Reichlin, capo delegazione comunista, è chiara: un'alleanza in funzione «*di una soluzione moderata della crisi italiana, facendo fronte comune contro l'opposizione politica e sociale e contro un pci rappresentato come una forza che si sarebbe autoesclusa dal gioco democratico*». L'attuale presidente della dc, secondo Reichlin, pensa che «*alla lunga*» l'egemonia resterà nelle mani della dc. «*Ciò che non è chiaro* — conclude Reichlin — *è perché un partito di sinistra come il pci dovrebbe considerarlo come il suo interlocutore privilegiato*».

«*Un discorso molto positivo che esprime quella parte della dc che ha fiducia in se stessa e nella sua tradizione*», esordisce tutto d'un fiato Alessandro Reggiani, capogruppo alla Camera del psdi. Ma se Reggiani, auspicando il successo al congresso di questa impostazione, si sbilancia in qualche modo, la segreteria socialdemocratica trasuda un evidente fastidio.

«*Forlani? Le ragioni della tattica congressuale lo hanno sospinto verso il centro*» — commenta Anderlini, della sinistra indipendente. E conclude: «*Gli unici accenti duri sono stati quelli contro l'opposizione di sinistra cui Forlani ha attribuito la fine della politica di solidarietà nazionale, dimenticando le gravi responsabilità della dc*».

Giuseppe Fedi

Forse uno sciopero nelle università per gli associati

ROMA — Stato di agitazione per circa 19 mila docenti universitari dichiarati idonei e non idonei nella prima tornata di giudizio a professore associato: lo ha proclamato la segreteria generale della Snals, che avrebbe anche deciso lo sciopero generale nelle università, «*qualora il governo non proceda subito all'inquadramento nel ruolo dei professori già dichiarati idonei*».

L'intesa con Craxi

(Segue dalla 1ª pagina)

sono rimasti seduti. Reichlin, invece, dopo una buona manciata di secondi che sono sembrati un secolo, si è alzato di scatto, mentre a placare le proteste sempre più forti dei delegati verso la delegazione del pci è intervenuto, dal podio, anche Forlani.

Subito dopo, Forlani ha pronunciato il suo intervento, tra i consensi sempre più calorosi dei delegati. E' stato un discorso tutto puntato sull'orgoglio del partito e sulla centralità dc ma senza asprezze, neppure verso il pci; ai comunisti, il grande rivale di De Mita ha comunque imputato le responsabilità per la rottura della politica di solidarietà nazionale.

Forlani è per un rafforzamento della dc al centro dello schieramento politico italiano: «*Se viene a mancare questo asse vuol dire la democrazia italiana*». Dice «no» a governo con il pci ma invita Berlinguer a lasciare la via della «dura opposizione» e riprendere quella del confronto. E' favorevole al pentapartito, con qualche garbata riserva. Intrisa di un sottile risentimento personale, per la diversa accoglienza che molti partiti e giornali hanno riservato alla presidenza laica, dopo quella «*dell'oscurantismo clericale dc*». Chiede a Craxi «*una collaborazione più fiduciosa e più larga e non le polemiche e l'esasperazione dei contrasti*». E' convinto insomma che l'intesa con i socialisti sia difficile ma ritiene che solo così si possa assicurare stabilità politica al Paese.

Per Forlani, la contraddizione di fondo dei pci è che «*esso si dimostra tanto più duro con la dc quanto più si rafforza la sua autonomia da Mosca. Va indietro mentre vuole andare avanti. Con questo suo atteggiamento di indietreggiare, il pci sta danzando una sorta di samba politica che mai si addice alla natura schiva, riflessiva, di Berlinguer*». Per il presidente dc, l'alleanza di governo inviolabile rimane quella con il psi e i partiti laici, sia pure nella linea, a lui cara, della «coesione nazionale».

«Forlani, salva la dc», diceva un grande cartello innalzato da un gruppo di delegati. I suoi seguaci — che sono tanti ma, almeno sulla carta, non abbastanza per battere De Mita — sono convinti che riuscirà a farcela, soprattutto dopo questo discorso da «grande leader del partito» che ha suscitato ampi consensi; i suoi avversari (35 per cento) sono invece più che mai convinti che i giochi siano ormai fatti.

Forlani ha spiegato con accenti molto distensivi e pacati il contrasto tra le due candidature: «*Nessuno che mi conosce può immaginare che in me esistano sentimenti personali diversi dall'amicizia e dal rispetto. Credo che in tutti voi siano prevalenti le ragioni dell'amicizia e del rispetto affinché tutti insieme possiamo concorrere, su una giusta linea politica e interpretando il nostro elettorato e la vasta opinione pubblica, a rendere più forte la dc*».

Ed ecco, in rapida sintesi, qualche passo tra i più significativi di alcuni dei discorsi che hanno preceduto e seguito quello del presidente del partito. «*Patti chiari, amicizia lunga: credo che Craxi possa condividere questo metodo*», ha dichiarato Rumor. «*Craxi ha detto che lui da dc è conti in positivo con il psi ed ora pur farli. Ne sono perfettamente convinto. Ma è altrettanto vero il contrario e cioè che anche i socialisti dovranno fare i conti con noi*», ha detto Galloni.

«*Se non siamo subalterni al psi dobbiamo dimostrarlo qui* — ha esclamato con forza Bodrato —. *La politica socialista è piena di ambiguità. Il psi, che ieri sosteneva la democrazia conflittuale, adesso sostiene la democrazia plebiscitaria. Il psi, che ieri sosteneva la necessità di destabilizzare questa società, adesso si presenta come il paladino della governabilità*».

«*Dal dibattito dei congressi regionali, è apparso chiaramente quanto siamo lontani dai socialisti. E su questa constatazione siamo tutti d'accordo. Ma va aggiunto che non possiamo essere equidistanti tra il psi e il pci. E' su questa valutazione che risiede qualche differenza tra di noi*», ha dichiarato Bisaglia il quale, alla fine del suo intervento, ha in pratica accusato di tradimento i dorotei e fanfaniani che hanno mollato Forlani per De Mita: «*Un po' di potere forse lo conserveranno, ma temo che perderanno la loro credibilità politica*».

Molto polemico con gli avversari di Forlani è stato Mario Segni: «*Ad Andreotti, che proponeva di comprare il pane da soli forni per diminuire il prezzo, i comunisti hanno subito risposto che il loro forno era chiuso. E' bene quindi non farsi illusioni e ricordare che l'attuale alleanza di governo è un binario obbligato*». Per Emilio Colombo, che ha parlato molto tardi, «*è valorizzando l'apporto autonomo con i partiti laici e collaborando da subito complessi con il psi e il psdi, che la dc potrà affrontare concretamente la questione comunista, perché non può pensare di affrontarla affidandone la gestione ai laici e ai socialisti*». Oggi, i discorsi di Donat-Cattin, Fanfani, Andreotti. Quindi De Mita e la replica di Piccoli. Poi, si vota, a scrutinio segreto. De Mita ha la maggioranza ma i delegati voteranno seguendo le loro tessere o i loro umori notturni?

Luca Giurato

Andreotti in caricatura

«Non aspiro alle mèches di Forattini»

ROMA — «Spero che mi regalii l'originale»: così si è espresso Andreotti, intervistato durante i lavori del congresso dc da un redattore del Tg2, commentando la vignetta di Forattini, pubblicata ieri dalla «Stampa», che lo raffigura come emulo di Aldo Moro.

«Sono schivo — ha detto sorridendo — di avere grandi ruoli di mediatore né aspiro ad avere delle mèches; anzi, ho la civetteria di avere i capelli ancora neri».

«Ritengo però — ha aggiunto Andreotti — che non solo io, ma anche i cosiddetti "capi storici" della dc, si debbano convincere sul serio ad aprire il partito agli esterni, nel partito, a persone più giovani di noi. Noi dobbiamo essere al loro fianco con grande amicizia e con il nostro consiglio, ove venga richiesto. Un consiglio che, data l'esperienza lunga che abbiamo fatto, può essere obiettivamente utile. Non abbiamo bisogno di mediatori sia perché non dobbiamo cucirani, sia perché non abbiamo parti avverse che debbono essere riconciliate».

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Il prezzo sulla etichetta

«*Mi permetto di attirare la mia attenzione su un'etichetta, che porta ben chiaro il prezzo del prodotto: 3600 lire*, mi scrive il signor Mario Miglia di Torino, inviandomi l'etichetta tolta da una bottiglia di olio extra vergine d'oliva», di una marca piuttosto nota. Il lettore continua: «*Io, nelle mie funzioni di casalingo* (è un "maschilismo" accettabile, n.d.r.), *ho pagato per la detta bottiglia di olio un prezzo inferiore: 3390 lire*». E conclude: «*Il prezzo segnato sull'etichetta, quindi, altro non è se non un'istigazione a frodare sul ricarico... Non è possibile disciplinare questo deprecabile andazzo?*».

Questa rubrica, e chi la segue lo sa, non ha risparmiato critiche al sistema di distribuzione, né ha trascurato occasione per sollecitare un controllo — non un blocco — dei prezzi, dalla produzione al consumo. Questa volta, però, le conclusioni del nostro lettore mi sembrano, se non ingiustificate, quanto meno frettolose. Occorre distinguere tra «prezzo imposto» dalla ditta, a difesa della sua immagine o per altri motivi, e prezzo indicativo, sopra il quale il negoziante non può andare, ma sotto il quale può scendere. Non si deve dimenticare che il principio del libero mercato, aperto alla concorrenza, coinvolge anche i commercianti, ultimo anello della catena della distribuzione, e anche il più importante, sia perché sono a contatto diretto con il pubblico, sia perché è sui loro prezzi che si costruiscono gli indici del costo della vita e quello della contingenza.

Sono molti i negozianti che applicano sconti ai clienti sui listini compilati dalle aziende produttrici, soprattutto per quanto riguarda prodotti industriali: per esempio, a chi acquista un «treno» di pneumatici, o un televisore, pagandoli in contanti. Ma non per questo le case produttrici possono essere accusate di «*istigazione a frodare sul ricarico*», cioè sul margine «equo» di differenza in più tra i prezzi al primo, secondo o terzo anello della catena di distribuzione, e il prezzo al consumatore» finale.

Una bottiglia d'olio non è un frigorifero, né un «treno» di pneumatici, ma se il negoziante la vende a un prezzo inferiore a quello stampato sull'etichetta, non mi pare giusto pensare a frodi. Il nostro lettore potrebbe anche ritenere che è stato favorito per solidarietà «maschile», se si trattava di «un» negoziante, oppure per quel senso di comprensione, maternamente femminile, che qualche volta si riscontra tra le negozianti, nei confronti di un «casalingo».

Senza mettere la mano sul fuoco per alcuno, mi pare che, soprattutto di questi tempi, parre in vendita prodotti — bottiglie d'olio o altre cose — con il prezzo stampato su un'etichetta, sia una dimostrazione di serietà. Lo si dovrebbe fare per tutti i prodotti che, invece, vengono venduti a prezzi sensibilmente diversi, non giustificati da eventuali differenze di «categoria», da un negozio a un altro. Ma il discorso del controllo dei prezzi, pur ripreso ogni tanto da questo o da quel ministro, continua ad essere, appunto, un discorso, che dalle parole non passa ai fatti.

Una casa al paese

«*Avrei bisogno di un chiarimento riguardante la compilazione del modello 740*», mi scrive il signor Sebastiano Coni, di Torino, abbonato a «La Stampa» e lettore assiduo di questa rubrica. Cercherò, quindi, di chiarire il suo dubbio, che è il seguente. «*Ho una casa nel paese dove sono nato, e che è a mia disposizione per le ferie. Vorrei sapere se devo dichiarare il 20, oppure il 100 per cento del reddito rivalutato*».

Penso che, dicendo «*a mia disposizione per le ferie*», il signor Coni intenda che la sua casa è libera, non affittata, e che egli la utilizza durante le ferie. In base a questa interpretazione della sua lettera, ho sfogliato l'edizione 1982 della «*Guida pratica alla dichiarazione dei redditi*» che un gruppo di esperti, guidati dal direttore generale del Ministero delle Finanze, a riposo, Aldo Imanon, ha affidato, come ogni anno, per le stampe, alla Casa Editrice Finanze e Lavoro di Torino. Dopo averla consultata, temo di dover dare un dispiacere al nostro lettore, perché mi pare che egli debba dichiarare non solo il 100 per cento, ma qualche cosa in più della rendita catastale rivalutata.

Il suo caso corrisponde all'esempio di «*unità immobiliare utilizzata come residenza secondaria, o comunque tenuta dal contribuente a propria disposizione, ma non per uso professionale*». Se è così, occorre prendere la rendita catastale non aggiornata, per esempio, pari a 4225 lire. Se la casa è di tipo civile (A/2), il coefficiente di aggiornamento è 165, che, moltiplicato per 4225, dà una rendita catastale aggiornata di 702.000 lire. A questa cifra va aggiunta la maggiorazione di un terzo, in base all'articolo 4 della legge 24 aprile 1980, n. 146, e pari, nel nostro esempio, a 234.000 lire. Sommandole alle 702.000 lire della rendita catastale aggiornata, abbiamo un «*reddito concorrente alla formazione dell'imponibile, ai fini Irpef e Ilor*», di 936.000 lire.

A me sembra, ripeto, una soluzione corretta del caso che mi è stato sottoposto. Ho visto, infatti, sulla «Guida» citata, che la dichiarazione di un quinto — il 20 per cento — della rendita catastale rivalutata è prevista per i fabbricati dati in locazione, oppure abitati dal proprietario ed esenti da Ilor perché di nuova costruzione, e in altri casi ancora. Ma non è prevista nella situazione descrittami dal nostro lettore.

Seduta burrascosa in Commissione, si torna a parlare di referendum

Liquidazioni, battaglia sul progetto di ridurre la legge a tre soli articoli

L'emendamento del governo contrastato dalle sinistre - Se ne riparlerà domani, ma il dibattito in aula slitta alla prossima settimana - Pannella mobilita i radicali a fianco di dp

ROMA — E' partito con il piede sbagliato il dibattito sulle liquidazioni e si riaffaccia il pericolo del referendum. La prima riunione del comitato ristretto della Commissione Lavoro della Camera (incaricato di trovare un minimo di intesa fra maggioranza e opposizione) è stata a dir poco burrascosa. E tutto per un emendamento presentato dal governo che vuole riunire in un tre articoli il testo della riforma, attualmente composto da 17 articoli. L'iniziativa dei ministri La Malfa e Di Giesi è stata ieri immediatamente contrastata dalle sinistre.

I radicali parlano di «*blitz antistruzionistico*» e Marco Pannella è sceso in campo per annunciare la «*mobilitazione*» del suo partito a difesa del referendum di democrazia proletaria. Per i comunisti una decisione del genere contribuisce solo ad «*avvelenire il dibattito*», mentre per il pdup «*il governo pratica l'antistruzionismo prima che venga dichiarato l'astruzionismo, dando diritto a chiunque di farlo*».

Per placare gli animi, si è allora deciso che l'emendamento del governo sarà discusso nella seduta di domani. Il comitato si riunirà anche oggi ma potrà fare ben poco, dal momento che i deputati democristiani saranno impegnati con la giornata conclusiva del Congresso. Giovedì sarà dunque una giornata decisiva per la sorte del disegno di legge sulle liquidazioni. Il provvedimento, se si vorrà evitare il referendum, dovrà essere convertito in legge entro il 30 maggio. Il contrattempo di ieri farà intanto slittare alla metà della settimana entrante l'esame in aula. La data prevista è per giovedì 13 maggio, un termine pericolosamente vicino alla scadenza improrogabile, dal momento che il progetto dovrà anche tornare al Senato in «*seconda lettura*». Tempi così ristretti spingono Spadolini a volere un testo il più stringato possibile, in modo da poter facilitare l'eventuale ricorso alla fiducia.

Ma questa esigenza urta contro la volontà dell'opposizione che, radicali a parte, è disposta ad accordarsi per articoli «*brevi e facilmente interpretabili*», ma non vuole che questo dibattito venga preventivamente strangolato con la proposta di accorpamento. Fin da ieri sera tra il governo e tutti i gruppi parlamentari sono in corso contatti per venire a capo del disaccordo entro domani. Sarà difficile soprattutto con i radicali che hanno abbandonato i lavori.

Dopo l'incidente, la seduta di ieri si è ridotta a ben poca cosa. Si sono discussi gli emendamenti presentati dalla dc. Riguardo all'articolo 6 il relatore Maroli ha proposto alcune modifiche tecniche al «*fondo di garanzia*» per le liquidazioni: 1) maggiore chiarezza sugli aventi diritto (oggi piuttosto indeterminati); 2) contributo dello 0,50 per cento a carico dei datori di lavoro da aggiornare e finalizzare al pareggio del bilancio; 3) sanzioni per gli inadempienti; 4) gestione autonoma anche per i dirigenti d'azienda.

Riguardo all'articolo 11, la democrazia cristiana suggerisce di sopprimere il correttivo introdotto al Senato dal governo che, in pratica, allontana la possibilità che la pensione corrisponda proprio all'80 per cento della retribuzione. Circa l'articolo 13, si prevede il recupero immediato, anziché scaglionato dei famosi 175 punti di scala mobile congelati il dal novembre 1977 (e che sono all'origine della richiesta di referendum).

Di Giesi e La Malfa, in sede di replica, hanno dichiarato la disponibilità del governo alle proposte per l'articolo 6, mentre hanno dato un parere negativo per gli articoli 11 e 13. E su queste risposte si è chiusa la seduta, anche perché l'eventuale accorpamento farebbe automaticamente cadere questi emendamenti.

Emilio Pucci

Falkland, l'ansia della Thatcher

(Segue dalla 1ª pagina)

Ed ha continuato: «Il nostro sommergibile ha sparato per primo. Perché lo ha fatto? Ripeto: perché questo gruppo di vascelli rappresentava una minaccia. Tutti siamo addolorati dalle perdite inflitte da questi scontri, compreso l'affondamento del *General Belgrano*, ma il nostro primo dovere è quello di proteggere i nostri uomini. Non possiamo negar loro il diritto all'autodifesa. Il sommergibile ha comunque colpito il solo incrociatore e si è ritirato dalla scena, lasciando così libera la scorta di assistere la nave ferita». *A chi domandava perché il sommergibile non avesse partecipato ai soccorsi, Nott ha spiegato che la sua presenza avrebbe intimorito i coccia.*

Soltanto il laburista Healey ha dato una cifra delle possibili vittime dell'affondamento, ha detto che potrebbero essere «alcune centinaia». *Il governo non si pronuncia, e il portavoce del ministero della Difesa si limita a riferire il dissatro in 10 parole: motivi e atto del siluramento, e basta. Qualche esperto militare sostiene che i russi e sull'incrociatore e sui due cacciatorpediniere da sottovalutare. Se lanciati, avrebbero potuto infliggere danni a unità minori della task force.*

I nuovi bombardamenti dei campi d'aviazione di Stanley e Goose Green sembrano confermare le voci di prossimi sbarchi. Il D-day delle Falkland non dovrebbe essere lontano. Anche il governo comincia ad aver fretta di chiudere al più presto questo rovente conflitto.

Mario Ciriello

Baires, boicottato mercantile Usa

BUENOS AIRES — I portuali di Buenos Aires si sono ieri rifiutati di prestare assistenza ad una nave da carico americana che ha attraccato nel porto argentino domenica scorsa.

I portuali hanno dichiarato che boicotteranno le navi di tutte le nazioni che hanno appoggiato la Gran Bretagna nella disputa per le Malvine.

Ammiraglio Nato definisce un'ottima «esercitazione» l'attacco inglese

BRUXELLES — Il presidente del comitato militare della Nato, l'ammiraglio canadese Robert Falls, interpellato sui riflessi della battaglia per le isole Falkland sulla preparazione militare dell'Alleanza, ha dichiarato oggi che la Nato trarrà vantaggio dalla «esercitazione» che la flotta britannica sta compiendo nell'Atlantico meridionale.

Molte delle navi e dei marinai britannici inviati a riconquistare le Falkland — ha detto l'ammiraglio canadese — sono di norma assegnati alla difesa atlantica. Quando torneranno a questi compiti ordinari, saranno certamente meglio addestrati del solito.

L'ammiraglio Falls ha parlato coi giornalisti in occasione della presentazione alla stampa di uno studio della Nato.

Nella stessa circostanza, il segretario generale della Nato Joseph Luns ha osservato che, ovviamente, la crisi delle Falkland sottrae navi alla guerra allo schieramento atlantico.

ARGENTINA: LE LONTANE RADICI POLITICHE ED ECONOMICHE DELLA CONTESA PER LE FALKLAND

Il generale Galtieri nella trama del golpe

«*Ma chi è questo Galtieri?*» avrebbe chiesto, o esclamato, Margaret Thatcher, quando al numero 10 di Downing Street arrivò la notizia che il presidente argentino aveva deciso l'invasione delle Falkland. In effetti era capo dello Stato da soli tre mesi, avendo fatto il suo ingresso alla Casa Rosada il 22 dicembre scorso, dopo averne estromesso il generale Viola, che aveva estromesso il generale Videla, e prima era noto, soprattutto in Argentina, come uno dei tanti capi militari coinvolti nelle trame del potere golpista.

Ora, di colpo, il destino politico del generale della Casa Rosada attraversava quello del Primo Ministro di Downing Street, e in una maniera tale che se uno avesse vinto, l'altro avrebbe inesorabilmente perso; di più, non sarebbe sopravvissuto politicamente. E proprio questa commistione del fattore internazionale con quello interno (la credibilità dei due «leaders», nei modi propri a ciascuno e al rispettivo Paese) doveva contribuire non poco all'«escalation» della crisi, sino alla tragedia della guerra antartica.

Chi è questo Galtieri? Quando si è detto che avrà 56 anni a luglio, che è un bell'uomo, con i capelli brizzolati e gli occhi azzurri, molto attento alla propria immagine fisica, amante del buon whisky e di quelle che una volta si chiamavano le avventure galanti, e che è figlio di un piccolo commerciante di origine napoletana e che ha percorso tutte le tappe della carriera militare, da sottotenente dopo il «Colegio Militar de la Nación» fino a comandante in capo dell'Esercito, si è riassunta una biografia personale che è, tutto sommato, di modesto interesse. E che diventa però una biografia esemplare, se è vista in chiave, diciamo, sociologica, cioè sullo sfondo di quel particolarissimo gruppo di potere che sono i militari argentini, quando arrivano agli alti gradi.

Il generale Leopoldo Galtieri

Da quand'è che le forze armate governano l'Argentina, in forme dirette o indirette, con qualche pausa breve e precaria? Si può rispondere almeno dal 1930, quando il colpo di Stato del generale Uriburu mise fine al governo del radicale Irigoyen, travolto dai contraccolpi della crisi economica mondiale. I militari rimasero al potere per ben tredici anni, finché non ne furono cacciati da altri militari, fra i quali un colonnello con delle idee in proprio, Juan Domingo Perón.

**

Il quella fu una svolta, nella storia del potere militare argentino, di fronte alla storia, più lineare e monotona, di altri Paesi dell'America Latina. Perón continuò a giovarsi dell'appoggio delle forze armate, ma cumulandolo ad altri sostegni e ad altri appelli, in direzione della società civile. E fu il peronismo o «justicialismo»; un miscuglio contraddittorio e torbido di repressione e di promozione sociale delle masse, non senza echi distorti delle dottrine fasciste appena sconfitte in Europa.

I militari, diciamo così, tradizionali, stettero a guardare con crescente diffidenza questo caotico esperimento, che se da un lato introduceva qualche vistoso progresso nelle condizioni di vita dei più diseredati, dall'altro ne minava ogni prospettiva di stabilità col disordine generale dell'economia. Inoltre non amavano chi si metteva in proprio (Perón, nel 1946, si era fatto eleggere presidente direttamente dal popolo). E così, nel 1955, decisero di passare all'azione, in modi inevitabilmente drastici. Dopo un bombardamento della Casa Rosada, andato a vuoto perché Perón non c'era, fecero ricorso alla flotta, che risalì il Rio de la Plata sino a Buenos Aires. Perón fu imbarcato su una cannoniera e spedito in Paraguay.

Questi nuovi arrivati avevano le migliori intenzioni, come quella di restituire il potere ai civili, ma ponevano come condizione che il peronismo non si parlasse mai più. E invece il peronismo, in mancanza di meglio, era diventato un vero e proprio movimento politico, sorretto da sindacati potenti, cosicché, ogni qual volta si apriva uno spiraglio a una prova elettorale senza restrizioni, i peronisti balzavano in testa. E i capi militari buttavano giù i «leaders» democratici che lo avevano permesso.

In questo modo entrarono e uscirono di scena presidenti «civili» come Frondizi e Illia, mentre fra gli stessi generali che si sostituivano si scatenavano risse paurose e mentre ancora si andava sempre più degradando il tessuto politico, sociale ed economico di un Paese che pure aveva conosciuto forme invidiabili di sviluppo (nel contesto latino-americano) e qualche tradizione di democrazia.

**

Di nuovo, nel 1973, un generale-presidente, Lanusse, si provò a indire elezioni generali e di nuovo vinsero i peronisti. Questa volta li si lasciò fare per tre anni, finché il caos non fu al colmo, tra inflazione, recessione, corruzione e terrorismo diffuso, e scattò il nuovo «golpe», più duro e repressivo dei precedenti.

E' su questo sfondo ed è a questo punto che la biografia personale di Leopoldo Galtieri entra in quella collettiva del gruppo di potere militare dell'Argentina. Quando tocca a Isabelita Perón di essere cacciata dalla Casa Rosada, il figlio del piccolo commerciante di abbigliamento di origine italiana, ormai generale, comanda il corpo d'armata di Rosario. Come tale s'impegna a fondo nella repressione indiscriminata di terroristi come di oppositori politici. Tre anni dopo, il suo superiore, Roberto Viola, lo premia nominandolo comandante in capo dell'Esercito e membro della giunta militare di governo. Ricambia il favore, aiutando Viola a soppiantare Videla come presidente.

Fa ormai parte del più ristretto «establishment» golpista e se ne avvale ai danni dello stesso Viola, alla fine del 1981. Non si capisce se Viola stia male e quanto stia male (si è comunque dovuto assentare dal lavoro); ma è anche accusato dall'ala dura delle forze armate, di cui Galtieri sembra diventato il capo, di aperture eccessive ai partiti politici e di strappi «keynesiani» al rigore monetarista della linea economica ufficiale. Quando Viola torna al lavoro, affermando di sentirsi bene, Galtieri insiste perché si dimetta per ragioni di salute. Viola resiste e Galtieri lo destituisce, d'accordo con i colleghi dell'Aviazione, Lami Dozo, e della Marina, Anaya. Questi sono i suoi alleati, ma anche i suoi angeli custodi.

Lui, Galtieri, ha un progetto: rompere il dilemma militari-peronisti, diventando lui stesso un nuovo Perón, cioè cercando di aggregare forze armate, partiti e sindacati, nella prospettiva lontana di una qualche normalizzazione democratica. Per essere un duro, molti uomini politici messi al bando dalla dittatura lo considerano un interlocutore più realistico e attendibile di altri.

Ha bisogno di un grande motivo di aggregazione, di un momento unificante dello spirito nazionale, che poi gli consenta di dettare le condizioni, come per esempio una grande investitura popolare. Scarta, dopo qualche esitazione, la disputa col Cile per il Canale di Beagle. Meglio quella con l'Inghilterra, lontana potenza (ex potenza) europea, tanto più che ha conosciuto Reagan e i suoi e ha fatto su di loro una grande impressione (Allen, Weinberger). Ha anche sostenuto la causa «americana» nel Salvador.

Così scatta l'operazione Falkland. Gli inglesi non si mostrano interessati, tutt'altro, ai disegni interni di Galtieri, e anche gli Stati Uniti alla fine si schierano. Il nuovo «caudillo» si gioca tutto in una volta sola, mentre il dramma argentino, in ogni caso, continua.

Aldo Rizzo

Un Paese con la nevrosi d'abbandono

Gli argentini hanno il complesso dell'emigrante, si sentono dimenticati in una delle periferie del mondo - Anche per quelli di nome italiano (52 per cento) i «tradizionali vincoli» con la cultura d'origine esistono solo nella nostalgia - L'ideologia conservatrice convive con l'avversione per «el imperialismo yanqui» - Uno slogan freudiano: «Dàgliele, Perón! Siamo maschi e siamo tanti»

Quante facce di tanos (italiani, un po' dispregiativo da napolitanos) nelle manifestazioni della plaza de Mayo che si vedono alla televisione, così scatenate di patriottismo per le Malvinas. Chissà che cosa pensano all'associazione Liber Piemont *di Buenos Aires in queste sere o alla Società Furiana o al circolo siciliano* Club Galati Mamertino? *E nelle circa cinquecento associazioni italiane dell'Argentina di che cosa si parla? C'è la più potente, la* Mutualità e istruzione della capitale, *che ha un patrimonio edilizio nel centro di Buenos Aires degno di una multinazionale, senza contare gli impianti sportivi della sua filiale periferica* Unione e benevolenza. *Il cinquantadue per cento dei nomi anagrafici della Repubblica Argentina sono di origine italiana. E questa gente è in guerra. Da lungo tempo c'è un rapporto che non va fra l'Italia e l'Argentina, un rapporto dominato dall'obbio.*

Emarginazione

Uno dei caratteri più evidenti della comunità nazionale argentina è quello di essere un Paese lontano e gli argentini lo sentono come una condanna senza scampo. Comunità di emigranti, hanno quasi tutti un complesso abbandonico, come dicono i loro psicanalisti. La grande emigrazione ebraica ha portato in Argentina la psicanalisi quando ancora Cesare Musatti era quasi ragazzino. Italiani, tedeschi, polacchi, turcos (cioè levantini libanesi, palestinesi e siriani), francesi, inglesi e spagnoli un po' meno, tutti sono coscienti che le rispettive madrepatrie li hanno scaricati laggiù e per il Paese d'origine non contano più niente.

Provare a chiedere a uno dei tanti sottosegretari italiani dell'Emigrazione degli ultimi trent'anni qual è stata la politica della Farnesina verso l'Argentina. La risposta sarà sempre: «I tradizionali vincoli...». Quali vincoli? L'Argentina è una specie di Australia per l'Italia, come lo è la vera Australia per l'Inghilterra e da Edmondo De Amicis in poi nessuno se n'è mai accorto. *Tra quelli che si sono occupati dei tradizionali vincoli, quanti sanno che, in età giolittiana in Italia, l'Argentina discuteva al Congresso l'ipotesi di un bilinguismo italiano e castigliano nelle scuole?*

E' incredibile che soltanto il governo di Francisco Franco negli Anni Sessanta abbia disposto un piano per il rientro in patria degli emigranti che non avevano fatto fortuna in Argentina, con il pagamento del viaggio e un sussidio. In generale l'Europa si è liberata di bocche affamate e le ha lasciate lì, dove ci sono tante bistecche. Il bife è un senso di maggior facilità dell'esistenza resa *le cose che l'Argentina non ha mai negato a nessuno.*

Ma com'è, veramente, quest'Argentina che negli ultimi trentacinque anni ha dato Perón ed Evita, in una specie di musical folklopolitico, Arturo Frondizi nel suo tentativo di kennedismo rioplatense, Che Guevara edificante e apocalittico, ancora Perón con Isabelita come revenant fantomatico e molti generali e molti guerriglieri accanitamente intenti a scannarsi?

Quando si arriva all'aeroporto di Ezeiza a Buenos Aires, dopo il lungo viaggio dall'Europa, si ha la sensazione precisa di essere arrivati in una delle periferie del mondo, sembra che più in là, in questo Paese lungo e largo dieci volte l'Italia, non ci sia nulla. Il concetto di marginalità della società argentina è stato elaborato dai sociologi di Buenos Aires come una componente importante del comportamento nazionale. Un giorno si scoprirà, probabilmente, che questo sentimento dell'Argentina-periferia ha avuto grande parte nel determinare la crisi e il conflitto con la Gran Bretagna per le isole Falkland-Malvinas.

La trappola

Per i generali argentini era difficile immaginare, nel loro progetto d'invasione, che gli inglesi si sarebbero mossi con tanto impegno e con tanta forza per difendere il prestigio della bandiera in una regione così remota del pianeta. La marginalità porta con sé la convinzione di essere alla frontiera delle leggi comunemente accettate. Tutto ciò che accade nell'area del Cono Sur rientra in questa regola. Deve aver fatto da esca, alla trappola, l'evidente sproporzione fra l'enorme costo di una riconquista britannica delle Falkland in una zona tanto lontana e la ragione del contendere.

In questa storia si sono sbagliati tutti, sia i generali di Buenos Aires, sia i politici di Londra, nessuno dei quali avrebbe voluto ciò che sta accadendo. Testardi gli argentini nel rivendicare le Malvinas sulla sola base del diritto geografico, senza mai infiltrare l'elemento umano. Testardi gli inglesi nel mitizzare il principio dell'autodeterminazione dei loro duemila connazionali. A guardar bene, l'errore di previsione più grave è stato commesso dalla Gran Bretagna, che poteva programmare l'ipotesi di una crisi del genere dopo tanti anni di inutili trattative e farvi fronte in ben altro modo.

Gli inglesi, a differenza dei politici italiani, conoscono gli argentini molto bene per una lunga storia di intensa frequentazione economica di due secoli. Sanno che nel suo costume l'Argentina è il Paese più anglofilo del Sud America: dal gioco del polo, del golf e del calcio alle razze di allevamento del bestiame bovino e ovino e ai grandi club, tutto è anglicizzante. Gli idoli del «Mundial», Menotti e Maradona, quando parlano dell'arbitro di una partita di calcio lo chiamano referee e dicono penalty per rigore. Fino a pochi anni fa gli arbitri del calcio erano tutti inglesi, per stima della loro obbiettività. Soltanto in Argentina un toro della razza Aberdeen Angus appare nelle prime pagine dei grandi giornali. Per più di metà di origine italiana, il resto spagnoli, criollos e vecchi gallegos tutti insieme nel melting pot con il resto del mondo, gli argentini se potessero vivrebbero secondo modelli di vita britannica e quando possono lo fanno.

Il miglior libro relativamente recente sull'Argentina (1972) è stato scritto da un professore inglese, H. S. Ferns, docente di scienze politiche all'università di Birmingham. In un capitolo sulle Falkland-Malvinas, Ferns scriveva: «Da parte britannica probabilmente non ci sono più di cinquanta persone in Inghilterra e nelle stesse isole che conoscano i termini della disputa. Ma dalla parte argentina la questione ha grande risonanza popolare: per le Malvinas c'è una massiccia opinione generalizzata che produce forti sentimenti, anche se nessuno sa bene perché. La presenza inglese nelle isole per i nazionalisti argentini è una prova concreta dei miti dell'imperialismo, che fanno parte del loro repertorio politico e che, come altri problemi insistenti, costituiscono un modo di stimolare la paranoia latente».

Come ha verificato Ferns, non c'è nessuna verità nel dogma dei nazionalisti argentini che gli imperialisti, prendendosi le isole più ventose e meno ospitali del mondo, abbiano rubato al loro Paese un'enorme ricchezza. «Le cinque "estancias" (fattorie di allevamento) più grandi della provincia argentina del Chubut sono più estese e più produttive di tutte le Malvinas. L'Argentina non ricaverebbe nessun vantaggio apprezzabile dall'annessione, così come l'Inghilterra potrebbe abbandonare le Falkland senza subire nessuna perdita. Sommati alla popolazione argentina, gli abitanti delle Malvinas aumenterebbero soltanto del 10 per cento i possessori di passaporto inglese in Argentina e, se il governo li obbligasse a diventare argentini, si troverebbero in una condizione simile a quella dei coloni gallesi ed ex-boeri che vivono e prosperano da un secolo in Patagonia...».

In questa situazione, l'unico calcolo che finora si è rivelato esatto è stato quello dei generali argentini che hanno ottenuto la mobilitazione del Paese su una questione, a torto o a ragione, molto sentita. E' un fatto di grande rilievo perché è la seconda volta che ciò avviene negli ultimi dieci anni come esperienza di unità nazionale. Con il «peronismo storico» le masse sono in gran parte i cabecitas negras (*così li chiama ancora oggi Jorge L. Borges*), *cioè gli immigrati dall'interno nella metropoli sulla spinta dell'industrializzazione, fino al 1955. Con la revolución libertadora che abbatte il peronismo, le masse sono costituite in maggioranza dai ceti medi antiperonisti. Con il ritorno di Perón nel 1973 per la prima volta si vede l'unione nazionale, ma dura poco. Il grande progetto di consenso politico viene travolto dall'eversione guerrigliera e dall'incompetenza della classe di governo.*

Folle in piazza

Ora il presidente della junta, generale Galtieri, sia pure con qualche manifestazione di protesta tollerata contro i militari, porta in plaza de Mayo le folle al grido: «Las Malvinas son nuestras!». Che cosa significa, dopo tanta cupa repressione sociale, questo consenso per l'azione sulle isole dove possono morire tanti figli di madri argentine quanti ne sono scomparsi nelle comisarías per sospetto di simpatie di sinistra?

Se non fosse morto pochissimi anni fa, lo studioso che avrebbe potuto spiegare meglio questo guazzabuglio sociologico dell'Argentina sarebbe stato il professor Gino Germani, economista e sociologo italiano che è stato fra i fondatori della ricca scuola sociologica argentina, poi passato negli Stati Uniti all'università Harvard prima di rientrare in Italia.

In un suo lucido capitolo sul «Populismo nazionale» nel volume Autoritarismo, fascismo e classi sociali *(Ed. il Mulino), Germani analizza la struttura delle mobilitazioni di massa nell'America Latina, concludendo che la partecipazione popolare, specialmente in Argentina e in Brasile, appare realizzabile soltanto contro i Paesi egemoni del mondo occidentale. Un tempo l'Argentina veniva definita una informal colony della Gran Bretagna. Questa mobilitazione è la risposta alla vecchia egemonia storica, ovviamente «manipolata», come direbbe Germani, dall'esercito argentino che si è assunto il compito del controllo della partecipazione popolare un tempo nelle mani della vecchia oligarquía, poi del peronismo.*

Perón non agì diversamente nel 1946 quando ottenne l'elezione a presidente per la prima volta in una situazione torbida e inquieta di transizione sociale. Ebbe il 50 per cento dei voti in base allo slogan «O Braden, o Perón!».

Sproutle Braden era l'ambasciatore americano a Buenos Aires che aveva fatto pubblicare dal Dipartimento di Stato a Washington un libro bianco con la documentazione dei legami fra Perón, i suoi amici militari e il nazismo. L'Argentina era stata filo-Asse fino ai primi di aprile del 1945. Ventitrè anni dopo, lo stesso uomo tornerà al potere in nome alle scritte sui muri che dicono: «Mentiroso y ladrón queremos a Perón!», *bugiardo e ladro vogliamo lui.*

Per un Paese di emigranti con senso abbandonico, l'Argentina del generale Galtieri registra anche un altro fenomeno non trascurabile: il ritorno al questo Paese in prima linea nel costante e diffuso sentimento anti-imperialista dell'America Latina. Era una specie di capofila con Perón fino al 1955, dissipando un patrimonio in oro favoloso accumulato durante la seconda guerra mondiale per acquistare i vecchi telefoni americani e le vecchie ferrovie inglesi.

Ora torna ad esserlo, facendo entrare in ombra perfino il lungo periodo in cui la testa delle nazioni anti-imperialiste era stata tenuta da Cuba. Essere anti-imperialista nell'America di lingua spagnola ha un senso differente che da noi. Un conservatore come il presidente argentino Agustín Justo, nel 1936, mandò il proprio figlio, Liborio, per questo soltanto diventato famoso, a gridare davanti a Roosevelt alla Conferenza Panamericana: «Abajo el imperialismo yanqui». *E se ne compiaceva pubblicamente.*

Durante il drammatico ritorno in patria di Perón dopo 17 anni di esilio, gli psicologi argentini analizzarono gli slogan gridati dai suoi sostenitori. Il più coinvolgente di tutti risultò «Dagliele Perón! Siamo maschi e siamo tanti»... somos machos y somos tantos. *Vi fu rilevato un senso di disperata drammaticità, un gran bisogno di «padre», che veniva dalla storia di un popolo giovane e lontano, formatosi con i brandelli di altri popoli nel crogiolo metropolitano ai margini dell'immensa solitudine della Pampa, una disperazione struggente come nel tango.*

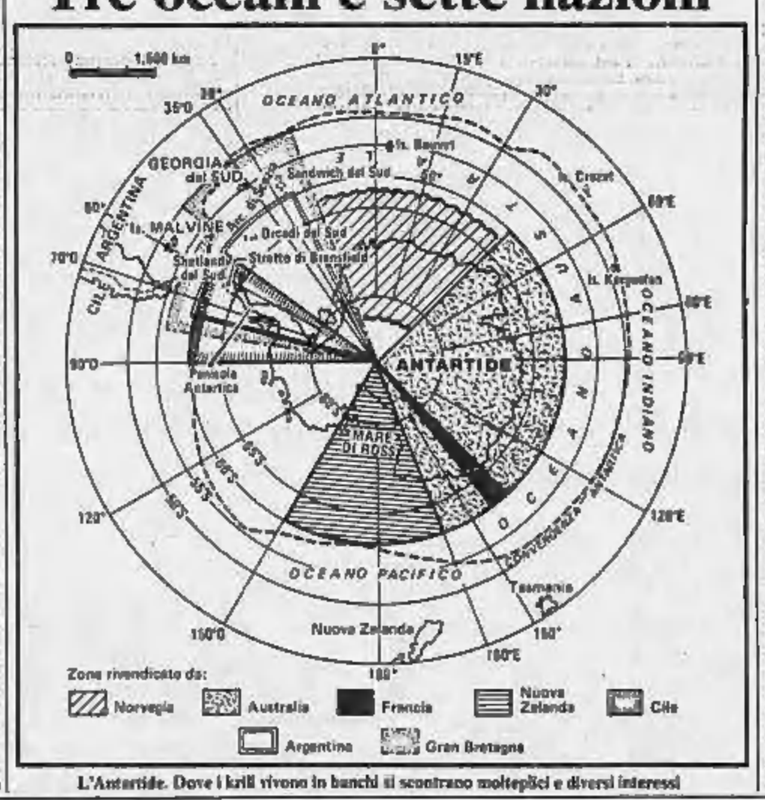
Franco Pierini

I costi di guerra sono «modesti»?

LONDRA — Il costo dell'operazione militare nell'Atlantico meridionale non avrà alcun effetto sulla strategia economica del governo britannico, secondo quanto ha dichiarato oggi il Cancelliere dello Scacchiere sir Geoffrey Howe. Questo costo — egli ha detto — dovrebbe mantenersi nella prospettiva dei 1400 milioni di sterline all'anno (tremila miliardi di lire circa) calcolata dal governo. «*Rispetto a cifre di questo tipo* — ha continuato Howe — *il costo delle operazioni attualmente in corso nelle Falkland è di livello molto modesto*».

Il Cancelliere ha riconosciuto che l'appoggio ricevuto dal Mec ha mostrato la necessità per la Gran Bretagna di restare nella Cee.

Tre oceani e sette nazioni



L'Antartide. Dove i krill vivono in banchi si scontrano molteplici e diversi interessi

Nel gelo australe cibo per il futuro

Si potrebbero pescare milioni di tonnellate di crostacei da un'enorme massa oggi sfruttata soprattutto dalle balene

A Sud della convergenza antartica, limite fisico naturale in cui le acque fredde e dense provenienti da Meridione incontrano quelle più calde e leggere del Nord, gli oceani Atlantico, Pacifico e Indiano (che in questa zona assumono il nome collettivo di Oceano Australe) sono ricchi di risorse viventi, la più nota delle quali è il *krill*, piccoli gamberetti (*Euphausia superba*) lunghi 5-6 centimetri in enormi banchi che costituiscono il nutrimento di foche, balene, uccelli marini e molti pesci. Il *krill* è particolarmente abbondante nello Stretto di Bransfield, fra le Shetland del Sud e la Penisola antartica, e anche nell'Atlantico meridionale intorno all'arco di Scotia, delimitato dall'arcipelago delle Sandwich del Sud, la cui punta settentrionale finisce nella South Georgia e quella meridionale nelle Orcadi del Sud.

Alcuni anni fa si riteneva possibile pescare 100-150 milioni di tonnellate annue di *krill* (il totale annuo della pesca marittima mondiale ha toccato negli ultimi dieci anni circa 60 milioni di tonnellate). Ma poco si sapeva sul *krill*. All'inizio dell'81 la missione scientifica internazionale *Fibex* (*First International Biomass Experiment*), cui hanno partecipato 16 navi francesi, tedesche, sovietiche, americane, cilene, argentine, australiane, sudafricane e giapponesi, ha studiato tre zone oceaniche nel tentativo di valutare la quantità di *krill* esistente lungo l'arco di Scotia (fra il 35° e il 70° meridiano Ovest e fra il 55° e il 65° parallelo Sud); nel Sud dell'Oceano Indiano (fra il 15° e l'80° meridiano Est e fra il 60° parallelo Sud e il continente antartico); lungo il 120° e il 160° meridiano Est, a Sud del 50° parallelo Sud.

Russi e giapponesi

Secondo i primi risultati, non ancora definitivi, le due prime zone conterrebbero fra i 20 e i 120 metri di profondità circa 12 milioni di tonnellate di *krill*, la terza fra 3 e 4 milioni, esclusi i 20 metri superficiali, i più ricchi, e con riferimento soltanto alla biomassa del *krill*, cioè a tutti i gamberetti presenti, piccoli e grandi, giovani e adulti. E poiché il ciclo di produzione dell'*Euphausia superba* dura due o tre anni, secondo un calcolo molto approssimativo si potrebbe prelevare ogni anno un terzo di questa massa senza mettere in pericolo la specie.

Oggi soltanto russi e giapponesi pescherebbero il *krill* nello Stretto di Bransfield, lungo l'arco di Scotia, nel Sud dell'Oceano Indiano e al largo del Mare di Ross, ma non si ha alcuna indicazione sulla quantità prelevata; si ritiene che l'ordine sia di alcune migliaia di tonnellate e che la pesca avvenga mediante navi attrezzate con macchine per sgusciare il *krill*, il quale viene venduto in Urss e in Giappone sotto forma di gamberetti o di pasta che entra nella composizione di vari tipi di polpette. Alcuni anni fa la Polonia ha pescato il *krill* per trasformarlo in mangime per piscicoltura e avicoltura, ma la distanza della zona di pesca faceva lievitare a tal punto il prezzo di costo che Varsavia ha rinunciato. Una seconda missione, la *Sibex*, dovrebbe svolgersi nell'84-85 per studiare in particolare le zone al largo del Mare di Ross, a Sud delle Kerguelen e l'area dello Stretto di Bransfield.

Si parla meno di pesce, anche se il suo sfruttamento è tutt'altro che da ignorare. Anche qui i dati sono incerti, ma si sa che ne sono ricchi i dintorni di tutte le isole subantartiche, in particolare South Georgia, le Kerguelen e le Crozet, non sfruttate.

Contratti di pesca

I russi, sembra, sono gli unici a pescare attorno a South Georgia; sono presenti inoltre alle Kerguelen, dove i francesi lavorano dal '79. La pesca attorno a South Georgia non è sottoposta ad alcun controllo, di conseguenza si conoscono soltanto le cifre che Mosca comunica alla Fao, la quale pubblica i dati con due o tre anni di ritardo. Si conosce invece il tonnellaggio dei prelievi nella zona delle Kerguelen, poiché Parigi ha stipulato contratti di pesca con l'Urss nel 1979 per la zona economica di questo suo territorio d'oltremare e ha un osservatore a bordo dei pescherecci sovietici (24.928 tonnellate l'anno scorso).

Bisognerebbe conoscere la biomassa e la durata del ciclo di riproduzione di ogni specie di pesce per valutare i prelievi possibili. Prima ancora che fossero svolti studi, i Paesi del trattato dell'Antartico (1959), che riguarda la zona a Meridione del 60° parallelo Sud, escludendo quindi le Falkland, South Georgia e le Kerguelen (Sud Africa, Argentina, Australia, Belgio, Cile, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Giappone, Norvegia, Nuova Zelanda e Urss, e dal '77 anche Polonia, Germania Federale e Germania Orientale), hanno firmato nell'80 una «Convenzione per la protezione della fauna e della flora marine antartiche» per l'area a Sud della convergenza.

La prima riunione della commissione e del comitato scientifico si svolgerà nel giugno prossimo a Hobart in Australia, sede del segretariato permanente. La convenzione non definisce ancora le quote di pesca, ma indica la volontà di sfruttare razionalmente nuove fonti proteiche evitando prelievi eccessivi. Come nel caso del *krill*, però, la distanza fa lievitare i prezzi per i consumatori dell'emisfero Nord.

Yvonne Rebeyrol

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Sotheby's
ITALIA
Aste
11, 12, 13 e 14 maggio
Palazzo Capponi,
Via Gino Capponi 26 - Firenze

OGGETTI D'ARTE
martedì 11, ore 16
MOBILI IMPORTANTI
martedì 11, ore 21
CERAMICA EUROPEA
mercoledì 12, ore 16 e ore 21
DIPINTI DEL SEC. XIX
giovedì 13, ore 16 e ore 21
DISEGNI E STAMPE
venerdì 14, ore 16
DIPINTI ANTICHI
venerdì 14, ore 21

Esposizione: da venerdì 7 a lunedì 10 maggio ore 10-19,30. (Lunedì solo dalle 10 alle 13)

Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a:
Sotheby Parke Bernet Italia S.r.l.
Via Gino Capponi, 26 - 50121 Firenze - Telefono (055) 571419 - Telegramm: Abinitio, Firenze - Telex: 59476 Abinito
Sotheby Parke Bernet Italia S.r.l.
Via Montenapoleone, 3 - 20121 Milano - Telefono (02) 783907 - Telegramm: Abinitio, Milano
Sotheby Parke Bernet Italia S.r.l.
Palazzo Taverna Via di Monte Giordano, 36 - 00100 Roma - Telefono (06) 656 1670

La tragedia dell'incrociatore sconvolge e provoca allarme nel mondo

Washington teme che l'Argentina attacchi in massa la flotta inglese

Reagan ha deprecato «la dolorosa perdita di vite», insistendo per l'immediata cessazione dei combattimenti I pericoli dell'escalation preoccupano anche l'Onu - L'Irlanda revoca l'appoggio a Londra (che accusa di aggressione) e chiede la convocazione del Consiglio di sicurezza - Si spera nella mediazione del segretario Onu

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La tragedia dell'incrociatore «*General Belgrano*», la ripresa dei bombardamenti britannici sulle Falkland e la convinzione che l'Argentina possa scatenare di ora in ora una massiccia offensiva, hanno spinto l'Onu e gli Stati Uniti a intensificare la disperata ricerca di una soluzione pacifica della crisi. Al Palazzo di Vetro l'Irlanda, revocando l'appoggio dato precedentemente all'Inghilterra, e accusandola di aggressione, ha chiesto che sia convocato d'urgenza il Consiglio di sicurezza. Al tempo stesso, il segretario generale De Cuellar si è offerto di recarsi a Buenos Aires per mediare presso il generale Galtieri e la giunta militare, proponendo una gestione ad interim delle Nazioni Unite nelle Falkland. A Washington il segretario di Stato Haig ha convocato l'ambasciatore inglese Henderson, ha conferito nuovamente al telefono con il presidente peruviano Belaunde, autore di un piano di pace che modifica in parte quello statunitense e ha ricevuto il ministro degli Esteri spagnolo Lierca, presentatosi nelle vesti di mediatore dell'ultima ora.

In una nota diramata dal portavoce della Casa Bianca Speakes, il presidente Reagan ha deprecato «*la dolorosa perdita di vite*» nell'affondamento del «*Belgrano*», sottolineando la necessità di una immediata cessazione dei combattimenti, e di una soluzione negoziale del conflitto. Reagan ha partecipato a una riunione del Consiglio di sicurezza nazionale in cui sono state discusse anche le ripercussioni sugli Stati Uniti della *escalation*. Il presidente è allarmato per l'ondata di antiamericanismo scatenatasi in Argentina e nei Paesi vicini in seguito agli ultimi sviluppi.

Prendendo nota che il governo di Buenos Aires «*e altri governi amici*» accusano la superpotenza di corresponsabilità nella tragedia dell'incrociatore (essa è sospettata di averne indicata la posizione con i satelliti artificiali alla *task force*), il capo di Stato Usa ha ordinato l'evacuazione dal territorio argentino «*del personale diplomatico non essenziale*». E' probabile che analogo ordine venga dato ad altri cittadini americani in visita o residenti.

Preoccupano l'Onu e il governo Reagan soprattutto i sintomi dell'allargamento della guerra. Il Pentagono ha svelato che domenica, quando fu silurato il «*Belgrano*», un altro sottomarino colpì un'altra nave argentina. Fortunatamente, il siluro non esplose. Il *Washington Post* ha scritto inoltre che da alcuni giorni un contingente inglese è nascosto nelle Isole dove ha montato un centro di ascolto elettronico. Secondo l'autorevole quotidiano, altri sbarchi si susseguiranno tra breve: i nuovi contingenti saboteranno le postazioni argentine, che sarebbero presidiate solo da 7000 soldati, non diecimila o addirittura 14 mila come calcolato in precedenza. Infine, si teme che l'aviazione militare argentina compia una sortita contro la *task force* britannica, appoggiata logisticamente da vascelli, aerei cubani e satelliti spia sovietici, che si manterrebbero comunque lontani dal teatro delle operazioni.

Le prospettive di una sospensione delle ostilità e di un accordo tra il generale Galtieri e la signora Thatcher appaiono fievoli. In una testimonianza al Congresso, fatta tra un incontro e l'altro, Haig ha affermato che «*il dramma dell'incrociatore* General Belgrano *ha accentuato l'intransigenza dei belligeranti*». «*Non registriamo segni di flessibilità da nessuna delle due parti*», ha detto il segretario di Stato. Ammettendo che l'opinione pubblica internazionale incomincia ad assumere un atteggiamento critico verso l'Inghilterra, Haig ha difeso la decisione del presidente Reagan di schierarsi contro l'Argentina. «*Ho richiamato più volte l'attenzione del governo di Buenos Aires al fatto che, in assenza di una soluzione pacifica della crisi, non avremmo avuto altra scelta*» ha dichiarato. Il capo della diplomazia Usa non ha celato il proprio allarme per l'antagonismo che rischia di crearsi tra l'America Latina e la superpotenza. «*Ma la nostra condotta è obbligata. Possiamo solo insistere per una mediazione internazionale*».

All'Onu l'atmosfera è estremamente tesa. Chiedendo la convocazione di emergenza del Consiglio di sicurezza, l'Irlanda ha sostenuto che le azioni di guerra inglesi «*hanno capovolto la situazione*», e che l'Inghilterra dovrebbe abbandonarle immediatamente. Da Londra, il ministro degli Esteri Pym ha ammonito che la sua delegazione al Palazzo di Vetro opporrà il veto a qualsiasi risoluzione che modificasse quella del 3 aprile scorso, che chiedeva innanzitutto il ritiro delle truppe argentine dalle Isole. Un compromesso accettabile sarebbe il mandato al segretario generale De Cuellar di partire per Buenos Aires. Il segretario dell'Onu ha detto ieri di aver sottoposto «alcune idee» all'Argentina e alla Gran Bretagna chiedendo una risposta per oggi.

Washington vede in pericolo la sua influenza nel Centro e nel Sud America. Tramite l'ambasciatore Takacs, l'Argentina ha già protestato per gli aiuti da essa dati all'Inghilterra. Vi è la possibilità inoltre che il governo di Buenos Aires invochi il trattato di Rio de Janeiro del '47, che impegna i membri dell'Osa, l'Organizzazione degli Stati americani, alla reciproca difesa. In una circostanza del genere, gli Stati Uniti, rispondendo di no, sembrerebbero arroccarsi su un passato coloniale. Infine, il governo Reagan ha involontariamente lasciato ampio spazio all'Urss e a Cuba per inserirsi non solo in Argentina, ma anche in zone calde come il Salvador e il Guatemala.

Ennio Caretto

Una mozione dei laboristi per una tregua

LONDRA — La sospensione immediata delle azioni militari nelle Falkland è stata chiesta ieri sera in una mozione ai Comuni già firmata da 53 deputati. Il documento, che chiede una tregua immediata, è stato presentata dalla presidentessa del partito laborista, Judith Hart e dal leader della sinistra laborista, Tony Benn. L'obiettivo è raccogliere almeno una settantina di firme tra i deputati, e il traguardo sembra quasi raggiunto.

In Inghilterra il sottosegretario alla marina Usa

LONDRA — Il sottosegretario statunitense alla marina, John F. Lehman, è a Londra per conversazioni con il sottosegretario britannico alle forze armate Peter Blaker circa il contributo militare degli Usa alla *task force* del Regno Unito.

Si ritiene che la marina degli Stati Uniti sia disposta ad offrire gli impianti di rifornimenti nell'isola di Ascensione e suoi servizi ausiliari per il movimento dei viveri e di carburante per la *task force*.

Comodoro Rivadavia. Un marinaio carica una batteria antiaerea su un'unità navale alla fonda presso la costa Sud del Paese (Upi)

L'Italia chiede l'intervento del Segretario generale Onu

Colombo al congresso dc sollecita un immediato cessate-il-fuoco

ROMA — Il governo italiano chiede un intervento diretto del segretario generale delle Nazioni Unite, Perez de Cuellar, nel conflitto anglo-argentino. Lo ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri, Colombo, dalla tribuna del Congresso dc, anticipando quella che sarà la posizione del nostro Paese nel vertice informale dei ministri degli Esteri dei Dieci, previsto per sabato e domenica in Belgio. Analoga richiesta era stata avanzata domenica scorsa da Giovanni Paolo II nel suo lungo intervento pubblico in Piazza San Pietro, e trova molta simpatia presso i tedeschi occidentali, preoccupati dall'eventualità di un'*escalation* militare dalle conseguenze incontrollabili.

«*Abbiamo sostenuto e continuiamo a sostenere l'esigenza di un negoziato* — ha detto Colombo —. *Oggi, di fronte alle prime e molte vittime di questo conflitto, esprimiamo non soltanto la nostra angoscia, ma riaffermiamo l'esigenza di dare attuazione piena alla risoluzione 502 delle Nazioni Unite. E mentre rendiamo omaggio al segretario di Stato Haig per la sua opera di mediazione, chiediamo al segretario generale delle Nazioni Unite, Pérez de Cuéllar, che si faccia carico di una nuova iniziativa. Il primo passo di questa iniziativa non può non essere un accordo fra le parti per un "cessate il fuoco"*».

Nel suo intervento, Colombo ha esposto la posizione italiana: da una parte la solidarietà verso un Paese membro della Comunità Europea, «*di cui facciamo parte; l'altro, l'Argentina, è una nazione a noi legata da vincoli di cultura e di sangue che non cessano di esistere e di operare pur in presenza di un regime militare*». Così l'Italia ha sostenuto la risoluzione 502 dell'Onu, per il ritiro delle truppe di Galtieri dalle isole: ma, contemporaneamente, il governo di Roma ha messo l'accento sulla necessità di un negoziato «attivo», cioè che non duri indefinitamente nel tempo, senza condurre a risultati, come è avvenuto in tutti questi anni per il dialogo Londra-Buenos Aires. «*Continuiamo a ritenere che solo da un negoziato ambedue i Paesi uscirebbero vincitori, mentre da uno scontro armato ambedue i contendenti uscirebbero sconfitti, agli occhi di un mondo che rifiuta l'uso delle armi come mezzo di risoluzione dei conflitti*». L'Italia, e allo stesso modo la Germania Occidentale, che spesso si sono fatte latrici fra i Dieci delle esigenze e dei problemi dell'America Latina, temono che il conflitto attuale possa allontanare quei Paesi dall'Occidente, con gravi prospettive per l'equilibrio mondiale.

m. tos.

Riunione ieri a Bruxelles, la decisione sarà presa a fine settimana

Incerto fronte Cee sulle sanzioni dopo il cambiamento dell'Irlanda

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — *Il fronte europeo della solidarietà politica con il Regno Unito sul conflitto delle Isole Malvine si è rotto. A una riunione dei direttori degli affari politici dei ministeri degli Esteri dei Dieci a Val Duchesse, il delegato della Repubblica di Irlanda ha sostenuto che, dopo l'affondamento dell'incrociatore argentino «General Belgrano» da parte del sommergibile inglese, non sussisteva più la necessità di mantenere le sanzioni commerciali contro Buenos Aires.*

La delegazione irlandese ha fatto notare che armai il Regno Unito ha scelto la strada del conflitto armato e che quindi Dublino non si sente più vincolata dalla decisione comunitaria del 14 aprile di bloccare i commerci per un mese con l'Argentina. Inoltre, ha fatto notare che l'embargo della Cee era collegato all'accettazione dell'opera di mediazione da parte del segretario di Stato americano Alexander Haig, che ora è cessata. Gli irlandesi, oltre che a rivolgersi all'Onu, sono favorevoli a un «cessate il fuoco» immediato.

Il Belgio e l'Olanda si sono dichiarate contrarie alla fine immediata dell'embargo, e così pure l'Italia, rappresentata dall'ambasciatore Bruno Bottai. In precedenza Leo Tindemans, ministro degli Esteri belga, aveva dichiarato che il Belgio è solidale politicamente al 100% con il Regno Unito e di non vedere alcuna ragione per rinunciare alle sanzioni contro l'Argentina. La Cee, ha dichiarato Tindemans, deve restare fedele alla risoluzione 502 del Consiglio di Sicurezza, che chiede il ritiro delle truppe argentine dalle Isole e la soluzione della vertenza mediante il negoziato.

In ogni caso, il problema delle Falkland tornerà ad essere discusso, questo fine settimana, dai ministri degli Esteri della Comunità europea. Alla riunione di ieri, la delegazione inglese ha riferito sugli incontri del ministro degli Esteri, Francis Pym, a Washington e a New York.

L'incontro di ieri è avvenuto in una località alla periferia di Bruxelles e non vi sono state fughe significative di notizie sul dibattito. Si può presumere, ma soltanto presumere, che qualche Paese, preoccupato dalle tendenze pericolose assunte dalla crisi, sostenga che ciascuno debba decidere per conto proprio se continuare le sanzioni o no.

E' invece apparso che la Germania abbia introdotto un altro elemento di incertezza nella linea dei Dieci, facendo presenti i rischi che il conflitto comporta per i rapporti Est-Ovest. L'agenzia specializzata in affari agricoli di Bruxelles ha riferito, per esempio, che l'Urss intenderebbe pagare con rifornimenti di armi il grano venduto dall'Argentina. Questa notizia non ha trovato, comunque, conferma.

La posizione dell'Italia appare leggermente più cauta. La nostra delegazione, sulla falsariga di quanto dichiarato dal ministro Emilio Colombo al Congresso dc, si è dichiarata favorevole a una iniziativa del segretario generale dell'Onu, che si esprima innanzitutto con una dichiarazione di «cessate il fuoco». Per l'Italia, i vincoli comunitari con la Gran Bretagna restano forti, ma altrettanto sentiti sono quelli di sangue con il popolo argentino nonostante il regime attualmente al potere. Secondo la delegazione italiana, l'esigenza del negoziato «è primordiale». La sensazione è che la Cee potrebbe non rinnovare, il 17 maggio, le sanzioni contro l'Argentina e che comunque non tutti i Paesi saranno disposti a conservare questa misura punitiva.

Renato Proni

Israele, nessun contratto d'armi all'Argentina

TEL AVIV — Israele non ha firmato alcun nuovo contratto per la fornitura di armi all'Argentina, ha affermato il ministro degli esteri israeliano Yitzhak Shamir.

Lo Stato ebraico, ha aggiunto Shamir, non ha alcuna intenzione di essere coinvolto nella disputa tra l'Argentina e la Gran Bretagna per le isole Falkland.

Un portavoce del ministero degli Esteri a Gerusalemme ha però precisato che Israele rispetterà tutti i contratti in via di esecuzione con l'Argentina.

La scorsa settimana il Foreign Office britannico aveva convocato l'ambasciatore israeliano, Shlomi Argov, per chiedere, a quanto sembra, la cessazione delle forniture di armi israeliane all'Argentina.

Breznev appoggia Baires (ma non accenna ad aiuti per i militari di Galtieri)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Leonid Breznev si è inequivocabilmente pronunciato ieri sera a favore delle aspirazioni argentine nella disputa per le isole Falkland. «*I popoli vogliono essere padroni della loro terra, delle loro case, sia nell'America Centrale come nell'Atlantico del Sud*», ha detto il capo del Cremlino durante il brindisi alla cena in onore di Daniel Ortega, il leader sandinista del Nicaragua da ieri in visita ufficiale a Mosca. «*Se anche nell'emisfero occidentale emergono pericolose complicazioni e situazioni di conflitto* — ha aggiunto Breznev — *è perché ci sono forze che cercano di mantenere o restaurare le loro posizioni di dominio e di imporre un'oppressione esterna sui popoli*».

Con parole che riflettono i commenti di questi giorni della stampa sovietica, e che è quindi difficile non interpretare come esplicito riferimento alla Gran Bretagna (e agli Usa), il capo del Cremlino ha proseguito: «*Quelle forze non rinunciano a minacce, pressioni, ricatti e blocchi, né all'uso delle armi, e fanno ricorso ad azioni che risalgono ai tempi del brigantaggio coloniale*».

La voce più autorevole dell'Urss ha così ufficializzato il palese atteggiamento filoargentino del Cremlino. Ma, si nota in ambienti diplomatici, Breznev nulla ha detto che possa far pensare a un aiuto materiale di Mosca per Buenos Aires. E questo coincide con alcune significative espressioni pronunciate ieri da una lista figura della massmediologia sovietica.

«*Né la Gran Bretagna né l'Argentina sono alleati dell'Unione Sovietica*»: compassione quindi per «*i soldati mandati in guerra*» e condanna per «*il sangue che si sparge*», ma implicita indicazione del desiderio Urss di tenersi a distanza dal conflitto nell'Atlantico meridionale erano state espresse da Jurij Zhukov, uno dei più noti commentatori di politica estera della *Pravda* e presidente del «Comitato sovietico per la pace». Le dichiarazioni hanno sorpreso non pochi diplomatici occidentali.

Zhukov, che nella conferenza stampa ha fra l'altro sollecitato da Reagan una risposta relativa al vertice d'ottobre proposto da Breznev (escludendo implicitamente che possa svolgersi il mini-vertice di giugno ventilato dal presidente Usa), ha descritto la crisi delle Falkland «*una seria lezione per tutto il mondo*», un esempio di ciò che accade quando un negoziato è soltanto «*di carattere formale e propagandistico*». Ma il conflitto, ha ribadito, va risolto con mezzi pacifici.

La sua è apparsa, a osservatori occidentali, una mossa distensiva dopo i duri interventi *Tass* di lunedì nei quali si era praticamente diffidata la Gran Bretagna dal voler restaurare lo status coloniale (definito «*inammissibile*») nelle Falkland. L'agenzia di Stato aveva parlato di «*una manifestazione della politica imperialista*», di un focolaio di tensione capace di «*compromettere l'intera situazione internazionale*».

Ma la *Tass* non si era limitata a quelle accuse generiche. Aveva accusato Londra di «*ignorare testardamente le risoluzioni Onu sulla decolonizzazione delle Falkland*», di cercare «*ambizioni imperiali*», di «*preparare lo sbarco di truppe sulle isole*», di far rivivere la «*diplomazia delle cannoniere*» attraverso «*un'aggressione con la complicità Usa*». Di qui un altro duro attacco a Washington, accusata di avere tradito l'America Latina «*dimenticando*» il trattato di Rio quando si è scoperto che l'azione britannica «*coincideva perfettamente con la sua politica imperialista globale*».

f. gal.

Prime reazioni all'escalation

Un'Inghilterra laborista non sarebbe arrivata alla guerra, dice Kreisky

AUSTRIA — Nel conflitto per le Falkland la responsabilità è «*sicuramente e chiaramente dello Stato che ha iniziato l'aggressione militare* - ha detto il Cancelliere austriaco Kreisky in una intervista alla radio - *dico questo anche se con ciò non voglio affatto difendere le rivendicazioni britanniche*». Il Cancelliere ha aggiunto che le Falkland costituiscono i resti del passato colonialismo sul quale «*è certamente necessario discutere*».

La reazione britannica e l'attacco all'incrociatore riflettono le concezioni del governo conservatore «*legato ad un modo di pensare imperiale*», ha detto il socialista Kreisky, esprimendo l'opinione che un governo laborista avrebbe probabilmente risolto la questione delle Falkland prima di arrivare ad un conflitto.

Kreisky ha riconosciuto la buona volontà del governo americano, ma ha rilevato che «*gli Stati Uniti non sono proprio un Paese predestinato a proporre soluzioni pacifiche in Sud America*».

OLANDA — Il ministro degli Esteri olandese, in visita a Parigi, ha definito un «*avvenimento orribile*» il affondamento del *General Belgrano*, e ha raccomandato la ricerca urgente di una soluzione politica. «*Gli inglesi* - ha aggiunto - *devono utilizzare una formula più ampia e non parlare soltanto della partenza degli argentini; è necessario contemplare una soluzione globale del problema*».

FRANCIA — Il governo di Parigi ha espresso «*costernazione*» per l'affondamento dell'incrociatore argentino e per la perdita di vite umane. Il portavoce del Quai d'Orsay ha precisato che la «*costernazione*» espressa dal governo risponde a considerazioni di ordine puramente umanitario, e non implica alcuna modifica della posizione francese nel conflitto.

La Francia, come gli altri Paesi della Cee, aveva espresso solidarietà alla Gran Bretagna al momento dello sbarco argentino sulle Falkland.

DANIMARCA — Il ministro degli Esteri danese Kjeld Olesen ha sottolineato l'urgenza di dare attuazione alla Risoluzione 502 del Consiglio di sicurezza che chiede il ritiro delle forze argentine dalle Falkland, e auspica una soluzione diplomatica della vertenza.

L'ulteriore *escalation* del conflitto, ha aggiunto Olesen, «*può avere conseguenze incalcolabili sulla scena internazionale*».

SVEZIA — Il ministro degli Esteri svedese Ola Ullsten ha espresso «*vivo rincrescimento*» e preoccupazione per l'affondamento dell'incrociatore argentino «General Belgrano», ma al contempo ha ribadito l'appoggio del suo governo alla risoluzione del Consiglio di sicurezza

Un appello di Bonn alle parti Evitare altre perdite umane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Un «appello urgente» a «*sospendere il fuoco*» per evitare la perdita di altre vite umane» è stato rivolto ieri sera dal governo di Bonn alla Gran Bretagna e all'Argentina. *A nome del cancelliere Helmut Schmidt (che nel pomeriggio aveva preannunciato una dichiarazione personale, venuta poi a mancare per motivi sconosciuti) il portavoce in seconda Lothar Ruehl ha detto che il governo tedesco ha preso conoscenza* «con costernazione e sgomento» *delle notizie dell'affondamento dell'incrociatore*

«Il governo federale — è detto nella dichiarazione di Bonn — trova in questo avvenimento conferma della propria grave preoccupazione», e *pertanto ripete alle parti in conflitto l'appello a* «sfruttare tutte le possibilità per giungere a una soluzione pacifica». Ciò *vale per gli sforzi dei governi americano e peruviano quanto per quelli delle Nazioni Unite*. «Per facilitare questi sforzi ed evitare ulteriori perdite di vite — *ha detto Ruehl* — dovrebbe essere nell'interesse delle due parti un'immediata sospensione del fuoco».

Critiche erano state le reazioni dei partiti politici all'operazione navale britannica. Il nuovo ministro del Lavoro, Heinz Westphal l'aveva definita «inaccettabile», *il vicepresidente del Parlamento Europeo, Bruno Friedrich, aveva criticato l'*«irrigidimento» *della diplomazia britannica; il politico socialdemocratico Egon Bahr aveva lamentato il* «sottosviluppo» *della capacità di risolvere una crisi, ammonendo che* «nel mondo vi sono dozzine di Falkland che ogni giorno possono diventare virulente».

t. s.

Quello che le camicie rosse hanno sempre taciuto.

GARIBALDI GIUSEPPE, ALZATEVI!

Panorama pubblica per la prima volta i verbali di un processo impossibile. Un processo di cui sino a oggi non si era avuta notizia. Il processo intentato a Garibaldi dal Parlamento italiano il 5 maggio 1862. Un documento clamoroso e sconvolgente.
Un documento che farà discutere storici, biografi, politici, e Bettino Craxi.

Panorama

In esclusiva "Il processo a Giuseppe Garibaldi."

MONDADORI

Forte tensione in Polonia, inasprita la legge marziale

Le autorità di Varsavia temono il peggio mentre continuano gli scontri a Stettino

L'emittente ufficiale della città: «Non possiamo sapere che cosa accadrà nelle prossime ore» - «E' come essere su una nave che affonda e continuare a litigare con il compagno per avere il posto più vicino al finestrino»

VARSAVIA — I violenti tumulti popolari contro il regime polacco sono proseguiti ieri — per ammissione delle autorità — a Stettino, mentre nella capitale e in altre città è stato nuovamente imposto il coprifuoco ed è stata inasprita la legge marziale, per ritorsione contro i disordini che sono esplosi lunedì in almeno 13 città polacche.

Un bilancio ufficiale della protesta popolare contro il regime è stato letto ieri al Parlamento di Varsavia dal ministro degli Interni, generale Ciesław Kiszczak: 1372 arresti effettuati dalla polizia, e almeno 72 poliziotti feriti negli scontri di piazza fra gli agenti e i sostenitori del sindacato indipendente Solidarnosc, sospeso dal regime.

Sia il numero dei civili rimasti feriti negli scontri è «*tuttora ignoto*», ha ammesso il gen. Kiszczak nella seconda giornata della sessione del Parlamento. «*Gli incidenti più gravi* — ha detto il ministro degli Interni — *si sono verificati a Varsavia, dove la polizia ha deciso di intervenire per disperdere gruppi aggressivi. Gli incidenti si sono protratti fino a tarda notte*».

In quest'ultima città si teme che le prossime ore siano molto calde; il timore è stato manifestato anche dall'emittente radiofonica del regime. «*In base a quanto si è visto oggi* — ha detto ieri sera Radio Stettino — *non possiamo sapere se la prossima notte potrà essere tranquilla. Abbiamo infatti sentito gente parlare in modo che si può riassumere, più o meno, con queste parole: ieri ci siamo divertiti un sacco, rifacciamolo!*».

Sembra di sia da fare poco affidamento sul coprifuoco e sugli altri divieti con cui le autorità hanno tentato di cautelarsi (sono state vietate, fra l'altro, tutte le riunioni in circoli studenteschi e i ritrovi in discoteche).

«*L'emotività, nella sua forma più primitiva, tuttora prevale sulla ragione nella nostra vita* — ha lamentato Radio Stettino — *E' come trovarsi su una nave che affonda e continuare a litigare con il compagno di viaggio per avere il posto vicino al finestrino*».

L'agenzia *Pap* ha scritto che disordini gravi si sono avuti lunedì anche a Gdynia e Elbag, dove i dimostranti hanno gridato slogan antistatali e «*hanno strappato le bandiere rosse*»; a Lublino i «*disordini hanno assunto una grande portata*», a Torun vi «*hanno partecipato studenti universitari*». La *Pap* scrive inoltre: «*Altri incidenti e tensioni si sono avuti a Cracovia, Lodz, Bydgoszcz, Swidnik e altre città. Anche se* [illegible] *ovunque le dimostrazioni si sono trasformate in seri turbamenti dell'ordine pubblico*».

Il comunicato ufficiale pubblicato al termine delle manifestazioni del 3 maggio sottolineava che le forze dell'ordine «*hanno disperso con efficacia la folla che disturbava l'ordine pubblico*» e che le forze di polizia hanno arrestato «*molte centinaia di persone tra le più aggressive*». L'agenzia aggiungeva che queste persone «*dovranno ricordarsi della responsabilità che si sono assunte infrangendo lo stato di guerra in vigore*».

Il comunicato aggiungeva che «*sfortunatamente la popolazione dei voivodati dove si sono svolti i disordini dovrà subire di nuovo restrizioni come il coprifuoco, la sospensione delle comunicazioni telefoniche, la proibizione degli spettacoli e delle attività sportive, il divieto di circolazione per le auto private*».

Per tutto il giorno, ieri, squadre di netturbini hanno lavorato sodo per sgomberare le strade di Varsavia dai vetri, dalle pietre, dai bastoni e dalle aste di striscioni e bandiere che le ricoprivano, testimonianza dei violenti scontri di lunedì tra polizia e dimostranti. Tavolini e sedie, che erano stati accatastati per formare le rudimentali barricate da dove i partecipanti alla manifestazione hanno impegnato le forze dell'ordine, sono tornati al loro posto.

I disordini di lunedì sono stati indubbiamente i più violenti dal giorno della proclamazione della legge marziale, meno gravi soltanto dei moti studenteschi del 1968. Contro le centinaia di giovani e meno giovani che si erano dati convegno a piazza Castello, e che lì sono poi riversati davanti alla sede del partito comunista polacco e al «Sejm», il Parlamento, la polizia ha impiegato gas lacrimogeni, idranti, granate a percussione.

Ieri la vita a Varsavia è ripresa comunque normalmente.

Varsavia. In un'immagine ripresa dalla tv americana Cbs lanci di lacrimogeni e idranti della polizia contro i sostenitori di Solidarnosc

Nel dispaccio Tass Solidarietà non è mai citata

Mosca annuncia disordini ma non le rivendicazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Come riferisce l'agenzia Pap, ci sono stati disordini in alcune parti di Varsavia il pomeriggio del 3 maggio. I partecipanti a quei disordini hanno provocato scontri con i corpi di pubblica sicurezza. La milizia ha adottato le necessarie misure per restaurare l'ordine. Alcune decine di istigatori sono stati arrestati e dovranno rendere conto delle loro azioni in base alla legge marziale*». Così l'agenzia ufficiale sovietica *Tass*, a 24 ore dagli scontri nella capitale polacca, ha rotto il silenzio sulla più massiccia manifestazione organizzata da «Solidarietà» dopo l'introduzione della legge marziale, il 13 dicembre. Ma attenzione: Mosca non addossa responsabilità al sindacato di Walesa, il nome «Solidarietà» non appare anzi nel breve dispaccio *Tass* da Varsavia. Mosca continua anche a tacere sulla «marcia dei cinquantamila» svoltasi il Primo Maggio a Varsavia: non una parola, mentre ampi reportages sono stati dedicati da giornali e radiotelevisione alla sfilata ufficiale (bandiere rosse anziché biancorosse) guidata dal generale Jaruzelski.

L'atteggiamento di Mosca risponde a logica (sovietica). Riconoscere a «Solidarietà» la capacità di riorganizzarsi e di riaprire un contrasto interno sedato dall'inverno e dall'esercito, ammettere cioè che lo slogan «*l'inverno è nostro, ma la primavera sarà nostra*» racchiuda una reale capacità di sfida, sarebbe impensabile per il Cremlino. I sovietici, che hanno faticato ad accettare una soluzione di governo militare (per la prima volta in un Paese del blocco socialista), non possono ammettere oggi che quella agradevole e imbarazzante «cura» — sebbene poi avallata e apertamente appoggiata dal Cremlino — abbia fallito nell'appiattire le onde della «controrivoluzione».

Dire che oggi «Solidarietà» potrebbe ripresentarsi come reale e minacciosa alternativa al potere di Jaruzelski equivarrebbe ad ammettere che la repressione interna non ha dato frutti, che il discorso della Polonia si sta tragicamente riaprendo.

Ecco allora la *Tass* rilevare che mentre il parlamento polacco «*esamina il problema di un'ulteriore normalizzazione della vita in Polonia*», innominati gruppi di cittadini «*cedono alle provocazioni degli ispiratori politici appartenenti a raggruppamenti antisocialisti nel Paese e dei centri esterni di sovversione, le attività dei quali sono da tempo rivolte a incitare il disordine pubblico*».

La colpa è delle teste calde locali e degli imperialisti occidentali. Mosca afferma oggi come affermava sei mesi fa, quando ancora sperava di evitare lo scontro e la durezza della legge marziale. Ma questi non sono che «*disperati tentativi, da parte dei nemici del socialismo, per riacquistare le posizioni perse*»: disordini sì, ma controllati.

Fabio Galvano

La ribelle primavera polacca

(Segue dalla 1ª pagina)

ventario il generale, non solo perché non ha le qualità e l'umiltà del capo magiaro, ma anzitutto perché i polacchi non hanno la qualità degli ungheresi o, per dirla meglio: gli ungheresi non avevano le qualità dei polacchi.

Non si tratta solo di una viscerale animosità nazionalistica verso tutto quello che possa richiamare il dominio moscovita. Si tratta pure di prevenzione sociale e rancore politico. Per trent'anni i polacchi, pur adagiandosi a un ordinamento sociale imposto, si sono battuti contro un'ottusa burocrazia che gli impediva di realizzare magari il minimo di quello che prometteva l'utopia socialista. Sono insorti per tre volte e per tre volte hanno affidato le riforme antiburocratiche allo stesso partito comunista: prima con Gomulka, poi con Gierek, infine con Kania. Ogni volta il partito ha tradito le loro aspettative. Hanno sofferto tre delusioni per convincersi infine che quel partito non poteva portarli alla vittoria contro la burocrazia semplicemente perché la roccaforte e la sorgente della burocrazia era il partito stesso. E' sorta così spontaneamente Solidarnosc, organizzazione che apriva la possibilità agli operai di gestire in proprio la battaglia contro il regime burocratico.

Si è fatto avanti Jaruzelski, con il garofano nella sinistra e la spada nella destra, per stroncare Solidarnosc e costringere i polacchi ad affidare un'altra volta le proprie sorti al partito, concedendogli il quarto tassello di riparazione. Il garofano è appassito ed è rimasta la spada. Non solo perché quella fiducia a Jaruzelski i polacchi sin dall'inizio non l'avevano concessa, ma anche perché il generale non ha saputo in questi mesi ispirare neanche la benevolenza.

I progetti di riforma presentati da Jaruzelski sono caduti nel vuoto perché era impossibile convincere gli operai che l'autogestione controllata dai commissari militari faceva il socialismo mentre l'autogestione con Solidarnosc faceva la controrivoluzione. Rakowsky, nel nome del generale, offriva e cercava ogni giorno il dialogo con le forze operaie e i gruppi sociali, ma allo stesso tempo lo impediva pretendendo che Jaruzelski fosse l'unico rappresentante degli operai, della società e degli interessi nazionali. Si arrivava a pretendere il dialogo tenendo imprigionati gli unici veri interlocutori.

Così è finita che Jaruzelski ha avuto «dialoghi cordiali, fraterni e fruttuosi» con, in fila, Breznev, Honecker, Husak e Kadar, ma in patria non è riuscito a imbastire alcun contatto che non fosse d'urto. Anzi, le manifestazioni tributategli all'estero non sono riuscite che a preparargli le antimanifestazioni di due giorni fa nel Paese. Di fronte alla rivelazione del Paese reale, anche mons. Glemp dovrà probabilmente rilocare la propria linea di mediazione.

L'arcivescovo infatti è stato il solo a incontrare di volta in volta Jaruzelski alla ricerca di un compromesso. A questo punto anch'egli dovrà verificare se non si era spinto troppo oltre per non trovarsi isolato sul ponte che stava gradualmente costruendo con la nazione rimasta sulla sponda del fiume.

Quali le prospettive dell'ennesima primavera polacca? Prima variante: Jaruzelski scopre che per stabilire un dialogo deve rivolgersi all'unico vero interlocutore e libera Walesa e, secondo la sua richiesta, tutta la direzione di Solidarnosc. Però, perché il dialogo abbia successo, il generale deve riconoscere che il vero rappresentante della nazione è Walesa e non lui. Quindi variante poco probabile, in quanto non accettabile per Jaruzelski e ancor meno per i sovietici.

Seconda variante: Jaruzelski persiste nella sfida alla nazione, e si logora nell'isolamento finché il regime militare non viene rovesciato da un colpo civile in seno allo stesso poup. Il nuovo capo, prendendo le sembianze di riformista pacificatore, rivendica per il partito il quinto esame di riparazione. E' più probabile che l'ennesimo salvatore del partito, perché di patria ormai non si tratta, emerga dall'ala filosovietica e conservatrice e non da quella liberale, il che limita gli effetti dell'eventuale golpe nel golpe.

Terza variante: Jaruzelski si rivela incapace di svolgere ulteriormente, anche nel senso di repressione militare, il compito dei sovietici, e questi, invadendo, rientrano nelle loro funzioni imperiali. In tutte le varianti, la Polonia emerge come un Paese senza prospettive, come del resto si presentava anche nel lontano 1791. Non pochi in Europa arrivano qualificato la Polonia come una nazione che «geograficamente non può esistere». Hanno pensato probabilmente anche a loro i polacchi facendosi sentire clamorosamente: la Polonia sta diventando infatti una specie di cattiva coscienza del socialismo e dell'Europa.

Frane Barbieri

Rappresentante di Solidarietà al congresso dc

ROMA — Un rappresentante di Solidarietà ha partecipato al congresso dc. Nel suo intervento, ha detto fra l'altro che il Sindacato libero ha dato alla società polacca un nuovo spirito, ha creato una organizzazione cui hanno aderito 13 milioni di persone tra operai, contadini, artigiani, dando vita così a un enorme movimento di massa.

Due anni fa moriva Tito

BELGRADO — Ieri nel secondo anniversario della morte di Tito alle ore 15.05 le sirene hanno suonato in tutta la Jugoslavia.

Una delegazione della federazione jugoslava, composta dal presidente della presidenza Sergej Krajger e da personalità delle più alte cariche di Stato, ha deposto una corona di fiori sulla tomba del maresciallo.

Testimoni turchi dicono: i caccia erano iraniani

ANKARA — L'agenzia di stampa turca cita il racconto di testimoni secondo cui l'aereo algerino sarebbe stato attaccato da caccia iraniani, e non iracheni. La Turchia ha buoni rapporti con l'Iraq, ma anche le sue relazioni con l'Iran sono migliorate recentemente. Alcuni contadini del villaggio turco di Kocbasi, scrive l'agenzia, hanno assistito all'incidente e riconosciuto lo stemma dell'aviazione iraniana.

Secondo Teheran l'aereo sarebbe stato colpito da due caccia iracheni

Il ministro degli Esteri algerino muore nel jet abbattuto in Iran

TEHERAN — Il ministro degli Esteri algerino Mohammed Benyahia è morto con altre tredici persone che lo accompagnavano nell'aereo che lo avrebbe dovuto portare nella capitale iraniana. Il velivolo, un *executive Grumman G2* è precipitato presso il confine turco-iraniano. Teheran, che ha dato notizia della sciagura aerea avvenuta nella notte soltanto ieri mattina, accusa gli iracheni di aver intercettato e abbattuto con due caccia l'aereo algerino.

Le comunicazioni con l'aereo del ministro sono state interrotte dopo che la torre di controllo di Tabriz (capitale dell'Azerbaigian orientale) l'aveva avvertito che era inseguito da due aerei iracheni. Lo afferma un comunicato del ministero degli Esteri iraniano. Il comunicato precisa che la torre di controllo gli aveva chiesto di dirigersi verso la Turchia. Secondo il comunicato, le conversazioni registrate e il primo rapporto della commissione d'inchiesta dell'aeroporto di Tabriz hanno permesso di stabilire che è in questo momento che è stato interrotto il contatto con l'aereo. Il comunicato aggiunge che aerei iraniani hanno inseguito gli aerei iracheni ma non fornisce alcuna precisazione sull'eventuale caduta di un caccia iraniano annunciata stamane da un'agenzia di stampa turca.

«*La registrazione del dialogo tra l'aereo e la torre di controllo* — aggiunge il comunicato — *sarà messa a disposizione del popolo e del governo algerino*».

Benyahia stava recandosi in Iran su invito del governo di Teheran per colloqui relativi al conflitto Iran-Iraq. Egli si era già recato a Baghdad nel quadro dei buoni uffici offerti dall'Algeria ai due Paesi in guerra.

Mohamed Seddik Benyahia era stato chiamato a guidare la diplomazia algerina nel 1978 in sostituzione di Abdelaziz Bouteflika. In precedenza egli aveva occupato alcune cariche ministeriali sotto la presidenza di Houari Boumedienne, e cioè il ministero dell'Informazione, quello dell'insegnamento superiore e della ricerca scientifica e quello delle finanze.

Aveva partecipato ai negoziati degli accordi di Evian per l'indipendenza dell'Algeria nel 1962 ed era stato ambasciatore a Londra e a Mosca subito dopo l'indipendenza. Guidò con perizia la trattativa che portò al rilascio degli ostaggi americani detenuti a Teheran nel gennaio del 1981. Era sposato e padre di un bambino di tre anni.

Il ministro Benyahia era già rimasto gravemente ferito il 30 maggio del 1981 in un altro incidente aereo avvenuto nei pressi di Bamako in Mali mentre si recava a Freetown (Sierra Leone) per partecipare ai lavori delle commissioni dell'Organizzazione per l'unità africana sul Sahara occidentale e il Ciad.

Benyahia era considerato uno dei teorici del regime ed esperto diplomatico. Già nella sua veste di ministro dell'insegnamento superiore, aveva radicalmente trasformato l'università algerina. Nel 1964 partecipò alla stesura della «Carta» nazionale nel 1976, considerata la «Bibbia» ideologica algerina.

In qualità di ministro degli Esteri, Benyahia era stato l'artefice della mediazione algerina che permise il rilascio degli ostaggi americani in Iran nel gennaio del 1981. A proposito di tale mediazione, sia il presidente Carter sia il segretario di Stato aggiunto Christopher espressero il loro apprezzamento per l'operato di Benyahia, che aveva lavorato senza interruzione per assicurare il rilascio degli americani.

Recentemente, Benyahia era attivamente impegnato nello sforzo di mediazione per por fine alla guerra tra Iran e Iraq. Il mese scorso, nella sua veste di mediatore si era incontrato separatamente con i ministri degli Esteri iraniano e iracheno in occasione della conferenza dei ministri degli Esteri dei non allineati in Kuwait. Il viaggio a Teheran, che Benyahia avrebbe dovuto iniziare l'altro ieri, era la sua prima visita ufficiale in Iran nell'ambito di questa iniziativa di pace algerina proposta dal presidente algerino Chadli Benjedid il 7 aprile scorso. Il 17 aprile Benyahia si era recato a Baghdad per consegnare al presidente Saddam Hussein un messaggio del presidente algerino.

Studio militare dell'Alleanza esposto dal ministro della Difesa Lagorio

Da 5 anni la Nato è in svantaggio nel confronto tra forze Est-Ovest

ROMA — Per la prima volta la Nato pubblica un documento ufficiale sul rapporto esistente fra le forze del Patto di Varsavia e quelle del Patto Atlantico in Europa. Lo studio, 42 pagine, è il frutto del lavoro congiunto di tutti gli *staff* militari dei Paesi Nato, ed è stato presentato ieri, contemporaneamente, nelle capitali di tutti i Paesi dell'Alleanza. «Gli scopi — ha detto ieri il ministro della Difesa, Lelio Lagorio — sono essenzialmente informativi; e il fine è stato compiuto ogni sforzo di obiettività e di imparzialità. Informazione, dunque. Non ci ripromettiamo altro. Il documento non conclude con nessuna proposta politico-militare, non ha e non vuole avere, dunque, nessun particolare incidenza nuova sulla politica estera e militare dei nostri Paesi, e in particolare, dell'Italia». Appare chiaro però come il revival pacifista dei mesi scorsi non sia passato senza lasciare qualche preoccupazione.

«*Fino al 1977* — ha detto ancora Lagorio, parlando a nome del governo — *si era determinata in Europa una situazione militare che la Nato poteva accettare. Il rapporto di forze era infatti favorevole al Patto di Varsavia in ragione di 3 a 1*». Le nazioni dell'Occidente hanno interessi puramente difensivi: un rapporto svantaggioso per uno a tre non costituisce perciò un «*allarmante insopportabile pericolo per la sicurezza. Ma dopo il 1977 tale rapporto si è grandemente alterato con lo spiegamento dei missili sovietici SS20*».

Lo studio si apre con un'introduzione di Joseph Luns, segretario generale della Nato: e subito si capisce che uno degli obiettivi del messaggio sono gli ambienti pacifisti. «*Un disarmo nucleare unilaterale* — scrive Luns — *darebbe un vantaggio militare determinante all'Unione Sovietica, sulla cui disponibilità a seguire un tale esempio non è possibile fare affidamento*». Sulle reali intenzioni del blocco orientale, non pare possibile avere dubbi: mentre i Paesi della Nato hanno devoluto alla difesa meno del 5 per cento del proprio prodotto nazionale lordo, l'Unione Sovietica investe avrebbe speso, nel 1980, fino al 12-14 per cento del Pnl in spese militari, e gli altri Paesi del blocco di Varsavia si sarebbero attestati su una spesa pari all'11 per cento circa. Le conseguenze sono evidenti: nel 1980, a fronte di 23 sommergibili varati dall'Urss, gli Stati Uniti ne hanno costruiti solo 2, e alla messa in campo di 3000 carri da combattimento sovietici gli Usa hanno risposto producendone 749.

Tutti questi elementi hanno portato ad uno squilibrio fra le forze aggravato dalla configurazione geografica delle alleanze.

Il quadro globale così come si è andato modificando negli ultimi anni sembra giustificare le apprensioni dei vertici Nato. 173 divisioni dell'Europa Orientale, molte delle quali pronte al combattimento con preavviso brevissimo, ne fronteggiano 84 occidentali. Sono 42.500 i carri armati del Patto di Varsavia, contro i 13.000 della Nato; uno squilibrio equivalente si registra nelle armi controcarro (24.300 contro 5100), nell'artiglieria (31.500 pezzi contro 10.750) e nelle autoblindo (78.500 contro 30.000), mentre le forze Nato dispongono di un maggior numero di elicotteri (2200 contro 1700). Ma la superiorità orientale nel campo degli elicotteri di attacco è notevole: 700 contro 400.

La superiorità aerea del Patto di Varsavia, rispetto all'equivalente arma Nato, è ovvia: 7248 velivoli, contro 2975. La sproporzione è particolarmente alta nel campo degli «*intercettori*», in cui a 4370 *jet* da combattimento orientali si possono opporre solo 743 velivoli Nato. Il Patto di Varsavia dispone poi di tre volte il numero dei cannoni contraerei messi in campo dalla Nato, e lo stesso discorso vale per i sistemi missilistici terra-aria. La situazione si presenta meno grave in campo marittimo, ma il settore in cui gli equilibri sono stati sconvolti è quello nucleare: oltre 1200 684, 885 e 8820 vedranno solo nell'84 una risposta Nato operativa (i 572 Pershing e Cruise). Anche nel campo dei velivoli capaci di portare testate nucleari la Nato è in posizione di sfavore: 800 aerei contro oltre 2500. Solo nelle forze nucleari «tattiche», cioè nei missili a corto raggio e nell'artiglieria nucleare, i Paesi occidentali sono in lieve vantaggio.

Marco Tosatti

Serie di attentati contro base russa in Afghanistan

ISLAMABAD — A pochi giorni dai festeggiamenti ufficiali con i quali è stato celebrato il quarto anniversario del colpo di Stato che portò il comunismo al potere in Afghanistan, una grande esplosione seguita da una serie di esplosioni minori ha devastato una base delle forze sovietiche di occupazione in Afghanistan, provocando una «grande perdita di vite umane».

Lo si è appreso da fonti diplomatiche occidentali intervistate ieri nella capitale pakistana.

Gli abitanti della città di Qala-i-Ghazi — secondo il loro racconto — sono stati svegliati di soprassalto il giorno del 1° maggio da una esplosione terrificante proveniente dalla base militare situata alla periferia nord-orientale della città. Per diverse ore si sono udite a lungo le detonazioni delle armi da fuoco.

Gli organi di informazione ufficiali del regime filosovietico hanno parlato di un «errore» di un operaio che lavorava in un deposito munizioni; ma le fonti diplomatiche citate sono più propense a prestar fede alla convinzione nella popolazione di Qala-i-Ghazi, secondo cui il gruppo di partigiani anti-comunisti della zona ha avuto la fortuna di centrare un deposito segreto di munizioni con un colpo di mortaio.

Ricompare lo scrittore sequestrato in Francia

PARIGI — Lo scrittore francese Jean-Edern Hallier, scomparso il 24 aprile scorso, è ricomparso l'altra notte alla Porte Maillot, 30 ore dopo la scadenza dell'ultimatum dei suoi presunti rapitori, le «Brigate rivoluzionarie francesi».

Hallier, che ha 45 anni, è stato ritrovato dal pittore croato Stanislas Pozar che lo ha fatto salire sulla sua auto e lo ha accompagnato a casa. Hallier è stato interrogato per oltre tre ore dalla polizia, raccontando di essere stato rapito da tre uomini vicino al ristorante nel quale era stato visto l'ultima volta.

Nell'ultimatum, le «Brigate» chiedevano al governo di allontanare i ministri comunisti e il ministro degli Interni Defferre; di annullare il contratto sul gas siberiano e di aiutare la resistenza afghana in cambio della liberazione dello scrittore.

Già in forse il vertice Reagan-Breznev a Vienna Le 2 potenze polemizzano su metodo e sostanza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Il rifiuto di Breznev di recarsi all'Onu in giugno per la Conferenza sul disarmo e avere in quella sede un incontro «informale» con Reagan ha messo in pericolo il vertice tra i due capi di Stato in programma per ottobre a Vienna. Il rifiuto del leader sovietico è stato ribadito dall'autorevole commentatore della Pravda, Zhukov, ritenuto uno dei portavoce del Cremlino, in una conferenza stampa a Mosca. Zhukov ha insistito invece per il vertice: «Siamo in attesa di una risposta chiara e precisa del Presidente americano» ha detto. La reazione di Washington è stata immediata: «Alla luce degli ultimi sviluppi — ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca, Allin — sottolineiamo che non c'è ancora nessuna decisione sul summit dell'autunno in Austria».*

Lo scontro Cremlino-Casa Bianca è scaturito dal diverso approccio delle superpotenze al problema della ripresa del dialogo. Gli Usa vogliono limitare la discussioni al disarmo, considerando impossibile per ora il ritorno «globale» alla distensione a causa della politica sovietica. Pertanto, hanno proposto l'incontro a due all'Onu solo sulle questioni nucleari. L'Urss al contrario vuole negoziare su tutto, per legittimare la situazioni afghana e polacca, e il margine di vantaggio acquisito negli arsenali atomici. Ha quindi offerto il vertice, in Svizzera o in Finlandia, tra settembre e novembre prossimi.

Nella speranza di indurre Breznev a recarsi all'Onu a giugno, Reagan ha fornito negli ultimi giorni due indicazioni sulla propria disponibilità al vertice. Dapprima ha fatto capire che gli basterebbe anche incontrare il premier Tikhonov, nel caso che il capo di Stato sovietico fosse ammalato; poi ha manifestato la propria preferenza per un summit a Vienna in ottobre. I due balloons d'essai non hanno però sortito l'effetto sperato. Già alla fine di aprile, Breznev aveva respinto l'invito a visitare il Palazzo di vetro a New York; ieri, Zhukov l'ha ribadito in termini aspri, accusando la superpotenza di «non aver mai risposto a varie proposte sul disarmo» avanzate dal Cremlino.

Il Dipartimento di Stato ha così riassunto la posizione americana sul vertice. «Esamineremo attentamente la possibilità di parteciparvi — ha detto il portavoce Fisher — in base agli eventi dei prossimi mesi e all'andamento dei nostri sondaggi con l'Urss. Il presidente Reagan ha reso chiaro che rimangono validi i nostri criteri fondamentali. Il summit dovrebbe essere preparato con estrema cura. Dovrebbe essere giustificato dalla natura dei nostri rapporti con l'Urss in quel periodo. Dovrebbe avere ragionevoli prospettive di successo». Per il momento non c'è un accordo con Mosca e non sono in corso preparativi».

La Casa Bianca ha ammesso che l'interesse di Reagan per colloqui con Breznev, «non si sa con quale formula», è molto vivo; ma ha contraccusato il Cremlino di «esercizi propagandistici». Na posto inoltre in rilievo che il Presidente vuole consultarsi con gli alleati europei prima di prendere una decisione definitiva. Reagan partirà per l'Europa il 2 giugno, parteciperà alla Conferenza economica dei sette Paesi più industrializzati a Versailles, e visiterà Bonn, Londra e Roma. Metterà a punto in quell'occasione il suo piano di disarmo, del quale annuncerà in precedenza gli obiettivi in un importante discorso di politica estera a fine maggio, rinviandone i particolari al suo intervento all'Onu a metà giugno.

e. c.

Eliminati in Cina 11 vice premier

PECHINO — Nuovo, importante rimpasto di governo in Cina nell'ambito del processo di snellimento dell'apparato burocratico deciso dalla Commissione permanente dell'assemblea del popolo, il Parlamento locale, in sessione da oltre una settimana sulla base delle proposte del primo ministro Zhao Ziyang. Lo ha annunciato l'agenzia *Nuova Cina*.

Questa volta sono stati eliminati undici dei tredici viceministri presenti nella compagine di governo. Gli unici che conservano la carica sono i viceprimi ministri Wan Li e Yao Yilin. La maggior parte dei loro ex colleghi diventano Consiglieri di Stato, conservando gli altri incarichi di governo.

VIAGGIO NELLA RICERCA SCIENTIFICA: LE OCCASIONI PERDUTE

Il futuro è già in ritardo

Nella gara con gli altri Paesi per la ricerca applicata l'Italia è agli ultimi posti - L'esiguità dei finanziamenti pubblici - Alcune industrie affrontano la concorrenza internazionale con mezzi propri - L'Olivetti spende ogni anno 119 miliardi - Anche per le tecnologie energetiche sembriamo perdenti in anticipo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — La macchina che scrive sotto dettatura, sensibile alla voce umana, è tra le promesse della ricerca applicata nei prossimi 15 anni. Stanno studiandola nei laboratori della *Olivetti*, alle prese con l'enorme problema della conversione del parlato in impulsi trasmessi a una macchina elettronica. E' aperta una gara di velocità con i colossi multinazionali dell'informatica, come l'IBM, che stanno tentando la stessa impresa. Si gioca con questi apparecchi, ieri appartenenti alla fantascienza, una partita che ha per posta il predominio sui mercati mondiali dell'informatica e della telematica: nel 1990-95 da 400 a 500 mila miliardi di lire, secondo la rivista americana *The Futurist*, per computers di ogni tipo, sistemi postali via satellite, macchine per trasmettere e stampare dati o immagini.

E' questo uno dei campi in cui si misurano i Paesi che fanno leva sul progresso scientifico e tecnologico per le loro affermazioni industriali. Alcune industrie italiane affrontano la concorrenza internazionale con mezzi propri: la *Olivetti* impegna ben 2878 persone nella ricerca e nello sviluppo di nuovi ritrovati, con una spesa annua di 119 miliardi.

Ma nella media la nostra condizione è di dipendenza dall'estero, anche per colpa della esiguità dei finanziamenti pubblici. In Italia pari al 7 per cento della spesa globale per ricerca e sviluppo, contro il 28 della Francia e il 18 del Giappone. Compriamo brevetti e licenze per 500 miliardi l'anno, ne vendiamo per 140, prevalentemente nei settori a bassa tecnologia (la passata fortuna dei nostri elettrodomestici non aveva richiesto sofisticate ricerche). Automaticamente ci troviamo retrocessi tra i Paesi meno competitivi: il 30 per cento delle esportazioni mondiali di prodotti con alto contenuto tecnologico appartiene agli Stati Uniti, alla Francia, alla Germania, alla Gran Bretagna. Sono i dati del quarto rapporto del Centro studi Confindustria.

Miracoli Olivetti

La *Olivetti* ha un «colpo di reni» verso la futurologia e le applicazioni del progresso scientifico a breve termine. «*La macchina che scrive sotto dettatura appartiene a un futuro non precisabile. Per tempi più ravvicinati stiamo preparando le macchine della nuova generazione*», dice l'ingegner Arnaldo Pasini, direttore della ricerca. «*Una scrive a caldo, senza nastro, testine o altri congegni. E' silenziosissima e molto rapida, consente di correggere, rielaborare il testo, ripeterlo. Altra metodologia: quella del lancio di gocce di inchiostro, attraverso un dispositivo a basso costo, sul foglio inserito nella macchina. Consentirà anche la stampa a colori*».

Da poche settimane è in vendita il «*personal computer*» della *Olivetti*, cervello elettronico compatto per studi professionali. Nei laboratori di Ivrea sta nascendo qualcosa di più avanzato: l'apparecchio capace di leggere uno scritto o un'immagine senza necessità della tastiera azionata dall'uomo, e di condensarlo nella sua memoria. «*Per mezzo di un sistema laser il trasferimento dalla memoria alla carta diventerà rapidissimo. La nuova macchina consentirà di stampare 33 pagine al minuto*». Un libro in cinque minuti.

Lo sbarramento pubblico allo sforzo innovativo sembra dovuto più a incapacità decisionale, e prevalenza di interessi benevolmente definiti «*del momento partitico*», che a mancanza di mezzi finanziari. Esemplare il caso della chimica, con i 7000 miliardi bruciati dissennatamente, trascurando la «*chimica fine*». Altro settore in cui la competizione internazionale è condizionata dalla ricerca è quello delle tecnologie energetiche: ci vedono perdenti, secondo il già citato rapporto della Confindustria. Avendo giocato quasi esclusivamente la carta nucleare, senza il consenso delle popolazioni interessate all'insediamento delle centrali (inizialmente dovevano essere ben 36 da 1000 MW), ci troviamo oggi a dover riguadagnare faticosamente le posizioni perdute.

Il nuovo Cnen

Nel marzo scorso il Cnen è stato ribattezzato Enea, ente nazionale per le energie alternative: il più grosso organismo italiano con compiti di ricerca, sviluppo, promozione industriale in tutti i settori, meno quello geotermico e idro-elettrico. «*L'Enea dispone di 2890 miliardi per il quinquennio 1980-1984. Di questi, 2500 sono destinati allo sviluppo nucleare, 390 al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili, come quella solare. I dipendenti sono 4150, dei quali 220 addetti al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili. Saliranno a 809 nel 1984, su un totale previsto di 5150*», dice Falco Simen, dell'ex Cnen. L'ente nazionale rinnovato e ribattezzato aggiusta il suo orientamento in modo graduale, continuando però a compiere il massimo sforzo nella direzione delle centrali nucleari di tipo «*provato*», dei reattori veloci (laboratori di Bologna e sezione del Brasimone), del ciclo del combustile nucleare (centri di Saluggia e di Trisaia, dove si lavora anche sulle fonti rinnovabili), infine della fusione nucleare (centro di Frascati).

Lo sviluppo industriale è rallentato nel campo delle alternative non nucleari al petrolio: gassificazione e liquefazione del carbone, biomassa, trasformazione dei rifiuti, biogas, solare, eolica. «*Il nucleare non è la nostra bandiera. Però siamo stati indirizzati prevalentemente in quel senso e ora ci troviamo con un mercato nazionale fermo. A Roma nessuno decide, si tratti di nucleare o di carbone. Per sopravvivere dobbiamo esportare il 70 per cento della nostra produzione*», mi dice il segretario generale del raggruppamento *Ansaldo*, ingegner Bruno Musso. L'*Ansaldo* comprende la *Nira*, società mista che sviluppa i due prototipi italiani «*Cirene*» e «*Pec*», e si occupa del progetto unificato di centrali nucleari Pwr (ad acqua pressurizzata), su licenza Westinghouse, preferite alle Bwr (ad acqua bollente) della General Electric) come quella di Caorso. «*Stiamo lavorando col Cnen-Enea al miglioramento dei due reattori Bwr destinati a Montalto di Castro, per prevenire incidenti tipo Caorso e migliorare la sicurezza*». Il tipo di reattore destinato a Montalto era stato oggetto di polemiche negli Stati Uniti; il Giappone lo aveva rifiutato perché insicuro.

Energia solare

L'*Ansaldo* spende ogni anno 35 miliardi per la ricerca e lo sviluppo, impiegando 700 persone. Nel campo dell'energia solare era all'avanguardia, tra il 1974 e il 1975, con le centrali a specchi dell'ingegner Francia, poi adottate dagli americani. Oggi quei sistemi viene abbandonato. «*Consideriamo chiuso l'esperimento della centrale a specchi di Adrano, in Sicilia. Non ha mercato*», è il giudizio laconico del segretario generale del raggruppamento. «*Secondo noi la sola strada da battere è quella delle celle fotovoltaiche*». Sottovalutate in Italia, trascurate nei piani energetici, le celle fotovoltaiche occupano da molti anni i laboratori scientifici americani, inglesi, olandesi, tedeschi, giapponesi, con previsione di un «*boom*» paragonabile a quello dei transistors. Non sarà facile riguadagnare il terreno perduto.

«*Stiamo sviluppando nostre tecnologie. Produciamo 200 mila celle fotovoltaiche l'anno, con previsioni di raddoppio*», dice ancora l'ingegner Musso. La prima centrale per la trasformazione diretta dell'energia solare in energia elettrica sarà costruita a Monte Aquilone (Manfredonia), in collaborazione con la «*Solaris*» del gruppo Eni. 8775 metri quadrati di celle daranno 1000 kW di potenza, ossia 1 MW. L'*Ansaldo* si muove anche, con impegno per ora modesto, nel campo dell'energia eolica: un generatore a vento da 5 MW, installato al Turchino, uno da 300 kW in progetto con l'Enea.

Pur tenendo conto delle diversità dei climi, lo sforzo italiano appare limitato al confronto con i 1000 generatori a vento che dovrebbero dare all'Olanda un quarto del fabbisogno nazionale di elettricità, con i prototipi del gruppo svedese Saab-Scania-Laval. In Svezia si fa l'ipotesi di 32 miliardi di kWh l'anno, ottenuti dal vento nel 2000, quando le centrali nucleari esistenti saranno chiuse.

Mario Fazio

Spiagge laziali rincari del 15%

ROMA — Tintarella più costosa anche quest'anno per gli amanti dell'abbronzatura al mare. I rincari degli stabilimenti sul litorale del Lazio toccheranno il 15%.

A Ostia, in una spiaggia attrezzata di prima categoria, una cabina per quattro persone salirà così, in bassa stagione, a 2700 lire contro le 2350 dello scorso anno e, in alta, 3050 (2650 nell'81).

L'affitto di ombrelloni passa a 750 e 850, con un aumento di 100 lire.

Per le sedie a sdraio, costi da 450 a 650 lire. Il parcheggio dell'auto per l'intera giornata davanti agli stabilimenti ora sarà il più salato, raddoppiando da 800 a 1500 lire.

Stamani allo scoglio di Quarto

Genova, Spadolini ricorda Garibaldi

GENOVA — Il presidente del Consiglio, sen. Giovanni Spadolini, ha trascorso ieri la prima delle due giornate «genovesi» in occasione delle celebrazioni del primo centenario della morte di Giuseppe Garibaldi. Questa mattina, anniversario della partenza dei Mille (5 maggio 1860), Spadolini commemorerà a Quarto la figura dell'eroe dei due Mondi e deporrà una corona d'alloro ai piedi del monumento che ricorda l'inizio della grande impresa garibaldina.

Giunto ieri a Genova poco dopo le 17, Spadolini ha incontrato in municipio il sindaco Fulvio Cerofolini con la giunta, i consiglieri e i rappresentanti dei consigli di quartiere. Poi si è recato in Regione e successivamente nella sede dell'amministrazione provinciale.

Prima della cena, che s'è svolta in forma privata a Palazzo Doria Spinola, sede della prefettura, il presidente del Consiglio ha avuto uno scambio di idee con i dirigenti e gli amministratori pubblici del pri in Liguria.

L'incontro politico di maggior peso si è svolto in Regione. Il presidente della Giunta, Alberto Teardo, ha consegnato a Spadolini un documento circostanziato in cui vengono richiesti al governo precisi interventi per l'economia ligure. Teardo ha fissato alcuni punti definiti «*irrinunciabili*»: la politica portuale e, in particolare, la sempre rinviata nomina del nuovo presidente del Consorzio autonomo del porto, le partecipazioni statali e la finanziaria regionale per rilanciare l'industria privata, sbloccando il credito.

Spadolini si è impegnato a tener conto del documento nel corso delle prossime sedute del Consiglio dei ministri.

p. l.

Busto a ufficiale assassinato dalla mafia

PALERMO — Un busto in bronzo, opera di Uberto Bonetti, è stato scoperto nella caserma dei carabinieri di Monreale in memoria del capitano Emanuele Basile, caduto, quando aveva 32 anni, in un agguato tesogli dalla mafia della droga.

I progetti di Heather

Los Angeles. Heather Locklear ha tutto per riuscire a sfondare come una show-woman: la bellezza e il talento. La sua carriera è già ricca di ottimi risultati, poiché è già stata la vedette di molte serie televisive americane tra le più famose. Ma Heather ha in serbo numerosi progetti anche per l'avvenire (Grazia Neri)

In Italia sono oltre due milioni

Le colf a congresso «Uscire dal ghetto»

Venezia: chiesta una migliore qualificazione professionale e l'indennità di malattia - Lo scandalo delle 150.000 lavoratrici straniere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Oltre due milioni di donne, fra cui 150 mila straniere, costituiscono in Italia l'universo delle collaboratrici domestiche. Non è un caso che le «colf» non amino questa definizione né quella, ancora più sgradita, di «persona di servizio»: e, in effetti, negli ultimi anni, alcune di loro si sono impegnate in un'azione continua per meglio qualificare il lavoro domestico, uscendo così dal «ghetto» nel quale, in un certo senso, si sentivano rinchiuse.

L'associazione che raccoglie il maggior numero di aderenti — 15 mila — è l'Apicolf, d'orientamento cattolico, il cui congresso si sta svolgendo in questi giorni tra Venezia e Costa Bissara (Vicenza).

Un aiuto per tentare di comprendere in cosa stia cambiando la collaboratrice familiare negli ultimi anni è fornito da un'indagine compiuta su mille colf e illustrata ieri, durante i lavori. L'inchiesta, tuttavia, ha valore relativo: le schede, infatti, sono state compilate da colf aderenti all'associazione — spesso aggerritissime — e che, in ogni caso, costituiscono una ridottissima minoranza del totale.

Il 52% delle intervistate dichiara di essere entrata nella categoria «per necessità», anche se un altro 12 comincia a sostenere che questo lavoro «piace». Le famiglie nel 77 per cento dei casi comprendono la professionalità della loro opera. A questo giudizio positivo si frappongono, però, vari ostacoli: l'opinione pubblica non preparata (27 per cento delle risposte), l'incapacità tecnica di molte lavoratrici (12), vecchi pregiudizi (4). Il 6% delle interrogate sostiene anche che il denaro e il potere dei datori di lavoro limitano fortemente lo sviluppo della categoria.

Una professione che — secondo l'inchiesta — ha tuttora degli «aspetti indegni»: orari lunghi per le «*donne a tutto servizio*», il «*dover essere sempre a disposizione*», il «*non essere considerate persone normali*», il «*sentirsi chiedere molto per una paga modesta*».

L'82 per cento, se dovesse trovarsi un nuovo lavoro, sceglierebbe una famiglia «problemizzata» con anziani o bambini da accudire. E' un indice di come le «nuove colf» intendano qualificare sempre più la loro opera.

Le iscritte all'Apicolf, però, sono una pattuglia relativamente sparuta. Non è azzardato, anzi, ritenere — come ammette padre Giovanni Celi, del direttivo dell'associazione — che le condizioni della maggior parte delle lavoratrici domestiche siano più pesanti di quelle che emergono dalla ricerca.

Quelle che tra loro stanno peggio sono quasi certamente le straniere: filippine, indiane, salvadoregne, colombiane, emigrate spesso clandestinamente in Italia. «*Se non fai ciò che dico te ne torni da dove sei venuta*»: sottoposte — come è stato denunciato durante il congresso — a questo ricatto, molte accettano d'essere trattate in modo durissimo e degradante.

In via di estinzione le domestiche fisse — la cui età media è piuttosto elevata —, aumenta in Italia il numero delle colf a ore: giovani donne, spesso in attesa di un lavoro migliore, madri di famiglia disoccupate che, vere e proprie pendolari, dalle periferie delle grandi città raggiungono il centro per «servire» nelle case altrui.

E' segnatamente a queste che l'Apicolf si rivolge — ha osservato padre Celi — affinché prendano coscienza della loro situazione.

Gigi Bevilacqua

I troppi dolci fanno morire una centenaria

CAGLIARI — Colpita da indigestione per aver mangiato troppi dolci il giorno del suo centesimo compleanno, festeggiato il 22 aprile scorso, la «nonnina» di Burcei, Rosa Mattana, è morta ieri mattina nella casa di una figlia con la quale viveva.

Da lunedì le operazioni di scelta

Libri di scuola +20% Snals: paghi lo Stato

ROMA — Lunedì prossimo cominceranno in tutte le scuole le operazioni per la scelta dei libri scolastici: le copie dei testi in esame dovranno pervenire entro questa settimana alle sedi dei circoli didattici e dei plessi scolastici. Le procedure per le adozioni dovranno concludersi entro la metà di giugno.

Il costo dei testi di scuola elementare, media inferiore e superiore comporterà aumenti che oscilleranno tra il 18 e il 23 per cento; l'aumento medio complessivo, quindi, supererà il 20 per cento.

Secondo le anticipazioni fatte dagli editori scolastici, quest'anno l'aumento sarà superiore di tre-quattro punti percentuali rispetto a quello registrato nel 1981.

Contro questa «*assurda lievitazione dei prezzi di copertina dei libri scolastici*», il segretario generale dello Snals, Gallotta, ha annunciato prese di posizione e iniziative. In particolare lo Snals chiede che lo Stato si faccia carico della spesa dei libri fino alla terza media.

Chiuso istituto universitario a Camerino

CAMERINO — La malattia di due bidelli ha bloccato l'attività dell'istituto di geologia della facoltà di scienze dell'università di Camerino. Il direttore dell'istituto, prof. Ernesto Centamore, ha infatti chiuso ieri l'istituto dopo che, qualche giorno fa, era stata sospesa anche l'attività della biblioteca per mancanza, anche qui, di personale.

La decisione è stata comunicata al rettore ed agli studenti che si sono riuniti in assemblea permanente per sollecitare una soluzione della situazione che porterebbe — sostengono — al rischio di non poter preparare gli esami della prossima sessione e quelli di laurea.

Orefice ucciso come il fratello durante una rapina

FIRENZE — Il gioielliere Vittorio Grassi, 54 anni, è stato ucciso durante una rapina avvenuta ieri pomeriggio in via Dalini, nel quartiere di Gavinana. La sparatoria si è svolta prima all'interno del negozio e quindi per la strada.

I rapinatori erano tre e uno è rimasto ferito ed è stato abbandonato davanti a un ospedale pediatrico.

Vittorio Grassi era fratello di Franco Grassi, anche lui orefice, ucciso nel suo negozio di via Locchi, a Rifredi, il 12 febbraio del 1980 durante una rapina i cui autori non sono stati mai identificati. Sei mesi dopo fu rapinata la vedova, Dina Agnolucci, che aveva aperto un'oreficeria a Prato (Firenze).

Il bandito ferito si chiama Matteo Corrao, 19 anni, di Palermo e le sue condizioni sono gravi: il rapinatore è stato raggiunto da alcuni colpi, sembra tre.

Fasulli i permessi di circolazione

Verona, tre arresti per camion truccati

Chiuse d'ufficio varie agenzie automobilistiche
Il traffico, gigantesco, aveva radici all'estero

VERONA — Tre persone sono state arrestate a Verona con l'accusa di aver fatto circolare autoveicoli industriali con attestati fasulli o irregolari. Altre decine sono sotto inchiesta e non è esclusa una nuova raffica di ordini di cattura.

Uno scandalo di vastissime proporzioni, che coinvolgerebbe, oltre a alcuni funzionari della motorizzazione civile, anche addetti del ministero Trasporti. Il questore di Verona ha disposto l'immediata chiusura di alcune agenzie automobilistiche per attività illegale, nonché il sequestro di documenti.

Oltre al condirettore dell'ufficio provinciale della motorizzazione, Nereo Andreoli, 62 anni, e al titolare dell'agenzia «Valverde», Renato Lovato, 40 anni, già in carcere da aprile, sono stati arrestati nelle ultime ore: Daniele Battaglino, 27 anni, corresponsabile della «Battaglino trasformazioni S.p.A.», ditta specializzata nelle modifiche a veicoli industriali; Mario Righetti, 30, padrone dell'agenzia «Emme Erre», e Luciano Tosi, 30 anni, dipendente di un'altra agenzia, la «Sari».

Devono rispondere di truffa, corruzione, furto, falso ed altro. L'attività illecita degli imputati avrebbe arrecato «*grave pregiudizio alla sicurezza del traffico in quanto venivano ritenuti validi anche veicoli poco o per nulla sicuri*».

Per immatricolare un camion o affini occorre una serie di certificati che ne attestino l'idoneità di circolare ed al trasporto merci. Nel caso, poi, che abbia subito modifiche, è necessario il verbale di collaudo.

La trafila non si compie in tempi brevi e per questo gli imputati aggiravano gli ostacolo burocratici fabbricandosi i documenti in proprio o accelerando la procedura con sistemi illegali.

La questura di Verona sta inoltre indagando su un vasto traffico di vecchi camion comprati a prezzi irrisori in vari Paesi europei e rivenduti in Italia per decine di milioni con tanto di «permessi in regola».

Colpo di pistola sfiora carabiniere di sentinella

PADOVA — Alcuni sconosciuti in auto hanno sparato un colpo di pistola, la notte scorsa, contro il carabiniere di guardia all'esterno della sede della terza brigata in via Baldomandi. Il militare ha risposto al fuoco sparando una raffica di mitra e la vettura si è allontanata.

I militari hanno trovato il proiettile della pistola, conficcato, ad altezza d'uomo, in un cassonetto della nettezza urbana.

Stato civile di Torino

2 MAGGIO 1982

MORTI — Reecia Grazia, di anni 85, pens., nata a Favigliana, abitante in v. Cassini 14; Murgana Maria, a. 77, pens., v. Galuppi 12; Bombieri Augusto, a. 77, Grezzana, pens., v. De Maistre 49; Clemenzi Angela, a. 78, Savigliano, pens., v. Della Pronda 19; Le Gioce Emanuele, a. 79, Leonforte, pens., v. Massena 93; Tordillo Maria Teresa, a. 91, Alice Belcolle, pens., v. P. Braccini 60.

Deceduti in ospedale: Spennacchio Giuseppe, a. 74, Lavello, pens.; Mariotta Domenica, a. 87, Cossato T.se, pens.; Alpe Giovanni, a. 66, Rocca Grimalda, pens.; Pandolo Franceschi, a. 77, Borgo d'Ale, pens.; Puggini Marcella, a. 78, Torino, pens.; Reda Amedeo, a. 77, Venaria, pens.; Perrot Giuseppe, a. 65, Chialant S. Anselme, pens.; Campiani Giannino, a. 58, Canero, pens.; Borbieri Ferdinando, a. 59, Brembio, comm.; Bertignone Maria, a. 88, Tronzano, pens.; Zola Giovanna, a. 80, Gattelli, pens.; Ferrara Bruno, a. 84, Giarola, pens.; Cochero M. Concetta, a. 77, Floresta, pens.; Squillace Salvatore, a. 88, Bova, pens.; Basile Maria, a. 49, Tunisi, casalinga; Di Filippo Guido, a. 48, Torino, imp.

in c. G. Agnelli 48/8; Del Negro Erminia, a. 57, Paularo, cas., v. Pastrengo 13; Svadè Maddalena, a. 88, Viù, pens., v. Robassomero 17; Cassardo Angela, a. 79, Torino, pens., v. G. Casalis 38; Gallenga Emma, a. 67, Alessandria, v. P. Felicita di Savoia 8; Negro Rosa, a. 91, Bra, v. Rosi Pio 7; Bergadano Anna, a. 87, Vezza d'Alba, v. Vigone 14; Fedele Evelina, a. 82, Perosa Argentina, v. Valeggio 25; Grosso Felicia, a. 77, Bionco, casal., v. Belfiore 40.

Deceduti in ospedale: Bussolo Filiberto, a. 91, Pieve di Sacco, pens.; Messinese Calogero, a. 66, Caltanissetta, pens.; Carbonaro Concetta, a. 75, Vittone, pens.; Sartirana Umberto, a. 73, Alessandria, pens.; Zanetta Giuseppe, a. 78, Torino, pens.; Utile Margherita, a. 74, Torino, pens.; Stravagna Ernesto, a. 75, Torino, pens.; Fasano Giacomo, a. 81, Torino, pens.; Verderame Giuseppe, a. 77, Torino, pens.; Canale Giuseppina, a. 83, Piocca, pens.; Giuliani Giulia, a. 82, Torino, pens.; Gerali Emma, a. 92, La Spezia, pens.; Croce Alfredo, a. 61, Torino, pens.; Perono Domenico, a. 83, Torino, pens.; Savoiate Eugenia, a. 59, Harbin (Cina), casal.; Ueta Gerardo, a. 58, Gittoni Valleplana, pens.; Russo Michele, a. 68, Castelduccio, pens.; Rossi Giovanni, a. 84, Roccaverano, pens.; Gay Teresa, a. 85, Torino, pens.; Perporino Elvidio, a. 38, Casalvecchio, pens.; Scapino Bartolomeo, a. 68, Cisterna At., pens.; Bussetti Ersilia, a. 73, Tortona, pens.; Iavelli Giovanni, a. 79, Bosconero, pens.; Boni Igino, a. 74, Roveredo di Guà, pens.; Dughera Fiorenzo, a. 70, Verolengo, pens.; Abele Annamaria, a. 37, Narni, inseg.; Pozzati Secondo, a. 73, Castellacme, pens.; Milani Marcellina, a. 88, Adria, pens.; Trucchi Maria Bianca, a. 77, Ventimiglia, pens.; Lupo Laura in Caldelara, a. 53, S. Giulio, casal.; Missiaia Adele, a. 88, Treviso, pens.; Mina Irma, a. 82, Torino, pens.; Cencone Osvaldo, a. 88, Susa, pens.; Capellaro Renzo, a. 67, Mongrando, pens.; Zogno Oddone Mario a. 81, Baldissero, pens.; Ciololo Carlo, a. 72, Chieri, pens.

Morti 32

3 MAGGIO 1982

NATI — Oppizzi Alex; Baldiano Luca; Gini Federica; Orda Luisa; Bartero Luigi; Grazioli Edoardo; De Bernardi Andrea; Fassel Cristina; Bilotti Gianpiero; Volpiano Silvia; Guidi Katiuscia; Cancelliere Simona; Tribastone Stefano; Piaicoli Filippo; Vidale Mauro; Solla Duilio; Castellano Danilo; Ghisotti Jacopo; Rosso Ros; Santoro Sara; Dongiovanni Salvatore; Cozzarone Ylenia; La Verso Natascia; Di Sanza Tiziano; Casale Diego; Morari Paola Beatrice; Lovaglio Lisa; Petrucci Carlo; Pella Manuela; Parola Alessio; Muratore Sara; Striippoli Giulia; Zampieri Elisa; Oliva Fabio; Gianchella Laura; Oliva Simona; Bruzzese Valentina; Fasano Giorgio; Busetti Guido; Fega Alice; Musio Tiziana; Deppiano Alessandra; De Luca Sara; Carbone Michele; Locente Nancy; Angagne Alberto; Bellotto Alessia; Gallo Franca; Gilberto Alessia; Miceli Riccardo; Matta Elisa; Tirelli Elisa; Mellinongo Tania; Rollori Emilio; Bellini Francesca; Gaggi Mauro; Lamonte Cristoforo; Licatese Mimma; Greschelli Alessandro; Coraino Laura; Trisorio Christian; Carboni Giuseppe; Roberto Paolo; Di Giulia Maria; Di Matteo Alessandro; De Santis Laura; Zamprioli Rossano; Minetti Giuseppe; Gianotti Luca; Pinelli Tiziano; Conti Laura; Iresa Denise; Mora Barbara; Adamo Tamara; Faletti Romina; Ugolini Daniela; Jevanovic Frederic; Taddeo Maria Grazia; Marigliano Federica; Dirotta Giuseppe; Del Vecchio Maurizio.

MORTI — Morando Giordano, di anni 81, nato a Ronco Scrivia, pens., abitante

Nati 61 - Morti 45

Il 30-4-82 è mancata

Beatrice Viarengo ved. Alciati

A funerali avvenuti ne danno triste annuncio il figlio Renzo, la figlia Edmea e i familiari tutti.

— Torino, 4 maggio 1982.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Renzo Alciati per la morte della madre

Beatrice Viarengo ved. Alciati

— Torino, 4 maggio 1982.

Il Reparto Autorimessa si associa al dolore del collega Renzo Alciati per la morte della MADRE.

Il Consiglio d'Amministrazione della Trabaldo Togna S.p.A. commosso si associa al dolore del proprio sindaco dott. Vittorio Bernero per il grave lutto che l'ha nuovamente colpito con improvvisa morte del padre

dott. Virginio Bernero

— Pray Biellese, 4 maggio 1982.

Dott. Bernardino Vesco di Costiglione, rag. Vittoria Cosma e rag. Enzo Parlanze prendono viva parte al dolore che ha colpito il dott. Vittorio Bernero per la scomparsa del padre

dott. Virginio Bernero

— Pray Biellese, 4 maggio 1982.

Serafino Trabaldo Togna commosso al grande dolore di Vittorio e Alberto per la scomparsa del loro padre

dott. Virginio Bernero

memore della sua preziosa amicizia.

— Losanna, 4 maggio 1982.

E' serenamente spirato nel Signore il

prof. Luigi Berra

Scrittore emerito della Biblioteca Vaticana

Ne danno il doloroso annuncio i figli Francesco con la moglie Rina Angelini, Franca Clotilde col marito Alessandro Merello, Laura col marito Michele Cappelli, i nipoti adorati, i parenti tutti e l'affezionata Anna Maria.

— Roma, 4 maggio 1982.

E' mancato

Pasquale Neri

Lo annunciano addolorati parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Fumelli comm. Cesare, ai prof. Bruera e Morea. Funerali ore 10,15 giovedì nella chiesa della Madonna.

— Alpignano, 4 maggio 1982.

Cristianamente è mancata

Elsa Fontan

Ne danno il triste annuncio: la sorella Noemi, il cognato Alberto, le nipoti Enza e Alice Frullero, parenti tutti. I funerali giovedì ore 14,30 parrocchia Salute, indi proseguirà per Mezzenile.

— Torino, 4 maggio 1982.

E' mancata

Giuseppina Bajotto

Insegnante in quiescenza

L'annunciano i nipoti Giancarlo e Emma con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Lemie mercoledì 5 alle ore 15,30.

— Torino, 5 maggio 1982.

Cristianamente e serenamente il giorno 2 maggio 1982 ha concluso la sua operosa esistenza terrena nunendosi alla sua Margherita il

dott. Felice Tizzani

già medico condotto e ufficiale sanitario di Coazze e Giaveno Tenente Colonnello cavaliere della Repubblica e di Vittorio Veneto

Con immenso dolore, a funerali avvenuti, lo ricordano a quanti hanno conosciuto e apprezzato la sua profonda umanità e dedizione, il suo rigore scientifico e la sua dirittura morale, i figli, il genero, la nuora, i nipotini, i cognati e parenti tutti. Ora riposa a Coazze nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerte al reverendo don Burzio, seminario di Giaveno, per le vocazioni.

— Giaveno, 5 maggio 1982.

Maria ed Edoardo Ferrua si uniscono commossi al dolore della famiglia Tizzani.

Le famiglie Benini, Ferrero partecipano vivamente al dolore della famiglia Tizzani.

La famiglia Zuccacal si unisce commossa al dolore della famiglia Tizzani.

Le famiglie Martinetto, Brandol sono vicine ai figli nel dolore per la scomparsa del loro ineguagliabile padre

dott. Felice Tizzani

— Giaveno, 5 maggio 1982.

Il Lions Club Giaveno Valsangone partecipa al lutto del socio avv. Giuseppe Tizzani per la perdita del PADRE.

Rosalia e Franco Manescalchi partecipano commossi al dolore dell'avv. Giuseppe Tizzani per la perdita del padre

dott. Felice Tizzani

— Torino, 4 maggio 1982.

Prendono viva parte al dolore che ha colpito l'avv. Giuseppe Tizzani per la perdita del padre

dott. Felice Tizzani

i signori: Franco Manescalchi, Francesco Galdano, Leonilde, Domenica, Anna Maria, Rinaldo Marelli.

— Torino, 4 maggio 1982.

Giovannini Assicurazioni Russo Assicurazioni partecipano al lutto dell'avvocato Giuseppe Tizzani per la scomparsa del papà

dott. Felice Tizzani

— Torino, 5 maggio 1982.

Laura Grosso ed Emanuele Usseglio esprimono il loro cordoglio al dott. Pierluigi Tizzani per la perdita del padre

dott. Felice Tizzani

— Giaveno, 5 maggio 1982.

«Dio lo provò con la sofferenza, e lo trovò degno di Lui»

comm. Ettore Brigatti

Lo piangono la sua Piera, Attilia con Mimmo, Aldo con Vanna. Ai professori Forzello e Gastini, ai dottori Camandona e Possevino, a suor Cecilia e suor Rita un grazie per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 5 maggio 1982 clinica «Sedes Sapientiae» ore 14. La salma verrà tumulata nella cappella di famiglia in Suno (No).

— Torino, 4 maggio 1982.

«NONNO TORE proteggici». Francesca, Betulla, Federica, Ludovica.

Si uniscono al dolore della famiglia Maria Capello, Momy, Sergio, Emanuela Nurnio, Mimmo, Pelle, Enzo, Francesco Manara, Bianca Capello.

Maria, Gianni, Elena Mortara partecipano al grande dolore di Aldo e dei suoi familiari.

Famiglia Rossi prof. Piero, signora Maria, rag. Stefano, Silvia, Silvano partecipano dolore dipartita

comm. Ettore Brigatti

— Torino, 5 maggio 1982.

Emilio e Tea Magliola, Alessandro e Donatella Magliola, Ferruccio e Laura Benotti, Piero e Maria Pia Marsiay, Giorgio e Cornelia Marsiay, Leonardo e Renata Fiorenzoli partecipano commossi al grande dolore di Attilia e Mimmo.

Partecipano al dolore di Attilia e famiglia Carlomario e Gaby Abate.

Aldo e Gigliola Passarino ricordano commossi l'amico ETTORE.

Sono affettuosamente vicini ad Attilia e Mimmo gli amici: Sergio e Mimma Bodellino, Riccardo e Fiorenza Gabella, Giorgio e Nanda Garbagni.

Partecipano al dolore: famiglia Tarchi, famiglia D'Atri, famiglia Foglino, famiglia Perlo.

I nipoti Acquadro-Di Lorenzo partecipano al dolore.

I nipoti Nada partecipano al dolore della famiglia.

Giancarlo e Giovanna sono fraternamente vicini ad Aldo, Vanna, Attilia ed alla cara signora Piera in questo triste momento.

Anna e Mario Basso si uniscono al dolore di Attilia e Aldo.

E' mancata

Franca Barberis vedova Bonsignore

Ne danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti, parenti ed amiche. Funerali giovedì ore 8 partendo da corso Duca degli Abruzzi 104.

— Torino, 5 maggio 1982.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bondanelli

Lo annunciano la moglie Margherita unitamente ai cugini, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto del reparto Medicina dell'ospedale «Maria Vittoria». Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia «S. Alfonso». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 maggio 1982.

Partecipano al dolore di Margherita gli amici: Accornero, Belli, Duchini, Givone, Pamma.

Cristianamente è mancata

Maria Maranzana

anni 84

Lo annunciano: i figli Irma, Piero e Vera con le rispettive famiglie. Funerale in Carignano giovedì 6 maggio 1982 ore 15 da via Roma 13.

— Carignano, 4 maggio 1982.

E' mancato

Chiaffredo Castelli

Anziano FIAT

Lo annunciano la figlia, il figlio, parenti e amici. Funerali giovedì 6 maggio ore 10,15 Parrocchia Speranza. Il presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 maggio 1982.

Rosalba e Gianfranco Bertolde e famiglie Vincenti e Cogno partecipano al dolore di Mari per la perdita del caro zio ALFREDO.

E' mancato

Leo Antonio

Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie Bruna, Giulio Carmen e Monica, Raimondo Laura e Alessia. I funerali 5 maggio 1982 ore 14,30 ospedale S. Luigi Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 maggio 1982.

L'Amministrazione comunale di Balangero partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'ex segretario comunale

Eugenio Enrico Rostan

— Luserna S. Giovanni, 5 maggio 1982.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bracco ved. Sereno

Ne danno il triste annuncio l'adorato nipotino Francesco, figlia, genero, parenti ed amici tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia S. Alfonso, indi la cara salma proseguirà per Casalle. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 maggio 1982.

Improvvisamente è mancata

Anna Agliotti ved. Rampone

Ne danno il triste annuncio figli, genero, nuora, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali giovedì 6 maggio ore 10,15 dalla parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 maggio 1982.

Partecipano al dolore di Sergio e famiglia Marisa Riccardo Mansoni, Marina Carlo Robino.

Improvvisamente è mancato

Germano Ostorero

anni 60

Lo piangono, moglie, figli, mamma, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 14,45 presso la cappella dell'ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo), indi la cara salma proseguirà per Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 maggio 1982.

Cristianamente è mancata

Luigia Bocchino ved. Casagli

di anni 92

Ne danno il triste annuncio la figlia Irma, il marito, il nipote Ludovico Marchisio e consorte con la pronipotina Stella. Funerali il giorno 6 corr. ore 14,15 vecchia Astanteria via Cigna. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 5 maggio 1982.

Improvvisamente è mancato

Elio Valla

anni 40

Lo piangono la moglie, il figlio Paolo, la mamma, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Sampeyre giovedì 6 maggio ore 15 chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Torino 16 Bruino ore 14.

— Bruino, 4 maggio 1982.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e riposo

Giulio Giuliani

— Torino, 5 maggio 1982.

Stamane è ritornata alla Casa del Padre l'anima buona, generosa di

Anna Alcardi ved. Parodi

anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli Irma, Anna, Bartolomeo, i generi, le sorelle Caterina, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Vessalico.

— Vessalico, 4 maggio 1982.

Alunni, genitori IV D Liceo Segrè partecipano al lutto del loro professore per la morte del padre

cav. Filippo Imbalzano

— Torino, 5 maggio 1982.

E' mancata

Catterina Guarena ved. Gili-Borghet

La piangono: Cecilia, Luca e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 14 partendo dall'Ospedale Mauriziano via Tollara. La salma proseguirà per Castagnole Lanze San Bartolomeo dove verrà tumulata.

— Torino, 4 maggio 1982.

Cristianamente è mancato

Eugenio Pelazza

Anziano FIAT

anni 74

Addolorati lo annunciano i fratelli Giovanni e Bartolomeo, le sorelle Rita, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. alle ore 16,30 da via Torino 71. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Nichelino, 4 maggio 1982.

E' mancato

Umberto D'Aquino

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia S. Giorgio. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 maggio 1982.

Cristianamente è mancata

Maria Bechis ved. Chiaberge

anni 74

Addolorati lo annunciano i figli: Clara, Nella, Angelo, Gino, Giuseppina, Franco e Bruno con rispettive famiglie; fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 6 corr. alle ore 9,45 nella parrocchia S. Remigio; la cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 maggio 1982.

ANNIVERSARI

In occasione della S. Messa di Trigesima che la famiglia del

dott. Alcide Pantani

farà celebrare giovedì 6 maggio alle ore 18 presso la parrocchia di Santa Giulia, l'ACEF ricorda, a quanti lo conobbero, il suo ex presidente.

— Torino, 5 maggio 1982.

1981 — 1982

Albina Matilde Bazzolo in Roggero

Sei sempre viva nel cuore dei tuoi cari. S. Messa, 9 maggio, Parrocchia S. Giovanni, Verrua Savoia.

1981 — 1982

Antonietta Bertero

vive sempre nell'affetto dei suoi cari. La S. Messa il giorno 5-5 Sacro Cuore di Gesù ore 18,30.

Da sedici anni

Franco Ponzinibio

Capitano degli Alpini

rivive ogni giorno nel ricordo dei suoi cari con amore e rimpianto infiniti.

— Torino, 5 maggio 1982.

1975 — 1982

Renzo Gallo

I tuoi cari nel dolore di sempre.

1974 — 5 maggio — 1982

Pietro Burzi

Florida, Emilio con affetto.

1981 — 1982

Ad un anno dalla scomparsa di

Giovanni Fornengo

la moglie, il figlio e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.

1980 — 1982

Sergio Parone

Cavaliere ufficiale

Sempre presente nel ricordo affettuoso dei suoi cari che non cesseranno mai di ringraziarti. La S. Messa sarà celebrata venerdì 7 maggio alle ore 8,30 nella Cattedrale di S. Donato di Pinerolo.

— Pinerolo, 5 maggio 1982.

1980 — 1982

Maria Bellone in Ferrero

sempre con affetto. Santa Messa 8 maggio ore 19,15 chiesa San Dalmazzo.

4-5-1979 — 4-5-1982

Sempre ricordando

Massimo Actis Giorgetto

Papà, mamma, Davide, nonni, zii e cugini.

Al processo l'imputato racconta come si lascia la famiglia per entrare nella clandestinità

Savasta parla di logica dell'assassinio Di Moro dice: Non rivelò nulla alle Br

Il leader dc «era favorevole a una trattativa» - «Comunque le sue lettere erano sempre filtrate dall'Organizzazione» - Ma dei particolari del rapimento e dell'uccisione il terrorista afferma di non saper nulla per conoscienza diretta - Per la prima volta parla del peso dei suoi delitti-«Ma se adesso piangessi, come ho pianto a lungo», dice al presidente, «lei non mi capirebbe»

Roma. Savasta, ieri in aula

ROMA — *«Nelle mie risposte non c'è nulla di cinico... Lei, presidente, mi giudica perché ho ucciso, per morti di cui ho sentito, e sento ancora, il peso: ma se adesso piangessi, come ho pianto a lungo per fatti miei, lei non mi capirebbe. L'Organizzazione ha una sua logica, i problemi personali non c'entrano. Per una volta, bisogna entrare in quella logica: se ci si entra, si capisce»*. Ecco, d'improvviso, un Savasta dal volto umano: dopo intere giornate trascorse nella fredda, meticolosa ricostruzione della sua storia di brigatista, nell'aula del processo Moro il «pentito» tradisce, quasi rammaricandosene, un po' di emozione. La sua, è forse un'irritazione «logica»: nasce dal fatto che il presidente Santiapichi continua a interrogarlo sulla sorte dei documenti che Moro aveva con sé il 16 marzo, interrompendo ogni spiegazione politica per puntare solo sui fatti.

Da qualsiasi motivo sia provocata, quella di Savasta è comunque la prima reazione manifestata dinanzi ai giudici del processo Moro. *«Quel che si deve capire* — dice con voce alterata —, *è che il partito armato è un microcosmo fatto di valori diversi: cose che fuori non contano nulla, al suo interno possono avere un peso enorme. Separare il personale dal politico, trascorrere giornate intere per convincere un compagno che deve lasciare la ragazza se vuole entrare nell'Organizzazione... io, così, ho trascorso anni»*.

Una improvvisa perdita di controllo, o piuttosto, come ritengono alcuni, una scena recitata a freddo e impostata ancora una volta su un accurato calcolo degli effetti? Di certo, c'è il fatto che ieri Savasta, più chiaramente che mai, ha tessuto dinanzi alla corte una specie di elogio della follia. La follia che ha spinto tante persone ad uccidere *«vincendo la paura di farlo, e solo perché nella politica dell'Organizzazione l'assassinio ha la sua funzione»*. Quella che, sempre secondo Savasta, ha portato molti giovani a partecipare ad azioni criminali nella convinzione che fossero giuste.

Prima che Savasta riprendesse la sua lunghissima deposizione, ieri altri due presunti «pentiti» — Enrico Triaca ed Augusto Cavani — avevano chiesto al presidente di leggere due comunicati. Solo Cavani era stato autorizzato a farlo: precisava di non essere un «pentito», di aver abbandonato le Brigate rosse da più di un anno, e di essere comunque disposto a parlare solo delle sue responsabilità personali. Presumibilmente, Triaca con il suo messaggio avrebbe voluto esprimere la stessa linea.

Dinanzi a questi due episodi — uniti alla ricusazione del difensore presentata da un'altra imputata, Annamaria De Luca — Savasta ha avuto buon gioco a sostenere che il carcere e l'incomprensione dello Stato alimentano in molti terroristi la paura di mostrarsi «pentiti».

Nell'udienza di ieri, alcuni hanno cominciato a dubitare però non solo della qualità, ma anche della «profondità» del pentimento di Savasta: della sua vera influenza nel processo, della disponibilità stessa del brigatista a rivelare nomi e fatti diversi da quelli già noti.

Sulla ricostruzione che Savasta avrebbe fornito della morte di Moro, per esempio, nelle scorse settimane erano stati scritti volumi. Eppure ieri (evidentemente ricalcando la deposizione già resa alla commissione parlamentare d'inchiesta) Savasta ha risposto seccamente: *«Non so nulla, tranne che per l'esecuzione furono usate due pistole. E questo perché una di esse, una calibro 9 corto, qualche mese dopo mi capitò tra le mani»*. Nessuna spiegazione il terrorista ha saputo dare neanche sui documenti che erano stati sottratti a Moro: tra settembre e ottobre del '78 dice di averne visti alcuni in mano a Gallinari, durante una riunione dell'«esecutivo» a Molano, in provincia di Perugia.

«Gallinari — ha raccontato — *bruciò in un camino una trentina di fogli dattiloscritti, e subito dopo una patente. Era quella di Moro: le erano già stati tolti la foto e i bolli»*. Il battibecco con il presidente è nato proprio da questa affermazione: Santiapichi si sforzava di capire come mai Gallinari avesse tenuto con sé un documento pericoloso come quella patente, e soprattutto perché le Br avessero conservato a Milano, in via Montenevoso, altri documenti sulla prigionia di Moro. Savasta ha risposto subito: *«E' stato un errore»*. Santiapichi gli ha ribattuto che non gli chiedeva giudizi, ma fatti. Di qui, la lunga digressione sulla importanza della chiave politica in ogni tentativo di analizzare il fenomeno Br.

Cercando di entrare nei dettagli della prigionia di Moro, il presidente ha domandato a Savasta se le lettere del leader dc *«furono il frutto di una libera determinazione di Moro o di una coartazione»*. *«Mi è stato detto* — ha risposto Savasta — *che, sulla questione della trattativa, Moro era apparso molto lucido. Senz'altro la durezza dello Stato era solo apparente, perché nascondeva l'incapacità di affrontare un problema nuovo. Contro questa solidità apparente prese posizione l'on. Moro, accusando personaggi specifici della dc, manovrati dagli americani. Comunque da parte dell'Organizzazione si operava sempre una specie di filtro. In sostanza le dichiarazioni di un ostaggio rispecchiavano da una parte una sua necessità di far conoscere all'esterno la sua condizione, dall'altra gli scopi politici che le Br volevano conseguire»*.

Savasta ha aggiunto che Moro fu interrogato su argomenti generici, in quanto non si iniziò mai trascinare sul terreno voluto dai terroristi, le cui intenzioni erano quelle di parlare di argomenti specifici, come ad esempio la *«responsabilità dello Stato nella strage di piazza Fontana»*, o i rapporti internazionali della dc e che cosa ami nascondere.

In quanto alle trattative, Savasta ha dibadito che le Br interessava solo *«costringere la dc e lo Stato a trattare allo scoperto»*. Per questo le Br rifiutarono i tentativi di mediazione attuati da Pace e Piperno, e da Daniele Pifano: *«Le Br non potevano delegare ad alcuno la propria rappresentanza»*.

Giuseppe Zaccaria

Quanti brigatisti in libertà?

ROMA — *«Io sono qui per farvi capire la realtà delle Brigate rosse, che ha coinvolto moltissime persone. Sono qui per convincere i brigatisti ancora combattenti che debbono cessare la loro attività, che possono uscirne senza trovarsi costretti a scegliere fra la rapida morte propria o altrui e la morte lenta in galera»*. Antonio Savasta, imputato in 17 omicidi, il terrorista carcerire del generale Dozier divenuto informatore, grida al processo Moro che lui non è un *«pentito»* ma che sta svolgendo un ruolo politico, fa appello alle Brigate rosse affinché si sfuggite alle sue denunce e in libertà.

Gli imputati che anche ieri hanno lasciato vuote le gabbie (*«Adesso parla l'infame Savasta a cui manca di vendere soltanto sua madre, e noi ce ne andiamo»*) sono 63; i carcerati con accuse di terrorismo ed sinistra sono 1414 secondo il ministero dell'Interno, 3000 secondo altre fonti. Ma quanti sono, oggi, «quelli di fuori»? Che siano tuttora in grado di colpire s'è già visto sanguinosamente a Napoli: possono risorgere, come organizzazione, le Brigate rosse? Adesso anche il senatore comunista Pecchioli, da sempre sostenitore dell'isolamento delle Br nel Paese, ammette che *«esistono una certa presa di massa nella società»*. I magistrati che hanno preparato il processo Moro calcolano che le Br libere siano oggi un centinaio, che vengano guidate da almeno tre «capi naturali» rilevanti e che uno di loro, Barbara Balzarani, abbia intensità d'impegno e qualità di dirigente paragonabili a quelle di Mario Moretti. Le ipotesi sulla possibile rinascita delle Br sono soprattutto due.

Alcuni esperti militari dell'antiterrorismo sostengono che l'organizzazione può senz'altro riformarsi: deve anzi essere ormai considerata uno dei tanti poteri illegali che prosperano in Italia, un male endemico in più oltre la mafia, la camorra, la 'ndrangheta, il gangsterismo lombardo o piemontese dei racket; e lo Stato potrà già dirsi vittorioso se riuscirà a controllare il terrorismo impedendogli di diventare guerriglia. Può invece cambiare la natura del fenomeno, dicono: se in passato i terroristi avevano soprattutto motivazioni rivoluzionarie o etico-politiche, in avvenire saranno piuttosto ragioni socio-economiche a spingerli all'azione.

Il terrorismo può spostarsi su terreni differenti e ad altri gruppi sociali, prevedono. Vi sono in Italia più di 2 milioni di persone in cerca di lavoro; al 74 per cento sono giovani tra i 14 e i 29 anni; tra questi, la maggioranza ha un diploma o una laurea o è iscritto all'Università, appartiene insomma a quello strato di disoccupati intellettuali piccolo-borghesi che quarant'anni fa costituì nella crisi economica la prima base del fascismo. Insieme con i disoccupati, vi sono in cassa integrazione migliaia di operai soprattutto giovani e inquieti, spesso diplomati che hanno accettato il lavoro in fabbrica come un ripiego, cresciuti dal 1969 fra stragi, sequestri e terrorismo imparando a considerare la violenza uno strumento usuale e quotidiano della lotta politica. Riportati ad un'amara condizione da studenti, senza immediati problemi di sopravvivenza e con le giornate vuote, si sentono traditi dai sindacati e abbandonati dallo Stato, frustrati, mortificati e privi d'avvenire.

Da questa massa possono risorgere le nuove Br, dicono: nonostante lo sforzo di stabilire una rotazione dei lavoratori in cassa integrazione anche per evitare d'abbandonare i giovani operai, di troncare ogni loro rapporto con le aziende dove il controllo sindacale antiterrorista si è ormai moltiplicato e rinsaldato. L'ipotesi è magari eccessivamente pessimista: però analizzando 100 tra le centinaia di arrestati con accuse di terrorismo durante e dopo il sequestro Dozier, risulta che si tratta per un terzo (33%) di operai e in maggioranza di giovani (57% al di sotto dei 25 anni, 33% fra i 26 e i 30 anni).

Alcuni esperti politici dell'antiterrorismo sostengono un'ipotesi diversa: politicamente, sostengono, le Br sono finite. Fallito il tentativo di aggregare forze nelle fabbriche; fallito il tentativo di qualificarsi col sequestro Cirillo come vendicatori della povertà, Robin Hood dei diseredati meridionali; cancellato, dalla loquacità dei brigatisti che collaborano e dall'informazione sulla realtà dei clandestini, anche l'eventuale fascino romantico e avventurista del «partito armato». Se è irrecuperabile il progetto politico delle Br, osservano, si sono però formate in questi anni una tecnica, una cultura, una scuola, una consuetudine, delle radici terroristiche che possono venir usate da gruppetti isolati, da formazioni precarie, da singoli: non meno terribili delle Br, perché disorganizzati e quindi ancora più difficili da individuare. Non meno sanguinosi: l'elenco attuale dei morti, dicono, non è finito.

Lietta Tornabuoni

Napoli, otto persone sono state arrestate, cinque vengono ricercate

Sgominata una banda di cutoliani trucidò tre donne a colpi di mitra

NAPOLI — I carabinieri proseguono le indagini per assicurare alla giustizia i responsabili della catena di omicidi che hanno insanguinato le strade della città e i centri della provincia in un'escalation di violenza.

E' stata sgominata dai militari del Gruppo Napoli II, al comando del capitano Centore, l'intera cosca cutoliana di Sant'Antimo, il Comune a pochi chilometri da Napoli, dove la sera del 16 aprile scorso venne sterminata la famiglia di Antonio Di Matteo, il detenuto che si uccise l'indomani della strage nel carcere di Ascoli Piceno. In quella tragica sera furono massacrati a colpi di mitra la madre, la sorella diciottenne e la cognata.

Come emerse fin dalle prime indagini, l'eccidio rimane inquadrato in uno spietato regolamento di conti tra gli inviati della banda Cutolo per qualche sgarro compiuto per loschi motivi di interesse. *«Una sentenza di morte* — dicono gli inquirenti — *eseguita dal boss Raffaele Cutolo per dare una lezione a chi aveva osato tradirlo»*. Della banda di Sant'Antimo 5 soltanto sono ancora latitanti, 8 sono già finiti in carcere. Tra costoro Pasquale Verde, 21 anni, soprannominato «o' pecato», sospettato di aver preso parte alla preparazione del mortale agguato alla famiglia Di Matteo.

L'uomo era stato sorpreso ieri a Casavato, comune limitrofo, nell'abitazione di Francesca Morvino, 44 anni, moglie di un detenuto che aveva offerto ospitalità anche ad altri ricercati. Una cattura movimentata: Verde ha cercato di sottrarsi all'arresto, di spianarsi la strada con le armi in pugno facendosi scudo di Francesca Morvino e della figlia Rosa Rambetti, 22 anni.

I magistrati inquirenti hanno inoltre notificato nel carcere di Poggioreale ordine di cattura per duplice omicidio a Luigi Esposito e Paolo Esposito entrambi ventunenni e omonimi. Sono indiziati di essere gli esecutori materiali dell'uccisione di Gaetano Ciccariello, 31 anni, e di un suo amico, Giovanni Caccavale, di 29, avvenuto il 3 febbraio scorso a Milano. I due della «Nuova famiglia» erano stati fermati per detenzione di armi. La perizia balistica ha però permesso di stabilire che i mitra e le pistole rinvenuti nelle loro abitazioni all'indomani del duplice omicidio erano le armi che erano state adoperate per il delitto Ciccariello-Caccavale. Messo a fuoco anche il movente: Gaetano Ciccariello sarebbe stato giustiziato perché coinvolto nelle spietate esecuzioni avvenute nel carcere di Poggioreale la sera del terremoto quando furono massacrati tre reclusi. L'altro era soltanto un testimone scomodo.

La camorra impone ora anche l'omaggio pubblico ai propri morti, agli ammazzati nella tragica lotta tra i clan rivali. A Secondigliano, un grosso rione periferico cittadino, l'uccisione del boss Lamonica, 35 anni, capozona della «Nuova famiglia», avvenuta il 1° Maggio, ha messo in moto un nuovo meccanismo di sopraffazione.

Amici della vittima hanno «consigliato» i negozianti del quartiere ad abbassare le saracinesche per 48 ore in segno di lutto e di rispetto verso un personaggio trucidato dai sicari di una banda avversaria. Chi non ha aderito all'imposizione ha avuto le vetrine infrante durante la notte a colpi di pistola ed ha ricevuto altre «visite convincenti». Ieri a Secondigliano l'intero rione è rimasto paralizzato nell'attività commerciale, ma oggi riprenderà normalmente.

Adriaco Luise

Poliziotti sventano un furto in casa del ministro Colombo

ROMA — Un furto è stato tentato nell'abitazione del ministro Emilio Colombo. Il fatto è avvenuto lunedì sera. Il ladro ha fatto scattare i dispositivi di sicurezza mettendo in allarme la polizia. Alcuni colpi di pistola, sparati da un agente che lo rincorreva, hanno fatto sapere che si trattasse di un attentato e immediatamente tutta la zona è stata circondata da polizia e carabinieri. Poi l'equivoco è stato chiarito.

Verso le 21 i due agenti dell'ispettorato del Viminale incaricati di sorvegliare l'appartamento del ministro, al secondo piano di via Aurelia 239, hanno udito la suoneria d'allarme. Immediatamente sono saliti al secondo piano e da una finestra hanno visto un uomo che, con un cacciavite, tentava di forzare una porta-finestra.

I poliziotti lo hanno inseguito e dopo aver sparato alcuni colpi di pistola in aria lo hanno raggiunto. Nella colluttazione uno dei due agenti è rimasto ferito. Il ladro, arrestato, è stato identificato per Alvaro Carlini.

Il sottosegretario ha ribadito al giudice la propria querela

Patriarca (dc) chiede chiarezza sulla vicenda Cirillo-l'Unità

ROMA — Ieri il sottosegretario Francesco Patriarca, domani il ministro Vincenzo Scotti: a palazzo di giustizia continua la sfilata di testimoni e parti lese. Il dc Patriarca, uscito dalla stanza del sostituto procuratore Antonio Marini, ha voluto spiegare il motivo del suo arrivo, spontaneo ed improvviso: *«Voglio capire perché e chi mi ha voluto coinvolgere in questa vicenda. Ho ribadito la querela, presentata a suo tempo, proprio perché voglio chiarezza»*.

Identica dovrebbe essere la dichiarazione di Scotti, anche lui accusato dal falso documento scritto da Luigi Rolandi, poi consegnato alla giornalista Marina Maresca e pubblicato da *l'Unità*, di essersi recato nel carcere di Ascoli Piceno per sollecitare la mediazione del boss Cutolo nella vicenda del sequestro Cirillo.

Il pubblicista Luigi Rolandi, sempre più sospettato e sempre più sospetto come personaggio legato a servizi segreti, è stato interrogato lunedì pomeriggio nel carcere di «Regina Coeli» per sette ore.

La giornalista, ora tornata in libertà, dovrebbe esser convocata a palazzo di giustizia in settimana. Il magistrato intenderebbe farle delle contestazioni sulla base dell'ultimo interrogatorio di Rolandi.

Dalla procura della Repubblica di Ascoli Piceno si attendono i risultati delle perizie sui registri di accesso al carcere e su chi ha incontrato Raffaele Cutolo nelle ottantotto giornate del sequestro Cirillo.

Tutti i personaggi coinvolti nella vicenda hanno smentito, oppure precisato, oppure annunciato querele. Non c'è che da attendere le iniziative di Mario Mandrelli, procuratore capo ad Ascoli, il magistrato che sta per interrogare i due agenti di custodia ed il maresciallo che hanno ricevuto le comunicazioni giudiziarie per interesse privato in atti d'ufficio.

Rivendicazione Br per gli attentati a 2 giudici sardi

CAGLIARI — L'attentato al sostituto procuratore Mario Caddeo (due molotov contro la porta del suo alloggio), avvenuto lunedì notte, e la fallita «gambizzazione» del suo collega Enrico Altieri, mercoledì scorso, sono stati rivendicati ieri con una telefonata alla sede regionale dell'Ansa.

«Qui Brigate Rosse, comitato cittadino — ha scandito una voce maschile —. *Siamo noi i responsabili dell'agguato*

Ferito killer di La Torre?

PALERMO - Polizia e carabinieri intensificano le indagini sul duplice omicidio del segretario regionale del pci Pio La Torre e del suo autista Rosario Di Salvo.

La polizia prosegue intanto gli accertamenti su numerose persone mentre con particolare attenzione vengono condotte le ricerche di un eventuale ferito nella presunzione che uno dei cinque o sei killer, che hanno teso l'agguato a La Torre, sia stato colpito dai cinque colpi sparati da Rosario Di Salvo con la propria pistola.

Il comitato regionale del pci si riunirà entro la settimana per l'elezione del successore di Pio La Torre alla segreteria siciliana. Lo ha deciso il comitato direttivo regionale del pci, al quale hanno partecipato il senatore Paolo Bufalini e l'on. Achille Occhetto della direzione del partito. Il probabile successore dovrebbe essere Luigi Colajanni, già vicesegretario regionale.

Questo è l'anno di apertura a Ventimiglia del prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione. In posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.

Potrete acquistare spazi di tutte le metrature per il Vostro locale di vendita.

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:

COMCENTRO
Corso Limone Piemonte 9
18039 Ventimiglia - Tel. 0184-357151 - 33235

Ti regaliamo un momento di gioia

collauda personalmente il nuovo

KATANA GS 550 EM
6 marce - 192 Km/h

è in prova gratuita e garantita" da SUZUKI

BIANCO O.	via gozzano 68	ivrea	T. 40.314
GRADABOSCO	p.za villari 12	torino	T. 218.664
PINASCAR	via nazionale 31	dubb. di pinasca	T. 840.701
ROMANO MOTO	s. da s. mauro 65	torino	T. 240.144

SUZUKI diffonde la qualità

(*)assicurazione totale gratuita per tutto il periodo della prova

Per amarsi meglio.

Duepiù di maggio:

- Sessualità: i sogni segreti della gente.
- Dove in due: quattro itinerari romantici per una piccola fuga d'amore.
- Invece del militare: guida all'obiezione di coscienza.
- E nell'inserto chiuso: Conosci il tuo corpo. Il sessuologo insegna agli uomini gli esercizi per ampliare la sfera del piacere.

Duepiù

Dalla parte della coppia.

Mondadori

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 7400 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 2650, tecnici L. 4650, dirigenti L. 7100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2650. Avvisi urgenti data fissa o recenti: il doppio. Recenti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnata a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ARTIGIANO liquida rettifica Centerless Giustina R80, Fornito, frese, torni, affilatrici, trapani, presse e altri. Telefonare 267.009.
AZIENDA artigiana stampaggio lamiera liquida direttamente macchinari attrezzature varie. Ulteriori informazioni: Tel. al 707.1957 feriali dopo le 18.
CERAMISTA per rinnovo locali vende blocco sua produzione alto livello di oggetti e lampade fatti a mano. Telefonare 548.009 pasti.
OCCASIONE per trasferimento vendesi presse Colombo come nuova. Telefonare 011 908.7892 - 011 908.5046.
OCCASIONE vendiamo Olivetti Auctor Multiplex radiale Sass frese Rambaudi torni dissaldatrice frese presse pieganti presse idrauliche pantografo Perpec macchine diverse. V. Somalia 108/1 - Torino, tel. 605.1624.
PRESSE Triulzi iniezione e stampaggio gomma, mescolatori, trafile, calandre, rifilatrici e molte altre macchine per gomma e plastica vendonsi nel luogo del fallimento Marnind, via Val Lerone (località Lerca) - Arenzano (Genova), telefoni 911.07.93 - 011 900.86.04.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi concede in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.231.

A.A.A.A. CONSULFIN
In poche ore prestiti su auto anche ipotecari e su alloggi. Corso Vittorio Emanuele 190, telefono 440.400.

A.A.A.A. BOFIM
finanziaria di primaria importanza esegue in 24 ore a tassi convenientissimi finanziamenti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corso Vittorio Emanuele II 82 (2° piano, scala a destra), telefoni 553.384 - 556.605.

A. FINANZIAMENTI industriali ipotecari fiduciari cessione 5°, serietà rapidità competitività. Pizzi via Garibaldi 59 (angolo piazza Statuto), tel. 518.290 - 538.422.
A. FINANZIAMO senza cambiali dipendenti ospedalieri, comunali, medie e grosse aziende. Telefonare 504.240.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. V. S. Teresa 23, tel. 530.006.
FINANZIAMO società di ogni tipo elotre mutui bassoni prestiti per ogni esigenza. Telefonare 011 216.1421 - 257.813 leasing.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostre attività o negozio massima rapidità e serietà. Immobiliare Lunica tel. 758.855.
A. CEDERE aziende e negozi è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo. Tel. 740.222.
A. STUDIO Omp 516.041 corso Marconi 37 cessione rilievi partecipazioni aziendali. Seria consulenza competenza.
A Borghetto S. Spirito urge cedere bar ristorante conduzione famigliare disponibile di alloggio, 80 milioni. Tel. 0182.90.400.
AFFARE avendo per divisione soci 3 negozi di salumi e formaggi arredati subito 25-45-80 milioni volendo muri. Tel. 411.1080.
ALBERGO Alassio 3° cat. 20 camere conduzione familiare buon giro affari incrementabile contratto nuovo. Pistone 011.900.012.
ALBERGO Diano Marina 2° cat. 50 camere con servizi spiaggia privata saletta convegni parcheggio. Pistone, tel. 011.506.396.
ALBERGO S. Margherita 3° cat. stupenda posizione, ottimo giro affari cortilato ottimo mutuo. Pistone, tel. 011.506.065.
ALIMENTARI Michelino centro tabelle 1 - 8 - 14 L. 18 milioni, cede Torino 2000. Telefonare 540.948.
ATTIVITA' commerciale e conduzione familiare produttrice di accessori in settore industriale brevettati diffusa nel settore industriale e fisco terapeutico, a livello nazionale ed estero; reddito adeguato vendesi per motivi di età. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA casa del regalo unica nella zona vende per ritiro attività. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA profumeria zona centralissima ampi locali giro d'affari 150 milioni anno vende per trasferimento. Tel. 383.298.
AVVIATO negozio di dischi cedesi causa malattia corso Vittorio Emanuele 44 Torino. Tel. 544.613.
AVVIATO studio fotografico cedesi. Telefonare 834.545 ore pasti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede locanda pizzeria ristorante con alloggio zona Barca incasso giornaliero lire 400 mila.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona turistica montana bar tabacchería con alloggio. Prezzo molto interessante.
BAR cortile grand ridotto attrezzatura nuova forte passaggio incasso 630 mila giornaliere cedesi bilocanando. Tel. 540.814.
BAR ristorante albergo incasso 700 mila giornaliere cedo per ritiro di salute 110 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR signorile 700 mila giornaliere orario indicato cedesi. Studio Sassi 510.546.
BAR super albergo 10 camere bellissimo ripieno domenica centralissimo alto reddito adatto piccolo nucleo famigliare cedo prezzo realizzo. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super fronte grande mercato 500 mila al giorno adatto famiglia chiusura ore 20 e domenica cedo d'occasione. Tel. 599.447.
BAR super gelateria S. Salvario incasso 350 mila al dì, ottime attrezzature chiusura festiva dilazioni. Pistone tel. 506.396.
BAR super S. Donato chiusura serale e festiva buon incasso incrementabile ottimo affare facilitazioni. Pistone tel. 506.385.
BAR tabaccheria con alloggio rivela settimanale 14 milioni incrementabile cedesi. Dilazioni pagamento. Tel. 510.614 Gerba.
BAR zona Francia ottimo giro d'affari arredamento nuovo chiusura serale domenica vende per ritiro commercio. Tel. 380.810.
BOUTIQUE della Ceramica decorazioni a mano e cottura mq 200 zona Porta Nuova tabelle XII XIII XIV cede TO 2000. 540.948.
CARTOLIBRERIA giocattoli angolare zona Statuto, giro affari 120 milioni cedesi. Agenzia Troglia tel. 521.1354.
CASA del formaggio con salumi privato vende. Telefonare 740.070.
CASA del Formaggio zona corso Francia punto di forte passaggio buon giro d'affari dimostrabile vende. Tel. 383.298.
CEDESI Borgo S. Paolo autoriparazioni gommista buone attrezzature reddito interessante. Holding 560.288.
CEDESI negozio ricambi auto in Moncalieri L. 15 milioni avviamento più scaffalature e inventario. Telefonare 640.8264 - 640.6252.
CEDESI vicinanze Vic. panetteria con panino attrezzato ottimo fatturato annuo possibile alloggio. Tel. 011.758.855 Lunica.
CEDO avviato istituto estetico causa trasferimento. Telefonare 616.333 eventuali rateazioni.
CEDO in Avigliana sul lago avviatissimo albergo ristorante bar sala ballo estiva Italcasa. Tel. 512.870.
CEDO in Moncalieri avviatissimo bar alcolico e super ottima posizione buon reddito 50% contanti. Italcasa tel. 506.396.
CEDO negozio Barriera Milano articoli sportivi su corso angolare 9 vetrine con alloggio. Forte passaggio. Italcasa 506.396.
CEDO zona Parella avviata lanerla ottima posizione buon reddito. 50% contanti. Italcasa, tel. 506.396.
CENTRALISSIMO a Porta Nuova, vendiamo muri albergo 13 camere soggiorno cucina bagno compreso arredi e trasferimento esercizio commerciale adatto conduzione famigliare. Eccellente reddito. Fiduciaria Immobiliare 558.956.
CENTRALISSIMO adiacente via Roma prestigiosa posizione cedesi negozio 130 mq su 3 piani tab. XIV lussuoso arredamento. Tel. 544.955.
CERCASI in affitto negozio o esercizio zona Barriera di Milano o fuori Torino. Telefonare ore pasti 205.1118.
COLOMBATTO corso Vittorio posizione prestigiosa cedo licenza carni ovine bovine (liloc). Tel. 837.148.
COLORIFICIO e belle arti adiacente Porta Nuova mq 180, 3 vetrine vera occasione, vende Torino 2000. Telefonare 545.962.
ECCEZIONALE via G. Bruno fronte mercato generali cede attività licenza tab 1° 8° 13° 14° e margini volendo completamente vuoto privato vende. Tf sera ore pasti 619.2608.

FINANZIAMENTI

per acquisto di attività commerciali e sconto cambiali fino a 20 mesi su vendite dilazionate. Finarco s.r.l. 326.804 - 596.928.
GERENZA bar fronte Porta Nuova incasso 800 mila giornaliere dà a persone pratiche. Telefonare 537.213 - 517.280.
GERENZA bar tortelleria fronte grosso mercato incasso 400 mila giornaliere dà cauzionando persone pratiche. Telefonare 537.213 - 517.280.
LIBRERIA cartoleria articoli regalo 187 mq, 3 vetrine su corso forte passaggio in Mirafiori, Torino 2000. Telefonare 545.062.
LOANO cedesi avviato bar gelateria (produzione propria), sala giochi, dehor con 200 posti, sulla passeggiata a mare, ottimo reddito. Telefonare 019.670.678.

MINIMARKET zona Francia ottimo incasso giornaliero dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
PANETTERIA zona e clientela signorile vendo motivi di famiglia, incasso 300 mila al giorno, vera occasione. Tel. 599.447.
PELLETTERIE calzature chincaglierie bigiotterie avviatissimo cedesi in Piossasco. Telefonare 906.46.56 ore pasti.
PRIVATO vende negozio scarpe e pelletterie anche vuoto, angolare 5 vetrine, corso Torino 36 largo o. Belgio. Tel. 290.006 ore negozio.
PRIVATO vende magazzino frutta e verdura ingrosso e dettaglio fornitura capedale a negozi, vasta clientela, presso Alba. Telefonare 011.077.1260.
PRIVATO vende bar pizzeria ricevitoria Totocalcio avviato buon reddito in zona Moncalvo (At). Telefonare 0141.720.223.
QUOTA studio consulenza o quota piccola media azienda fatturato quarantenne rileverebbe. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 6116 — 10100 Torino».
RISTORANTE e discoteca vendo o permuto Gestione Borgata. Tel. 011.996.8349.
TRATTORIA zona commerciale incasso giornaliero 800 mila dimostrabile attrezzatissima cedesi. Tel. 700.680 dalle ore 8 alle 11.
VENDO alimentari zona Madonna di Campagna. Telefonare 299.977.
ZONA Barriera di Milano cedo negozio alimentare attrezzatissimo buon incasso. Telefonare 740.469.

4 Terreni

AGLI amanti della natura oltre nel verde Canavese in posizione dominante terreni a L. 1000 al mq. Acquisto minimo 500 mq 20% contanti. Studio Zeta tel. 482.805.
CIVILE con progetto ristrutturazione approvato, per signorile unità abitativa monofamiliare con ampio giardino zona San Mauro vendesi. Telefonare 545.670.
GIAVENO vendesi terreno mq 2000 con capannone in frazione mq 500. Telefonare dopo ore 17 011.908.5046.
PRIVATO acquista terreno con progetto di 4 appartamenti. Telefonare 612.0079.
PRIVATO vende terreno Bandito Bra zona villa mq 6000 circa. Telefonare 619.0029.
TERRENI Torino Pianezza Orbassano Rivalta Giaveno Buttigliera Buone San Gillio S. Francesco Boaccorso vendo, ne acquistiamo ogni zona. V. & V. Pianezza, tel. 967.3153.
TERRENO edificabile precollina Almese 1500 mq. certa possibilità villa unifamiliare ampie dilazioni Sem. Tel. 447.1230.
TERRENO mq 1100 per villa a 55 km da Torino vendesi L. 16 milioni 800 mila anche compresi. Dilazioni. Tel. 011.540.847.

VENDESI terreni agricoli di varie dimensioni a 40 km da Torino serviti da strade asfaltate acqua a L. 2500 al mq. Telefonare 649.7101.
ZONA Almese vendesi terreno per villa mq 1500 in esclusivo complesso recintato e urbanizzato, 50 milioni. Malera 749.59.89.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale capannone per deposito lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.918.
ACQUISTO capannone-stabilimento libero mq 15.000 coperto zona Sud Torino e cintura. Scrivere: «Publikompass 613 — 10100 Torino».
ARTIGIANO acquista magazzino 700 mq più cortile in Grugliasco, Collegno, Rivoli, Rosta, Avigliana. Telefonare 786.247.
UFFICIO impresa edile cerca in affitto in Rivoli per periodo di costruzione cantiere. Telefonare 301.701.

offerte

A. BRG libero corso Sebastopoli casa signorile magazzino osservazione mq 300, ampio disimpegno eventuali permute. Telefonare 657.618.
A. LIBERO vendesi presso via O. Vigliani casetta mq 120 uso ufficio con annesso capannone mq 270 ideale sede attività artigianale mutuo. Tel. 591.980.
A L. 200 mq. affittasi piazzale mq. 1200 asfaltato recintato con locale uso ricovero attrezzi fronte strada. Baldi 502.518.
ABBIAMO box libero subito zona via Coppino (Borgo Vittoria) dilazioni. 516.532.080.
ABBIAMO da vendere box auto liberi in varie zone di Torino, centrali e semicentrali. Per informazioni, tel. 591.758.
ADIACENTE corso Vinzaglio Maravetti vendonsi posti auto scoperti. Unionecase 549.777.
AFFARE privato vende libero magazzino centrale 240 mq uso deposito o lavorazione leggera servito riscaldamento a L. 120 milioni dilazionabili senza cambiali volendo forte reddito. Tel. 011.830.5300 - 470.2035.
AFFARONE causa cessazione società vende isolato centrale, palazzina uffici, magazzino, 3 alloggi, casetta cortile locale mq 3000 circa. Tel. 497.146 ore 9-12.
AFFITTA locali seminterrati mq 180 mq 330 servizi riscaldamento unificabili zona Francia. Rubbiolmmobili 779.733.
AFFITTA privato capannone in Nichelino mq 500. Telefonare 756.090.
AFFITTASI adiacenze piazza Statuto muri negozio con retro cantina e 2 vetrine. Immobiliarotoro 540.751 - 553.704.

AFFITTASI adiacenze piazza Statuto muri negozio con retro cantina e 2 vetrine. Immobiliarotoro. 540.751 - 553.704.
AFFITTASI capannoni industriali mq 400 + 180 + 100 strada Fioccardo Villarbasse 56. Tel. 912.284.
AFFITTASI capannone industriale nuovo di mq 2000 con palazzina uffici Settimo Torinese via Cebrosa 66. Telefonare 741.514.
AFFITTASI capannone mq 1600 con carro ponte 3000 kg impianto elettrico blindosbarra uffici servizi zona Autostrada To-Mi. Telefonare 650.80.28.
AFFITTASI Cascina Vica magazzino 800 mq h 4 mt. Telefonare 503.733.
AFFITTASI via S. Donato seminterrato funzioni per laboratorio, magazzino mq 400 servizi passo carraio 1 milione 300 mila mensili. Aosta 598.587 - 597.774.
AFFITTASI via Bologna locali uso ufficio e magazzino mq 760. Tel. 238.947.49.
AFFITTO magazzino mq 1100 zona lungo Dora uffici impianti. Tel. 544.958.
AVIGLIANA vendesi libero capannone industriale mq 300 più tettoia e terreno. Telefonare Gerim Rivoli 958.7295.
BARBATANO 749.5528 vende box libero in zona altamente commerciale adiacente Porta Palazzo.
BASSO fabbricato zona Mirafiori piano terreno mq 480 con uffici e servizi soprastante alloggio mq 145 cortile recintato vuoto 270 milioni. Aosta 598.587 - 597.774.
BASSO fabbricato zona Crocetta libero per deposito laboratorio magazzino con servizio 60 mq vende Sam, tel. 447.1230.
BORGO Vittoria via Verolengo piano 1° locale mq. 180 adatto attività silenziosa uffici 105 milioni Aosta 598.587 - 597.774.

BOX

auto affitti liberi corso Montecucco L. 27 milioni compreso mutuo. Telefonare 548.830.
BOX auto libero in via Garessio (quasi angolo via Nizza), L. 17 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
BOX auto libero in corso Casale (altezza strada Traforo del Pino). Failla & Bertinetto 741.2874.
BOX auto liberi Grugliasco via Germonio strada case ampia costruzione recente forti dilazioni. Gecitto tel. 489.780.
BOX auto libero adiacenze via Borgaro minimo contanti e dilazioni. Immobilstratore 549.751 - 553.204.
BOX auto libero via Guido Reni L. 16 milioni 500 mila. Tel. 482.919.
BOX doppio libero nuovo mq. 6,50 x 2,80 privato vende zona S. Rita via Rosenta L. 32 milioni. Posto macchina coperto L. 6 milioni. Telefonare 650.4637.

BOX in corso Unione Sovietica (altezza Strada del Drosso) mt 5,50 per 2,80. Failla & Bertinetto 741.2874.
BOX libero Vinovo recente bastano L. 3 milioni in contanti ampie dilazioni. Telefonare 659.7063 - 650.7764.
BOX libero via Montevecchio altezza corso Re Umberto 1 posto auto piano terra 25 milioni. Tel. 532.700 - 531.027, il [illegible].
CAMBIANO vendo locali da mq 500 a mq 1500 per esposizione o attività artigianali. Su fronte statale. Tel. 650.6378.
CAMBIANO vendo locali liberi da mq 100 a mq 400 uso officine o magazzine in vicinanze tangenziale. Tel. 683.809.
CAPANNONE in costruzione mq 1800 frazionabile vendesi S.S. 23 Km 29. Tel. 980.6157.
CAPANNONE industriale in finitione zona Orbassano mq 530 più uffici e servizi mq 180 terreno mq 1800 impresa vende. Tel. ufficio 760.1693.
CASCINE Vica impresa vende ed affitta direttamente box 2 posti auto e magazzini. Telefonare 515.914 - 958.9313.
CO.FIN vende in Vinovo locale uso industriale - commerciale mq 600 con cortile. Tel. 580.748 - 968.897.
COLLEGNO Aeronautica vendesi libero basso fabbricato mq 350 piazzale 200 ml L. 140 milioni trattabili. Salvini & C. 307.488.
EDIL CASE vende via Appiani (zona corso Orbassano-Parco Rignon) locale di mq 650 al piano cortile ribassato, completo di servizi e docce. Prezzo interessantissimo. Dilazioni. Tel. 548.154.
EDILCASE vende zona precollinare (corso Gabetti), negozio con magazzino oltre alloggio collegato. Locali liberi. Prezzo affare. Tel. 548.154.
FABBRICATO industriale zona Vanchiglietta, affittasi uso deposito mq 1200 più cortile altezza mt 9,50. Tel. 858.494.
FAILLA & BERTINETTO affida Nichelino, annesso tangenziale, capannone mq 600, L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874, in via Genéti vende muri negozio (attualmente tabaccheria) più alloggio 2 camere cucina bagno, 65 milioni.
GIAVENO locale industriale 500 mq con terreno 3000 mq vendesi minimo anticipo permute rateizzazioni. Tel. [illegible].
LIBERI zona Valentino muri negozio 4 locali con 3 vetrine servizi cantina possibilità rinnovamento. Tel. 610.801 ufficio.
LIBERO seminterrato luminosissimo con passo carraio riscaldamento e servizi mq 260 circa vendo vicinanze corso Principe Oddone. Orlandini 353.900.
LIBERO ufficio 2 vani doppi servizi mq 85, corso Unione Sovietica - via A. de Sarasio, 45 milioni. Tel. 741.2874.

LOCALE seminterrato luminoso arioso adatto deposito laboratorio silenzioso zona Crocetta mq circa 200 affitta. Tel. 535.601.
LOCALI commerciali liberi da mq 200 a 430 ed uffici liberi da mq 150 a 540, passo carraio, posti auto, box, in stabile centrale via Artisti vendesi. Telefonare 517.329.
LOCALI mq 50 vuoti affitto uso ufficio laboratorio artigiano, piazza C. Felice. Scrivere «Publikompass 6115 — 10100 Torino».
LOCALI per camper, roulotte, auto vendesi in costruzione None di Pinerolo, buon reddito per affitto. Telefonare 301.701.
LOCALI vuoti uso laboratorio deposito negozi Barriera Milano vendo da 20 a 70 mq permute da 17.000.000 dilazioni 50%. 700.089.

MAGAZZINI uso deposito da 40 a 3000 mq sorvegliati, passo carraio coperto, segreteria, telex, telefono, locali ufficio. I.D.S., via Egeo 18, telefono 011.56.811.

MAGAZZINO box con servizi capienza 6 auto libero piazza Sabotino L. 52 milioni dilazioni. La Cittadella, tel. 519.280 - 832.170.
MONCALIERI n. 4 box nuovi liberi luminosi locale unico divisibile adatto anche per laboratorio magazzino tel. 641.436.

MURA negozio via Nizza mq 80 velendo libero attività panetteria con lab. dalla 1° alla 7° 36 milioni. Aosta 598.587 - 597.774.

MURI negozio 30 mq circa zona centralissima vicinanze via Roma privato vende. Scrivere: «Publikompass 7862 — 10100 To».
MURI negozio zona Valentino 3 locali con vetrina possibilità altri locali abbinabili stesso stabile. Tel. 610.801 ufficio.
NAZIONALCASE Mappano capannone nuovo mq 500 con uffici cortile cintato 125 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 747.148.
NEGOZIO libero centrale via M. Vittoria 4 vetrine servizio cantine comunicanti 130 milioni. C.B.I. 749.3820.
PALAZZO signorile zona Bernini-Francia si affittano locali uso ufficio da mq 140 e mq [illegible]. Telefonare ore ufficio 447.3663.
POIRINO frazione Masi vendonsi recenti costruzioni capannoni industriali a L. 300 mila al mq tagli 1000-1600 mq uffici su 2 piani mq 180 a L. 500 mq piazzale. Salvini & C., telefoni 303.745 - 307.488.
RIVOLI via Piol impresa vende direttamente negozio e uffici. Facilitazioni pagamento. Telefonare 515.914 - 958.9313.
S. PAOLO via Osasco affittasi locale mq 630 ingresso riscaldamento indipendente volendo divisibile. Furbatto 544.566.
STUDIOCASA affitta zona S. Paolo basso fabbricato uso magazzino ufficio mq 500 cortile passo carraio doppia entrata. Telefonare 335.8473.

VENDESI magazzino occupato di 250 mq circa con passo carraio luminoso in zona commerciale, adatto svariati usi. Telefonare 650.3.165 - 657.960.
VIA Spalato 69 zona S. Paolo negozio 3 vetrine magazzino e posto auto prezzo affare Lux Casa vende. Telefonare 540.476.
VIA Viberti si vendono locali liberi piano terreno 535 mq posizione angolare condizionamento anche uffici. Telefonare 606.00.80.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA con esperienza ventennale patente C libero subito offresi passaggio diretto per Italia. Telefonare al 758.046 ore pomeridiane.
AUTISTA patente C offresi anche lunghi viaggi. Tel. 272.914 - 747.575.
FRESATORE tornitore rettificatore offresi a seria ditta. Telefonare 210.250.
MECCANICO specializzato mezzi pesanti Fiat con trasmissioni Fuller patente D/E lunga esperienza documentabile occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 0124/29.560.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 630.581.
OPERAIA seria ottime salute referenziata passaggio diretto offresi zone Rivoli, Collegno, Grugliasco, Torino. Tel. 958.3113.
PASTICCIERE esperienza 15ennale offresi fisso ovunque indispensabile alloggio mobiliato. Tel. 0184.78.085.

impiegati

AMMINISTRATIVO specializzazione ricostruzione ogni tipo contabilità arretrata codifica revisione bilanci ristrutturazioni societarie addestramento contabile dipendenti offresi part time piccola media industria. Telefonare sera 582.742.
ESPERTA in proprie lingue scandinave offresi impiego iniziale conoscenza lingua italiana occuperebbesi in ditta e/o società relazioni estere settore. Scrivere: «Publikompass 7570 — 10100 Torino».
IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio offresi seria ditta passaggio diretto. Tel. 357.186 ore pasti.
IMPIEGATA veloce stenodattilografa, centralino e telex con esperienza biennale offresi presso seria ditta. Tel. 702.749.
IMPIEGATA 23enne pratica campo assicurativo cerca qualsiasi lavoro serio. Telefonare 256.053.

RAGIONIERE quindicennale esperienza amministrazione piccole aziende esamina serie proposte miglioramento. Scrivere: «Publikompass 5490 — 10100 Torino».
TECNICO venuto esperienza venticinquennale esamina serie proposte di lavoro. Scrivere: «Publikompass 5494 — 10100 Torino».

tecnici

MONTATORE meccanico esperienza decennale disposto trasferte esamina serie proposte tel. 0125/424.664 dopo ore 18.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A.A.A. A L. 200.000 cercasi giovani ambosessi per facile lavoro. Via Mazzini 3 in cortile angolo via Lagrange.
A.A.A.A.A.A.A.A. A ragazzi e ragazze offresi possibilità di guadagno presentarsi via Baretti 200 ore ufficio.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. AD ambosessi si offre alto guadagno lavoro organizzato via S. Secondo 24. Ruinaro campionato pubblicità.
A.A.A.A.A.A.A. A ragazzi/e anche 1° lavoro offresi ottimo guadagno. Via Catena 9, piazza Statuto, ore ufficio.
A.A.A.A.A.A. AD ambosessi automuniti offriamo lavoro facile organizzato guadagno. Tel. 325.661 ore 9-12 / 14-20.
A.A.A.A. A ragazzi/e offresi 1 milione mensile per facile lavoro organizzato, via Baretti 9 D. universo via Nizza.
A.A.A.A. RAGAZZI e ragazze per facile lavoro organizzato ottimo guadagno via Domodossola 38 angolo N. Fabrizi tram 13.
A.A.A. A 1 milione mensili alla seria ed organizzata cerca giovani ambosessi via Principe Tommaso 14 bis ore ufficio.
A.A.A. AD ambosessi offresi elevati guadagni per lavoro facile e organizzato. Presentarsi via Sacchi 54 B ore ufficio.
A.A.A. CERCANSI giovani ambosessi per lavoro organizzato. Alto guadagno. Presentarsi via Baretti 23 (interno cortile).
ACCONCIATURE cerca lavoranti finiti ed apprendisti. Tel. 301.901.
ASSISTENTE pratico pavimentazioni stradali cerca impresa di Torino. Tel. 200.135 ore 18-19.
AZIENDA cerca persona referenziata per pulire uffici con provate referenze. Telefonare 237.763.
AZIENDA metalmeccanica Beinasco cerca addetto manutenzione stampi. Richiedesi pluriennale e specifica esperienza. Tel. ore ufficio 348.0558.

242E, Ducato, 900E

Leaders di categoria

CGSS

Hanno superato la loro concorrenza

Dopo il 900E, da sempre incontrastato tra i furgoni fino a 6 q e il 242E, primo da molti anni nella classe dei furgoni 15/18 q, ora anche il Ducato, in soli tre mesi dal lancio, è diventato leader assoluto di mercato con il numero più alto di veicoli venduti nella sua categoria.

È la migliore dimostrazione del fatto che leader si nasce.

Questo successo è infatti la logica conseguenza di tutte le caratteristiche vincenti che gli specialisti della Fiat Veicoli Commerciali hanno voluto per altri specialisti: gli utilizzatori del Ducato, che cercano in questo tipo di veicolo il mezzo più veloce per guadagnare.

Possono aiutarvi a battere la vostra

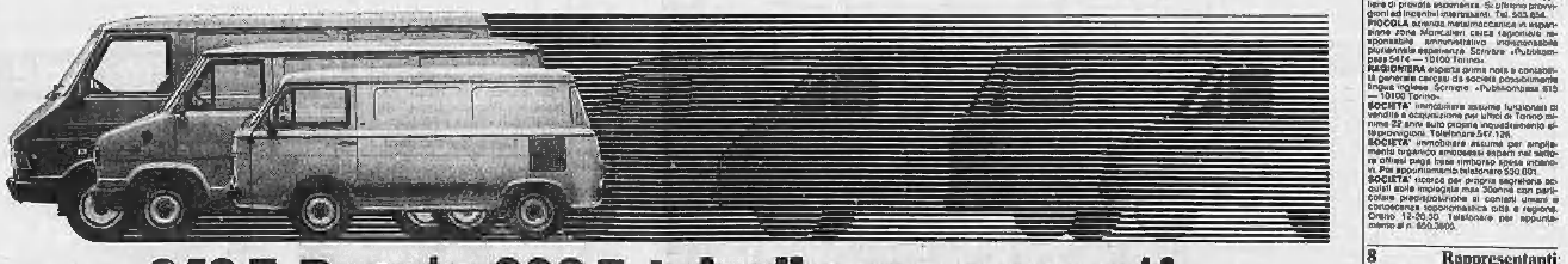
Ducato si dimostra superiore a qualsiasi rivale, a cominciare dalla velocità: oltre 120 km/h con il motore diesel, 125 km all'ora nelle versioni benzina.

Altri punti di forza: le due classi di portata, 10 e 13 quintali, in tre alternative di volume, 6,7-7,7 e 9,8 m³, la trazione anteriore, il telaio a traverse e longheroni, i due passi, 2923 e 3653 mm, il gruppo motore/cambio trasversale, il cambio a 5 marce su tutte le versioni Ducato da 13 quintali e sul Ducato Panorama.

Aggiungete a tutto questo le 33 versioni di gamma, con la strumentazione e il confort di una berlina di classe.

Se volete sapere altro, Succursali e Concessionarie Fiat sono pronte a parlarvi con competenza di Ducato, 242E, 900E: i mezzi che si sono lasciati alle spalle la loro concorrenza, i mezzi che possono aiutarvi a battere la vostra.

FIAT veicoli commerciali



242 E, Ducato, 900 E. I rivali sono superati.

CARPENTIERE tecnico montatore per costruzione impianti elettrochimici a Santena cercasi. Scrivere Casella Postale 543 - 10100 Torino Centro.
CERCASI aiuto-autista per montaggio mobili di grosse dimensioni. Telefonare 906.6535.
CERCASI autista abile consegne e montaggio mobili. Telefonare 545.135.
CERCASI carabiniere in congedo o altra persona referenziatissima per lavori domestici presso piccolo nucleo familiare. Offresi retribuzione più vitto e alloggio. Scrivere: «Publikompass 575 — 10100 Torino».
CERCASI custodi pensionati amanti animali per piccola cascina zona Orbassano. Tel. 500.468 - 908.7705.
CERCASI falegname serramentista. Fasson, via Spanna 17 - Grugliasco, telefono 781.776.
CERCASI fresatore/alesatore capace. Telefonare 470.1749 ore ufficio.
CERCASI pasticciere anche pensionato e barista. Telefonare 510.314.
CERCASI persona referenziata capace sana per lavori domestici. Orario e concordarsi zona S. Paolo. Tel. 380.278.
CERCASI personale lavoro ricamo domicilio. Scrivere: «Idom, via Padova 36, 20131 Milano».
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374.
CERCASI tuttofare fissa referenziata età minima anni 30. Telefonare 690.4006.
CERCO persona referenziata anche primo lavoro per aiuto casa fissa notte e festivi inquadramento sindacale. Tel. 447.4833.
COLLABORATRICE domestica fissa abitualmente referenziata assumo. Tel. 533.776.
CONCESSIONARIA veicoli industriali operante in Borgaro cerca magazziniere pratico settore. Tel. ore ufficio al 470.2760.
CONFEZIONI alta moda cerca abilissime cucitrici e rifinitrici. Tel. 605.520.
CONIUGI soli cercano tuttofare pratica disposta seguirci mesi estivi al mare. Via Vespucci 14, tel. 585.614 Crocetta.
COPPIA coniugi mezza età cercasi per lavori domestici. Referenziata. Telefonare 542.032.
CUOCO esperto referenziato disposto trasferirsi a Genova assume privato. Scrivere particolareggiato indicando pretese a Publikompass 23 - 16121 Genova.

DITTA costruttrice macchine utensili specializzata cerca montatore 5° livello. Tel. 795.187 ore 16-18 solo se veramente capaci.

ELETTRICISTI provetti cercansi. Tel. 377.657.
FABBRICA affida ambosessi ovunque lavoro confezione grembiuli. Scrivere Giomodel, via Gaetano Marconi 27, Roma.
IMPRESA ristrutturazioni lavori condominiali assume muratore. Richiedesi massima serietà. Telefonare 775.030.
INDUSTRIA serieria cerca abili tagliatori tessuti e pelli. Telefonare 380.537.
LOANO (Savona) cerco cuoca referenziata ottimo stipendio vitto alloggio in villa. Telefonare 0182.670.130.
PERSONA sola benestante vedova cerca governante fissa 55-60enne massima serietà. Telefonare ore pasti 530.819.
PORTINAIO pensionato con moglie senza figli cerco per casa centrale. Scrivere: «Publikompass 6116 — 10100 Torino».
STUDIO medico dentistico cerca apprendista infermiera, bella presenza. Referenze. Scrivere: «Publikompass 8442 — 10100 Torino».
TORNITORE V livello cerca azienda zona Pietro Cossa. Telefonare solo se veramente capace di eseguire qualsiasi lavoro di attrezzatura. Tel. 723.523.

impiegati

A.A.A. AZIENDA cerca personale a vari livelli per inserimento nel proprio organico. Viaggio premio a Città del Mare (Pa). Informazioni: Delta s.a.s., corso Francia 100 - Torino.
AGENZIA immobiliare cerca acquisitori/trici compensi, orari, fissi, per rapporto reciprocamente interessante, part-time. Telefonare ore ufficio al 596.475.
AGENZIA immobiliare ricerca personale con auto propria fisso mensile e provvigioni. Fidalcase, telefoni 958.1122 - 958.2001.
AGENZIA libraria cerca elementi dinamici, buona cultura, presenza, voglia di guadagnare, età minima 23 anni. Offre provvigioni, Enasarco, garantisce 500 mila mensili minimo. Telefonare per appuntamento 535.508 - 537.626.
ASTI società immobiliare cerca personale spiccata attitudine vendite buona cultura da inserire in posto di lavoro, trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare 0141 556.75.
AZIENDA italo-tedesca cerca per Torino elementi 21-40enni desiderosi inserirsi ramo commerciale. Offre trattamento economico al di sopra della media. Possibilità carriera. Inserimento immediato, dopo corso preparazione. Presentarsi oggi corso Turati 7/M - Torino, signor Teinaudo, ore 9-12 / 15-18; via Legnano 27 - Alessandria.
CERCANSI giovani da addestrare per inserimento come programmatori/ci centri elettronici. Telefonare 011.552.430 Omicron.
CERCASI disegnatore progettista per macchine di assemblaggio con esperienza pluriennale. Telefonare 052.716/13.
CERCASI segretaria esperta contabilità Iva per impresa edile minimo 20 anni. Tel. ore ufficio 712.424.
CLUB privato e poliambulatorio cercano personale femminile minimo 25enne per impiego contatto pubbliche relazioni. Diploma superiore e bella presenza. Presentarsi corso Francia 104, ore 13-15.
EUROCLUB ricerca 5 diplomati max 25 anni liberi subito per interessante attività esterna non di vendita 500-600 mila mensili. Inquadramento legge. Tel. 553.359.
IMMOBILIARE assume giovani ambosessi per ampliamento settore acquisizione si richiedono buona presenza auto propria attitudine contatto pubblico offresi fisso mensile e provvigioni. Tel. 380.673.

IMPORTANTE società seleziona 4 signori/signori bella presenza di età compresa 17/20 anni, per formazione gruppo che effettuerà ricerche di mercato tipo censimento in località vicino alla propria zona di residenza. Possibilità di carriera. I giovani interessati dovranno presentarsi per colloquio informativo oggi a Torino presso S.I.S. via San Domenico 30/C ore ufficio.

INTERCASE cerca acquisitore/trice immobiliare di provata esperienza. Si offrono provvigioni ed incentivi interessanti. Tel. 503.654.
PICCOLA azienda metalmeccanica in espansione zona Moncalieri cerca ragioniere responsabile amministrativo indispensabile pluriennale esperienza. Scrivere: «Publikompass 5474 — 10100 Torino».
RAGIONIERA esperta prima nota e contabilità generale cercasi da società possibilmente lingua inglese. Scrivere «Publikompass 615 — 10100 Torino».
SOCIETA' immobiliare assume funzionari di vendita e acquisizione per uffici di Torino minime 22 anni auto propria inquadramento ed provvigioni. Telefonare 547.126.
SOCIETA' immobiliare assume per ampliamento organico ambosessi esperti nel settore offresi paga fissa rimborso spese incentivi. Per appuntamento telefonare 530.001.
SOCIETA' ricerca per propria segreteria acquisti abile impiegata max 30enne con particolare predisposizione ai contatti umani e conoscenza topografica città e regione. Orario 12-20.30. Telefonare per appuntamento al n. 650.3605.

8 Rappresentanti

AGENZIA con deposito per potenziamento vendite in Piemonte di attrezzature per magazzino, officina e ruote per carrelli industriali ricerca sub agenti mono o plurimandatari introdotti in ferramenta et o industrie per le province Al-At, Cn, Vc-No, To-Ao. Richiedesi comprovata introduzione nei settori richiesti e residenza in zona. Offresi portafoglio clientela. Trattamento Enasarco. Scrivere: «Publikompass 6132 — 10100 Torino».
AZIENDA arredamenti ferristici e aziende ricerca per ampliamento quadri venditori introdotti industrie et aziende commerciali anche abbinando. Offriamo provvigioni interessanti, inquadramento Enasarco. Telefonare 650.5968.
AZIENDA operante nel mercato beni largo consumo, commercializza e produce prodotti personalizzati ed è leader in questo settore in tutto il territorio nazionale, cerca venditori automuniti, militesenti. Zone libere Torino provincia - Val di Locana. Offre stipendio fisso più concorso spese più percentuale sul venduto. Scrivere: «Publiman 148 — 21100 Varese».
AZIENDA specializzata settore oggetti pubblicitari con vasto portafoglio clienti cerca rappresentanti per le province di Torino, Asti e Alessandria. Telefonare 0174.700.60.
CERCASI rappresentanti introdotti nel settore alimentari massima possibilità guadagno. Telefonare 343.868 dalle 16 alle 18.30 (sabato escluso).
CERCHIAMO agente introdotto settore dettaglio alimentari per tentata vendita. Indispensabile patente C diamo fisso garantito rimborsi spese portafoglio clienti inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento 716.0434.
DITTA produttrice con ampio vasto campionario cerca agente zona Piemonte per sua vasta clientela fotografi. Cuoio-pratica, via Cremona 143 - 25100 Brescia, telefono 030 45.518.
FABBRICA tubi acciaio e ponteggi per l'edilizia ricerca venditore con pluriennale esperienza nel settore edile. Indirizzare proposte a: «Casella 1050 Publikompass — Bologna».
FARMACIE agente introdotto farmacie Torino e zone Piemonte cercasi per prodotti da banco. Scrivere a: «Publikompass 49 M — 20123 Milano».
FONO VI.P.J. concessionaria pubblicità, videoproduzioni cerca per Torino e provincia produttori/ori. Tel. 658.882 per appuntamento.
INDUSTRIA serieri cerca agente plurimandatario per Piemonte automezzo proprio. Offresi interessante retribuzione portafoglio già esistente e inquadramento Enasarco. Scrivere precisando curriculum vitae a: «Publikompass 5044 — 20123 Milano».
LAUREATI massimo 30enni forniti almeno di una breve esperienza commerciale nota azienda internazionale beni strumentali assume a Torino, per una molto qualificata attività di vendita. Ottimo trattamento. Sono disponibili anche alcune zone per diplomati con esperienza di vendita. Telefonare ore ufficio al 011.500.563/6/7/8.

(continua)

Iniziativa che potrebbe essere d'esempio per tutte le città

Come un paesino di 2800 abitanti ha deciso di combattere il cancro

A Robassomero il Comune stanzierà lo 0,50% delle entrate per la lotta al male del secolo - Il sindaco: «E' un minimo contributo sociale a un problema di importanza mondiale»

Una goccia nell'oceano, due milioni e seicentoquattordicimila lire stanziati per la ricerca sul cancro. Che cos'è questa delibera del Consiglio comunale di Robassomero? Elettrizza un bel gruppo, una decisione di pubblici amministratori presa all'insegna dell'emotività, una pia illusione? Eppure fa notizia.

Si ha l'impressione, innanzi tutto, che l'iniziativa abbia un alto valore civile, per quel risvolto della delibera comunale che recita: *«Il contributo dato corrisponde allo 0,50 delle entrate "certe" del Comune, che si è impegnato a elargirlo ogni anno, affinché l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro abbia la certezza dell'entrata e possa organizzare meglio i suoi programmi»*.

Quali programmi, con poco più di due milioni e mezzo? Riaffiora il sospetto d'ingenuità. Ma una chiacchierata in municipio con il sindaco e con vari consiglieri comunali agomba il campo dalle interpretazioni perplesse.

Dice il sindaco, insegnante di lettere alle medie professor Donato Adduci: *«Mettiamo che ogni Comune italiano facesse come noi, che siamo un paese alle porte di Torino, pochi abitanti, non più di duemilaottocento. Che cosa accadrebbe? Se ogni cittadino italiano desse novecento lire per la ricerca sul cancro, come ha fatto il municipio di Robassomero a nome di tutti i suoi abitanti, si raccoglierebbero circa sessanta miliardi: una bella cifra»*.

— All'inizio degli Anni 70 Nixon stanziò settmila miliardi di lire, un'enormità, per «sconfiggere» la malattia. Non accadde nulla di eccezionale. I progressi in campo terapeutico sono stati lenti, se non deludenti...

«Robassomero non vuole gareggiare con gli Stati Uniti, questo sembra ovvio. Ma è lo spirito che ci ha mossi (la delibera è passata all'unanimità, opposizione compresa) che forse può avere qualche valore. Se avessimo fatto una colletta fra la popolazione, avremmo raccolto molti più quattrini. Ma per un problema del genere non abbiamo voluto toccare le corde dell'emotività, della facilissima persuasione. Abbiamo voluto stabilire con un voto che lo 0,50 per cento del bilancio comunale fosse ogni anno da destinare alla ricerca scientifica. In un'Italia angustiata da cronica carenza in questo settore, è un atto dovuto, un minimo contributo sociale. Siamo stati il primo Comune a prendere una decisione di questo tipo, vedremo se saranno capiti i nostri motivi ispiratori».

— Ma ritorniamo — per fare gli avvocati del diavolo — all'esiguità dello stanziamento, pur lodevole se il vero che spesso «basta il pensiero».

«Non ci siamo posti il problema. Intanto siamo convinti che i successi finora ottenuti nelle terapie antitumorali, per certe forme della malattia, siano da incoraggiare con ogni mezzo. E poi abbiamo fatto nostra quella specie di parabola che gli amici del Galles, al Parlamento europeo, nel marzo scorso ci hanno ricordato. Eravamo andati a Strasburgo a partecipare a una riunione del Movimento internazionale per la pace. Noi di Robassomero eravamo l'unico Comune d'Italia ad avere votato una delibera che vieta l'installazione di armi e centrali nucleari nel nostro territorio. Ebbene, con i gallesi si discuteva proprio della nostra forza di convincimento, della solita situazione che oppone ancora Davide a Golia».

Il professor Adduci racconta l'aneddoto. Riguarda un padre che ha acquisito un nuovo, grande podere, e porta i figli a vederlo, perché l'indomani avrebbero dovuto cominciare a coltivarlo. *«Ma è impossibile* (ridono i figli), *c'è una distesa sterminata di massi su questo terreno. Non ce la faremo mai a ripulirlo!»* E il genitore di rimando: *«Potrete cominciare, prima d'ogni altra cosa, a rimuovere i sassi che calpestate in questo momento, quelli che sentite sotto i piedi»*.

— I sassi di Robassomero però potrebbero essere d'altro genere: mancanza di servizi, di centri d'aggregazione sociale...

«Non siamo dei velleitari — risponde il sindaco — che trascuriamo i problemi d'ogni giorno per tuffarci soltanto nelle grandi battaglie che coinvolgono l'intera comunità nazionale. Sì, pensiamo anche alle nostre fogne, alle scuole, all'illuminazione, alle strade da asfaltare, al potenziamento dell'acquedotto, alla biblioteca pubblica».

La biblioteca pubblica — 1300 libri — è sistemata al piano terreno del municipio. Lì dove forse un tempo c'era una grande stalla, perché l'amministrazione comunale di Robassomero è situata in quella che sembra una cascina ristrutturata e piacevolmente verniciata a tinte chiare.

Franco Giliberto

All'ammasso un milione di quintali

Sicilia in crisi ha troppi limoni

Saranno distribuiti gratuitamente a ospedali e scuole - Pagati ai produttori 220 lire il chilo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Un milione di quintali di limoni, che sul mercato valgono almeno cento miliardi, in questi giorni vengono ritirati ed ammassati a cura della Regione.

Sono già stati aperti diciannove centri di raccolta a Palermo, Catania, Messina e Siracusa, le principali province agrumicole dell'Isola e perciò d'Italia visto che il novanta per cento degli agrumi italiani nasce in Sicilia.

I limoni saranno distribuiti gratuitamente in scuole, ospedali e istituti di beneficenza finanziati dalla Regione. Ai produttori vanno 220 lire il chilogrammo o 270 lire se il prodotto è imballato. Le massaie li pagano anche mille-milleduecento lire il kg. Nel Centro-Nord e in Sicilia 600-800 lire.

La ragione di tutto questo è la crisi di sovrapproduzione dovuta all'improvvisa restrizione del commercio per le mancate richieste dall'Est europeo dove sino all'anno scorso era diretta la quasi totalità dell'export siciliano di limoni.

Ora Polonia (era il principale importatore), Cecoslovacchia, Romania, Bulgaria, Rdt, la stessa Unione Sovietica hanno interrotto gran parte dei rapporti commerciali con i limonicoltori siciliani. E stanno rivolgendosi a spagnoli, greci, israeliani.

La rottura è avvenuta per controversie sulle modalità di pagamento. La Polonia voleva pagare con dilazioni non inferiori ai dodici mesi, condizione che non è stata però accettata dagli esportatori siciliani già messi a dura prova dai tassi bancari anche del 28 per cento che essi sono costretti a sborsare appunto per i tardivi pagamenti.

Un buon mercato è ancora la Repubblica Federale Tedesca, ma la concorrenza degli altri produttori mediterranei si fa sempre più forte. Tra l'altro gli importatori di Francoforte, Colonia, Dusseldorf spesso criticano la qualità di certi limoni spediti loro e ritenuti di pezzatura troppo piccola, poco sugosi e con molti semi.

Antonio Ravidà

Bari: requisiti pozzi artesiani

BARI — L'Ente autonomo acquedotto pugliese è stato incaricato dal commissario straordinario per l'emergenza idrica, ing. Massimo Perotti, di collegare alla rete i pozzi artesiani pubblici e privati della provincia di Bari già censiti dalla prefettura.

Inoltre, l'Eaap concorderà con i singoli Comuni la dislocazione dei punti cui i cittadini potranno attingere l'acqua distribuita da autobotti, carri ferroviari e navi cisterna.

Questi i primi provvedimenti presi dal commissario per gestire la cosiddetta «emergenza sete».

LAGOSISTEMI

La Lagosistemi S.p.A., concessionaria italiana elaboratori Philips

invita

tutti gli operatori economici alla

Ia Rassegna "Città di Torino" elaboratori elettronici Philips

5-6-7-8 Maggio 1982

Jolly Hotel Ambasciatori

Corso Vittorio Emanuele, 104 - Tel. 5752

Orario continuato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

Presentazione in anteprima di due nuovissime serie di elaboratori:

P 2000 – microcomputers
P 4000 – computers gestionali orientati alla multiprogrammazione

Saranno effettuate dimostrazioni per aziende commerciali e industriali, associazioni, centri servizi, commercialisti, enti locali, scuole, laboratori di analisi, amministrazioni condominiali.

Lagosistemi S.p.A.
Sede: 20121 Milano
Via Torino, 2 - Tel. 02/8582
Filiale: 10100 Torino
C.so Vinzaglio, 35
Telefono: 011/517235 510807

Il tempo oggi

FENOMENI: neve, pioggia, temporali, nebbia, grandine
MARE: quasi calmo, poco mosso, mosso, molto mosso, agitato
VENTO: moderato (18-28 nodi = forza 4-5), forte (29-38 nodi = forza 6-7), molto forte (39-47 nodi = forza 8-9)

tempo previsto: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna coperto con piogge più frequenti ed insistenti sulle regioni Nordoccidentali ove potranno assumere carattere temporalesco anche di forte intensità più probabilmente sulla Liguria e sulle zone prealpine. Nevicate sulle Alpi centro-occidentali oltre i duemila metri. Sulle restanti regioni centrali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso.

temperatura: stazionaria al Nord, in ulteriore aumento sulle altre regioni.

venti: moderati localmente forti sul Mar Ligure, sul Mare di Sardegna e sul Tirreno settentrionale.

mari: mossi.

città italiane

Bolzano	10	21	Pescara	8	20
Verona	7	20	Roma	8	20
Trieste	12	20	L'Aquila	4	20
Venezia	10	18	Bari	10	22
Milano	11	18	Napoli	6	19
Torino	11	14	Potenza	6	17
Cuneo	8	12	Reggio Calabria	10	19
Genova	14	17	Messina	12	19
Bologna	7	21	Palermo	12	18
Firenze	8	22	Catania	7	23
Pisa	5	19	Alghero	8	25
Perugia	8	18	Cagliari	9	21

città estere

Amsterdam	7	13	piovoso	Lisbona	11	22	sereno
Atene	18	22	sereno	Londra	4	12	sereno
Bangkok	30	35	sereno	Madrid	8	25	nuvoloso
Belgrado	10	24	sereno	C. del Messico	12	24	sereno
Berlino	6	17	nuvoloso	Montreal	4	17	nuvoloso
Bruxelles	4	18	nuvoloso	Mosca	4	11	nuvoloso
Buenos Aires	10	20	sereno	New York	13	21	sereno
Il Cairo	12	28	sereno	Oslo	4	5	nuvoloso
Copenaghen	8	15	piovoso	Parigi	8	17	nuvoloso
Dublino	3	16	sereno	Rio de Janeiro	13	27	nuvoloso
Ginevra	8	22	sereno	Singapore	26	32	piovoso
Helsinki	4	9	sereno	Stoccolma	2	10	piovoso
Hong Kong	21	27	sereno	Tel Aviv	14	33	sereno
Honolulu	20	30	nuvoloso	Tokyo	21	27	sereno
Gerusalemme	14	28	sereno	Toronto	8	20	sereno
Johannesburg	6	20	sereno	Vienna	4	17	sereno

Salone
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipia policroma

Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale

CONCESSIONARIA ABBONAMENTI E VENDITA Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Risultati a sorpresa di un'inchiesta Cee sulla «miseria economica»

L'Italia ha otto milioni di poveri In Europa ci batte solo l'Irlanda

Secondo rilievi Istat del '78, quindici famiglie su cento vivevano con meno di novantamila lire al mese pro capite - Alta la mortalità infantile - Il disinteresse di partiti e sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Contendiamo all'Irlanda un triste primato europeo: quello del maggior numero di poveri. In Italia ben 2 milioni e 600 mila famiglie per un totale di circa 8 milioni di persone sono in miseria. In tutta l'Europa comunitaria, il numero degli indigenti risulta pari a 30 milioni di unità: quasi un quarto, dunque, vive nel nostro Paese. Solo in lontana Irlanda, appunto, sta peggio, ma è un Paese prevalentemente rurale, mentre la nostra nazione industriale partecipa ogni anno al vertice dei sette Paesi più industrializzati del mondo a economia di mercato.

Dopo queste cifre, rivelate ieri mattina dal prof. Giovanni Sarpellon a conclusione di una ricerca ordinata dalla Commissione comunità europee, si si chiede se l'Italia possa stare sullo stesso piano di Stati Uniti, Giappone, Francia, Gran Bretagna, Germania o Canada: politicamente, la risposta è certamente sì, mentre sotto l'aspetto socio-economico non mancano incertezze.

Che cosa si intende con «povero»? Illustrando il suo studio, raccolto in due ponderosi volumi, Giovanni Sarpellon ha detto che le sue statistiche si riferiscono alla sola «miseria economica», misurata sull'ammontare di spesa per consumi delle famiglie italiane.

Nel '78, anno in cui sono state compiute le rilevazioni Istat, era considerata indigente una famiglia di due persone che non spendesse più di 175 mila lire al mese.

Perché questa valutazione risultasse più corretta, si è tenuto conto anche delle differenze esistenti tra il Mezzogiorno e il Centro-Nord: essendo quest'ultimo complessivamente più ricco, sono stati elevati i limiti di spesa al di sotto dei quali le famiglie vengono considerate povere.

Gli esiti dell'inchiesta sembrano aver sorpreso i suoi stessi autori. Dice il prof. Sarpellon: *«Dal 1950 al 1980, il reddito nazionale è aumentato in termini reali di tre volte e mezzo; il sistema scolastico di base è ormai quasi completo; l'assistenza sanitaria è virtualmente totale; la qualità delle abitazioni si è enormemente elevata. Eppure la povertà non è scomparsa, anzi è una realtà ben presente in Italia»*.

Povertà. Sembrava una parola obsoleta. Se ne parlava ultimamente in senso figurato, psico-sociale, più che economico, per denotare insoddisfazione, isolamento, carenze affettive, marginalità.

Invece, esiste ancora una miseria economica, che si riflette in profondità sulle persone che ne vengono «colpite». Un esempio: secondo la ricerca, su mille bambini nati vivi in famiglie povere, entro il primo anno ne muoiono da 23 a 38 in più della media nazionale: morti di povertà. Ancora: il tasso di mortalità per cause «evitabili» è doppio rispetto a quello italiano complessivo.

Del resto i nuclei familiari poveri vivono in alloggi più affollati; nelle grandi città, poi, l'assenza di condizioni igieniche decenti è molto diffusa (ad esempio, la carenza di bagni o gabinetti).

La miseria agisce come fattore discriminante nell'istruzione dei giovani e delle ragazze in particolare. Limita infatti moltissimo l'accesso all'istruzione secondaria; è poi statisticamente dimostrato che anche chi accede a corsi superiori ottiene risultati più bassi della media e, in molti casi, gli studi vengono abbandonati prima della fine: in buona misura, un fattore di prolungamento generazionale dello stato di povertà.

Ma quali sono le cause principali della miseria? Gli autori della ricerca indicano, quale fonte primaria, la scarsità dei redditi da lavoro, con una marcata differenza tra Centro-Nord (dove incide per il 55,2 per cento) e il Sud (60 per cento). Invece, le pensioni sono più basse nell'Italia Centro-settentrionale dove costituiscono causa base di povertà nel 43,8 per cento dei casi, contro il 38 per cento in Meridione.

C'è poi, secondo l'inchiesta, una terza causa di miseria, la disoccupazione di tutti i membri attivi della famiglia, ma agisce in misura ridottissima: il 2 per cento nel Sud e l'1,3 al Settentrione.

Nella parte conclusiva, lo studio del prof. Sarpellon esamina l'atteggiamento sociale e psicologico verso la povertà. Due terzi degli italiani erano, nel '78, consapevoli del fatto che questo fenomeno era ancora presente nel nostro Paese. Secondo un'analisi sulla stampa di partito, dal dopoguerra al 1978, appare invece evidente che il tema, con sfumature diverse ma in modo analogo per dc, pci, psi, tende a scomparire appena termina l'epoca della ricostruzione.

Solo in questi ultimissimi tempi è fiorita l'espressione «nuova povertà», carica tuttavia di ambiguità e imprecisa. Anche nel sindacato, questo discorso è marginale, se non assente: dominato dai gruppi di lavoratori più forti, si è aperto a rivendicazioni generali di indubbio significato, senza tuttavia mai porre lo specifico problema della miseria e della sua eliminazione.

L'attenzione della Chiesa cattolica, da sempre impegnata nel campo della beneficenza, si è andata intanto gradatamente spostando dalla «questione operaia» verso la marginalità sociale.

All'assistenza pura e semplice si sta affiancando così, pur fra molte difficoltà e resistenze, una richiesta di intervento positivo sulle cause della disuguaglianza, in nome del diritto dei popoli (e dei gruppi sociali) di liberarsi della loro povertà.

La mostra di Todi era assicurata per 300 milioni

MILANO — La «Mostra mercato dell'antiquariato» di Todi era stata assicurata dagli organizzatori per la responsabilità civile contro terzi per un massimale di 300 milioni di lire.

E' quanto ha detto un funzionario della «Zurigo», la compagnia assicuratrice presso la quale si sono rivolti gli organizzatori della manifestazione, la cui sede della rappresentanza generale per l'Italia si trova a Milano. Presso la «Zurigo» erano assicurati contro gli infortuni anche due galleriati, uno morto e l'altro ferito nell'incendio.

Il funzionario della compagnia assicuratrice ha precisato che la «Zurigo» sta compiendo accertamenti per sapere se vi sia un'altra compagnia che abbia responsabilità verso le vittime del disastro.

Lettera-testamento di un tossicomane diventa manifesto

PIACENZA — La lettera-testamento di un giovane drogato, morto suicida un mese fa, diverrà un manifesto che il comune di Piacenza si appresta ad affiggere in città e nelle scuole. Si tratta della sconvolgente testimonianza di Giovanni Metti, 29 anni, dipendente dell'ospedale piacentino, scritta pochi istanti prima di darsi la morte con il gas dell'auto il primo aprile scorso alla periferia della città. La lettera è rivolta particolarmente ai giovani perché non si lascino tentare dalla tragica spirale della droga. *«L'eroina ha distrutto la mia vita. La mia famiglia, il mio amore ed ora ha cominciato ad intaccare anche la mia anima»*, così comincia il documento che, con il consenso dei famigliari del giovane, sarà reso pubblico a giorni; *«Ho perso tutto nella vita perché non ho avuto il coraggio, la forza di oppormi al male che mi stava conducendo verso l'inferno. Ora sono in un inferno da cui non sono capace di uscire. Se lì là c'è veramente l'inferno a me fa ben poca paura. Quindi molto freddamente, forse molto egoisticamente, ma cosciente di ciò che devo fare, ho preso la decisione di chiudere con questa esistenza terrena. Tanto io sono morto il 12 gennaio 1976 giorno in cui un amico mi infilò per la prima volta un ago in vena. E spinse lo stantuffo»*.

Più avanti Giovanni Metti ha scritto: *«Che Dio mi perdoni e mi aiuti. La punta di un ago porta solo in tre posti: in carcere, in manicomio, al cimitero. I primi due posti non li ha mai conosciuti. Quindi stop. Fermiamoci qui, basta con questa lunga lenta agonia. Vi amo. Giovanni»*.

L'iniziativa di pubblicare la lettera è stata proposta al sindaco e questi con la giunta l'ha approvata, anche se non tutti sono stati concordi.

E.A. Fiera Internazionale di Milano

centro edile

sicomat/edilizia 82

1ª Rassegna dei sistemi, componenti e materiali per l'edilizia industrializzata

Quartiere Fiera di Milano
19-26 Giugno 1982

Sezioni espositive

1. **Sezione esposizione prodotti e sistemi edilizi**
   A) **Sistemi edilizi** (edifici completi, fornitura chiavi in mano)
   B) **Subsistemi e componenti edilizi**
   C) **Materiali**
   D) **Attrezzature di produzione e di cantiere**
2. **Sezione servizi tecnici per l'edilizia industrializzata**
3. **Sezione ricerca internazionale ed editoria tecnica**
4. **Sezione convegni, incontri, mostre**

Per informazioni compilare ritagliare e spedire a fianco a: centro edile via Rivoltana, 8 - 20090 Segrate (Milano) - tel. (02) 7530951 (5 linee) telex 320412 CEDILE I

Ditta _____
Settore _____
Domanda per _____

per i tuoi problemi visivi
occhiali o lenti a contatto
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546.025

Una VISA 650 si muove con astuzia ed è facile da posteggiare. Raggiunge i 124 Km. all'ora e, a 90 all'ora, fa 100 Km. di marcia con soli 5,6 litri di benzina ed ha 35 CV di potenza. Dispone di 5 porte e 5 posti. La trovate presso qualunque Concessionario Citroën.

VERSIONE 4 RUOTE

CITROËN VISA 650cc

FURBA COME UNA VOLPE

CITROEN

ECONOMICI

8 Rappresentanti

PER ampliamento quadri studio torinese ricerca 3 ambosessi bella presenza disponibilità immediata minimo 25enni da avviare alla carriera agenti pubblicitari. Per appuntamento telefonare 011 750.456 ufficio.

PRIMARIA società produzione industriale cerca per Torino e provincia rappresentante per vendita interessantissima novità elettronica di produzione americana. Gradita precedente esperienza di vendita. Offresi ottimo trattamento economico. Telefonare 011 534.670 - 537.670.

RAPPRESENTANTI cerca ditta settore elettrodomestici autonoleggio orologeria con pacchetto clienti per zone: Cuneo, Novara, Vercelli, Torino e Canavese. Telefonare dalle 14,30 alle 18,30 per appuntamento al 0165 33.231.

TESSUTI ingrosso Milano laneria e stampati cerca rappresentante introdotto clientela dettaglio e confezione Torino Piemonte Liguria. Scrivere a «Publikompass 5274 — 20123 Milano».

VENDITORE altamente qualificato con auto tecnico album, referenziato, offresi a importante azienda o per eventuale organizzazione rete vendita. Telefonare 650 1112.

VENDITORI esperti veicoli industriali, preferibilmente diplomati o specializzati cerca nota concessionaria Volkswagen, referenze, ottime provvigioni. Telefonare 327.777.

11 Baby sitter

offerte

CERCASI bambinaia pocco lavori zona Crocetta, orario diviso. Scrivere Publikompass 9101 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 e corso Trapani 116 concessionaria Fiat consegniamo in 48 ore permute vantaggiose rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato e vostra comoda inoltre occasioni usato sicuro di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore piccolissimi anticipi pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede assistenza tra le più moderne d'Italia confermata in esposizione in corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO diverse 127, ottime 500 occasionissime A112, Fiat 131 di 2-3 anni, R5 del 78-79, Golf normale e GTI, varie Alfasud, diverse Beta e Delta, lunghe rateazioni senza cambiali, consegna un giorno, vendesi Lincarauto corso Orbassano 72 telefono 581.004 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni. Sala importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore Lincarauto, c. IV Ottobre 66, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581.005 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. AUTOBERGAGNI Citroën, via Genova 261 Torino. Telefonare 606.88.83. Nuove Citroën tutto l'usato selezionato con lunghe rateazioni: 126, 127, 128, 131, Ritmo, A112 Elegant, A112 Elite, Simca TI, Golf Diesel, Giardinetta, Trevi 2000, Bmw 320, Bmw 520, GSA, Dyane 6, LN 600, Ami 8 Break. Aperto sabato.

A. ACQUISTASI semestrali occasioni di ogni tipo, massima valutazione, contanti. Tel. 739.2364 piazza Manno 18 Torino.

A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 63-75 telefono 745.213 - 761.843 GSA, GS, Visa, Dyane 6, R4, 104, A112, 127, 128, R4 promiscua, Panda 45. Commissionaria Citroën, Peugeot, Fiat, Autobianchi.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via B. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTANSI per contanti vetture, furgoni recenti, valutazioni massime. Autocity, via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato.

ACQUISTIAMO

Autovetture piccole grosse cilindrate e semestrali. Massima valutazione contanti. Corso Umbria 35. Telefonare 481.074.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche sportiva. Vantaggiose permute. Tel. 361.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando a massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefono 472.047 - 581.004.

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

PANDA 45 nera semestrale pochi Km, proprietario unico
GIULIETTA 1.6 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km
ALFETTA 2.0 L blu pervinca 1980 cerchi in lega, condizionatore d'aria
GOLF GTI nero 1978, completamente accessoriata
ALFA SUD TI 1.3 metallizzata 1980 proprietario unico
FIAT 132 2.5 diesel grigio metallizzato 1979 unico proprietario, vetri elettrici, condizionatore d'aria
BMW 518 1978 metallizzata proprietario unico
A 112 Elite 1981 metallizzata unico proprietario 10.000 Km

"USATO COME NUOVO" L'USATO DALLE 9 GARANZIE ESCLUSIVE

SOGEA
C.so Siracusa 40
Tel. 329.93.33

ALL'ANGOLO DEGLI AFFARI

assortimento di auto d'occasione perfettamente ricondizionate o con garanzia meccanica di 10 mila km: 126 del '76, '77, '78, 127 3 porte del '77, '78, '79, Alfa Sud ultimo tipo 5 marce, Giulia Super 1.3 da immatricolare, R4 TL con pochi km, Citroën 2 CV e Dyane 6 perfette. Auto affari diesel: Golf 3 e 5 porte, Ritmo CL, Opel Ascona recentissima, Opel Rekord berlina e caravan perfette. L'Angolo degli affari Gencar, c. Siracusa 33, tel. 329.0081 (sabato aperto tutto il giorno).

AUTOCCASIONI 126, 112, Panda 30 e 45, Ritmo, Golf, 127 Diesel, permute vantaggiose, piazza Manno 18, Torino. Tel. 739.2364.

AUTOCITY nuova commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna rateazione tagliandi in giornata vasto assortimento usato garantito via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 730.8026.

AUTOVETTURE SCOTTI

diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usate. Permute. Dilazioni pagamento. Scotti, corso Turati 15, tel. 504.339 - 509.878.

BMW 2500 BERLINA

marrone metallizzata buone condizioni generali meccanica e carrozzeria si vende L. 2 milioni 300 mila. Frariscar corso Sebastopoli 272, tel. 323.893/4.

BMW 520, BMW 320 i, BMW 520, BMW coupé in perfette condizioni vende anche rateale Italcar, corso Turati 63, tel. 505.252.

CAMPER FIAT 900 T

originale Fiat anno 1980 pochissimi km tutti gli accessori e tetto a soffietto. Come nuovo Frariscar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.267.

CEDO autocarro con lavoro assicurato. Telefonare 673.730.

CELLA isotermica su 241 diesel 1973 completamente revisionato, vende Pissonnu 780.3460.

KITCAR — CORSO BELGIO 101

per trovare l'occasione desiderata di qualsiasi marca con poco anticipo e rate senza cambiali. KitCar corso Belgio 101, tel. 898.90.44.

KITCAR — DIESEL

Alfetta Turbo come nuova qualsiasi prova, garanzia originale pagabile con comode rate mensili ottime valutazioni permute. KitCar, corso Belgio 101, tel. 893.9044.

DIESEL CON GARANZIA

Golf diesel 78, 79, 80 - Passat diesel GL 5 P 78, 81 - Audi 80 GL diesel 81 - Audi 100 CD diesel 79, 80 vende Emmeri concessionario Volkswagen Audi Porsche, c. Turati 53, tel. 505.106.

FURGONI e familiari vasto assortimento Autofrancia, corso Trapani 116 e corso Francia 341.

FURGONI PULMINI

campionati e furgonati acquistansi e vendonsi qualsiasi modello usato e nuovo. Casauto, corso Lecce 56 angolo via Nicola Fabrizi, telefono 744.932 - 740.8417.

MAZDA 323 1300 5 marce 14 mila km bellissima basso consumo solo L. 3 milioni 500 mila rateizzabili. Torauto corso Belgio 108.

MERCEDES 200D bianca km 10.000 dimostrativa anno 1981 accessoriata da amatore vendesi a privato contanti. Tel. 647.0075 p.m.

MINI De Tomaso nero '79 unicoproprietario vendo. Telefonare 749.3417 ore ufficio.

MINI 1000 '75 color cestoro ricondizionato L. 1 milione 250 mila trattabili. Torauto corso Belgio 108.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT 305 GLD 80, 40 mila km unico proprietario radio stereo L. 5 milioni 300 mila rateizzabili. Torauto corso Belgio 108.

PRIVATO vende Peugeot 505 STI anno '81 gancio traino apertura tettuccio e vetri anteriori elettrici. Tel. ore ufficio 284.200.

PRIVATO vende Fiat 126 mesi dieci. Telefonare 751.567.

RARITA' vendo Mercedes 240 diesel colore caffelatte aria condizionata servosterzo motore nuovo da amatore. Tel. pasti 749.2131.

ROVER 3500 '73 marrone interno pelle, tetto vinile, gomme nuove. Telefonare 770.007.

R4 GTL 1100 '80 azzurro metallizzato unicoproprietario, vendo o permuto. Telefonare 749.3417.

SELEZIONATE vetture diesel garantite motore + cambio + differenziale + avantreno. Alla Gencar, via Nizza 185 tel. 696.17.55/6/7/8 aperto sabato tutto il giorno.

SENZA contanti vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

SOIMA AUTO

proseguendo nella tradizione delle offerte del mese propone:

SOIMA AUTO
Renault 4 Base TotL. 3.000.000
SOIMA AUTO
Renault 6 TL TaT7 L. 3.700.000
SOIMA AUTO
Renault 4 TL del '78 L. 3.700.000
SOIMA AUTO
Renault Cargo 850 TaT11 L. 2.000.000
SOIMA AUTO
Alfa Romeo Giulia 1300 TaG1 L. [illegible]
SOIMA AUTO
A112 TaT6 L. 1.500.000
SOIMA AUTO
Simca 1301 TaK4 L. 700.000
SOIMA AUTO
Renault 14 TS TaV6 L. 5.500.000
SOIMA AUTO
Renault 18 GTL TaU4 L. 6.500.000
SOIMA AUTO
Renault 5 TaV6 L. 2.000.000
SOIMA AUTO
Renault Fuego GTX TaV6 L. 10.000.000
SOIMA AUTO
Renault 30 TX TaU1 L. 6.000.000
SOIMA AUTO
Lancia Fulvia coupé del '72 L. 100.000
SOIMA AUTO
Lancia Beta berlina TaP3 L. 3.300.000
SOIMA AUTO
Simca TaS6 L. 4.700.000
SOIMA AUTO
Citroën GS TaN6 L. 1.500.000
SOIMA AUTO
Citroën Amy 8 TaK6 L. 1.500.000
SOIMA AUTO
Renault 5 GTC TaX1 L. 6.000.000
SOIMA AUTO
Fiat 128 Black TaT3 L. 3.300.000
SOIMA AUTO
Fiat 128 Personal TaU2 L. 3.000.000
SOIMA AUTO
Fiat Ritmo 60 TaU8 L. 5.500.000
SOIMA AUTO
Fiat 127 3p TaZ L. [illegible]
SOIMA AUTO
Fiat 127 TaR1 L. 1.000.000
SOIMA AUTO
Fiat 126 TaL8 L. 1.500.000
SOIMA AUTO
Mercedes 2000 del '75, motore nuovo, L. 5.500.000

SOIMA AUTO
e tante altre occasioni
SOIMA AUTO
consegna entro 3 giorni, anche rateizzazione, anche senza anticipo, anche con rata del vostro usato.
SOIMA AUTO
vi invita in corso G. Cesare 186, telefono 205.1977 - 205.2005.

TRANSIT gemellato, '81 come nuovo fatturabile, vendo per cambio attività. Telefonare 749.3417.

TRANSIT 100 furgone metà fine 1978, Overdrive come nuovo e furgone attuale ultimo tipo 1979 eccezionale vende Pissonnu 780.3450.

VALORE QUATTRORUOTE

vendiamo Panda 30 anno 1981, perfetta con soli 9 mila km, minimo anticipo e rateazioni senza cambiali. L'angolo degli affari Gencar, corso Siracusa 33, tel. 329.0081.

VENDESI Giulietta 1600 colore testa di moro, km 5000, nuovissima, 9 milioni trattabili. Telefonare 581.893.

VENDO autocarro Toyota giugno 80 L. 14 milioni non trattabili consegna immediata. Tel. 710.084 Roberto ore ufficio.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI, interi stabili terreni acquistiamo Torino Pianezza Rivoli Collegno Venaria Moncalieri Orbassano dintorni, pagamento contanti. V. & V. tel. 987.3153.

A. ACQUISTO alloggio affittato scopo investimento. Telefonare 549.505 chiedere interno 17.

A. CASETTA o villetta libera con giardino anche da rimodernare acquisto periferia e vicinanze Torino. Telefonare 694.727.

A. COMPRO piccolo alloggio libero in Torino. Tel. 0141 32.834 signor Gianni.

A. SORELLE laureate acquistano 3-4 vani servizi libero qualsiasi zona purché casa decorosa. Telefonare 602.145.

A

chi vuol vendere alloggi, stabili, ville, rustici in qualsiasi zona. Casa Mercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, tel. 650.3805.

ACQUISTEREI alloggio libero zona Moncalieri-San Mauro 2 camere tinello servizi, massimo 57 milioni. Telefonare 539.181.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito sicuramente entro ottobre), pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591, chiedere signor Orso.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di camera cucina bagno o monocamera con servizi pagamento contanti. Tel. 332.059.

ACQUISTO alloggio libero Cenisia Cit Turin piano alto possibilmente attico soggiorno 2 camere cucina biservizi pagamento contanti. Tel. 650.7681 solo pomeriggio.

ACQUISTO alloggio libero prestigioso in casa signorile salone 3 camere cucina biservizi in Torino pagamento contanti. Tel. 650.7735.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 1 o 2 camere tinello cucinino bagno prezzo modico pagamento contanti. Telefonare 563.168.

ACQUISTO da privato contanti 2-3 vani libero in Torino fermo ascensore. Telefonare 747.704.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello in casa medio-signorile. 539.722 negozio, 840.7437 casa.

ACQUISTO privatamente pagando contanti alloggi soffitte da ristrutturare. Telefonare 531.394.

ACQUISTO privato camera cucina o tinello servizi pagamento contanti trattative solo con privati. Telefonare pasti 655.825.

ACQUISTO solo privatamente alloggio libero 2/3 camere servizi casa recente o d'epoca signorile. Tel. 512.017 signor Barbieri.

ACQUISTO 4 camere cucina 2 servizi non intermediari. Tel. 671.413.

ALLOGGIO comodo ai servizi libero camera cucina bagno anche trascurato ma in stabile decoroso acquisto. Telefonare 473.0118.

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessità pagando per contanti. Telefonare 876.162.

CAMERA tinello vuoto acquisto nessuna preferenza zona ma con fermo centrale massimo 38 milioni. Telefonare 756.863.

CASALEGNO

cerca appartamenti interi stabili in blocco o da frazionare ville rustici qualsiasi zona liberi o affittati telefonare urgentemente 839.8444.

CASETTA o alloggio acquisto media grandezza Torino o dintorni purché da privato. Pagamento contanti. Telefonare 473.0377.

CASETTA o palazzina anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Tel. 509.657.

CENTROCASA

servizi immobiliari integrati per risolvere in concerto i problemi di vendita di appartamenti o di interi stabili. Telefonare 011 513.831 interno 29.

CERCO alloggio libero in Torino di 2-3 camere e cucina anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Tel. 332.059.

COMPERO libero per contanti casetta o appartamento in Torino o prima cintura causa sfratto imminente. Tel. 473.0377.

CONFAR cerca con urgenza in Torino qualsiasi zona monocamere mansarde mini alloggi anche da ristrutturare. Tel. 539.019.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto appartamento libero entro l'anno per impiego capitale. Telefonare 532.198 ore negozio. No agenzie.

FINANZIAMENTI

rapidi a bassi interessi a proprietari di immobili. Finarco s.r.l. 326.604 - 390.976.

IMPRESA costruzioni cerca per sistemare propri uffici alloggio semicentrale - centrale in Torino da ristrutturare. Scrivere Publikompass 0110 - 10100 Torino.

LIBERO professionista cerca in Torino appartamento di piccola dimensione S. Rita S. Paolo Parella. Tel. 210.1187.

MANSARDA libera zona semicentrale in stabile decoroso con servizi completi acquisto urgentemente in contanti 481.114.

NOTO mobiliere acquista investimento cerca 2 camere servizi zone centrali. Tel. 583.566.

PIED-à-terre possibilmente zona Francia Parella ma se decoroso anche altrove acquisto velocemente. Telefonare 473.0118.

PRIVATAMENTE acquisto in contanti alloggio libero in Torino di 2-3 camere tinello e cucina. Tel. 587.712 ore negozio.

PRIVATO acquista urgentemente causa sfratto camera cucina anche con servizio esterno. Telefonare 598.889.

PRIVATO acquista urgentemente causa sfratto camera cucina anche con servizio esterno. Telefonare 598.898.

PRIVATO acquista da privato 2 + 3 camere tinello cucinino libero recente in Torino. Tel. 704.258 ore 18-20.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 790.4741.

SOCIETA'

531.008 cerca per propria clientela interi stabili da frazionare in Torino o cintura sistema vantaggioso.

STUDENTE acquista monocamera libera zona centro o semicentro casa decorosa, spese fino a 8 milioni. Tel. 532.404.

URGE acquistare alloggio libero 1-2 camere tinello in Torino pagamento per contanti. Tel. 290.756.

UNION — 30 GIORNI

date incarico è tutto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncasa 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. GIAVENO 400 m dalla piazza impresa vende alloggi signorili palazzina 2 piani giardino mutuo dilazioni. Tel. 857.834.

A.A.A. NEL verde della periferia di Collegno vendesi mansarda libera mono bicamere sollecito servizi dilazioni. Tel. 967.5423.

A.A. FIDALCASE libero Borgo Vittoria ottima camera tinello cucinino servizi ingresso L. 44 milioni. Telefonare 501.246.

A.A. LIBERO ampio camera tinello cucinino piano alto zona Italia 61, 40 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO camera tinello Campidoglio - S. Donato ottima posizione 30 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO camera tinello piano alto con ascensore Borgo Vittoria (via Breglio) vero affare, 42 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. VENDO villa libera recente in Druento ingresso giardino cintato garage riscaldamento centrale anche adatta 2 famiglie vera occasione. Telefonare Rina 585.333.

A. BRB A libero corso Vittorio Emanuele fronte Valentino signorilissimo ampio salone 5 camere cucina ampia lavanderia tripli servizi box più 2 posti auto giardino condominiale ritrutturato di pregio. Tel. 657.160.

A. BRB B libero via Servais appartamento in palazzina signorile 4 camere cucina abitabile doppi servizi posto auto giardino condominiale prezzo conveniente. Tel. 650.7083.

A. BRB C libero piazza Bengasi luminoso 2 camere cucina servizi L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 657.160 - 657.516.

A. BRB D libero Santa Rita (piazza Pasgora) ampio luminoso camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni 500 mila ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. BRB E libero corso Montecucco recente luminoso ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box giardino condominiale ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. BRB F libero adiacenze corso Svizzera ampio signorile 3 camere cucina servizi vero affare ampie dilazioni. Tel. 657.516.

A. BRB H libero Borgo Vittoria salonicino 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale ottimo affare L. 86 milioni trattabili. Tel. 650.7083 - 657.516.

A. BRB I libero piazza Statuto completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 650.7083 - 650.7764.

A. BRB libero S. Rita signorile piano alto recente salone 2 camere tinello cucinotta servizi box dilazioni. Tel. 650.7083.

A. BRB M libero corso Agnelli ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. BRB N libero adiacenze piazza Bernini (via Pilfetti) signorile monolocale con angolo cottura e servizi ampie dilazioni. Tel. 650.7083 - 650.7764.

A. BRB O libero e L. 38 milioni lungo Dora Napoli angolo via Cigna elegantemente ristrutturato camera tinello cucinino servizi, dilazioni. Telefonare 657.516 - 657.160.

A. BRB P libero recente p. Rebaudengo luminoso salonicino camera tinello cucinino servizi mq 60. Ampie dilazioni. Tel. 657.516.

A. BRB Q libero c. Sempione ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 59 milioni. Ampie dilazioni. Tel. 650.7083 - 650.7764.

A. BUTTIGLIERA Alta nel complesso residenziale «Le Fronde», la Sci vende ultimi signorili alloggi in palazzine a schiera con giardini privati e mansarde. Parco condominiale di 36.000 mq campo golf autogestito scuole elementari e materne adiacenti. Prezzi decisamente concorrenziali mutuo e facilitazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 932.578.

A. COLLEGNO adiacente corso Francia libero recentissimo 2 camere tinello servizi box. 95 milioni. Permute. Tel. 781.073.

A. COLLEGNO (Regina) libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box giardino. 110 milioni. Permute. Tel. 781.073.

A. DE STEFANIS vende corso Moncalieri alloggetti camera, cucina, bagno, liberi. Telefonare 542.808.

A. DE STEFANIS vende zona piazza della Cittadella alloggio panoramico composto da: soggiorno, 3 camere, 2 bagni, cucina, ingresso. Telefonare 542.808.

A. DE STEFANIS vende corso Marconi signorilissimo appartamento: salone, pranzo, 3 camere, bagni, disimpegno, lavatoio ospiti, cucina, camera e bagno servizio, autorimessa. Telefonare 540.405.

A. DE STEFANIS vende villa 700 con parco mq 19 mila circa: salone, sala, studio, 4 camere, 4 bagni, mansarda, alloggio custodi, collina Moncalieri. Telefonare 542.808.

A. DE STEFANIS vende Centro Europa alloggio panoramico: soggiorno, 2 camere, bagni, cucina, autorimessa, mq 140 circa. Telefonare 542.808.

A. DE STEFANIS vende via C. Alberto signorile appartamento ristrutturato: salone, salotto, 3 camere, 2 bagni, ampia cucina, adattabile ufficio. Telefonare 540.405.

A. DE STEFANIS vende Val Salice, signorili appartamenti: salone, 3-4 camere, bagni, cucina, mansarda o giardino esclusivo, autorimessa. Telefonare 540.405.

A. DE STEFANIS vende via Pozzo signorile alloggio, ristrutturato, salone, 4 camere, cucina, bagni, ingresso. Telefonare 540.405.

A. DE STEFANIS vende zona Piazza Benefica signorile appartamento mq 360 circa, composto da salone, 5 camere, 3 bagni, cucina, camera e bagno servizio, ingresso, terrazzo. Telefonare 542.808.

A. DE STEFANIS vende vicinanze corso Svizzera, antico fornaio da ingresso, salone, (con magnifico camino autentico del '600), 2 camere con bagni, disimpegno, complesso di armadiatura, cucina e lavanderia, grande terrazzo, superattico con accesso da scala comune, 2 camerette, servizio e grande terrazzo circostante. Telefonare 540.405.

A. FISIM libero zona Mirafiori ampio due camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 569.807.

A. FISIM libero zona San Salvario completamente ristrutturato salonicino tre camere cucinino servizi mutuo. Tel. 531.759.

A. FISIM libero Moncalieri recente signorile due camere tinello cucinino servizi volendo box mutuo. Tel. 565.273.

A. FISIM libero via G. Medici (Parella) soggiorno due camere tinello cucinino servizi anche uso ufficio. Tel. 565.802.

A. FISIM libero Barriera di Milano signorile camera tinello cucinino servizi mq 56, dilazioni, permute. Tel. 501.970.

A. FISIM liberi Grugliasco stessa casa 1/3 camere tinello cucinino servizi posto auto, mutuo, permute. Tel. 591.980.

A. LIBERO zona piazza Marsala, termo ascensore, ingresso camera tinello cucinino bagno 30 milioni 500 mila. Tel. 741.2674.

A. MIRAFIORI vendesi in stabile recente alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi 2 arie. Telefonare 651.321.

A. MIRAFIORI 4 camere cucina servizi ripostiglio recente in ottimo stato, 5° piano ascensore vendo a privato. Tel. 345.824.

A. PROPRIETARIO frazione stabile via Frejus camera cucina cantina L. 10 milioni 800 mila 2 camere cucina cantina 18 milioni 500 mila box doppio. Tel. 436.7058.

A. RIVOLI Cascina Vica libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina 60 milioni. Permute. Tecnorivoli 781.073.

A. SABATTELLIIMMOBILI 582.568 via O. Vigliani recente camera tinello servizi L. 28 milioni 900 mila, dilazioni.

A. SERIM vende adiacenze corso Peschiera recente camera tinello cucinino bagno ingresso posto auto. Tel. 519.801.

A. SERIM vende attico libero piazza Risorgimento signorile salone 3 camere tinello biservizi ampio terrazzo. Tel. 519.801.

A. SERIM vende Santa Rita via Gorizia conveniente camera cucina bagno ingresso 18 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende lungo Dora Napoli panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 55 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacenze corso Monte Cucco via Malta ampio 2 camere cucina bagno ingresso 45 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero centralissimo adiacente municipio largo 4 Marzo in stabile ristrutturato 2 camere cucina servizio ingresso 33 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SIGNORILE corso Re Umberto 3 camere soggiorno cucina 2 servizi soffitta. Dilazioni. Tel. 504.249.

A. SUFFICIENTI 8 milioni per acquistare adiacente corso Corsica camera cucina servizio, occasione. Tel. 504.249.

A ZONA PORTA NUOVA

corso Vittorio Emanuele 57 vendiamo appartamenti signorili, anche liberi, varie metrature. Uffici liberi di rappresentanza. Bellissimi negozi di generi vari. Ottimo investimento. Tel. 54.81.54.

A Moncalieri corso Trieste libero recente camera tinello servizi 56 milioni meno mutuo e dilazioni. BIS 516.977 532.060.

A Rivoli appartamento libero recente spaziosissimo di salone due camere cucina doppi servizi box auto. Ganelli vende 958.9483/3.

A Rivoli piazza piazza S. Rocco vendo alloggi liberi salone 2 camere cucina servizi in costruzione completamente ristrutturata. Telefonare ore ufficio 745.094 - 582.214.

A Settimo Torinese in complesso residenziale libero salone 2 camere cucina biservizi bingressi mutuo dilazioni. BIS 516.977.

A Torino zona piazza Bernini libero camera cucina servizi casa d'epoca ristrutturato 34 milioni dilazionabili. BIS 532.060.

ABICASE A libero prestigioso corso Montecucco recente salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso box mq 150. Tel. 556.805.

ABICASE B libero S. Rita piano alto recente soggiorno camera tinello cucinino servizi ingresso 65 mq. Tel. 510.853.

ABICASE C libero via Beaumont signorile soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 servizi ingresso cantina. Telefonare 556.805.

ABICASE D libero piazza Adriano adiacente affare camera cucina servizio ingresso balcone L. 33 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE E libero monocamera collinare signorile con giardino posteggio auto mq 30 primo investimento. Tel. 510.853.

ABITABILE subito 2 camere tinello via De Sanctis vendesi o permutasi con camera tinello volendo mutuo. Telefonare 733.827.

ADIACENTE corso Marconi, 3 camere cucina bagno contanti, 16 milioni più 4 milioni mutuo. Grande basso fabbricato per 3 auto contanti 38 milioni, mutuo 8 milioni, box auto libero 23 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

ADIACENTE corso Mazzocchi alloggio occupato 2 camere servizi bis. Dilazioni. Edil Residence vende. Tel. 650.8539 - 650.8479.

ADIACENTE corso Brunelleschi attico libero recente salonicino 2 camere cucina bagno ampio terrazzo 89 milioni 500 mila. Dilazionabili. Vende Centralcasa 530.163.

ADIACENTE corso Unione Sovietica alloggio libero recente piano rialzato: 3 camere, cucina, bagno, sgabuzzino, cantina. L. 110 milioni. Tel. 482.910.

ADIACENTE Parco Ruffini libero recente camera tinello cucinino bagno 33 milioni più mutuo. Centralcasa 530.163.

ADIACENTE piazza Castello mansarde libere bellissime ristrutturate con servizi interni L. 19 milioni 500 mila, stessa casa altra mansarda L. 15 milioni. Tel. 482.919.

ADIACENTE piazza San Carlo libero attico di soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo. Tel. 549.778.

ADIACENTE piazza Sabaudia libero camera soggiorno bagno 34 milioni 500 mila. Dilazionabile. Vende Centralcasa. Tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore recente. Telefonare Progedo 685.892 - 671.796.

AERONAUTICA libero 2 camere tinello servizi recente 67 milioni 500 mila dilazioni vende BIS 532.060 516.977.

AFFARE vende zona S. Paolo via Isonzo camere cucina servizi facilitazioni pagamento. Tel. 516.986.

AFFARE vendo B. Milano via Bonicelli camera tinello cucinino bagno dilazioni pagamento. Tel. 518.983.

AFFARE vende libero via Frejus spazioso 2 camere tinello servizio. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 516.986.

AFFARE Borgata Vittoria: ingresso 2 camere cucina bagno, termo ascensore, 46 milioni 500 mila. Faillo & Bertinetto 741.2874.

AFFARE libero Crocetta in stabile con portineria salonicino camera cucina servizi soffitta cantina. Tel. Commi 595.376.

AFFARE libero rialzato camera cucina bagno tinello camera cucina servizio zona Vanchiglia L. 35 milioni. Tel. 837.149.

AFFARE pressi corso Francia (via Asiago) libero camera cucina bagno termo anche adatto studio mutuo 35 milioni 500 mila dilazionabili. Centralcasa tel. 530.163.

AFFARE privato vende alloggio signorile libero corso Tassoni mq 150. Telefonare 537.086.

AFFARE Utip 537.421 vende libero recente camera tinello cucinino ingresso bagno cantina Taranto dilazioni pagamento.

AFFARE Utip 518.986 vende libero corso Peschiera camera tinello cucinino servizi 28 milioni 800 mila rateabili.

AFFARE Utip 537.421 vende libero camera tinello cucinino ingresso bagno Borgo Vittoria 36 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE Utip 537.421 vende Borgo San Paolo via Osasco libero 4 camere cucina ingresso bagno dilazioni permute.

AFFARE Utip 518.987 vende tra Barriera e Porino Fraz. Marocchi in palazzina nuova 1-2-3-4 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni. Personale in loco.

AFFARE Utip 518.987 vende libero in palazzina nuova Prosasco salonicino 2 camere cucina biservizi terrazzo box per 2 auto mutuo dilazioni pagamento.

AFFARE Utip 537.421 vende libero via Tolmino 2 camere cucina ingresso termo bagno, 35 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE Utip 518.986 vende graziosa monocamera con ingresso bagno libera corso Moncalieri piazza Zara, 39 milioni 900 mila.

AFFARE vendesi a Grugliasco salonicino 2 camere tinello e servizi eventuale parziale permuta. Barbarano 749.5929.

AL Borgo Vittoria libero via Coppino salonicino 2 camere tinello biservizi bingressi volendo box auto dilazioni. BIS 532.060.

AL Borgo Vittoria via Castelfidardo libero 2 camere tinello servizi ampio 65 milioni dilazionabili. BIS 532.060 516.977.

ALLOGGI liberi signorili varie dimensioni, Le Plaidi, Moncalieri, 3 camere cucinotta da L. 105 milioni. Tecnokasa 545.662.

ALLOGGI liberi di camera cucina bagno anche abitabile vendo in zona precollinare via Montemagno. Telefonare 683.809.

ALLOGGIO bellissimo panoramico in recente costruzione (Lucento): 2 camere tinello tutti i servizi 55 milioni. Tel. 480.802.

ALLOGGIO libero subito 2 camere cucina servizi piano alto. Tel. 838.7981.

ALLOGGIO libero via S. Marino (S. Rita) recente 2 camere tinello cucinino servizi, 72 milioni 500 mila. Telefonare 546.866.

ALLOGGIO libero 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio bagno vendo in Borgo Vittoria via Giacomo Grosso. Tel. 657.417.

ALLOGGIO libero di camera cucina ingresso bagno in casa recente costruzione vendo a Venaria km 9 da Torino. Tel. 857.472.

ALLOGGIO libero 2 camere angolo cottura termo centrale senza ascensore mq 50 5° piano corso Vigevano L. 20 milioni. Telefonare ore pasti 337.132.

ALLOGGIO via Lauro Rossi 1° piano 2 camere servizio 50 mq 20 milioni minimo contanti. Pistone, tel. 800.012.

ALPIGNANO liberi alloggi da 4 vani e 3 vani 2 bagni mansarde box stessa casa dilazioni mutuo vende V & V. Tel. 987.3153.

ALPIGNANO via Cavour libero 2 camere cucina abitabile servizi cantina 56 milioni meno mutuo. Holding 585.286.

ANGOLO piazza Statuto via Carena soggiorno 3 camere cucina doppi servizi subito abitabile. Tel. 536.904.

ATTICO libero corso Svizzera mq 100 vendesi. Telefonare ore pasti 763.854.

ATTICO libero via Nizza (P. Carducci) recente soggiorno 2 camere tinello servizi terrazzo 75 mq. Casamercato 650.38.05.

ATTICO S. Rita libero luminoso salonicino 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo 40 mq L. 108 milioni dilazioni. Tel. 650.7083 - 650.7764 BRB.

BALDI vende in villaggio residenziale precollinare giardino attrezzato 2 camere e servizi prezzo affare. Tel. 011/603.830.

BARRIERA Milano libero camera cucina servizi 32 milioni 500 mila completamente ristrutturato. Eurocasa 587.470 - 513.725.

BEINASCO fronte c. Orbassano vendesi appartamento recente soggiorno cucina 3 camere doppi servizi volendo box. Tel. 359.606.

BELLISSIMO attico 2 camere soggiorno cucina servizi eurocinescasa porte di Settimo villaggio residenziale vendo. Tel. 563.690.

BORGO San Paolo, via Issiglio 77, appartamenti camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento, Immobiliarenord 549.751.

CARMAGNOLA centro libero signorile recente ultimo piano 3 camere cucina doppi servizi terrazzo dispensa. Pistone, telefono 800.306.

CARMAGNOLA città terreno 5200 mq tre concorrenti carrai casa due piani vendimi. Telefonare mattino 0378 - 22.87.09.

CASA a Rivoli da ristrutturare 26 locali con terreno L. 80 milioni. Tel. 650.5685.

CASABIANCA libero zona p. Bengasi recente camere tinello cucinino servizi 37 milioni dilazionabili. Telefonare 631.008.

CASABIANCA libero corso U. Sovietica signorile due camere tinello cucinino servizi posto auto 70 milioni. Telefonare 631.310.

CASABIANCA libero Barriera di Milano ampia camera cucina servizio piano alto L. 20 milioni dilazionati. Tel. 631.008.

CASABIANCA occupato recente zona Santa Rita camera tinello cucinino servizi angolare L. 36 milioni. Telefonare 631.310.

CASALEGNO A 839.8444 Grugliasco (adiacente corso Francia) in stabile signorile dell'82 frazioniamo alloggi liberi salone 2 camere tinello cucinino e 2 camere cucina 1/2 servizi.

CASALEGNO B 839.8444 via Cecchi (Borgo Rossini) libero: camera cucina servizi box auto, 57 milioni, minimo contanti 30%.

CASALEGNO B 839.8444 via Coppino (Borgata Vittoria) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina 30% contanti.

CASALEGNO B 839.8444 via Buniva (Vanchiglia): monocamera con servizi ristrutturata, libera, uso pied-à-terre 15 milioni.

CASALEGNO B 839.8444 via Trippoli (S. Rita) libero 3 camere cucina servizi cantina 110 milioni minimo contanti 30%.

CASALEGNO B 839.8444 via S. Ottavio (Vanchiglia): libero 2 camere cucina servizi cantina 80 milioni minimo contanti 30%.

CASALEGNO D 839.8444 via Piazzi (Crocetta) in casa d'epoca libero 3 camere cucina servizi 100 milioni dilazionabili.

CASALEGNO D 839.8444 vicino Tribunale adatto abitazione studio libero 4 camere cucina servizi posto auto. Occasione!

CASALEGNO Z 839.8444 via Drope (Vanchiglia) libero camera cucina servizi cantina 60 milioni, minimo contanti 30%.

CASALGRASSO in palazzina nuova 3 camere cucina ingresso bagno volendo box auto vende facilitando Utip 537.421.

CASAMERCATO A 650.3805 vende in via Tiziano (S. Salvario) alloggio recente signorile composto da 2 camere tinello cucinino bagno, portineria, zona servitissima. Dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa servitissima quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO C 650.38.05 libero via G. Bruno (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto. Dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 via Brambino (Barriera Milano) recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO D 650.38.05 libero via Rigola (Mirafiori) salone 2 camere cucina 2 servizi. Possibilità box. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libera villa Cafasse recente signorile 2 saloni 3 camere cucina 2 servizi. Box. Giardino.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Venaria località Snia monolocale con angolo cottura e bagno 18 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 via Monastir (Lingotto) 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Prezzo interessante. Permute.

CASAMERCATO D 650.38.05 libera Volvera casa indipendente di 16 vani con box per 3 auto e giardino di 1000 mq. Permute.

CASAMERCATO D 650.3805 via Murisengo (B. Paolo) camera cucina abitabile servizi lire 12 milioni 600 mila rateabili.

CASAMERCATO D 650.38.05 libero corso Giulio Cesare monolocale con servizio posto auto lire 17 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 vende piazza Vittorio signorile ristrutturato salone 2 camere cucina bagno.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Ventimiglia (Italia 61) signorile piano alto 2 camere cucinotta bagno 40 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libera via XX Settembre signorile 4 camere cucina doppi servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO E 650.38.05 via Candiolo (Mirafiori) recente 2 camere cucina servizi. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO E 650.38.05 Nichelino via Monte Bianco stessa casa recente 1-2 camere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO E 650.38.05 via Nizza (Lingotto) 2 camere cucina abitabile servizi, lire 15 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 Strada Settimo (La Barca) recente camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.38.05 libero prestigioso corso Orbassano salone 3 camere tinello biservizi piano alto tutti comfort.

CASAMERCATO E 650.3805 libera Volpiano via Circonvallazione casetta bifamigliare con box auto, dilazioni, permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libera villa Villarbasse recente signorile 28 mq circa con box e giardino. Mutuo fondiario.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Vado (Mirafiori) signorile camera tinello cucinino servizio, dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.38.05 via Pallanza (B. Milano) recente camera tinello cucinino servizi, possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO E libero piazza Fillit (Lingotto) 2 camere cucina abitabile servizi. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 via Aquila (S. Donato) camera cucina abitabile servizi, lire 16 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO Z 650.3805 vende villa libera a Pino T. v. Roma composta da salone 5 camere cucina 3 servizi box terrazzo panoramico giardino di 2000 mq. Permute.

CASETTA libera a L. 59 milioni 500 mila cintura Rivoli mq 85 con giardino. Telefonare 650.7083 - 650.7764.

CAUSA trasferimento vendiamo grande appartamento, zona Crocetta. Telefonare 554.556.

CENTRALE libero via Gioberti camera cucina servizi soppalco 25 milioni meno forti dilazioni Geolito 482.789 - 488.972.

CENTRALISSIMO via Calandra, salonicino 2 camere cucina servizio - lavanderia minimo contanti e dilazioni. Immobiliarestoro 549.761 - 553.204.

CENTRALISSIMO via Garibaldi, 4 camere cucina servizio facilitazioni di pagamento. Immobiliarestoro 549.761 - 553.204.

CENTRALISSIMO via Calandra, salonicino 2 camere cucina, servizio-lavanderia, minimo contanti e dilazioni. Immobiliarestoro 549.761 - 553.204.

CENTRO occupato: 3 camere cucina servizi interni L. 23 milioni, stessa casa 2 vani e cucina con servizio interno L. 12 milioni. Telefonare 482.919.

CENTROCASA 513.831 corso Belgio libero: termo ascensore 2 camere cucina bagno cantina, 50 milioni, dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Vanchiglia casa d'epoca: termo ascensore 3 camere cucina bagno, 48 milioni. Sufficiente 30% contanti.

CENTROCASA 513.831 centralissimo termo ascensore portineria signorile 4 camere salotto 2 servizi 147 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Tassoni ottimo affare camera cucina servizio 10 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Montecucco 20 appartamenti signorili luminosi 2 3 4 camere cucina bagni da 71 milioni a 132 milioni 700 mila meno mutuo San Paolo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Cinè appartamento libero nuovo signorile 3 camere soggiorno cucina 2 bagni box auto. 135 milioni meno forte mutuo S. Paolo.

CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pietà 16 uso ufficio 3 vani servizi primo piano, 129 milioni dilazionabili.

CITTADELLA A villa lussuosa unifamiliare a Chieri composta di salone 4 camere cucina biservizi bingressi taverna garage lavanderia terreno L. 198 milioni permute ampie dilazioni. Tel. 519.280 - 532.170.

CITTADELLA B via Nizza (via Varazze) libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso lavanderia ottime finiture L. 62 milioni dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA C zona Parella libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio cantina L. 55 milioni dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA D via Mazzini libero salonicino 2 camere cucina ampio bagno 3 balconi ristrutturato elegantemente mq 100 L. 88 milioni dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA E corso Racconigi libero 3 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina L. 66 milioni dilazioni. Tel. 519.300 - 532.170.

CITTADELLA F corso Giulio Cesare libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina terrazzo L. 45 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA G v. dei Mille libero monolocale con cucinotta e bagno ascensore L. 20 milioni dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA H piazza Adriano liberi monolocali eleganti in stessa casa ogni comfort ottimo investimento. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA I libero via San Secondo camera cucina bagno ristrutturato L. 26 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA L corso Traiano libero camera tinello cucinino bagno ingresso cantina L. 25 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA M villa bifamiliare a Chieri nuova costruzione 2 alloggi indipendenti di salone 3 camere cucina biservizi bingressi taverna lavanderia box giardino L. 350 milioni permute dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

COLLEGNO Paradiso libero camera tinello cucinino servizi ben tenuto piano alto ascensore, vende TO 2000. Telefonare 540.948.

COLOMBATTO Collegno casa nuova ogni comfort alloggi liberi 103 mq L. 85 milioni più 20 milioni mutuo e mq 145 L. 108 milioni più 32 mutuo, accettasi permuta, sufficiente 30% contanti. Telefonare 837.140.

CONVENIENTISSIMO via Germanasca 37, ingresso camera cucina bagno solo 18 milioni 300 mila anche dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

CORSO Bramante 91 casa con termo ascensore portineria 2-3-4 camere cucina bagno vende Lux Casa, tel. 546.475.

CORSO Grosseto libero recente salonicino camera tinello cucinino mq 80 L. 50 milioni più 36 milioni dilazioni. Tel. 599.642.

CORSO Orbassano angolo Bengasi stessa casa piano rialzato camera tinello cucinino 38 milioni; 2 camere tinello cucinino 42 milioni. Aurio 696.667 - 587.774.

CORSO GROSSETO

libero pressi piazza Manno (Lucento) in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno 46 milioni sufficienti 14 milioni contanti volendo box. 16 milioni meno mutuo. Tel. 532.790 - 531.927. Il Mattone.

CORSO Grosseto recente decoroso signorile camera letto cucina bagno termo ascensore. L. 18 milioni più mutuo. Telefonare 386.635.

CORSO Grosseto attico 7° piano mq 60 camera tinello cucinino bagno libero L. 35 milioni più 20 milioni dilazioni. Tel. 599.642.

CORSO Marroncelli, via Canelli 81, recente costruzione 2 camere cucina bagno, 40 milioni 200 mila, camera tinello cucinino, 29 milioni 200 mila. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

CORSO Potenza appartamenti liberi ed occupati, volendo abitabili, a partire da 17 milioni. Dilazioni. Tecnokasa 545.662.

CORSO Principe Oddone adiacente 3 camere cucina servizi 27 milioni, camera cucina 8 milioni. Abbinabili. Tecnokasa 545.667.

CORSO Racconigi libero ingresso camera cucina bagno termo centrale. 34 milioni dilazionabili. Tecnokasa, tel. 545.667.

CORSO Regina zona S. Donato bellissimo alloggio libero 2 camere cucina, L. 78 milioni. Telefonare 482.919.

(continua)

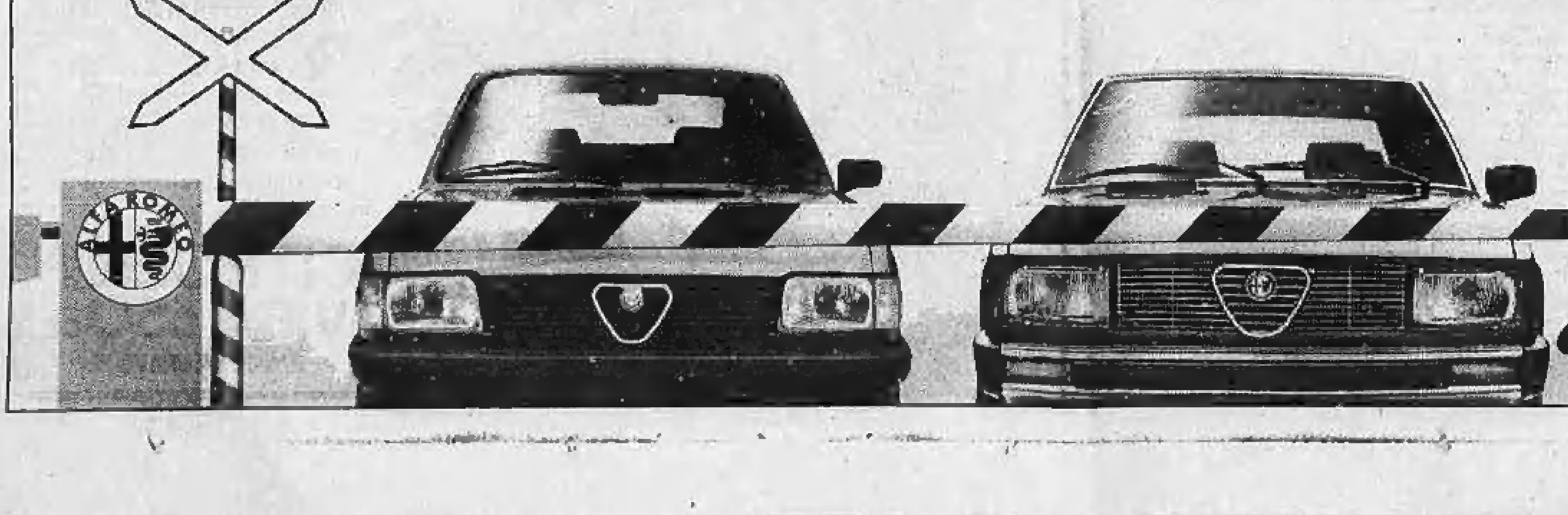
OSART
ALFETTA 2.0L blu Maggio '80
GIULIETTA 1.6 blu Settembre '79
MINI DE TOMASO nero Maggio '80
MERCEDES 250 bianca Ottobre '76
Via Frejus 12
Tel. 442.260 / 442.351 TO

LETTI PEPINO
ELASTICI e
brand "REGINA"
VIA PALMIERI 53 Tel. 755.406

POLTRONA RELAX
Super riposante consigliate dai medici
Casa del Sofà e Salotto
F.LLI BERGALLO
Unica sede c. G. Cesare 170 Tel. 202.252/3

AnselmO
Attrezzature per parchi gioco
Grande esposizione sulla provinciale
PINEROLO - TORRE PELLICE
Telefono 0121-355.597

I Concessionari Alfa Romeo hanno sbarrato i prezzi.



FINO AL 7 MAGGIO

I concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli (Alfasud, Giulietta, Alfetta, Alfa 6, Sprint, Spider, GTV), disponibili sulla rete, sino ad esaurimento, immatricolate entro il 7 maggio.

È un'occasione da non perdere. Visitate subito il vostro Concessionario Alfa Romeo.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

Torino, la Fiat, il caso Italia

Auto, non basta un Salone boom

Cosa ha significato il successo, al di là di ogni previsione, del Salone dell'auto, che «segno» interpretativo dare a quella folla da Anni 60, apparentemente spensierata, interessata ai prodotti, motivata negli acquisti, quasi dimentica delle preoccupazioni economiche e delle tensioni sociali e politiche che pur seguitano a dominare la vita del Paese? E — affrontando in questa sede solo il caso Fiat e non anche quello Alfa — come si intreccia questo fenomeno di massa la ritrovata sicurezza di una élite manageriale, percossa solo qualche anno fa da un diffuso complesso di frustrazione, intimidita dalle minacce, isolata di fronte ad una crisi che sembrava senza via d'uscita?

Non basta qualche conferma statistica — gli utili che annunciati alla prossima assemblea, la riconquista del primo posto in Europa con il 13,5 del mercato nell'81 e il 14,5 nei primi mesi dell'82 — a spiegare un mutamento che appare psicologico prima che economico. D'altra parte la ventata di ottimismo non tiene a dissolvere nei più accorti e responsabili il permanere di un'angoscia di fondo, la consapevolezza che, se la Fiat è uscita dal guado, alla lunga non potrà salvarsi senza una ripresa globale del sistema economico italiano. Né sono eludibili le contraddizioni laceranti che la salvezza di grande azienda ha comportato per una parte del sociale torinese.

Malgrado un quadro così contraddittorio qualche considerazione d'assieme può re, peraltro, tentata con beneficio d'inventario. In primo luogo sulla «festosità» e il so Salone. Una esplosione che rivela il tramonto di quelle che nella metà degli Anni colpevolizzarono l'industria automobilistica e i consumi che essa induceva. Era il tempo — come si dice uno degli esponenti massimi del gruppo — degli «slogan festosi sul superamento dell'auto che avrebbe dovuto in breve essere soppiantata dai pubblici nel quadro di un «nuovo dello di vita» coniugato col «modo nuovo di fare l'automobile».

Di contro per una gran massa d'italiani l'auto resta un bisogno primario, estrinsecazione della libertà individuale di movimento, e sempre no un simbolo di stato sociale. Di qui un pubblico che vuole scegliere, cerca attributi di qualità, è più esigente e capace di confronti. E qui la rispondenza con il Salone più incentrato sulle innovazioni tecnologiche che su clamorose novità di modelli.

Ma questo ritorno all'auto s'innesta con l'anomalia che vede — unico al mondo — l'aumento costante delle vendite sul mercato italiano. Il 1981 con un milione 780.000 vetture vendute ne ha segnato il massimo storico. Un boom che si spiega non solo col ritardo ma con la domanda di ripartita dopo la crisi petrolifera del '73-'74 anche col rivolto dell'inflazione. La crescita incontrollata del deficit pubblico e l'aumento costante dei salari reali si sono tradotti, infatti, in maggiore liquidità a disposizione delle famiglie. Queste, sollecitate dal timore di futuri hanno intensificato gli acquisti di beni di durevole, primo fra tutti l'auto, italiana che straniera.

Ora c'è da chiedersi cosa accadrà se, di fronte al sempre più preoccupato allarme della Banca d'Italia, di fronte ai deficit della bilancia sono, permanere un altissimo differenziale d'inflazione tra noi e gli altri Paesi, ai pericoli della lira, il governo e la maggioranza parlamentare si decidessero davvero ad imboccare la strada del risanamento del bilancio pubblico. A quel punto la domanda interna si affievolirebbe e lo spazio italiano, su cui la Fiat ha basato la propria ripresa, si troverebbe rapidamente ristretto.

Si riaprirebbe allora il capitolo della crisi dell'auto? La risposta negli ambienti responsabili di Marconi non è così scontata e viene fatta dipendere riconquistata capacità competitiva su scala internazionale che potrebbe consentire un espandersi delle esportazioni. «Abbiamo raggiunto la produttività dei tedeschi ed oggi fabbrichiamo all'anno macchine per addetto contro le 14 di due anni or sono», dicono con orgoglio, sottolineando che se questo è il frutto non solo degli investimenti, della robotizzazione, delle innovazioni tecnologiche, anche del taglio di 30.000 dipendenti, corrispondente ad un risparmio di 400 miliardi.

Lo scontro di due anni fa si rivela così in tutta la sua finalità strategica. Il licenziamento dei 61, la vertenza dei 35 giorni, la marcia dei 40.000 sono come momenti decisivi di svolta lungo periodo in cui il recupero di iniziativa manageriale, dopo anni di obbligato ripiegamento, ha potuto finalmente appoggiarsi ad una «domanda» d'ordine e di produttività sentita almeno una aliquota consistente di lavoratori, quadri, operai e impiegati, in una atmosfera cambiata che sindacato non era e non è riuscito a cogliere e a recepire.

E' partendo da qui che direzione Fiat supera, con l'uso massiccio della cassa integra i rigidi impedimenti mobilità e riesce ad affermare il principio che più le sta a cuore, la gestione di una elasticità produttiva, una impiantistica flessibile e adeguabile automaticamente alle oscillazioni del mercato quale via obbligata per il risanamento delle perdite.

La filosofia che giustifica questo salto si colloca in una visione d'assieme del «sistema-auto»: la fabbrica ne è solo il ma a monte, con le aziende dell'indotto, e a valle, la di distribuzione, di riparazione e di rifornimento, esso abbraccia una rete di circa mezzo milione di persone. Se la fabbrica è competitiva, non è efficiente, non è attiva tutto il sistema è compromesso. Non si è trattato e non si tratta — ribadiscono a corso Marconi — di una aprioristica guerra al sindacato di una esigenza obbiettiva di salvezza economica globale.

Un discorso formalmente logico che forse il sindacato potrebbe anche affrontare se esso fosse accompagnato da una politica industriale (ad esempio per un sostegno all'ammodernamento dell'indotto), da una allocazione non dilapidatoria delle risorse pubbliche, da una riforma del collocamento. Ma tutto questo appare lontano e distorto dalle preoccupazioni elettoralistiche che spingono in direzione opposta e dalle divisioni paralizzanti che hanno inasprito i rapporti fra i sindacati. Resi così irrisolto il problema di come saldare l'alto umano e sociale che la salvezza dell'industria automobilistica necessariamente comporta.

«Torino — dice allarmato il sindaco Novelli — è in una condizione esplosiva; i disoccupati sono contro i cassintegrati e i cassintegrati contro gli occupati. Si è rotta un'antica consuetudine di solidarietà. I ceti commercianti e impiegatizi guardano ai cassintegrati come a ozios vagabondi che sbafano ad ufo. Il lavoro nero dilaga. Si è creata una enorme di spostato».

Non basta certo il su Salone a rendere superata questa denuncia.

Mario Pirani

Linea dura della segreteria unitaria, resta da definire la data

Scontro aperto per i contratti deciso lo sciopero entro maggio

Riguarderà industria, agricoltura e servizi - Ma potrebbe essere trasformato in protesta generale - La Confindustria sempre più orientata a denunciare l'accordo sulla mobile

ROMA — Siamo allo scontro frontale fra sindacati e imprenditori per i contratti e la scala mobile. Fallito l'incontro segreto svoltosi lunedì sera fra Confindustria, Intersind e federazione Cgil Cisl Uil, la segreteria unitaria e i dirigenti delle categorie dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi hanno deciso ieri di attuare uno sciopero generale nei tre settori entro il mese di maggio. Durata e modalità saranno stabilite dal «parlamentino sindacale», convocato a Roma per il 17 e il 18; è possibile l'estensione all'intero movimento sindacale.

Il direttivo della federazione dovrà impostare la strategia futura sulla base di scelte precise, cioè, procedere sul binario parallelo della mobilitazione per i rinnovi contrattuali e per il confronto governo, o unificare in qualche modo questi impegni, valore politico più generale alle agitazioni per i contratti e spingendo l'esecutivo verso scelte economiche che favoriscano la conclusione rinnovi.

Parte della Cgil, come è emerso dalla relazione introduttiva del segretario confederale Sergio Garavini (esponente della componente comunista), è per la prima ipotesi. Cisl e Uil sono favorevoli alla seconda; ma la difficoltà momento sta facendo sfumare queste differenze.

«Non è il momento — ha ammonito Luciano Lama — di fare compilmenti e distinzioni rispetto alla sfida che lancia il padronato. Non dobbiamo prendere sottogamba la posizione della Confindustria. Le polemiche interne fra noi sono, ora, un lusso che non ci possiamo permettere». E Pierre Carniti, rivolgendosi alle altre due confederazioni ma soprattutto alle categorie più spinte, ha affermato: «Nessuna categoria vince da sola; si vince solo se riusciamo a dividere il fronte del padronato e al tempo stesso ad essere compatti al nostro interno. Il problema vero per il sindacato è quello di fare i contratti, anche come momento di aggregazione vero».

Per Uil, Enzo Mattina (Benvenuto era assente) si è schierato a favore di una piattaforma diversificata contrattuconfronto il governo, in più sostenuto che lo sciopero non dovrà essere la arma sindacato. Una serie iniziative mobilitera sindacato e forze politiche: una manifestazione a dei lavoratori in cassa integrazione preceduta da una mostrazione Torino, un convegno sugli orari lavoro, dibattiti sull'inquadramento professionale. Il Mezzogiorno, i settori cominciare dall'auto.

In questa situazione estremamente tesa si attendono con impazienza per oggi le decisioni del consiglio direttivo Confindustria e del siglio direttivo dell'Intersind, nonché i risultati degli incontri preannunciati tra il ministro delle Partecipazioni Statali De Michelis e Massacesi, e tra il ministro del Lavoro Di Giesi e Merloni. Gli imprenditori ritengono che non ci sia spazio per i rinnovi contrattuali se prima vengano esaminati tutti gli aspetti costo del lavoro, dalla scala mobile alle liquidazioni: la Confindustria, in particolare, sarebbe pronta a disdire in giugno l'accordo sulla scala mobile se i sindacati dovessero restare arroccati sulla richiesta di aprire le trattative contrattuali, indipendentemente da ogni valutazione complessiva.

Gian Carlo Fossi

L'inflazione (ad aprile) scende al 15,5%

Oggi si riunisce la commissione Istat: 12 punti la contingenza?

ROMA — Il costo della vita è aumentato solo dello 0,9% in aprile (l'indice, ha comunicato l'Istat, è risultato 133,2) e di conseguenza l'inflazione annua è scesa 15,5%, punto sotto il 16% obiettivo posto dal governo

Il tasso annuo di inflazione toccato in aprile è il valore più basso registrato dall'Istat dall'agosto del 1979. L'anno scorso l'inflazione si era attestata sul 18%.

Questa indicazione sull'andamento del costo della vita, che conferma le previsioni, fa ritenere probabile uno scatto della contingenza di punti, pari a 28,968 lire lo nelle buste paga da maggio. La conferma oggi, quando all'Istat si riunirà l'apposita commissione per il calcolo della scala mobile.

incrementi percentuali dei singoli capi che hanno contribuito a formare l'indice sono stati: alimentazione (dovuto per lo 0,2 alle carni); abbigliamento 1,5 (dovuto per lo 0,6 agli articoli di vestiario, per lo 0,5 biancheria personale e per lo 0,3 alle calzature); elettricità e combustibili ; abitazione 2,7; beni e servizi vari 1,0 (dovuto per lo 0,3 ai veicoli privati, per lo 0,2 articoli uso domestico, per lo 0,2 ai servizi personali e della casa e per lo 0,2 ai pubblici esercizi). Per quanto riguarda il capitolo abitazione, variazione (che incide per lo 0,1 sull'indice complessivo) risente della circostanza che la rilevazione degli affitti viene effettuata con periodicità trimestrale.

Cominciati ieri gli incontri sull'ingresso in fabbrica dei «cassintegrati»

Tra Alfa e Fim c'è spazio per un'intesa

MILANO — Consiglio di fabbrica e direzione dell'Alfa Romeo si sono incontrati ieri presso la direzione dello stabilimento di Arese per cominciare a discutere, come avevano concordato venerdì scorso in un colloquio presso l'Intersind, una regolamentazione dell'ingresso in fabbrica dei lavoratori e dei delegati in cassa integrazione.

Le prime battute del confronto, inquinatosi nel tardo pomeriggio, sono state distese. Il che fa ben sperare per il raggiungimento di un'intesa, anche perché nei giorni scorsi ci sono state alcune tensioni sullo stesso problema.

Le posizioni dell'azienda e della Fim non sono troppo distanti. Per l'Alfa i dipendenti in cassa potrebbero partecipare di qui alla fine dell'anno, a dieci assemblee mentre i delegati potrebbero entrare in fabbrica per le riunioni dell'esecutivo, quelle del consiglio di fabbrica e quelle del coordinamento di reparto.

La Fim ritiene che il numero delle assemblee dovrebbe essere più alto (si parla di una dozzina) e che i delegati dovrebbero poter partecipare anche ai lavori delle commissioni del consiglio di fabbrica.

Come si vede lo spazio per un'intesa c'è, ma posizione della Fim non è condivisa dalla componente Fim-Cisl). Il suo segretario Piergiorgio Tiboni infatti si è dichiarato contrario a qualsiasi regolamentazione.

La Fim ha quindi annunciato che se anche verrà raggiunto un accordo sull'argomento i rappresentanti della Cisl non intendono sottoscriverlo. In dissenso con questa posizione della Fim milanese, oltre alla Fiom e alla Uilm, è anche la Fim-Cisl regionale.

Mentre sindacato e direzione aziendale trattano allo scopo dichiarato di prepararsi a gestire insieme la riorganizzazione degli stabilimenti, l'Alfa ieri ha annunciato i buoni risultati della sperimentazione condotta sui motori a controllo elettronico.

Il commissario alla Pan Electric

ROMA — La «Pan Electric» di Cameri, in provincia di Novara, è stata «commissariata».

La decisione è stata presa dal ministro dell'industria Marcora in seguito alla sentenza del tribunale di che ha accertato lo stato d'insolvenza società ed il suo collegamento con la «Pan Electric Mediterranea» di Alghero.

Commissario della società è stato nominato Mario Boldi.

Condannate le fazioni interne

L'Eni, dice Gandolfi non è allo sfascio

— Una ferma condanna di chi, dell'Eni, talvolta «alimentato o ispirato» scandali o ha creato «fazioni, correnti e corporazioni» è stata fatta dal commissario dell'Eni, Enrico Gandolfi, nel corso della cerimonia per la premiazione di 384 dipendenti con 25 anni di servizio nel gruppo. Gandolfi ha anche ribadito il deciso impegno per un rilancio dell'Ente nazionale idrocarburi.

Nonostante i complessi problemi che deve affrontare — ha detto — «il nostro gruppo non è allo sfascio o in uno stato agonico o pre-agonico; l'Eni non produce scandali da leggere con avidità e quasi con compiacimento sulle prime pagine giornali ogni mattina, da troppo tempo avviene, alimentati, purtroppo talvolta, o ispirati in parte anche da alcuni di noi».

Gandolfi ricordato i motivi che lo hanno indotto ad accettare l'incarico commissario («Perché sono un azionario dell'Eni») e il modo in cui intende gestire questo periodo vita dell'ente (che «deve servire per organizzare il rilancio di una fase di consolidamento e arricchimento delle prospettive»), prima di «rientrare nei ranghi». Ha anche fatto riferimento ai contrasti che hanno portato nei mesi scorsi alla paralisi del vertice dell'Eni.

Gandolfi ha anche accennato ai gravi problemi che di affrontare: quello «drammatico» dell'approvvigionamento energetico e quello «complesso e urgente» del gas sovietico e del gas algerino; problemi del settore chimico, a quelli finanziari.

«Il momento critico che attraversa il nostro gruppo — ha detto Gandolfi — non è dovuto solo errori scelte e comportamento di dirigenti e quadri, anche a decisioni aver riversato sull'Eni, in tempi diversi e in modi talvolta oscuri, aziende decotte nate da errori di volontà di cui l'Eni né tanto meno la paternità né tanto meno la responsabilità».

Gli industriali: cambiare la legge speciale

Salvare Venezia è anche Marghera

VENEZIA — Salvare Venezia vuol dire anche salvare Porto Marghera. Questa tesi, che molti gruppi ecologici non esiterebbero a definire paradossale, appare invece giustificata dalla situazione economica non solo veneziana, ma italiana in generale. «Oggi Porto Marghera è fronte a una svolta decisiva. Il futuro paese, della regione e della provincia Venezia non può prescindere dalle vicende delle grandi imprese di trasformazione del polo industriale di Marghera»: lo ha affermato presidente dell'Associazione industriali di Venezia, Sergio Billotti, parlando all'assemblea generale dell'Associazione.

La dicotomia tra una Venezia insulare «pulita e turistica» una Marghera industriale e inquinante non ha molto senso perché non tiene conto delle eterogenee una composita realtà economica come quella veneziana.

Venezia Marghera sono due facce della stessa città. Distruggere una significa certamente distruggere anche l'altra; salvare una può aiu considerevolmente l'altra. Così Billotti avanza la proposta di un rifinanziamento e una revisione della legge speciale per Venezia, in modo da far sì che questa normativa risponda pieno a tutte le esigenze della città. Ma — sottolinea il presidente degli industriali veneziani — anche gli enti locali, la Regione possono impegnarsi un'opera supporto, nell'ambito delle rispettive competenze, sul territorio, infrastrutture, i servizi collettivi, la formazione professionale, la programmazione.

INTERBANCA

per Finanziamenti a Lungo Termine S.p.A.
Sede Sociale in Milano, Corso Venezia n.
Capitale Sociale L. 40.283.650.000 - Riserve e Fondi patrimoniali L. 180.525.111.005

Il 28 aprile 1982 sotto la presidenza dell'Avv. Piero Battaglia ha avuto luogo presso la Sede sociale dell'Istituto l'Assemblea ordinaria e straordinaria di Interbanca.

In sede ordinaria l'Assemblea
— ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale nonché il Bilancio e il Conto e Profitti e Perdite e chiusi al 31.12.1981.
L'utile netto è risultato pari a L. 10.121.141.053 contro L. 8.579.804.320 del 1980. In sede di riparto degli utili è stata approvata la distribuzione di un dividendo di L. 500 per azione, pro-rata per le nuove azioni con godimento 1.7.81, e l'assegnazione per un totale di L. 6.500.000.000 alle Riserve Ordinaria e Straordinaria. Il complesso costituito dal Capitale Sociale, dalle Riserve e dai Fondi Patrimoniali, tenuto conto delle citate assegnazioni, raggiunto l'importo di L. 220.103.861.005 (1980: L. 154.641.144.197).
Il Bilancio dell'esercizio 1981 risulta certificato dalla Società Revisione Arthur Andersen & Co. ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136.
— ha confermato nella carica di Amministratore il Dott. Gustavo Greco, già a suo tempo cooptato Consiglio Amministrazione sostituzione Dott. Ugo Scarpetta. Ha inoltre nominato Amministratore, in sostituzione del Prof. Federico Pepe rassegnò dimissionario successivamente alla chiusura dell'esercizio, l'Ing. Giorgio Cappon chiamato ad assumere altresì la carica di Direttore Generale dell'Istituto. L'Assemblea ha inoltre nominato sindaco supplente Dott. Giovanni Renato Pitet.
Il Presidente ha rivolto un particolare ringraziamento ai Dott. Scarpetta e al Prof. Pepe per l'opera da loro prestata in favore dell'Istituto e formulato un cordiale benvenuto all'Ing. Cappon.

In sede straordinaria l'Assemblea ha approvato il nuovo testo dell'Art. 5 dello Statuto che registra il nuovo livello del Capitale Sociale conseguente alle operazioni di aumento e di conversione intervenute nell'esercizio e che hanno visto la pressochè totalitaria adesione da parte degli azionisti e dei portatori di obbligazioni convertibili.
Successivamente riunitosi il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del Presidente riconfermando nella carica l'Avv. Piero Battaglia e alla nomina dei membri del Comitato Esecutivo. Le cariche dell'Istituto risultano pertanto le seguenti:
Consiglio Amministrazione: Presidente: Piero Battaglia; Consiglieri: Giovanni Auletta Armenise, Enzo Badioli, Franco Bizzocchi, Roberto Calvi, Giorgio Cappon, Amato Cincchetti, Giacomo Cirri, Gustavo Greco, Carlo Olgiati, Ulpiano Quarantia, Carlo Rivano, Roberto Rosone, Maurizio Sella, Manlio Sevenna.
Comitato Esecutivo: Presidente: Piero Battaglia; membri: Giovanni Auletta Armenise, Roberto Calvi, Carlo Rivano, Manlio Sevenna.
Collegio Sindacale: Presidente: Giacomo Zunino; Amatore Brambilla e Renato Gualtoli sindaci effettivi. Sindaci supplenti: Valentino Giannotti e Giovanni Renato Pitet.
Direttore Generale: Giorgio Cappon.
Segretario del Consiglio Amministrazione e Comitato Esecutivo stato riconfermato il Rag. Dario Caccia.

SINTESI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1981
(in milioni di lire)

ATTIVO		PASSIVO	
Depositi e c/c corrispondenza	208.545	Capitale, Riserve e Fondi patrimoniali)	214.309
Finanziamenti	2.573.813	Obbligazioni in circolazione	1.133.450
Altre attività	594.267	Certificati di deposito vincolato	1.548.577
		Altre passività	470.168
		Utile	10.121
Totale	3.376.625	Totale	3.376.625

Finanziamenti stipulati da erogare e deliberati sotto condizione L. 5.177.189 milioni.

Il dividendo posto in pagamento da giovedì 29 aprile 1982 presso tutti gli sportelli delle Banche Azioniste: Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, Credito Romagnolo, Banca Agricola Commerciale Reggio Emilia, Banca S. Paolo di Brescia, Banca Sella, Banca del Friuli, Banco di Desio e della Brianza, Banco S. Geminiano e Prospero, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e sue Banche associate, nonchè presso gli sportelli delle seguenti ulteriori Aziende di Credito: Banca Agricola Milanese, Banca Cattolica del Veneto, Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banco Lagorio, Banca di Trento e Bolzano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca Toscana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco Sicilia, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo Torino, Monte dei Paschi Siena.

BANCA SUBALPINA

Società per Azioni - Torino - Capitale sott. L. 3.000.000.000 int. vers. Riserve L. 30.120.275.353 Tribunale di Torino n. 8/63 registro società
Sede Sociale: Torino - Via Santa Teresa

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1981

Si informano i Signori Azionisti che, in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea tenutasi il 30 aprile 1982, il dividendo di L. 150 per azione sarà in pagamento dal 18 maggio 1982, contro stacco cedola n. 2, presso tutti gli sportelli dell'Istituto, della Cassa di Risparmio di Torino e delle Banche associate all'Istituto Centrale di Banche e Banchieri.

CUCIRINI CANTONI COATS S.p.A.
Sede in Milano - Via Petrarca, 20
Capitale L.

Avviso pagamento dividendo esercizio 1981 - Cedola n. 1

Si avvertono i Signori Azionisti che, a partire dal giorno 18 maggio 1982, è pagabile il dividendo esercizio 1981 in ragione di L. 150 per azione al lordo delle ritenute di legge, contro ritiro della cedola n. 1.
I pagamenti saranno effettuati presso la Sede Società e presso i consueti istituti bancari.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI DESULO
Provincia Nuoro

Il Comune di Desulo dovrà una licitazione privata per l'appalto del 1° lotto dei lavori completamento rete idrica e fognaria.
L'importo a base d'asta di L. 721.900.000. Le interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente
IL SINDACO
(Zanda)

DRACO 30 PIEDI ANNO 1981

BIMOTORE DIESEL VOLVO 28 NODI - 4-8 POSTI LETTO - VHF - VERRICELLO - ACCESSORIATISSIMO - 50 ORE DI MOTO - LEASING POSSIBILE
011/748.888 ore ufficio

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società Cooperativa a responsabilità limitata fondata nel 1865

Sottoscrizione di azioni

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano ha deliberato di aprire una sottoscrizione di nuove azioni sociali alle seguenti condizioni:
- quantitativo: sino ad un massimo di n. 75 (settantacinque) azioni pro-capite;
- prezzo unitario: L. 21.500 (L. 500 di nominale + L. 21.000 di sovrapprezzo);
- durata dell'operazione: dal 1° giugno al 31 luglio;
- godimento delle nuove azioni: 1° luglio 1982;
- rimborso spese: L. 5.000 fisse.

L'operazione è riservata a tutti gli azionisti iscritti a libro soci alla data del 31 maggio 1982.

Le azioni della Banca Popolare di Milano quotate al mercato ristretto di Milano, Roma e Torino.

A 7,5 miliardi il capitale sociale della FILIBERTI

Cavaria (VA) — La FILIBERTI, produttrice dei famosi apparecchi di riscaldamento argo, ha recentemente aumentato il capitale portandolo da 3,5 miliardi a 7,5 miliardi.
Contemporaneamente a tale operazione ha provveduto all'emissione di un prestito obbligazionario convertibile di 2 miliardi che è già stato interamente collocato.
Ciò consentirà alla Filiberti S.p.A. di far fronte in misura efficace all'espansione sui mercati esteri già iniziata lo scorso anno e che porterà nel corso del 1982 al raddoppio dell'export 1981.

Via Cadorna, 22 - 21024 CAVARIA (VA) ITALIA
Tel. 791 120 (10 linee) - Telex 331052 ARGO I

Hotel Terme di Augusto

Le migliori cure termali
con i famosi fanghi e le acque radioattive dell'Isola d'Ischia.
Reumatologia. Ortopedia. Otorinolaringoiatria. Ginecologia. Dermatologia. Cure estetiche. Massaggi. Sauna. Piscina termale.
Tutte le camere bagno, aria condizionata, terrazza, telefono, TV color, frigo-bar. Piscina scoperta, solarium, tennis, spiaggia al mare, parcheggio auto. Piano-bar.

Lacco Ameno Isola d'Ischia
Hotel Terme di Augusto: Telefono 081/994.944
Apertura 1° Maggio

Una vacanza utile alla salute

Arcuti parla della prima «joint venture» costituita ieri a Tokyo

Ora il Giappone guarda all'Italia L'Imi farà da ponte per i capitali

La nuova società si chiamerà Imibj (Imi-Bank of Japan) e avrà un capitale iniziale di 1300 milioni di lire

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Secondo i giapponesi, un po' enfatici, la prima «joint venture» finanziaria che essi abbiano concluso al mondo. Secondo gli italiani, più sfumati, è la conferma che fra Tokyo e Roma crescono le prospettive di collaborazione, anche nel settore finanziario. Chissà chi osserva da fuori, è un altro segno di quella «marcia italiana verso il Giappone» che da qualche tempo sembra aver preso il ritmo del pellegrinaggio. L'Istituto Mobiliare Italiano e la Industrial Bank of Japan hanno firmato ieri un accordo per dare vita a un'impresa congiunta, con sede a Roma, e battezzata con una impronunciabile sigla composita: Imibj. Capitale iniziale: poco più che simbolico, un milione di dollari, 1300 milioni di lire. Speranze: moltissime, di essere il futuro ponte finanziario per il quale passeranno investimenti industriali, verosimilmente da Est verso Ovest, dal Giappone a noi. L'Imi ha già finanziato l'insediamento della YKK (chiusure lampo) e il matrimonio ad Avellino di Alfa e Nissan.

«Parliamoci chiaro: non mettere di aver paura. Abbiamo faticato anni per togliere di dosso il mito dell'incolmabile "gap" con l'industria americana, alla Servan-Schreiber. E' ora adesso di accettare la sfida della tecnologia dell'industria giapponese senza timore di perderla». Chi parla così decisi è Luigi Arcuti, presidente dell'Imi. L'incontro nelle sale marmoree della presidenza della IBJ, davanti a una tazza di tè all'occidentale, sotto lo sguardo attento e benedicente del direttore generale dell'Istituto nipponico, Kurasawa.

Arcuti mi dice in sostanza che il Giappone non teme, anzi cerca. Il «rischio finanziario Italia» e i fatti danno ragione. Dieci giorni fa, nelle stesse stanze, Pietro Sette ha firmato per l'Iri un prestito in yen pari a circa 80 miliardi di lire, e stanno per concludersi — mi confida Arcuti — altre concessioni di crediti all'Eni, all'Enel, alle Ferrovie dello Stato, negli stessi «tagli». Nel 1981 l'Imi ha visto quasi mille miliardi di prestiti in yen coperti da banche nipponiche. In Mezzogiorno ne avuto mille miliardi di lire, e nel complesso, appunto il credito nipponico a cliente Italia si è avvicinato ai 3000 miliardi di lire.

Sorge un dubbio: anche se i tassi d'interesse sono, rispetto ai nostri, molto favorevoli (siamo qui nell'ordine dell'8 per cento), i debitori italiani rischiano di dover restituire cifre tremendamente appesantite dalla possibile rivalutazione dello yen. Quanto varranno i milioni di yen presi a prestito dall'Iri e dalla Cassa del Mezzogiorno tra dieci o quindici anni? «*Innanzi tutto* — risponde — *io non condivido il giudizio di quanti, come gli americani, sostengono che lo yen sia sottovalutato, in questo momento. Certo non è sottovalutato rispetto alla lira, anche se la lira sta battendo in testa per la speculazione al rialzo sul marco tedesco, per la fine del deposito obbligatorio e la necessità di approvvigionamenti a scorte delle aziende. E poi, il rischio cambio è un fattore contabile del quale i tesorieri delle società che indebitano avranno tenuto conto. Certo anche questo rischio è compensato dall'inserirsi nostro in questo settore finanziario in grande sviluppo*».

A noi, non finanzieri, questo tra lo yen e la lira sembra un po' l'alleanza tra la volpe e la gallina, ma Arcuti è ottimista e il solido curriculum di banchiere («è un vero professional» hanno detto di lui i giapponesi) a rassicurarci. Nell'Imi e loro della Ibj, *non vogliamo certo duplicare quello che già fanno, per l'assistenza finanziaria, le banche come il Commerciale e il Credito Italiano, che hanno sportelli a Tokyo, o i giapponesi operano da noi. Il nostro è favorire il trasferimento di tecnologia avanzata in un senso e nell'altro, per imparare quello che abbiamo da imparare e insegnare quello che in molti settori, le macchine a controllo numerico, noi possiamo insegnare a tutti*».

Infatti i giapponesi insistono molto sul trasferimento di tecnologie e capitali nei Paesi europei, e particolarmente in Italia, mezzo per loro vantaggioso, degli sbilanci commerciali. E il tempo stesso come strumento per entrare dalla porta di servizio, con investimenti diretti, nella Cee, quando e se saranno portone principale, misure protezionistiche. Forse per questo, temendo l'insidia penetrazione dall'interno, non tutti in Europa e in Italia sono entusiasti della prospettiva di investimenti diretti. Come mai, chiedo ad Arcuti, questo improvviso slancio giapponese per il «rischio Italia»? Fiducia in noi? «*Certo, l'accordo monetario europeo, lo Sme, offre garanzie sulla lira che prima non c'erano, e si dimostra una volta di più un fatto positivo*».

O invece, come domanda maliziosamente un giornalista giapponese presente all'intervista, Tokyo ha gli occhi puntati su qualche azienda italiana decotta e matura per il «take over», cioè la presa di controllo da parte nipponica?

«*No* — risponde secco il presidente dell'Imi — *l'epoca del "take over" è finita. Oggi pensiamo, come dicevo prima senza complessi di inferiorità, a imprese congiunte, anche dirette verso Paesi terzi, dove avvenga un effettivo trasferimento di "know how", di innovazioni e conoscenze utili al reciproco sviluppo industriale*».

Filippo Zacconi

Non c'è Nicolazzi salta l'incontro per la casa

ROMA — L'incontro che doveva aver luogo ieri tra i ministri La Malfa e Nicolazzi e i sindacati per il piano di settore costruzioni è stato improvvisamente annullato, quando già i rappresentanti sindacali erano giunti al ministero del Bilancio. Motivo: l'assenza del ministro Nicolazzi.

Nè di notizia un comunicato della federazione Cgil-Cisl-Uil e della Fic le quali «disapprovano vivamente questo comportamento» e ribadiscono «l'urgenza del confronto che era stato concordato».

Marcora a Davignon: «L'Italia ha bisogno di produrre più acciaio»

La Cee perplessa sul piano-Finsider (a fine mese si deciderà sui tagli)

BRUXELLES — Giovanni Marcora ha discusso ieri, nel Consiglio dei ministri dell'Industria della Cee, il problema della siderurgia europea e l'azione della Commissione europea propone che sia rinnovata l'applicazione dell'art. 58 della Ceca sino al 31 dicembre 1983. Il meccanismo dell'art. 58 prevede prezzi minimi e quote per la produzione siderurgica di ciascun paese.

Marcora, pur accettando il principio della proroga di dodici o diciotto mesi, chiede che le quote italiane di produzione siano aumentate di 1,2 milioni di tonnellate di quanto nel nostro Paese il consumo dei prodotti siderurgici è aumentato (come nel caso dei laminati piatti) sino al 7% nelle zone della Comunità. Infatti, la nostra bilancia siderurgica è passata in sei anni a meno 0,8 milioni di tonnellate: un passivo imputabile solo alle importazioni di origine comunitaria, e siamo in attivo di 1,7 milioni di tonnellate con i Paesi terzi. Inoltre, le nostre capacità produttive aumentate solo di milioni di tonnellate contro gli 11 milioni di tonnellate negli altri Paesi. Ai giornalisti Marcora ha dichiarato: «*Abbiamo assolutamente bisogno di più alte quote di produzione*», poiché il gioco dei cento miliardi di lire connessi all'attività del quinto altoforno di Taranto. Il Davignon non ha però recepito il discorso del ministro.

Vi qualche problema per quanto riguarda il progetto Sesto Finsider di stanziare settemila miliardi di lire (a titolo di ricapitalizzazione, consolidamento debiti a breve, finanziamento improprio, oltre ad aiuti per mille miliardi di lire al settore privato). Il «codice degli aiuti», firmato a Bruxelles il giugno 1981, prevede che le imprese siano risanate entro il 1985, alla quale non sarà più concesso alcun aiuto. Anche entro quella data gli aiuti potranno essere concessi soltanto in base a piani di ristrutturazione che prevedono la relativa riduzione di capacità produttive, e dopo l'autorizzazione della commissione della Cee.

Il nostro governo ha ottenuto che la riduzione della capacità produttive non sia proporzionalmente legata al volume degli aiuti benché la Germania appaia ancora contraria. Inoltre, l'Italia esige che la riduzione della produzione debba essere calcolata globalmente per tutte le imprese siderurgiche italiane. Ciononostante, la Commissione europea manifestato perplessità sulle ipotesi nomiche del piano della Finsider, oltreché sulle cifre e sui programmi della riduzione delle capacità produttive delle imprese private.

La riduzione prevista per l'Italia, prendendo come base il 1980, dovrebbe essere di 4,3 milioni di tonnellate per l'acciaio e di 1,7 milioni per il a caldo (11% e 9% rispettivamente). La maggior parte dell'onere dei tagli di produzione ricadrebbe sui produttori privati. In ogni caso, le decisioni dossier dell'acciaio prese dai ministri Cee il 26 maggio.

L'Iran conferma i buoni rapporti con l'Italimpianti

GENOVA — Una delegazione iraniana ha visitato in giorni scorsi l'Italimpianti, società genovese del gruppo Iri-Finsider, capocommessa nel contratto di fornitura per la realizzazione del centro siderurgico a ciclo integrale Isfahan. Dall'ing. Hossein Mahlouji, sottosegretario al ministero delle miniere e dei metalli, la delegazione era composta da qualificati esponenti del ministero e dell'ente per l'industria siderurgica.

Ospiti iraniani hanno confermato ancora una volta, in un clima di fattiva collaborazione, l'interesse prioritario che le autorità della repubblica islamica annettono al grande complesso produttivo,

Le Regioni non decidono le commesse, fabbriche in «cassa»

Il piano autobus non parte la Fim protesta e sciopera

— Il coordinamento nazionale Fim delle aziende che producono autobus ha deciso una giornata nazionale di mobilitazione per il 12 maggio (con «almeno un'ora di sciopero» e assemblee di fabbrica) come primo atto di «pressione» per sbloccare il ristagno produttivo del settore. In una conferenza stampa, alcuni responsabili nazionali dei consigli di fabbrica hanno detto fra l'altro che nel primo quadrimestre del hanno stimato un 25-30 per cento di cassa integrazione rispetto alle ore-lavoro produttive reali del settore. E questo, hanno detto i sindacalisti, soprattutto per «*gli incredibili ritardi di applicazione in sede regionale*» della legge 151 dell'aprile 1981, che prefigura circa 2 mila miliardi di lire di commesse per i trasporti autobus nel triennio.

Solo alcune regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria, Campania e Basilicata), secondo i rappresentanti della Fim, hanno predisposto gli atti per usufruire del piano di investimenti e assegnare le commesse.

Inoltre, hanno affermato i sindacalisti, gli effetti finanziari di questi ritardi sugli investimenti del fondo nazionale trasporti (la spesa prevista per il è tutta «slittata» a quest'anno) sono di «*una decurtazione reale del numero degli autobus che possono acquistare per effetto dell'inflazione*».

I rappresentanti della Fim hanno fatto anche notare che il potenziale produttivo del settore circa mila autobus l'anno (tra piccoli medi e pesanti) è rimasto negli ultimi anni sulla carta perché la produzione effettiva è inferiore. I sindacalisti hanno inoltre parlato di «*insufficienze competitività dell'industria italiana*» che «*apre subito l'attacco dei concorrenti esteri (specie tedeschi) sul nostro mercato*», e di «*situazione abbastanza preoccupante di parecchie piccole aziende che rischiano di trovarsi strangolate*».

I responsabili della Fim hanno poi parlato di «*pesanti ritardi*» e di «*disimpegno*» del governo, chiedendo «*il necessario intervento e le opportune verifiche e sollecitazioni rispetto al fondo nazionale trasporti*». Secondo i sindacalisti si tratta anche di definire chiarezza i rapporti all'interno del governo rispetto alle competenze: al ministro Trasporti viene richiesta una funzione «*di coordinamento generale sul funzionamento del piano nazionale trasporti*»; al ministro Tesoro vengono segnalate «*le differenze tra i bilanci di competenza e i bilanci di cassa che provocano indisponibilità di cassa per le Regioni*»; al ministro per le Regioni viene chiesto di «*evitare che le inadempienze dei governi regionali favoriscano un rilancio del trasporto collettivo gestito dai privati*».

Sciopero di 8 all'OM di Brescia

— I lavoratori dello stabilimento OM-Fiat di Brescia, che attualmente conta 4750 dipendenti, sono scesi in sciopero ieri per due ore per ciascuno dei due turni e hanno indetto una manifestazione con un corteo nelle vie del centro cittadino motivando la loro iniziativa con l'esigenza di restituire alla fabbrica un necessario sviluppo e di difendere il posto di lavoro.

Approvato dal Consiglio dei ministri, presto alle Camere

Un disegno di legge per utilizzare i «cassintegrati» nella difesa civile

ROMA — Con procedura d'urgenza il Consiglio dei ministri ha esaminato e approvato il disegno di legge proposto dal ministro della Difesa La Malfa e modificato dal ministro La Malfa sull'utilizzo in servizi di protezione civile dei lavoratori in cassa integrazione o di quelli iscritti nelle liste di collocamento.

Questa legge è stata sollecitata più volte dal Piemonte, in particolare dall'assessore regionale al Lavoro, Sanlorenzo, che aveva anche preparato un apposito progetto. L'intento è impiegare nei corsi di formazione per la protezione civile e poi nel servizio stesso un certo numero di lavoratori in cassa integrazione dando loro un adeguato contributo per i tre mesi di durata del corso (in proposta era di 306 mila lire al mese per i cassintegrati e di 600 mila per i disoccupati).

Ma per far ciò occorreva una legge dello Stato, che modificasse la disciplina della Cassa integrazione. Nell'ultimo incontro, il giorno dell'apertura del Salone dell'automobile, con il ministro La Malfa e il ministro Marcora, l'assessore piemontese aveva ancora una volta sollecitato il provvedimento, invitando anche Zamberletti a una visita in Piemonte.

La legge però era già in gestazione. La proposta di Zamberletti prevedeva la possibilità di utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione portando il loro compenso dall'attuale per cento allo stipendio al 90 «comunque non superiore a quello percepito in costanza del rapporto di lavoro». Le 300 mila lire previste dal non avrebbero quindi potuto essere corrisposte. Prevedeva inoltre che il rifiuto a partecipare ai corsi e al servizio avrebbe comportato il decadimento del diritto alla Cassa integrazione.

Su proposta di La Malfa l'obbligatorietà è stata sostituita dal volontariato; inoltre anziché il 50 per cento dello stipendio percepiranno il 250 per cento. I disoccupati avranno un compenso mensile limitato.

La legge è finanziata con 5 miliardi a partire dall'anno prossimo ed è prevedibile che il Piemonte, che ha già tutto predisposto, possa partire non appena essa sarà approvata. Ora c'è l'incognita del tempo, perché se si segue il percorso tradizionale delle Commissioni parlamentari e poi delle due Camere si rischia di tirarla per le lunghe. Se invece il compito sarà affidato alle Commissioni specifiche (Lavoro) delle due Camere in sede legiferante, il tempo sarà molto più breve.

REGIONE TOSCANA
FIRENZE

Avviso di gara per la costituzione, la ricognizione ed il collaudo di n. 33 basamenti della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5000 di parte del territorio dei comuni di Scarlino, Gavorrano e Castiglione della Pescaia per una superficie indicativa di ha 17.800.

La Regione Toscana intende indire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, con il metodo di cui all'art. 6 lett. a) della L.R. 29-6-81 n. 54.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 84.660.000 + I.V.A.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara presentando domanda in carta da bollo da L. 3000 alla Regione Toscana - Dipartimento Assetto del Territorio - Settore Cartografico - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le imprese non iscritte all'albo regionale dei fornitori dovranno allegare alla domanda idonea documentazione atta a dimostrare la propria capacità tecnica, la serietà nonché la possibilità finanziaria.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 4-5-1982.

IL PRESIDENTE (Mario Leone)

DI CASELETTE
Provincia di Torino

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale intende esperire privata, secondo procedura di cui all'art. 1 A Legge 2-2-1973, n. 14, per l'appalto lavori di ristrutturazione e sistemazione interna della sede municipale di via Alpignano 21, per importo a base d'asta di L. 31.837.000.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso le imprese possono richiedere di essere invitate alla gara inviando domanda in carta legale al Comune.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Caselette, li 5-5-1982

IL SINDACO
L. Frigieri

COMUNE DI PAVAROLO
(Provincia di Torino)

Avviso di licitazione privata

E' indetta licitazione privata mediante offerte segrete ai sensi della Legge 2-2-1973, n. 14 art. 1 lettera «b» per la costruzione del III lotto loculi cimiteriali per un importo a base d'asta di L. 121.956.000.

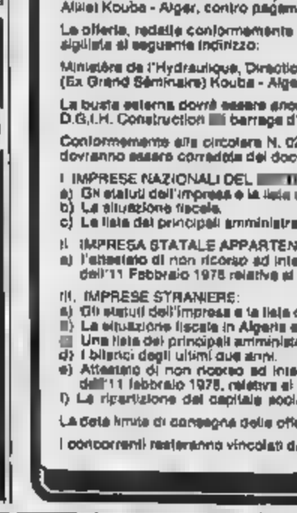
Le Ditte interessate possono presentare domanda in bollo entro il 15-5-82.

Pavarolo, 5-5-82

IL SINDACO
(Nicolosi Enrico)

VISITATE LA SCOZIA

SCELTA: 200 auto disponibili da 1.800.000 a 15.000.000
PAGAMENTO: senza cambiali e a tasso agevolato
GARANZIA: su tutte la pura garanzia morale SCOZIA
REFERENZE: oltre 20.000 clienti
IL PIÙ COMPLETO PANORAMA DELLE AUTO D'OCCASIONE IN PIEMONTE
C.so Siracusa 40 - Tel. 326 9333



6° salone internazionale della
subfornitura
(lavorazioni industriali per conto terzi)
Parma, 11-15 Maggio 1982

La più importante mostra settore in Italia

Per il subfornitore è importante contattare nuove aziende, non solo per aumentare le opportunità di lavoro, ma per diversificare la propria clientela, dedicarsi alle produzioni più congeniali, verificare le premesse di sviluppo, per le industrie committenti è un vantaggio poter contattare in poco tempo molte aziende subfornitrici, per migliorare i propri processi di approvvigionamento.

In questo salone di Parma è l'occasione ideale per far incontrare le capacità e il potenziale produttivo del subfornitore con le necessità specifiche dell'industria committente, in tutti i settori in cui la subfornitura viene utilizzata: meccanica, elettronica, elettronica carica, lavorazione delle materie plastiche, della gomma, del legno. Dal lavoro di fonderia, lamiratura, stampaggio saldatura, assemblaggio a stampi, minuteria e carpenteria meccanica, ingranaggi e elementi di trasmissione, da costruzioni oleodinamiche e idrauliche, impianti elettrici e elettronici alla sabbiatura, verniciatura, rivestimenti, trattamenti termici, fino agli studi tecnici alle consulenze, alle progettazioni.

Parco Ducale - 43100 PARMA (Italia)
Tel. 0521/992347
Telex 531018 EXPOPR I
FIERE DI PARMA

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO PER L'IDRAULICA
GENERALE DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE

AVVISO DI GARA D'APPALTO APERTA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. 03/82 D.G.I.H.

COSTRUZIONE DELLA DIGA DALIA

Il Ministero per l'Idraulica, Direzione Generale delle Infrastrutture Idrauliche, indice una gara d'appalto aperta nazionale ed internazionale per la costruzione della diga di Ain Dalia sull'uadi Djerdja a Sud-Est della città di Souk Ahras (W. de Guelma).

I lavori, oggetto della presente gara d'appalto, sono i seguenti:

— Scavi	1.031.000 m
— Calcestruzzo	38.000 m3
— Armature	1.800 tonnellate
— Argini in scogliere artificiale	650.000 m3
— Argini filtranti terroso	850.000 m3
— Iniezioni	22.000 ml

Le imprese interessate possono ritirare i dossier a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara d'appalto sino al 25 maggio 1982, rivolgendosi al Ministère de l'Hydraulique, Direction Générale des Infrastructures Hydrauliques - D.I.M.T. (Ex Immeuble Sethyal) 3, Rue Mohammed Allilat Kouba - Alger, contro pagamento della somma di 2.000 DA.

La offerta, redatta conformemente alle clausole del dossier, dovranno pervenire in doppia busta sigillata al seguente indirizzo:

Ministère de l'Hydraulique, Direction Générale de l'Administration - Bureau des Marchés-B.P. 58 (Ex Grand Séminaire) Kouba - Alger.

La busta esterna dovrà essere anonima e portare la seguente scritta: «Appel d'Offres N. 03/82 D.G.I.H. Construction du barrage d'Ain Dalia — à ne pas ouvrir».

Conformemente alla circolare N. 021 del 4 maggio del Ministero del Commercio, le offerte dovranno essere corredate dei documenti seguenti:

I IMPRESE NAZIONALI DEL SETTORE PRIVATO:
a) Gli statuti dell'impresa e la lista dei principali azionisti o soci
b) La situazione fiscale.
c) La lista dei principali amministratori dell'impresa.

II IMPRESA STATALE APPARTENENTE AD UN PAESE SOCIALISTA:
a) l'attestato di non ricorso ad intermediari, conformemente all'articolo 12 della Legge n. 78 02 dell'11 Febbraio 1978 relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

III. IMPRESE STRANIERE:
a) Gli statuti dell'impresa e la lista dei principali azionisti o soci.
b) La situazione fiscale in Algeria e nei Paesi loro sede sociale.
c) Una lista dei principali amministratori dell'impresa.
d) I bilanci degli ultimi due anni.
e) Attestato di non ricorso ad intermediari, conformemente all'articolo 12 della Legge n. 78 02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
f) La ripartizione del capitale sociale nel caso in cui il concorrente sia una società.

La data limite di consegna delle offerte è fissata al 28 luglio 1982 alle ore 17,30.

I concorrenti resteranno vincolati dalla loro offerta per 120 giorni.

BANDO D'ASTA

PER SUCCESSIONE EREDITARIA
SI VENDONO ALL'ASTA TUTTI GLI ARREDI E COMPLEMENTI ANTICHI
appartenenti al Barone Spadaro di Messina ed altri affidatari.

Comprendente:
— Mobili italiani, olandesi, francesi di varie epoche
— Raccolta di argenti antichi, Giorgiani, Vittoriani, Edoardiani
— Porcellane - Bronzi - Cristalli - Avori - Pietre dure - Sheffield - Bambole antiche
— Collezione di 37 dipinti di maestri italiani e stranieri dal XVI al XIX Secolo - Icone del XVIII e XIX Secolo

Bellissima raccolta di tappeti persiani e orientali di antica manifattura.

OGGI ASTA ORE 21,15

LA VENDITA SI NEL SALONE DELL'«HOTEL PRINCIPI PIEMONTE» DI TORINO - Via Gobetti,

Per ovvi motivi di eredi di Spadaro hanno voluto che la vendita si tenesse in sede diversa da Messina.

L'organizzazione scusandosi di non poterlo fare singolarmente per motivi organizzativi e di tempo, invita gli interessati a intervenire a questa importante asta d'antiquariato.

DIRETTORE D'ASTA L'ANTIQUARIO
SIG. SCUTELLA' DI MESSINA

CATALOGO IN LOCO

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
SOCIETÀ NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

OTTO (8) COMPRESSORI

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione i consorzi, rappresentanti di ditte altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: Sonatrach, direction des travaux petroliers - 2, Rue du Capitaine Azzoug, Côte Rouge - Hussein-Dey - Alger - Département Approvisionnements et Transport, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in cinque (5) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritte «Appel d'offres national et international n. 9040/04/Mec - A ne pas ouvrir - Confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Esse dovranno pervenire al più tardi il 12 giugno 1982 alle ore 12.00, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE

IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

VENTISEI (26) COMPRESSORI

Questa gara d'appalto si rivolge alle imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: Sonatrach - Direction des travaux petroliers - 2, Rue du Capitaine Azzoug, Côte Rouge - Hussein-Dey - Alger - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in cinque (5) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritte «Appel d'offres national et international n. 9067/04/Mec - A ne pas ouvrir - confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention del Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Esse dovranno pervenire al più tardi sabato 12 giugno 1982, ore 12.00, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Balzo avanti della moneta Usa (1297) [redacted] sterlina dopo gli scontri

Le Falkland rilanciano il dollaro

La lira migliora [redacted] Sme - La [redacted] d'Italia conta [redacted] un periodo di relativa calma (il marco unica incognita)

ROMA — I clamorosi sviluppi del conflitto tra [redacted] Bretagna e Argentina per il controllo delle Falkland hanno [redacted] avuto immediate ripercussioni sul mercato dei cambi: il dollaro e la sterlina hanno [redacted] a segno un notevole balzo. Nei confronti della lira il dollaro [redacted] guadagnato in un colpo sette punti e la quotazione è stata fissata a 1297,25 (lunedì 1290,25) dopo un'apertura sostenuta sopra le 1300 li[redacted] opinione diffusa che l'arretramento [redacted] dollaro [redacted] giorni [redacted] stato troppo violento tanto da farlo ritenere sottovalutato.

E' probabile quindi che nei prossimi giorni [redacted] rapporto lira-dollaro si porti di nuovo [redacted] pra quota [redacted]. Sul dollaro si è in parte riversata la tensione internazionale: alle Falkland [redacted] aggiunti i fatti [redacted] Polonia e tutto questo rende più precari gli equilibri raggiunti nei mesi scorsi. Si aggiunga che i tassi americani danno segni di rialzo — all'apertura [redacted] New York [redacted] subito cresciuti di mezzo punto intorno al 16 e mezzo per cento — nonostante le voci di imminenti aggiustamenti al ribasso.

La ritrovata forza del dollaro ha provocato un allentamento della tensione all'interno dello Sme e di questo si [redacted] giovata la lira: ieri il marco è stato quotato [redacted] lire contro le 555,29 di lunedì. Leggeri arretramenti anche per il franco francese (212,94 contro 213,05) e per il franco svizzero (663,60 contro 665,23). La sterlina, come si diceva all'inizio, ha beneficiato del blitz della flotta inglese e la sua quotazione è schizzata al livello [redacted] 2342,22 lire rispetto alle 2330,22 del fixing di lunedì.

Comunque la Banca d'Italia non è intervenuta e anche ieri le riserve non [redacted] state intaccate. Stesso atteggiamento è stato [redacted] dalle altre banche centrali europee. Alla Banca d'Italia si conta su un periodo [redacted] relativa tranquillità soprattutto [redacted] il marco non fosse più fortemente divergente all'interno del [redacted] monetario europeo.

Le recenti misure sui massimali dei prestiti in lire potrebbero avere un effetto importante nella difesa della li- [redacted] scoraggiando gli operatori internazionali [redacted] speculazione. Si conta pure sugli introiti valutari provenienti [redacted] turismo e il cui positivo [redacted] dovrebbe aversi quanto prima.

Tutto questo rende la situazione meno assillante, ma i problemi di fondo della crisi economica italiana restano intatti. Perdurando diversi tassi [redacted] inflazione tra i Paesi legati allo Sme la svalutazione, sia pure a piccole dosi, appare [redacted] pericolo ancora incombente. Ma [redacted] un problema che alla [redacted] conti [redacted] l'istituto [redacted] emissione: fino ad un certo punto il cam- [redacted] può essere difeso con le ri- [redacted] i livelli [redacted] guardia spetta al governo prendere gli opportuni provvedimenti.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138.000 - 143.000
Sterlina n.c.	150.000 - 156.000
Marengo it.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	120.000 - 130.000
Marengo fr.	130.000 - 140.000
Marengo bel.	110.000 - 120.000
20 Doll. oro	650.000 - 850.000
Krugerrand	480.000 - 550.000
Argento (*)	296 - 363
Platino (*)	[redacted]

(*) Per grammo, iva esclusa

L'oro è [redacted] ulteriormente in un mercato rarefatto e dominato dai professionisti. [redacted] Londra, dove lunedì i mercati sono rimasti chiusi per festività, l'oncia ha quotato 341,75 dollari al fixing pomeridiano, in ribasso rispetto ai 343,50 del fixing [redacted] mattino.

A Zurigo l'oro aveva scontato in gran parte il ribasso nella gio[redacted] [redacted] lunedì e ha perso altro terreno ieri per chiudere sui 344 dollari contro i 345,50 precedenti. [redacted] corso della giornata [redacted] quotazioni hanno oscillato entro i margine ristretto di [redacted] dollari, tra [redacted] punta di 344,25 e un minimo di 341,25.

Tutti puntano sulla sterlina

LONDRA — Nonostante le bombe e i missili della «crisi delle Falkland», la sterlina continua a rafforzarsi, rispetto a tutte [redacted] valute. Il motivo? [redacted] operatori internazionali [redacted] convinti che la disputa si concluderà con [redacted] successo, diplomatico e militare, britannico; e che l'Inghilterra uscirà dalla tempesta [redacted] più prestigio di prima.

Il fenomeno è certamente singolare, perché, [redacted] il declino dei prezzi del petrolio, [redacted] sterlina aveva perso nei mesi passati un po' del suo fulgore.

Ieri sera, chiudeva a 1,8075 dollari, con un guadagno di 1 cent nelle [redacted] ore. E' una flessione rispetto a venerdì, quando chiudeva a dollari 1,82, ma la quota resta [redacted] e, a quanto sembra, resistente.

Da oggi quotate in Borsa [redacted] azioni [redacted] Banco [redacted] della Cattolica

Il nuovo volto dell'Ambrosiano

Pesenti compare come maggiore singolo azionista - [redacted]agnasco fra i dieci primi [redacted] Invariata [redacted] partecipazi[redacted] straniera - Scende (dall'1,8 all'1,5%) [redacted] quo[redacted] dello Ior

MILANO — Questa mattina [redacted] verso le 11, Roberto Calvi è atteso in Borsa per la rituale cerimonia che vuole i presidenti delle matricole del mercato azionario presenti in piazza degli Affari alla prima fissazione del prezzo di listino.

Il Banco Ambrosiano e [redacted] Banca Cattolica del Veneto, dello stesso gruppo, saranno infatti da oggi quotate ufficialmente [redacted] dopo circa un anno [redacted] trattative [redacted] la Consob che aveva preso l'iniziativa nella primavera scorsa [redacted] chiedere il passaggio dal mercato ristretto a quello ufficiale a tutela dei risparmiatori, degli istituti di credito, e della trasparenza del mercato.

[redacted] Gruppo Ambrosiano si presenta all'appuntamento con [redacted] nuovo assetto azionario, un comitato esecutivo in linea con le sollecitazioni della [redacted] Banca d'Italia, un utile di bilancio praticamente triplicato rispetto all'anno precedente, e lo stanziamento [redacted] miliardi per l'acquisto di azioni [redacted] proprie allo scopo [redacted] fronteggiare [redacted] eventuale attacco dei ribassisti, reso possibile dalle continue traversie giudiziarie di Roberto Calvi che a giugno dovrà comparire davanti al tribunale di Milano, per il processo d'appello sulle operazioni Toro e Credito Va[redacted] per cui fu condannato [redacted] primo grado.

Sul fronte della compagine proprietaria la novità di rilievo [redacted] comparsa, come maggiore singolo azionista, della Italmobiliare di Carlo Pesenti, intestataria del 3,62 per cento del capitale. Altra novità, nel gruppo dei primi [redacted], [redacted] Interpart [redacted] Bagnasco, presente con l'uno per cento circa delle azioni. Gli azionisti esteri, invece, che già nel 1978 rappresentavano il 20 per cento del capitale del Banco mantengono inalterata la loro quota e il segreto delle loro intestazioni fiduciarie. Il Vaticano, attraverso [redacted] Ior, [redacted] ancora azionista, anche se [redacted] quota ufficiale [redacted] scesa leggermente dall'1,8 all'1,5 per cento.

L'ingresso di Carlo Pesenti nell'Ambrosiano, [redacted] da una parte rafforza notevolmente [redacted] componente italiana del controllo, dall'altra non offre garanzie di reale stabilità per il grado e [redacted] tipo di indebitamento [redacted] capogruppo Italmobiliare.

Con un indebitamento superiore agli [redacted] miliardi, contratti in buona misura con il gruppo Ambrosiano, la Italmobiliare [redacted] il principale azionista dell'Ambrosiano che a [redacted] volta è [redacted] principale creditore. Recentemente [redacted] ha ottenuto dall'Imi 100 mi[redacted] [redacted] fidejussione Banco Ambrosiano.

L'acquisto [redacted] 1,8 milioni [redacted] titoli Ambrosiano, che all'ultimo mercatino valevano 45 mila lire l'uno, potrebbe consentire all'Italmobiliare di Pesenti di ottenere nuove anticipazioni dalle banche contro la garanzia [redacted] circa rappresentata [redacted] pacco [redacted] pena acquisito. Al marzo scorso [redacted] le anticipazioni bancarie sui titoli [redacted] Pesenti raggiungevano già la considerevole cifra [redacted] 734,5 miliardi contro 537,8 miliardi del marzo 1981.

[redacted] Borsa

All'Aeritalia [redacted] della Macchi

[redacted] — L'Aeritalia, del gruppo Iri-Finmeccanica, [redacted] acquistato [redacted] percentuale [redacted] di minoranza (19%) nella «holding» aeronautica Macchi [redacted] Varese. «Tale iniziativa — afferma un comunicato — contribuirà ad ampliare la collaborazione già in atto [redacted] tempo tra le due azie[redacted] reciproca soddisfazione. [redacted] particolare ne [redacted] il coordinamento ottimale in Italia [redacted] all'estero, nel [redacted] fissa. L'iniziativa si inserisce nella linea politica governativa di perseguire una migliore razionalizzazione nel settore aerospaziale italiano».

La «holding» Macchi comprende quattro società operative: l'Aermacchi (che produce l'addestratore MB 339 e l'assaltatore leggero «Veltro»), la «Sicamb» di Latina (che produce i seggiolini eiettabili degli aerei militari e parti del «339»), la «Omg» («Officine Meccaniche Gorenzano», che fanno meccanica di precisione), e la «Vega» società di informatica. Il fatturato complessivo nel 1981 è stato di 135 miliardi di lire. Quest'anno sono previsti 180 miliardi circa.

Buoni-benzina stampati come [redacted] banconote

ROMA — Saranno molto simili alle banconote i buoni-benzina per turisti stranieri che il Poligrafico dello Stato si appresta a stampare e che dovrebbero essere disponibili entro la fine di maggio: i buoni (in tagli da 15 e 20 litri) saranno infatti in carta filigranata con fibrille luminescenti ed avranno un filo metallico [redacted] loro interno per rendere più difficile la contraffazione.

L'operazione buoni-benzina (che riguarda 500 milioni di litri di «super» venduti con uno sconto [redacted] 150 lire) rischia però [redacted] partire male: i [redacted] minacciano [redacted] di rifiutare i [redacted] se non otterranno garanzie sulle loro responsabilità nel caso di indicazioni errate sulla «carta carburante».

Via libera degli azionisti all'aumento di capitale e al prestito

L'Italgas (in espansione) sbarca [redacted] Napoli

TORINO — L'Italgas sbarca a Napoli. L'acquisto della Napoletana Gas ([redacted] utenti) è ormai cosa fatta. Dopo mesi di trattative (e di dibattito) il Comune di Napoli s'è detto «disposto ad associarsi, sia pure con una quota di minoranza, all'Italgas». Dall'operazione, una volta perfezionata, nascerà una società mista che servirà inizialmente Napoli e alcuni Comuni della cintura. Lo ha detto ieri mattina Carlo Da Molo, presidente dell'Italgas, agli azionisti della società riuniti a Torino, in convocazione ordinaria e [redacted]ordinaria, per approvare il bilancio '81 (che chiude con un utile di 2 miliardi e 116 milioni, dopo aver fatto ammortamenti per 27,8 miliardi), un [redacted] di capitale di 33 [redacted] (il capitale sociale salirà così a [redacted] miliardi) e un prestito obbligazionario (altri 33 miliardi in obbligazioni convertibili, da mille lire l'una, con [redacted] 14%).

Queste le operazioni più salienti varate ieri. Per il resto si tratta di [redacted] in gran parte noti: l'Italgas, ha spiegato Da [redacted]o, ha avuto un giro d'affari di [redacted] miliardi (190 in più [redacted]; l'utile è stato modesto solo perché [redacted] governo [redacted] ha rispettato gli impegni presi per gli adeguamenti tariffari: l'Italgas, comunque, ha [redacted]o le [redacted] un dividendo in linea col passato ([redacted] per azione) attingendo alle riserve. [redacted] questi dati, ha detto il presidente, rivelano solo in parte lo stato di salute della società che è in piena espansione (gli utenti [redacted] milione 737 [redacted] sp[redacted] in tutta Italia; diventano 2 milioni 262 mila con le controllate).

Inoltre le richieste di «metanizzazione» arrivano da ogni parte della penisola: da Roma, dove sono già serviti 22 degli [redacted] Comuni che dovranno essere «metanizzati» entro l'84; dal Mezzogiorno, dove è in cantiere un mastodontico piano di «metanizzazione», in vista anche dell'arrivo del gas algerino; dal Nord Italia, dove continuano allacciamenti in tutte le regioni e alcune (come la Valle d'Aosta o il Friuli-Venezia Giulia) chiedono di essere «servite».

Tutto ciò, ha spiegato ancora Da Molo, non si improvvisa, ma richiede capitali. Di qui l'operazione mista varata ieri sul capitale sociale; di qui i 76 miliardi investiti dall'Italgas nell'81, che dovrebbero diventare 90 nell'82; di qui ancora l'attesa che il governo rispetti i «tempi e le modalità previste» per i nuovi «ritocchi tariffari»: i ritardi del 1981 hanno fatto «perdere» alla società 16 miliardi. Se questi tempi saranno rispettati, precisa Da [redacted]o, l'Italgas non avrà bisogno di interventi straordinari, ma «potrà programmare il [redacted] criteri [redacted] redditività» che sono il presupposto «irrinunciabile ad ogni corretta attività imprenditoriale» e [redacted] una «remunerazione equa del capitale». Due [redacted] su cui ruota l'intera filosofia Italgas.

c. roc.

Scambi ridotti in Borsa -0,48%

MILANO — Diffuse flessioni nei prezzi con scambi molto modesti. Sul mercato azionario continua a gravare un'atmosfera [redacted] pesante incertezza. Più che dall'acuirsi delle tensioni sul piano internazionale, l'atteggiamento di estrema cautela degli operatori è dettato dall'attesa per gli sviluppi della situazione politica interna. Dall'[redacted] del congresso della democrazia cristiana, infatti, [redacted] fanno dipendere nuovi possibili equilibri politici.

La carenza di nuove iniziative non è quindi in grado di contrastare le vendite, che, seppure [redacted] modesta entità, hanno provocato nuove erosioni nei prezzi. L'indice Comit ha [redacted] lo 0,82%, quello [redacted] «Il Sole - 24 Ore» lo 0,48%.

Flessioni accentuate hanno accusato [redacted] —5,5%, Cond. Acqua —5,1%, Cogei —4,4%, Cir risp. —3,2%, Olivetti priv. —3%, Italmobiliare, Trafilerie, Aedes —[redacted], Pirelli e C., Mediobanca, Acqua Marcia, Dalmine, Banco Lariano —2,6%, Ciga, Sip, Fiat priv., Olivetti ord. —2,2%, Eridania, Vi[redacted] Mondadori —2%.

Su basi calme [redacted] terminate le Fiat, Rinascente, Sai Invest, Toro, Centrale, Ifi, Generali e Ras. Pochi i titoli in controtendenza tra cui le Milano risp. +1,8%, Miralan[redacted] +1,2% e Pirelli Spa +0,9%.

Scambi in lieve aumento sul mercato obbligazionario dove le iniziative del [redacted] sulle Enel indicizzate. Frazionali migliorie per i Cct. Prevalenti flessioni [redacted] le [redacted]vertibili.

Il mercato azionario, a Torino, ha vissuto, ieri, un'altra giornata di attività contenuta e di prezzi riflessivi. Perdono ancora terreno i valori finanziari. Deboli anche gli Assicurativi e gli Industriali. Cedenti i valori locali, in particolari le Ferr. Torino Nord. Discretamente attivi i valori [redacted] Stato.

Forte caduta degli investimenti

Per le macchine utensili chiesto un aiuto urgente

MILANO — Le industrie italiane produttrici di macchine utensili hanno urgentemente bisogno di un intervento governativo che incoraggi gli investimenti con forti anche se temporanei incentivi per i compratori. Lo ha detto ai giornalisti il presidente dell'Ucimu, un consorzio che raccoglie circa [redacted] aziende del settore.

Al quarto posto nel mondo come esportatore e al quinto come produttore, l'Italia è il solo dei grandi Paesi industriali, ha spiegato Bruno Rambaudi, a non incentivare gli investimenti in macchine utensili, che rappresentano l'ossatura della produzione meccanica. Il provvedimento si rende necessario per impedire il collasso di numerose aziende, per lo più di piccole dimensioni, colpite, oltre che dall'alto costo del denaro, da un calo senza precedenti negli ordinativi; questi negli ultimi tre-quattro mesi, hanno registrato diminuzioni fino al 75 per cento.

[redacted] bisogno — ha detto Rambaudi — di una boccata di ossigeno per sopravvivere».

L'Ucimu giudica favorevolmente i provvedimenti proposti nel cosiddetto «pacchetto For[redacted]a», che prevedeva un credito di imposta Iva sull'acquisto e la possibilità di ammortamenti anticipati. «Speriamo in un intervento tempestivo del governo, magari dello stesso presidente del Consiglio, Giovanni [redacted]ni — ha spiegato sempre Rambaudi — per il varo sollecito di un provvedimento che dia i benefici a suo tempo ottenuti.

La crisi del settore ha già diffuso la cassa integrazione in circa un terzo delle aziende produttrici di [redacted] utensili (che occupano complessivamente circa 40 mila [redacted]) e potrebbe colpire un altro 25 per cento entro breve tempo.

m. [redacted]

Mercato «ristretto» a Torino

Titoli	Prezzo di chiamata	Quant. trattati
Banca Centro Sud	12.800	5.400
Banca Nazionale Agricoltura	9.350	1.800
Banca Popolare di Milano	30.850	180
Banca Popolare di Novara	71.500	2.800
Banca Subalpina	31.000	1.550
Unione Subalpina Assicurazioni	[redacted]	700

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	36 20	37
C. Cr. Tes. 1/3/82	—	—
» » » 1/5/82 I	—	—
» » » 1/6/82 II	—	—
» » » [redacted]	99 85	99 90
» » » 1/7/82 I	99 85	99 85
» » » 1/7/82 II	99 85	99 85
» » » 1/8/82	100	100
» » » 1/10/82 I	99 85	99 90
» » » 1/10/82 II	99 90	99 85
» » » 1/12/82	100 15	99 95
» » » 1/1/83	100 20	100 10
» » » 1/10/83	100	99 20
» » » 1/3/84	98 65	98 80
» » » 1/4/84	98 80	98 95
» » » 1/6/84	98 80	98 85
B.T.[redacted] 6,50% 1982	—	—
B.T.O. 12% 1982 II	—	—
» 15% 1983	97 40	97 35
» 18% 1983	100 10	99 85
» 12% 1983	90 45	90 30
» 12% 1984 I	88 45	88 55
» 12% 1984 II	87 20	87 45
» 12% 1984 III	86	85 20
» 12% 1987	82 60	82 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	73 15	74
» » '89 II	64 20	64
» 7% '73	58 65	58 70
Enel '81 indiciz.	97 10	97 10
» 10% '75 II	98 15	98 75
» '77 indiciz. II	132 40	132 45
» 12% '79/85	81 90	82 40
Enel '80/87 indiciz.	98 10	94 80
I.R.I. 6% '64	—	—
I.R.I. 6% '65	87 30	87 70
Autostrade 6% '85 I	86 20	86 80
» 6% '66	81 20	81 65
OO.PP. 6%	47 80	48 05
» 7%	45 25	46 20
» Ind. El. 6% IV	53 50	54
» Ind. El. 7% IV	57 30	58
» Anas 6% 65	48 35	48
» » 7% 72 I	46 80	47 50
» Autostr. 7% II	44 70	46
FF.SS. 6% '67	66 75	70 80
» 7% '72 II	53 80	57 30

Titoli	Torino	Milano
A.F.S. 7% '78	82 35	83 90
P.E. Agr. 6% Sp. VIII	82 15	84 50
» 7% II	58	82
ICIPU vect. 6%	88 70	88 85
» » 7% III	50 30	50 10
IMI 6% XXVI	84 85	84 90
» 7% XXIX	49 60	49 60
» 7% XXXVIII	53	53 80
Torino Aem 5,50% '80	90 50	90 85
» » 5,50% '82	80 50	80 50
S. Paolo 6%	85	85
» » [redacted]	58	55
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	78 60	59
» » 6%	84 80	78
» OO.PP. 6[redacted]	44 50	44 50
» » 6%	47 50	47 80
» » 7%	65	65
» » 6%	68	70
» » 6% Ecu	67 25	67 40
F. Piem. Val. AO. [redacted]	50	50
Viscosa 6% '64	62	85 20
RIV 5,50%	67	67 30
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Auxiliare 12% 78/84	—	258
Falck 13% 81/85	—	94 50
Generalfin 12% 81/88	—	98 00
Generali 12% 81/88	234	232 50
IBP 13% 81/88	—	106
Interbanca 6% 75/82	—	262 50
Iri Alfa 7% 70/85	—	78
Iri Credito 13%	102	103 80
La Centrale 13%	126	123 50
Magona 12% 78/86	—	249 50
Med. Fidis 13% 81/91	106 30	105 70
Med. Metalli 13% 81/91	90 50	90 50
Med. Olivetti 12% 78/88	248	248
Med. S. Spirito 7% 73/88	295	300
Med. Snia 13% 81/90	82	83 75
Mira Lanza 12% 77/82	105	105 50
Olivetti 13% 81/91	80	78 90
Pierrel 12% 79/85	—	188
Pierrel 13% 81/86	—	104
Pirelli 13% 81/91	101 80	102 70
S. Paolo Italc. 12% 79/85	[redacted]	[redacted]
Tranno 12% 78/84	—	337
IFIL 13% 81/87	201	201
Cart. Burgo 13% 81/85	[redacted]	[redacted]

I [redacted] DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 3-5	Banconote (Milano) 4-5	Esportazione (Milano) 3-5	Esportazione (Milano) 4-5	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 3-5	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 4-5
Dollaro Usa	1286	1283	1290,00	1297,30	1297,30	1297,25
Dollaro Usa l. p.	1250	1250	—	—	—	—
Dollaro canadese	1040	1040	1055,00	1057,10	1057,10	1057,30
E. C. U.	—	—	—	—	1325,61	1325,02
Marco tedesco	550	550	555,23	554,20	555,296	554,375
Fiorino olandese	494	494	500,65	499,44	500,736	499,435
Franco belga	28,75	28,75	28,475	28,441	29,475	28,450
Franco francese	212	212,25	213,21	212,90	213,203	212,945
Sterlina	2320	2339	2330,60	2342,20	[redacted]	[redacted]
Lira irlandese	1860	1890	1921	1917,20	1920,50	1918,65
Corona danese	161,50	[redacted]	164,15	163,63	164,178	163,625
Corona norvegese	[redacted]	218	216,75	215,93	216,775	[redacted]
Corona svedese	220	220	223,30	222,78	223,303	222,78
Franco svizzero	661	[redacted]	665,37	663,50	665,228	663,60
Scellino austriaco	78,35	78,35	78,883	78,827	78,889	78,827
Escudo portoghese	16,25	16,25	18,40	18,27	18,50	18,37
Peseta spagnola	12,25	12,25	12,487	12,478	12,488	12,470
Yen giapponese	5	5	5,483	5,465	5,486	5,465
Dinaro taglio gr.	23,50	23,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	23,50	19	—	—	—	—
Dollaro australiano	1320	[redacted]	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/82		non rilevato	
22/7/82	84	96,600	18,86
26/8/82		non rilevato	
30/9/82		non rilevato	
29/10/82	[redacted]	91,960	18,85
29/1/83		non rilevato	
28/2/83		non rilevato	
30/3/83		non rilevato	
29/4/83	358	83,703	18,85

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 4-5		Risc.	Emiss. [redacted]
Capital Italia	doll.	10,59	—
Fonditalia	»	16,61	—
Interfund	»	11,50	—
Int. S. Fund	»	—	—
Multinvest	»	—	—
Italfortune	»	6,38	—
Italunion	»	7,40	—
Mediol. Sel.	»	13,56	—
Rominvest	»	13,01	—
Rasfund	lire	9.131	—
Tre R	»	12.346	—
Eur '80	fr. sv.	175,30	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	[redacted]	3-5
Londra	341,25	—
Zurigo	[redacted]	347
Parigi	[redacted]	[redacted]
[redacted]	341,25	344,75
Milano (lire al grammo)	15.000	—
Hong Kong	[redacted]	[redacted]

Non disponibili i d[redacted]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,250	20,500
7 gg	19,750	20,000
15 gg	19,875	20,125
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,250	20,625
3 mesi	20,500	20,875
6 mesi	20,625	21,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 30-4	Zurigo 3-5	Francoforte (in marchi) 30-4	Francoforte 3-5	Londra (per sterlina) 30-4	Londra 3-5	Parigi (in fr. fr.) 30-4	Parigi 3-5
Dollaro	1,9510-1,9540	[redacted]-1,9415	2,3225-2,3240	2,3305-2,3315	1,7940-1,7955	—	6,0640-6,0650	6,0490-6,0800
Franco svizzero	—	—	118,41-118,55*	120,01-120,16*	3,5060-3,5200	—	311,23-311,57*	311,72-312,36*
Franco francese	32,13-32,22*	32,01-32,05*	38,14-38,18*	38,44-38,48*	10,890-10,895	—	—	—
Marco	83,96-84,06*	83,24-83,34*	—	—	4,1720-4,1830	—	260,60-261,26*	260,25-260,83*
Sterlina	3,5070-3,5182	3,5201-3,5248	4,190-4,220	4,226-4,231	—	—	10,888-10,611	10,816-10,837
Yen	0,8285-0,8304*	0,8217-0,8230*	0,9843-0,9866*	0,9888-0,9880*	421,75-423,55	—	2,5553-2,5608*	2,5716-2,5770*
Lira	0,1505-0,1510*	0,1501-0,1503*	1,790-1,794**	1,800-1,805**	2218,8-2227,1	—	4,6826-4,7066**	4,6935-4,6965**

* per cento ** per mille unità I dati relativi a ieri non sono disponibili per un'agitazione dell'agenzia che fornisce il servizio

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	4-5	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2898	— 7	1000
Bonifiche Ferr.	27500	—	[redacted]
Chiari & Forti	—	—	
Eridania	11800	— 255	4800
Ind. Buitoni P.	3865	— 10	4500
I. Buit. P. r.	[redacted]	— 10	2500
Ind. Zuccheri	4110	— 10	3700
Milanagr. Vitt.	16300	— 100	500
Semide ord.	114	+ 8	20000
Semide pr.	103	— 4	10500
Semide risp.	110	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	35700	—	3250
Ausonia Ass.	[redacted]	— 21	2500
C. Ass. Mi ord.	[redacted]	— [redacted]	4550
C. Ass. Mi risp.	12750	+ 230	500
C. Latina or.	733	— 2	8000
C. Latina priv.	505	—	[redacted]
FIRS	3024	+ 3	4090
FIRS risp.	1140	— 15	
Generali	138580	— 1325	8150
Italia Ass.	20810	— [redacted]	1150
L'Abeille Ital.	37900	+ [redacted]	—
La Fondiaria	47600	—	
RAS	118500	— 400	
SAI	27830	— 470	11350
SAI 1-5-81	27200	— 650	3400
SAI priv.	26800	— [redacted]	
Toro Ass. ord.	15700	— 225	[redacted]
Toro Ass. pr.	12005	— [redacted]	16350
BANCARI			
B. Comm. Ital.	36000	—	6250
Banco Roma	35500	— 290	2275
Banco Lariano	7500	— 200	12100
Cred. Italiano	4390	— 20	66000
Cred. Varesino	7828	— 152	37000
Cred.Vares. pr.	—	—	—
Interbanca pr.	23930	— 570	2700
Mediobanca	89000	— 1810	1850
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	[redacted]	+ 30	3400
Burgo priv.	4570	— 10	200
De Medici	822	+ 15	6000
Mondadori pr.	5800	— 120	1500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	[redacted]	— 30	4800
Pozzi-Ginori	131	+ 2	10000
Pozzi-Ginori r.	114 75	—	—
Eternit	556	+ 6	—
Eternit pref.	555	—	—
Italcementi	35200	— 100	[redacted]
Italcementi r.	38200	—	—
Unicem	17580	[redacted] 50	[redacted]
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	446 50	+ 1 50	25000
Caffaro risp.	448	+ 5	—
Formit. Erba	5795	— 55	6500
Italgas	888	— 111	32000
Lepetit	30990	— 30	125
Lepetit priv.	[redacted]	—	—

Titoli	4-5	Variaz.	Quantità trattate
Mira Lanza	20100	+ 250	2300
Montedison	122	+ 1	1595000
Perlier	[redacted]	—	
Pierrel	806	+ 5	5000
Saffa	3780	— 30	4750
Saffa risp.	3538	— 30	400
Siossigeno	15100	— 100	1200
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	378	— 5 50	1900000
La Rinasc. p.	374 75	— 4 25	125000
Silos	8500	—	1500
Standa	2270	— 40	8000
Standa risp.	[redacted]	— 35	300
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1080	— 1	2000
Ausiliare	—	—	100
Autostr. To-Mi	[redacted]	+ 40	12500
Italcable	6251	— 124	8400
[redacted]	[redacted]	— 1 75	[redacted]
[redacted]rd Milano	1255	—	—
SIP	1345	— 32	171000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	770	— 5	8000
Magneti M. r.	[redacted]	— 1	—
Tecnomasio	[redacted]	— 2	10000
[redacted]IARI			
Acqua Marcia	2199	— [redacted]	11000
Agricola	[redacted]	— 50	1000
Bastogi IRBS	165	— 2	185000
Bonif. Siele	[redacted]	— 80	5450
Borgosesia o.	—	— 42	600
Borgosesia r.	3210	+ 180	—
Brioschi	1820	— [redacted]	5000
Buton	3195	[redacted]	700
La Centrale	4820	— 57	63500
La Centrale r.	3640	— 51	19200
Euromobiliare	4100	— 340	1600
Fin. Breda	—	— 11	1500
Finmare	53 50	—	
Finrex	1281	— 6	2500
Finsider	35	+ 4	30000
Fiscambi	2310	— 5	2500
Gemina	440 50	— 1 50	15000
Generalfin	791	— 10	[redacted]
GIM	2900	— 28	3500
GIM risp.	2425	+ 5	3000
IFI priv.	3710	— 40	[redacted]
IFIL	8480	—	12200
IFIL risp.	4001	+ 21	500
Invest	2680	— 40	12500
Italmobiliare	138500	— 4075	3100
Mittel	1395	— 5	6000
Partec. Fin.	625	— 34	3000
Pirelli & C.	2500	— 75	10500
Pirelli SpA	1380	— 7	67000
Pirelli Spa r.	1410	—	9000
Rejna	23800	— 150	—
Rejna risp	20000	—	—
Riva Finanz.	6050	— 55	1500
Sarom	2060	— 10	1000
SME	1790	— 20	2000
SMI	1090	— 30	7000
SMI risp.	1688	— 2	4000
STET	1073	— 1	22500
Terme Acqui	1230	—	2080

Titoli	4-5	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	7530	— 220	7500
B.I.I. ord.	721	— 6	60000
B.I.I. risp.	651	— 23	54000
CDGE	1405	— 65	10000
COGEFAR	1381	—	5500
Cond. Acqua	185	— 10	105000
De Angeli Frua	15500	— 300	400
G. Imm. Sog.	1875	— 27	48000
Iniziative Ed.	26800	—	100
ISVIM	22000	—	—
La Milano C.	9000	— 35	14250
La Milano C. r.	9150	— 35	50
Risanamento	10700	— 150	1700
SIFA	819 50	— 10 50	4000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1723	— 32	[redacted]
FIAT priv.	1326	— [redacted]	122000
Franco Tosi	17010	—	1650
Gilardini	4025	— 70	2000
Olivetti ord.	2888	— 61	251500
Olivetti 1-4-81	—	—	—
Olivetti priv.	2220	— 70	17000
Olivetti risp.	2860	—	1500
Westinghouse	21410	— 80	100
Worthington	2380	— 20	4500
[redacted] METALLURGICI			
Breggi Izar	2785	—	[redacted]
Dalmine	380	— 10	135000
Falck ord.	2810	— 40	3500
Falck risp.	2561	— 50	[redacted]
Issa-Viola	1050	+ 40	[redacted]
La Magona	3880	— 20	[redacted]
Perlusola	605	+ 4	2600
Trafilerie	3300	— 100	[redacted]
TESSILI			
Cant. e Zinelli	25 20	— 1	[redacted]
Cantoni	5050	— 100	3200
Cucirini	2281	—	2000
Cascami Seta	5100	+ 40	—
Eliolona	1960	— 15	2000
FISAC	8890	— 30	—
FISAC risp.	7570	+ 10	—
Linif. e Can. o.	2405	—	—
Linif. e Can. r.	1855	— 15	—
Marzotto ord.	2290	—	2000
Marzotto priv.	2401	+ 40	[redacted]
Olcese Venez.	31 50	— 0 50	20000
Rotondi	11750	— 250	100
Snia Visc. o.	665	— 14	[redacted]
Unione Man.	28200	+ 100	150
Zucchi	3600	— 20	2400
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2810	+ 10	1000
Acq. De Ferr. r.	2810	— 15	1000
Acqua Potabili	2750	—	—
Calzat. Varese	6390	— 210	600
Cavarzere	3295	— 65	[redacted]
CIGA Hotels	5600	— 120	20400
CIR	13500	—	4200
CIR risp.	13740	— 460	—
Pacchetti	10050	— 1 25	50000
Tremno	5530	— 16	2000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-5	Variaz.
[redacted]		
Alivar	2900	—
Eridania	12000	— 100
Florio	255	— 27
Milanagr. Vittoria	15300	— 300
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	15800	—
Comp. Ass. Milano risp.	12500	—
Comp. Latina ord.	750	—
Comp. Latina priv.	645	—
Generali	138250	— 1850
RAS	118500	— 700
SAI	27500	— 650
SAI 1-5-81	27300	— 550
SAI priv.	26800	— 200
Toro Ass. ord.	15600	— 400
Toro Ass. priv.	12800	—
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	35800	— 250
Banco di Roma	35500	— 200
Credito Italiano	4400	— 25
Interbanca priv.	24000	— 1000
Mediobanca	89000	— 2200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2900	—
Burgo priv.	4600	—
Cartiere Naz. Riunite	47	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	125	—
Pozzi Ginori risp.	114	—
Eternit ord.	570	—
Eternit pref.	560	—
Unicem	18000	+ 300
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	890	—
Mira Lanza	20000	+ 100
Montedison	121	— 2
Paramatti	2475	—
Pierrel	805	+ 5
Saffa ord.	3820	—
Saffa risp.	3600	—
SAIAG	1240	— 6

Titoli	4-5	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	377	— [redacted]
Rinascente priv.	275	— [redacted]
Silos [redacted]	[redacted]	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	—
Autostrada TO - MI	[redacted]	+ 35
Italcable	[redacted]	—
NAI	105	— [redacted]
SIP	1378	—
Torino Nord	15	— 1 75
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	775	—
M. Marelli risp.	725	+ 20
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	[redacted]	—
Borgosesia ord.	7500	—
Borgosesia risp.	3000	— 300
Centrale	4820	— 55
Centrale risp.	3700	—
Finsider	[redacted]	— 5
GIM	2900	—
IFI priv.	[redacted]	— 60
IFIL	[redacted]	— 20
IFIL risp.	[redacted]	[redacted]
Invest	[redacted]	—
Mittel	[redacted]	—
Fiscambi	2300	— 100
Pirelli & C.	[redacted]	— 50
Pirelli S.p.A.	[redacted]	— [redacted]
Pirelli S.p.A. risp.	[redacted]	—
SAROM	2100	—
Schiapparelli	340	— 4
SME	1800	—
SMI	2060	—
SIFA	840	—
STET	1080	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	730	—
B.I.I. risp.	665	—
Cond. Acque	185	— 7
Fer-Co	181	—
Gen. Imm. Sogene	1700	—
I.P.I.	2600	— 5

Titoli	4-5	Variaz.
ISVIM	[redacted]	—
Risan. Napoli	10600	— [redacted]
MECCANICI - [redacted]		
Castagnetti	1030	—
FIAT ord.	1710	— 36
FIAT priv.	1310	— 30
Gilardini	4050	—
Graziano	SOSPESA	
Olivetti ord.	2700	— [redacted]
Olivetti priv.	2220	— 60
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti risp.	2560	— 40
Westinghouse	21500	—
[redacted]		
Dalmine	400	—
Fornara	210	+ 5
Teico Grafite	22650	—
TESSILI		
Cantoni	[redacted]	— [redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fisac risp.	7590	+ 100
[redacted] Viscosa ord.	670	— 10
[redacted]		
Acque potabili	2800	—
CIGA	[redacted]	— [redacted]
CIR	13400	[redacted]
CIR risp.	13800	—
Pacchetti	[redacted]	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TER[redacted]		
M.S. Spirito 7% 73/88	[redacted]	—
M. Mont. 7% 73/88	67 [redacted]	—
M. Oliv. 12% 78/88	247	—
Mira Lanza 12% 77/82	105	—
IRI Stet 7% 73/88	7[redacted]	—
B.I.I. 12% 80/85	1[redacted]	—
La Centrale 13% 81/88	[redacted]	—
Generali 12% 81/88	[redacted]	—
M. Metalli 13%	[redacted]	—
M. Snia 13% 80	[redacted]	—
Olivetti 13% 81/91	78 80	—
Pirelli 13% 81/91	101 80	—

Rivoluzione del traffico, terzo giorno: superato lo choc iniziale, si precisano le critiche dei passeggeri

L'assessore risponde «Faremo modifiche»

«Le cose cominciano a funzionare; quando la gente si abituerà, sarà anche soddisfatta» - All'azienda trasporti, tutti pronti a correggere le disfunzioni

«*Oggi i tram e gli autobus hanno viaggiato a pieno carico soprattutto sulle linee portanti del nuovo progetto: le cose incominciano a funzionare meglio, la "rete 82" regge*». Al terzo giorno dall'avvio della «*rivoluzione dei tram*», l'assessore Rolando, il presidente del Consorzio «Ti» Salerno e i tecnici guardano al futuro «con serenità».

«*Quando la gente si sarà abituata* — dicono — *sarà soddisfatta, ne siamo convinti. I cittadini che hanno incertezze, che non sanno quali linee usare, ci telefonino* (al numero 500.900), *si rivolgano ai punti d'informazione diffusi in città, ai 22 pulmini, tutti riconoscibili dalla scritta "Ti" e dalla presenza di personale dell'azienda*». Alcune piccole correzioni ci sono state, per esempio sulle frequenze del 33, del 63 e del 65. «*Per fare un primo consuntivo ci vogliono almeno 8-10 giorni* — spiega Rolando — *poi, con il tempo, valuteremo le reali disfunzioni e le correggeremo*».

L'assessore risponde alle osservazioni, ai suggerimenti e alle critiche dei lettori de «*La Stampa*». «*Il prolungamento della linea 4 a piazza Rebaudengo* — conferma — *è già previsto; non può essere attuato subito perché devono essere rinnovati i binari*».

E per le vetture 109 «*Questa linea ha dei tram più piccoli del 9 che è stato soppresso, ma le frequenze son aumentate, passando dai 5 minuti e mezzo di prima agli attuali tre minuti*».

Perché il 56 va in via Pianezza che «*finisce in mezzo ai campi*»? protestano da Lucento. Rispondono i tecnici. «*Il percorso del 56 in via Pianezza è stato chiesto dal consiglio di quartiere*».

Fermate in prossimità dei dalla Michelin di corso Umbria. Osservano al «Ti»: «*Ai lavoratori che le chiedono è necessario precisare che in corso Umbria non è stato tranciato alcun nastro pubblico. La "rete 82" quindi non modifica la situazione precedente*».

Mancano i collegamenti tra Borgata Parella e il Cimitero generale? «*Non è vero; ci sono, per esempio, il 13 e il 46*».

Fermata del 56 all'angolo fra via Braccini e via Ossasco: «*E' già stata presa in considerazione: sarà realizzata*».

Collegamento diretto piazza Castello-Porta Palazzo: «*Piazza Castello* — ammettono i tecnici — *non offre percorsi che consentano di superare i portici per raggiungere l'asse di corso Regina Margherita: difficoltà esistevano già nella precedente rete*».

Perché il 17, da Cascine Vica a piazza Carducci, finisce le corse alle 18 quando alle Molinette si apre l'orario di visita agli ammalati? Non è possibile prolungarlo sino alle 20?. Risposta: «*E' sempre stato così, anche con il 46 sbarrato*».

Una pensionata, sulla linea 5, ha contato 600 passi fra una fermata e l'altra. Osserva il «Ti»: «*Quell'utente ha percorso al massimo circa 350 metri, il che rientra nella normale media di distanza tra le fermate*».

Collegamento fra Crocetta e Molinette: «*E' assicurato dal 67*».

Autobus n. 41: «*Effettua, in direzione centro, tutte le fermate dell'ex 63 e vi si può salire anche con il biglietto di rete urbana*».

«*Da via Filadelfia si può raggiungere corso Caio Plinio: ad ovest con la linea 2 del metrò leggero; ad est con il 24*».

«*Le fermate del 13 in corrispondenza di corso Lecce per consentire un miglior interscambio con il metrò leggero. Per il centro la fermata è posta prima di corso Lecce*».

«*I tracciati del 63 e del 71 sono stati concordati il quartiere Mirafiori Sud. Il 63 passa sull'asse Piave e collega le due linee precedenti: 63 e 71*».

«*Via Cimarosa avrà presto la richiesta fermata del 18*».

Giusto anche il rilievo della infermiere delle Molinette: «*Ci sarà una fermata per consentire l'interscambio del 74 con le linee di via Genova*».

Ultima risposta ancora sul 74: «*Avrà una nuova fermata all'uscita del sottopassaggio del Lingotto, all'angolo con Ventimiglia*».

Ospedali più lontani

Sono gli anziani e più in generale chi ha difficoltà a muoversi ad avanzare le critiche più severe alla griglia di Rolando. Si sottolinea che i tragitti sono numerosi, non agevoli, pieni di pericoli. I gradini dei tram sono alti, un posto a sedere è una conquista che dura troppo poco, spesso lo spazio di poche fermate.

E' scoperto che ospedali, Usl, cimiteri e centri sociali sono diventati irraggiungibili; continuano le proteste per i disservizi che si registrano intorno alle Molinette, al Nuovo Martini, al Cottolengo. Vengono quasi sempre da persone gravate da malanni personali o dall'angoscia che deriva dall'assistere un familiare infermo. Spesso ieri le telefonate erano sfociate in pianto. Richieste accorate di aiuti, di interventi presso la giunta comunale, presso il sindaco.

C'è poi la rabbia di chi si è accanito a chiamare un numero dei Trasporti torinesi (il 500.900) da cui nessuno risponde: la gente si è sentita isolata e i due telefoni de La Stampa hanno rappresentato per molti l'unica valvola per uno sfogo sempre civile.

Alcuni ritocchi sembrano infallibili con impegno, altri presuppongono un cambiamento, anche un partito, delle «strategie» illustrate dai Trasporti torinesi. C'è già la promessa che qualcosa sarà fatto per venire incontro alle esigenze della cittadinanza: ma gli interventi devono essere rapidi e concreti.

Per la griglia telefoni roventi

Oltre 2000 cittadini, disorientati dalla rivoluzione dei trasporti, segnalano ai giornale le carenze più gravi: molti disagi per recarsi a scuola, in ufficio, alla stazione

Oltre 2000 telefonate sono giunte fra lunedì e martedì alla cronaca de La Stampa. Hanno fornito un quadro dettagliato dei problemi nati per i cittadini con l'avvento della «griglia». Per evidenti ragioni di spazio non possiamo riportare il testo di tutte le segnalazioni. Ci siamo limitati, fra ieri ed oggi, a pubblicare le più significative e quelle d'interesse generale. Le altre non sono meno importanti e verranno comunque segnalate alla direzione dei Trasporti Torinesi. Ecco un altro elenco di suggerimenti, suddivisi per argomento.

■ Unione ciechi di via Nizza quasi angolo piazza Carducci. C'era la fermata proprio davanti alla sede. Adesso l'1 e il 35 non fermano più, e i ciechi devono attraversare la caotica piazza.

■ Gli studenti del Segre, usciti alle 13 da scuola, hanno atteso invano il 46 per oltre mezz'ora. Poi sono tornati a casa a piedi.

Parcheggi selvaggi

★ Un invalido costretto tutti i giorni a compiere ginnastica rieducativa al Martini: «*Abito in corso Vercelli: prima avevo il 50 e la navetta da via Reiss Romoli al Martini. Ora non c'è più nulla: devo prendere il taxi. Chi me lo paga? Forse Rolando?*».

■ «*Devo sottopormi a dialisi renale tre volte la settimana* — lamenta un pensionato di corso Svizzera — *con il vecchio 3 raggiungevo il Nuovo Martini in 15 minuti. Ieri c'è voluta un'ora per arrivarci col 42 e col 16, altrettanto per tornare dopo 4 ore di terapia e la pressione arteriosa a 80-90*».

★ Infermieri, degenti e parenti dei malati di Casa Bertagna in zona Lucento protestano perché la clinica è troppo lontana da qualsiasi mezzo di trasporto pubblico.

■ Da Borgo San Paolo gli ospedali erano quasi raggiungibili con una linea sola: il 35. Ora sono necessari due, spesso tre mezzi.

■ Una signora che abita in piazza Galimberti ha una lunga serie di problemi. Le Molinette sono raggiungibili con 14 e 17 (prima bastava il 61) ma fra le fermate dei due mezzi, all'altezza dell'intersezione delle linee, ci sono oltre 600 metri con due corsi da attraversare; via Nizza si è fatta molto più lontana (14, 17 e 1), mentre prima bastavano tre minuti.

★ «*Perché bloccare il 57 in corso Matteotti? Non sarebbe meglio farlo proseguire fino al Maurizio? Chi si serve di questo mezzo trova enormi difficoltà a raggiungere l'ospedale o le zone adiacenti*».

Studenti e famiglie

★ Avventura di due studenti dell'Istituto tecnico Sommelier che abitano in corso Giulio Cesare angolo via Martorelli. Ieri hanno impiegato un'ora per andare a scuola prendendo tre tram: 4, 16, 10. E sono arrivati mezz'ora di ritardo. Prima, con il 10, bastavano, infatti, solo venticinque minuti.

★ Corso Telesio. Il figlio di 7 anni per mano, l'impiegata di un ufficio di corso Massimo d'Azeglio è uscita per tempo per accompagnare il ragazzino a scuola. Poi è andata al lavoro: «*Ho preso il 65, a Porta Susa sono salita sul 52, in piazza Carlo Felice sul 60, infine sul 67. Quattro trasbordi ed un'ora di percorso. Un po' esagerato, no?*».

★ A San Mauro 300 famiglie che vivono in via XXV Aprile si sono viste private della fermata dell'autobus spostata in piazza, a quasi 2 chilometri di distanza, e tutti da fare a piedi. «*Prima* — dice un padre — *mia figlia, che va a scuola a Torino, tornava alle 13,30, dopo la rivoluzione non è a casa fin verso le 14,30*».

★ «*Mi hanno tolto il 68* — afferma un fruttivendolo — *che in 10 minuti mi portava dai mercati generali a piazza De Amicis. Ieri con il 14, facendo anche duecento metri a piedi, per tornare a casa ho impiegato tre quarti d'ora*».

■ «*In corso Cosenza* — afferma una casalinga — *sembrava che ci fosse sciopero dei mezzi pubblici tanto intenso era il traffico automobilistico. In centro da questa parte non ci possiamo più andare perché ci hanno tolto i 4-41-42-69*».

Cinque rimpianti

4, 19, 41, 59 e 63 sono i numeri in testa nella protesta. C'è chi ne chiede il ripristino, chi li potenziamento: non sono mai stati rimpianti come in questi giorni.

Nasce per sollecitare una revisione radicale del progetto «griglia» si stanno costituendo in alcuni punti della città piccoli comitati spontanei per la raccolta di firme. Diverse le petizioni in fase di completamento, annunciate a La Stampa attraverso telefonate, una è invece già arrivata sui tavoli della cronaca: è stata raccolta nel giro di 48 ore in una latteria ed in una panetteria di via Cigna angolo corso Sebastopoli. Conta circa 1100 firme di cittadini esasperati per la soppressione del tram 9.

Prima del lungo elenco di firme, vergate su fogli protocollo, una lettera di 5 righe: «Chiediamo che il 9, unico collegamento con il centro per noi, abitanti in Rita, e dei quali ci serviamo per andare a scuola, al lavoro e negli uffici pubblici, venga ripristinato. Fra di noi ci sono molti pensionati che non possono prendere due o tre tram».

Identiche iniziative sono volte a ottenere il ripristino del 19 e del 61 oltreché modifiche radicali per il 56 che dovrebbe evitare il percorso nella fase iniziale a Lucento (deve correre in mezzo ai prati) e prolungato fino a piazza Nizza. Per il 63 si chiede invece una maggiore frequenza in considerazione del sensibile aumento di passeggeri.

Divieti proibiti

★ «*Devo volare?*». Se lo chiede, sconsolata, una pensionata di 74 anni che da via Cristoforo Colombo, domenica, non è riuscita ad andare al cimitero nord perché non sapeva che mezzi usare. «*L'8 era tanto comodo, ora dovrei prendere tre mezzi ma ho detto una vicina...*».

★ «*Perché il 68 non ferma almeno colà in Parco dove c'è un ingresso laterale al cimitero? Ho trovato assurdo* — dice una fioraia — *dover scendere davanti all'ingresso principale di corso Novara o in fondo a Regio Parco*».

★ Anche i famigliari defunti si è, dunque, fatta difficile? Molti anziani ieri telefonato da corso Tazzoli, Francia, via San Donato. Identico il tono delle chiamate: «*Prima arrivare al cimitero non era un problema: bastavo una linea, al massimo due. Ora è tutto più complicato: ce ne vogliono sempre tre. Non va Rolando che siamo anziani? Che salire e scendere dai mezzi è impresa faticosa, soprattutto dal tram? Perché non ci anche lui al cimitero? Solo a dare un'occhiata alla linea, per carità*».

Stazione, addio

★ Corso De Gasperi, secondo un lettore, è rimasto isolato: «*Per andare a Porta Nuova o a Porta Palazzo avevamo il 9, adesso bastano appena due mezzi. Perché il corso non è più servito?*».

★ Da via della Consolata non è più possibile andare a Porta Nuova se non cambiando, e dopo aver fatto un bel pezzo di strada a piedi. Poi le coincidenze rubano parecchi minuti e non si ha più la possibilità di usufruire razionalmente dell'ora cui dà diritto il biglietto.

★ Lamentele da chi abita nella zona dell'ex Dazio di corso Moncalieri: non c'è più un mezzo che transiti di lì e che colleghi, come faceva il 52, questo luogo con le stazioni ferroviarie. Ieri sono usciti quasi tutti in auto con il risultato di aumentare gli ingorghi. Per raggiungere Porta Nuova bisogna camminare un bel po', e poi effettuare due cambi.

★ Da Borgata Parella, per a Porta Nuova non borse e valigie è consigliabile il taxi. Prima vi si giungeva senza difficoltà con il 65, ci devono fare almeno due trasbordi.

Binari senza freni

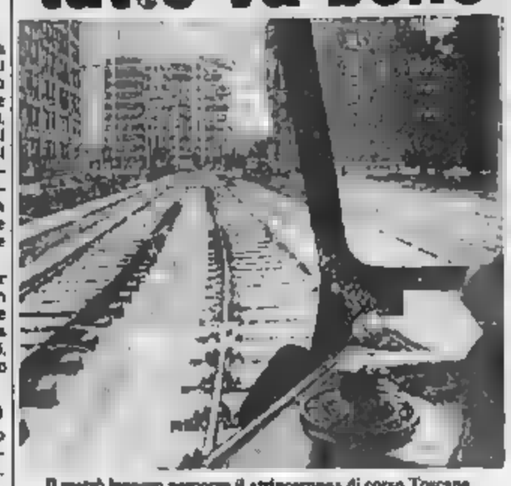
★ In corso Lepanto hanno costruito nelle scorse settimane una pensilina tutta nuova. Da lunedì è stata abbandonata, e non si ferma più nessun mezzo. «*Quanto ci è costata?*».

★ Su corso Unione Sovietica (zona Poveri Vecchi) otto mesi fa hanno sostituito i binari del tram. Poi lunedì scorso hanno tutti i tram.

★ Alla Fiat Iveco il lungo Stura Lazio si sentono tagliati fuori dal mondo. Non sarebbe possibile prolungare la linea 2?

■ L'Enel di via Bologna 11 segnala che fronte agli uffici è stata lasciata la fermata del 18 che proviene da corso XI Febbraio. Chi giunge dalla direzione opposta non ha più fermate comode per gli uffici, che servono 11 della per ogni tipo di pratiche: chiarimenti, contratti, rimborsi, bolle.

Ma sul metrò tutto va bene



Il metrò leggero percorre il «trincerone» di corso Toscana

Proteste, ma anche consensi. La «rivoluzione» dei trasporto urbano ha un punto in favore nella linea tranviaria numero 3. E' un percorso nuovo che taglia in diagonale i quartieri a Nord di Torino, collegando rapidamente le Vallette con la collina. L'hanno progettato in previsione della metropolitana leggera e nei prossimi anni sarà uno dei tracciati portanti della rete cittadina. I convogli fino a corso Svizzera percorrono in trincea a velocità sostenuta, giungendo in piazza Repubblica in pochissimo tempo. Ecco i risultati: Vallette-Porta Palazzo 31 minuti, da capolinea a capolinea 36 minuti e mezzo.

**abbiamo fatto l'intero percorso partendo dal capolinea delle Vallette (via delle Primule). E' lo stesso tranviere a farci l'identikit del 3. «*Il percorso* — spiega — *è lungo 10.200 metri, ha 26 fermate più i capolinea. La frequenza dei mezzi è di uno ogni 3 minuti nelle ore di punta e di ogni 5 minuti negli altri periodi della giornata, salvo le ore serali». Il tempo di percorrenza dovrebbe essere di 37 minuti, ma dopo corso Svizzera c'è l'incognita del traffico pubblico*».

Il 3 lascia il marciapiede di via delle Primule alle 11,20 due passeggeri a bordo. Facciamo scattare il cronometro per calcolare esattamente i tempi e dopo un minuto e nove secondi c'è la prima fermata di viale dei Mughetti. E' cominciato il vero percorso che ci porterà oltre il Po e il tram entra definitivamente nella sede riservata. La velocità è sostenuta, ai lati affiano i palazzi delle Vallette. Una pensionata: «*L'unico guaio per il nostro quartiere è l'estetica. Questo trincerone l'ha diviso in due*». Aggiunge un'altra donna: «*Vuol dire che faranno un Vallette bis. Ieri per corso Toscana mi sono fatta una lunga e faticosa passeggiata. Io non me la sento di fare il sovrappasso con tutte quelle scale*».

Mentre il tram si arresta di fronte alle pensiline, è impossibile non notare che siamo in anticipo sulla tabella di marcia. Infatti più ci allontaniamo dalle Vallette più aumenta la velocità. Ecco alcuni passaggi. Dopo 5 minuti e 44 secondi siamo vicini a Lombardia, mentre allo scattare del tredicesimo minuto dalla partenza siamo in corso Svizzera. Il tranviere: «*E' finito il tracciato protetto e abbiamo già compiuto i due terzi del percorso. Adesso cominciano i guai*».

Da corso Regina Margherita infatti il mezzo rallenta. Auto, pedoni, numerose fermate fanno scendere la velocità media del 3 che arriva a Porta Palazzo alle 12,47. La vettura si svuota, ma alla successiva fermata viene presa d'assalto cittadini che il All'altezza del piazzale Regina Margherita è di nuovo semivuota. Fa notare il conducente: «*Vedo quella 127 blu? Ha invaso i binari e lo sono costretto a frenare*».

L'orologio segna le 12,02 quando il 3 si ferma al capolinea di piazza Toselli. Il tranviere controlla l'orologio e fa un rapido calcolo. Poi sorride: «*Abbiamo impiegato 30 secondi in meno rispetto alla tabella di marcia. Ci è andata bene nonostante il traffico di corso Regina*».

Nel tratto compreso tra la piazza omonima e corso Vittorio

E' sempre più difficile viaggiare in via Nizza

Il traffico è costretto a snodarsi tra la corsia riservata ai mezzi pubblici e le auto in sosta - Risultato: code interminabili e paralisi

L'assurda situazione di via Nizza con le auto private costrette a snobbare le corsie preferenziali

C'era una volta una bella strada che consentiva di andare da Nichelino sino al centro della città in meno di un quarto d'ora. Era scorrevole anche se affollata, capace di smaltire una enorme mole di traffico sia in entrata, sia in uscita: con Massimo D'Azeglio, rappresentava l'unica arteria a grande scorrimento fra la ferrovia ed il Po. Si chiamava via Nizza.

Ora il nome non è cambiato, ma la bella strada è ormai un ricordo. Soprattutto nel tratto terminale, quello cioè fra corso Marconi e corso Vittorio, proprio dove si dovrebbe cercare di snellire di più la circolazione ora non si passa più, a meno di affrontare una coda estenuante e rischiare ad ogni secondo una contravvenzione, peraltro modesta (2000 lire), per ingombro di corsia riservata agli autobus.

E' infatti successo che, con l'avvento della griglia, sia stato deciso di istituire nel tratto fra piazza Nizza e corso Vittorio le corsie preferenziali. L'idea è buona, dove c'è spazio. Ma in via Nizza le corsie preferenziali sono indistintamente da tutti, mentre la corsia destinata al traffico privato (3 metri larghezza) è completamente ostruita dalle macchine in sosta.

Automobilisti indisciplinati? Macché: questa volta la colpa è dell'assessorato alla viabilità che ha autonomamente deciso di realizzare le corsie preferenziali senza interpellare né i vigili urbani, né l'ispettorato circolazione e traffico del Comune. La maggioranza delle auto parcheggiate sono infatti in perfetta regola: c'è la zona disco.

La soluzione sarebbe semplice: istituire un bel divieto di sosta su tutta la carreggiata, ma c'è il sospetto che verrebbe ignorato a meno di decisi interventi di rimozione. Nei tratti nei quali già vige, non ha prodotto effetti di sorta e a intralciare ulteriormente la circolazione ci sono anche i mezzi delle poste che vengono lasciati tranquillamente in doppia e tripla fila ostruendo oltre metà della carreggiata.

L'intervento per istituire i nuovi divieti spetterebbe all'Ispettorato circolazione e traffico ma l'architetto La Tuca allarga le braccia: «*Abbiamo tutta la città sottosopra con problemi enormi sia per la griglia sia per lo spostamento del mercato di Porta Palazzo e l'ispettorato dispone di solo 18 operai per porre in opera la segnaletica*».

■ Via Cernaia, da lunedì scorso può percorsa anche dalle auto, ma attenzione, solo in direzione Porta Susa - Piazza Solferino - via Santa Teresa. Vietato invece il transito da via Pietro Micca verso Porta Susa.

Per consentire l'accesso al traffico privato, il Comune ha eliminato gli obblighi di svolta a destra su corso Vinzaglio e in prossimità dell'incrocio con i corsi Siccardi e Galileo Ferraris. Ciò è stato possibile per il diradamento delle linee tranviarie su via Cernaia.

temperatura di ieri

massima	+13,7
minima	+11,2
media	+12,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 23: pressione a livello del mare 1016 mb, umidità 62%; cielo coperto. Temperatura massima +13,6, minima +11,4, media +12,6. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse su tutta la regione; visibilità ridotta nelle valli alpine e nelle aree di pianura; venti deboli, con rinforzi sud sui rilievi; temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6,12; tramonta alle 20,39. Temperature delle stesso anno a Torino: max +18,4; min. +8,8.

Sagat ha investito l'utile in impianti

Un miliardo e 300 milioni come autofinanziamento - I passeggeri sono stati oltre 728 mila

Quarantotto milioni di utile netto (contro i 367 del 1980), 728.456 passeggeri «trattati» (649.039 nell'80), 8067 tonnellate di merce (9629 nell'80), 21.419 aerei assistiti nelle operazioni di scalo (19.816 nell'80): sono questi i dati principali del bilancio economico ed operativo 1981 della Sagat, la società che gestisce i servizi dell'aeroporto di Caselle. Le cifre sono state anticipate ieri al consiglio di amministrazione dal presidente Parenti, in vista dell'assemblea degli azionisti prevista il maggio.

Si tratta di un risultato sostanzialmente positivo, soprattutto se si va oltre la semplice valutazione aritmetica e si tiene conto dei travagliati precedenti della società, che ancora oggi pesano sulla sua efficienza gestionale. Per quel che riguarda il traffico l'aumento reale dei passeggeri è stato del 6,6 per cento (quello nominale, del 12 per cento, non tiene conto delle chiusure per i lavori di ristrutturazione): ciò significa che siamo andati meglio di Fiumicino (—0,8%), ma peggio di Milano, Zurigo, Ginevra, Lione (+4%).

Secondo il presidente della Sagat la soglia dei 700 mila passeggeri è stata varcata per lo sviluppo dei voli linea (106 mila passeggeri in più) che hanno compensato il calo dei «charter» (23.000 in meno). Negativo invece il settore merci (—17,4%) e della posta (—24,5%). Le previsioni per quest'anno segnalano un incremento modesto passeggeri (+2,2%) e un rallentamento del calo delle merci (—7%).

Per quanto riguarda l'analisi della gestione, i 48 milioni di utile costituiscono una «*redditività* dubbio *insoddisfacente*». Lo ammette lo stesso Parenti, sottolineando però che nell'81 sono proseguiti gli investimenti in attrezzature e impianti e si è continuata la politica prudenziale degli accantonamenti e degli ammortamenti. In pratica ciò ha dato luogo ad un autofinanziamento di 1378 milioni. Si è, in sostanza, seguita una via diversa da quella del '79, rinunciando ad un alto utile (allora 678 milioni), ma investendo in attrezzature (e non in Buoni del Tesoro, come in passato) e operando rinnovamenti, a vantaggio dell'efficienza dei servizi. questa linea si era iniziato nell'anno precedente la gestione Parenti. I risultati sono rilevabili un consolidamento del quadro finanziario.

Nella relazione ai consiglieri, il presidente ha ricordato anche che nel 1981 sono proseguiti i lavori di ristrutturazione, il completamento della pista a 3300 metri e l'ampliamento dei piazzali. Le opere dovrebbero concluse entro l'estate. Secondo la Sagat si sarà allora in grado di smaltire movimenti orari (un sogno per Caselle, n.d.r.).

g. b.

Autoferrotranviari sciopero venerdì

Nove scioperi, articolati in tre giorni, proclamate dalla Federazione unitaria autoferrotranviari Cgil-Cisl-Uil. Tram e autobus delle linee urbane e interurbane al fermeranno in Piemonte dalle 16 alle 21 di venerdì 7; martedì 11 si bloccheranno alle 21; venerdì 14 entreranno in servizio soltanto alle 6. La Torino-Ceres e la Canavesana sciopereranno martedì 11. Nessun convoglio circolerà dopo le

Le nozze d'argento con cultura e sport

Il Circolo della stampa compie 25 anni

Il Circolo della stampa festeggia il quarto di secolo di attività. Da venticinque anni lo Sporting di corso Agnelli è la «casa madre», ossia Palazzo Ceriana di corso Stati Uniti, sono un crocevia obbligato del giornalismo subalpino, della cultura, di una serie costante di iniziative per il tempo libero. D'obbligo quindi ricordare la data di fondazione (24 maggio 1957) con un cartello più denso del solito di appuntamenti.

Sarà un maggio eccezionale. S'inizia questa sera con una conferenza di Mario Soldati (ore 21,15, sede di corso Stati Uniti), Premio Circolo della stampa 1981. L'argomento della conversazione ne è un sottoprodotto magico, ovvero requisitoria contro la letteratura e l'arte di oggi».

Giovedì 13, conferenza di Rita Levi-Montalcini, anche lei Premio Circolo della stampa, su «Struttura e funzione della cellula nervosa». Il giorno dopo, incontro dibattito con il ministro della Sanità Altissimo. Mercoledì 19 sarà illustrata l'opera dell'architetto Alvar Aalto e giovedì 20 maggio dibattito sulla informazione religiosa nei mass-media, relatori Luigi Accattoli, Federico Sciano e il direttore di «Famiglia Cristiana», Leonardo Zega.

Mercoledì 26 maggio una conferenza su «questo mestieraccio», ovvero una carrellata sul giornalismo dal primo Novecento ad oggi. Lunedì 31 maggio eccezionale serata con la consegna del «Premio Circolo della stampa 1982» a tre illustri personalità torinesi, Norberto Bobbio, Tullio Regge e Maria Luisa Spaziani. Nel della serata sarà presentata pubblicazione sui 25 anni del Circolo. Chiusura delle manifestazioni celebrative l'11 giugno allo Sporting con un gran ballo di beneficenza.

In parallelo, allo Sporting si svolgeranno manifestazioni di notevole interesse: torneo di tennis «Alfa Romeo-Lucoste», (1/8 maggio), torneo di tennis femminile (17/21 maggio), torneo di bridge (29 maggio), grande torneo bocce (3/5 giugno), gara di scopone (5/6 giugno), fase regionale maschile e femminile «under 16» e «under 18» di tennis (7/13 giugno), trofeo internazionale veterani di tennis (23/27 giugno).

Specchio del temp.

Lo stadio coperto indigna e delude - Essere «supplente annuale» finisce in discriminazione - Qualcosa va bene, importante è non nascondere ciò che non va - Dopo anno, invece pensione, un'altra lettera

Il parroco di S. Secondo ci scrive:

«*Sono rimasto profondamente addolorato dalla notizia che le autorità comunali di Torino intendono spendere da 3 a 6 miliardi per coprire la gradinata dello Stadio. E' davvero inconcepibile e non giustificabile per nessun motivo, specie in questi tempi in cui la città vive una drammatica crisi economica, con migliaia di operai in cassa integrazione, con centinaia di famiglie senza con una carenza di strutture ospedaliere e di servizi sociali, spenda il denaro pubblico questo modo.*

«*Ma quale diritto? La democrazia non può diventare abuso di potere. Penso proprio che i responsabili non si vogliano rendere conto che i poveri hanno votato per loro, pensando che in loro vedessero, che sale dalla miseria, fosse finalmente ascoltata.*

«*E' logico che gente si chieda quali interessi stanno dietro a queste scelte. Ai "barboni" di Porta Nuova che continuano a dormire sui treni perché mancano i dormitori pubblici, diremo adesso di andare allo stadio perché è coperto e farà meno freddo. Porteremo gli handicappati privi di centri sociali e assistenza alla partita nel migliore stadio d'Europa!*

«*Spero vivamente che la protesta di Torino si levi da ogni ceto sociale al di là di ogni ideologia o religione, perché questa è una vera ingiustizia sociale e ancora una volta il colpiscono le sofferenze e le attese della povera gente che si vede nuovamente dimenticata e emarginata!*».

Il parroco dei «barboni»
don Mario Foradini

Un lettrice ci scrive:

«*Siamo un gruppo di supplenti annuali della scuola elementare, nominate quest'anno dal provveditorato agli studi di Torino dopo che per anni prestato servizio in qualità di supplenti temporanee. Abbiamo seguito l'iter e le sistematiche della legge sui precari e siamo veramente indignate per il fatto di non essere state tenute nella giusta considerazione solo perché nomina recente.*

«*Riteniamo infatti che debba esserci alcuna discriminazione fra insegnanti che il provveditorato ha definito «incaricate» fino all'anno scolastico 1980-81 e quelle definite «supplenti annuali» nell'anno in corso benché appartengano stesso grado, stesso tipo di scuola, stesso numero di ore, stesso stipendio, stesso tutto. Ci auguriamo che il ministro Bodrato, e i deputati che esamineranno ulteriormente questa legge, non rimangano insensibili al nostro problema ed evitino di compiere una grave ingiustizia*».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«*E' vergogniamoci pure, come amaramente conclude Angelo Conti la sua interessante inchiesta, della squallida e preoccupante situazione strutture sanitarie locali.*

«*Tuttavia ritengo doveroso — in questo nostro paese in cui l'arte più praticata è il pettegolezzo — spendere qualche parola per segnalare quanto positivo si può agevolmente verificare: è poco, ma c'è.*

«*Vorrei cioè suggerire di non limitare all'aspetto negativo i servizi giornalistici, bensì dare una non superficiale occhiata ai settori efficienti: visite, ad esempio, al reparto di chirurgia vascolare delle Molinette, in cui professionalità ed umanità (dal primario prof. Ferrero all'ultimo inserviente) gareggiano compiacendosi per rendere accettabile un soggiorno la cui prospettiva non è mai propriamente solleticante.*

«*Ed allora, perché non parlare di lodevoli "topastri galoppanti" nelle sale operatorie e nelle corsie, e non segnalare alla perplessa cittadinanza anche un reparto modello? Per quanto mi riguarda, spero di aver concluso la mia personale, positiva esperienza, ma vorrei almeno che cessasse di giudicare "verde" sempre e soltanto l'erba del vicino*».

Lino Biancolini

Un lettore ci scrive:

«*Nell'aprile del '78, andato in pensione per inabilità, con decorrenza 1-1-'77. Successivamente, inoltrato all'Inps i relativi documenti per ottenere la ricostituzione della pensione in conformità agli anni lavorati (venti). Poiché percepisco ancora la pensione d'invalidità iniziale (inferiore al minimo), mi sono recato varie volte allo Sede dell'Inps di Torino Sud, per chiedere spiegazioni in merito, ho mai avuto risposta riente.*

«*In data 20-7-1981, la direzione dell'Inps della sede suddetta, mi ha comunicato "Oggetto: esito domanda ricostituzione pensione presentata l'8-7-'77. Si comunica che, in accoglimento della domanda in oggetto, la pensione di cui ella è titolare è stata ricostituita per accreditamento contributi anteriori alla decorrenza originaria per i periodi dell'11-9-'77 al 31-12-'41. Liquidazione di supplemento con decorrenza dall'1-2-'79. Il nuovo importo pensione sarà evidenziato nel nuovo prospetto dimostrativo - MOD.TE8 - che verrà inviato alla S.V. appena completate le operazioni di ricalcolo*".

«*Confesso che questa notizia mi ha lasciato sperare che nei primi mesi di quest'anno il mio problema sarebbe stato risolto. Il 30 aprile, invece, ho ricevuto un'altra lettera identica a quella inviatami lo scorso anno.*

«*Se per Previdenza Sociale un anno, circa, per copiare una lettera, quanti anni ci vorranno ancora per la ricostituzione della pensione?*».

Francesco Bello
titolare della pensione
n. 60054774/10

L'istanza è del 29 gennaio 1981

Anche l'Infantile chiede autonomia

La proposta per Molinette fa discutere in Regione - La posizione dei sindacati

Ospedali clinicizzati? Queste due parole sintetizzano il lungo articolo 42 della legge di riforma sanitaria la quale prevede appunto una particolare veste giuridica — e una particolare gestione — a quegli stabilimenti ospedalieri che «*insieme a prestazioni di ricovero e cura svolgono specifiche attività di ricerca scientifica biomedica*». Essi «*per la parte assistenziale sono considerati presidi ospedalieri multizonali delle Usl nel cui territorio sono ubicati*». La legge è precisa, tutto si svolge nell'ambito della riforma sanitaria e a questo articolo si rifaceva il presidente della Regione, Enrietti, proponendo «*salvaguardare i livelli che mondo sanitario mondo ospedaliero hanno portato a notevole altezza in Piemonte*».

Il discorso riguarda soprattutto Torino, l'Usl 1-23 e il ministro Altissimo si è detto d'accordo. Autonomia, «*amministrazione specifica*» come la definisce Enrietti, non significa comunque — e la precisazione è precisa — allontanamento dal «territorio», anzi, è il sistema per inserire maggiormente ed di più l'istituzione ospedaliera.

L'argomento ha cominciato a suscitare interesse. Il gruppo democristiano alla Regione ha presentato un'interpellanza chiedendo «*il grado compatibilità tra questa scelta il Piano sanitario regionale che prevede Piano speciale per gli ospedali e i poliambulatori Torino*». Poiché questo «*dovrebbe essere approvato dal Consiglio regionale entro giugno*», la dc chiede di sapere a che punto è la sua stesura.

Il capogruppo pci, Vigione, insiste su un argomento sul quale si batte da tempo: «*Tutto il discorso della sanità va ripreso con maggiore attenzione strutture ospedaliere viste non solo momento di cura, come supporto alla prevenzione*». Aggiunge: «*Non raccontiamoci storie, negli ospedali che c'è la migliore e più aggiornata strumentazione, bisogna soltanto farla funzionare il tempo necessario*».

Anche la Federazione sindacale Cgil, Cisl, Uil è intervenuta con un documento che, esprimendo sostanzialmente un giudizio negativo, chiede all'Usl 1-23 di affrontare il problema «*coinvolgendo circoscrizioni, le forze sociali, la popolazione per assumere una posizione chiara che respinga lo smembramento dei poteri delle comunità locali*».

Sul tema della clinicizzazione, che viene definita «rito ambrosiano» perché nove ospedali quella Regione hanno ottenuto questa qualifica, dobbiamo ricordare che il ospedale infantile Regina Margherita chiesto, il gennaio 1982, la denominazione «*Istituto ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico*» prevista dalla legge.

La proposta venne consigliere di amministrazione Giuseppe Trabucco, preoccupato «*non sperperare energie e risorse*» ottenne, oltre al suo, i voti favorevoli di altri 6 consiglieri (l'ottavo era assente) e il solo voto contrario del presidente Marchiaro, preoccupato della «*direzione erronea*» cui tale qualificazione avrebbe potuto indirizzare l'ospedale.

poi, presidente, Marchiaro firmò, il 29 gennaio di quell'anno, l'istanza ministro della per ottenere decreto e, avendo ottenuto risposta, il 29 novembre successivo, un mese prima della scadenza del Consiglio di amministrazione, la lettera di sollecito. Anch'essa senza risposta.

Don.enico Garbarino

Requisitoria del contro l'ex presidente della Venchi fuggito Bogotà

Cigalino voleva soldi per arricchire non per investire nelle sue aziende

L'accusa: «Usava l'alto dipendenti come arma di ricatto nei confronti di enti amministratori pubblici per ottenere finanziamenti agevolati» - Chiesti anni di reclusione

La giustizia ha presentato il conto a Stefano Cigalino, considerato il maggior responsabile fallimento della Venchi Unica: al termine della requisitoria, il pubblico ministero De Crescenzo, ha chiesto la condanna a 14 anni carcere e a 200 milioni di multa. Per gli altri amministratori della Venchi e della «Gosler Chocolate» di Fubine Monferrato: Maura Cigalino, il marito di questa Angiolino Balduzzi Sergio Soldani ha chiesto rispettivamente 11, 9 e 7 anni.

detto il rappresentante dell'accusa: «*Quando Stefano Cigalino diede inizio all'operazione finanziaria che lo doveva portare alla carica di presidente del consiglio d'amministrazione Venchi Unica, impadronendosi della maggioranza del pacchetto azionario della società, la "Gosler" di Fubine Monferrato, cui titolare, navigava già in cattive acque. Ciò nonostante, acquistò lo stabilimento della Salva (400 milioni) finanziandosi per milioni con soldi Venchi*».

Obiettivo dichiarato di Cigalino, definito p.m. «finanziere d'assalto», era di essere a capo di un'azienda con un gran numero di dipendenti, da usare come arma di ricatto verso enti e amministratori pubblici per ottenere finanziamenti agevolati dalle banche. E questo non per investire poi quel denaro nell'azienda, ma per dirottarlo, mediante operazioni di alchimia finanziaria, nelle proprie tasche.

Il meccanismo con cui l'imprenditore attuò il disegno è semplice. Non appena arrivato vertice della società Venchi Unica, cominciò a dirottare merci dell'azienda verso la Gosler, che aveva affidato sorella Maura e poi ad amministratori compiacenti, il cognato Balduzzi e il socio Soldani. Nel giro di poco più un anno provocò della Venchi un danno di un miliardo (cifra salì a 4 miliardi se si tien conto delle altre società del gruppo Gosler che furono poi dichiarate fallite).

Prima del pm avevano parlato i legali della parte civile, avvocati Guidetti Serra, Viliani, Cartaccio, per i curatori fallimento Venchi Unica e Gosler e sindacato. Carolina Dappiano, che seguì personalmente tutta la vicenda della società, dall'ingresso Cigalino, alla Venchi, nel settembre '75, sua fuga all'estero (è riparato in Colombia, a Bogotà, dove sembra diriga un'azienda dolciaria), ha testimoniato processo: «*Nel luglio del '75, quando già il socio di Cigalino, l'olandese Hertzberger, aveva presentato alla magistratura una denuncia contro di lui per sospette irregolarità, noi rappresentanti sindacali continuavamo a sperare in ripresa società. Percepivamo una piccola quota dello stipendio, per consentire che venisse investito altro capitale materie prime. A novembre Cigalino licenziò Berardi e Massaglia, gli unici due dirigenti che avevano seguito la produzione e da quel momento il destino della Venchi era ormai segnato*».

Il processo continua oggi con le arringhe dei difensori degli imputati, avvocati Allegri, Balestrino, Forlenza, Zaccone, Piccatti, Zancan e Papa. La sentenza è prevista in giornata.

★ Il tribunale di Pinerolo ha condannato a 5 mesi Din Oaydou, 28 anni, Roure. Nella abitazione i carabinieri mezzo chilo di materiale esplosivo e cm di miccia.

Altre due condanne sempre per detenzione d'armi per Giovanni Lasi, anni, Pinerolo (1 anno) e per Piero Perra-Piacentino, cinquantunenne, residente a Persea Argentina (14 mesi).

Una firma per Walesa

Appello del Sermig perché il leader di Solidarnosc possa ritirare il premio «artigiano pace»

Dal Sermig (la comunità di Ernesto Olivero) la richiesta di una firma per Walesa «artigiano della pace» con dom Helder Camara. Una firma per un gesto d'amore nel segno della pace.

comunità è questa: raccogliere migliaia di appelli da indirizzare al governo italiano perché solleciti il governo polacco a concedere il permesso a Lech Walesa, presidente di Solidarnosc, di ritirare il premio assegnatogli dal Sermig pergamena, milioni, a cui si è aggiunta l'uguale cifra che dovrà devolvere per aiutare chi soffre in Polonia).

In pochi giorni la comunità ha già raccolto sessantamila firme, ma l'appello deve avere carattere davvero popolare: per questo la raccolta seguirà un itinerario esteso anche oltre i confini regionali. Questi gli appuntamenti: il 15/16 maggio si raccoglieranno firme a Savigliano, il 23 a Riva di Chieri, il 29 in piazza S. Carlo a Torino dove si svolgerà la veglia di Pentecoste. I volontari del Sermig si sposteranno in seguito a Milano, Firenze e Roma.

Processo Mandelli sentiti gli operai

Ieri, davanti pretore Guariniello nel processo contro l'industriale Walter Mandelli, accusato di lesioni colpose nei confronti di operai ammalati di silicosi, sono stati interrogati cinque lavoratori. Tutti hanno detto che nell'ambiente di lavoro c'era una notevole polverosità e che soltanto nell'81, dopo le ripetute ispezioni e interventi dell'Ispettorato del Lavoro, vennero installati impianti di captazione idonei. Tutti e cinque si sono ammalati di silicosi.

Martedì il processo riprenderà e saranno sentiti altri 3 operai. Le parti lese al processo sono in tutto 75.

Scontro frontale un è morto

Un di perso la vita in incidente stradale. E' Rosario Mogavero; abitava a Verolengo, in via Mosa. Ieri, verso le 14, su una Ford Taunus, percorreva Regina Margherita verso tangenziale. All'altezza del sottopassaggio via Pietro Cossa, per cause che polizia stradale non ha ancora potuto accertare, l'auto è sbandata a sinistra invadendo l'altra corsia. In quel momento, in direzione contraria, stava sopraggiungendo Bmw Gianfranco Scarpa, 34 anni, Trana, in San Bernardino. Inutile la sua frenata per evitare lo frontale. I due automobilisti sono stati portati in Maria Vittoria; il Mogavero è morto un'ora dopo, per traumi al cranio, al torace e all'addome; Gianfranco Scarpa, che ha riportato una frattura costale e contusioni multiple, se verà in una ventina di giorni.

In corte d'assise il boss del clan dei catanesi già carcerato a vita

Un altro ergastolo per Condorelli ritenuto colpevole di tre omicidi

I delitti il 22 maggio '76 - Le vittime furono tre concorrenti: l'algerino Mustafà, Ardizzone Pistorio - «Il primo l'ho ucciso, gli altri no» - 17 anni a Giovanni Fichera

Rosario Condorelli

Un altro ergastolo per Rosario Condorelli, ex boss del clan dei catanesi. La prima Corte d'Assise (pres. Barbaro, p. m. Maddalena) l'ha riconosciuto responsabile di omicidi compiuti la sera del 22 maggio '76 e gli inflitto il carcere a vita.

Diciassette anni invece (due dei quali condonati) i giudici hanno inflitto a Giovanni Fichera, accusato di aver eliminato con Condorelli concorrenti (l'algerino «Mustafà» Bouherroua, Antonino Ardizzone e Giovanni Pistorio) del clan dei catanesi nel racket della prostituzione e del tentato omicidio di due vigili urbani che alcuni giorni dopo i delitti avevano tentato di arrestarlo.

Per Fichera, che era difeso dagli avvocati Albanese e Bernardo, il pubblico ministero aveva invocato l'ergastolo più anni di reclusione. La Corte l'ha riconosciuto colpevole duplice tentato omicidio l'ha assolto per insufficienza di prove dall'imputazione di aver sparato a Mustafà e con formula ampia dall'accusa di aver fulminato a colpi di pistola Ardizzone e Pistorio.

Condorelli, difeso dall'avv. Perla, il p. m. aveva chiesto due ergastoli. Il boss, che sta già scontando la pena perpetua per altro omicidio, in aula ha «*Mustafà l'ho ucciso io. Della morte di Ardizzone e Pistorio invece non so nulla*».

★ Si iniziato ed è subito saltato il processo di terrorismo contro Guido Manina e Olga Girotto, giovani valsusini di associazione sovversiva. Poiché i devono rispondere ai magistrati di Bologna di partecipazione alla banda armata Prima linea, la Corte d'Assise (pres. Bonu, p. Bernardi) ha deciso rinunciare i procedimenti.

Guido Manina e Olga Girotto saranno quindi processati dalla Corte d'Assise di Bologna. In aula s'è presentato solo Manina. La Girotto è latitante. Fuggita in Francia ed arrestata, aveva ottenuto libertà vigilata grazie all'amnistia concessa da Mitterrand. Da allora è scomparsa.

★ L'operaia Cannizzo, 52 anni, Nichelino, via San Quirico 73, è stata scaraventata a terra da giovani, in motoretta, che volevano strapparle di mano la borsa. All'ospedale Santa Croce di Moncalieri i medici le hanno riscontrato un grave trauma cranico. La prognosi è riservata.

★ In via Cassini, l'insegnante Elsa vedova Trevisan, di 62 anni, abitante in via Gaeta 20, è stata avvicinata da due giovani che, dopo averla immobilizzata, le hanno strappato dal polso l'orologio d'oro, del valore di due milioni e mezzo.

L'altra sera, in via Campana, Michele Rotunno, anni e la moglie, Alessandra Bassino, di 24, abitanti in strada della Basilica Superga 13, stati bloccati da due giovani li hanno rapinati degli orologi.

Le voci della città

Giornata dell'Europa — Oggi, ore 17, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, la professoressa Anita Garibaldi (pronipote di Giuseppe Garibaldi), all'Università di Bordeaux, tiene una conferenza sul tema: «*Dal Risorgimento all'unità europea*».

Università terza età — Oggi, ore 16.30, Carignano, conferenza Franco Reviglio su «*I problemi dell'occupazione negli Anni 80*». Ingresso riservato iscritti.

Scuola libera — L'associazione organizza oggi, ore 17, l'incontro con il dott. Martina su «*La riforma dei programmi di insegnamento della scuola elementare*».

Centro internazionale — Indice un concorso per artisti ed handicappati del Piemonte non mostra e asta pubblica per opere di pittori simpatizzanti. L'esposizione è aperta in corso Rosselli 73 fino al 22 maggio.

Club Turati — Per gli incontri su «*Darwin, cento anni dopo*», stasera, ore 21, via M. Vittoria 12, «*Geni e cultura: l'ipotesi sociobiologica*».

Pli — Stasera, ore 20,30, corso Fiume 15, assemblea su «*Torino Anni 80: la vertenza liberale*». Interventi Valerio Zanone, Renato Altissimo e Sergio Pininfarina.

Gruppo mediterraneo — Organizza fino 10 maggio una mostra di pittura, tessitura, scultura, ceramica, libro, ferro battuto, falegnameria, vetri, rattani via Lussinpiccolo 20 ang. corso Rosselli (scuola E. Salgari).

Informazioni sulla rete '82

Il Consorzio Trasporti Torinesi
comunica ai cittadini
che il suo Ufficio Informazioni al pubblico
di C.so Turati 19/bis
è a completa disposizione
per ogni chiarimento e documentazione
nuovi percorsi autotranviari.
A questo scopo, comunica altresì
di aver provveduto
ad attivare una nuova linea telefonica
dell'Ufficio stesso.
I numeri a disposizione dell'utenza
sono pertanto i seguenti:

500.900 - 591.297

L'Ufficio è aperto al pubblico
dal lunedì al sabato,
con orario 9.00-12.00; 15.00-18.30

TRASPORTI TORINESI

DEFA
Creazioni TENDEFAR, sintesi del confort della funzionalità e stile.
Tel. 011 389.076. Torino - Via Caraglio 127.

echi di cronaca

Giornata della Carità
Il Volontariato Vincenziano (Via Nizza, 22 F - Torino) organizza per il 6-7-8-9 maggio, l'annuale Giornata della Carità, di mobilità, cioè, per sensibilizzare la cittadinanza alle più gravi necessità degli indigenti. E fa appello al contributo, anche finanziario, di enti e persone per abbonamenti, anziani soli, disoccupati, handicappati, emarginati in orfel. Chi è sul lastrico non può stendere a lungo la mano.

Cassaforti
Assistenza antiscasso a pompa e combinazione assortimento. Prezzi competitivi. Biella, via Bertola 2, tel. 512-560.

Porte pieghevoli
Divisetto - Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 24), tel. 781 471 - 740.121. Legno, plastica con vetri, tessuti, bande verticali. Attenzione! La altre non sono «Divisetto»!

Stu.Art. Salotti propone
il rinnovo
a partire dal 1° aprile e chi acquista un nostro salotto ritirerà l'usato in qualunque stato esso sia valutandolo al massimo. Inoltre a richiesta del cliente rifoderemo qualsiasi modello di salotto con i nostri tessuti esclusivi. Torino, c.so Racconigi 20, tel. 377.616.

Tv Videosoccorso Tv
Assistenza Tv t. 732.981
758 068. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero

Barovero di più
Mobili classici e moderni di qualità garantiti. Professionalità ed esperienza garantiscono convenienza. Via Belgioioso 45 ang. via Valperga Caluso. Aperto il lunedì pom. Parcheggio.

Porte pieghevoli
Tende verticali, tende veneziane, tende in cinglia, tende a rullo, tende da sole e persiane. Via Belfiore 96. Tel. 353.038, Torino.

Acquistate un pezzetto di In LIGURIA

VILLAGGIO VER SOL MAR
PIAZZOLE IN PROPRIETA'
per VILLETTE e ROULOTTE
Piscine, tennis, bar, ristorante, market, discoteca
Ogni piazzola dotata di: luce, servizi igienici singoli, doccia, acque calda e gas
ALBENGA (Cansi) (0182) 20.671 - 20.668
TO, c.so Matteotti 12, 011/518.988
AL 0131/444.861 AO 0165/32.854
AT 0141/55.675 CN 0171/3678
VC 0161/56.578 Biella 015/20.585
Alba 0173/30.443 Casale M. 0142/55.126
Bra 0125/42.44,46 Saluzzo 0175/43.437

CHIESA SPORT
affari d'ORO
per rinnovo locali
invita all'acquisto
di pelli e pellicce
a prezzi veramente eccezionali
via NIZZA 149

In riva al Po è nata una piccola Hollywood

Gli «studi» comprendono auditorium, teatri di posa, sala di regia, laboratori fotografici - La prima fatica un telefilm, protagonista un ragazzo del Tremila - Una scuola di doppiaggio per giovani attori

Attori e tecnici al lavoro in uno degli studi: sta per aver inizio registrazione

Un *cocktail* imprenditoriale piemontesi ha lanciato la sfida a Roma e Milano nel settore sonorizzazione, doppiaggio e produzione di film televisivi. Un'attività sempre monopolio di altre regioni, che costringeva registi e attori a emigrare in studi più attrezzati, e oggi può inanche a Torino: nel d'iniziative nasce addirittura una scuola doppiaggio per giovani talenti si annuncia la prima serie di telefilm a puntate interamente prodotta in Italia.

Si intitolerà «La memoria di Gli» e racconterà, in 15 episodi, l'avventura di un ragazzo del che fra i cavalli, in compagnia due strani stallieri. «*Non sarà, comunque, storia di fantascienza*» dicono i produttori, oltre, per non guastare la necessaria *suspense* pubblicitaria.

Fucina di questo rilancio torinese nel settore televisivo privato è un'azienda di via Cassino, di cui è general manager il musicista Happy Ruggero. Millecinquecento metri quadrati studi con auditorium per registrazioni, teatri di sale regia, archivio iconografico con 100 mila diapositive di tutto il mondo, laboratori per audiovisivi e fotografici, cui è aggiunto (ultimo pullman regia per riprese esterne multicamera, che esordirà appunto con le riprese del *serial* in 15 puntate.

Cresciuta oltre dieci anni attraverso produzione dischi e di colonne sonore per film, questa azienda giocato negli ultimi anni tutte le carte grande boom delle tv private, puntando sulle tecnologie più moderne e sulla collaborazione con nuovi attori piemontesi costituitisi in cooperativa nella Aed (Attori e doppiatori, cui è direttore Mario Brusa).

«*L'enorme sviluppo delle televisioni private portava come esigenza fondamentale il doppiaggio dei telefilm* — ricorda Ruggero — *da fare, però, in tempi ridotti. Se, infatti, per sonorizzare o doppiare una normale pellicola occorrevano cinque ore di lavoro per minuti di film, un'intera puntata televisiva deve essere sufficiente un'ora d'impegno*».

«*C'è un'esigenza assoluta tempestività* — aggiunge — *perché si tratta di materiale di consumo: gli importatori investono centinaia di milioni negli acquisti all'estero e possono attendere troppo per mandare in onda il materiale con cui incassano le sponsorizzazioni pubblicitarie. Perciò abbiamo acquistato un computer speciale per la sonorizzazione, collegabile un registratore a 16 piste, che permette di mixare contemporaneamente sul nastro musiche, effetti e dialoghi: è il primo apparecchio simile in Italia, e forse in Europa*».

Accanto alle innovazioni tecnologiche l'importante accordo gli artisti. «*Non dimentichiamo* — commenta Mario Brusa, direttore e animatore della cooperativa — *che a Torino è nata la radio con la prima compagnia di prosa, e non ci manca quindi una lunga tradizione artistica. Quello che mancava la capacità imprenditoriale di acquisire gli impegni, garantendo mezzi tecnici adeguati: a parte il lavoro in radio o teatro, noi tutti eravamo costretti a emigrare in altre città, mentre ora c'è la possibilità di operare a Torino, dove anche i grandi nomi cominciano a venire per registrare: ecco perché ci siamo costituiti in gruppo con tanti colleghi e abbiamo fondato anche scuola formativa di doppiaggio per dizione e registrazione microfonico sincrono. Un corso destinato validi "ricambi" nel settore, dopo la selezione nell'ambiente artistico piemontese* con cui *stati prescelti una ventina giovani talenti*».

A confermare la validità del *cocktail* fra tecnologie e uomini è venuta una lunga serie contratti. Dapprima per realizzazioni pubblicitarie e doppiaggi di telefilm stranieri: dalle 43 puntate degli *Invaders* a decine e decine episodi di due *feuilleton* brasiliani, «Villa Paradiso» e «Gli emigranti», che usciranno sul piccolo schermo in questi mesi. Poi, in definitiva consacrazione da parte della Rai, che ha affidato alla Format la sonorizzazione della «Goldoniana» Gregoretti (un colcommedie di Goldoni realizzato in puntate di un'ora ciascuna) e colonna sonora per «Trittico piemontese» del regista Scaglione, destinato al terzo canale, con musiche di Paolo Conte.

Ora sta per prendere il via l'ultimo, grande della produzione diretta con «La memoria di», realizzato in un grande italiano: due mesi di lavoro previsti, l'ausilio del pullman di regia multicamera, che in seguito destinato riprese di ogni genere (dal documentari allo sport, all'attualità).

«*Se passerà la legge per la produzione televisiva in proprio da parte tv private noi siamo pronti* — conclude Ruggero —. *L'idea autarchica giusta; perché comperare tutto all'estero, scarti compresi? Il nostro Paese ha mezzi e requisiti per realizzare in una produzione di ottima qualità*».

Roberto Reale

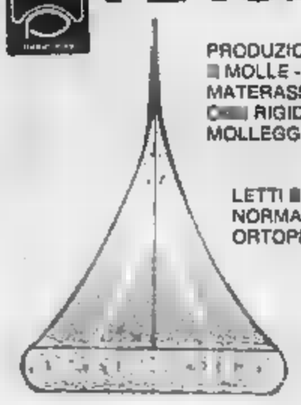
Torino 5 maggio 1982 ore 18,30

Alla Libreria Luxemburg

Primo Levi
incontra i suoi lettori
in occasione dell'uscita del nuovo romanzo

Se non ora, quando?

via Cesare Battisti 7



PEROSINO
stiflex
PRODUZIONE MATERASSI MOLLE - GUANCIALI - MATERASSI ORTOPEDICI RIGIDITA' MOLLEGGIO A RICHIESTA
LETTI RETI DA LETTO NORMALI ORTOPEDICI
Stabilimento: Servais, 10148 TORINO Tel. 011/749.5134

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO STATI UNITI
angolo via Morosini 20 libero 1° piano vendiamo 3 camere cucina bagno anche uso ufficio. Tel. Meccasa 533.025.

CORSO Tassoni ang. c. Regina libero signorile 3 camere cucina servizi termoautonomo doppiovetro. Eurocase 513.725 - 547.470.

CORSO Tortona angolo via Pasubio 3 camere cucina e servizio al piano affare di L. 25 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CORSO TORTONA
libero, piano rialzato, quattro locali, servizi, autorimessa adatto ufficio/alloggio. Telefonare 878.482.

CORSO TRAIANO
angolo corso Corsica vendiamo liberi e occupati alloggi recentissimi di 1-2-3 camere tinello servizi. Tel. Meccasa 533.025 - 548.438.

CORSO TRAIANO 77
8° piano libero panoramicissimo vendiamo 3 camere tinello servizi molto spazioso. Tel. Meccasa 533.025.

CORSO Traiano adiacente alloggi liberi e occupati stessa casa di 1-2 camere cucina tinello bagno da L. 24 milioni disponibili. Telefonare 548.630 - 549.735.

CORSO UNIONE SOVIETICA
343 bis vendiamo libero panoramico 1° piano camera tinello cucinino servizi. Tel. Meccasa 533.025.

CORSO Vercelli bellissimo monocamera ristrutturato con servizi interni L. 18 milioni 500 mila. Tel. 482.819.

CROCETTA alloggio 110 mq 2 camere cucina servizi casa signorile con portineria, piano rialzato. Tel. 473.202.

CROCETTA corso Duca vendesi appartamento molto signorile salone, 4 camere, cucina, tripli servizi ottica libero mq 250 piano alto. Telefonare 547.119 ore ufficio.

CROCETTA (isola pedonale) affittasi libero prestigiosa palazzina uso ufficio con giardino. Adatto sede ente rappresentanza. Falla & Bertinetto 741.2874.

CROCETTA libero in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno servizi uso abitazione o studio professionale. Tel. 641.838.

CROCETTA via Pozzi libero arredato in palazzo signorile vendo a privati. Telefonare 831.015.

EDILCASE
A vende in via Valentino Carrera 87, elegante appartamenti recenti 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE vende, via Vandalino 9, elegante appartamento ristrutturato in palazzina d'epoca composto: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Consegna immediata. Mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 548.154.

EDILCASE vende zona S. Salvario (via Lombroso) [redacted] con servizio, mansarda, libero, completamente arredato, lire 14 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE [redacted] Zumaglia 67 (piazza Rivoli) alloggi 2-3 camere, cucina, servizi. Prezzi molto interessanti da L. 27 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE vende v. Lamarmora 31 elegante appartamento libero: ampie camere, cucina, bagno. Prezzo interessante 548.154.

EDILCASE vende via Ottobre 20 in casa di prossima ristrutturazione alloggi anche liberi di 2-3-5-6 camere. Box auto. Prezzo particolarmente favorevole. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via Maggio 22 (Borgo S. Paolo) elegante appartamento 2 camere cucina bagno L. 44 milioni 500 mila. Eventuale box auto. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in zona semicentrale appartamento lussuoso, nuovo, libero: salone, quattro camere, cucina, biservizi, box auto, mq 190. Tel. 54.81.54.

EDILCASE vende via Vespucci 51 (Crocetta) monocamera libero lire 23 milioni. Tel. 54.81.54.

EDILCASE vende via Bardo 57 (Barriera Milano) alloggio di camera e cucina. Lire 20 milioni 600 mila. Tel. 54.81.54.

EDILCASE vende via Carlo Capelli 47 (zona Parella) appartamento libero: camera, tinello, cucinino, bagno, L. 51 milioni 300 mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE vende via Tarino 143 appartamento recente: 2 camere, cucina, bagno, L. 55 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE vende zona Mirafiori (via Lorenzini) alloggio signorile: camera, tinello, cucinino, bagno L. 27 milioni 500 mila altro posto macchina. Telefonare 548.154.

ERIDIO vendesi villa nuova panoramica 2 alloggi 300+400 mq giardino mq 4000. Box auto permuta. Dilazioni. Tel. Geo 445.588

EUROCASE A 546.748 libero corso De Gasperi 3 camere cucina servizi 8° piano termoautonomo casa ... facilitazioni pagamento.

EUROCASE B 545.842 libero corso Cosenza 2 camere tinello cucinino servizi ... in casa recente facilitazioni.

EUROCASE C 545.842 libero Parella (via Zumaglia) camera tinello angolo cottura sufficienti 18 milioni mutuo rate.

EUROCASE D 531.003 libero via Varallo (Lingotto) 3 camere cucina servizi termoautonomo 2 balconi facilitazioni pagamento.

EUROCASE E 546.748 libero M. Campagna 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo spaziosissimo facilitazioni.

EUROCASE F 566.387 libero via Cibrario 4 camere cucina 120 mq ristrutturato interno cortile forte mutuo e dilazioni.

EUROCASE G 531.003 libero corso Sebastopoli 4 camere cucina 2 servizi box auto termoautonomo facilitazioni.

EUROCASE H 546.748 libero adiacente corso Umbria (via Beri) uso studio o abitazione 2 camere cucina servizi ottimo affare volendo box auto.

FALLA & BERTINETTO 741.2874, corso Belgio - via Pallavicino, ingresso camera tinello cucinino bagno 36 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874, libero in Lungo Po Antonelli, appartamento mq 85, recente, termo ascensore 66 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874, in via Nizza (quasi piazza Bengasi) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 44 milioni.

FALLA & BERTINETTO Barriera Milano in casetta 2 camere cucina servizi cantina, affare 23 milioni. Telefonare 741.2874.

FIMMAN
Palazzo in ultima palazzina del complesso residenziale ... vende direttamente appartamenti in finitura di 1-2-3 camere salone cucina doppi servizi box auto mutuo e dilazioni pagamento. Tel. 850.4484.

La Ford a Torino
Euromotor
Autostradio

FRAZIONAMENTO
via della Rocca angolo via Mazzini in stabile ristrutturato nelle parti comuni negozi e alloggi 1-2-3-4 camere servizi. Mutuo e dilazioni. Telefonare 535.9068

GABETTI Rivoli 958.9483 vende libero residenza Parc Musiné lussuoso appartamento mq 200 signorilissime rifiniture doppi ingressi 3 servizi terrazzi garage.

GABETTI Rivoli 958.9483 vende tra corso Francia e corso Einaudi palazzina libera su tre piani di circa 700 metri quadrati complessivi, forte mutuo fondiario.

GABETTI 5767 vende libero adiacente via Tripoli via Franco 3 camere tinello cucinino bagno 63 milioni 500 mila disponibili.

GABETTI 5767 vende libero adiacente Nuova Assemblea Mercato via Gorizia antico di camere tinello cucinino bagno mutuo.

GABETTI 5767 vende Lungo Dora Firenze 57 signorile 2-3-4 camere cucina bagno cantina. Personale sul posto dalle 17 alle 19

GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Montevecchio adatto ufficio abitazione 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende Pozzo Strada via S. Antonino recente piano alto 3 camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5767 vende Mutuo precollina strada dei Tetti alloggio su 2 piani 180 mq terrazzi giardino privato box.

GABETTI 5767 vende libero corso Turati angolo corso Sommeiller 8° piano 3 camere cucina doppi servizi cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Traiano corso Unione Sovietica salone 3 camere cucina doppi servizi box mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Valentino Carrera camera cucina servizio doccia 23 milioni 600 mila disponibili.

GABETTI 5767 vende libero corso Regina adiacente via Bossi monolocale soppalcato adatto anche uso ufficio 31 milioni.

GABETTI 5767 vende libero vicinanze Centro Europa Moncalieri 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina con mutuo.

GABETTI 5767 vende Barriera di Milano via ... completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero zona Nizza via Alassio spazioso camera cucina bagno cantina posto auto 35 milioni 600 mila.

G.E.A. vende alloggio zona Aeronautica Collegno 2 camere tinello cucinino e servizi L. 60 milioni. Tel. 510.930 - 543.494.

GRIMALDI (Vittorio Sud) via Piave libero piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi tutti i comfort box auto. Telefonare 505.017.

GRIMALDI (San Paolo) via Renier libero ampio appartamento di ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina tutti i comfort, 63 milioni. Telefonare 505.017.

GRUGLIASCO libero costruzione recente, piano alto camera tinello cucinino e servizi L. 42 milioni. Telefonare 515.421

[redacted] nuova costruzione [redacted] moderno appartamento soggiorno camere cucina servizi piano alto. T. 359.606

GRUGLIASCO soggiorno 2 camere cucina signorile libero 119 milioni vendesi. Tel. 749.7637.

GRUGLIASCO sr. della Pronda libero [redacted] costruzione 2 camere cucina ingresso bagno cantina con mutuo. Gabetti 5767.

IMMOGIL 4 vende in casa d'epoca salone 3 camere cucina ingresso [redacted] riscaldamento. Tel. 840.261 - 515.346.

IMPRESA vende in stabile [redacted] ultimati con [redacted] angolo doppi servizi L. 700 mila al mq [redacted] 40% in contanti [redacted] fondi [redacted] Istituzione ... via Tarli nuovi fronte chiesa personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 945.0910

IMPRESA vende direttamente villa in Baldissero Torinese. Telefonare 877.134 ore 15-19.

IM via Col di Nava libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto 50 milioni più mutuo. Domus Tel. 504.980.

IM 517.392 libero piazza Pitagora 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, box auto.

LA LOGGIA centro garage interno cortile ampio passo carraio 5 posti auto con annesso piccolo magazzino. Gabetti 5767.

LABEO Barriera di Milano (piazza Crispi) alloggi di 1-2 camere cucina servizio. A partire da 5 milioni 500 mila. Telefonare 746.222.

LABEO Grugliasco (via Vandalino) ampio camere tinello bagno terzo piano recente costruzione 54 milioni. Telefonare 746.222

LEINI' A alloggi in piccola casa ottimo investimento 1-2 camere cucina servizi orto privato prezzi occasione da 16 milioni. Immobiliare San Giorgio 920.88.48.

LEINI' A Leinì in piccola palazzina ultimo piano soggiorno cucina 1 camera bagno cantina prezzo interessante possibilità permuta. Imm. S. Giorgio 920.02.75 - 920.88.48

LEINI' A libero con [redacted] soggiorno cucina 2 camere studio biservizi cantina termoautonomo, mutuo e dilazioni. Imm. S. Giorgio 920.88.48 - 920.02.75.

LEINI' A nuovo grazioso 1 camera tinello cucinino bagno cantina garage termoautonomo, mutuo fondiario non indicizzato e dilazioni. Imm. S. Giorgio 920.02.75.

LEINI' A stabile nuovo alloggi pronta consegna riscaldamento autonomo 2 camere tinello cucinino bagno cantina da 58 milioni possibilità box auto mutuo e dilazioni. Immobiliare San Giorgio 920.88.48

LEINI' A villa bifamiliare recente con terreno mq 3000, 5 camere, 4 bagni eventuale mansarda garage doppio. Immobiliare San Giorgio 920.88.48 - 920.02.75.

LEINI' A zona centrale casa indipendente 10 camere pluriservizi, terreno mq 1500 pagamento dilazionato permuta. Immobiliare San Giorgio 920.02.75.

LEINI' ottimo investimento alloggi di 1-2-3 camere cucina bagno garage terreno, da 18 milioni, dilazioni. Telefonare 920.02.75.

LIBERA Torino Cavoretto villa 3 camere salone cucina biservizi lavanderia box giardino. Mutuo e dilazioni. Telefonare 510.601.

LIBERI v. S. Donato appartamenti, uffici, mansarde in stabile d'epoca totalmente ristrutturato con soluzioni d'avanguardia prezzi e rate ... L. 60 milioni Mediocasa 380.183.

LIBERO villaggio Fiorito in nuova costruzione 2 camere tinello e salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 540.779

LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi casa soleggiata recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.30.05

LIBERO a prezzo conveniente 3 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzino. Adiacente giardini corso Grosseto sufficiente 46 milioni contanti Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO adiacente corso Toscana piano alto camera cucina e bagno a L. 37 milioni 500 mila rateabile. Tel. 519.017 - 519.085

LIBERO adiacente stadio piano alto recente ampio 3 camere cucina bagno 116 milioni mutuo fondiario. Telefonare 583.434.

LIBERO adiacente piazza Benini due camere cucina servizi ... cantina 32 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 547.470

LIBERO adiacente corsi Vittorio e Stati Uniti soggiorno 2 camere cucina studiolo bagno Tel. 540.770

LIBERO adiacente via Pianezza vero affare in stabile recente camera cucina bagno box 36 milioni. Consulcasa 533.322.

LIBERO Barriera Milano via ... due camere tinello cucinino servizi piano alto ottimo prezzo. Tel. Eurocase 513.748 513.725

LIBERO c. G. Cesare piano alto in casa medio signorile ampio soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permuta. Tel. 848.0792

LIBERO Cascina Vica recente costruzione 2 camere cucina bagno minimo contanti e dilazioni. Immobiliarecoro 549.781 - 553.204

LIBERO Centro 2 vani cucinino bagno più 2 vani e bagno abbinabili stesso piano 75 milioni. Finanziamento. Telefonare 510.801

LIBERO corso Giambone vende spaziosissimo 3 camere cucina servizi e posto auto piano rialzato a prezzo ultra vantaggioso. Orienta 363.900.

LIBERO costruzione con ascensore recentemente via Gioberti. 2 camere cucina bagno posto auto sufficiente 25 milioni contanti 70 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO Crocetta alloggio composto da 4 camere cucina servizi adatto uso ufficio vendesi. Telefonare 650.51.85 - 657.860

LIBERO Fiat Mirafiori recente signorile salone 2 camere cucina biservizi più mansarda e posti auto. Consulcasa 533.322

LIBERO in corso Sebastopoli luminoso 4 camere cucinotta abitabile e posto [redacted] Tel. 519.017 - 519.085

LIBERO in palazzina a Settimo soggiorno camera tinello cucinino L. 20 milioni di compromesso e L. 34 milioni più 20 milioni mutuo a settembre. Tel. 383.445

LIBERO Lungo Dora Napoli camera cucina servizi 25 milioni sufficiente 10 milioni contanti restante. Tel. Eurocase 547.470 513.725

LIBERO Mirafiori 3 camere cucina servizi possibile [redacted] da ristrutturare 60 milioni pagamento [redacted] Eurocase 513.748 513.725.

LIBERO Orbassano camera cucina bagno riscaldamento centrale prezzo affare. Lire 68 ... vende, telefonare 544.191.

LIBERO piazza ... soggiorno camere cucina bagno, molto ampio. Anna Apo 637.222

LIBERO
piazza Statuto prestigioso salone camera tinello cucinino bagno. Tel. Geo 637.802

LIBERO piazza Castello bilocale servizi in stabile interamente ristrutturato ascensore riscaldamento. Telefonare 510.801 ufficio

LIBERO precollina str. ... ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno box auto giardino privato. Tel. 540.777.

LIBERO
presso Strada San Mauro-Settimo recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno spazioso 68 milioni sufficienti 21 milioni pronta. Tel. 532.760 - 531.927 Il Mattone

LIBERO presso via Calandra, 3 camere cucina servizi. Minimo contanti e dilazioni, Immobiliarecoro 549.781 - 553.204

LIBERO presso via Calandra, 3 camere cucina servizi. Minimo contanti e dilazioni Immobiliarecoro 549.781 - 553.204

LIBERO recente camera cucina ingresso servizio zona Lesna vendesi 35 milioni. Telefonare 443.443 ore pasti

LIBERO S. Rita via Balcone camera tinello cucinino servizi 48 milioni disponibili. Telefonare Eurocase 547.470 513.725

LIBERO signorile corso Agnelli salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi e box auto. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliarecoro 549.761 - 553.204

LIBERO signorile villa collina ... ampio ingresso salone camera letto cucina bagno balconi. Telefonare 351.383.

LIBERO
c. U. Sovietica soggiorno camera tinello cucinino servizio. Tel. Geo 637.802

LIBERO
subito adiacente c. Monte Cucco soggiorno camera cucina piano alto. Tel. Geo 637.802.

LIBERO via Carrara recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni dicembre 82. Mediocasa 389.183

LIBERO via Cialdini (corso Allamano) vendesi alloggio in palazzina composto da ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ampia cantina. Facilitazioni di pagamento, per visite ed informazioni telefonare 831.061.

LIBERO via Lima (corso Sebastopoli) salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio mq 150 e ampio box. Tel. 539.830

LIBERO via Luini recente 1 camera tinello cucinotta servizi termo ascensore piano alto L. 45 milioni. Mediocasa 389.183

LIBERO via Marsala angolo corso Vittorio 3 camere cucinino servizio ingresso L. 40 milioni disponibili Prata Tel. 550.004

LIBERO via Parma 3 camere cucina ripostiglio 3 balconi in stabile d'epoca 40 milioni più 20 milioni dilazioni. Tel. 383.445.

LIBERO via ... recente costruzione camera cucina ingresso bagno 15 milioni minimo contanti rimanente dilazionabile, Immobiliarecoro 549.761 - 553.204

LIBERO via ... recente costruzione camera cucina ingresso bagno 15 milioni minimo contanti, rimanente dilazionabile. Immobiliarecoro 549.761 - 553.204

LIBERO via B. Secondo presso corso Einaudi signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi. Holding 568.288.

LIBERO via San Donato camera cucina ingresso servizio minimo contanti e dilazioni Immobiliarecoro 549.761 - 553.204

LIBERO via ... (borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino termo bagno 64 milioni meno forte mutuo. Tel. 540.768.

LIBERO via San Donato camera cucina ingresso servizio. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliarecoro 549.781 - 553.204

LIBERO via ... (zona Francia) [redacted] cucina servizi cantina, 33 milioni disponibili. Holding 568.288

LIBERO vicinanze corso Francia via Digione 3 camere cucina e servizi a soli 37 milioni. Orienta 363.900

LIBERO zona Mirafiori salone 3 camere cucina 2 servizi mq 145 box garage. Telefonare 302.327.

LIBERO zona S. Donato via Bogetto immobile nuovo 2 camere tinello cucinino servizi termo L. 60 milioni. Mediocasa 389.183

LIBERO zona ... 1 camera cucina cantina 27 milioni 500 mila possibilità finanziamento e dilazioni. Telefonare 510.801.

LIMONETTO in palazzina signorile vendo libero soggiorno 2 camere cucina box. Telefonare ufficio 645.829.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso Vercelli 4 camere cucina servizi mq 100, lire 85 milioni. Telefonare 657.824

LUCIANA VOLA San Salvario (via Canova) libero spazioso 2 camere tinello cucinino doppi servizi, mq 95. Tel. [redacted]

LUCIANA VOLA vende adiacente Porta Nuova, libero 5 camere cucina servizi doppi ingressi, L. 42 milioni. Tel. 657.824

LUCIANA VOLA, corso Svizzera occupato soggiorno 2 camere cucina ottimo stato. Prezzo affare lire 52 milioni. Tel. 657.824

LUCIANA VOLA, libero corso Bramante in casa signorile di recente costruzione salone 2 camere cucina servizi, lire 105 milioni. Telefonare 657.824

LUCIANA VOLA libero signorile corso Vittorio, salone 2 camere tinello cucinino servizi, L. 130 milioni. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA, libero adiacente piazza Sabotino soggiorno 2 camere cucina ristrutturato. Lire 56 milioni. Tel. 657.824

LUCIANA VOLA vende vero affare lire 17 milioni camera cucina servizi mq 50 corso Regina Margherita. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA, corso Novara occupato salone 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 657.824

LUCIANA VOLA libero signorile via Sobrero (Cit Turin) soggiorno 3 camere cucina servizi. Prezzo affare. Tel. 657.824

LUCIANA VOLA, libero c. Francia (p. Rivoli) camera cucina bagno completamente ristrutturato. L. 37 milioni. Tel. 657.824

LUNGO Po Antonelli alloggio piano 6° mq 130, 4 camere cucina attualmente occupato, vendo. Telefonare 535.901

MANSARDA adiacente corso Vittorio libero ristrutturato ... dilazionabili vende Centralcase 530.183

MANSARDA 40 mq completa in stabile d'epoca L. 12 milioni 500 mila più 7 milioni mutuo. Tel. 383.445

MANSARDATO libero centrale 2 camere cucina termo bagno ristrutturato 37 milioni medio dilazioni. Gecala 489.769.

MANSARDE centrali ristrutturate con servizi interni da L. 11 milioni sufficiente 30%, Tecnocasa 545.662.

MANSARDE con ... ristrutturate con servizi interni vicinanze via M. Cristina da L. 10 milioni più 8 milioni mutuo e L. 29 milioni più 11 milioni mutuo. Stesso casa tel. 383.445.

MANSARDE libere stessa casa, ristrutturate in zona molto centrale possibilità servizio interno. Telefonare 531.081

MIRAFIORI
libero signorile 1975 2 camere tinello cucinino ingresso [redacted] servizi piano alto 65 milioni sufficienti [redacted] milioni contanti più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760 Il Mattone.

[redacted] libero recente 5 camere cucina bagno box 78 milioni 500 mila dilazionabili Centralcase tel. 532.409

MONCALIERI Borgo S. Pietro libero 2 camere cucina servizi cantina 2° piano, 75 mq. Grimaldi, Rivoli, 958.2833

MONCALIERI libero salone 3 camere piano cucina 2 bagni posto auto in signorile complesso con parco. Telefonare 600.405

MONCALIERI libero zona nuova ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box auto. Dilazioni tel. 641.839

MONCALIERI libero in villa bg. ... vendesi 3 camere cucina soggiorno biservizi box doppio lire 135 milioni Telefonare 391.547

MONCALIERI 3 camere tinello cucinino servizi vuoto 73 milioni. Auxis 546.607 - 547.774.

MONOLOCALE libero via Cimarosa ingresso bagno camera cucinotta, 29 milioni. Pagamento agevolato. Agenzia Torino Mare 770.712

NAZIONALCASE in Borgo Vittoria appartamento signorile mq 125 con doppi servizi 1° piano 80 milioni. Tel. 761.450.

NICHELINO libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mansarda e box vende Serin Rivoli tel. 958.7295.

NICHELINO libero vero affare recente ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo dilazioni Baim. Tel. 445.460

NONE a 10 minuti macchina Mirafiori alloggio libero 3 camere cucina servizi box L. 55 milioni. Inv. Imm. vende. Tel. 518.263.

ORBASSANO libero recentissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno volendo box dilazioni vende Uip 537.421.

PALAZZINA liberty con 5 alloggi, completamente ristrutturati privato vende zona corso Francia. Tel. 830.7661

PALAZZOTTO del 900 completamente ristrutturato ed arredato volendo divisibile in 3 abitazioni di elevato prestigio parco di 6000 mq splendida vista collinare a 30 km da Torino vendesi. Telefonare 657.860

PARCO Rufini vendo alloggio libero camera tinello cucinino piano alto. Tel. 307.185 ore pasti.

[redacted] liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi e più piccoli anche centrali. Casamercato tel. 650.30.05.

PERMUTO monocamera mq 75 libera in Torino con ... Finale, Sanremo, Bordighera. Scrivere Publikompass 8110 - 10100 Torino.

PIANO ufficio palazzo signorile centrale vendesi ampio alloggio divisibile con permesso ingresso indipendente anche uso ufficio o rappresentanza. Scrivere «Publikompass 8412 — 10100 Torino»

PIAZZA Statuto adiacente alloggi di camera e cucina L. 7 milioni anche abitazione, sufficiente 30%. Tecnocasa 545.662.

PINO Torinese libero alloggio di 160 mq in palazzina signorile con giardino condominiale box auto. Casamercato 650.3805

PRECOLLINARE villa adiacente società semplice per separazione vende 10 minuti da Piazza ... salone 3 camere cucina 2 servizi 3 ingressi 2 box giardino privato 200 mq Strada chiusa struttura antisismica 1975. Mutuo. Tel. 814.543 pasti

PRECOLLINARE alloggio con adiacente comunicante volendo box 2 auto privato vende a privato. Telefonare 695.509 ore 18-21.

PRESTIGIOSI uffici zona piazza Rivoli in palazzina ristrutturata. Tagli di mq 180, 305, 460 giardino privato con posti macchina, posti auto privati. Falla & Bertinetto 741.2874.

PRIVATAMENTE vende alloggio 3° ed ultimo piano signorile 4 vani servizi 100 mq libero richiesta 90 milioni. Si esaminano offerte per contanti. Tel. 349.0246 - 665.8357

PRIVATO urgentemente vendo libero S. Paolo stupendo recente camera tinello servizi piano alto 50% finanziamento. Telefonare 774.040

PRIVATO vende a privato alloggio occupato in zona Santa Rita 2 camere tinello cucinino e terrazzo. Tel. 647.185

PRIVATO vende appartamenti 2-3 camere occupati per uso ufficio o alloggio. Tel. 470.1895 ore ufficio

PRIVATO vende alloggi eventuale uso ufficio o laboratorio stessa casa via Rivoli ... Telefonare 952.284.

PRIVATO vende alloggio libero Crocetta 100 mq. Telefonare 548.519.

PRIVATO vende centro casa d'epoca libero completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno balcone cantina termoautonomo L. 57 milioni 500 mila anche ufficio no agenzie. Telefonare 768.620.

PRIVATO vende zona corso Orbassano piazza Omero appartamento 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi terrazzo casa privata 12 piano 9°. Tel. 303.704 no agenzie.

PRIVATO vende libero subito camera tinello cucinino mq 60 al 8° p. recente adiacente p. Massaua, [redacted] Tel. 706.688.

PRIVATO vende [redacted] zona Vanchiglia completo da 2 soffitte con entrata e servizi, libero. Telefonare 212.616.

PRIVATO vende alloggio libero 80 mq Trofarello 3 camere cucinino ripostiglio entrata bagno 75 milioni box. Tel. 942.1648.

PRIVATO vende libero recente signorile salone 2 camere cucina servizi c. U. Sovietica 385 Mutuo, permuta. Tel. 696.3830.

PRIVATO vende appartamento in Collegno composto di salone due camere cucina doppi servizi ... mq 110 più locale mansarda mq 70. Telefonare 533.515 ore negozio.

PRIVATO vende a Bruino appartamento ultimamente ristrutturato con box e piccolo orto. Telefonare 919.0020.

PRIVATO vende via Angiono piano rialzato adatto ufficio abitazione 2 camere cucina bagno, no agenzie. Tel. 329.6711.

PRIVATO vende libero alloggio 3 stanze servizi 70 mq 2 balconi in via Sommariva Torino, L. 60 milioni. Tel. 946.4218.

RIVAROLO Canavese libero ultimo piano recente signorile salone 2 camere cucina servizi 84 milioni. Gabetti 5767.

RIVOLI centro, riscaldamento non condominiale zona. Casa recente panoramica 2 camere soggiorno cucina grande termo bagno ascensore, 53 milioni più 10 di mutuo, volendo permuta con alloggio piccolo. Telefonare 937.796

RIVOLI impresa vende direttamente stessa casa alloggi 2-3 camere cucina servizi negozi box. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 513.914 - 958.8312

RIVOLI privato vende alloggio: salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 150, L. 950 mila/mq. Tel. 958.6983 ore 11-13 / 20-22.

RIVOLI signorilissimo grande ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina 58 milioni dilazioni Baim. Tel. 445.460

ROSTA libero recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi più mansarda e box auto vende Serin Rivoli tel. 958.7295.

S. PAOLO v. Monginevro ang. De Sanctis piano 1°, camera tinello cucinino servizio, vuoto, 46 milioni. Auxis 546.607 - 547.774.

S. RITA libero via Casalgrasso tre camere cucina servizi mq 80 77 milioni 500 mila disponibili. Tel. Eurocase 513.748 513.725

SAGI A libero ultima posizione in stabile recente camera tinello cucinino servizi termoautonomo 49 milioni. Tel. 445.460

SAGI B libero zona Lingotto piano alto camera tinello cucinotta servizi termoautonomo 29 milioni e dilazioni. Tel. 445.460.

SAGI C libero presso piazza Bengasi recente 2 camere tinello cucinotta servizi termoautonomo box dilazioni. Tel. 447.1236.

SAGI D via S. Donato 3 camere cucina servizi occupato 25 milioni pagamento ampiamente facilitato Tel. 447.1236.

SAGI 445.588 adiacente piazza Bengasi vende libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno posto auto

SAGI 445.588 vende ... nuova salone 2 camere cucina biservizi box auto giardino

SAGI 445.588 vende liberi zona Mercati Generali 2-3 camere cucina ... box casa recente. Mutuo, dilazioni

SAGI 445.588 vende in Collegno alloggi appena ultimati ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Mutuo dilazioni.

SAGI 445.588 vende in Collegno alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni.

SAGI 445.588 vende libero zona S. Paolo 1° piano ingresso 2 camere cucina abitabile bagno mutuo dilazioni.

SANTENA liberi nuovi ultimi alloggi in elegante complesso palazzina 2 camere cucina servizi box auto, vendo. Telefonare 442.296.

SEFIM vende attico libero Mirafiori recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo vero affare. Telefonare 487.741.

SEFIM vende libero subito corso ... 4 camere cucina termo bagno, vero affare 58 milioni disponibili. Tel. 487.741

SEFIM vende libero subito minialloggio zona semicentrale camera cucina bagno 12 milioni contanti + mutuo. Telefonare 473.0367.

SETTIMO in condominio centrale alloggi nuovi 3-4 camere cucina servizi box auto giardino mutuo permuta. Tel. 701.073.

SETTIMO libero centrale 2 camere tinello cucinino servizi recente 58 milioni meno mutuo, dilazioni Gabetti 480.788

SOCIETA' immobiliare vende zona Lucento in recente costruzione alloggi occupati 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 482.383.

STIM D 740.3617 vende libero via Luca della Robbia camera soggiorno cucinino servizio.

TAIT A libero zona piazza Sabotino (vicinanze corso Inghilterra) 2 camere cucina ingresso bagno, cantina, 2 arie a L. 44 milioni. Dilazioni e permute. Tel. 598.425 - 502.383.

TAIT B libero zona Vanchiglia (via Leopardi) rinnovato, 2 camere cucina ingresso servizio L. 40 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.

TAIT C libero in centro (via Saluzzo) 2 mansarde rinnovate a L. 12 milioni cadauna. Tel. 502.383 - 598.425

TAIT D vicinanze corso Peschiera 2 camere cucina ingresso servizi, 2 arie, a L. 29 milioni, occupato. Tel. 502.383 - 598.425

TAIT E Lungo Po Antonelli, ampia camera tinello angolo cottura, ingresso, bagno L. 35.700.000 Tel. 502.383.

TECNOCASA 545.662 in stabile signorile ad Almese appartamenti box e monolocali liberi. Prezzi interessanti, mutuo.

TRANA villa nuova salone 4 stanze 2 servizi tavernetta box cantina terreno recintato 1300 mq. Telefonare 953.3939

TROFARELLO vuoto libero indipendente unifamiliare abitazione 110 mq ... solaio giardino garage. Gabetti 5767.

UFFICIO piazza Savoia occupato 160 mq ottimo reddito vendiamo. Telefonare Meccasa 533.025.

UTIP
519.988 vende signorile zona S. Salvario via Donizetti angolo via Saluzzo 83, 1-2-3-4 camere cucina bagno ... negozi magazzini box posteggio in loco

UTIP
518.987 vende adiacente Tesoriera corso Francia in stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno 125 milioni meno mutuo

UTIP 537.421 vende libero adiacente piazza Rebaudengo camera cucinotta ingresso bagno ampio balcone facilitando

UTIP 537.421 vende libero via ... camera cucina ingresso termo bagno, volendo stessa casa altro alloggio occupato.

VALSALICE vendesi prestigioso appartamento mq 280 in palazzina giardino privato terrazzi box. Tel. 882.214 ore ufficio.

VANCHIGLIA libero completamente rinnovato soggiorno 2 camere tinello bagno ascensore volendo box auto dilazioni pagamento vende Uip 537.421

VENARIA zona centrale casetta 2 piani negozio con retro, 1° piano alloggio, cortile privato cintato, garage vende. Telefonare 874.828.

VENDESI Castelsardo Sardegna palazzina indipendente mq 720 fronte mare ottimo affare. Telefono (079) 239.018 ore pasti.

VENDESI in Torino lungo Dora Firenze 27 appartamenti da ristrutturare in stabile dotato di riscaldamento centrale ascensore citofono possibilità di ... personale sul posto ore 15-18. Tel. 792.434.

VENDO casa in Carignano 6 camere doppi servizi scala interna officina mq 90 con forza 380 terreno mq 250 garage ... terreno mq 600 circa. Telefonare 969.9296.

VERO affare, via Finalmarina, soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno, sufficiente 52 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.956

VIA Baltimora libero soggiorno camera ... abitabile servizi ripostiglio ottimo prezzo. Tel. Eurocase 547.470 513.725.

VIA Mazzini mq 280 da ristrutturare terzo piano ascensore libero 650 mila mq privato vendo. No agenzie. Tel. 874.770.

VIA N. Bianchi 114-116 termo bagno 1-2 camere cucina abbinabili da 26 milioni vende Lux Casa. Telefonare 546.478

VIA Po libero spazioso 3 camere cucina servizi, casa d'epoca ben tenuta, 2° piano. Tel. Progetto 871.796 - 885.902

VILLA Almese recente salone 3 camere tinello cucinotta servizi più tavernetta e mansarda giardino mq 2000 vendo libera L. 155 milioni. Tel. 364.491

VILLA Alpignano alloggi da 2-3 camere tavernetta e mansarda box 2 auto giardino e termo autonomo mutuo. Tel. (011) 967.6472.

VILLA di recentissima costruzione (1976) su importante strada per Rivoli mq 350 terreno circostante mq 3500 recintato prezzo affare 350 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

VILLA signorile stupenda recente magnifica posizione ... tavernetta garage. Dilazione tel. 830.6580

VILLA in centro residenziale Vinovo salone camere cucina servizi tavernetta terrazzo garage ... mutuo fondiario, permuta. Tel. 801.970

VILLA libera Cascina Vica bifamiliare 130 mq per alloggio più seminterrato box giardino 1500 mq. Gabetti 480.788

VILLA libera ... recente ottimamente rifinita mq 150 abitabili taverna garage giardino mutuo Holding 568.288

VILLA libera S. Francesco al Campo salone 2 camere cucina biservizi tavernetta garage giardino mutuo. Gabetti 480.788

VILLA Moncalieri unifamiliare prezzo affare piano pedonale mq 240 mansarda mq 60 box e 3 camere di servizio mq 240 giardino vendo o permuto. Telefonare 890.405.

VILLA mq 220 più 200 di magazzino al piano terra, giardino, a Bosconero (20 km da corso Vercelli) 180 milioni. Maiora 756.635

VILLA nuova lussuosa collina di Chivasso 240 mq più seminterrato mq 240 terreno mq 3 mila privato vende. Tel. 873.538 - 915.1428.

VILLA nuova bifamiliare immediata vicinanza zona precollinare vende a prezzo interessante immobiliare. Telefonare 610.317.

VILLA precollina Moncalieri unifamiliare salone-soggiorno cucina 2 camere servizi box tavernetta giardino. Tel. 641.839.

VILLA S. Mauro ottima posizione. ... vende. Telefonare 511.851.

VILLA signorile panoramica a Testona Moncalieri salone 4 camere cucina biservizi con mansarda taverna garage giardino 500 mq vendo o permuto con immobile per reddito o alloggio a Sanremo. Telefonare 747.800.

VILLA ... 2 camere cucina servizi mansarda taverna 2 box terreno 1000 mq. Telefonare 953.3939

VILLAGGIO Dega Vinovo alloggio in villa a schiera 5 vani biservizi garage giardino privato. Tel. 965.2461

VILLARBASSE villaggio ... casa a schiera 390 mq su 3 piani ottime finiture, terreno 770 mq. Telefonare 588.98.84.

VILLETTA unifamiliare libera Cumiana salone camere cucina biservizi garage giardino mq 1200. Tel. 585.902 - 591.980

VINOVO Villaggio Torrette: 3 camere cucinotta doppi servizi box giardino, vuoto, 125 milioni. Auxis 546.607 - 547.774.

VOLPIANO in palazzina bifamiliare vendesi salone 3 camere cucina 2 servizi 190 mq box doppio giardino. Tel. 800.382

ZONA CENTRO
appartamento prestigioso libero di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi piano al- ... Telefonare 632.120

(continua)

Grande, bella, tutta speciale.

FORD TAUNUS CONQUEST

Oltre 500.000 lire di equipaggiamento che non paghi. Sono comprese nel prezzo.

Finalmente una macchina superequipaggiata ma anche supervantaggiosa! A un prezzo eccezionale oggi Ford Taunus Conquest ti dà tutta la classe di Taunus e in più:

- lunotto termico
- vetri bronzati antiradianti
- contagiri
- ruote sportive argento
- specchio esterno regolabile dall'interno
- volante a [redacted] razze
- poggiatesta imbottiti regolabili
- tappezzeria esclusiva in tessuti pregiati
- eccellente insonorizzazione
- modanature di [redacted]
- luci di cortesia a spegnimento ritardato
- chiave a forcella
- luce vano motore
- copribagagliaio rivestito di moquette
- ampia consolle centrale con poggiabraccio
- spazioso cassetto portaoggetti in moquette pregiata
- striscia laterale esclusiva.

Ford Taunus Conquest monta motori 1300 e 1600 cc. Su Ford Taunus Conquest c'è la garanzia di 6 [redacted] contro la [redacted] e, se vuoi, anche [redacted] / GARANZIA EXTRA triennale contro eventuali inconvenienti alle parti meccaniche. Ford Taunus Conquest la trovi dai 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 1.000 punti di assistenza.

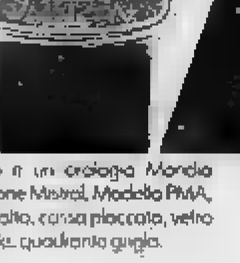
L. 7.126.000*

6 ANNI DI GARANZIA ANTIRUGGINE GRATUITA · TRASFERIBILE PROTEZIONE PERMANENTE — Contro i danni da corrosione dovuti alla corrosione da ruggine

*Motore [redacted] - 4 porte IVA e trasporto esclusi.

Tradizione di forza e sicurezza

MONDIA



Questo è un orologio Mondia Collezione Mistral, Modello PMA, extra piatto, cassa placcata, vetro minerale, quadrante grigio.

Orologi Mondia. Precisi, eleganti, svizzeri, poco costosi.

Collezione Mistral MONDIA
Presso i Rivenditori Zenith

Il suo film «Hammett» andrà a Cannes? Incertezze fino all'ultimo

Il lamento americano di Wenders

«Dopo 4 anni a Hollywood posso girare qualsiasi film in qualunque condizione» - I rapporti col produttore Coppola

Wim Wenders e il produttore Coppola hanno realizzato in quattro anni il film «Hammett»

Come dilemma, il minimo, ma curioso: *Hammett* di Wim Wenders verrà o non verrà presentato al festival di Cannes? Risposta impossibile sino all'estremo attimo, e non è certo l'ultima delle incertezze, risse, blocchi, disperazioni, orgogli e pregiudizi, miti e riti, agonie ed estasi che hanno accompagnato questo film esemplare: la cui leggendaria lavorazione, durata quattro anni, è qualcosa di meno semplice dell'incontro-scontro fra un autore europeo sofisticato come Wenders, il trentaseienne regista tedesco di *Falso movimento*, *Nel corso del tempo*, *L'amico americano*, *Nick's Movie*, e l'industria cinematografica americana in quella sua variante più contemporanea e disastrata che è il quarantatreenne Francis Ford Coppola.

«Se faccio il bilancio di questi miei quattro anni a Hollywood, mi dico che ormai posso girare qualsiasi cosa, in qualunque condizione», ha detto Wim Wenders ai *Cahiers du Cinéma*. Ultimo lamento d'autore: soltanto tre mesi di tempo per montare il film, mentre di solito lui ce ne mette sei. Poi potrà finalmente tornare in Europa, a girare una storia del suo prediletto, lo scrittore austriaco Peter Handke, vicenda senza intreccio e senza azione, con quattro personaggi soltanto, con tutto il controllo nelle mani del regista.

Con *Hammett* è andata esattamente al contrario. Nel 1975, Coppola compra i diritti del romanzo *Hammett* di Joe Gores, ispirato a un episodio della vita di Dashiell Hammett, capofila della *hard-boiled school*, la «scuola del duro» del poliziesco americano, gran personaggio, autore di libri straordinari, straordinariamente cinematografici e cinematografati, quali *Il mistero del falco*, *Piombo e sangue* (*Red Harvest*), *Il bacio della violenza* (*The Dain Curse*), *La chiave di vetro*, *L'uomo ombra*. Coppola chiede di dirigere il film prima a Nicholas Roeg, che dopo un po' si ritira; poi a François Truffaut, che rifiuta; infine a Wim Wenders.

Nel 1978, il regista tedesco va a vivere a San Francisco, dove Hammett lavorava e abitava, per dedicarsi alla ricerca biografico-ambientale e scrivere la sceneggiatura. Il progetto è ambizioso, spiega: «Volevamo che fosse un film su uno scrittore e insieme un film poliziesco classico». La trama? «Nel momento della sua vita in cui ha deciso di dedicarsi completamente a scrivere, Hammett riceve in dono da un detective suo ex collega che lo prega d'aiutarlo a risolvere il mistero della scomparsa d'una ragazza. Suo malgrado, lo scrittore si trova a nuoto immerso nelle indagini intorno a un caso molto complesso; nel frattempo cerca di continuare a scrivere, ma per il filo, comincia a confondere finzione e realtà. Poco per volta, ci si rende conto che alcune persone che incontra durante l'inchiesta diventeranno i modelli dei protagonisti del Mistero del falco...».

Insomma, omaggio a Dashiell Hammett, riflessione sul rapporto tra vita e arte nella creazione artistica, film poliziesco.

Complicato: si succedono infatti tre diversi sceneggiatori, scoppiano conflitti Wenders-Coppola e/o Coppola-finanziatori del film. Nel 1980, con Fred Forrest protagonista, si comincia a girare, ma non si finisce: rimane il finale, si vedrà. Intanto Coppola si è trasferito da San Francisco a Los Angeles alla conquista di Hollywood, ha creato gli Zoetrope Studios, ha messo in cantiere quel suo musical sentimentale *One from the Heart* che è il gran fiasco della cinestagione americana 1981-'82, tecnici ed attori gli servono per sé. *Hammett* viene sospeso. Wenders realizza per conto di *Nick's Movie*; poi se ne va in Portogallo, produce e gira (interpreti il più junior dei Paul Getty e Sam Fuller) lo stato delle cose, un film sulla realizzazione d'un film che allude alla sua esperienza con Coppola.

Ma non rinuncia: «Ormai ci avevo investito troppa parte della mia vita, e alla fine, col sistema e col gusto americano, negli hollywoodiani, con ritmo narrativo più veloce, con troupe diversa, con pochissimi soldi perché il produttore ha avuto un altro dei suoi epici fallimenti finanziari, quindi girando quasi tutto in studio senza riprese in esterni o lavorando in elettronico, per di più basandosi su una sceneggiatura riscritta da Russ Thomas è quasi irriconoscibile.

Adesso, primavera 1982, forse *Hammett* arriva al festival di Cannes, o forse non arriva ad arrivarci. Bilancio di Wenders? «E' un film a parte, rispetto ai miei nove precedenti: un collettivo "prodotto Zoetrope" molto più che un'opera di cui mi sento interamente responsabile e che riflette la visione personale», ha detto ai *Cahiers du Cinéma*. «Come regista, ne resto ugualmente uno dei principali artigiani. Il mio avvenire lo vedo tuttavia in modo di fare il cinema di cui il regista abbia il controllo molto maggiore sul proprio lavoro».

Però chissà se l'amico americano riuscirà a resistere alla propria malavoglia e tornare in Germania, all'amore per l'America: «Il mio sogno segreto è girare un western negli Stati Uniti».

L. C.

Film di Mingozzi apre a Cannes la «Quinzaine»

ROMA — Il film *La pela tacunata*, di Gianfranco Mingozzi, aprirà la rassegna «La quinzaine des réalisateurs», il 15 maggio, al Festival di Cannes.

Il film racconta la storia di due fratelli che negli Anni Trenta girano le campagne proiettando film e delle cascine.

Ha deciso il pretore

Rai-private la [illegible] alla Corte Costituzionale

ROMA — Il pretore ha deciso di inviare alla Corte Costituzionale gli atti del ricorso con il quale la Rai-tv ha chiesto che con provvedimento d'urgenza venisse impedito ad alcuni oligopoli di emittenti televisive private di varie città italiane di trasmettere in contemporanea i loro programmi.

Il ricorso era stato presentato contro Il'Ila Una, Rete Quattro e C... Il pretore ha riconosciuto la rilevanza e la non manifesta infondatezza di una questione di legittimità costituzionale sollevata nel corso del procedimento.

L'eccezione era stata sollevata dalle tv private nell'opporsi alla pretesa della Rai. Con l'ordinanza odierna il magistrato ha anche respinto la richiesta con la quale chiedeva che fosse inibito agli oligopoli privati di trasmettere i loro programmi di cassette in contemporanea sul territorio nazionale.

Quasi pronto il programma per l'apertura del 13 giugno

Alla Biennale-arte i figli di Matisse e di Brancusi

«Arte come arte: persistenza dell'opera» è il tema generale dell'esposizione del settore arti visive che la Biennale inaugurerà quest'anno il 13 giugno mentre il 9, il 10 e l'11 terrà la «vernice» per la stampa.

Il piano espositivo sviluppa il tema generale riproponendo all'attenzione del grande pubblico della Biennale personalità dell'arte contemporanea che hanno operato, spesso al di fuori degli itinerari e delle assidue sperimentazioni delle ultime avanguardie, secondo modi di comunicazione artistico fondati sulla persistenza dell'opera.

In questa linea s'inserisce il richiamo ai grandi maestri del nostro secolo quali Henri Matisse e Constantin Brancusi. Per il primo sarà proposto un omaggio con alcune opere appartenenti a raccolte francesi e sovietiche, mentre al secondo sarà dedicata una mostra a cura di Dan Haulica, comprendente sculture e musei romeni, francesi e statunitensi.

In una apposita sede fuori dei giardini, sarà allestita una rassegna dell'opera di Antoni Tapies che esporterà anche opere di R. Tommasi Ferroni. Il quadro delle mostre si completerà con una retrospettiva di Egon Schiele. Quarantatré artisti parteciperanno poi ad una ampia mostra mondiale, curata da Jean Clair, Anna d'Harnancourt, Matthias Eberle, Dan Haulica e Guido Perocco.

Con adeguati approfondimenti, questa mostra internazionale riproporrà il tema generale dell'esposizione, cioè «Arte come arte: persistenza dell'opera».

Per il padiglione «Italia» curato da Luciano Caramel, sono stati selezionati cinque artisti contemporanei di diverse generazioni in modo da evidenziare la continuità di una linea italiana, radicata nella cultura europeo-mediterranea ed aperta alle avanguardie».

Questi i nomi: *Luca Alinari, Rodolfo Aricò, Renato Bosco, Andrea Cascella, Mario Ceroli, Pietro Colett, Pietro Consagra, Lucio Del Pezzo, Giuseppe Devalle, Pietro Dorazio, Salvatore Emblema, Marco Gastini, Marcello Iori, Luigi Mainolfi, Paolo Minoli, Luigi Montanarini, Mario Nigro, Gianfranco Notargiacomo, Achille Pace, Concetto Pozzati, Mario Schifano, Emilio Tadini, Giulio Turcato, Nanni Valentini* ed *Emilio Vedova*.

La selezione italiana sarà aperta da opere-segnale, rispettivamente di Lucio Fontana e di Osvaldo Licini. La mostra internazionale sarà gio- «Aperto 82», affidata a Tommaso Trini, riserva quest'anno una novità: si comporrà di due sezioni distinte, l'una critica, l'altra informativa.

La prima sezione, «Aperto '82 / Tempo», curata da Tommaso Trini, trae dal panorama internazionale alcuni elementi di spicco dell'attuale dibattito delle idee. La seconda, «Aperto / Spazio», informa sulle molteplici esperienze oggi in corso tra le nuove generazioni. Le due mostre dei giovani saranno allestite ai Cantieri della Giudecca e ai Magazzini del Sale.

Alla mostra per giovani («Tempo») la partecipazione italiana sarà rappresentata da 20 artisti; quella della Germania Federale da quattro; della Francia da tre; della Gran Bretagna da sei; e da uno rispettivamente quelle di Jugoslavia, Argentina, Brasile, India, Giappone. La selezione per gli Stati Uniti fino ad oggi non è stata decisa. Per la mostra («Spazio»), gli espositori italiani saranno ventisei; la delegazione della RFT sarà composta da cinque artisti; la Gran Bretagna sarà presente con tre giovani; l'Ungheria con due, Iran, Francia, Messico, Svizzera rispettivamente con un artista.

L'organizzazione generale della mostra sarà curata dal direttore «pro tempore» del settore arti visive Sisto Dalla Palma, con il coordinamento di Gian Alberto Dell'Acqua.

Grande prima a Milano

Un Gian Maria al Piccolo

MILANO — «Giorni felici» di Beckett, scena questa sera al Piccolo: è la prima volta che Strehler affronta la regia di un'opera del drammaturgo irlandese.

Nella parte di Winnie, Giulia Lazzarini; al fianco Gianfranco Mauri, muto, nel ruolo del marito. Nell'intervallo fra i atti, Strehler ha voluto inserire una parte n. 1», protagonista il mimo svizzero Roy Bosier. L'innesto delle due pièces ha dato anche il titolo allo spettacolo: «Beckett, atto senza parole fra giorni felici».

Il festival sino al 16 giugno con i grandi della tastiera

Bergamo: nel nome di Beethoven il piano sognante di Lonquich

BERGAMO — Nel nome di Beethoven: le Sonate e i Concerti è inaugurato il *XIX Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo*, la rassegna che fino il 16 giugno richiamerà nelle due città lombarde i nomi più illustri del concertismo internazionale.

La serata inaugurale anziché al Teatro Donizetti, assai per poco inagibile, si è svolta al Teatro Rubini, una sala comoda e dall'acustico sfavorevole: acclamati protagonisti, a teatro esaurito, Agostino con l'Orchestra Sinfonica del Festival, il Trio di Trieste e il pianista Alexander Lonquich nel Terzo Concerto in do minore e nel Triplo Concerto in

Circa cinque anni fa il Lonquich si era messo in luce vincendo diciassettenne il Concorso Casagrande di Terni e poi suonando subito per le maggiori società italiane e straniere: era il fascino dell'innocenza, di tenerezza e di un garbo che da tempo si sentivano così limpidi; i suoi Mozart e Schubert conquistarono tutti per la luce sorridente ritrovata sotto i rigori accademici; poi il repertorio si è via via allargato verso romantici e moderni in una intensa attività concertistica. Sentito alle prese il Terzo Concerto beethovenianо, il giovane pianista tedesco sembra ad un punto nodale della sua carriera e del suo sviluppo artistico: la sua musicalità scorre sempre ricca e naturale, il fraseggio rivela finezze affascinanti, ma permane un fare svagato e sognante, un tono «poetico» fra virgolette che è rispetto alla poesia (e a quella beethoveniana in particolare) una visione riduttiva. Dare il maggior spicco alla nota più alta di un arco melodico può venire a noia, ma che il contrario come fa spesso Lonquich può sembrare una maniera; e così pure lo stacco dei tempi, a volte lento (come nel finale) per la consistenza sonora messa in opera. A vendicare ogni, tuttavia, la musicalità di Lonquich saprà riservarci molte sorprese.

Un singolare contrasto è verificato così con l'approccio stilistico del Trio di Trieste, Dario De Rosa, Renato Zanettovich e Amedeo Baldovino, tutto fatto di esperienza vissuta e di entusiasmo extraverso: il Triplo Concerto, quasi Beethoven senza paturnie che non piace ai sapienti perché sembrerebbe «andare avanti» il linguaggio, è saltato fuori in tutta la sua varietà di umori, spiritosi, cavallereschi o amabili: come nel sublime esordio del Largo, cominciato da Baldovino e poi proseguito dagli altri in modo da reclamare l'applauso a scena aperta.

Pur tanta mutevolezza di proposte, il candore di Lonquich e la piena espressività del Trio di Trieste, Agostino Orizio ha tenuto la via del più flessibile equilibrio: ha avuto per sé un'orchestra eccellente, cui ha saputo dare una presenza strutturale rispetto al discorso solistico. Questa sera il concerto si ripete al Teatro Grande di Brescia, dove sabato 8 maggio Uto Ughi e Eugenio Bagnoli apriranno la serie delle Sonate beethoveniane per violino e pianoforte.

Giorgio Pestelli

A Bologna i film di De Santis e degli Anni 40

BOLOGNA — Si apre oggi al cinema «Roma» la rassegna «Quegli ambigui Anni 40: film usciti in Italia durante la guerra» comprendente 32 film italiani e stranieri e sei documentari recensiti dal futuro regista Giuseppe De

All'interno della rassegna si apre domani, e continuerà fino a sabato, il convegno sul tema «Il neorealismo nel fascismo: Giuseppe De Santis e la critica cinematografica italiana 1941-1943». Al convegno si affianca un seminario su «Giuseppe De Santis: l'avventura neorealista» (in Palazzo Hercolani, fino a venerdì) con la partecipazione del regista e la proiezione di quattro suoi film.

PRIME FILM: «La saggezza nel sangue» di Brad Douris

Huston versa il suo sarcasmo sulla follia del predicatore

La saggezza nel sangue di *John Huston*, con *Brad Douris*, *Ned Beatty*, *Harry Dean Stanton*, *Daniel Shor*. Produzione americana. Segnalato dai critici italiani. Ritratto grottesco. Cinema Centrale.

Torna un giovanotto dalla guerra in una cittadina della Georgia nel Sud degli Stati Uniti. Al peso di ciò che ha visto si aggiunge il carico del passato, il nonno predicatore di una setta, l'ambiente di fuori in cui è vissuto. Si capisce dallo sguardo troppo lucido e dall'esaltazione dei discorsi che è, voglia, per occupare con coerenza il suo posto: farà il predicatore di una religione aggiornata, la Chiesa della verità senza Cristo. Peccato e redenzione sono parole senza senso, c'è solo una verità che ci domina.

Poiché non vende consolazioni semplici, trova ascolto nei più inquieti e concorrenza nei più furbi. C'è un ragazzo travestito da scimmione che pensa di avere nel sangue la del profeti, c'è un'affittacamere che ha qualche lampo amoroso, c'è una isterica che crede di essere la Madonna di Natale, un predicatore concorrente che finirà uccisa dal sacerdote della verità senza Cristo.

In fondo resta l'autodistruzione: il protagonista s'accieca la calce viva per vedere meglio la verità, si avvolge di filo spinato, si riempie le scarpe di sassi. Salvarsi? Non è possibile e non servirebbe. Nel Sud la follia ha questa grandezza ridicola, è una protesta individuale che può consumarsi nelle proprie speranze, purché siano assolute e intrattabili.

Huston è qui alto livello, il suo sarcasmo è intinto di sgradevolezza, si pazza cerre per le del Sud con la serenità di uno che fa jogging. Due anni fa a Cannes il film ottenne un'ammirazione riottosa, il ritratto è di quelli che concedono più al grottesco che all'emozione. Bisogna dire che dietro il film c'è grande forza naturale dei manzi di Flannery O'Connor, un rivisto e reinventato con il di un notevole talento. Il protagonista Brad Douris folle sguardo s'era già visto nel *Cuoco* e in *Ragtime*, ha faccia giusta. Ma anche gli altri, tutti a posto.

a. r.

Lionel Hampton a «Primissima»

ROMA — *Primissima*, rubrica culturale TG1 in onda domani alle 18,20 sulla rete 1 tv, dedica un servizio al celebre vibrafonista Lionel Hampton.

LA TELEVISIONE di Ugo Buzzolan

La fantascienza degli Anni 70 (con un futuro pieno di terrore)

Non è che la fantascienza abbia sino ad ora frequentato molto il video: telefilm, cartoons, sì, ma pochi film. Per cui assume una particolare importanza il ciclo «Schegge di futuro: science-fiction '70» a cura di Enrico Ghezzi che da stasera andrà in onda sulla rete 3.

IL CARTELLONE — I film in programma sono sei: 1975: **occhi bianchi sul pianeta Terra** (1971) di Boris Sagal, con Charlton Heston; **Zardoz** (1973) di John Boorman, con Sean Connery e Charlotte Rampling; **2022: i sopravvissuti** (1973) di Richard Fleischer, con Charlton Heston e Edward G. Robinson; **Duemila anni dopo** (1978) di Richard T. Heffron, con Peter Fonda; **L'uomo che venne dal futuro** (1971) di George Lucas, con George Duvall; **Dark star** (1974) di John Carpenter, inedito per l'Italia. Il curatore si rammarica di non essere riuscito ad ottenere dalle case di distribuzione «Uomo terminale», «Cronaca di Hellstrom» e «Fase IV». Sarà per la prossima volta.

INCUBI E CATASTROFI — La fantascienza nel cinema, dopo illustri esempi arcaici, esplode negli Anni 50 e basterà ricordare «L'invasione degli ultracorpi», appena rivisto in tv, o «La cosa dell'altro mondo»: sostanzialmente il tema è l'attacco alla Terra parte extraterrestri perfidi nemici.

Tra gli Anni 50 e gli Anni 60 c'è un sensibile calo: il pubblico gradisce sempre meno uno schema che continua a ripetersi in profusione di mostri di cartapesta, e la fantascienza serve solo a registi come Truffaut («Farenheit 451») e Godard («Alphaville») per i loro raffinati apologhi.

Ma nell'ultimo scorcio degli Anni ecco il risveglio con due film emblematici, «Il pianeta delle scimmie» di Schaffner e, su un piano stilistico e intellettuale molto superiore, «2001: Odissea nello spazio» di Kubrick, opera-chiave senza la quale non si potrebbe capire l'evoluzione del genere fantascientifico nel decennio successivo sino ad oggi.

Da Kubrick in avanti la fantascienza imbocca strada che il ciclo della rete 3, sia pure con inevitabili lacune, testimonia piuttosto bene: la strada dello sguardo allarmato ad futuro dove ci si trova a fare i conti con le catastrofiche conseguenze di guerre atomiche, di distruzioni della natura, di aberrazioni della tecnologia; e quindi all'elemento allucinante-avventuroso aggiunge una riflessione «politica», tragica e ra e sarcastica, sugli errori e sui destini dell'umanità (con qualche, ma non frequente, barlume di speranza), e tutto ciò nel contesto di un cinema prevalentemente giovane, di punta, che si affida a trucchi elettronici e che si inserisce nel nuovo di Hollywood.

IL FILM STASERA — Le sequenze più belle e affascinanti di **1975: occhi bianchi sul pianeta Terra** sono quelle di Los Angeles deserta, sudicia, terrificante: è un film di forte tensione che purtroppo cade in un finale, melodrammatico improntato ad uno spirito mistico fuori posto, ma che vale anello di congiunzione tra il cinema vecchio stampo, con reminiscenze marcate dell'horror dei morti viventi, e la fantascienza «ragionata», o appunto perciò più terrificante, dei nostri giorni.

Oggi sulla Rete 3

Levi e Bettiza a «Quarto potere»

ROMA — Oggi, alle 19,35, la terza rete tv trasmette la quarta puntata di *Quarto potere*, la trasmissione a cura di Alberto Sinigaglia sul mestiere di giornalista. La trasmissione di oggi, dedicata all'inviato speciale, ospita Arrigo Levi e Enzo Bettiza.

TRA I FILM IN PROGRAMMA STASERA ALLE TELEVISIONI

Torna il caso Murri, grande scandalo del primo '900

Mino Bellei

Il caso Murri, sceneggiato o film per tv in cinque puntate che esordisce sulla rete 2, riesuma un famoso assassinio avvenuto nell'alta società bolognese dell'inizio Novecento, assassinio che suscitò molto eccitato curiosità e la fantasia morbosa di tanta gente per le illazioni su presunti rapporti erotici a tre e incestuosi tra i protagonisti della storia: l'ucciso conte Bommartini, uomo dalle abitudini libertine (sul luogo del delitto erano rimaste di un convegno tra cui sontuosa biancheria di pizzo); la moglie Linda Murri, figlia di un illustre clinico amante di un maturo medico; il fratello lei, altra libertina che sarà il perno della vicenda; una giovane procace cameriera; e due complici.

Il quesito era: assassinio dovuto a alterco occasionale o a complotto di famiglia? Nelle polemiche durante il processo — Torino, 1905 — era intervenuta anche la politica, con i conservatori che davano addosso ai Murri e i progressisti che li difendevano.

sceneggiatura, basata su documentazione d'epoca, è di Fabio Pittorru, regia di Florestano Vancini, fra gli interpreti Gisella Burinato, Giuliano, Mino Bellei. E' abbastanza strano che la tv abbia ripreso la stessa vicenda cui solo pochi anni fa, '74, Mauro Bolognini ha tratto uno dei suoi migliori film «Fatti di gente perbene», molto lodato dalla critica.

Proprio di Bolognini va in onda su Italia 1 **Metello** (1970) con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo, ispirato al romanzo di Vasco Pratolini: amori, politica, lotta operaia nella Firenze di fine secolo.

Alle televisioni

Telly Savalas in «Kojak», tv 1, ore 20,40 - David Niven nel film in Montecarlo, ore 20,30

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,15
12,30 **Lavori manuali per i beni culturali**, di I. Ganeese
13 — **Giorno per giorno**, rubrica Tg1, conducono Mo- e Piccinino, regia di Nelly Cavallo
14 — **Gelosia**, di Alfredo Orani, regia di L. Cortese
14,40 **così**: «La lampada di Aladino»
15 — **Beni culturali e ambientali: Decentramento amministrativo**, di Franco Cimmino
15,30 **Tutti per uno**, di Maria Flavi. **Anna dai capelli**
15 — **Happy circus**, con Fonzie **Happy days: «Fermate Alfredo»**, regia di Jerry Paris
17,05 **Direttissima la tua antenna; Astroboy**, dis. anim.; **Direttissima: i sentieri dell'avventura**
18,20 **I problemi del sig. Rossi: Come fare dichiarazione redditi?**
18,50 L'appuntamento Gianni Morandi in **Tutti insieme**, proposta Giulio Rapetti
19,45 **Almanacco giorno dopo**, di Giorgio Ponti, Flora Favilla e Diana De Feo
20,40 **Kojak**, protagonista Telly Savalas, telefilm
21,35 **Quark: Viaggi mondo medicina**, a cura di Piero Angela
22,15 **Appuntamento al cinema**, a cura dell'Anicagis
22,20 **Mercoledì sport - Calcio: Göteborg-Amburgo** (sintesi). **Basket: Billy-Scavolini** (sintesi)

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,20
12,30 **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli; **Lezioni in cucina**, di Luigi Veronelli
13,30 **Uno stile, una città**, di Donato Goffredo. «Il moderno a Roma»
14 — **Il pomeriggio in diretta da piazza di Siena - Fate indovino - 50° Concorso ippico internazionale - «Ombre rosse»** (2° p.), di John Ford (1939), con John Wayne, John Carradine, Claire Trevor
15,25 **Follow me, l'inglese per principianti**
16 — **Tv2 ragazzi: Nuovo mondo nello spazio**, varietà per ragazzi - **50° Concorso ippico - Dietro l'ostacolo**. Piazza di Siena curiosità
17,50 **Tv2 - Sportsera - Dal Parlamento**
18,05 **Tv2 ragazzi: Tarzan il signore della giungla**
18,30 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso: «1982 anno dell'anziano: che cosa ne pensa» Contoolivatori»**
18,50 **Buonasera con... e telefilm vince il 1° premio»**
20,40 **Il caso Murri**, di Mario Ferraro, sceneggiatura di F. Pittorru, Gianni Giuliano, Gisella Burinato e Mino Bellei
22 — **Tribuna politica** - Dibattito tra Almirante e Pannella
23 — **Il misterioso mondo Arthur C. Clarke**, a cura di V. Agnese
23,45 **di genitore**, a cura di F. Lipparoni

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,20
14 — **Cles - Ciclismo**: Giro del Trentino, 2° tappa: Ponte Caffaro-Cles
17,30 **Concertone: Joan Armatrading**. Presenta Sergio Mancinelli, regia di Lionello De Sena
18,30 **L'orecchiocchio: quasi quotidiano tutto di musica**, a cura di Lionello De Sena
19,35 **Quarto potere. Il mestiere di giornalista: l'inviato speciale** con Enzo Bettiza, Arrigo Levi, e Alberto Sinigaglia. Regia di Bruno Gambarotta
20,05 **Il quotidiano a scuola**, di Daniela Natalini
20,40 Schegge futuro: Science fiction (Usa) '70. **«1975: occhi bianchi sul pianeta Terra»**, regia di Sagal, interpreti Charlton Heston, Rosalind Cash
22,55 **Medicina 81**: programma di aggiornamento

Italia 1

14,30 **Avventure a Charles**
15,30 **Un grido nelle tenebre**, film di J. L. Mosley
17 —
19 — show dal Salone (reg.)
20,30 **Il sogno americano**
21,30 **Le grandi storie d'a- Italia 1: «Metella»**, di Mauro Bolognini, con Mas- Ranieri
23,30 **Calcio: premondial '82**

Canale

10,30 **La famiglie Stoddard**, film
20,30 **e noi due**, rietà con Mondaini e Vianello
21,30 Film ciclo Ugo Tognazzi **del barone, della santa e del fico florone**
24 — **Uomo bianco tu vivrai**, film con Richard Widmark e Linda Darnell, regia di J. L. Mankiewicz

Rete quattro

14,45 **La più allegra avventura**, film
16,30 Carioni
18 — **Una strana ragazza**
18,30 **Dancin' days**, telefilm
20,15 **Truck driver**, telefilm
21,15 **Il mio amore con Samantha**, film immedia)
23 — **Il, ho ucciso per legittima difesa**, film (drammatico)
0,30 **La battaglia del deserto**, film (guerra)

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,20; 24
18,05 **Per i ragazzi: Top**
18,50 **Blu per una bambina**. Telefilm
19,20 **San Gottardo o Lucomagno**
19,50 **Giornata dell'Europa**
20,40 **Argo**
21,30 **Musicalmente**, con Ornella Vanoni
22,30 **Mercoledì sport**. Calcio: finale della Coppa Uefa. Ciclismo: Tour de Romandie

Capodistria

Telegiornale: 18, 20,15; 22; 23
13,30 **Cordine aperto**
18,05 **Quegli anni, quei giorni**
18,45 **Ciao ragazzi: Perso nella foresta verde**. Cartoni animati
19,05 **La scuola**
19,30 **Jazz sullo schermo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 Telefilm
21,15 **pressione**
22,10 Monaco di Baviera: **pugilato. Campionati mondiali**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23
18,25 **La tata e il professore**, con Juliet Mills, Richard Long
19,10 **Telemenù**
19,20 **L'ispettore Bluey**, con Lucky Grills, John Diedrich
20,25 **Quotazioni oro**
20,30 **Eternamente tua**, film Tay Garnett, con Loretta Young, David Niven
22,10 **Oroscopo di domani**
22,15 **Monjiro, samurai solitario**

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23.
6,10 - 7,40 - 8,45 La combinazione musicale
9,02 Radio anch'io '82
11,10 Tuttinsieme
11,34 L'agente segreto, di Conrad
12,03 Via Asiago tenda
13,25 La diligenza
13,35 Master
14,23 Mediterraneo
15 — «Orgia», di Pasolini
17,30 Master Under 18
18 — Microsolco che passione!
18,30 Globetrotter
19,30 Radiouno jazz '82
20 — Radiouno spettacolo
21 — Pagine operistiche
21,18 Italia segreta

Alla radio

22,22 Autoradio
22,27 Audiobox

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 8 I giorni
9,32 - 10,13 - 15 - 15,42 Radiodue 3131
11,32 Le mille canzoni
12,10 - 14 Trasmissioni regionali
12,48 L'aria che tira
13,41 Sound-track
15,32 Sessanta minuti
17,32 «Le confessioni tra italiano», di Nievo
18,45 La carta parlante
19,57 Il convegno dei cinque
20,40 Non stop sport e musica

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
8,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Il certo discorso
17 — L'arte in questione
17,30 - 19 Spaziotre
21,10 Orchestra sinfonica e coro di Chicago, dirige Leonard Slatkin
22,20 Libri e novità
22,30 America oggi to oggi
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

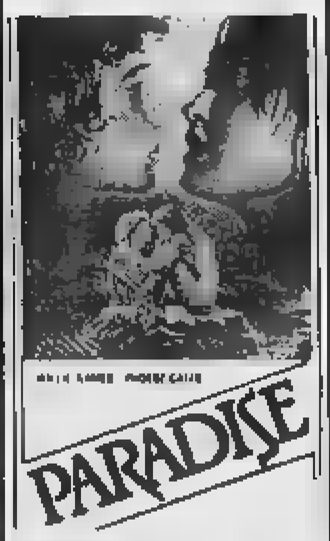
Il suo urlo, il suo scatto, la sua tecnica micidiale hanno folgorato il Mondo! ... e poi ride alla vista del sangue...

OGGI al NAZIONALE
il nuovo dio dell'Estremo Oriente

Orario: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 NON VIETATO

ROMANO

TORINO



ELISEO
e domani
CONTINENTAL

PUNTO DUE

LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1981

DOMANI ALL'AMBROSIO

JACK HEDLEY · ALMANTA KELLER · HOWARD ROSS · ANDREW PAINTER
[redacted] DELLI COLLI · con la partecipazione di PAOLO MALCO · Regia di [redacted] FULCI

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia. Col. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Ap. 15,30; ult. 22,40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Guardato a vista, Lino Ventura, Romy Schneider, Michel Serrault. Col. Non viet. Or.: 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Ingresso 4000.
ASTOR (via Vioti 8, tel. 518.518): Tagli squilli di Stella, George Scott, Timothy Hutton (drammatico). Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Banana Joe, Bud Spencer. Col. Ore: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. L. 4000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): I predatori dell'arca perduta, Harrison Ford, Karen Allen. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. Ingresso L. 4000.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): La saggezza nel sangue di J. Huston, con J. Huston, B. Dourif, N. Beatty. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 3500.
CRISTALLO (via Gioito 9, tel. 650.71.00): Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon, Anne Parillaud, Daniel Ceccaldi, col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.427): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,26; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Momenti di gloria (Oscar miglior film dell'anno). Col. Non viet. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Professione... piccoletto di Francis Veber con P. Richard, M. Bouquet. Proiezione unica ore 19,30. Ingresso L. 4000.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Agente 007 una cascata di diamanti di Guy Hamilton con Sean Connery. Proiezione unica ore 21,15. Ingresso 4000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Il cacciatore con Robert De Niro. Viet. 14. Or.: 16,45; 19,45; 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): La casa stregata, di B. Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida (comico). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Bello mio bellezza mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (divertente). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 4000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): L'amante di Lady Chatterley, Silvia Kristel. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Malizia erotica, Laura Gemser, Barbara Rey. Viet. 18. Color. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingr. 3500.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Jacky Chan la mano che uccide. Techn. Non viet. Ingresso L. 4000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Borotalco, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Musiche di Lucio Dalla, regia di Carlo Verdone (brillante). Ap. 16; film 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.
ORFEO (piazza Carina, tel. 432.67.01): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.961): Rassegna erotica. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3500.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): La pelle carovana, Asca Arno. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 3500.
REPOSI (via XX [redacted] 15, tel. 531.400): Conan [redacted] regia di John Milius. Viet. 14 (avventuroso). Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Possession di Andrzej Zulawski (Palma d'Oro Festival Cannes 1981). Isabelle Adjani, Sam Neill. Techn. Viet. 14. Or.: 16; [redacted]; 22,30.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.571): La donna mancina di Peter Handke con B. Ganz, E. Clever, G. Depardieu, R. Vogler. Col. Non viet. Ingresso 3500. Agis 2000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO (via Buozzi 6, tel. [redacted]): Paradise di Stuart Gillard con [redacted] mes, Phoebe Cates. Non [redacted]. 15; 16,40; 18,25; 20,30; 22,20. Ingr. L. 4000.
[redacted] (via Roma 333, [redacted] 511.780): Reds, Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson (spettacolare). Ap. 17,30; film 18, 21,40. Ingresso L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti [redacted] 661.264): Presentato [redacted] Amnesty International: L'uomo di marmo di [redacted]. Ore 20,45.
ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): Le ragazze porigine. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3000. Attrazione comica del duo americano «Rasbaro». Strip-tease di Polly Grayson ore 15,30; 18,30; 21,15. Ingr. 3500.
AMBRA [redacted] Salute 77, tel. 297.197): Kiss Panian. Non [redacted] 16,30; ult. 22,30.
ARCO (corso Principe [redacted] 31, tel. 484.621): Sybil regia di Daniel Petrie con Sally Field, Joanne Woodward. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso L. 3000. Agis 2000.
ARTISTI EROTIC CENTER (via Genè di Barolo 24): Rassegna erotica. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3000.
ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.8815): Delitto sotto il sole di A. Christie con P. Ustinov, J. Birkin, J. Mason. Techn. Non viet. Ore 20; 22,30.
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Più bello di così si muore, [redacted] 16; film 18,15; 18,20; 20,20; 22,20.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): Stati di allucinazione di Ken Russell. Viet. 14. Ap. 20; ult. 22,30.
LA PERLA (corso [redacted] 26, [redacted] 791): Ricche e [redacted] Candice Bergen, Jacqueline Bisset. Non [redacted] Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 786.803): chiuso per riposo. Domani Banana Joe.
MASSIMO (via Montebello 8, [redacted] 878.051): oggi chiuso. Domani Il pianeta del terrore, Edward Albert, Ray Watson. Viet. 14 (fantascienza).
MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel. 530.255): Rassegna erotica. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingresso 2500.
[redacted] d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): Anni di piombo di Margarethe von Trotta (Leone d'oro Venezia '81), [redacted] Jutta Lampe, Barbara [redacted] (Fenici d'oro miglior interpretazione Venezia '81). Col. Non viet. Ingr. 3000. Agis [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.765): Erotic ecstatic. Viet. [redacted] Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000.
[redacted] (corso Belgio [redacted] tel. 874.171): [redacted] di Pier Paolo Pasolini. Viet. 18. [redacted] Ap. 20; ult. 22,30. [redacted] Agis.
STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051): La pazza storia del mondo di Mel Brooks con Mel Brooks. Techn. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio [redacted] nato 5): Rassegna erotica. [redacted] 18. Ap. 15; ult. 22.

[redacted]

[redacted] (via Sacchi 18, tel. 511.290): Le ragazze del ginecologo. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30.
CONTINENTAL (v. Nizza 348, 1 697.066): oggi chiuso. Domani Delitto sotto il sole.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 456.560): Amore senza fine, di Franco Zeffirelli con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo). Ap. 20; ult. 22,30.
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.236): vedi Teatri.
HOLLYW[redacted] (corso Regina Margherita 106, tel. 851.504): chiuso per riposo.
JOLLY (via Varolengo 130) [redacted] riposo settimanale.
NUOVO ODEON (via Vanetro 6, tel. 749.23.62): Razza selvaggia di Pasquale Squitieri. Ap. 20; ult. [redacted]

[redacted]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Festival Marx Brothers: Zuppa d'anatra e la guerra lampo dei fratelli Marx di Leo McCarey (versione [redacted]) ore 18,30, [redacted] 22.
[redacted] Cavour 7, tel. 541.438): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24. Giochi privati - [redacted] love. Ingresso soci.
[redacted] Calendra 15, tel. 447.28.86): dalle 14,30 alle 24 continuato: Fichi belli. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.
PO (via Po 21, tel. 836.75.02): chiuso per riposo.

[redacted] CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): Amore al 1° morso con G. Hamilton. [redacted] d'Essai (via Montecorno [redacted] tel. 353.776): Rassegna «Il più grande agente segreto del mondo», A. 007 si vive solo due volte.
SMERALDO d'Essai (via Turva 87, tel. 390.711): Spiaggia di sangue. Ap. 20; ult. 22,30.
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi [redacted] tel. 596.125): solo grandi film. Qualcuno volò sul nido del cuculo, Jack Nicholson. Viet. 14 (grande richiesta). Ore 20; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764): [redacted] Ap. 20; ult. 22,30.
SAN PAOLO (via Cesana [redacted] tel. 372.637): oggi chiuso per riposo.

[redacted] FRANCIA

BERNINI (corso [redacted] 3, tel. 740.38.43): Carli piccolissimi [redacted] di Y. Robert, J. Rochefort.
ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 748.29.07): Hiroshima mon amour di A. [redacted] E. Riva, B. Fresson. Or.: 20,30. [redacted] Organizzato [redacted] Circoscrizione [redacted] San Donato Campidoglio. Ingresso libero.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): I porno [redacted] di Eva. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, [redacted]): Mondo erotico di Francis. Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1200.

Film segnalati dalla critica: L'uomo di [redacted] (Acapulco). Qualcuno volò sul nido del cuculo (Vinzaglio).

[redacted]

BORGARO
ROYAL: Tempo cugino.
CARMAGNOLA
LUX: Sexy jeans. Viet. 18.
MARGHERITA: Il minestrone.
CIRIE'
CATALANO: Blues brothers.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Conan il barbaro.
CUORGNE'
PATRONA: Due supergoliati quasi piatti.
LANZO
CATALANO: Hanno rubato la chiappa di Afrodite. Viet. 18.
MONCALIERI
ITALIA: Hair. Unico spettacolo ore 21. Ingresso 1500.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Borotalco.
ITALIA: Il vizietto n. 1.
RITZ: Tape squilli di rivolta.
VALPERGA
AMBRA: Rassegna erotica.
VENARIA
DANTE: Sexy erotic job.

14 concerti in luglio

I Rolling a Torino e Firenze?

Mick Jagger

[redacted] — Stretta finale per le trattative dei concerti italiani dei Rolling Stones, che dovrebbero concludersi per la [redacted] settimana. [redacted] indiscrezioni, sarebbero state [redacted] le date [redacted] giganteschi happening: come già il nostro giornale aveva anticipato, si terrebbero [redacted] concerti allo Stadio Comunale [redacted] di Torino (il [redacted] e 13 luglio) e altri [redacted] stadio di Firenze [redacted] il 20 e 21 luglio: queste informazioni [redacted] sicure all'80 per cento. Il 20 per cento che [redacted] è ancora dovuto [redacted] ai motivi economici, che sono quelli [redacted] quali ora prosegue la trattativa. Il biglietto d'ingresso [redacted] concerti italiani costerà comunque 15 mila [redacted]

Incontro col «poeta» scontroso che incide il suo [redacted] lp

De Gregori [redacted] Grande Rivincita

Sta chiuso in un cascinale romano - Torna alla ribalta dopo tre anni di silenzio - Tournée d'estate

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Nasce in mezzo [redacted] campagna romana, [redacted] e dolcissima, il ritorno sul mercato discografico di Fran[redacted] Gregori, il cantautore più poeta e più schivo [redacted] bella generazione musicale [redacted] ha rinobilitato la decaduta canzone italiana. Fedele a se stesso, per dar vita al nuovo lp Francesco ha scelto un cascinale che nasconde una sofisticata sala [redacted] registrazione, e fa una vita tutta [redacted] lavoro, ore strappate alla notte e il sonno di Ariete dormiglione incallito sempre in agguato.

La «quarantena» finirà soltanto verso la metà di giugno, quando uscirà questo misteriosissimo disco che [redacted] raccoglie grandi attese e che pochi privilegiati ammessi [redacted] ascoltare definiscono clamoroso.

Tre anni di silenzio (l'ultimo lp era stato «Viva l'Italia» del '79) di uno [redacted] De Gregori finiscono per pesare in un panorama musicale [redacted] il nostro, che ultimamente ha conosciuto soltanto nuovi talenti mediocri [redacted] l'insistita proposizione [redacted] *star d'assalto* sempre uguali a se stesse. In più, l'immagine di poeta emotivo [redacted] che Francesco si porta dietro [redacted] contribuito a far circolare [redacted] vena prosciugata, ispirazione inaridita, [redacted] c'era [redacted] pensava che si mettesse davvero a fare il libraio, il lavoro che [redacted] sarebbe scelto se non avesse imboccato la strada delle note.

Invece eccolo qui. Elegante com'è elegante lui, con i suoi completi jeans, [redacted] sfiorato

dalle tentazioni della moda, l'aureola di capelli biondorossicci che si diradano (e questo gli [redacted] pochino fastidio). Trentun anni vissuti al trotto, con la caparbia pretesa di vivere [redacted] dello *starsystem* standoci dentro, gli hanno dato una sicurezza tranquilla. [redacted] in [redacted] forma De Gregori si gode [redacted] sorgente che ha lasciato [redacted] e che lo ha travolto con una ricchezza di cui pare ben conscio e fiero.

Gusta sornione il materializzarsi della Grande Rivincita, ricorda il silenzio lungo. L'hanno angosciato, durante tutto questo periodo? *«No, nessuno. Al massimo [redacted] casa discografica chiedeva notizie sulla mia salute, ma [redacted] sono stato benissimo, ho vissuto [redacted] persona normale».*

Un periodo così lungo [redacted] «normalità» può appannare un'immagine, far dimenticare il capriccioso mondo dell'utenza musicale. De Gregori che l'anno scorso, senza novità da proporre, ha raccolto dodicimila persone in un concerto a Torino, recita una ricetta di saggezza: *«L'ideale, certo, sarebbe un disco all'anno. [redacted] anche un silenzio più lungo [redacted] bene. Se riesci a far [redacted] cose giuste, puoi durare tranquillamente fino ai settant'anni».*

L'ispirazione: quali sono i [redacted] tempi, è possibile tracciarsi dentro [redacted] regole? *«Mi possono venire molte [redacted] giorno. Se una cosa mi frulla per la testa [redacted] cerco [redacted] metterla giù [redacted] mattino successivo, non scrivo mai [redacted] notte. Può succedere che io [redacted] in testa trenta idee e la metta giù tutte, e può succedere di fare [redacted] in tre minuti, sul filo dell'emergenza, per finire [redacted] longplaying».*

C'è [redacted] momento particolarmente delicato, fra l'ideazione e la realizzazione di un di[redacted] *«Quando entro [redacted] di registrazione e devo materializzare una [redacted] che corrisponda a quello che ho in testa».*

Del [redacted] disco [redacted] conosce soltanto una canzone, *Centocinquanta stelle*, un poco rock, che si è sentita al con[redacted] Torino. Ma [redacted] De Gregori a scegliere fra i cento cavi della [redacted] ispirazione, a tirar fuori proprio quello che farà salire [redacted] febbre [redacted] suoi fans? *«Di [redacted] quello che piace [redacted] più a me piace di più anche agli altri. E' un sistema che [redacted] abbastanza fedelmente».*

Ulteriore verifica di questa regola a metà giugno. E un'altra ancora in estate, quando De Gregori s'immergerà [redacted] tournée di rito, con probabile [redacted] a Torino (una città che [redacted] porta fortuna) e [redacted] percorso per il quale il cantautore pone un'unica condizione: spazi raccolti. La Repubblica [redacted] Banana è [redacted] un milione d'anni, e il poeta maturo cerca [redacted] «misura umana» anche *on the road*.

Marinella Venegoni

Da oggi a Roma in 5 concerti - Il nuovo disco

Locasciulli, [redacted]

[redacted]A — L'abbiamo [redacted] volte in tv domenica scorsa (a «Dietro il disco» e «Discoring») e oggi sarà per cinque sere in concerto [redacted] del Satiri [redacted] Roma. Una [redacted] invasione di [redacted] Locasciulli, cantautore lanciato [redacted] cattura del pubblico, non è immotivata.

Dopo anni di lavoro musicale oscuro ma tenace (punto di partenza era stato il Folkstudio) Locasciulli ha trovato la sua giusta strada con la complicità di Francesco De Gregori, che gli ha prodotto l'anno scorso [redacted] Q-Disc e ora «Intorno ai trent'anni», un 33 giri che restituisce a Mimmo tutte le sue qualità: inventiva non banale; uno stile [redacted] inconfondibile al pianoforte che sa di café chantant ed è assoluto e moderno; una bella voce forte e un poco roca che canta la caduta delle illusioni ma [redacted] imbocca la strada della disperazione.

Sobrio, misurato ma vivace come si conviene a uno che ha da poco passato i trent'anni, ricco di entusiasmo, Locasciulli sta reclamando la sua parte di «audience».

Non gli sarà difficile ottenerla, guardando quello che offre interno il mercato in fatto di giovani talenti. Nell'estate, il cantautore medico girerà le piazze italiane insieme con De Gregori che accompagna al pianoforte, e avrà anche uno spazio per sé: occasione propizia per misurare se «intorno ai trent'anni» si può ancora sfondare.

[redacted] v.

Contributi e Piccolo

Emendamenti pci alla legge teatro

ROMA — La Commissione Pubblica Istruzione [redacted] Senato comincerà la prossima settimana l'esame dei ventitré articoli della legge per il tea[redacted] di prosa.

In vista della discussione i comunisti hanno presentato una ventina [redacted] emendamenti: l'[redacted] preannunciato il senatore Canetti intervenuto ieri alla conferenza stampa indetta dal pci per sottolineare la persistente carenza [redacted] una legislazione di riforma [redacted] nente lo spettacolo, l'industria culturale e la comunicazione audiovisiva.

Due dei venti emendamenti comunisti [redacted] testo proposto dal relatore [redacted] Boggio (dc) incideranno considerevolmente — se approvati — sull'applicazione [redacted] legge: riguardano i criteri di spartizione [redacted] fondo di sostegno [redacted] per la [redacted] miliardi all'anno) e l'attribuzione [redacted] qualifica di «teatro d'interesse nazionale» [redacted] si vorrebbe riconoscere [redacted] «Piccolo» [redacted] Milano.

Attualmente la «bozza» della legge-quadro [redacted] il teatro prevede che il contributo [redacted] vernativo sia gestito per il 75 per cento [redacted] Stato, per il [redacted] per cento dalle Regioni e il [redacted] per [redacted] venga destinato [redacted] potenziamento dell'attività teatrale nel Meridione. L'emendamento comunista propone, invece, [redacted] 45 per cento la quota amministrata dalle Regioni e [redacted] portare [redacted] per cento il contributo per gli interventi [redacted] Meridione.

La «promozione» [redacted] «Piccolo» [redacted] Milano al rango di «teatro d'interesse nazionale» [redacted] con riserva dai [redacted] munisti. *«Noi possiamo aderire a questa proposta* — dice il senatore Valenza — *ma la qualifica si deve poter revocare nel caso vengano meno i requisiti per i quali è stata attribuita. Così [redacted] deve poter estendere questo [redacted] ad altri "Stabili" che abbiano maturato i requisiti del "Piccolo" [redacted] Milano».*

e. b.

«Quo vadis?» [redacted] kolossal per la tv

ROMA — «Quo vadis?», il [redacted] Sienkiewicz che narra le persecuzioni di Nerone contro i cristiani sarà un kolossal tv di 8 ore che la Rete Uno Rai comincerà a produrre entro l'anno e che la [redacted] distribuirà in tutto il mondo e per il quale ha già [redacted] richieste da più di [redacted] Il regista Franco Rossi (Eneide, Giovane Garibaldi, Odissea) ricostruirà negli studi [redacted] Cinecittà la Roma dei cristiani e la Roma imperiale di Nerone e di Petronio. Costo tra i [redacted] miliardi [redacted] lire.

OGGI ALLO STUDIO [redacted]
BRUNO GANZ · EDITH CLEVER
L'indimenticabile coppia de «La Marchesa Von...» nel film del più letto e più amato fra i giovani scrittori europei
PETER MANDKE

BEAM Cinematografica presenta
la Donna Mancina

OGGI ALL'ARLECCHINO
«PRIMA ECCEZIONALE»
Un poliziotto implacabile, un indiziato reticente,
Una donna bella ed enigmatica,
un confronto drammatico [redacted] esclusione di colpi

LINO VENTURA · MICHEL SERRAULT
ROMY SCHNEIDER

[redacted]
• PREMIO "CESAR" PER IL MIGLIOR ATTORE A MICHEL SERRAULT
• GRAN PREMIO DEL CINEMA FR[redacted]
• PREMIO DELLA CRITICA
• PREMIO DELL'ACCADEMIA FRANCESE
• PREMIO DELLA [redacted] ESTERA
• PREMIO PER IL [redacted] SOGGETTO E SCENEGGIATURA
Orario spettacoli: 16,10 - 17,50 - 19,20 - 20,50 - 22,30 NON VIETATO

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

DOMANI ALL'ARISTON
SVENTOLE, SGANASSONI E BELLE DONNE
UN MISCUGLIO SBALORDITIVAMENTE DIVERTENTE
[redacted] ROBERT ALDRICH

DOMANI ALL'ASTOR
Un irresistibile simbolo del fascino femminile e della seduzione perversa
Dove finisce "Il Matrimonio di Maria Braun" inizia...

Rainer Werner Fassbinder
Barbara Sukowa · Mario Adorf · Armin Mueller-Stahl

Da Venerdì al
VITTORIA
UN THRILLER GENIALE PIU' SEXY DE "IL POSTINO SUONA SEMPRE 2 VOLTE"

TEATRI - [redacted]

TEATRO [redacted] - Ore 21,15
LE CANSON DLA [redacted]
RECITAL DI ROBERTO
BALOCCO
Prenotazioni 55.56.22 - 53.38.46

[redacted]GIONE PIEMONTE
[redacted] Magna Polit. (C. D. Abruzzi 24)
[redacted] ore 18,30
Concerto del
[redacted]
ingresso gratuito

CITTA' [redacted]
[redacted] DI CIRCOSCRIZIONE MIRAFIORI NORD
Via Romita, [redacted]
[redacted] GALATTICI
[redacted] questa sera, per sette mercoledì ciclo divulgativo sull'astronomia a cura dell'Associazione [redacted] Torinesi
Aula Magna Liceo COTTINI
ore 21 - Via De Margherita, 9

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553771
2° Torneo di Ballo liscio
EDI. GORLERO

TEATRO NUOVO UNIONE MUSICALE
Ore 21 (dispari)
I [redacted] WROCLAW
[redacted]
Bigl. P. Castello 29
Tel. 544.523
[redacted] 20 al Teatro Nuovo

DU [redacted]
Il vero [redacted] di Torino
Stasera e domani ele DAME
Ingresso e consumazione offerti
orch. Roby e i Gentlemen

[redacted] la perla
[redacted] 15,30 e 21 BALLO LISCIO
domani ore 21
I LANGAROLI

SALUZZO VI MOSTRA MERCATO [redacted] DELL'ANTIQUARIATO
[redacted] 1° al 23 Maggio
Orario feriale 15-20,30
Sabato 10-12,30 e 15-23
Domenica 10-12,30 e 15-20,30

TEATRI [redacted] CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche Jose di Enrico [redacted] e [redacted] di Fernando Battaglia. Ingresso libero.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 10 Teatro dei ragazzi: La pioggia nel pineto. Sc. El Seigen e Lab. Teatro dell'Angolo II D.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 20,30 Teatro dei ragazzi: Histories. Sc. El Novero Succ. Ungaretti e Coperanico della Svolta.
CABARET VOLTAIRE-ERIDANO (c. Casale 106) E T I Circuito Nazionale dei Teatri Sperimentali ore 21 Walter d'amore di Pippo Di Marca. Compagnia del Metastasio di Roma.
CARIGNANO-TEATRO STABILE: ore 21 Le Grand Magic Circus racconta «Le bourgeois gentilhomme» di Molière. Regia di Jerome Savary. Spettacolo in abbonamento. Tagliando acenzioni stranieri. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi quattro giorni.
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visita al Museo. Inf. tel. 530.238.
INFERNOTTI (via C. Battisti 48, tel. 972.841 - 539.560): ore 21 Teatro U presenta Estasi Relox magnetico. Varietà contemporaneo. Rock, moda, fiction.
MACARIO: ore 21,15 Le canson dla piola. Recital di Roberto Balocco.
NUOVO: Seminario di mimo Maschera tragica, con Alessandra Musoni. Stage di tip-tap con Arga Ferrero e Giuseppe Carlino. Sono aperte le iscrizioni ore 16-20, C. M. d'Azeglio 17, tel. 650.956.
NUOVO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Teatro della Pantomima di Wroclaw Re Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda. Bigl. p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20 al T. Nuovo.
TEATRO STABILE - CITTA' E PROVINCIA DI TORINO: Festa Internazionale di Teatro per ragazzi: Al Centro d'incontro Quartiere Vanchiglia, parco Crescenzio, Lungo Dora Colletta, ore 10 e ore 14,30 la Compagnia Théâtre La Fontaine presenta: Palace.

GALLERIE E MUSEI

ABACO: Manenti.
ARALDO (via Chiomonte 3 - tel. 331.764): [redacted] dalle ore 10 alle 12 e dalle 20,30 alle 22,30 collettiva «Tre illustratori»: Fabio Bodi, Anna Clari, Antonio Mascia.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 515.534): incisioni dal XV al XVIII secolo.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): B. Lobetto.
ARTECENTRO - QUAGLINO: Nocenno.
ARTE 121 (Nizza 121): 800-900.
BODDA (v. Cavour 26) [redacted] natura [redacted], battaglie [redacted] 1° piano [redacted] e antiquariato.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Almenco Tomaselli.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): opere di maestri figurativi.
L'ARIETE - Chivasso: Aldo Vandero.
LOSANO - Pinerolo: Gigi Morbelli.
PIEMONTE ARTISTICO: Hermann.
[redacted] (585.476): P. Verdorone, miti e leggende. 15,30-19,30.
[redacted] DELL'ACCADEMIA [redacted] NA (via Accademia Albertina 6): «Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina». Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti Torino. 22 marzo-9 maggio 1982. Ingresso libero. Orario di apertura 9-12, 15-18. Tutti i giorni esclusi il lunedì.
SALUZZO: «6ª Mostra mercato nazionale dell'antiquariato», dal 1° al 23 maggio, orario feriale 15-20,30, sabato 10-12,30 e 15-23, domenica 10-12,30, 15-20,30.
3A (M. Vittone 16) [redacted] di Vastagnani, Fiori di Nespolo.

[redacted] PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Beltrame.
[redacted]: Omaggio ad Antonio Fontanesi nel centenario della morte. [redacted], acquerelli, litografie.
CAVOUR - Moncalieri: Dario Sbarcardi «Torino e il suo volto», 15,30-18,30.
DAVICO: Bestiario per [redacted] un fotografo e uno scultore.
DOCUMENTA: Attilio Gigli, fotografie.
GIUSI (p. [redacted] 2): personalità dell'arte contemporanea, olii e grafica.
NARCISO: Arte primitiva: Africa Nera, Indonesia, Melanesia.
LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti.
LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Guido De Bonis.
LE IMMAGINI (della Rocca 3): Paulucci.
PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): René Thomsen.
[redacted]'AGOSTINO [redacted] (via S. Agostino 5, tel. 536.863): maestri [redacted] e [redacted]
VIOTTI: Claudio Baroni.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da rivedere alle 16 e 21,15 La ora dell'amore di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Emanuelle Riva, Barbara Steele (Italia 1963, minuti 110). Vietato 14.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): [redacted] [redacted] ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30-21. Ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Roby e i Gentlemen.
FARO: ore 21 danze con discoteca.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS: oggi riposo.
LE ROI: stasera ore 21 Bal Musette.
ODEON: ore 15,30-21 Fire Tenny.
PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Nicosia.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Ritorna.

CHALET - GRAN BAITA - Valentina ore 21 orchestra T N T.
LA GROTTA (S. Tommaso 18, t. 545.207).
SAN GIORGIO - Valentina Ristorante Danze: orchestra Dino Novara.
SHAKER PIANO BAR (C. Belluti 3, tel. 532.400): Luciano, Krystyna, Gafina.
SHAKER DISCOTECA: (C. Battisti 3).

Vietato ai due club il tesseramento del giocatore jugoslavo che ha firmato due contratti

Susic, Inter e Torino: tutti bocciati dalla Lega

Il comportamento dell'attaccante del Sarajevo definito «Lesivo degli interessi delle società». Il presidente Matarrese ha esaminato i documenti ieri a Milano, ora toccherà agli altri nuovi contratti depositati in Lega. In pochi giorni le decisioni

Safet Susic, il giocatore della polemica (Telefoto)

Mueller nerazzurro, deroga ai granata

MILANO — Risolto rapidamente e con un giudizio pesante nei confronti del giocatore il caso Susic. Con una sentenza a sorpresa, la Lega ha deciso di bocciare due richieste avanzate da Torino e Inter per tesserare il giocatore jugoslavo. «*Ha firmato due contratti* — ha dichiarato ieri mattina il presidente della Lega onorevole Matarrese prima di rientrare a Roma — *pertanto è bene che rimanga a casa sua*».

Dopo di che ha preso l'aereo per Roma portandosi dietro la documentazione presentata dalle società per il tesseramento di una decina di stranieri, cioè un voluminoso «dossier» che presenterà alla presidenza federale chiamata a decidere entro il 15 maggio sulla validità o meno delle richieste avanzate dai club di serie A.

Naturalmente resta un'ultima possibilità alle due società interessate, vale a dire la Federazione. La Lega, attraverso Matarrese, che si è consultato con il segretario dottor Orlandini e con gli esperti di settore, ha espresso un «giudizio negativo» che tiene in considerazione sia il comportamento del giocatore che della Sarajevo, definito negli ambienti della Lega «*poco corretto e lesivo per gli interessi economici del calcio italiano*».

Pertanto Matarrese rimetterà gli atti alla presidenza della Federcalcio perché prenda i provvedimenti del caso. Ad esempio un'eventuale «denuncia» del giocatore e del club alla Fifa, vale a dire l'organo giudicante dei casi simili considerato la Uefa si limita all'organizzazione dei tornei europei.

Il «giudizio negativo» della Lega equivale in sostanza ad una bocciatura dell'affare inviato da Torino e Inter. Alla Federcalcio a questo punto non rimane che avallare l'operato di Matarrese. Pertanto Susic, sempre se non verrà deferito, potrà andare ad una terza società (il Real Madrid o il Barcellona) a sua volta interessata al giocatore musulmano.

Qualora il Torino chieda proroga per l'acquisto di un giocatore straniero, come sembra scontato, la Lega gliela concederà. Lo ha confermato il segretario dottor Orlandini: «Mi sembra una decisione dettata dal buon senso — ha detto — considerato che tra le due società il Torino è quello maggiormente avvantaggiato dal comportamento del giocatore jugoslavo». L'Inter, ovviamente, affianca Hansi Mueller a Prohaska. Il contratto tedesco è regolare.

g. gand.

Le due società non fanno guerra

TORINO — Con Safet Susic, anche Inter e Torino sono stato «bocciate» all'esame della Lega. Se si vuole fare una classifica dei delusi, si deve mettere al primo posto la società granata, al secondo (ma staccata) l'Inter, al terzo il giocatore il quale non ha problemi, visto che le richieste non gli mancano, soprattutto dalla Spagna.

L'Inter aveva presentato anche il contratto di Mueller, e si tiene il tedesco (con Prohaska) ed affiderà a Marchesi il compito di far quadrare il centrocampo che avrà in Marini l'elemento più positivo. Il club nerazzurro non si appellerà contro la «bocciatura» della Lega.

«*Preso atto del provvedimento annunciato dal presidente Matarrese* — ha dichiarato Beltrami — *accettiamo il suo verdetto. Vorrei ribadire che noi non avevamo alcuna intenzione di fare concorrenza al Torino, abbiamo agito in buona fede. E questo punto però ci interessava salvaguardare il principio. La decisione della Lega, lo ripeto, ci sta bene, per noi la vicenda è chiusa*».

E chiusa, anche non ufficialmente, da parte del Torino. Il club granata era convinto di avere in mano le uniche firme valide di Susic, e veder confermato che il giocatore ha lasciato promesse scritte anche all'Inter è stato una delusione.

A questo punto anche Torino pensa che Susic non merita gli applausi e le ire italiane. La società forse dirameà oggi un comunicato.

I dirigenti già ieri avrebbero voluto mettersi in contatto con Fraizzoli, anche per togliere ogni possibile «veleno» alla vigilia della partita di Coppa Italia, non è possibile parlare con il dirigente nerazzurro.

Adesso il Torino aspetta di ottenere la deroga per l'acquisto del secondo straniero, per prendere due. Un giocatore che piace è l'inglese Woodcock, ma dopo l'esperienza di Sarajevo i progetti sono più cauti. C'è la possibilità di muoversi ancora sul mercato internazionale, senza cadere in contratti troppo onerosi.

r. s.

A Milano prima sfida di Coppa Italia

Stasera (ore 20,45) Inter e Torino di fronte - Per centrare il traguardo il prestigio

MILANO — *L'Inter e Bersellini parlano senza mezzi termini: vogliono battere ad ogni costo il Torino anche stasera in Coppa Italia, dopo averlo già superato due volte in campionato. Due vittorie di misura, entrambe grazie a un rigore trasformato dallo specialista Beccalossi. Stavolta però poi di scarto potrebbe anche bastare.* Il Torino in campionato è ormai tranquillo — *dice Bersellini* — e potrà metterci la tutta contro di noi. E' una squadra pericolosa, non per niente attraverso la maturazione dei suoi giovani è arrivata in finale battendo avversarie Juventus e Fiorentina. Arrivare secondi a questo punto cerebbe entrambi: certo già un grosso merito esserci piazzati per questo doppio confronto ma, ripeto, a questo punto conta soltanto vincere».

Bersellini ha schierato di fronte a chi gli chiedeva il risultato ottimale per sicuro da sorprese in vista del ritorno a Torino. «Dieci a zero», *ha risposto, aggiungendo poi:* «Scherzi a parte, i miei ragazzi quando viene il momento, difficilmente sbagliano l'impegno. Mi auguro che sia così anche questa volta».

L'Inter di Coppa recupera Bergomi e Beccalossi indisponibili domenica contro Fiorentina. Bersellini si affida all'inventiva del «Beck» e ai gol di Altobelli, cannoniere indiscusso della manifestazione con otto reti. In compenso i nerazzurri non vincono da quasi due mesi, avendo smarrito dopo la perentoria prova nel derby col Milan, quella lucidità sulla strada del campionato che aveva permesso loro di restare per qualche tempo alle spalle di Juventus e Fiorentina.

Anche il Torino nutre giustificate ambizioni per la Coppa Italia. Questa è la terza stagione in cui la Coppa costituisce il traguardo di emergenza del granata per riscattarsi in extremis. Per due volte il Torino ha sfiorato il successo completo e la fiducia in se stesso appare dunque basata su elementi solidi, anche se i granata incrociano logicamente le dita dietro la schiena pensando al modo certo fortunato con cui si conclusero le due finali con la Roma, entrambe perdute ai rigori. Giacomini non ha annunciato la formazione ma ha fatto capire che potrebbe essere quella di domenica scorsa contro l'Ascoli.

Giorgio Gandolfi

Inter: *Bordon; Oriali, Baresi; Marini, Bergomi, Bini; Bagni, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Serena. In panchina:* Pizzetti, *13 Canuti,* Fusinato, *15 Bachlechner,* Centi.

Torino: *Terraneo; Cuttone, Danova; Van de Korput, Zaccarelli, Beruatto; Bonesso (Ermini), Bertoneri, Dossena, Ferri, Pulici. In panchina: 12 Copparoni, 13 Sciosa, 14 Ermini (Bonesso), 15 Esposito,* Mariani.

Arbitro: Bergamo.

Boniek felice del trasferimento in Italia, della Juventus, della nuova vita che lo attende

«Ho ancora un desiderio, la Coppa dei Campioni»

Il centrocampista si difende anche dalle accuse di avere un carattere difficile: «Cerco di essere uno stimolo per i compagni» - Non farà «regali» alla squadra azzurra quando la incontrerà nel Mundial

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BILBAO — *Ed eccolo qui, Zbigniew Boniek, seduto davanti a noi rilassato e felice. La sigaretta fuma solo durante il lungo colloquio, lo sguardo acuto è la risposta pronta. E' la prima intervista «italiana» e le parole devono essere quelle giuste. I compagni sono a pranzo, ma lui non guarda mai l'orologio, non dà segni di insofferenza.* «Posso mangiare dopo, adesso parliamo», *dice sollecitando le domande tra gentilezze e sorrisi.*

Quale ragazzo terribile? Perché tante volte è stato criticato per il suo carattere? «In sempre dato tutto. Spesso mi arrabbio, incito, grido, è un modo di trascinare i compagni. Sono diventato uno stimolo per i giovani calciatori polacchi e spesso un modello. La gente però vuole modelli perfetti, e questo nel calcio non è possibile. Così è nata la storia: io però voglio essere giudicato soltanto per quello che faccio in campo».

— *Però lei fu squalificato due volte: mesi per aver rifiutato un passaggio in pullman a giornalisti polacchi e quattro mesi per aver mostrato le dita a Wlodarczyk, che aveva bevuto una birra di troppo.*

«Appunto. Si trattava di squalifiche non propriamente sportive. Un uomo ha il dovere di comportarsi sempre con coerenza».

— *Perché ha scelto la Juventus?*

«Volevo giocare in Italia. Amo il calcio italiano, e soprattutto il maniera di vivere. E' insieme una grande esperienza professionale e umana. Anche mia moglie è entusiasta: penso che già si diverte a prepararmi i piatti italiani».

— *Sì, ma perché la Juventus e non Roma? Perché ha preferito la città della Fiat a quella del Papa?*

«Semplice. La Juventus è più forte».

— *A proposito, come andarono le trattative con la Roma?*

«Non ha più importanza. Tutto finito, sono della Juventus, parliamo della Juventus».

— *Quando ha sentito per la prima volta il nome della nuova squadra?*

«Ero un ragazzo, giocavo a Zawisza e sapevo tutto del calcio. La Juventus mi è entrata dentro così, grande nome di un grande club. Mai avrei pensato, allora, di indossarne la maglia. Poi ci fu Argentina-Resto del Mondo, storia abbastanza recente. Cominciarono a seguirmi ma ero troppo giovane. I contatti sono mai mancati, infine è arrivato a Varsavia il dott. Giuliano: il resto lo anche lei».

— *Che farà adesso di tutti i soldi che ha guadagnato il trasferimento?* «Non ho ancora deciso. Però voglio ribadire che la più importante resta il calcio. In Polonia ero quasi un dilettante e sarei un folle a dire che i quattrini non mi interessano. Ma vengono dopo il calcio, dopo l'esperienza di vita. Queste sono le vere ragioni che mi hanno spinto a lasciare la Polonia».

— *Per sempre?*

«No. Sono polacco e mi sento tale. Un giorno, quando chiuderò carriera, tornerò a casa».

— *E non paura quanto l'aspetta?*

«No, assolutamente. Credo di essere abbastanza intelligente, dunque saprò adattarmi alla nuova situazione. Certo, all'inizio sarà difficile, però conto sull'aiuto dei compagni. Fu lo in Argentina-Resto Mondo, mi scusate se continuo a parlare di quella partita. Io ero giovane, e arrivavo da un Paese dell'Est, gli altri erano tutti grandi campioni: ebbene, mi trovai subito mio agio, grazie soprattutto agli italiani, Cabrini, Tardelli, Rossi, Causio e Bearzot. Diventammo amici in fretta, lo stesso sarà con la Juventus».

— *Desideri?*

«La Juventus ha vinto tutto, meno la Coppa Campioni: vorrei vincessimo insieme. E' un sogno che si può avverare. E vorrei anche essere apprezzato dai tifosi per quello che in campo. Vede, io sono un uomo fortunato e arrivato. Ho tutto, la carriera, famiglia, la voglia di giocare: chiedo soltanto la tranquillità per difendere quanto ho ottenuto».

— *Chi conosce meglio, tra i suoi nuovi compagni?*

«Cabrini, Tardelli e Rossi. Ma anche Zoff, Furino, Gentile, Scirea, Bettega: tutti, insomma».

— *Come li giudica?*

«Cabrini è uno dei migliori difensori del mondo. Ed è anche molto bello (e ride). Tardelli marcare va marcato: vedremo a Vigo. Rossi non lo vedo da due anni, ma lo ricordo in Argentina. Bettega è fortissimo di testa, e Zoff un giocatore esemplare. Mi scusa gli altri, perché dovrei citarli tutti, ma manca il tempo».

— *E Platini?*

«Grandissimo organizzatore, micidiale sui calci di punizione. Non l'ora di giocargli accanto».

— *In un certo senso si può dire che il primo incontro con la Juventus avverrà a Vigo il 14 giugno.*

«Sì, ma voglio aggiungere che nel calcio i sentimenti non contano. Quel giorno farò di tutto vincere. Credo in primo luogo nella professionalità, e credo che anche alla Juventus la pensino così. Mi piacerebbe arrivare a Torino il 15 luglio, forte di una vittoria della Polonia sull'Italia».

— *Un'ultima domanda: raccontano che lei, a Buenos Aires, giocò con i calzettoni imbottiti dollari perché avesse paura che gli fossero rubati nello spogliatoio. E' così?*

«No, fu una storiella inventata da qualcuno. Se davvero avessi questa abitudine, allora cosa dovrei fare alla Juventus? Come minimo sarei costretto a scendere in campo con pantaloncini larghissimi, gonfi dollari fino a scoppiare».

Carlo Coscia

Boniek ha guidato la Polonia alla vittoria per 4 a 1 ieri sera a Bilbao

La Fiorentina vuole Schachner

In cambio darebbe al Cesena Monelli, Galbiati e Miani più 700-800 milioni - Anche l'Inter si interessa al centravanti austriaco

MILANO — Una clamorosa offerta della Fiorentina al Cesena sembra destinata a movimentare il mercato degli stranieri già tesserati per le squadre italiane. Il presidente viola, Pontello, deciso ad assicurarsi ad ogni costo l'austriaco Schachner nonostante le assicurazioni date a Bertoni, ha offerto alla squadra romagnola tre giocatori dell'attuale formazione (il libero ti, il centrocampista Miani e l'attaccante Monelli) più un conguaglio di 700-800 milioni. L'offerta è così allettante che il Cesena chiesto tempo per meditare, anche se società sa benissimo che in caso cessione del forte attaccante in città scoppierebbe una mezza rivoluzione.

Una valutazione complessiva dei tre giocatori viola sfiora i miliardi, considerato che Monelli stato pagato al Monza oltre un miliardo nell'ultima campagna acquisti. A società ha confermato la notizia con una battuta da parte di un dirigente: «*E' un'offerta meravigliosa, ci sta tentando*».

Anche l'Inter, nonostante le assicurazioni fatte a Mueller, sembra in procinto di scendere in campo per Schachner offrendo a sua volta tre giocatori (Pasinato, Serena e Centi) più un conguaglio perlatro meno sostanzioso di quello viola. Un'autentica manna per il Cesena che per sta alla finestra.

Falcao è già a Belo Horizonte

RIO DE — «Ho provato una delle gioie più grandi della mia vita quando ho avuto la conferma della convocazione per il Mondiale e vengo con il fermo proposito di mettermi al servizio degli obbiettivi comuni», ha detto Falcao al suo arrivo a Rio de Janeiro. Il centrocampista della Roma è poi ripartito per Belo Horizonte dove si trova in ritiro la Nazionale.

L'allenatore della nazionale brasiliana, Tele Santana, non esclude di utilizzare Falcao domani nell'amichevole con il Fortogallo, probabilmente per un tempo.

Oggi Göteborg-Amburgo prima sfida per l'Uefa

Cominciano le finali europee di Coppa: stasera a Göteborg (ore 19,30, arbitro l'irlandese Carpenteri si affrontano Göteborg ed Amburgo nella partita di andata per la Coppa Uefa (ritorno il 19 maggio in Germania).

Dopo il Malmoe, finalista nel '79 della Coppa Campioni, ecco un'altra squadra svedese arrivata a uno scontro di prestigio. La società IFK, della quale il direttore generale l'ex giocatore del Feijenoord Ove Kindvall, punto di nazionali, il goleador il pericoloso

Si temono rapimenti dell'Eta

Nazionali di Spagna controllati a vista

BARCELLONA — La notizia rivelata dal quotidiano madrileno «El Pais», secondo il quale l'organizzazione separatista «Eta» potrebbe essere intenzionata a sequestrare uno o più dei giocatori più in vista della rappresentativa spagnola per i Mondiali, ha causato impressione nell'ambito sportivo nazionale. Ha stupito soprattutto perché è in aperto contrasto con le assicurazioni che la stessa «Eta» avrebbe, recentemente, dato sulle proprie intenzioni di non voler turbare il normale svolgimento della competizione limitandosi, tutt'al più, a farvi atto di presenza attraverso alcune manifestazioni politiche, consistenti, tuttavia, in una esposizione strettamente pacifica delle sue mète e dei suoi programmi.

Che qualcosa di vero nelle rivelazioni del citato quotidiano della capitale lo si deduce anche dal fatto che, dopo l'amichevole con la Svizzera, giocata il 28 aprile scorso a Valencia, i giocatori della (alcuni dei quali, come il portiere Arconada, il centrocampista Zamora e l'ala Lopez-Ufarte, figurano tra gli elementi più in vista della squadra) sono oggetto di stretta protezione parte delle autorità di pubblica sicurezza.

Si è inoltre saputo che eccezionali misure di sicurezza sono previste anche nei confronti del ventidue che il tecnico per la Nazionale, José Emilio Santamaria, ha convocato per il primo «stage» di La Molina (7-19 maggio). Per misura precauzionale, suggerita dalle autorità di pubblica sicurezza, è stato stabilito il «top secret» sul programma dei convocati.

Alfredo Giorgi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]
Pozzo Strada sesto decoroso di camera tinello cucinino bagno cantina dilazioni. Tel. 632 130

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa inmobiliare Lunica ed cerca 2-3-4 vani e tenimi in Torino e cintura. Tel. 749 6132.
ABBISOGNA urgente funzionario alloggio uso seconda casa o pied-à-terre da 200 a 300 mila mensili. Telefonare 779 516.
AMMINISTRAZIONE cerca appartamento e mini alloggi arredati 5 vuoti e locali vuoti uso studio ufficio. Telefonare 556 490 ufficio.
DIRIGENTE regionale torinese solo cerca affitto 3-4 camere servizi centro precollinare. Telefonare 022 1197.
DIRIGENTE straniero con moglie, senza figli, mila serietà cerca alloggio arredato: 3 vani cucina e servizi, box, collinare, tranquillo. Tel. 096 5621 - 2301.2055.
FUNZIONARIO e moglie laureata referenziati cercano alloggio semicentrale 3-4 vani. Tel. 349 9831 mattino ore 8-11.
IMPIEGATO e moglie cercano 2/3 camere cucina servizi zona S. Paolo S. Rita Mirafiori Nord. Tel. 749 6132 Lunica 43.
INGEGNERE milanese cerca in affitto esclusivamente dal uso transitorio appartamento arredato ottime referenze. Tel. 567 058.
INSEGNANTE lei impiegato lui con bimbo cercano 4/5 vani servizi zona Madonna Campagna o cintura. Tel. 749 6132 G3.
OCCUPATI entrambi con bimbo cercano 4 vani servizi zone Settimo Mappano Castel Borgaro. Tel. 749 6132 Lunica 54 B3.
OPERAIO con moglie e bimbo cercano 1 camera 1 cucina 1 servizi zona Mirafiori Sud o cintura. Tel. 749 6132 Lunica 54 F3.
PER nostri dipendenti in trasferta a Torino cerchiamo alloggi arredati 1-2 vani con servizi in città. Tel. 606 3457.
PROSSIMI sposi affitterebbero una due camere servizi in Settimo o zone limitrofe. Telefonare 576.519 ore pasti.
PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio 1-2 camere e servizi in zona Orbassano Piossasco Pinerolo. Tel. 006 7501.
PROSSIMI sposi occupati arredati [redacted] 3 vani servizi in qualsiasi zona Torino o collina. Tel. 749 6132 Lunica E3.
SIGNORA sola cerca camera in Torino. Telefonare al 268.127.
SPOSINI cercano casa in affitto possibilmente zona Venaria. Tel. 490 817.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'immobiliare Lunica 752 967.
A referenziati affitto arredato uso transitorio 2 camere cucina stessa casa mini-alloggio e mansarda con servizi esclusivi. Tel. 502 386.
ABBIAMO alloggio per ufficio 2 vani servizi pieno illeggibile affitto 200 mila zona via Vivaldi. Rupe Immobili 76 [redacted].
AFFITTASI in residence centralissimo ultime monocamere arredate e locali ufficio. Tel. Progetto 586 952 - 511 766.
AFFITTASI mansarde arredate nuove ristrutturate a non stessa casa uso pied-à-terre presso Hotel Ambasciatori. Tel. 535 278.
AFFITTASI arredati uso pied-à-terre dalle 90 mila. Telefonare 562 815.
AFFITTASI uffici corso Rosselli 2 camere servizi 2° piano. Telefonare 581 286.
AFFITTASI zona Porta Susa mono-bilocale con bagno uso pied-à-terre. Telefonare 537 066.
AFFITTO splendido ufficio elegante rappresentanza adiacente corso Dante mq 200 circa. Tel. 539 218.
AMMOBILIATI affitto in Torino in casa signorile appartamento a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.264.
CAMERA cucina servizi affitto ammobiliata a residenti fuori Torino. Telefonare 530 395.
CASA albergo affitta appartamenti arredati in moderna costruzione zona Mirafiori. Telefonare 348.8333.
CASALBERGO zona Città Giardino offre in uso moderni monolocali arredati con angolo cottura e servizi ogni comfort. Telefonare 309 6769.
CORSO Marsala arredati prestigioso ufficio 12 vani tripli servizi doppi ingressi. Telefonare 510 501 Pedone & Taliano.
CORSO Montecucco adiacente affittasi in stabile signorile piccoli arredati abitazione transitoria. Tel. 516 017.
PIED-A-TERRE corso Appio Claudio spaziosissimo arredato elegante riservato casa nuova 350 mila mensili. Tel. 381.735.
PINEROLO affitto uso seconda casa alloggio ammobiliato o mansarda zona centrale. Telefonare 0121 52 649 ore pasti.
PRIVATO affitta villetta uni-bifamiliare precollina Moncalieri. Tel. 949.1390.
RESIDENCE centralissimo affitta camere servizi modernamente arredate, riservatezza. Telefonare 530.395.
SIGMA affitta esclusivamente uso ufficio professionale 5 locali doppi servizi e ingressi via Bertola. Telefonare 348 808.
SOFFITTA affitasi studenti impiegati. Servizi esterni ivo soltanto L. 70.000 mensili più cauzione. Tel. 389 418.
STUDIO Cadore affitta ufficio corso De Gasperi ingresso 5 vani bagno 600 mila mensili più spese. Telefonare 530.871.
UFFICI arredati al centro, segretaria recapito postale telefonico anche salette riunioni. Via Bacchi 18, tel. 518 553.
UFFICI arredati, corredi, con parcheggio interno, recapiti, segreteria, telex, sale riunioni, traduzioni, show room, bar, magazzini. I.O.S., via Egeo 18, tel. 011 55.811.
UFFICI arredati Crocetta, segretaria multiongue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 558 444.
UFFICIO centralissimo zona piazza San Carlo composto da 4 vani servizi doppio ingresso, in stabile completamente ristrutturato. Affitasi. Tel. 532.784 - 513.720.
USAV 747.720 affitta per uso ufficio zona piazza Statuto Porta Susa 4 vani servizi 120 mq stabile recente.
ZONA vasta rheaz'ora centro residenze affitta eleganti appartamenti arredati zona collinare tutti servizi. Telefonare 740.2621.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI soluzioni prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia fiducia. Tel. 857 051 Morsiglio via Nizza 33.
DONALL traslochi per Torino Riviera abbonamenti per Roma Napoli Calabria Bari Sicilia e tutte le località tel. 502 625.

23 Camere, pensioni

AFFITTO bella camera ammobiliata comoda, singola o bilatto zona largo Orbassano ambiente sereno referenze. Tel. 501 375.
PENSIONE centrale nuova confortevole affitta camere singole e doppie con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 657.546.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile esegue lavori di ristrutturazione, impermeabilizzazione, ponteggio proprio. Tel. 300 6377 - 907.485.
DECORAZIONI perfettissime rapidamente senza premiate ditta artigiana lavabile 10 mila tappezzeria contorata 120 mila minimo 15 mila. Telefonare 323 876.
DECORIAMO pessamente, tappezziamo cartoncine, serietà competenza. Telefonare 367.771.
PADRONCINI [redacted] con furgone presso Milano, Piemonte Valle d'Aosta offresi a ditta fissa per lavoro continuativo. Tel. 575 656.

31 Lezioni, traduzioni

LAUREATO impartisce lezioni di chimica matematica scienze a studenti di scuola media e media superiore. Tel. 274.1793.

33 Matrimoniali

ANNI 52 bancario benestante cerca presenza ... impiegato diplomato relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere Publicompass 0102 - 10100 Torino.

DIRIGENTE statale pensionando piemontese proprietario immobili, solo, conoscerebbe scopo matrimonio, distinta affabile indipendente amante casa città e campagna max 58enne. Assicurasi massima serietà. Scrivere Publicompass 6113 - 10100 Torino.
HO 35 anni sono separata sto cercando una donna viva vera sincera, scopo matrimonio. Amo le persone intelligenti. Fermo Posta Alfieri pass. C42714).
PIEMONTESE 46enne carina conoscerebbe assegnato scopo matrimonio. Scrivere Publicompass 6117 - 10100 Torino.
VEDOVO solo pensionato torinese 71enne sano alto distinto giovanile colto discreta ottima posizione economica. Sposerebbe vedova torinese ottima presenza longilinea amante casa max 60enne, possibilmente con patente auto e libera ogni impegno. Scrivere «Publicompass 6421 — 10100 Torino».
VEDOVO 75enne ottima pensione auto risparmi sposerebbe nubile o vedova sola età adeguata. Scrivere «Publicompass 9105 — 10100 Torino».

36 Nautica

CANOTTI pneumatici noleggiamo con o senza motore 1 fr. Nuovi modelli. Prezzi speciali Fabbrica Garma, via Aosta 3.
PORTO Cervo Immobiliare Rupp - Courmayeur telefono 0165 842 000 - 841.795, vende posto barca m 8.
SLOOP metri 13, accessoriatissimo anno 1981 come nuovo vendesi Milano. Tel. (02) 311 344 - 349 8203.
VELA splendida 12 m affitto [redacted] ... 011 596 8371.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI yorkshire shitzu pechinesi barboncini maltesi coker boxer lassie whippet sheltie giganti pastori tedeschi golden retriever. Tel. 011 543 869.

42 Antiquariato

GALLERIA Perri, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO vende a privato [redacted] francobolli Italia [redacted] Francia Svizzera Gran Bretagna. Tel. 952 5164.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASAMERCATO 650 3605 vende a 16 km da Torino casa rustica composta da 6 camere 2 box magazzino legnaia con allacciamenti per metano più terreno. Comodità mezzi pubblici negozi. Ideale prima abitazione 55 milioni. Dilazioni.
A.A.A.A.A. 12.500.000 Casamercato 650 3605 vende rustico di 2 vani con giardino servito da acqua luce strada. Dilazioni.
A.A.A.A.A. 14.500.000 Casamercato 650 3605 vende porzione di cascina indipendente con 300 mq terreno servita da acqua luce strada. Pagamento dilazionato.
A. ACQUISTO rustico o casetta indipendente pagamento contanti. Tel. 011 650.3024 - 650.8804.
A. ANDORA via Aurelia 225 in piccolo condominio vicinissimo mare impresa vende alloggi trivani da 40 a 70 mq, solarium, posto auto. Facilitazioni. Sabato domenica personale in loco. Telefonare 011 774 777.
A. BAITA a L. 6 milioni 800 mila 2 vani terreno luce acqua strada principale L. 3 milioni 300 mila. Tel. 710 908.
A. CANAVESE 30 km Torino casa indipendente soleggiata panoramica 5 camere ampio terreno pozzo giardino recintato 60 milioni trattabili. Tel. 482 222.
A. DE STEFANIS vende Sanremo, La Foce, centralissimi appartamenti lussuosi mq 150-200 giardino condominiale, autorimessa. Telefonare 011 540 405.
A. DE STEFANIS vende a Laigueglia panoramico, vista mare, arredato, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo. Telefonare 011 540 405.

A L. 8.000.000
a Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico di 5 vani servito da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale senza interessi per il 1982. Telefono 658 205.

A. VALLI di Lanzo Viù in villa panoramica bilocali bagno 16 milioni contanti 24 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 515 967.
A. 40 km Torino casetta indipendente abitabile subito, panoramica, soleggiata, 2 camere, cucina, bagno, ingresso, termosifoni, ampio terrazzo, box auto, giardino e cortile recintati, 60 milioni trattabili. Tel. 482.223.
A Brosasco vendo casetta indipendente 4 stanze terreno zona collinare Valle Varaita a L. 15 milioni. Tel. 011 699.815.
A Finale Ligure vendesi villetta termoautonoma vista mare indipendente giardino posto auto. Telefonare 011 797.038 - 0182 80 370.
A Giaveno (Val Gioie) villa soggiorno 3 camere 3 servizi garage giardino 115 milioni, permuta. Macra (011) 756 625.
A L. 20 milioni vendo casetta di campagna collina Verzuolo 4 vani terreno di mq 2000 acqua luce posizione soleggiata. Tel. 011 504 058.
A L. 7 milioni vendo rustico in Valle Varaita, posizione panoramica, 5 vani, terreno, acqua, luce. Tel. 011 504.130.
A L. 8 milioni offro sulla collina verbagganese di Borgomanero a 15 minuti lago d'Orta rustico indipendente con 1500 mq di frutteto 30% contanti. Tel. 432.805.
A Napoli in zona ben servita, 3 camere buono servizi buon investimento vende Immobiliare. Telefonare (011) 510.317.
A pochi km da Sanremo S. Stefano Mare in condominio nuova costruzione vendo alloggio arredato di camera soggiorno cucinino servizi terrazzo vista mare posto macchina cantina. Tel. 011 599.810.
A 25 km da Torino in posizione panoramica e collinare comoda ai servizi vendo struttura al tetto con terreno. Tel. (0141) 34.880.
AD amanti vela sull pesca subacquea. Vendiamo bi-trilocali in villaggio turistico sul Mar Ionio. Ital Consorzio 537 754.
AFFARE privato vende villa Barbania - S. Maurizio Canavese mq 136 con 1000 mq giardino L. 105 milioni, mutuo dilazioni senza cambiali. Tel. 011 839 5300 - 859 948.
ANDORA Marina impresa vende villette monofamiliari soggiorno cucinino 2 camere doppi servizi mansarda con 2 locali e servizi garage giardino cintato. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 0182 85 489 - 011 615 914.
ANDORA Marina impresa vende alloggi 1-2-3 camere servizi e box mutuo e facilitazioni. Tel. 011 516 914 - 0182 85 489.
ANDORA privato vende appartamento nuovo ammobiliato vicino mare mq 100 L. 125 milioni, affarone. Telefonare 019 680 876.
ASTIGIANO casa libera Maretto 4 camere, tinello, cucinino, mansarda, box, 100 mq terreno, facilitazioni. 556 387 Eurocasa.
BAITA di 2 vani e terreno vendo a L. 5 milioni 500 mila. Tel. 942 3730.
BAITA vendesi Desinere Champlas Janvier 580 mq 3 piani da ristrutturare 140 milioni. Telefonare 011 313 180 pasti.
BALME privato vende monolocali nuovissimi zona esistente impianti risalita prezzo bloccato 34 milioni. Telefonare 909 1867.
BARDONECCHIA splendida casa posizione unica, giardino garage vendesi 2 alloggi con arredamento adeno. Telefonare 0122 9831 - 011 647 101.
BARDONECCHIA vendesi in casa recente soggiorno 2 camere cucinino e servizi. Prezzo interessante. Bertolano 740 5628.
BARGE Valle Susa Vara centro paese casa rustica di 6 vani più ampio locale al piano terra vendo. Geom Pinelli 958 7755.
BORGHETTO S. Spirito (Savonino) 11 km mare, in complesso residenziale, piscina e confortevole, mono-bilocali, terrazzo, giardino, da 30 milioni contanti più 11 milioni 500 mila mutuo. Gabetti 019 37 310 - 25 435.
BORGHETTO S. Spirito (Savonino) ridente entroterra della Riviera, appartamento in villa, 3 locali, servizi, giardino, garage, 60 milioni, possibilità mutuo. Gabetti 019 37 310 - 25 435.
BORGHETTO S. Spirito vendesi alloggio 2 camere cucina servizi sul lungo mare piano 3° L. 85 milioni. Facilitazioni pagamento. Telefonare 0182 95 480 - 011 515 914.
BORDO Valsoci (Finale) 200 m mare, 3 locali, servizi, balcone, cantina, termo autonomo, vista mare. Gabetti 019 37 310 - 25 435.
BRO vende nell'Astigiano zona collinare cascinale ristrutturato 8 camere cucine servizi porticato acqua luce termo terreno mq 15 mila. L. 90 milioni. Tel. 807 160 - 807 516.

BRICHERASIO villetta in bifamiliare 140 mq abitabili su 2 piani più seminterrato 2000 mq terreno comodo tram e pullman vendesi. L. 70 milioni più 15 di mutuo. Tel. 092.241.
CALABRIA Costa Tirrenica bi-trilocali in residence comodità mare centro paese turistico consegna 82 posizione incantevole con prezzi e pagamenti vantaggiosi. Vs. li mitra con vendita diretta Costa Blu, v. Carlo Alberto 26 - Torino, tel. 011 613 020 - 542.654.
CALABRIA [redacted] vendesi direttamente appena de vista mare 2 vani servizi giardino 29 milioni. Basta 1 milione per prenotare. Tel. 761 591 Torino.
CALABRIA e Capo Palinuro la Cati vende a sole 12 milioni 600 mila monobilocali vista omaggio mutuo dilazioni. Tel. 011 215.601.
CALABRIA Riviera dei Cedri (Tirreno) residence La Torre panoramico vista splendida senza piscina disponibili bi-trilocali in caratteristiche palazzine a partire da 19 milioni fino 40% mutuo, ampio servizio fotografico, garantiamo reddito. Casamercato Gilut, via Pomba 20. Telefonare (011) 518 771.
CALALUPO Sardegna prestigiosa ultimi alloggi complesso unico privato vende facilitando. Telefonare 516 030.
CALLIANETTO (nelle colline del Monferrato) cascina libera ristrutturata con gusto servizi completi telefono antenna centralizzata 8 camere tavernetta box giardino recintato 55 milioni. Settimo 487 741.
C[illegible]VESE Alice vendesi mini-villetta con giardino lire 31 [redacted] 0125 - [illegible]
CANTALUPA vendo casa 3 camere cucina bagno box e tavernetta. Tel. 0121 71 573.
CANTALUPA villa cucina soggiorno 2 camere servizi seminterrato terreno, ottime posizione O.R. vende. Telefonare 0121 322.10.
CASA a 35 km da Torino abitabile con garage balcone ampio cortile indipendente. Gimaldi Saluzzo tel. 0175/45.885.
CASA indipendente 35 km To ristrutturata cucina salone 4 camere bagno cantina garage cortile L. 75 milioni. Tel. 011 974 420.
CASA presso Baldissero d'Alba 6 vani abitabili scala interna termo box terreno giardino L. 50 milioni. Tel. 011 975 420.
CASABIANCA libera zona Cocconato casa indipendente anche bilamiliare bservizi giardino e terreno mq 10 mila L. 77 milioni forti dilazioni. Telefonare 011 535 535.

CASALBORGONE A 011 839.8444 Settimo (To) complesso avicolo ampio e villa bifamiliare con 2 alloggi di soggiorno 3 camere cucina servizi terreno mq 4000 in blocco.
CASALBORGO B 011 839 8444 Rivalta di Gugna. Porzione rustico rialzato con terreno mq 850. 33 milioni dilazionato.
CASALBORGO B 011 839.8444 San Francesco al Campo (To) tabaccaio rurale rialzato 1 piano terreno, 85 milioni, dilazioni.
CASALBORGO E 011 839 8444 Passerano di Marmorito (At) casa d'epoca rialzata 2 piani giardino privato, 35 milioni, affare!
CASAMERCATO 650 3605 libera Gassino cascina ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO A 011 650.3605 cerca per proprio clientela rustici, cascine, casolari, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.36 05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna mare. Vasta scelta, mutui.
CASAMERCATO 650.3605 libera Barbania villa del 1981 signorile 250 mq abitabili box giardino di 2500 mq. Permute.
CASAMERCATO 650 3605 libero Albenga vicino mare recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Dilazioni. Permute.
CASETTA bifamiliare libera 5 camere L. 38 milioni 500 mila comoda servizi Pinerolese. Telefonare 0121 71.700.
CASETTA in campagna a 45 km da Torino 4 ampi locali con terreno acqua luce vendo a L. 30 milioni. Tel. 0121 31 621.
CASETTA di campagna indipendente 4 camere bagno cantina tavernetta con impianto riscaldamento giardino cortina Chivasso vendo a L. 40 milioni. Tel. 0141 33 250.
CASETTA libera nel Canavese a Barbania 5 camere 1300 mq terreno 22 milioni dilazioni. Progetto restauro. Telefonare 489 789.
CASETTA rustica con giardino acqua luce vicinanze Staffarda Revello privato vende L. 18 milioni. Tel. 0175 75.345 ore pasti.
CASETTA rustica Torre Pellice collinare vicinanze paese 5 vani terreno acqua luce inegnica possessore, 32 milioni. Telefonare 0121 91 456.
CASETTA zona S. Damiano d'Asti composta 2 camere sala grande cucina servizi più tavernetta a box, vendo libera L. 52 milioni. Tel. 304 431.
CASETTE indipendenti e cascinali, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3605.
CASSINE (Al) vendesi in ottima posizione villa cantinata su due piani 15 vani servizi mansarda giardino. Telefonare 011 599 897 - [illegible]
CASTAGNOLE Lanze (At) privato vende bella casa adatta più famiglie indipendente con terreno. Tel. 011 001.5531 dopo le 20.
CERES splendida posizione, libero alloggio rinnovato di soggiorno camera cucina ingresso bagno, L. 48 milioni. Telefonare (467.383).
CHALET vera occasione vista panoramica 25 km da Torino su 2 piani fuori terra composto da soggiorno 3 camere cucinotta servizi tavernetta totali mq 230, 1500 mq di terreno interamente recintato Semini & C. 303 746 - 307 466.
CHERASCO (vicino La Morra) vendesi villetta soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box, sito tavernetta. Tel. 549 777.

CHIAVARI vendesi appartamento libero centrale mq 90. Telefonare ore 19-22, Bologna (051) 271.790.

CHIAVES Frazione Sciona Valle di Lanzo in nuova costruzione vendonsi liberi mono-bilocali cucinino bagno. Tel. 549 775.
CHIOMONTE appartamento libero in casa bifamiliare 3 camere cucina servizio tavernetta giardino mq 456 L. 44 milioni Sabaudia Immobili 011 682 849.
COLLINA Cuorgnè rustico da restaurare e 800 mq terreno, indipendente 33 milioni dilazionati. Tel. (0124) 35 494 dopo le 19.30.
COLLINARE 4 km da Giaveno vendo casa nuova ristrutturata, concepita come seconda casa, zona panoramica, vero affare. Per informazioni, tel. 909.1867 solo privati.
COSTARAINERA (Im) vista mare in villa 3 camere soggiorno, giardino posto auto da L. 63 milioni. D. Immobiliare (011) 977 04 47.

CRISSOLO Valle Po vicino impianti appartamenti salone cucinotto camera bagno ripostiglio 4 posti letto. Gabetti (0121) 22.851.
CUMIANA vendo 5 vani doppi servizi 1000 mq terreno vicino paese con tutti servizi, da ultimare 75.000.000. Tel. 011/901.2065.
DIANO Marina Loc. Borello, panoramici e residenza in costruzione, dotato di tennis, parco giochi. Proponiamo bilocali con ingresso indipendente, giardino, termo autonomo da 40 milioni 900 mila dilazionabili. Gabetti Savona 019 37 310 - 25 435.

OFFENDI i tuoi risparmi. Questa offerta irripetibile vale solo per i primi trenta appartamenti. Adiacente Capo Vaticano (Reggio Calabria) vendonsi direttamente dalla società costruttrice bellissimi appartamenti sul mare in vasta pineta. Prezzi bloccati, convenientissimi. Mutuo 50%, rimanenza dilazionata senza interessi. Per prenotazioni e viaggio gratuito in loco telefonare Torino 748 880 - 07 341.675 - 0143 73.499 - 0143 870.092 870.180.

EDEN Canale, tel 0182 90 020 vende 2 locali servizi da 65 milioni a terreni con villine prefabbricati da 40 milioni.

EX convento (vicinanze Dima) con stalla, portici e fienile possibile unico appezzamento di terreno mq 40 mila completo vari macchinari agricoli a L. 110 milioni. Tel. 011 503 383.

FINALE Ligure 320 m mare bilocale arredato ... balcone cantina 3° piano ascensore 55 milioni. [redacted] 019 690 307.
FINALE Ligure Pietra Ligure Caraldi vendesi monolocali da 55 milioni. Tel. 019 685 9476.
FINALE Ligure vendesi mono bilocali da 50 [redacted] meno mutuo 15% non indicizzato. Telefonare (019) 669 878.
FORTE Marmi vendesi signorilissima villa 6 camere, 5 bagni ampio soggiorno sala camera servizio servitù, 1500 mq giardino completo frutti pianta alberi. Telefonare (55) 215.177.
FROSSASCO (zona bevo) alloggio libero cucina soggiorno 2 camere bagno garage prezzo interessante facilitazioni di pagamento. O.R. vende. Telefonare 0121 522.10.
GABETTI Sanremo 0184 880 111 bilocali e servizi Diano Marina in costruzione trilocali e servizi vista mare piscina campo tennis 41 milioni meno mutuo 12 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 880 111 ha gli ultimi in costruzione trilocali servizi 48 milioni meno mutuo.
GABETTI Sanremo 0184 880 111 Bordighera in villa ristrutturata con parco soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone posto auto vista mare 116 milioni.
GIAVENO Vendendo Immobiliare via Pacinotti 29 tel. 937.5277 aperto tutti i pomeriggi. Sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti o vendite in zona.
GIAVENO villetta recentissima libera soggiorno 2 camere cucinotta bagno mansarda tavernetta [redacted] giardino orto gioco bocce vende Lilio 537 421.
GRIMALDI Ceriana porzione di villa in bifore ampia metratura ... mansarda e piano seminterrato terreno mq 500 circa. Telefonare 505.917.
QUELI Borgone (Vasusa) 35 km da Torino rustico con giardino in splendida posizione. 7 milioni. Tel. 380.731.

QUELI (?) ... libero 40 km da Torino (Canavese) 2 camere cucina bagno terreno 500 mq 28 milioni 500 mila. Dilazionabili. Tel. 380.231.
IMPERIA villa salone 2 camere cucina servizi box giardino 180 mq maggiorenne 175 milioni trattabili. Tel. 011 953 3930.
IMPRESA vende alloggi e villa unifamiliare da 3-4 camere a L. 700 mila al mq con mutuo e facilitazioni. Nione viale Sansone 51, Volvera via Rosaini 2 personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 926 867.
IN provincia di Alessandria vendesi tenuta agricola mq 100 000 con annessa casa padronale con 5 alloggi. Per informazioni tel. (011) 981 759.
(PI) Valle d'Aosta - La Thuile, vendiamo appartamenti soleggiatissimi in costruzione, in cinema impianti sciistici. Telefonare 511.382 - 0165 43 741.
(PI) Valle d'Aosta - Antey S. André, località a 1000 m s.l.m., a 10 km dal casello autostradale di Châtillon, punto ideale di partenza per le stazioni sciistiche di Cervinia e Valtournenche, vendiamo appartamenti varie dimensioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43 741.
(PI) Valle d'Aosta - Cervinia, splendida posizione panoramica soleggiata prossimità impianti, appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511 382 - 0165 43 741.
(PI) Valle d'Aosta - La Salle Vétan, in epoca casa ristrutturata, al 1° piano: soggiorno, camera, angolo cottura, bagno, ingresso. Al piano terra: 1 camera, tavernetta. 85 milioni. Telefonare 511 382 - Aosta 0165 43 747.
LEINI frazione Tedeschi vendiamo alloggi diverse metrature, in palazzina, con mansarde e tavernette, finiture accurate, riscaldamento indipendente. Per informazioni, tel. 909 1867, solo privati.
LIGURIA S. Gorigno sulla bisimulare mq. 130 per alloggio più tavernetta garage giardino mq. 500 mansarda, Plaza, tel. 656.004.
LIBERO a S. Lorenzo in casa da Porto mare con terrazzo da 40 mq 2 vani servizi box auto 55 milioni più 20 milioni mutuo. Telefonare 011 383 445.
LIBERO vicinanze Almese in porzione di rustico ristrutturato due camere cucina servizi tavernetta 24 milioni dilazionabili. Tel. 505 213 - 501.870.
LIBERO vicinanza Racconigi rustico rialzato 2 camere servizi tavola e box. Giardino 3600 mq pagamento facilitato. Immobiliarstoro 549 781 - 553 204.
LIDI Ferraresi (Riviera Adriatica) immobiliare Mezzadri vende con 5 milioni alla prenotazione restante mutuo e dilazioni villette e schiere. Tel. 011 556 415 - 547.860 oppure direttamente 0533 - 928 101.
LIDO di Alghero (Sardegna) privato vende 2 nuovi appartamenti a 250 metri dal mare, uno a 2 camere e uno a 3 camere da letto più soggiorno cucina bagno balcone cantina posto auto. Prezzi vantaggiosissimi circa 780 al mq per informazioni scrivere o telefonare a Milano Ce Na Co Fi. s.r.l. via Adige n. 17. Tel. (02) 513 153.
LOANO impresa vende direttamente in costruendo complesso residenziale alloggi con ottime rifiniture con giardino o mansarda riscaldamento autonomo angolo cottura dilazioni interessanti piano di pagamento. Per informazioni, tel. 011 293 434.
LOANO vendo progetto approvato per villa con 3000 mq di terreno, posizione incantevole vista mare. Tel. 019 669 870.

LOANO via Pontezzi 18/10 posizione tranquilla in palazzina a 3 piani privato vende alloggio con soggiorno angolo cottura camera letto bagno ripostiglio solaio balcone arredato. Tel. 011/781.844.
LUPO vende zona sci cuneese alloggio 3 camere cucinino bossmar tavernetta terrazzo box mq 1101. 50 milioni. Tel. 942.1646.
LUSERNA alla alloggio libero ristrutturato ingresso cucina tinello 2 camere servizi cantina garage L. 35 milioni facilitazioni. O.R. vende. Telefonare 0121 522.10.
LUSERNA S. Giovanni alloggi in funzione 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni garage mutuo adeabord. Tel. 920 0275 - 920 5848.
LUSERNA San Giovanni libera recente costruzione villa unifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi + terrazzo e giardino di 1500 mq. Facilitazioni di [redacted] Immobiliarstoro 549.781 - 553.204.
MONOBILOCALE arredato in residence fronte mare Lido di Sottomarina vendesi. Mutuo ventennale. Telefonare (0125) 46 737.
NAZIONALCASE collina Loano vende bella villa bifamiliare libera arredata giardino mq 2500, 100 milioni. Tel. 761.459.
NOLI (Savona) libero 2 camere cucina bagno mq 70 vicinanze spiaggia. Dolcese tel. 011 533.461 - 517 603 - 546 574 via Giamoi 1.

ORBASSANO
vendo libero: 2 camere tinello servizi box, L. 85 milioni trattabili. Telefonare 349 0246 - 905 8302.

OSPEDALETTI in villini signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90 680.
PIETRA Ligure attico vista mare ampio terrazzo garage 125 milioni trattabili. Kristop vende. Telefonare 511.951.
PILA appartamenti in residence completo di servizi ottimo reddito. Tel. 532.784.
POIRINO 27 km da Torino vendesi cascina 11 camere stalle fienile portico mq 1500 terreno Gelsini & C tel. 303 746 - 307 466.
PORTO Cervo Baia Sardinia Golfo di Marinella ribasso bi-trilocali villa di alto livello sul mare. Per informazioni telefonare Studio Dutto (45) 578.
PORTO Maurizio Imperia 300 m mare vendo libero monolocale posto auto. 40 milioni. Tel. 460 094 - 796.421.
PRIVATO causa trasferimento vende o permuta alloggio in Sanremo 3 camere cucina servizi con alloggio in Torino. Tel. 704.068.
PRIVATO compra in contanti da privato alloggio 2-3 camere no condominio tra Pietra L. e Loano. 011 835 94 48 ore 19-21.
PRIVATO vende Val di Susa alloggio 2 camere servizi giardino garage. Telefonare mattino 096 3877.
PRIVATO vende in Pragelato alloggi liberi da 60 a 40 mq adiacenti arredati, vista occasione. Telefonare 897 2633.
PRIVATO vende a 40 km da Torino casa indipendente con terreno circostante. Tel. 0125/43.303.
PRIVATO vende alloggio Pietra Ligure vicino mare 2 camere tinello cucina giardino privato. Tel. 011 / 779 506.
RACCONIGI vendesi libera mansarda recente mq 100 possibilità ... Tel. Sal 445 581.

UTIP AT (0141) 55.875 vende Scurzolengo rustico completamente ristrutturato di 5 camere cucina 2 bagni sala giochi cantina illuminata riscaldamento 200 mq di terreno abbondante L. 60 milioni 900 mila.
UTIP AT (0141) 55.875 vende Odalengo Grande rustico panoramico di 3 camere cantina ed altri locali, tetto nuovo, L. 8 milioni 900 mila, prezzo affare, comodo negozi.
UTIP AT (0141) 55.875 vende Giarole Mago casa su 2 piani cortile completamente ristrutturata di 4 camere cucinino bagno terreno cabina L. 30 milioni 900 mila.
VAL Pellice Luserna San Giovanni appartamento libero recente soggiorno cucinino 1 camera bagno. Gabetti 0121 22.851 - 77.448.
VAL Pellice vendesi villetta rustica panoramica con terreno 3 camere cucina servizi, affare. Tel. 011 650.3024.
VAL Varaita rustica con terreno in posizione panoramica acqua luce. Gimaldi Saluzzo, telefono 0175 45 885.
VALDELLATORRE rustico 3 camere fienile terreno mq 1000 acqua luce strada L. 28 milioni Sabatelli Immobili 682.650.
VALLI di Lanzo A Mezzenile villa in posizione centrale panoramica 4 camere bagno grande mansarda garage terreno. Immobiliare S. Giorgio 920 0275 - 920.5848.
VALLI di Lanzo A Traves alloggio mansardato arredato 1 camera soggiorno con camino cucina bagno cantina. Immobiliare S. Giorgio 920 8848 - 920 0275.
VALLI di Lanzo A Mezzenile ottima posizione panoramica alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno mansarda terrazzo. Immobiliare S. Giorgio 920 8848 - 920 0275.
VALLI di Lanzo A Viù casa indipendente panoramica uni-bifamiliare 6 camere 2 bagni giardino. Imm. S. Giorgio 920 0275.
VALLI di Lanzo A Groscavallo Richiardi alloggio in residenza nuovo ottime finiture termoautonomo 1 camera cucinotta bagno. Imm. S. Giorgio 920 0275 - 920.8848.
VALMALA zona sciistica vendo a L. 30 milioni casetta indipendente 4 camere bagno terreno adiacente giardino. Tel. 0121 71.274.
VARAZZE centrale alloggio occupato 100 mq 2° piano costruzione recente L. 115 milioni. Telefonare (019) 690 024.
VARAZZE zona panoramica vendo alloggio 3 camere cucina terrazzo garage. Tel. 019 95 475 ore serali.
VENDESI interi stabili da ristrutturare in Torino 132 camere, Orbassano 100 camere. Borrero Carlo Berrera piazzale 341 Moncalieri.
VENDO in Agliè casa rustica composta da 6 vani più stalla e fienile. L. 22 milioni. Telefonare 0124 35 370.
VENDO in Castellamonte posizione centrale casa composta da cantina, cucina 4 vani con ampio terrazzo, soffitta, con stalla e fienile, garage, pollaio e giardino. Lire 46 milioni. Telefonare 0124 - 35.370.
VENDO rustico 5 vani porticato cortile Cinzano Torinese, 25 km Torino. Telefonare 011 960 9585.
VENDO villetta in Pertusio composta da sei vani + cantina, lavanderia e terreno adiacente di m. 2400. Lire 96 milioni. Telefonare 0124 35 370.
VERA occasione vendo cascina con 13 mila mq di terreno. Telefonare 0124 35 370.
VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pessoni-no Costruzioni vende alloggi 2, 3, 4 vani dilazioni. Tel. 0174 632 60 - 019 745 434. Personale sul posto anche festivi.

VIGONE
Privatamente vendo rustico 6 vani tettoia terreno libero indipendente L. 32 milioni trattabili. Telefonare 349 0246 - 905 8302.

VILLA a Rivoli su 2 piani più mansarda mq 340 tripli servizi grande garage terreno e giardino mq 1000 recintato totale 335 milioni. Aosta 568.607 - 567.774.

VILLA collina di Torino signorile terreno 1500 mq circostante vendo con facilitazioni di pagamento. Telefonare 0174 31 553.
VILLA in residence con terreno vista panoramica vendesi 115 milioni più mutuo. Telefonare 0174 318 33.
VILLA in S. Antonino vendesi 1 alloggio mq 120, 1 alloggio mq 82, terreno, ottima finitura, L. 185 milioni. Tel. 067.9007.
VILLA panoramica in paese villaggio sulla [redacted] la Langhe vendesi blocco o frazionata tre alloggi per complessivi mq 350 cantine tavernetta garage 7000 mq e parco e giardino. Telefonare (011) 707.0468.

RAPALLO l'appartamento è composto da 2 camere, soggiorno, cucina e doppi servizi, prospetta su un terrazzo di 90 mq con splendida vista sul Golfo del Tigullio, lo vendiamo arredato, completo di ogni accessorio, c'è un box per 2 auto e la cantina. Telefonare (02) 838 1007 - 848.0439.
REZZO entroterra Imperia S. Remo vendesi rustico ristrutturato 5 locali cucina e doppi servizi terrazzo e valle e giardino mq 100 ca stalla di 3 locali. L. 40 milioni. Tel. (02) 415 2923 pasti.
RIVALTA vendo ville e alloggi in villa uni-bifamiliare zone residenziali signorili e medie. Per informazioni tel. 909.1867 solo privati.
RIVOLI Rivalta vendo alloggi liberi diverse metrature. Per informazioni, tel. 909 1867 solo privati.

ROLETTO Casa Grande villetta unifamiliare panoramica terreno mq 1600 recintato. Vendo 120 milioni. Aosta 568.607 - 567.774.

ROLETTO (Pinerolo) vendesi villa bellissima arredata 6 vani, terreno mq 1500 panoramico. Telefono (011) 748.277.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650 3605.
RUSTICO cascina 4 locali 2 servizi garage telefono servita mt terreno fronte strada asfaltata coltura frutta verdura olivi vista mare 5 km mare Ceriale/Albenga privato vende 115 milioni, miglior offerente. Scrivere Casella Postale 1321 Ferrovia — 10100 Torino.
S. GIORGIO Can. struttura portante coperta 750 mq 3 piani fuori terra, mansarda, 2400 mq terreno adiacente, 350 mq parti comuni, 88 milioni trattabili. Tel. 205.3838.
S. GIORGIO Can. villa da ultimare unifamiliare buona posizione terreno circostante vendesi con dilazioni. T. 0124 32 833.
S. LORENZO 3 vani servizi e box occupati da non residenti a 200 mila mensili vendo a L. 60 milioni più 20 milioni mutuo. Telefonare 011 383 445.
SALICE d'Ulzio occasione alloggio arredato bicamere ingresso servizi cucinino terrazzo vendesi 70 milioni. Tel. 953 0382.
SANREMO appartamento lusso ampio vista mare vicinanze villa imperatrice. Kristop vende. Telefonare 511.951.
SANREMO centrale soggiorno 2 camere cucina bisservizi ripostiglio vendesi 100 milioni. Tel. 0184 883 156.
SANREMO occasione irripetibile vicinanze Porto Sole vendo alloggio libero salone due camere cucinino bagno due balconi. Telefonare 0184 484 286.
SANREMO villa con amplissima vista mare bowerina con cabinale. Kristop vende. Telefonare 511 951.
SANSICARIO mt 1700 occasione per conto clienti nuovo, soggiorno, 2 camere, doppi servizi. Cenil 011 758 625.
SARDEGNA la casetta di Porto Rotondo sul mare prenotiamo unità abitative in villette in serie in tanto verde naturale. Consegna luglio 1982, prezzi e condizioni interessanti. Casavacanze 011 515 721.
SARDEGNA Stintino affare vendesi villa arredata 125 mq telefono, 100 metri spiaggia. Telefonare 079 295 101.
SESTRIERE privato urge vendere 2 alloggi alligui 55-65 mq recenti fronte piste posto auto prezzo affare 1 milione 450 mila mq. Tel. ore pasti 011 310 851.
SPOTORNO Finale impresa vende direttamente 2-3 vani più servizi e giardino vicino mare. Telefonare 019 600 731.
STRESA panoramici lago Maggiore due-tre [redacted] da 43 milioni, [redacted] autonomo, accanto 7 milioni, piscine senza interessi, Lesca Milano (02) 661 251.
SUL mare di Chioggia in nuovo complesso con piscina spiaggia privata vendesi alloggi a partire da 37 milioni. Telefonare 547 857.
TECNOKASA 845 552 vende in cantiere appartamenti signorili a Rubiana varie dimensioni da L. 67 milioni dilazionabili.
TECNOKASA 845 552 vende in costruzione a Rubiana, 2 camere salone cucina tinello garage L. 85 milioni dilazionati.
TORGNON Naton appartamento composto da soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balcone cantina ottimo investimento L. 75 milioni, pagamento avantamento lavori. Telefonare (0165) 43 031 - 34 553.
TORRE Pellice alloggio libero, salone, cucina, letto, terrazzo, posti auto, ottima posizione vendo. Tel. 0121 91.437 - 91.928.
TORRE Pellice via Guardia Piemontese nuovo signorile complesso prenotiamo alloggi 2-3-4 vani servizi box magazzini negozi. Mutuo. Tel. 011 506 820 - 0121 91 115.
TRANA vendo struttura in zona Pianca mq abitabili 100 mansarda 140 mq scantinato e tavernetta. Terreno circostante 1580 mq vero affare. Per informazioni tel. 909.1867.

VILLA prestigiosa signorile Moncalieri versante Torino giardino vende privato. Scrivere Publicompass 7354 - 10100 Torino.
VILLA unifamiliare vendo in Cuselette km 15 da Torino mq 160 abitabili comode e servizi, L. 175 milioni. Tel. 967.9007.
VILLARETTO Chisone vendesi casa su 2 piani di 6 camere servizi tavernetta accessi volendo abitabile L. 25 milioni affare di... Tel. 011 850 3074.
VILLETTA a Bricherasio (presso Pinerolo) libera recente soggiorno 3 camere cucina bagno giardinetto 76 milioni dilazionabili vende Centralcredit. Telefonare 532 406.
VILLETTA libera con terreno mq 9000 nuova arredata presso Villafranca d'Asti soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 98 milioni dilazioni Gabetti 011 682 089.
VILLETTA Villanova d'Asti recente costruzione abitabile subito giardino mq 840 tutta [redacted] e servizi L. 125 milioni dilazionabili e mutuo. Telefonare 0141 94 342.
VIU' vendesi struttura di villetta a tetto finito e muri divisori in posizione panoramicissima. Tel. 549 777.
25.000.000 Canavese rustico indipendente con progetto ristrutturazione approvato (rialzo) terreno mq 2000. Tel. 632.130.
450 appartamenti Jesolo Lido modernamente arredati offre specializzata. Telefonare 0421 92 765.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Bardonecchia privato affitta luglio agosto appartamento centrale signorile 4 posti letto. Tel. 011 749 6349.
A L. 800 mila-1 milione, affitto 1/5-30/10 alloggi tutti i comforts (salvo barbeque sala giochi lavanderia) prato auto privato. Panorama, Champorcher. Tel. 0121 500 935.
AFFITTASI in Borghetto (Loano) ammobiliato quattro posti letto mesi maggio e successivi. Tel. sera (011) 237 759 - (0141) 56 510.
AFFITTASI S. Pietro Lerda villa panoramica alloggio ammobiliato 4 letti. Telefonare 674 534.
AFFITTASI Sanremo mesi giugno-luglio alloggio nuovo signorile panoramico 3 posti letto. Telefonare 011 590 854.
AFFITTASI zona Langhe Cerro casette nuova costruzione per periodo fine settimana mq 135 zona tranquilla. Tel. 011 325 044.
AFFITTO alloggio Borghetto S. Spirito fronte mare giugno, luglio, settembre. Tel. ore pasti 234 371.
ALASSIO a referenziati privato affitta bene camere posti, uso cucina 50 metri dal mare tutti i comforts dal 15 maggio al 30 agosto 1982, minimo 15 giorni massimo 30 [redacted]. Telefonare (011) 515 908.
ALASSIO affittasi maggio successivi referenziate vicino mare appartamento. Telefonare 011 55 484 serali.
ALBISSOLA Mare e Savona affittasi 6-4 posti letto da giugno a settembre prezzi modici. Tel. ore pasti 019 805 630.
BORGHETTO S.S. Ag. Italia affitta alloggi 4 p. letto maggio 200 000, giugno 250 000, luglio 400-450 000, sett. 200 000. Telefonare 0182 971 071.
CERIALE affittiamo alloggi ammobiliati maggio giugno luglio agosto e settembre. Tel. 0182 90 400, agenzia San Rocco.
FINALE Ligure Pia vicino mare affitto giugno luglio camere tinello bagno servizi 5 posti letto. Telefonare 787 004.
ISEOLO Lido giugno luglio settembre vicino mare alloggio signorile 3 vani salvo con giardino e spiaggia. Tel. 541 623.
PEVERAGNO ridente località mezza montagna affittasi alloggi ammobiliati. Telefonare 011 690 3760.
PIETRA Ligure affitto mini-alloggio 4 posti letto posto auto fronte mare comodo negozi. Tel. 934 381 ore negozio.
PUNTA Marina di Ravenna affittasi appartamenti giugno luglio e settembre. Telefonare 051 362 465 - 0544 437 377.
S. BARTOLOMEO Mare affittasi alloggio mare maggio giugno settembre e seguenti. Telefonare 383 585.
SARDEGNA Calabria affittasi settimana appartamenti arredati completi residence privato vicino mare. Tel. 035 911.695 - 910 401.
SARDEGNA, Pula, affittasi in villa con spiaggia privata alloggio signorile di 150 mq per luglio agosto settembre. Tel. Domus 504 113.
SEOL mesi estivi affittasi ammobiliato 2 camere, 4 posti letto, cucina abitabile, servizi igienici, tutti i comfort, ampio balcone, soleggiato. Tel. 0183 25 494 dopo ore 20, o scrivere Casella Postale 40 Imperia.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Diendi, tel. (0182) 45.148 [redacted] zione sul mare, giardino, camere servizi, menu a scelta, 20 mila.
ANDORA Santrancisco 0182 87.391 appartamenti banquet lancio promozionali tutto maggio pensione. Telefonare
CATTOLICA Hotel Piccadilly sul mare confort piscina, prezzi speciali famiglie, bambino gratis. Telefonare 0541 963 430.
FINALE Ligure, Pensione Maria, via Brunenghi 71, rinnovata, centrale, camere con telefono e servizi. Primavera prezzi speciali. Telefonare (019) 692 980 interpellateci.
FINALE Ligure, Pensione Anna Maria, tranquilla, familiare, 100 m mare, maggio 15 mila, giugno 16 mila - 10 mila. Telefonare (019) 691 717.
LAIGUEGLIA Pensione Olivetta, telefono (0182) 49.088, a 50 m mare, trattamento familiare. Maggio 15 mila tutto compreso.
LOANO Pensione Isabella corso Europa 2, primo piano, tel. 019 668 963, trattamento familiare. Con servizi 18 mila, senza 16 mila.
LOANO Pensione «Al Ristoro» tranquilla, parcheggio, ottimo trattamento. Giugno 18 mila, luglio 20 mila. Telefonare 019 668 343.
LOANO pensione familiare cucina casalinga riscaldamento servizi privati, maggio L. 15.000. Tel. Loano 019 / 668 930.
LOANO Pensione Milanese, telefono (019) 669 017, centralissima, vicino al mare, giardino, parcheggio, trattamento familiare.
RIMINI Hotel Virginia porto bus camere bagno cucina abbondante genuina bassa 18 000 media 19 000 alta interpellateci 0541 80 540 oppure 84.658.
RIMINI Rivabella, Hotel Etoile, modernissimo, 50 m mare, giugno 15 000, sconti bambini. Telefono 02 728 803 Milano.
RIMINI Visalba pensione La Torre, tel. (0541) 734.383, magnifica posizione sul mare, giardino, parcheggio, ottima cucina, bassa 14 500-16 000 complessive, sconti bambini.

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazione controllo infedeltà ... Vie Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534 615.
[redacted] LMES investigazioni controlli infedeltà ... documentale. Via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 537.429 - 534 566.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.
ROBINONDIAL investiga controlla previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40, tel. 631 151.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161 angolo Villafranca. Tel. 334.837.
A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rimembranza 47, tel. 636.0561 ore negozio.
A. ACQUISTO mobili 800, quadri, [redacted] bronzi, soprammobili, oggetti vari, sgombero alloggi. Perna, telefono 578 241.
A. BIANCA chiromante cartomante medium risolve vostri problemi sentimentali. Rivolgetevi con fiducia. Tel. 745.5833 - 759 900.
CARTOMANTE medianica radioestesista risolve fortuna lavoro benessere amore & salute ... Tel. 309 7738.
COMPRO e vendo mobili usati. Rampino via Cirio 7. Tel. 287 360.
DIVETTE porta pieghevole in legno, tabulo, plastica, con reti. Tende veneziane. Via Sabotino 25 (angolo corso Francia 21), tel. 751 471 - 745 121. «Divettiria» è il nostro marchio, le altre non sono «Divette»!!!
MAGA Anita amore lavoro fortuna inalterabile scienze successo vincite al gioco. Tel. 830 116 - 835 301 via Mongrando 43.
MAGA «Cico» veggente cartomante radioestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata lavoro e pensieri. Tel. 690.0773 solo donne, via Muratori 13 Torino.
NUOVI divani letto 185 mila soggiorni componibile 550 mila camera letto 990 mila pensione ... Telefonare 739.8677.
OCCULTISTA medium veggente sensitiva ... radioestesista tutte ombre ottieni salute. Telefonare 585 413.

Emu raddoppia lo spazio di casa tua.
Garantito.

Certo, Emu in giardino è splendido. Ma prova a metterlo in terrazza, [redacted] veranda, sul balcone: la versatilità e il design Emu daranno sempre ragione alla tua scelta. E ti fa[redacted] guadagnare tanto bello spazio in più. Perchè ogni pezzo Emu è nato per arredare all'aperto: con il legno massello, il metallo, il metallo e la plastica. Tutto fatto per durare sotto [redacted] sole [redacted] il diluvio. Per sempre. Perchè solo Emu ha le garanzie Emu: da esigere. Per evitare inutili confronti. [redacted] spiacevoli sorprese.

Poltrona pieghevole BORA in legno laccato bianco: cm. 78 x 55 x 60 L. 79.500 In legno naturale L. [redacted] 500.

Qualità emu

MANZONI & MANZONI

emu

Design e qualità Emu. Solo nei mobili Emu.

Emu, Marsciano (PG). Si richieda catalogo.

COMUNICATO "PEUGEOT TALBOT" AGLI AUTOMOBILISTI

C'E' UN MODO PER EVITARE L'AUMENTO DEI PREZZI DEL 17 MAGGIO.

NON ASPETTARE IL 17 MAGGIO!

La Peugeot Talbot Automobili Italia comunica agli automobilisti che tutti gli autoveicoli della gamma Peugeot e della gamma Talbot subiranno [redacted] aumento di prezzo a partire dal 17 maggio 1982. Dal 17 maggio, non da adesso! Affrettatevi dunque a scegliere la vostra auto fra i modelli benzina o diesel disponibili presso i Concessionari della "Peugeot Talbot". Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali. Tax-free sales. Condizioni speciali di vendita ai possessori di autoparco.

Dal Concessionari della "Peugeot Talbot"

PEUGEOT TALBOT

Stasera a San Siro il Billy può laurearsi campione d'Italia di basket battendo per la seconda volta i pesaresi

La Scavolini fa ancora paura

Roosvelt Boule, guerriero nero della Scavolini stasera a S. Siro

Per celebrare quella che potrebbe essere la festa del ventesimo scudetto dell'Olimpia Milano (leggi oggi Billy, ieri Borletti e Simmenthal) il basket compie un balzo di trent'anni e dal capannone di Pesaro si sposta stasera nel mega-salotto di San Siro: ai tornei ai cronometri elettronici funzionanti) e al parquet anti-sdrucciolo. Si spera che sia possibile anche tornare al basket in sé e per sé, anziché al basket pretesto e presupposto per lo sfogo insane passioni, è accaduto domenica a Pesaro.

Il Billy presidia le porte dello scudetto, barricate dietro l'89-86 del primo incontro in trasferta. La Scavolini — dopo un attimo di meditazione a freddo — s'è resa conto, a sentire Skansi, d'essere stata battuta per non aver giocato bene: e siccome alla fin fine quel non giocare bene s'è tradotto in tre punti scarto passivo, non un abisso, i pesaresi possono ben confidare di ribaltare la situazione.

Vantaggi del Billy (fattore campo a parte): s'è reso conto concretamente della propria netta superiorità in fatto d'esperienza, specifica in battaglie a questo livello; è cosciente d'essersi finalmente presentato agli appuntamenti decisivi della stagione vicino all'apice della forma, anzi in condizione generale crescente; constatato il diavolo (la Scavolini col attacco dominatore della «regular season») non è poi così brutto; per praticare il suo gioco a treno merci ha bisogno di accelerare, di scatenarsi, non ha bisogno dell'estro delle giornate magiche, gli bastano pizzico di luci e tanta determinazione. Il Billy insomma è il, saldo e sicuro, può giocare — diciamo così — di rimessa.

Vantaggi della Scavolini: ha tutto da guadagnare e nulla perdere, a questo punto è battuta, non può che migliorare la sua posizione; lontano dal circo massimo di Pesaro, senza l'assillo (perché è anche un assillo) dei propri tifosi, potrà giocare con meno ansia, meno nervosismo, non sarà necessario ai suoi giocatori scaricarsi in una sceneggiata-alibi ogni volta che faranno un errore.

Obiettivi della Scavolini, alla luce del primo match: alzare il ritmo, non farsi irretire dal diabolico slow di D'Antoni; avvantaggiarsi del solo duello che vede i pesaresi in superiorità fisica, quello fra Silvester e Boselli; sfruttare il «mismatch», squilibrio difensivo che si verifica quando uno dei lunghi Billy è costretto ad aiutare D'Antoni contro Kicanovic, lasciando per un attimo «Arsenio» a guardia di un Boule o Magnifico; conservare nervi calmi, cossione, razionalità, soprattutto per che riguarda «Charlot» Kicanovic, che ha certamente compreso gli sia possibile superare D'Antoni nell'«uno contro uno» non sul piano dell'astuzia, del veleno, della provocazione.

Obiettivi del Billy: ripetere la partita Pesaro, tale e quale, limitando i danni nei momenti-si dei solisti avversari e piallando poi la concorrenza nelle fasi elemento dei pesaresi, con quell'atteggiamento da flemmatico tritasassi che è simboleggiato tanto bene, oltre che da D'Antoni, da John Gianelli, il quale, quatto quatto, si sta rivelando il vero uomo-scudetto di Dan Peterson.

Gianni Menichelli

San Siro, 20,30

BILLY MILANO		SCAVOLINI PESARO
	4	Giombini
	5	Kicanovic
V. Bosetti	6	Magnifico
Lamperti	7	Pontoni
D'Antoni	8	
Ferracini	9	Benevelli
Premier	10	
Meneghin	11	Boule
Gallinari	12	Zampolini
Dalla Monica	13	
Innocenti	14	Carboni
Gianelli	15	Silvester

Peterson all. Skansi

Arbitri: Martolini e Fiorito (Roma)

Incasso 63 milioni

MILANO — Incasso record a San Siro per Billy-Scavolini: 63 milioni, per oltre 10 biglietti venduti (1100 a Pesaro), quindi tutto esaurito e botteghini chiusi. Il primato precedente risaliva a due anni fa per Billy-Simudyne. Qualche biglietto resta probabilmente nelle tasche bagarini: pare che si raggiunta la quotazione di 300 mila per i ti migliori. polizia, nonostante la concomitanza Inter - Torino nel vicino stadio, disposto misure d'ordine eccezionali, prevenire incidenti.

● Ha SCAVOLINI non ha mai lo scudetto, il Billy ne vinti 19, ma il titolo sfugge milanesi dal E' il sessantesimo scudetto che viene assegnato: il primo, i conquistato proprio da una società milanese, la Sef Costanza.

● NOTIZIE dalle ok a Milano, qualche preoccupazione per Zampolini (dolorante ad un'anca da domenica) a Pesaro.

● IDENTIFICATO dalla polizia il ventenne pesarese che domenica aggredito un giornalista dopo la sconfitta della Scavolini. Si era già segnalato in altre occasioni per atti di violenza. Sarà perseguito d'ufficio.

Oggi a Torino la «bella» per lo scudetto femminile

Fuoriclasse di 16 anni è l'incubo dell'Accorsi

Non essendo stato capace di fissare la «bella» per lo scudetto in una data diversa da quella della finalissima maschile (colpa delle due società, del calendario, soprattutto della Lega, che avrebbe dovuto imporre d'autorità una soluzione differente) il basket femminile perde una grossa occasione per attirare su di sé tutti i riflettori. Oggi Accorsi e Zolu vanno in campo a Torino per contendersi il secondo scudetto dell'era del campionato con i playoff, che la stampa e la tv possano disturarsi quasi contemporaneo appuntamento di San Siro per dedicare alla sfida delle ragazze del basket l'attenzione che in diverso sarebbe stata meritata.

Si conclude campionato ben riuscito, appassionante, arricchito certamente dall'avvento delle giocatrici straniere, ma anche dalla crescita costante vivaio italiano. Il match-scudetto è buon paradigma di ciò: c'è il terzo confronto, probabilmente decisivo, fra Carol Menken, 24 anni, 1,85, from Oregon, monziere dell'Accorsi, e Caterina Pollini, 16 anni, 1,92, veneta sangue tedesco, l'arma letale che ben presto farà la differenza e che, se la fanciulona non smetterà di progredire, darà a Vicenza dieci scudetti di fila e alla Nazionale un posto sul podio olimpico di Los Angeles.

Non affatto detto però che serie tricolore di Vicenza debba cominciare proprio stasera. L'Accorsi, anche priva di un'assente Sandra Palombarini (scivolata distorta domenica Vicenza), può rinviarne l'inizio almeno stagione. Per ora indiscussa la superiorità «collettiva» delle torinesi, il cui basket fin attacco e in difesa) è più organizzato, più collaudato, più coerente quello della squadra di Giuliani, che nei momenti decisivi talvolta sembra sfaldarsi o giocare all'incontrario.

E, anche sul piano individuale, Carol Menken, pur soffocata nella rivincita di Vicenza dalla marcatura Vanda Sandon e dalle prodezze della bimba Pollini, è certo un'inerme Biancaneve: dieci suoi canestri in fila, nel match d'andata, misero sulle ginocchia lo Zolu e Carol, donna di parola, è decisa a ripetersi.

Si gioca in via Guala, vecchia tana trionfale dei Fiat europeo, del quale l'Accorsi vuol essere stasera degna erede. Si annuncia dal Veneto lunga di pullman: «Mi appello a Torino — chiede Beniamino Accorsi —. C'è una scudetto: la città non è mai stata insensibile a questi avvenimenti, no certo che stasera non mancherà il sostegno pubblico».

g. men.

Via Guala, 18,30

ACCORSI TORINO		ZOLU VICENZA
Volpiano	4	Sbrissa
	5	Grana
Dupré	6	Fulkin
	7	Gorlin
Melon	8	
Fucile	9	
Antonione	10	Pintus
Gianuzzo	11	Sandon
Palombarini	12	Stanzani
Vergnano	13	
Corio	14	T. Peruzzo
Menken	15	Kirchner
	16	Pollini

Barlonge all. Giuliani

Arbitri: Deganutti e Nadalutti (Udine)

● Nel Giro di Romandia l'eccellente ciclista olandese René Kopper passato ieri professionismo, ha vinto il cronoprologo in 4'13 sui 3.300 km. primo degli italiani Bombini in 4'20" stesso tempo di Rinault.

● Il belga Jean-Luc Vandenbroucke ha vinto il prologo a cronometro individuale (km 4,3) della quattro giorni ciclistica Dunkerque. In 5'20"54 ha preceduto il francese Gilbert Duclos Lassalle

Il Giro del Trentino si apre in clima di battaglia

Scatta Saronni, replica Moser poi Baronchelli anticipa tutti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LODRONE — *Giovanni Battista Baronchelli ha beffato Saronni, Moser e altri nove compagni di fuga nella prima tappa del Giro del Trentino, a conclusione di una prova che ha lasciato tutti con il fiato sospeso per la sua spettacolarità.* «Erano anni che non vedevo una corsa come questa. c'è stato un ultimo respiro. Tutti all'attacco e tutti i campioni puntuali alla chiamata...». *Il commento non è di un neofita facilmente impressionabile, ma del commissario tecnico della nazionale di ciclismo Alfredo Martini, il quale aggiunto di avere respirato per un giorno l'aria battaglia dei suoi tempi.*

In questa prima tappa, Arco, ad un passo dal lago di Garda, fino a Lodrone di Storo, a un passo un altro lago, quello di Idro, inevitabilmente i tratti pianeggianti erano ben pochi, in giro per il Trentino, si sa, è più facile incontrare delle salite che della spiagge.

L'aria di battaglia si è fiutata fin dalla partenza, quando Saronni, con il pretesto di provare un paio di scarpette nuove e una bicicletta di nuova foggia, ha allungato sul primo tratto in salita, guadagnando in breve tempo un minuto. A quel punto è scoppiata «baparre»: Moser si è in testa al gruppo e ha imposto un'andatura sostenutissima eliminando spietatamente i meno preparati e riportando su Saronni una pattuglia di 35 corridori.

Tra i fuggitivi pratica erano rappresentate tutte le squadre e questa strana compagnia avrebbe potuto tranquillamente tirare i remi in barca e preoccuparsi solo della volata finale.

Invece, la battaglia è scoppiata anche fra questi battistrada che, per una successione di strappi violenti operati soprattutto Saronni e Moser dopo la salita del Ponale, sono rimasti in dodici.

Anche fra questi dodici c'è stata tregua fino all'ultimo metro. Hanno provato un po' tutti ad andarsene, sapendosi battuti in volata da Saronni. l'unico individuare il momento pedalata giusti è stato Baronchelli, il quale a 500 metri conclusione ha piantato tutti.

Oggi la seconda tappa, la più dura, da Lodrone a Cles, in 201 km.

c. v.

Ordine d'arrivo: 1. B. Baronchelli, km 177 in 4h 15'50", media km/h 41,511; 2. Saronni, 3. Argentin, 4. Moser, 5. Vandi, 6. Conti, 7. Chiocciolli, 8. Corti, 9. Paganessi, 10. Verza, tutti stesso tempo del vincitore, 11. Visentini a 2", 12. Panizza s.t.

Il momento magico della nostra scherma

Dopo i successi nel fioretto, tre gare sciabola tra i il «Master» Torino

La scherma italiana sta arricchendo la sua storia con una soddisfacente stagione. Dopo le recenti affermazioni della giovanissima Dorina Vaccaroni a toccato al ventunenne Mauro Numa, pure lui di scuola veneziana, salire domenica alla ribalta internazionale con la conquista della Coppa del mondo di fioretto nell'ultima prova, a Bonn, e rinverdire prestigio che pareva definitivamente legato ad altre epoche.

Nei prossimi giorni, tuttavia, le occasioni per collaudare le loro condizioni, soprattutto in vista campionati del mondo che si disputeranno a Roma dal 15 al 24 luglio, non mancheranno di certo ai nostri schermitori impegnati fin da domani nell'importante «Trofeo Marzi», di bola, in programma a Trieste e al quale parteciperanno i rappresentanti Urss, Ungheria e Polonia.

Concluso l'importante «quadrangolare» di sarà appena il tempo di trasferirsi a Padova dove sabato e domenica le stesse rappresentative gareggeranno nel «Trofeo Luxardo», valido quale ultima prova della Coppa del Mondo di sciabola individuale.

Il «tour de force» si concluderà martedì 11 maggio a Torino dove, sulle pedane del club di scherma di Villa Olicini, si ripeterà ormai per la 4ª volta l'appuntamento col Master monodedicato all'indimenticabile ragazza danubiana Balogh. Vi parteciperanno grandi campioni dell'Est europeo i sovietici Krovopuskov e Burtsev, l'ungherese Gedovary, il polacco Wodke, il bulgaro Vassilì Etropolsky (che l'anno scorso iscrisse a sorpresa nome nell'albo d'oro della manifestazione dopo Cervich e Maffei), il romeno Pop, il francese Lamour e infine il nostro Della Barba.

p. c. s.

● Tennis: ai campionati internazionali di Perugia ieri solo un'italiana, Barbara Rossi, ha superato il turno battendo la Gordon (Usa) 6-3, 6-2; oggi la Rossi incontra Chris Evert mentre Sabina Simmonds affronta la Ruzici.

● Adriano Panatta è stato sconfitto ieri a Düsseldorf da McNamee per 6-2, 3-6, 6-2 nel primo incontro di Italia-Australia per la Coppa delle Nazioni

Vetture regolari solo in gara

Nuovo «trucco» della Foca per il G.P. del Belgio di F.1?

— Dopo aver disertato per rappresaglia la corsa di Imola, tutte le squadre inglesi di Formula 1 appartenenti alla Foca riprenderanno a gareggiare domenica a Zolder nel G.P. del Belgio. questa decisione positiva fa riscontro un'indiscrezione allarmante. Alcune scuderie dell'Associazione costruttori, per avere ancora dei vantaggi, avrebbero intenzione di presentare durante la gara ma disputeranno prove sotto il minimo consentito di 580 kg. approfittando della difficoltà controllo durante i due giorni di qualificazione. questo proposito verrà in atto, certamente andrà incontro ad altre polemiche.

Lo scornato è, in ultima analisi, il padrino della F. 1 e proprietario della bham, Bernie Ecclestone, che ora dovrà fare buon viso a cattivo (per lui) gioco Minacciato da un ultimatum della Bmw, che è più disposta a cedergli i suoi motori se non saranno impiegati a Zolder, Ecclestone farà scendere in pista due BT50 turbo, affidandole a Nelson Piquet ed a Riccardo Patrese. Dato il peso maggiore dei turbocompressore, le Brabham non dovrebbero avere difficoltà a soddisfare il limite regolamentare di peso.

Le squadre inglesi che erano precedentemente sotto peso hanno preparato macchine con lastre di piombo o con altro carico supplementare. Williams, vittoriosa l'anno scorso a Zolder con Reutemann, fiduciosa di rinnovare il l'inedita FW08, cui avrà tre esemplari a disposizione finlandese Keke Rosberg e dell'irlandese Dalyn alla sua prima gara con Williams.

Il direttore sportivo della McLaren, Dennis, ci tiene a precisare che le macchine di Lauda e Watson non hanno mai violato il peso regolamentare, pur avendo i presenti serbatoi d'acqua per il raffreddamento freni. Lauda, che vinse due volte in passato il G.P. del Belgio con la Ferrari 312T, ha provato settimana scorsa a Zolder la McLaren MP4, dichiarandosi soddisfatto

La Lotus, dopo un collaudo a Silverstone, ha inviato a Zolder tre JPS 91 per Elio De Angelis e Nigel Mansell. Le vetture sono le stesse che avrebbero dovuto correre nel G.P. di San Marino. Nella Arrows, insieme a Mauro Baldi, dovrebbe rientrare Marc Surer, ancora zoppicante per l'incidente avuto a Kyalami.

Carlo Ricono

Illeso il francese

Incidente a Pironi fuori pista a Fiorano

MARANELLO — Didier Pironi è uscito incolume da un incidente che gli è occorso verso le 16,30 sul rettifilo della pista di Fiorano mentre provava alcune soluzioni «sperimentali» sulla «Ferrari 126 C2».

La vettura si è impennata, è volata nell'erba, si è fermata dopo una sessantina di metri. Da quel momento le prove sono state sospese e forse riprenderanno questa sera se sarà possibile riparare in tempo l'auto che ieri è uscita di pista.

Prima dell'incidente, Pironi aveva utilizzato le due vetture che, con quella di Villeneuve, sono state spedite in Belgio dove domenica si correrà il Gran Premio di Formula 1. I tempi sul giro sono stati piuttosto alti (1'09" il migliore) anche perché le prove odierne non erano finalizzate alla ricerca della velocità.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Fattorè (presid.)
Luigi Dematteis
Giovanni Perabeno
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 25
CERTIFICATO N. 348 DEL 30-12-1981

Oggi in TV

RETE 1

Calcio — Ore 22,25-23,55: sintesi Göteborg-Amburgo, prima finale di Coppa Uefa.

Basket — Ore 22,55-23,30: sintesi Billy-Scavolini, seconda finale play-off.

RETE 2

Equitazione — Durante «Il pomeriggio», collegamenti con piazza di Siena (3ª giornata concorso ippico).

RETE 3

Ciclismo — 14.30-15.30: Giro Trentino, 2ª tappa Ponte Caffaro-Cles.

TV SVIZZERA

— 22,30-24: finale Coppa Uefa tra Göteborg e Amburgo. Segue Giro di Romandia.

FIERA DI GENOVA

EDUCAGIOCO

SALONE ITALIANO DEL GIOCO CREATIVO E DEL LIBRO GIOCO
il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione

GENOVA – 6-10 MAGGIO
ORARIO 9-18

SETTORI ESPOSITIVI
GIOCO CREATIVO E DIDATTICO
LIBRO GIOCO
MATERIALE SCOLASTICO
ARREDO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
STAMPA SPECIALIZZATA

durante la mostra sono previste le seguenti tavole rotonde

SABATO MAGGIO
h. 15-18
GIOCATTOLI SCUOLA

DOMENICA 9 MAGGIO
h. 10-12.30
SCELTE PER UNA LUDOTECA NAZIONALE

Il Ministro pubblica istruzione ha disposto l'e dalla scuola degli insegnanti che assisteranno alla Tavola rotonda di maggio.

Per l'accesso alla Mostra e alle Tavole rotonde presentare all'ingresso presente tagliando compilato. Non i ragazzi di età inferiore ai 14 anni.

Nome
Cognome
Indirizzo

Qualifica
Insegnante
Amministratore pubblico
Grossista
Rivenditore
Genitore

Se ami farti la parte del leone, eccoti servito.

504 Pick-up
Motore Diesel di 1948 cc
Velocità max. 115 km/h
Portata utile kg. 1180
Anche in versione benzina
Da L. 6.967.626*

305 Service
Motore Diesel di 1548 cc
Velocità max. 135 km/h
Portata utile kg. 980
Da L. 8.347.826*

J9
Motore Diesel di 2304
Velocità max. 103 km/h
Portata utile kg. 1650
Anche in versione benzina
L. 12.870.034*

Finanziamenti diretti P.S.A. Finanziaria S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali vendita di passaggio di
* Trasporto compreso, IVA 15 esclusa.
Dai Concessionari della Peugeot Talbot

PEUGEOT
veicoli commerciali
Per lavorare con trasporto.

Nuova Opel Ascona Diesel. Vi farà cambiare idea sul Diesel.

La nuova Opel Ascona da oggi è anche disponibile con motore Diesel. Un Diesel 1600 straordinariamente agile, brillante e silenzioso. Un Diesel, cioè, destinato a smentire tutto ciò che fino ad oggi pensavate del Diesel.

L'IDEA DI SILENZIO.

Il fatto che i Diesel siano generalmente piuttosto rumorosi non è dovuto ad una causa immutabile, ma alla loro originaria concezione. L'ingegneria Opel, con il nuovo comando di distribuzione a cinghia dentata e le punterie idrauliche autoregistranti, è riuscita a ridurre definitivamente la rumorosità dei suoi nuovi motori Diesel.

Questi fattori innovativi, sommati a un accurato sistema di insonorizzazione dell'abitacolo, hanno abbassato la rumorosità interna ad un livello senza precedenti.

L'IDEA DI VELOCITA'.

Oltre 140 Km/h. La velocità di crociera della nuova Opel Ascona Diesel è di tutto rispetto.

Ma ciò che vi sorprenderà di più è l'elasticità, l'agilità, la tenuta di strada, la riserva di potenza a qualsiasi regime.

In altre parole, tutto ciò che rende piacevole la guida e che solo ieri non potevate attendervi da un Diesel.

L'IDEA DI COMFORT.

Con la nuova Opel Ascona Diesel si chiude definitivamente l'era del Diesel inteso solamente come mezzo di trasporto economico. L'equipaggiamento della versione Berlina 3 volumi sta a dimostrarlo: interni in velluto, poggiatesta anteriori e posteriori anch'essi in velluto, apertura elettrica del bagagliaio, orologio al quarzo, contachilometri parziale, cerchi in lega leggera, fari alogeni, cinture di sicurezza inerziali, lunotto termico, specchietto retrovisore esterno regolabile dall'interno, parabrezza stratificato, accendisigari. Non è ancora tutto. Ma per vedere, sentire, apprezzare tutto, non c'è che una prova su strada dal più vicino Concessionario Opel-GM.

OPEL 1ª AL RALLY MONTECARLO '82

1982. OPEL PRENDE L'INIZIATIVA.

OPEL GM

Pinerolo: uno show per 3500 giovani alla caserma Berardi

Parata di stelle e «stellette»

Penultima tappa dello spettacolo Tenda verde promosso dal 4° Corpo d'Armata per avvicinare i giovani «ad altri giovani con la penna - Stasera si replica a Cuneo

Per circa tre ore, ieri sera, le austere m caserma Berardi di Pinerolo hanno vibrato suono maxi-amplificatori che, dall'immensa tenda montata nel cortile, sparavano, in di decibel, un ricco concerto di canzoni. dice «canzoni», si parla d'una di alpini e, immediatamente, dall'unione di questi due termini sembra debba uscire, rigore, qualche brano tipo «*Vecchio scarpone*» «*Stelutis alpinis*». In realtà gli altoparlanti hanno regalato fuoco rock miele di ballate, tastiere elettroniche, chitarre e batteria.

consumato così, davanti a circa 3500 spettatori che, nonostante pioggia, hanno gremito la tenda-teatro, il penultimo atto d'una iniziativa del Comando del quarto Corpo d'Armata alpino che ha portato spettacoli e musica in città italiane che, dopo l'appuntamento Pinerolo, si stasera a Cuneo' alla caserma Ignazio Vian: una lunga *tournée* nata allo scopo «*di favorire l'inserimento militari nella realtà sociale delle zone ove svolgono il servizio di leva*» e rinsaldare i legami fra i militari e la gente posto.

Sinora circa mila persone hanno visto questo spettacolo ritmato sulle presenze di musicisti quali Goran Kuzminac, Marco Ferradini e Mario Castelnuovo cui sono aggiunti elementi come Alberto Beltrami, Tony Cicco, Gaio Chiacchio e Corrado Castellari: un «sodalizio» fra cantanti noti e meno noti e alpini che con il loro lavoro rendono possibile l'esibizione, indirizzato «*a portare* — come osservano i responsabili questa iniziativa denominata Tenda Verde — *anche più piccoli centri contatto con una delle più notevoli realtà del Paese: un messaggio culturale trasmesso ai giovani da altri giovani* "con la penna ne-

Giovani in jeans e grigioverde per una serata diversa

ra" quasi come una sorta di "servizio civile"».

Tra i ragazzi che sera gremivano il vasto tendone, commenti favorevoli e «*partecipazione*»: già un'ora e mezzo prima che lo spettacolo (tutto da tecnici in grigioverde, una cinquantina che ha portato l'allestimento Veneto al Friuli, dal Trentino alla Valle d'Aosta) si inizzasse non più neppure un posto a sedere mentre le strade attorno alla caserma brulicare di jeans e giubbotti incolonnati verso il luogo dell'incontro.

«*E' un'occasione da non perdere* — ha detto uno dei tanti ragazzi tentando infilarsi sotto tendone — *qui a Pinerolo si ha di rado la possibilità ascoltare in concerto cantanti che, i loro brani, sanno parlare ai giovani. Certo non avrei mai pensato di venire sentire Kusminac in una caserma*».

E un altro i cui capelli più corti sono «*segno vita militare*» che neppure l'abito casual riesce a cancellare: «*Per noi "baietti" la libera uscita non si mai opportunità di "legare" con i giovani locali: c'è una sorta di muro fra noi e loro. Stasera questo muro è un po' più basso: siamo qui tutti insieme ad ascoltare musica che ci rende più vicini perché quei cantanti sul palco raccontano esperienze realtà comuni chi ha la nostra età*».

Lungo il muro cinta della caserma spiccano, giallo fosforescente, i cartelli che avvisano perentori: «*Zona militare, limite invalicabile*». Poche decine di metri oltre, il grande portone della Berardi spalancato e pieno di luce. Una striscione porge il benvenuto degli alpini ai ragazzi che in «fila serrata» più per necessità che per disciplina, marciano verso tendone da cui già arrivano le prime note.

re. ri.

Ad Oulx

Dividere fra tutti le spese

Polemiche a Oulx per le alte spese di gestione delle scuole. «Non giusto — afferma sindaco, Mauro Cassi — che solo il nostro Comune debba farsi carico delle ingenti spese gestione scuole che vengono frequentate da studenti provenienti da tutta l'alta Valle Susa. Centinaia di milioni vengono in questo modo sottratti a possibili spese d'interventi necessari cittadina».

A Oulx, oltre alle scuole elementari e medie, ci sono il ginnasio-liceo e l'Istituto «Boselli» per il commercio, che annualmente sono frequentati da circa settecento studenti di tutti i Comuni dell'alta Valle Susa. Chiomonte a Bardonecchia, a Claviere.

Lo scorso anno, per la gestione di queste scuole, il Co- di Oulx ha speso 320 milioni. In particolare, gli amministratori chiedono che si costituisca un consorzio di gestione della scuola, al quale devono partecipare tutti i Comuni interessati.

«*Altra soluzione — precisa il sindaco* — sarebbe l'intervento nella gestione da parte della Comunità montana. Dev'essere, inoltre, chiesto anche il tipo di gestione della scuola dell'obbligo perché ci sembra giusto il Comune Oulx debba intervenire per 70 per cento delle spese

La sentenza della corte d'assise alle 22,30 di ieri

Uccisero l'amante di lei per paura dello scandalo

L'uomo condannato 14 anni mesi, la donna a anni - Il delitto nel marzo del '79, vittima titolare di uno studio di massaggi

Corradina Di Pietro in aula

Il processo per il delitto del massaggiatore si è concluso ieri a tarda sera davanti alla terza corte d'assise, dopo 3 ore mezza di camera di consiglio, con la condanna di Antonino Noto a 14 anni e 6 mesi e di Corradina Di Pietro a 12 anni.

I coniugi erano imputati di rapina e omicidio per la tragica aggressione di tre anni fa: la Corte ha escluso rapina; concedendo attenuanti generiche prevalenti. Ha inoltre condonato due anni al Noto e un anno alla moglie.

Il pm aveva chiesto 20 anni per l'uomo e 18 per la donna, dopo aver rievocato l'uccisione avvenuta il 1° marzo '79, del massaggiatore Emanuele Maringola, amante donna. La vittima, titolare di uno studio di massaggi via Calvi dove lavorava anche la Di Pietro, aveva registrato gli incontri intimi della donna con altri uomini. «*Quando ho deciso di lasciarlo* — ha detto l'imputata — *mi ha ricattato con quei nastri*».

Il timore di uno scandalo, secondo pm, stato vento dell'omicidio. Marito e moglie, secondo l'accusa, decisero di recuperare a tutti i costi quelle registrazioni: di fronte alla reazione della vittima il Noto lo uccise con tre colpi di pistola nello studio di via Calvi 39. Prima del pm ha parlato l'avv. Fanelli, parte civile per la figlia del Maringola.

pomeriggio è toccato difensori. L'avv. Rossomando, per Di Pietro, ha sostenuto: «*Rapina e omicidio non furono preventivati. I coniugi andarono nello studio solo per farsi consegnare i nastri e continuare una vita più serena*». Ha messo a nudo il carattere possessivo del Maringola ha chiesto l'assoluzione della donna. L'avv. Auberti, per il Noto, ha detto che l'imputato non ha rapinato nessuno, ha solo esercitato arbitrariamente le proprie ragioni.

Per l'accusa di omicidio ha chiesto attenuanti generiche e la provocazione. I giudici (pres. Corradini, cons. Rinaldi) sono quindi entrati in camera di consiglio per il verdetto.

Un automobilista torinese è rimasto ucciso la scorsa notte uscendo di strada la sua vettura nei pressi di Salò, sul Lago di Garda. La vittima chiamava Michele Vigna, 48 anni, e abitava Torino in via Gravere 11. Il Vigna era al volante della sua 131 e viaggiava verso Salò quando, forse per un colpo sonno, perso controllo dell'auto. La vettura ha percorso qualche decina di metri a zig-zag e poi è uscita dalla carreggiata rovesciandosi in un campo laterale.

Accusato di violenza nei confronti due agenti del carcere, Idelmo Bergantin, 38 anni, di Ivrea, è condannato dai giudici tribunale sei mesi carcere con la condizionale. L'episodio che ha portato l'uomo difeso dall'avv. Raucci sul banco degli imputati risale all'agosto scorso

Per Virgilio un anniversario imprevisto

Morto il latino? Se era morto, è risorto nel salone della Cassa di Risparmio corso Stati Uniti, sabato e domenica scorsi per iniziativa della sezione torinese dell'Associazione italiana di cultura classica presieduta dal prof Renato Uglione. per merito di Virgilio, dopo duemila anni più vivo che mai. Il convegno era nazionale e tale è stato decretato: 500 gli studiosi o semplicemente gli appassionati dell'Eneide venuti da fuori Torino, dalla Sicilia, dalla Sardegna, dal Veneto.

Un convegno virgiliano nel tempio del mondo industriale, in coincidenza gli ultimi due giorni del Salone automobilistico e in pieno weekend, pareva proprio una follia. Gli stessi organizzatori sono stati colti alla sprovvista, non immaginavano tanta attenzione.

E' vero che per ascoltare le relazioni in programma e i relatori valeva la pena muoversi da lontano: c'erano Francesco Della Corte, latinista notorietà internazionale, Italo Lana che insegna alla nostra Università, Marcello Gigante della Università di Napoli. Ma come immaginare che per un paio di giorni più di cinquecento uditori fossero tanto «presi da incantamento»?

Il dell'iniziativa vuol dire senza dubbio che qualcosa di diverso e di ancora insondato si muove attorno al latino, lingua dichiarata morta a tavolino, in realtà viva, anzi più viva quanto si immagina, visto il successo del convegno.

A contorno delle dotte e affascinanti lezioni su Virgilio, applauditissime letture di brani Eneide e Georgiche dell'attore Renzo Giovampietro e concerto d'organo alla Gran Madre Arturo Sacchetti.

p. p. b.

Rubano 3 conigli Arrestati in tre

Tre persone sono finite in carcere per aver rubato tre conigli. Il furto è avvenuto la notte nella villa del grossista Lino Roberto Chiovetto, 55 anni, Pavone. Gli arrestati sono: Giuseppe Egitto, 23 anni, Francesco Deligia, 42 anni, Vincenzo Ferrante, 33 anni, tutti di Ivrea. Strisciando si sono introdotti nel giardino che è a fianco della casa-magazzino.

Alcuni rumori hanno messo in allarme il Chiovetto, che ha bloccato l'Egitto. La polizia, poco dopo, bloccato i complici.

Offesa ai valori della Resistenza

Due giovani carcere altri due denunciati per apologia del fascismo - Le indagini della Digos

Due giovani estremisti di destra stati denunciati dalla Digos per «apologia di fascismo». Nella notte tra il 24 e il aprile avrebbero steso striscione — nel luogo cui furono fucilati i capi «Cln» piemontese — con la scritta camerati uccisi».

Sono Giancarlo Maiorana, 21 anni, studente, abitante in via Poggio e un elettricista ventisettenne, Alfonso Dellnis, San Maurizio. I due avrebbero agito assieme ad altri due giovani, già arrestati dagli agenti, quella stessa notte: Gianpaolo Zucca, 24 anni, residente alle Vallette, e Amedeo Meloni, anni, piazza Ronchi. Erano stati sorpresi in piazza Cln verso le 3 «volante» della questura, mentre stavano sostituendo le targhe stradali altre di contenuto oltraggioso. Avevano con loro anche uno striscione di tela bianca, lungo 15 metri, la scritta «XXV Aprile non festa, ma lutto nazionale».

Un analogo striscione venne sequestrato, già spiegato, vicino al poligono tiro del Martinetto.

Chiusi a Moncalieri 5 bar in cui si spacciava eroina

L'ordinanza sindaco, su segnalazione carabinieri, ha colpito i gestori che subivano passivamente la presenza dei «pusher»

I trafficanti di eroina avrebbero aperto cinque succursali di spaccio in altrettanti bar Moncalieri facendovi lavorare, per nulla impauriti continue visite carabinieri, numerosi «pusher» (così chiamati in gergo gli spacciatori-consumatori) che avvicinavano i ragazzi disposti al primo buco. I carabinieri, dopo la morte di Manuela Bozzi, la diciottenne trovata lo scorso mese in fin vita su una panchina dei giardini di Testona deceduta poco dopo all'ospedale Santa Croce per un'overdose di eroina, hanno però deciso un giro di vite nei controlli colpendo con provvedimento di chiusura dei locali i proprietari dei bar.

Le indagini continuano, e pare che l'offensiva anti-droga, lanciata dai carabinieri, debba coinvolgere altri esercizi pubblici. Già da martedì, secondo le disposizioni del sindaco Fiumara, che firmato l'ordinanza di chiusura, il bar Tabacchi strada Genova 108, il Sangone di corso Trieste 57, il Genova di strada Genova 58, l'Adua di via Tenivelli 3 e il Granata di via Montebianco 27, hanno tenuto saracinesche abbassate: vranno restare chiusi da un minimo di 10 ad un massimo di 20 giorni.

I carabinieri hanno anche rinforzato la presenza delle pattuglie nei pressi dei locali dove, negli ultimi tempi, è prosperato il traffico stupefacenti, proprio per scoraggiare gli spacciatori. «*Dobbiamo tutelare soprattutto i giovanissimi* — spiegano gli inquirenti — *che in questi ritrovi si rifornivano di eroina e altre droghe leggere*».

Lo scopo dell'iniziativa è duplice: da un lato vuol colpire il piccolo spacciatore che cerca clienti tra i più giovani, dall'altro si spera che la chiusura forzata serva deterrente anche per altri baristi.

Villarfocchiardo morte misteriosa di una donna

Il vicepretore di Susa, Giorgio Bianco Dalino, ha disposto un'inchiesta sulla morte di una pensionata di Villarfocchiardo, Celestina Pognant, 75 anni, che viveva presso una famiglia di amici ed era stata trovata morta casa. Il medico di guardia ha saputo stabilire l' del decesso, l'autopsia ha rilevato lesioni interne e fratture. Sono stati disposti altri accertamenti suppletivi da parte del medico legale.

Un concerto per chi soffre

Lunedì alle Conservatorio Giuseppe Verdi si terrà un concerto organizzato dagli «Amici del Regio» a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul . Protagonisti di questo incontro che si propone di unire passione per la musica e solidarietà umana saranno il soprano Jeanne Pilou ed il pianista Antonio Beltrami: eseguiranno «pièces» Claude Debussy, Francis Poulenc, Henry Duparc e Gabriel Fauré. I biglietti potranno essere acquistati 30 l'Unione Musicale in piazza Castello 28 (sabato e domenica esclusi), dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 e, la sera del 10 maggio, al botteghino del Conservatorio.

Di origine greca, nata in Egitto e formatasi come cantante in Italia, Jeannette Pilou si presenta a Torino dopo un grande riportato a Dallas in «Romeo e Giulietta» e ad Amburgo dove, ad aprile, ha cantato «Bohème». Il programma della serata dell'Unione Musicale sarà riproposto dalla soprano tra qualche settimana in Inghilterra alla Wigmore Hall di Londra, con l'accompagnamento di Geoffry Parson.

Antonio Beltrami, compositore di musica sinfonica e da camera, insegnante Conservatorio di Milano è già noto pubblico torinese soprattutto per un concerto della serie «I grandi interpreti» organizzato dagli «Amici del Teatro Regio».

starcut

WINDSURF

Centro Vendita Windsurf
10 modelli partire da
L. 400.000
(TUTTO COMPRESO)

STAR CUT
C. Racconigi 25
TORINO
Tel 389498 -

Avetta
Torino - Via Amedeo Avogadro 8
Tel 532 102 - 532 558

VENDE
VIA GARIBALDI, intero piano completamente in due unità catastali attualmente collegate, da ristrutturare libero mq 420

BORGARO
IMPRESA VENDE
IN VIA ITALIA 5 e V. SETTIMO 9 a 50 mt dal municipio alloggi 2-3 camere cucina, doppi servizi box, riscaldamento autonomo, mutuo non indicizzato
FACILITAZIONI
VISITE IN CANTIERE
TELEFONARE: 749.6519

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Telefoni 511.024 - 538 662
C.so Vittorio Emanuele, 107

LA STAMPA
Via Roma, 80
Telefono 517 958
Vendita di pubblicazioni d'arte letteratura e legislative

Gli artigiani pellicciai torinesi alla ribalta della moda internazionale

Pace Ernesto - Torino

Paderni Giovanni - Torino

La parola, siamo orgogliosi dell'eleganza, ha avuto, in questo ultimo anno, un ampio rilievo. La presenza sul mercato di capi in serie, prodotti industrialmente a prezzi concorrenziali, ha allargato il raggio verso un campo di consumatori meno esigenti sotto l'aspetto della particolare tecnica e, quindi, facilmente accontentabile con le buone apparenze.

Questo fatto è vero, però, e deve maggior risalto alla qualità creativa che distingue l'artigianato del settore e, contrariamente a quanto si possa pensare, la differenza dalla pelliccia e lavorazione industriale anziché danneggiare gli artigiani si ne favorisce in quanto ne stimolato l'interesse degli acquirenti nei confronti di problemi che non si erano mai posti, conoscendo diversi di pezzi, esclusivi VS i due tipi di lavorazione ha indotto la gente ad approfondire i motivi e, i motivi, poco alla conoscenza!

Oggi, chi si accinge ad investire un capitale in un capo che dovrebbe durare almeno un decennio, non si limita più ad osservare il modello, vuole vedere anche cosa c'è «sotto la fodera».

Emerge così la lunga mano che accompagna le pelli dalla loro origine al banco di lavorazione: la scelta dei lotti in grazia che, già in presenza il valore di futura pelliccia in base alla lucentezza del pelo, della sua compattezza, del colore, delle dimensioni.

Si dice, per esempio, VISONE e si pensa che gli animali siano tutti uguali mentre già prima selezione avviene proprio attraverso i requisiti citati selezionati secondo come sono nobili, secondo quali sono le condizioni igieniche in cui vissero i visoni possono essere più o meno belli e di taglia più o meno grande. Su queste premesse, già intuitivamente un capo di pelli valere il doppio di un altro e, l'artigiano che intende mantenere il prestigio della propria firma, sceglie il migliore.

Da questo orientamento si deduce il seguito: chi ha studio tanta cura nella scelta della materia prima va poi attentamente nel laboratorio effettuare gli accorgimenti della pelle stessa

Balducci Giuseppe - Torino

Rolle Leveratto Paola - Torino

Contiero Roberto - Ciriè

Mannina Enzo - Torino

Luvisetto Luciano - Torino

Balducci Mario - Torino

Luciana - Torino

Villata Giorgio - Torino

Maggio a Chieri con tanta musica

Giunto sulla terza edizione, il «*Maggio Musicale Chierese*» compie l'atteso salto di qualità, grazie a un radicale mutamento di formula ed all'apporto finanziario fornito dalla Martini e Rossi, nella cui sede di Pessione il programma sarà presentato ufficialmente stamane.

Abbandonata la proliferazione di concerti passano da 12 a 5), quest'anno il Maggio, organizzato dall'assessorato per la cultura del Comune di Chieri con l'apporto dei professori Alberto Basso e Gianfranco Vinay, musicologi di fama, e del dott. Edoardo Ferrati, si è dato anche un tema specifico che si è pensato fosse vicino ai gusti di un largo pubblico: «*La musica austro-tedesca del periodo napoleonico. 1790-1820*».

Siamo cioè nel momento storico in cui il trapasso da classicismo a romanticismo è ormai completo: in questi tre decenni è compresa la produzione del vecchio Haydn, di Beethoven, Schubert e Weber.

Sedi dei concerti saranno alcune tra le più belle chiese di Chieri: la barocca San Bernardino, la romanica San Domenico ed il possente duomo. Il loro profilo architettonico sarà illustrato assieme ai temi tenuti dei singoli concerti in un fascicolo che verrà distribuito gratuitamente.

Anche gli interpreti sono di assoluto valore. L'esordio è dei Solisti dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino il maggio, a San Bernardino, che si esibiranno nel Sestetto Op. 71 di Beethoven e nell'Ottetto Op. di Schubert. Il 15 maggio a San Domenico concerto del duo pianistico di Venezia Eugenio Bagnoli-Oino Gorini, uno dei più conosciuti in campo europeo, che interpreteranno musiche originali per pianoforte a quattro mani.

Il 22 maggio ancora a San Domenico terzo incontro, questa volta il Quartetto di Torino con un programma contenente alcune rarità. Il soprano Alide Salvetta e il pianista Antonio Ballista proporranno nella stessa sede un concerto di Lieder il 5 giugno. Chiuderà il Maggio cinque giorni dopo in l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino un concerto assai impegnativo quale prenderà parte Giuseppe Sinopoli, compositore dalle maggiori orchestre di tutto il mondo.

m. gh.

Agis e Anec nuove cariche

Nuove cariche all'Agis e all'Anec. Si sono riunite le assemblee dell'Agis (Associazione generale industria spettacolo) e dell'Anec (Associazione nazionale esercenti cinema) del Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno eletto i rispettivi consigli direttivi. Per l'Agis sono stati riconfermati alla presidenza l'avv. Andrea Gazzera e a vicepresidenti il comm. Giuseppe Erba e il dott. Giorgio Guazzotti. L'avv. Gazzera è stato anche riconfermato presidente dell'Anec.

Renata Attivissimo e Mauro Macario in tv e Milva

Emigrano per recitare

Nello show comico-musicale che la Rete due, nella serie del «*Buona sera con...*», dedica a Milva, c'è una nota torinese. Due nomi che si inseriscono nel flusso di «emigrazione» artistica verso i grandi capi- dello spettacolo Milano e Roma. Giovani che per la scarsità di occasioni di lavoro offerte da Torino costretti in numero sempre più alto a portare speranze ed eventuali talenti altrove.

Il primo è Mauro Macario, figlio del grande Erminio. Regista cinematografico (*Perché si fanno*), teatrale (*«Opiè giochiamo insieme»*) e televisivo («*Popcorn*»), ha dovuto trasferirsi a Milano dove ha lavorato con la Rai, la tv Svizzera e Canale 5. La Rete due gli ha affidato la direzione di questo spettacolo che tra canzoni di ieri e di oggi e siparietti comici cerca l'attenzione di un pubblico intergenerazionale che ama il rock, il cabaret, ma anche i grandi «graffiti» della Milva Anni 60.

L'altra torinese dello show si chiama Renata Attivissimo, già *soubrette* di Macario in «*Opiè giochiamo insieme*».

Renata Attivissimo

Anche lei «pendolare» dello spettacolo tra Torino, Milano e Roma, ha recitato con Enrico Salerno in un'altra serie «*Buonasera con...*», ha lavorato con Scaglione in «*Doppio tamarindo caldo*», il varietà in onda sulla Rete tre, ha partecipato ad una serie telefilm «*Crociera di miele*» per la tv private e ancora in Rai si vista in «*Tutto compreso*», «*Accadde a Zurigo*», «*Buonasera con Macario*».

Nello show Milva, Renata Attivissimo, oltre a presentare il «*Milva Graffiti*», deve fare la spalla coppia Massimo Boldi e Teo Teocoli, che gestiscono il versante comico cabarettistico dello spettacolo. Un ruolo che dovrebbe risultare congeniale a chi ha conosciuto l'alta scuola teatrale di Macario.

Lo spettacolo che va in onda alle , per dieci puntate, ha una nutrita schiera ospiti richiamo: ricordiamo Cocciante, Jannacci, Battiato, Alice, Richard Sanderson, e i New Trolls.

C'è poi da mettere evidenza grazioso balletto di tip tap costituito da bambini e bambine dai 7 ai 15 anni che, con le coreografie Tata e Chuck Wider, propongono un omaggio al film di Ginger Rogers e Fred Astaire. C'è pure un telefilm, «*Boomer, cane intelligente*», che riscuote grande successo fra il pubblico dei giovanissimi.

c. c.

I bigodini nel carcere minorile

Non è escluso che tra qualche anno ci siano parrucchieri per signora affermati, «à page», come si dice che andranno ad accendere un cero per essere finiti negli Anni 80 al Ferrante Aporti, carcere minorile. L'ipotesi non è poi tanto azzardata.

Ieri è stato presentato ragazzi che si tra quelle certo ospitati il corso per acconciatori che s'inizierà ufficialmente lunedì prossimo. C'erano a illustrare l'iniziativa il sindaco Novelli, l'assessore allo Sport e alla gioventù Alfieri, coordinatore di altre già avviate attività, il dott. Fadiga del ministero Grazia e Giustizia, il direttore dell'Aporti, Bacci, il presidente tribunale per i minori, Vercellone.

E il direttore dell'Accademia Acconciatori Ernesto Gavassa con alcuni suoi collaboratori. Dice: «Il durerà un anno. Ogni nominativo immediatamente segnalato all'Accademia nazionale e alla fine otterrà il diploma come qualunque esterno».

Possibilità lavoro, ossia inserimento? Parecchie secondo gli esperti. Da lunedì dunque alle prese con forbici e bigodini, shampoo e becchi d'oca, permanente e tagli semplici. Un apprendistato farà giovane un coiffeur a tutti gli e il ragazzo finito in carcere per una sbandata potrà davvero in questo modo recuperare solo se stesso ma trovare un mestiere con cui esprimersi all'esterno.

Il corso si aggiunge agli altri di panettiere, meccanico motorista, ceramista, imbianchino e sbiecatore.

p. p. b.

IL CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

15 - 1000 zione

A FUROR DI POPOLO

COMUNICA

visto L'ENORME SUCCESSO DI VENDITA e le migliaia richieste pervenute in sede, 27 DITTE ED hanno aderito a fornirci confezioni da UOMO - DONNA CAPI PELLE capi già incamerati provvisti del visto di vendita, con uno

SCONTO GLOBALE DAL 60% ALL'80%

Le autorità cittadine visto il tutto ci hanno concesso con permesso straordinario definitivo

Quest'ultima

MAXI PROMOZIONE

CHIUSO PER INVENTARIO DAL 1°/5 AL 7/5
APERTURA SABATO 8/5
fino al 31/7/82 tassativamente come già concordato

Avvertiamo la nostra clienteta che chi ha già comprato ci venga visitare (nel suo interesse):

TROVERA' I PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI E CAPI DI ALTA MODA

valido motivo per ricomprare
La Direzione

ORARI: solo pomeriggio alle ore 16 alle ore 19,30
sabato tutto il giorno

Comunicazione Comune di Torino da data 9-4-82 n. 277

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
Piazza Adriano 15 - TORINO

RASSEGNA ORGANIZZATA DA GIOVANI

A Settimo lo «stic» al gusto di teatro

«*Stic*», parolina un po' in disuso oggi quasi tutti la chiamano ghiacciolo) per indicare il classico gelato con il bastoncino. Ma a Settimo hanno pensato bene di preparare «stic» speciale al gusto teatro.

«Abbiamo messo insieme cinque ingredienti — spiegano i giovani Laboratorio teatro, che il Comune hanno avuto l'idea della rassegna "stic" — e ne è uscito un minicartellone tutto da ridere».

Il primo al gelato lo hanno dato i ragazzi delle scuole di Settimo che hanno visto venerdì 30 aprile «Gas esilarante», spettacolo di clownerie messo in scena dal «Teatro imprevisto» di Modena. Lo spettacolo è stato replicato nel salone della Casa del popolo di via Matteotti 6.

Venerdì e sabato maggio: «Racconti» messi in dalla Compagnia torinese del Bagatto. Il 14 e 15 maggio arriva «Siddharta» del gruppo padovano «Il mulino del teatro continuo», tratto dal famoso libro di Herman Hesse.

Il Teatro Nucleo Ferrara sarà Settimo il 21 e 22 maggio con «Eresia», e infine il 28 e 29 verrà presentato «Ciclesa» spettacolo di invenzioni.

s. mir.

FIRME RINOMATE FRA GLI STILISTI

Gran moda a Torino in cerca di rilancio

nei giorni scorsi ha visitato il Salone dell'automobile ha potuto non accorgersi d'una presenza, abbastanza nel suo particolare modo di espandersi e di apparire, fra ruote e motori: quella della moda.

Le animazioni, gli incontri a livello televisivo erano a getto continuo, eppure il piccolo di Ribalta Aperta è sempre stato assiepato di folla: i personaggi celebri non mancati.

La moda da qualche tempo è in prima linea, a Torino; si batte con grinta e con discrezione e fa sapere che anche nella capitale subalpina, nota un tempo per la sua eleganza senza eccessi e sicura, operano stilisti i punti vendita assicurano firme rinomate del prêt-à-porter nazionale e internazionale.

Fra gli stilisti, importante Sanlorenzo che propone spolverini e completi in lino o cotone verde oliva, accostato al viola; c'è un nome emergente come Pino Dal Cin che gia collezioni diverse e in quella a nome Monique punta sul pois, fantasia anticipatrice d'un ritorno nel vento della nostalgia.

Sorprendente Vendôme, che ha accostato completi di Scherrer color crema, capaci di femminilizzare il bermuda di imprimere il massimo charme una camicetta con pizzo, splendidi abiti estivi in lino nero, appena interrotti dal colore vivo di fuscicche, prodotti proprio, come la linea uomo, battezzata Capitol.

duplici sfilate giornaliere di Ribalta Aperta, a Model Service, sono state un invito a cercare la moda, firmata no, nelle molte boutique di Torino, in centro e quartieri, da via Rodi, dove ci sono le creazioni De Cembri, a via Di Nanni, dove Egard espone bermuda e giacche di Coveri, le pimpanti tute di Touche.

l. z.

Primo Levi alla Luxemburg

Stasera, alle 18,30 per un'ora, lo scrittore Primo Levi firmerà la sua più recente produzione letteraria nella libreria Luxemburg Angelo Pezzana, in piazza Carignano. Le copie firmate si riferiscono all'ultimo libro dello scrittore torinese «Se quando?» (editore Einaudi).

Il libro ambientato in Unione Sovietica, nella primavera del 1946. Partigiani sovietici «ortodossi» comandati da Ulybin e accampati a Turov, devono lasciare campo per sfuggire un rastrellamento. Sono raggiunti dalla ebraica irregolare Gedalia, che di tappa in tappa, fra mille difficoltà, arriverà Italia.

La critica ha definito il volume «il primo vero romanzo di Primo Levi».

Omaggio a Abel Gance, regista francese

Al Centre culturel Franco-Italien inizio oggi una rassegna dedicata al regista francese Abel Gance, morto nel 1981 a 92 anni. I film, scelti tra i più significativi realizzati nel corso d'una carriera iniziata nel 1911, saranno sette, presentati nel seguente ordine:

Un grand amour de Beethoven (1936) con Harry Baur, Annie Ducaux, Jean-Louis Barrault (al Centre, 5 maggio, ore 18.30).

Marie Tudor (1966 - film televisivo) preceduto da **Abel Gance, hier et demain** di Nelly Kaplan (Centre, 6 maggio, ore 17).

Paradis perdu (1939) Fernand Gravey, Micheline Presle (Movie Club, 6 maggio, 18.30).

Le capitaine Fracasse (1942) con Fernand Gravey, Assia Noris, Mona Goya (6 maggio, ore 20.30).

J'accuse (1937) con Victor Francen, Line Noro (Centre, 12 maggio, 20.30).

Bonaparte et la Révolution (versione sonorizzata nel 1971, di *Napoléon*), con Albert Dieudonné (Centre, 13 maggio, ore 17).

Jérôme Perreau, héros des barricade (1937) con George Milton, Valentine Tessier (Centre, maggio, 17,30).

Sempre nei locali del Centre, via Donati 5, si apre in mostra di documenti relativi all'attività di Abel Gance: manoscritti, quaderni, testi teorici, appunti di regia, oggetti personali. La mostra, curata Claude Lafaye, del Centre National de la Cinématographie, sarà visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (fino al 29 maggio).

Ultimi giorni di Pompei

Al Piccolo Regio ore 17, Fernando Battaglia presenta la prima mondiale della Jone ovvero «Gli ultimi giorni di Pompei» di Errico Petrella, tratta dalla registrazione dell'opera rappresentata a Caracas in scorso anno, protagonista Adelaide Ne-

Torna così alla ribalta un'opera del 1858 che, dopo avere goduto di larga notorietà in Italia e all'estero, ornai da una settantina d'anni era scomparsa dalle cronache teatrali Torino, in particolare, è stata forse l'ultima grande città italiana a metterla in scena, nell'agosto 1907, al Teatro Vittorio Emanuele, concludendo un rapporto più che cinquantennale con il suo prolifico e sfortunato autore.

Al Regio esso aveva avuto inizio con il *Marco Visconti* e la *Jone*, rappresentate rispettivamente nel febbraio 1855 e gennaio 1863 per ben 23 con crescente successo. Seguì poi, l'8 marzo 1864, la prima rappresentazione *Contessa d'Amalfi* (per cinque sole recite), col tenore dietro, nell'arco di un decennio. Orlando (febbraio '80 e marzo '75), ancora la *Jone* (febbr. '68) e *Giovanna II di Napoli* (dic. '69, protagonista nientemeno che Teresa Stolz).

E non parliamo infine delle varie riprese (anche del capolavoro comico di Petrella, *Le precauzioni*) nei teatri minori cittadini, a cominciare dal Teatro Torinese (poi trasformato in cinema, l'attuale Hollywood) inaugurato il 16 maggio 1892 proprio con la *Jone* protagonista il soprano russo Olga Brettoff.

gi. gu.

All'Agora

All'Agora — Domani il fotografo Martin Holger, all'Agora di via Pastrengo, presenterà sua mostra «Ritratti di gente quasi comune». Resterà aperta sino al 29 maggio.

Viaggi e diapositive — Stasera, alle 20,45, al Centro Incontri di Risparmio, in Stati Uniti 22, proiezione di reportage di viaggio di Marino Carulli. Diapositive su Indonesia, Perù e Bolivia. E' organizzato dalla «Marcopoli» agenzia di viaggi alternativi. Ingresso libero.

Su Darwin — Nella Sala consiglieri della Provincia di Torino, via Maria Vittoria 3, incontro su Darwin dal tema: «Geni e cultura: l'ipotesi sociobiologica». Interverranno i professori Giallino e Piattelli-Palmerini. Ore 21. E' organizzato dal Club Turati.

Amicizia — Il circolo dell'amicizia fra ciechi e vedenti e i centri attività sociali Fiat hanno organizzato per questa sera alle 21 «Corali alla ribalta» al teatro Piccola Ribalta, via Juvarra 15. Interverranno i cori del Centro culturale Fiat, Palestro 81, Arcobaleno, Jamia e Corale Ceb. Il circolo dell'amicizia ha sede presso la Famija Turinèisa, via Po 43; le attività sociali vi si svolgono ogni mercoledì alle 21.

Esposizione 1911 — Domani, alle 21, nel Teatro di via Juvarra si svolgerà un incontro sul tema: «Torino Belle Epoque» favolosa esposizione del 1911». Il giornalista Carlo Moriondo proietterà diapositive illustrative. Ingresso libero.

Tuxedo — Alle ore 21,30 al Tuxedo via Belfiore 6, discoteca, filmati, colori con l'Arci Torino. Alle ore 24 pizza di mezzanotte.

L'uomo di marmo — Prosegue al Cinema Acapulco la rassegna cinematografica «Diritti dell'uomo, violenza del potere», organizzata dalla circoscrizione San Salvario-Valentino con la collaborazione Amnesty International. Stasera, alle 20,45, è in programma il di Wajda «L'uomo di marmo». Ingresso libero.

Minorame — Domani, alle alla Sisi via Lagrange 20, il prof. Fabrizio Pennacchietti, dell'Istituto di Orientalistica dell'Università di Torino, terrà conferenza sul tema: «Le minoranze linguistiche e religiose del vicino Oriente».

Muto e sonoro — Al Movie di via Principe Amedeo, domani alle 15,30, proiezione del film «Il milione» di René Clair (1931). Rientra nella rassegna «Dal muto sonoro».

Incontro scienza — , Alessandro Silva, dell'Università di Trento, terrà una conferenza all'Unione Culturale Palazzo Carignano. Tema: «La matematica come fatto culturale. considerazioni generali e un buon esempio». Presiede Mario Rasetti.

TV

12 — Il parere del medico
12,15 Telefilm George
13,03 Telefilm Star Ziger
13,34 Telefilm Don colpo
14,05 Film Il padrone del vapore (commedia)
16,30 Telefilm George
16,55 Telefilm La donna bionica
17 — Cartoni
17,55 Telefilm Don Chuck colpo
18,30 Telefilm Star Ziger
18,55 Telefilm Questa magnifica dozzina
19,45 Qui Regione
20 — Telefilm George
20,25 Il grillo parlante con Beppe Grillo
20,35 Film Un rantolo nel buio (dramma giallo)
22,20 Finale pallacanestro femminile Accorsi-Zoly Vicenza
23,15 Il grillo parlante
23,30 Film Fuga senza scampo (drammatico)
1 — Film La vacanza allegra delle liceali
2,30 Film La scarpetta della ragazza d'oggidì
4 — Film La vita scomincia
5,30 Film Amore

Telecity

11,40 Telefilm Get
12,15 TRC Flash
12,20 Telefilm Love american style
12,50 Cartoni Topolino
13,20 Telefilm Petrocelli
15,20 Telefilm Get Smart
15,50 Telefilm Doris Day show
16,20 Cartoni
18,20 Telefilm Love boat
19,20 TRC Flash
19,30 Telefilm Love american style
20 — Cartoni
20,30 E' lorlesimo
23 — Film Il Santo prende la mira (poliziesco)
0,30 Film Gli amici degli amici hanno saputo (drammatico)

Rete Manila 1

12 — Nostradamus
12,30 I 12 legionari (7° episodio)
13 — Cartoni Top Cat
13,30 New Scotland Yard (3° episodio)
14,30 Film bounty killer a Tri-
16,30 Film del sergente Caine (drammatico)
Tarallucci e vino, folklore napoletano
18,30 I 12 legionari (8° episodio)
20 — Treno a vapore addio?
20,30 Film Il re di cuori (commedia)
22,30 Telesera

Le televisioni private

Sandra Mondaini nella trasmissione «Attenti a noi due» in onda a Canale 5 (ore 20,30)

Videogruppo

10,30 Film Il tempo degli avvoltoi (western)
13 — Film Missione Manciuria (avventuroso)
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Telefilm
16,30 Cartoni
18,30 Calcio Mondiale Brasiliano
19,30 Videonotizie
20 — Cartoni
20,30 Film Fortuna tra (poliziesco)
22 — Torino 22 quartieri, una città
22,30 Telefilm La famiglia Smith
23,30 Ruota in pista

Retequattro (Telestudio)

12 — Cartoni
12,30 Telefilm Police Surgeon
13 — Telefilm Truck Driver
14 — Telefilm Dancin' Days
14,45 Film La più allegra avventura (commedia)
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Una strana ragazza
18,30 Telefilm Dancin' D
18,45 Cartoni Cuore
20,15 Telefilm Truck
21,15 Film Il mio con mentha (commedia)
23 — Film Dirai, ho ucciso per legittima difesa (drammatico)
0,30 Film La battaglia deserto (guerra)

Quarta

12 — Zona disco
12,30 Telefilm L'incredibile dottor Hoog
13 — Sceneggiato Quentin Durward (8° puntata)
13,30 Telefilm Cisco Kid
14 — Film prima di lasciarci (poliziesco)
15,30 Telefilm L'incredibile dottor Hoog
16 — Telefilm Cisco Kid
17 — Mirage
18,15 Film Jolly Driver
19,45 Telefilm I Zemborg
20,15 Tutto cinema
20,30 Sceneggiato Quentin Durward (9° puntata)
21 — Telefilm L'incredibile dottor Hoog
21,30 Asta S. Agostino
23,15 Telefilm Cisco Kid
24 — Erotissimo
0,30 Telefilm L'incredibile dottor Hoog

Telecupole

10,30 Rubrica Più per lei meno per lui
12 — Telefilm casa pretoria
13 — Film Verso del Sud (commedia)
14,30 Cartoni Lassie
15 — Telefilm Peyton Place
Il mondo dei bimbi
17,30 Telefilm Questa casa nella prateria
18,30 Cartoni Il leone Kimba
19 — Sport e brivido
19,30 Spazio 4
20 — Cartoni Lassie
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 La trattoria dei ricordi
24 — Film Una cavalla tutta nuda (drammatico)
1,30 Spazio 4

Telemontoso

18,30 Film La lama di Toledo (avventuroso)
20 — Ape Magà
20,30 Film Fargo, la valle dei disperados (avventuroso)
22 — Il circo di Moscu
22,30 Il quartiere più violenti (avventuroso)

Tele Ivrea

18,30 Film Totò diabolicus, Totò e Vianello
20 — Cartoni
20,30 Dove andiamo stasera
20,40 TIC Notizie
21 — Camera 1 (varietà)
22,20 Film Bella il sole tutto, con Rock Hudson, Giulia Adams (drammatico)
24 — TIC Notizie

Studio Nord

Film Run Away America (documentario musicale)
12,45 Canavese oggi
13,05 Telefilm Natalia Natalia (poliziesco)
14 — Cartoni
14,30 Film Buon viaggio povero uomo (commedia)
16,15 Cartoni Top Cat
16,40 Film L'uomo che viene da lontano (giallo)
18,30 Cartoni Zenberg
19,15 Canavese oggi
19,40 Qui Regione
20,10 Telefilm The Lilo (brillante)
20,40 Film Inviato a Copenhagen (giallo)
22,30 Canavese oggi

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia
10 — Teleromanzo Aspettando il domani
10,30 Film La famiglia Stoddard, con Ingrid Bergman (commedia)
12 — Bis, con Mike Bongiorno
12,30 Cartoni
13,30 Teleromanzo Aspettando il domani
14 — Teleromanzo Sentieri
14,45 Vecchia (commedia)
16,30 TeleFilm Mary Tyler Mo
17 — Cartoni Pinocchio (18° puntata)
17,30 Cartoni Laura
— Cartoni La battaglia dei pianeti (fantascienza)
18,15 Popcorn con Karina Huff
20,30 a due, con Vianello-Mondaini
21,30 Film La favola del barone della spada e del figlio Norman, con Tognazzi e Villaggio (commedia)
23,30 Canale 5 News
24 — Film Uomo tu vivrai, con Richard Widmark e Linda Darnell

RT Aosta

13 — Cartoni Lone Ranger
13,30 Passo Parola, con Maurizio Costanzo
14,30 Musica più
15 — Telefilm August
16 — Film La vera storia del Dr. Jekyll, con Cristopher Lee, P. Cushing (orrore)
17,30 Io e la musica
18 — Cartoni Lone Ranger
18,30 Sport
19,30 Valle d'Aosta (notizie)
20,15 Cartoni Ercole
20,45 La giovane (drammatico)
22,15 Telefilm Combat
23,15 Telefilm Dan August

Tv Flash

15 — Rubrica sindacale
15,15 Film I Dodi (guerra)
17 — Cartoni Columbia fantasy
17,30 Film I diavoli volanti, con Ollio e Stanlio (comico)
18,10 Cartoni Columbia fantasy
19,30
19,45 Il selvaggio mondo degli animali
20,15 Cartoni Columbia fantasy
20,45 Il farsone (1° puntata - drammatico)
21,15 Quentin Durward (3° episodio)
21,45 Qui Regione
22 — Cinetica La traversata di Parigi di C. Autant Lara, con J. Gabin
23,35 attualità

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Chloé
per te mamma
da PROFUMI Servetti

CONCESSIONARIO
SOFFIETTI
Un nome sicuro per una moto sicura
PRONTA CONSEGNA MOD.
Via S. Anselmo 28, To - Tel. 011 650.7183

GONELLA
GONELLA PARATI
nuove collezioni moquettes vernici
Via Livorno 17- TORINO - tel. 48.17.30 - 48.59.77

NUOVO CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
Ottica 3 Tre
VIA MAGENTA 2 - Tel. 545.461 - TORINO

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO I NUOVI MOBILI A TE.
TU VENDI I VECCHI A ME...
BERTUZZI mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

DA OGGI È ELIMINARE DI
DIRETTAMENTE NEL LAVELLO.
Piccolo, potente, silenzioso, il MANGIARIFIUTI SICAD, montato sotto il vostro lavello, polverizza in un attimo bucce e scarti di cucina. Niente più pattumiere, niente più sacchetti scomodi. Da oggi basta premere un bottone e i rifiuti filan via come l'acqua
Mangiarifiuti SICAD
Via Massa.
TORINO - Tel. 2200253
(Dimostrazioni in sede installazione rapida a domicilio).

Gli imprenditori alessandrini incontrano il ministro La Malfa

«Blocco dei costi, più investimenti per superare la crisi industriale»

La situazione delle aziende in provincia è aggravata - Gli operatori illustrano alcune delle condizioni necessarie per la ripresa - Il dibattito con l'onorevole

Casale. L'on. La Malfa durante la visita nello stabilimento Cerutti (Foto Zeta)

CASALE MONFERRATO — *«L'industria in provincia di Alessandria ha toccato il fondo e vive un momento veramente difficile. Sia pure con alcune differenze tra zona e zona (particolarmente acuta la crisi in Valle Scrivia) e tra settore e settore, non è possibile farsi alcuna illusione di ripresa a breve termine».*

Aldo Lucini, presidente dell'Unione industriale, ha illustrato la situazione provinciale durante l'incontro degli imprenditori alessandrini col ministro al Bilancio Giorgio La Malfa, a Palazzo Langosco di Casale Monferrato. Un pessimismo che è stato condiviso da Paolo Vernetti, presidente dell'Api.

La ripresa è ancora lontana: lo confermano i dati relativi alla cassa integrazione (in aprile erano ancora 4 mila i lavoratori interessati) ed il costante aumento delle liste di collocamento: 13.270 in gennaio, saliti a 13.860 a febbraio: oltre 3 mila in più dell'anno precedente.

«Ciò che maggiormente preoccupa in questa provincia è che, malgrado qualche segno di cambiamento di tendenza — ha detto Lucini —, rimangono e aggravano singoli punti di crisi, in alcuni casi relativi a situazioni irreversibili».

Malgrado tutto, però, gli industriali alessandrini *«hanno ancora il coraggio di guardare avanti». «Non vogliamo — ha detto Lucini — perdere il treno della ripresa e, mentre ci apprestiamo a fare la nostra parte, vogliamo ribadire che i prossimi 90 giorni saranno decisivi per far sì che l'Italia si allinei agli altri Paesi, soprattutto per il tasso di inflazione».*

Gli industriali chiedono che il lavoro sia mantenuto entro i tassi di inflazione programmati; una politica del denaro che interrompa il deflusso di risorse dal sistema industriale ad altri settori; defiscalizzazione degli investimenti aziendali e incentivazione del risparmio aziendale; controllo della spesa pubblica per evitare sprechi.

«Noi industriali — ha concluso Lucini — faremo la nostra parte, non vorremmo essere i soli».

Il ministro La Malfa ha ammesso che inflazione, aumento della disoccupazione e bilancia dei pagamenti negativa sono i tre punti di una situazione sfavorevole. L'inflazione dovrebbe scendere al 10 per cento alla fine dell'83 e ha detto che, purtroppo, i tassi di interesse passivi non potranno scendere, nella media '82, più di 4 punti rispetto alla media '81. *«Per ragioni di carattere internazionale — ha detto — sono destinati a restare ancora abbastanza elevati».*

D'accordo sul contenimento del costo del lavoro, La Malfa ha detto che occorre trovare, per aiutare in ripresa economica, nel bilancio pubblico fondi per gli investimenti. Evitando sprechi in spese inutili da Comuni, Regioni, Stato, tali fondi si potrebbero trovare per un credito d'imposta in favore agli industriali che investono, e finanziando gli Istituti di credito speciale affinché diano il mutuo alle industrie d'investire.

Occorre però, ha concluso La Malfa, che in giori il quadro politico; non è ammissibile il grado di asprezza tra dc e psi, ci vuole meno conflittualità tra i due partiti. *«Occorre collaborazione, non gli strilli per impressionare l'opinione pubblica in previsione di possibili elezioni»*, ha detto il ministro.

L'on. Giorgio La Malfa, accompagnato dall'ing. Pasquale Pappacoda (suo segretario e casalese d'adozione), in precedenza aveva visitato le Officine Cerutti, ricevuto dalla signora Tere Cerutti e dal figlio Giancarlo, presidente e amministratore delegato, poi la zona industriale di strada Valenza (Pip 1), assieme al sindaco Mario Oddone ed al presidente del Consorzio area industriale Cattanco.

Franco Marchiaro

Proposte e sviluppo dell'Api

La piccola azienda punta sulla ricerca

Si chiedono anche interventi sul credito, commercio estero e alcune industriali

ALESSANDRIA — *Si può, e si deve, favorire lo sviluppo economico della provincia: un ruolo di sollecitazione in tal senso intende svolgerlo l'Api, l'Associazione piccole e medie industrie della provincia di Alessandria, che ha avanzato, a proposito, alcune precise richieste.*

Il presidente Paolo Vernetti e i dirigenti dell'Api ne hanno parlato con il sindaco di Alessandria Francesco Barreca e con quelli di altri Comuni della zona, con i presidenti dell'Amministrazione provinciale e della Camera di commercio, Franco Proverà e Attilio Castellani.

Sostanzialmente l'Api ha presentato quattro proposte: aree industriali; commercio estero; credito agevolato; centro diffusione tecnologia.

Per quanto riguarda quest'ultima proposta si chiede il finanziamento del fondo speciale per la ricerca applicata di cui potranno beneficiare consorzi fra imprese industriali enti pubblici con il compito, fra l'altro, di finanziare iniziative per il trasferimento alle piccole e medie imprese della provincia delle conoscenze e innovazioni tecnologiche nazionali.

Per quanto concerne il credito agevolato è stato chiesto che altri Comuni seguano l'esempio di Alessandria, Casale e Novi fornendo contributi al Concredit, e che la Provincia concorra in modo da sostituire i piccoli Comuni eliminando le differenze inaccettabili da impresa a impresa.

Inoltre l'Api ha chiesto la localizzazione nella zona alessandrina in tempi brevi di un Centro di promozione per il commercio estero del quale potrebbe farsi carico la società regionale Promark in accordo con il Centro regionale commercio estero delle Camere di commercio.

«Dovrebbe essere una struttura operativa — ha detto il presidente Vernetti — rivolta all'assistenza nelle pratiche burocratiche, alla ricerca dei mercati esteri, alla partecipazione a mostre e fiere, alla costituzione di consorzi per l'esportazione».

Per le aree industriali, infine, è stato auspicato che la Regione attui incentivi concreti capaci di attrarre le imprese da altre zone della provincia o da altre regioni. Per abbassare i costi necessari a compiere un'adeguata azione promozionale, è stato proposta la fiscalizzazione regionale degli oneri di urbanizzazione.

e. c.

Gli allievi della scuola media Vochieri

Lezione a trecento alunni su come nasce un giornale

Alessandria. Gli alunni della media «Vochieri» durante l'incontro con una giornalista (Zeta)

ALESSANDRIA — Almeno trecento alunni della media «Vochieri» hanno seguito con un notevole interesse — c'è stato qualche brusio di sottofondo, ma la presenza di tanti ragazzi lo giustificava — la «lezione» della collega Vittoria Sincero su come nasce un giornale. Dodici classi della scuola, accompagnate dagli insegnanti Paredi, Abbiati, Castellani, Repetti, Marchiaro, Impallitteri, Bruno, Nani, Demichelli, Tacchetti, Spinolo e Rossi, hanno partecipato all'incontro con «La Stampa», nell'aula magna della scuola.

Un incontro che è stato senza dubbio simpatico e istruttivo, con i ragazzi che, sia pure vivaci, hanno dimostrato di interesse per un argomento il giornale. Così hanno seguito le spiegazioni di Vittoria Sincero e le diapositive sulla preparazione e la stesura di un quotidiano curate da «La Stampa», diapositive presentate da Andrea, un uomo della «promozione», che dimostrandosi anche tecnico provetto al proiettore.

Un interesse, certamente, reso maggiore dal fatto che anche alla «Vochieri» di Alessandria, il giornale, grazie all'iniziativa della Regione Piemonte, ha già fatto il suo ingresso in classe: uno strumento valido per la visione e la critica della realtà di ogni giorno.

Così tra noi del giornale e gli studenti radunati nell'aula magna il «contatto» è stato immediato, aperto, simpatico. Lo provano le molte domande — e tante abbiamo dovuto, purtroppo, bloccarle per mancanza di tempo — che hanno rivolto Vittorio Ferrari, il più ferrato, Massimo Ligorio, Vincenzo Bruno, Damiano Federico, Cristina Sisto, Annalisa Vagnoni, Luca Pistarello, Gariano, Oddone, Massimo Cordara, Michele Vitiello, Alessandro Ottone, Piero Basile, Davide Rivalta, Alberico Minucci e, forse, qualche altro amico di cui abbiamo scordato il nome e, se poi è stato, gli chiediamo scusa.

Tutte domande intelligenti, interessanti, sulla vita del giornale e dei giornalisti

f. m.

La Confesercenti contesta la legge regionale e si rivolge al ministero

L'ambulante piemontese è fuorilegge se vende sui mercati in Lombardia?

VOGHERA — *Non hanno validità le concessioni per l'esercizio del commercio ambulante rilasciate dal Comune e vendute ad ambulanti di Torino e di altri centri del Piemonte. E' una conseguenza delle norme emanate dalla Regione Lombardia contrastanti quelle della Regione Piemonte e la legge dello Stato n. 398 del 19 maggio 1976.*

Mentre un ambulante di Voghera può esercitare attività in Piemonte qualora rilasciata da uno dei Comuni di quella regione, la stessa cosa non è possibile per un ambulante abitante a Tortona, Alessandria o in altre province piemontesi.

E' emblematico il caso di un commerciante ambulante abitante a Tortona il quale dopo avere acquistato una concessione da un ambulante torinese non ha potuto subentrare al venditore malgrado fosse in possesso di tutti i requisiti necessari richiesti dalla legge governativa, perchè l'operazione subingresso non è consentita dalle disposizioni della Regione Lombardia.

Il caso è stato segnalato dal presidente della Confesercenti di Voghera Rocco Del Conte al ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato.

Il presidente degli ambulanti vogheresi ritiene che le disposizioni della Regione Lombardia che regolano la materia siano in netto contrasto con quelle della Regione Piemonte ed inapplicabili perchè «questo operatore — osserva Rocco Del Conte —, pur avendo effettuato tutte le operazioni in perfetta sincronia con le disposizioni della legge 398, rischia di non poter svolgere una regolare attività lavorativa».

La Confesercenti vogherese si è perciò rivolta al ministero competente contestando le disposizioni della Regione Lombardia e chiedendo una diretta da seguire

e. r.

Unica bambina a Casale Staffora

Giovane maestrina per una sola alunna

VARZI — *Per fare scuola all'unica alunna di Casale Staffora, il villaggio più alto della provincia di Pavia, la giovane insegnante Agnese Telfoni ha sfidato, con la sua «500» le bufere di neve e i lastroni di ghiaccio che, fino a pochi giorni fa, ricoprivano la tortuosa strada provinciale che s'inerpica sui fianchi del monte Chiappo.*

Quando la piccola utilitaria affondava cumuli di neve ammassati sulla carreggiata dal vento, in soccorso della volenterosa insegnante interveniva il cantoniere provinciale, Pietro Fossati, padre di Annalisa, la sola scolara rimasta a vivere a Casale Staffora, grossa frazione del Comune di Santa Margherita Staffora, campo raleghata da schiere di bambini.

Il fenomeno migratorio ha smantellato anche la scuola ospitata in un edificio fatto costruire circa 25 anni fa dal Comune, allorchè i pubblici amministratori ancora non prevedevano massiccio esodo della popolazione.

All'alunna Annalisa Fossati, classe III, il sindaco Giovanni Celasco, ha assegnato una maestrina tutta per lei e ciò anche per premiare i genitori della piccola rimasti attaccati alla terra d'origine. La retribuzione corrisponde all'insegnante per i mesi di lavoro è di un milione e 300 mila lire, a carico del Comune, trattandosi di scuola sussidiata.

Pochi soldi, ma Agnese Telefoni, alla sua prima esperienza didattica, è egualmente contenta perchè sorretta da una grande passione per questa attività.

f. d.

Una ragazza di 17 anni denunciata per simulazione e rapina

«M'hanno rubato il bracciale» (ma l'aveva venduto per la droga)

Tre complici della giovane sono accusati di furto e ricettazione

ALESSANDRIA — Una diciassettenne alessandrina che per procurarsi droga si era dedicata al furto è stata denunciata dai carabinieri del nucleo investigativo per simulazione di rapina. Nei guai sono finiti altri giovani coinvolti nella vicenda.

Per simulazione di rapina è stata denunciata R.S., 17 anni, figlia di due stimati impiegati alessandrini, mentre Bruno Corazza, di anni, abitante a Spineto Scrivia in via Buozzi 3, dovrà rispondere di istigazione a delinquere per avere convinto la ragazza a denunciare il falso: entrambi, oltre a Rodolfo Lorenzetti, 25 anni, abitante ad Alessandria in Spalto Gamondio 13, sono anche accusati di furto aggravato. Per ricettazione è invece stato denunciato Lino Arioli, 26 anni, corso Acqui 51.

Nei giorni scorsi ragazza si era presentata carabinieri per denunciare di essere stata aggredita da due sconosciuti e rapinata di un bracciale d'oro. Durante il racconto era però caduta spesso in contraddizione per cui non era stato difficile farle ammettere di essersi inventata tutto.

In effetti da qualche tempo la diciassettenne aveva incominciato a fare uso di droga pesante per cui era sempre alla ricerca soldi. Per questo motivo si era impossessata del bracciale della madre e lo aveva venduto. Il Corazza l'aveva poi convinta a denunciare la falsa rapina per crearsi un alibi con i genitori.

Dalle indagini dei carabinieri è pure emerso che la ragazza ed i due amici erano entrati in una villa di Rubine, di proprietà di Giorgio Cresta, dove avevano rubato un gommone, poi venduto per 500 mila lire a Lino Arioli.

r. sc.

PANORAMA ALESSANDRINO

Alessandria — Importante appuntamento questa sera con la rassegna di film «Guerra alla guerra» organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e Teatro, in collaborazione del Dopolavoro ferroviario. Alle 21,30, al Cinema Ambra, sarà proiettato in prima visione per Alessandria «Tornando a casa» del regista H. Ashby.

Voghera — L'auto guidata dalla commerciante Maria Ricaldonna, 34 anni, abitante a Corvino San Quirico, è uscita di strada in periferia di Voghera ribaltando in un campo. La Ricaldonna era con le figlie Roberta di 13 anni e Cristina di 15. Tutte tre sono rimaste ferite: se avranno per un mese.

Novi Ligure — Un incendio si è sviluppato nella cucina dell'abitazione dell'insegnante Virginia Accerbo, 60 anni, in frazione Cinquello di Sardigliano. I danni superano i tre milioni. I Vigili del fuoco di Novi Ligure hanno spento l'incendio dopo un'ora.

Ancora insoluta la crisi al Comune

Acqui: «Il pci disponibile ad una giunta minoritaria»

ACQUI TERME — *«Il pci, quale partito di maggioranza relativa, deve farsi carico di formare una giunta minoritaria»*: Raffaello Salvatore da 25 anni consigliere comunale e sindaco nelle prime giunte di sinistra, è esplicito.

«Dobbiamo pervenire rapidamente all'approvazione del bilancio comunale — dice Salvatore — per evitare le conseguenze negative derivanti da ulteriori ritardi».

Di qui, vista la difficoltà a costituire una nuova maggioranza dopo la crisi della giunta di sinistra, la proposta nell'ex sindaco comunista per arrivare all'approvazione di un bilancio «concordato».

«Siamo comunque sempre disponibili ad una giunta di sinistra — aggiunge Raffaello Salvatore —, purchè sia sufficientemente ristretta, il programma, completamente rinnovato metodologia ed il comportamento e ci sia un'espressione rinnovamento anche negli uomini».

Ed è questo punto finale e se ha fatto sinora sollanto la possibilità di accordo fra i due partiti della sinistra. Anzi il pci sembra aver preso atto lo ha anche scritto in un manifesto affisso per le vie di Acqui) dell'indisponibilità del psi e non si è presentato ad un incontro con i socialisti.

«I comunisti acquesi — argomenta Giuseppe Gonella, segretario comunale e segretario di zona — *fanno appello a tutte le forze politiche presenti in Consiglio affinché una collaborazione immediata e costruttiva, in cui non trovino spazio quelle forme arroganza e prepotenza che hanno caratterizzato il recente comportamento di alcuni uomini».*

g. p.

Il programma della sagra sponsorizzata da La Stampa

Domenica a Ricaldone arrivo a bordo carico di vino buono, ravioli e braciole

RICALDONE — La sagra del vino buono, undicesima edizione, si svolgerà domenica organizzata dalla Pro Loco (è sponsorizzata da «La Stampa»), con la collaborazione della Cantina Sociale, del Comune e della amministrazione provinciale.

Parlare di vino buono a Ricaldone è quasi superfluo: gli stupendi vigneti di questa zona collinare dell'Acquese producono uve — Moscato, Brachetto, Barbera, Dolcetto e Freisa — dalle quali non possono che venire vini di qualità. Lo dimostrano i prodotti della Cantina sociale Ricaldone, delle più attive e qualificate del Piemonte.

La «Sagra del vino buono» offre a migliaia di turisti, che ogni anno salgono a Ricaldone, vino genuino, un prodotto di alta qualità.

Interessante il programma delle iniziative a corollario della Sagra. Si inizia alle 8, con il battesimo del «Treno del vino» (un collegamento diretto per portare il vino dal centro del paese, dove la Cantina sociale, al piazzale-parcheggio realizzato in periferia) e l'inaugurazione della mostra di pittura.

Poi, alle 9, via alla «Marcia tra i vigneti» e alle 9,30 alla «Cicloturistica del vino», una pedalata non competitiva di cinquantina di chilometri, attraverso Ricaldone, Acqui, Visone, Rivalta, Castellazzo, Sezzadio, Gamalero, Ossiano, Ricaldone.

Alla mezza pranzo alla campagnola: ravioli, braciole e buon vino. Al pomeriggio attrazioni musicali-canore, quiz, merenda alla campagnola (anche ravioli, braciole e vino buono). Si conclude, alle , con serata danzante.

f. m.

«Donne al cinema» alla Sala Ferrero

ALESSANDRIA — Prende il via domani il film *La cecrita signora Indegun* (1965) di René Allio il cielo «Cinema Donna» organizzato dal Gruppo Cinema Alessandria e dalla Casa delle donne (inizio delle proiezioni, nella Sala Ferrero Teatro Comunale, alle 21.15).

Il programma della rassegna prevede: il 13 maggio *Irene Irene* (1975) di Peter Del Monte; il maggio *Girl Friends* (1978) di Claudia Weill; il 27 *Immacolata e Concetta* (1980) di Salvatore Piscicelli; il 3 giugno *Cléo dalle 5 alle 7* (1962) di Agnes Varda.

(p. d.)

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Joe il professionista, J.P. Belmondo (avv., 82).
AMBRA: Tornando a casa, J. Fonda (cinelorum).
COMUNALE: Sul lago dorato, H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda (dramm., 82).
CORSO: Mio fratello bellezza mia, M. Giannini, M. Melato (commedia, 82).
CRISTALLO: Sexual student (sexy).
GALLERIA: Poliziotto a New York, E. Fenech (commedia, 81).
MARCONI: Il giustiziere della notte n. 2, C. Bronson (avv.).

ACQUI TERME
ARISTON: Eccezzzzunale, veramente, D. Abatantuono (comico, 81)
CRISTALLO: di gloria (dramm., 82).
GARIBALDI: Il

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Sballo gassato completamente fuso, D. Abatantuono (comico)
POLITEAMA: Il giustiziere della notte n. 2, C. Bronson (avv.).
VITTORIA: Ecco noi per esempio (commedia).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Felicity (sexy).
IRIS: Alien (fantascienza).
ITALIA: Black cat (horror).
MODERNO: Bruce Lee l'immortale (arti marziali).

OVADA
LUX: Qua la mano, A. Celentano (commedia).
MODERNO: L'ultima moglie (porno).

TORRIELLI: Tre per contro tre (giallo)
SERRAVALLE
LARA: Il falco e la colomba, F. Testi (dramm.)

TORTONA
: Super erotic sex orgasmo (sexy)
SOCIALE: La lavanda della maledicenza (sexy).
: Bruce Lee contro i titani (arti marziali).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: riposo.
SOCIALE: Barracuda (avv. horror).

VOGHERA
ARLECCHINO: and Clara (concerto di Joan Baez e Dylan).
GALVANI: Conan il barbaro (avv., 82).
ROMA: riposo.

TV PRIVATE

TELECITY
23 — Il Santo prima: killer soprannominato il Santo organizza assassinio
0,30 Gli eroici degli amici hanno saputo: sgarbo alla mafia provoca serie di scritti e vendette (1972)

GRP
20,35 Un ranch in blu: misterioso assassino colpisce con precisione e determinazione
23,30 Fuga scampo: ex partecipa ad attentato contro multinazionale (1976)

QUINTA RETE
20,30 Il sergente Rompiglioni: il celebre sergente duro e pesticcione alle prese con gli di tutta la caserma

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: Cavour 5, tel.
Uffici di corrispondenza: 0142 - 54.782; Tortona 872.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 3 - 29.10; Ovada 0143 - 85.343

FARMACIE
Alessandria: Santo Stefano, via Milano. Notturna: Donovi, Roma.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Vicario, via Roma
Novi: Balardi, via Girardengo.
Ovada: Belli, via Roma.
Tortona: De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Lugano, via Emilia.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle alle 18.

TAXI
Piazza Libertà, Stazione ferroviaria, 51.632.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno; altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da 4 sanitari. Chiamate urgenti 42.241.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 159; **IP**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.
DIURNI: via G. Bruno; **Agip Tanaro Gas**, via G. Bruno; **Esso**, viale Tivoli; **Agip**, piazza Gobetti; **IP (Ad)**, via Cavallotti; **Fisa**, lungotanaro Solferino; **Sp**, spalto Marengo; **Mobil**, via Marengo; , Marengo; **Tamoil**, viale Milite Ignoto; **Ip**, 100 Cannoni.

SPA FIDELTA
FIDUCIARIA PER L'INVESTIMENTO

Azienda intermediazioni finanziarie in forte espansione per la distribuzione di:
— programmi finanziari a breve e medio termine
— programmi immobiliari

ricerca

QUALIFICATI OPERATORI

per ampliamento organizzazione in Asti e provincia.

I candidati saranno:
— di età compresa tra i 25 e i 50 anni
— in possesso di laurea o diploma in discipline economiche o cultura equivalente
— motivati a organizzare autonomamente il proprio lavoro e portati al dialogo e confronto con il pubblico.

La Società offre:
— adeguato periodo di formazione retribuito
— possibilità di guadagno in relazione alle reali capacità del candidato
— assistenza economica e tecnica nella fase di avviamento

Gli interessati inviano compilato questo tagliando a FIDELTA S.p.A. C.so Re Umberto, 8 - 10122 Torino.
COGNOME E NOME
INDIRIZZO
TEL ATTIVITA' ATTUALE

Gli imprenditori alessandrini incontrano il ministro La Malfa

«Blocco dei costi, più investimenti per superare la crisi industriale»

La situazione delle aziende in provincia si è ancora aggravata - Gli operatori illustrano alcune delle condizioni necessarie per la ripresa - Il dibattito con l'onorevole

Casale. L'on. La Malfa durante la visita nello stabilimento Cerutti (Foto Zeta)

CASALE MONFERRATO — «L'industria in provincia di Alessandria ha toccato il fondo e vive un momento veramente difficile. Sia pure con alcune differenze tra zona e zona (particolarmente acuta la crisi in Valle Scrivia) e tra settore e settore, non è possibile farsi alcuna illusione di ripresa a breve termine».

Così Lucini, presidente dell'Unione industriale, ha illustrato la situazione provinciale durante l'incontro degli imprenditori alessandrini col ministro al Bilancio Giorgio La Malfa, a Palazzo Langosco di Casale Monferrato. Un pessimismo che è condiviso da Paolo Vernetti, presidente dell'Api.

La ripresa è ancora lontana: lo confermano i dati relativi alla cassa integrazione (in aprile erano ancora 4 mila i lavoratori interessati) ed il costante aumento delle liste di collocamento: 13.270 in gennaio, saliti a 14.000 in febbraio; oltre 3 mila in più dell'anno precedente.

«Ciò che maggiormente preoccupa in questa provincia è che, malgrado qualche segno di cambiamento di tendenza — ha detto Lucini —, rimangono e si aggravano singoli punti di crisi, in alcuni casi a situazioni irreversibili».

Malgrado tutto, però, gli industriali alessandrini «hanno il coraggio di guardare avanti». «Non vogliamo — ha detto Lucini — perdere il treno della ripresa e, mentre ci apprestiamo a fare la nostra parte, vogliamo ribadire che i prossimi 90 giorni saranno decisivi per far sì che l'Italia si allinei con gli altri Paesi, soprattutto per il tasso di inflazione».

Gli industriali chiedono che il costo del lavoro sia mantenuto entro i tassi di inflazione programmati; una politica del denaro che interrompa il deflusso di risorse dal sistema industriale ad altri settori; defiscalizzazione degli investimenti e incentivazione al risparmio azionario; controllo della spesa pubblica per evitare sprechi.

«Noi industriali — ha concluso Lucini — faremo la nostra parte, non vorremmo mai essere i soli».

Il ministro La Malfa ha ammesso che inflazione, aumento della disoccupazione e bilancio dei pagamenti negativo sono i tre punti di una situazione non favorevole. L'inflazione dovrebbe scendere al 10 per cento alla fine dell'83 e ha detto che, purtroppo, i tassi di interesse passivi non potranno scendere, nella media '82, più di 4 punti rispetto alla media '81. «Per ragioni di carattere internazionale — ha detto — sono destinati a restare ancora abbastanza elevati».

D'accordo sul contenimento del costo del lavoro, La Malfa ha detto che occorre trovare, per aiutare la ripresa economica, nel bilancio pubblico per gli investimenti. Evitando sprechi in spese fatte male da Comuni, Regioni, Stato, tali fondi si potrebbero trovare per un credito d'imposta in favore agli industriali che investono, e finanziando gli Istituti di credito speciale affinché diano il modo alle industrie di investire.

Occorre però, ha concluso La Malfa, che migliori il quadro politico; non è ammissibile il grado di asprezza tra dc e psi, ci vuole conflittualità tra i due partiti. «Occorre collaborazione, non gli strilli per impressionare l'opinione pubblica in previsione di possibili elezioni», ha detto il ministro.

L'on. Giorgio La Malfa, accompagnato dall'ing. Pasquale Pappacoda (suo segretario casalese d'adozione), in precedenza aveva visitato le Officine Cerutti, ricevuto dalla signora Tere Cerutti e dal figlio Giancarlo, presidente e amministratore delegato, poi la zona industriale di strada Valenza (Pip 1), assieme al sindaco Mario Oddone ed al presidente del Consorzio area industriale Cattaneo.

Franco Marchiaro

Proposte di sviluppo dell'Api

La piccola azienda punta sulla ricerca

chiedono anche interventi sul credito, sul commercio estero e alcune aree industriali

ALESSANDRIA — *Si può, e si deve, favorire lo sviluppo economico della provincia: un ruolo di sollecitazione che tal intende svolgerlo l'Api, l'Associazione piccole e medie industrie della provincia di Alessandria, che ha avanzato, in proposito, alcune precise richieste.*

Il presidente Paolo Vernetti e i dirigenti dell'Api ne hanno parlato il sindaco di Alessandria Francesco Barreca e quelli di altri Comuni della zona, con i presidenti dell'Amministrazione provinciale e della Camera di commercio, Franco Provera e Attilio Castellani.

Sostanzialmente l'Api ha presentato quattro proposte: industriali; commercio estero; credito agevolato; centro diffusione tecnologia.

Per quanto riguarda quest'ultima proposta si chiede il finanziamento del fondo speciale per la ricerca applicata cui potranno beneficiare consorzi fra imprese industriali ed enti pubblici con il compito, fra l'altro, di finanziare iniziative il trasferimento alle piccole e medie imprese della provincia delle nascenze e innovazioni tecnologiche nazionali.

Per quanto concerne il credito agevolato è stato chiesto che altri Comuni seguano l'esempio di Alessandria, Casale e Novi fornendo contributi al Concredit, e che la Provincia concorra in modo da sostituirsi ai piccoli Comuni eliminando le differenze ingiuste da impresa a impresa.

Inoltre l'Api ha chiesto la localizzazione nella zona alessandrina in tempi brevi del Centro di promozione per il commercio estero del quale potrebbe farsi carico la società regionale Promark in accordo con il Centro regionale commercio estero delle Camere di commercio.

«Dovrebbe essere una struttura operativa — *ha detto il presidente Vernetti* — rivolta all'assistenza pratiche burocratiche, alla ricerca dei mercati esteri, alla partecipazione a mostre e fiere, alla costituzione di consorzi per l'esportazione».

Per le aree industriali, infine, è stato auspicato che la Regione attui incentivi concreti capaci di attrarre le imprese altre della provincia e altre regioni. Per abbassare i costi necessari e compiere un'adeguata azione promozionale, è stata proposta la fiscalizzazione regionale degli oneri urbanizzazione.

e. c.

Gli allievi della scuola media Vochieri

Lezione a trecento alunni su come nasce un giornale

Alessandria. Gli alunni della media «Vochieri» durante l'incontro una giornalista (Zeta)

ALESSANDRIA — Almeno trecento alunni della media «Vochieri» hanno seguito con un notevole interesse — c'è stato qualche brusio di sottofondo, la presenza di tanti ragazzi giustificava — la «lezione» della collega Vittoria Sincero su come un giornale. Dodici classi della scuola, accompagnate dagli insegnanti Parodi, Abbiati, Castellani, Repetti, Marchino, Impelliteri, Bruno, Nani, Demicheli, Tucchetti, Spinolo e Rosai, hanno partecipato all'incontro con «La Stampa», nell'aula magna della scuola.

Un incontro stato senza dubbio simpatico, aperto, con i ragazzi che, sia pure vivaci, hanno dimostrato avere interesse per un argomento come il giornale. Così hanno seguito le spiegazioni di Vittoria Sincero e le diapositive sulla preparazione e la nascita di un quotidiano quale «La Stampa»; diapositive presentate da Andrea, un uomo della «promozione», che sta dimostrandosi anche tecnicamente provetto e preletture.

Un interesse, certamente, maggiore fatto che anche alla «Vochieri» di Alessandria, il giornale, grazie all'iniziativa della Regione Piemonte, ha già fatto il ingresso in classe: strumento valido per la visione e la critica della realtà di ogni giorno.

Così tra noi del giornale e gli studenti radunati nell'aula magna il «contatto» è stato immediato, aperto, simpatico. Lo provano le molte domande — e tante abbiamo dovuto, purtroppo, bloccarle per mancanza di tempo — che ci hanno rivolto Vittorio Ferrari, il più ferrato, Massimo Ligorio, Vincenzo Bruno, Daniela Federica, Cristina Sisto, Annalisa Vagnoni, Luca Piscitello, Stefano Oddone, Massimo Cordara, Michele Vitolo, Alessandro Ottone, Gianpiero Basile, Davide Riva, Alberico Minucci e, forse, qualche altro amico di cui abbiamo scordato il nome e, se è stato, gli chiediamo scusa.

Tutte domande intelligenti, interessanti, sulla vita giornale e dei giornalisti.

f. m.

La Confesercenti contesta la legge regionale e si rivolge al ministero

L'ambulante piemontese è fuorilegge se vende sui mercati in Lombardia?

VOGHERA — *Non hanno validità le concessioni per l'esercizio commercio ambulante rilasciate dal Comune e vendute ad ambulanti di Tortona e di altri centri del Piemonte. E' conseguenza delle norme emanate dalla Regione Lombardia contrastanti con quelle della Regione Piemonte e con la legge dello Stato n. del maggio 1976.*

Mentre un ambulante di Voghera può esercitare attività in Piemonte qualora ricevesse una concessione rilasciata da uno dei Comuni di quella regione, stessa cosa non è possibile per un ambulante abitante a Tortona, Alessandria o altre province piemontesi.

E' emblematico il caso di un commerciante ambulante abitante a Tortona il quale dopo avere acquistato una concessione da un ambulante vogherese non ha potuto subentrare al venditore malgrado fosse in possesso di tutti i requisiti necessari richiesti legge governativa, perché l'operazione di subingresso non è consentita dirpositivi Regione Lombardia.

Il è stato segnalato dal presidente della Confesercenti di Voghera Rocco Del Conte al ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato.

Il presidente degli ambulanti vogheresi ritiene che le disposizioni Regione Lombardia che regolano la materia siano in netto contrasto quelle della Regione Piemonte inapplicabili perché «questo operatore — osserva Rocco Del Conte —, pur avendo effettuato tutte le operazioni in perfetta sincronia con le disposizioni della legge 398, rischia di poter svolgere una regolare attività lavorativa».

La Confesercenti vogherese si perciò rivolta ministero competente contestando le disposizioni della Regione Lombardia e chiedendo una direttiva seguire

e. r.

Tortona si apre 6° Tortonese

TORTONA — Sarà l'assessore regionale Claudio Simonelli a inaugurare la sesta Mostra delle attività economiche del Tortonese che aprirà i battenti sabato 8 maggio (la rassegna si chiuderà lunedì 17).

La mostra, che, come per le passate edizioni, sarà ospitata nei locali dell'ex Filatoio, Fossatacqua, si articolerà su 155 stands, in più dello scorso vi padiglioni calmati, mostre di pittori della zona, di e di vasi. Un posto di rilievo sarà occupato da produttori e commercianti di macchine agricole che utilizzeranno una parte dell'ampio piazzale dell'ex caserma.

L'inaugurazione della segna è stata dal sindaco di Tortona, Luigiano Brighenti, dal «vice» Barbieri e presidenti dell'Unione commercianti, Gianni Oberti, della Libera Artigiani, Ugo Ferrari, e della Confesercenti, Enrico Teodoldi.

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni con questo orario: festivi 10 alle 23, feriali dalle 17 alle Mercoledì e sabato, in coincidenza con il mercato, per favorire chi da fuori città, rimarrà aperta anche al mattino.

(e. r.)

Unica bambina a Casale Staffora

Giovane maestrina per una sola alunna

VARZI — Per fare scuola all'unica alunna di Casale Staffora, il villaggio più alto della provincia di Pavia, la giovane insegnante Agnese Telefoni ha sfidato, con la sua «500» le bufere di e i lastroni di ghiaccio che, fino a pochi giorni fa, ricoprivano la tortuosa strada provinciale che s'inerpica sui fianchi del monte Chiappo.

Quando piccola utilitaria affondava nei cumuli ammassati corteggiata dal vento, in soccorso della volenterosa insegnante interveniva cantoniere provinciale, Pietro Fossati, padre di Annalisa, la sola scolara rimasta a vivere a Casale Staffora, grossa frazione del Comune di Santa Margherita Staffora, un tempo rallegrata da schiere di bambini.

Il fenomeno migratorio ha sradicato anche la scuola ospitata in un edificio fatto costruire circa 25 anni fa dal Comune, allorché i pubblici amministratori ancora prevedevano un massiccio esodo della popolazione.

All'alunna Annalisa Fossati, classe III, il Giovanni Celasco, assegnato una maestrina tutta per lei e ciò anche per premiare i genitori della piccola rimasti attaccati alla terra d'origine. La retribuzione corrisporta all'insegnante per i nove mesi di lavoro di un milione e 200 mila lire, a carico del Comune, trattandosi di una scuola sussidiata.

Pochi soldi, ma Agnese Telefoni, alla sua prima esperienza didattica, è egualmente contenta perché sorretta da una grande passione per questa attività.

f. d.

Una ragazza 17 anni denunciata per simulazione di rapina

«M'hanno rubato il bracciale» (ma l'aveva venduto per la droga)

Tre complici della giovane sono accusati di furto e ricettazione

ALESSANDRIA — Una diciassettenne alessandrina che per procurarsi droga era dedicata al furto stata denunciata dai carabinieri del nucleo investigativo per simulazione di rapina. Nei guai sono finiti altri giovani coinvolti nella vicenda.

Per simulazione di rapina stata denunciata R.S., 17 anni, figlia due stimati impiegati alessandrini, mentre Bruno Corazza, di 22 anni, abitante a Spinetto Scrivia in via Buozzi 2, dovrà rispondere di istigazione delinquere per convinto la ragazza a denunciare il falso; entrambi, oltre a Rodolfo Lorenzetti, anni, abitante ad Alessandria in Spalto Ciamondio 13, sono anche accusati di furto aggravato. Per ricettazione è invece stato denunciato Lino Arioli, anni, corso Acqui 61.

Nei giorni scorsi la si era presentata ai carabinieri per denunciare di essere stata aggredita due sconosciuti e rapinata un bracciale d'oro. Durante il racconto era però caduta spesso in contraddizione per cui non era stato difficile farle ammettere di averla inventata tutto.

effetti da qualche tempo la diciassettenne aveva incominciato a fare uso di droga pesante per cui era sempre alla ricerca di soldi. Per questo motivo era impossessata del bracciale della madre e lo aveva venduto. Il Corazza l'aveva poi convinta a denunciare la falsa rapina per crearsi alibi i genitori.

Dalle indagini dei carabinieri è pure emerso che la ragazza ed i due amici erano entrati in una villa di Fubine, di proprietà di Giorgio Cresta, dove avevano rubato un gommone, poi venduto per 500 mila lire a Lino Arioli.

r. sc.

PANORAMA ALESSANDRINO

Alessandria — Importante appuntamento questa sera con la rassegna di film «Guerra guerra» organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e Teatro, con la collaborazione del Dopolavoro ferroviario. Alle 21,30, al Cinema Ambra, sarà proiettato in prima visione per Alessandria «Tornando a casa» del regista R. Ashby.

Voghera — L'auto guidata dalla commerciante Maria Riccadonna, anni, abitante a Corvino Quirico è uscita di strada alla periferia di Voghera ribaltando in un campo. La Riccadonna era con figlie Roberta di anni e Cristina di 15. Tutte tre sono rimaste ferite; ne avranno per un mese.

Novi Ligure — Un incendio si sviluppato nella cucina dell'abitazione dell'insegnante Virginia Acerbo, 60 anni, in frazione Cuquello Gardigliano. I danni superano i milioni. I Vigili fuoco di Novi Ligure hanno spento l'incendio dopo un'ora.

Ancora insoluta la crisi al Comune

Acqui: «Il pci disponibile ad una giunta minoritaria»

ACQUI — *«Il pci, quale partito di maggioranza relativa, deve farsi carico formare una giunta minoritaria»*: Raffaello Salvatore, da 25 anni consigliere comunale e sindaco nelle prime giunte di sinistra, è esplicito.

«Dobbiamo pervenire rapidamente all'approvazione del bilancio comunale — dice Salvatore — *per evitare le conseguenze negative derivanti da ulteriori ritardi».*

Di qui, vista la difficoltà a costituire nuova maggioranza dopo la crisi della giunta sinistra, la proposta dell'ex sindaco comunista, per arrivare all'approvazione di un bilancio «concordato».

«Siamo comunque sempre disponibili ad una giunta di sinistra — aggiunge Raffaello Salvatore —, purché sia sufficientemente rivista il programma, completamente rinnovata la metodologia ed il comportamento e ci un'espressione di rinnovamento anche negli uomini».

Ed questo punto finale che fatto sinora sollare ogni possibilità di accordo fra i due partiti della sinistra. Anzi il pci sembra aver preso atto ciò ha anche scritto in un manifesto affisso per vie di Acqui) dell'indisponibilità del e non si è presentato ad incontro con i socialisti.

«I comunisti acquesi — aggiunge Giuseppe Gonella, consigliere comunale e segretario — *fanno appello a tutte le forze politiche presenti in Consiglio affinché una collaborazione immediata e costruttiva, in cui trovino spazio quelle forme di arroganza di prepotenza che hanno caratterizzato il recente comportamento di alcuni uomini».*

g. p.

Il programma sagra sponsorizzata da La Stampa

Domenica Ricaldone arriva trenino carico di vino buono, ravioli e bruschetta

RICALDONE — La sagra del vino buono, undicesima edizione, svolgerà domenica organizzata dalla Pro Loco (è sponsorizzata «La Stampa»), con la collaborazione della Cantina Sociale, Comune e della amministrazione provinciale.

vino buono a Ricaldone è quasi superfluo: gli stupendi vigneti questa zona collinare dell'Acquese producono uve tali — Moscato, Brachetto, Barbera, Dolcetto e Freisa — dalle quali possono venire vini di qualità. Lo dimostrano i prodotti della Cantina sociale di Ricaldone, una delle più attive e qualificate Piemonte.

La «Sagra del vino buono» offre a migliaia di turisti, che ogni anno salgono a Ricaldone, un vino genuino, un prodotto di alta qualità.

Interessante il programma iniziative a corollario della Sagra. Si inizia alle 8, con battesimo del «Treno vino» (un collegamento diretto per portare il vino centro paese, dov'è la Cantina sociale, al piazzale-parcheggio realizzato in periferia) l'inaugurazione della mostra di pittura.

Poi, alle 9, alla «Marcia tra i vigneti» alle 9,30 alla «Cicloturistica del vino», pedalata non competitiva una cinquantina di chilometri, attraverso Ricaldone, Acqui, Visone, Rivalta, Castellazzo, Sezzadio, Gamalero, Cassine, Ricaldone.

Alla pranzo campagnola: ravioli, bracciole e buon vino. pomeriggio attrazioni musicali-canore, quiz, merenda alla campagnola (anche ravioli, bracciole e vino buono). Si conclude, alle 21, danzante.

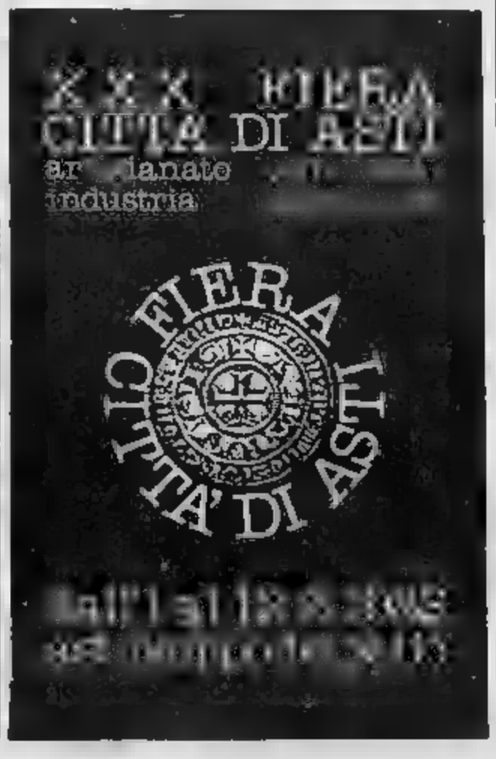
f. m.

«Donne al cinema» alla Sala Ferrero

ALESSANDRIA — Prende il via domani, con il film *La vecchia signora indegna* (1965) di René Allio il ciclo «Cinema Donna» organizzato dal Gruppo Cinema Alessandria dalla Casa delle donne (ingresso delle proiezioni, nella Ferrero Teatro Comunale, alle 21,15).

Il programma della rassegna prevede: il 13 maggio *Irene Irene* (1973) Peter Del Monte; il maggio *Girl Friends* (1978) Claudia Weill; il 27 *Immacolata e Concetta* (1980) di Salvatore Piscicelli; il 3 giugno *Cléo dalle 5 7* (1962) di Agnes Varda.

(g. d.)



FIDELTA SPA
FIDUCIARIA PER L'INVESTIMENTO

Azienda intermediazioni finanziarie in espansione per distri- di:
— programmi finanziari a breve e medio termine
— programmi immobiliari

ricerca

QUALIFICATI OPERATORI

per ampliamento organizzazione in Asti e provincia.

I candidati saranno:
— di età compresa tra i 25 e i 50 anni
— in possesso di laurea diploma in discipline economiche cultura equivalente
— motivati ad organizzare autonomamente il proprio lavoro e portati dialogo e confronto il pubblico.

La Società offre:
— adeguato periodo formazione retribuito
— possibilità guadagno in relazione alle reali capacità del candidato
— assistenza economica e tecnica fase di avviamento

Gli interessati inviino compilato questo tagliando a FIDELTA S.p.A. C.so Re Umberto, 9 - 10122 Torino

E

INDIRIZZO

TEL ATTIVITA' ATTUALE

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Joe il professionista, J.P. Belmondo (avv., 82).
AMBRA: Tornando a casa, J. Fonda (sentimentale).
COMUNALE: Sul lago dorato, H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda (dramm., 82).
CORSO: Bello mio mia, M. Giannini, M. Melato (commedia, 82).
CRISTALLO: (sexy).
GALLERIA: Poliziotto a New York, E. Fenech (commedia, 81).
MODERNO: Il giustiziere della notte n. 2, C. Bronson (avv.).

ACQUI TERME
Ecosazzamale, mente, D. Abatantuono (comico, 81).
CRISTALLO: di gloria (dramm., 82).
GARI: riposo.

MONFERRATO
Ebalzio questo completamente fuso, D. Abatantuono (comico)
AMA: Il giustiziere della notte n. 2, C. Bronson (avv.).
VITTORIA: Esco nel per (commedia)

VIGEVANO LIGURE
CRISTALLO: Felicity (sexy).
IRIS: Alien (fantascienza).
ITALIA: Black cat (horror).
Lee l'immortale (arti marziali)
LUX: Due lo stano, A. Celentano (commedia).
MODERNO: L'ultimo porno moglie (porno)

TORRIELLI: Tre tigri contro tre tigri (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA
il falco e la colomba, F. Testi (dramm.).

TORTONA
MODERNO: Super erotic orgasmo (sexy).
SOCIALE: La taverna della maldolcezza (sexy).
VERDI: Bruce Lee contro i titani (arti marziali)

CASALE PO
NUOVO ITALIA: riposo.
SOCIALE: Barracuda (avv. horror).

VOGHERA
ARLECCHINO: Clara (concerto di Joan Baez e Dylan)
GALVANI: Conan il (avv., 82).
ROMA: riposo.

TV PRIVATE

TELECITY
23 — **Il Santo prende la mira:** thriller soprannominato il Santo organizza assassinio commissionato (1967)
0,30 **Gli amici degli amici hanno stipulato:** agarbo alla mafia provoca serie di delitti e vendette (1972)

GRP
20,35 **Un rantolo nel buio:** misterioso assassino colpisce con precisione e determinazione
22,30 **Fuga senza** ex contestatore partecipa ad attentato contro multinazionale (1975)

QUINTA RETE
20,30 **Il sergente Rompiglioni:** il celebre sergente duro e pasticcione alle prese con gli scherzi di tutta la caserma

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel 66.303.
Uffici di corrispondenza: 0142 - 54.782; 872.361; Valenza 442.776; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 20.10. Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Santo Stefano, via Milano. Notturna Dianovi, corso Roma
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Vicario, via Roma.
Novi: Bajardi, via Girardengo.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Lugano, via Emilia.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

TAXI
Piazza Libertà, 53.031 Stazione ferrovia, 51.632.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno; altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da 4 sanitari. Chiamate urgenti 42.241

FARMACIE
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 159; **IP**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.
DIURNI: Mobil, via G. Bruno; **Agip Tanaro Gas**, via G. Bruno; **Esso**, viale Trieb; **Agip**, piazza Gobetti; **IH (Acf)**, via Cavallotti; **Fina**, lungotanaro Solferino; **Bp**, spalto Marengo; **Mobil**, via Marengo; **Esso**, via Marengo. Tassoo, viale Milite Ignoto; **Ip**, corso 100 Cannoni

L'incontro degli Enti locali della Bassa Valle Scrivia

Un convegno fra otto Comuni sulla nuova centrale nucleare

Sabato alla «Cometa» di Sale - La zona è contraria alla installazione - Si teme danno all'agricoltura - L'11 maggio ci sarà la prima consultazione sul problema

SALE — «*Lo sviluppo agricolo e l'intervento programmatorio degli enti locali della bassa Valle Scrivia sono compatibili con la centrale nucleare?*». A questo interrogativo intende rispondere il convegno su «*Agricoltura energia nucleare*» che sabato si terrà alla «Cometa» di Sale organizzato, in collaborazione con il Centro Studi Galileo di Casale Monferrato, dagli otto Comuni della Valle Scrivia: Alluvioni Cambiò, Aizano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, San Antonio, Molino dei Torti, Sale e Pontecurone.

La quella indicata come Po2 e che potrebbe essere scelta (in alternativa alla Po1, Trino-Casale) dalla Regione Piemonte per l'insediamento di una centrale nucleare e l'11 maggio, in Provincia di Alessandria, ci sarà la prima delle consultazioni che Regione si propone di svolgere con le realtà interessate prima di scegliere la località da indicare come idonea all'insediamento.

«*Abbiamo* — dice Guido Travella, sindaco di Sale — *molti dubbi, tante perplessità sulla opportunità di insediare una centrale nucleare nel nostro territorio, tra i più pregiati in provincia e in Piemonte per l'agricoltura. Chiediamo che ci dicano se è compatibile un tale impianto con la nostra agricoltura altamente specializzata. Abbiamo visitato in Francia centrale in una agricola: la situazione molto diversa, non si tratta di terreni con colture specializzate*».

«*Ci rendiamo conto delle esigenze energetiche* — aggiunge Travella — *ma l'agricoltura ha già pagato un grosso scotto all'industrializzazione*».

«*Uno scotto che non possiamo più sopportare tenga ripetuto* — afferma il sindaco di Guazzora Pierino Cereda —, *la programmazione deve tener conto di quanto nella nostra Valle Scrivia sta facendo per potenziare l'agricoltura specializzata. Nel caso della centrale francese, poi, popolazione interessata è di appena 4-5 mila abitanti, qui sono circa 19 mila. Stiamo per creare un mercato ortofrutticolo per l'intera area, non possiamo rischiare vedere tutto compromesso*».

Il timore maggiore che la centrale nucleare (lasciati parte i discorsi sicurezza) succhi troppa acqua, impoverendo l'agricoltura produca, con le torri di raffreddamento, mutazioni climatiche tali da sconvolgere la produzione agricola.

Lo ribadiscono l'assessore Massimo Ferrari Isola ed i sindaci di Molino (Gianni Pasquale), Alluvioni (Luigi Maccarini), Aizano (Piero Caldirola). Tra l'altro poiché consultazione la Regione Piemonte ha escluso Aizano, Molino e Pontecurone, la Provincia ha chiesto siano anche loro presenti all'incontro dell'11 maggio.

Le stesse perplessità dei sindaci esprime l'assessore provinciale all'Agricoltura, Gianpiero Bertolone: «*L'agricoltura* — dice — *non può più subire danni dall'industria: esiste il buco energetico, ma poiché il consumo energia da parte dell'agricoltura è appena del 2 per cento, è assurdo che si rischi di provocare altri guasti alle colture. Il mondo industriale e cittadino ha mai aiutato l'agricoltura, non si vede perché ora gli agricoltori debbano ancora una volta pagare per gli altri*». f. m.

Per superare la crisi industriale della zona

La Regione esamina il piano per rilanciare la Val Scrivia

SERRAVALLE SCRIVIA — *Il rilancio industriale ed economico della zona serravallese passa attraverso il rapido allestimento del Piano per gli insediamenti produttivi (Pip) che l'Amministrazione comunale ha da tempo programmato. Il Pip è ora all'esame dell'assessore regionale all'Urbanistica Claudio Simonelli e sarà discusso venerdì 14 maggio in Comune a Serravalle, presenti i consiglieri comunali ed i rappresentanti del Comprensorio, della Provincia e della Regione e delle organizzazioni sindacali.*

«Particolarmente attesi sono anche i tecnici della Cooperazione edilizia nazionale, dell'Enel e dei principali istituti di credito — dice l'assessore comunale all'Urbanistica serravallese Gianluigi Gandini —, la loro collaborazione è determinante per accorciare i tempi di finanziamento e attuazione dell'opera».

La riunione consentirà preventivo esame del Pip di Serravalle la cui realizzazione comporterà una spesa circa miliardi, un investimento basilare per il rilancio produttivo che negli ultimi due anni ha perso circa migliaio di posti di lavoro.

E' interessata un'area di 60 mila metri quadrati, lungo statale per Cassano Spinola:

qui sorgeranno moderni prefabbricati, facilmente adattabili alle diverse esigenze degli artigiani e degli industriali, il cui costo costruzione permetterà un risparmio di circa il 30 per cento, rispetto ai fabbricati tradizionali.

Alcune aziende torinesi e liguri hanno già manifestato loro interesse trasferirsi nella zona.

Un progetto a parte sarà studiato dai tecnici per attuare un concreto risparmio e nello stesso tempo per incrementare la disponibilità energetica di una zona dove si trovano già due complessi industriali quali la «Lmi» e la «Spad».

Due le possibili soluzioni: una piccola centrale termica a gas la produzione di energia idroelettrica uno sbarramento del torrente Scrivia e la creazione di un invaso di circa 5 milioni di metri cubi d'acqua che risolverebbero anche i problemi di irrigazione per il Tortonese e parte del Novese.

w. gi.

Ieri i funerali del tortonese morto dissanguato

TORTONA — Si sono svolti ieri i funerali di Alessandro Gatti, anni, operaio, morto dissanguato per un infortunio di cui è stato vittima mentre lavorava in un campo alla periferia di Tortona.

L'operaio si era recato in appezzamento di terreno di sua proprietà in località Paghisano, lungo la provinciale per Viguzzolo, per eseguire alcuni lavori nel vigneto.

Aveva quasi terminato quando motocoltivatore che stava utilizzando gli straziò la gamba destra. (e. r.)

Tamburello, serie B

Troppi muri condannano il Cremolino

OVADA — Il Cremolino, astioso come non mai, si è arreso sul campo asfigiano dell'Azzano che consolida così la sua posizione in volta alla classifica del girone piemontese del campionato di tamburello serie B.

Il risultato è stato mai in pericolo per gli astigiani e particolarmente, nella prima parte della partita, il terzetto arretrato del Cremolino si è prodigato in ogni modo a mandare la palla fuori dal rettangolo di gioco.

Nota lieta viene, invece, dal Francavilla-Tassilnovi che è andato a vincere a Chiusano, confermando il periodo di forma di tutto il quintetto.

Tutti, infatti, hanno la loro parte ed hanno dato vita, assieme alla squadra avversaria, formata anch'essa giovani, ad una bella partita

Il Francavilla assunto subito redini dell'incontro, poi gli hanno ogni modo l'aggancio ma riuscendo soltanto ad avvicinarsi (7-5). Nel finale gli alessandrini hanno dilagato lasciando poco spazio Chiusano.

Il Capriata d'Orba, infine, è stato superato Vigliano mentre il Castelferro non ha certo lasciato a vincere a Cocconato.

Risultati della sesta giornata: Azzano-Cremolino, 16-12; Cocconato-Castelferro, 6-16; Vigliano-Capriata d'Orba, 16-10; Chiusano-Francavilla 9-16; ha riposato il Viarigi.

Classifica: Azzano, punti 11; Cremolino Francavilla Tassilnovi, 8; Chiusano Castelferro, 6; Vigliano, 4; Viarigi, 3; Capriata d'Orba, 2; Cocconato, 0.

r. bo.

Tamburello Boscomarengo conduce in C

OVADA — Nel campionato provinciale di tamburello serie C il Boscomarengo sta lasciandosi largo ed è ora solo al comando della classifica.

Il quintetto di Messina, infatti, ha superato nettamente Grillano mentre l'Ovada A, che trovava anch'essa pieno punteggio, ha dovuto cedere a Bassaluzzo. I giovani l'incontro in mano ma, finale, sono stati superati proprio sul filo dell'ultimo gioco.

In seconda posizione, dietro al Boscomarengo, si è formato un terzetto che oltre all'Ovada A e al Bassaluzzo comprende il Tagliolo A che ha fatto il derby con il Tagliolo B.

Risultati: Capriata - Ovada B 16-5; Boscomarengo - Grillano 16-5; Tagliolo B - Tagliolo A 13-6; Bassaluzzo - Ovada 16-14.

Classifica: Boscomarengo punti 6; Ovada, Tagliolo A, Bassaluzzo 4; Tagliolo, Grillano e Capriata 2; Ovada B 0.

r. bo.

Ovada — Oltre 315 concorrenti hanno partecipato alla gara podistica tra i trofei «Trofeo pasticcerie Claudio» svoltosi ad Ovada dove in agosto avranno luogo i campionati italiani assoluti. Primo si è piazzato Isidoro Ravera, 2) Agostino Ravera, Giovanni Conti società prima classificata è stata il C.P.S. Porta Marengo di Alessandria.

Volley serie sconfitta dal S. Giorgio

Niente promozione per l'apatica Vbc

A Piacenza sono mancate concentrazione e intesa

ALESSANDRIA — *Sul campo neutro di Piacenza l'Alessandria VBC ha dato l'addio ad ogni speranza di promozione. Per i play-off del campionato di pallavolo di serie B, i grigiobiu di capitan Ferrari sono stati sconfitti per 3 set a 0 (parziali 15/6 - 15/11 - 15/4) dal San Giorgio di Chirignago e per 3 dal Nuova Valeria Jesi.*

Una giornata estremamente negativa per l'Alessandria VBC scesa in campo stranamente deconcentrata quasi non fosse cosciente dell'importanza della posta in palio. Fin dalle prime battute è apparsa disunita, praticamente inesistente l'intesa fra i vari reparti, Pregel e Swierk, chiaramente fuori forma, sono apparsi l'ombra di se stessi.

La prestazione dell'Alessandria VBC stata caratterizzata da numerosi errori in ricezione, con grosse lacune anche in fase di impostazione.

«Abbiamo avuto una giornata nera — *dichiara il presidente alessandrino Franco Benzi* — siamo mancati sotto tutti i punti di vista. un appuntamento perdere e invece siamo mancati clamorosamente. Per di più contro avversari nient'affatto trascendentali».

In verità il San Giorgio Chirignago ha evidenziato livello tecnico di levatura «Sono scesi in campo molto concentrati — *prosegue Benzi* — e ci siamo trovati subito in difficoltà».

La partita il Nuova Valeria non festa; scesi in campo ormai demotivati gli alessandrini hanno finito per cedere contro una formazione nettamente inferiore.

Alessandria VBC: Rossi, Swierk, Ferrari, Raffaldi, Pregel, Vassallo; in panchina utilizzati Russo e Bellato, non utilizzati Zuccotti e Ielisei. m. p.

Oviglio — E' stato inaugurato ad Oviglio il campo addestramento istituito sezione comunale cacciatori di Concorrenti di Genova, Asti Vercelli sono confluiti per l'occasione dando vita a prove di addestramento. Il trofeo in palio è stato vinto dal bracco tedesco a pelo corto Pull della Chiusa di Franco Garavelli di Valenza.

La camminata sui colli di Capriata

Marcia fra i vigneti

CAPRIATA D'ORBA — Buon successo della marcia «tra i vigneti capriatesi». Oltre 200 i partecipanti provenienti da tutta la provincia e dalla Liguria.

La marcia, non competitiva, si è svolta su percorso di quasi 10 chilometri. Primo è arrivato Daniele Rosolino del Gruppo sportivo di Varazze, seguito da Michele Milasso Gruppo di Varazze e da Roberto Puiri del Gruppo di Valenza

Il trofeo «La Stampa» stato consegnato a Savario Torchia (nella foto), superappassionato di campastri ed anche promotore di molte iniziative analoghe come «Straserravallese». a. g.

Il Monferrato perde ogni speranza

Per Trino e S. Carlo ormai è Promozione

Trino e San Carlo festeggiano la promozione con un turno anticipo nel campionato di calcio dilettanti. Il Trino è imposto per 4-3 sull'Ozzano, il San Carlo ha vinto a Ligure contro il Sergio Comollo per 1-0.

Il Trino balza quota 41, il San Carlo a 36 punti e purtroppo per il Monferrato (pareggio interno il Quattordio per 1-1) non rimane speranza alcuna. Anche se la formazione San Salvatore si aggiudicasse domenica prossima i due punti difficile trasferta Spinetta il San Carlo incappasse in una sconfitta, resterebbero altri due punti di vantaggio a favore dei bocghigiani

Tutto deciso, da tempo, anche in coda, dove retrocederà l'Atletico Vercelli.

Il Trino conquistato la vittoria (4-3) sull'Ozzano con tre rigori trasformati da Balocco ed una rete Primizio; l'Ozzano 34' ha giocato in otto per l'espulsione Mannone, Villanova e Botto che protestato per un penalty.

La Sandamianese si è imposta per 5-1 sul Cascinagrossa. L'Asca-Galimberti è aggiudicata i due punti nel derby con il San Giuliano Nuovo: 1-0.

Gaviese centrata è andata al di là uno 0-0 nella trasferta di Vercelli con l'Atletico. Non è giocato in Felizzano-Spinettese: è arrivato l'arbitro. g. p.

Novi Ligure — La delegazione provinciale dell'Aics, l'Associazione canili sportivi italiani, organizza per il 16 maggio la manifestazione «I boldi di Monza in piazza» valevole quale primo trofeo provinciale

Valenza — I giovanissimi Valenzana calcio hanno praticamente vinto il campionato: sono infatti secondi punto dall'Aurora ma devono recuperare due partite. Domenica hanno pareggiato ad Acqui (1-1)

Un vince il trofeo Fausto Coppi

NOVI LIGURE — Cinquantacinque concorrenti alla partenza del quattordicesimo trofeo Coppi» quinta coppa «Vincenzo Calissano» corsa ciclistica per dilettanti.

Ha vinto il sanremese Mauro Giordano che ha battuto in volata due compagni di fuga.

Ordine d'arrivo. 1. Mauro Giordano (U.C. San Remo) 1 ora e 29', alla media oraria di km 39,101; 2. Massimiliano Semini (U.S. Pontecurone); 3. Roberto Riccio (S.C. Novese Fausto Coppi); 4. Paolo (U.S. Pontecurone) ad 1' e 50"; 5. Guido Ciccolini (U.S. Predosa Honda); 6. Fabio (U.S. Pontecurone)

Il trofeo «Fausto Coppi» è stato assegnato all'U.S. Pontecurone, la coppa «Vincenzo Calissano» alla Società novese «Fausto Coppi». (g. c.)

Ai campionati regionali Torino

Una raffica di titoli per l'Ingersoll Nuoto

CASALE MONFERRATO — *Brillanti risultati in casa Ingersoll Centro Nuoto ai campionati piemontesi, svoltisi alla piscina «Collalto» di Torino.*

Tre atleti casalesi si sono aggiudicati ben quattordici titoli regionali, gli altri undici hanno ottenuto l'accesso alle finali, piazzandosi poi nelle prime posizioni. Prestazioni che sottolineano l'ottimo lavoro svolto dalla società casalese.

Ha stabilito un nuovo record regionale la giovanissima Claudia Percivalle, nei 50 stile libero, avendo poi ragione delle avversarie anche nei 100 e 200 stile libero, 100 e 200 dorso.

Cinque titoli anche per Barbara Rizzi, che ha già dato società grosse soddisfazioni. Torino si è imposta, nella sua categoria nei 50, 100, 200 e 400 stile libero e 100 dorso. Brillante prestazione anche per Andrea Valentini che ha conquistato quattro titoli regionali: 50 e 100 stile libero, 100 e 200 dorso.

Hanno partecipato alle finali, con buoni risultati: Mario Balocco, Monica Crepaldi, Davide Rivera, Giorgio Tocchetti, Claudio Comin, Barbara Merlo, Barbara Vallano, Luca Porporati, Andrea Carlassara e Riccardo Bufta.

Domenica prossima, sempre a Torino, i due nazionali dello «Ingersoll Centro Nuoto», Lucia Vigliano e Mimmo Bocchetti, saranno impegnati nei campionati piemontesi assoluti e seniores. g. d.

Rugby serie B Il Copi Copà è condannato

ALESSANDRIA — Si è concluso il campionato rugby di serie B. Nella trasferta di Torino contro l'Ambrosetti i «rossi» del Dil Copi-Copà Alessandria, ormai matematicamente retrocessi, hanno giocato lo con un certo rilassamento. Nonostante ciò, primi di alcuni titolari, hanno disputato una buona partita.

La vittoria dei padroni di casa (22-13) ha preso consistenza soltanto nei minuti di recupero.

«Se consideriamo che l'Ambrosetti ha dato il massimo perché sperava ancora nella salvezza — sottolinea l'allenatore dei "rossi" Ezio Zuccone — dire che l'Alessandria ha offerto una prestazione superiore alle aspettative».

La partita Torino ha segnato l'esordio in prima squadra di Morale, Martinuti e Alessandro Sassola. C'è da registrare poi il gradito ritorno di Giovanni Bertocco, quest'anno alla sua prima apparizione, ancora impegnato con il servizio di leva. (m. p.)

Svaligiavano le auto in sosta

Sei giovani di Novi condannati per furto

Ad altri due imputati, amnistia e perdono

ALESSANDRIA — Otto giovani abitanti a Novi sono stati processati ieri in tribunale per vari reati, soprattutto furto, e di essi nei sono stati condannati. Sono Mario Ingrassia, 22 anni, vicolo Forno delle Monache 2; Ciro Cirillo 20, via Crispi 83; Mario Liotta di 19, VIE Napoli; Erasmo Dappero di 28, via Gramsci 45; Claudio Cabiddu, 20 anni, via Venezia; Gennaro Lanzo di 20, via Pernigotti Serravalle Scrivia; Carlo Rizzo, 21 anni, Stazzano, via Vecchia Vignoli 6, e Tullio Furiglio di 21, via Venezia 3, Ligure.

Quest'ultimo l'Ingrassia stati condannati a nove mesi di reclusione, Ciro Cirillo a due anni Erasmo Dappero che, da solo, era anche accusato aver spacciato un po' di eroina a giovani di Novi, dovrà scontare un anno e 6 mesi di reclusione.

Quattro mesi ciascuno a Gennaro Lanzo e Carlo Rizzo, mentre il perdono giudiziale è stato concesso ad Antonio Liotta. L'amnistia è stata applicata nei confronti Claudio Cabiddu.

Gli episodi cui gli otto giovani dovevano rispondere risalgono al 1980 e periodi tempo successivi e sono avvenuti nel Novese. Ingrassia, Cirillo e Liotta erano accusati di aver rubato autoradio, macchine fotografiche ed altro auto in sosta e di essersi impossessati di «500».

Erasmo Dappero era imputato spaccio di eroina e di ricettazione avendo acquistato un'autoradio da Cirillo il qualt, con Cabiddu, doveva rispondere tentato furto di un'autoradio e, con Tullio Furiglio, di essersi impossessato di una «128», di quattro autoradio e altri oggetti, fra cui monete straniere, da vetture in sosta.

Gennaro Lanzo dal canto suo era imputato di avere acquistato una delle autoradio rubate e Carlo di essersi interessato per far sì che il giovane effettuasse tale acquisto. e. c.

Con cambiali firmate

Truffa al titolare di Teleradiocity

Ha pagato 60 milioni per finire sui «protesti» - Denunciati due coniugi di Sanremo

ALESSANDRIA — Ha pagato oltre 60 milioni per evitare di finire sul bollettino dei protesti per cambiali recanti sua firma abilmente falsificata, poi, che la «pioggia» di effetti bancari accorgersi a finire ha deciso di rivolgersi ai carabinieri del nucleo investigativo.

Vittima della vicenda Marcello Tacchino, di 40 anni, titolare della nota emittente televisiva «Teleradiocity» di Castelletto d'Orba, mentre indagini dei carabinieri hanno portato alla denuncia per falso in cambiali e truffa di due coniugi sanremesi, Serafino Beniamino di 55 anni Emma Matera di 38, titolari galleria d'arte nella città ligure.

Secondo quanto è emerso i coniugi erano entrati in rapporti d'affari con il Tacchino ed avevano così avuto modo di venire in possesso carte da lui firmate. Quando poi si erano trovati in difficoltà economiche avevano pensato di imitare — e ci riuscirono molto bene — la firma del Tacchino, conosciuto come persona molto credito, e di servirsene per mettere in circolazione cambiali per oltre cento milioni di lire.

Alla scadenza, gli effetti erano giunti al titolare «Telecity» il quale per evitare di finire sul bollettino dei protesti aveva cominciato pagare, pensando di riuscire ad ottenere il risarcimento dai coniugi.

Così invece non è stato e Tacchino, dopo avere pagato di tasca sua una settantina milioni deciso rivolgersi ai carabinieri. La lunga serie cambiali false non comunque finita ed ogni giorno ne aggiungono altre. r. sc.

Novi Ligure — I carabinieri di Serravalle Scrivia hanno arrestato a Vignole Borbera su ordine di cattura della procura della Repubblica di Vercelli, l'antista Baingio Fois da Bottida (Sassari) ed abitante a Sant'Ambrogio (Torino) accusato di calunnia.

In tutto Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
can. 42 e 55 UHF

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

In vendita gli arredi del castello di S. Cristoforo

All'asta il letto di Napoleone

Vi dormì durante il periodo (1796) della battaglia di Novi

SAN CRISTOFORO — *Potrebbe accadere di acquistare gli arredi di una stanza dove, per una notte, dormì, nell'agosto 1796, durante la battaglia di Novi, Napoleone I. Vengono infatti venduti all'asta gli arredi e la pinacoteca (oltre all'enoteca di 9 mila bottiglie) del Castello di San Cristoforo, uno dei più antichi e meglio conservati manieri dell'Alessandrino con una storia antichissima e ricca di vicende di guerra.*

Il castello, che fino al 1600 fu feudo della famiglia Spinola (prima fu dei di Sardegna, in seguito passò ai Doria per poi ritornare agli Spinola), è stato acquistato da un genovese che intende ristrutturarlo.

L'asta è organizzata dalla casa vendite Helikon italiana: fino a giovedì 6 maggio dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 21 arredi e quadri sono esposti in visione, mentre sabato e domenica 8-9 maggio, mattino e pomeriggio, avrà luogo la vendita all'asta che si ripeterà poi, solo al pomeriggio, da giovedì 13 a domenica 16 maggio. Mercoledì 12 maggio, al pomeriggio, saranno venduti all'asta i vini del castello, oltre 7 mila bottiglie.

Il castello di San Cristoforo, ancora oggi circondato da un fossato a secco e da solide mura, sormontato da una torre merlata dalla caratteristica pianta trapezoidale, sorge fra Novi e Ovada, nell'Alto Monferrato, sulla sommità di un colle. Attualmente si trova una preziosa pinacoteca, una raccolta di ceramiche antiche e mobili gran pregio artistico e storico.

Sono questi arredi e questi quadri che la casa di vendite Helikon italiana mette all'asta. Oltre agli arredi della stanza dove dormì Napoleone che, per dimenticanza, lasciò il cappello e altri oggetti personali, al castello di San Cristoforo si venderanno tappeti, orologi, servizi di piatti e bicchieri, lampade, armadi, specchiere e seggioloni.

Sono in vendita tabacchiere e collezioni di portasigarette e scatoline in legno, oli su tela di autori scuola piemontese di vari secoli, oppure romana o napoletana, emiliana o francese. C'è anche in vendita un olio su tela di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo. e. c.

Varzi: morta davanti alla salma del fratello

VARZI — Giunta al capezzale del fratello appena morto, un'anziana donna si è sentita male ed è morta anch'essa. Era Teresa Albertazzi Frattini, 71 anni, una contadina abitante a Varzi in via Lombardia.

La donna, appena saputo che il fratello Felice Albertazzi 78 anni, oltre il torrente Staffora, era morto, è corsa a casa del congiunto per la veglia funebre. Giunta piedi letto, su era stata composta la salma del congiunto, Teresa Frattini si è sentita male. E' morta tra le braccia dei nipoti Piero e Franco e del parroco don Mario Sisti. (f. d.)

Commerciante alessandrino

Denunciato per

ALESSANDRIA — Un noto commerciante alessandrino, Eugenio Magagna, 41 anni, abitante in via Santa Maria del Castello 22, titolare un negozio mobili, è finito nei guai per avere falsificato alcuni effetti bancari: è stato denunciato dai carabinieri per falso in cambiali ai danni del cognato, l'operaio Adolfo Castello, anni, abitante corso Acqui 30.

L'operaio ha infatti denunciato ai carabinieri avere ricevuto dalla Cooperativa emiliana prefabbricati di Modena la richiesta del pagamento di due cambiali, per circa due milioni di lire, che erano state firmate a suo nome da Eugenio Magagna.

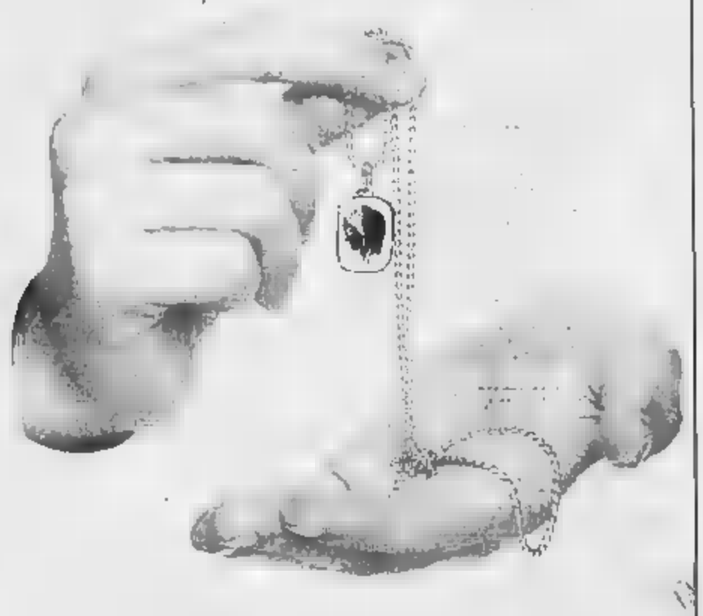
In seguito gliene erano giunte altre dalla Cassa di Risparmio, per un milione e mezzo. Da qui la denuncia, anche perché sembra che altri cambiali siano in arrivo.

Vignale — Il progetto dell'importo di milioni riguardante i lavori per la sistemazione cimitero comunale stata approvata dalla giunta regionale piemontese

ECONOMICI

LIMONE Piemonte località sciistica affitta appart. vuoti o arredati da L. 1 milione annue libere - Tel. 011/1507 515

Un gioiello d'oro. Un regalo che vive.



è la Prima Comunione... è la Cresima...

Henry GIOIELLI
Via Dante, 190 - I piano
tel. (0131) 40643 - Alessandria

L'ORO PARLA L'ORO E' VIVO

La [illegible] ospitaliera» diventa una Fondazione

Una scuola nuova formerà gli agricoltori di domani

Sdoppiata all'Istruzione l'attività scolastica dalla culturale

[illegible] — Due importanti disegni di legge sono all'esame della Commissione di coordinamento dopo la loro approvazione nell'ultimo Consiglio regionale. Il primo promuove la Fondazione per la formazione professionale e la sperimentazione agricola (è in [illegible] la [illegible] veste giuridico-amministrativa che andrà a assumere la scuola di agricoltura di via Parigi); il secondo, modificando la pianorganica del personale dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, rivitalizza il servizio culturale coordinato direttamente dall'amministrazione regionale.

Il progetto che è stato maggiormente dibattuto è quello che ristruttura la [illegible] pratica di agricoltura (il disegno di [illegible] fu portato in Consiglio nella prima quindicina [illegible] gennaio, ma venne rinviato [illegible] Commissioni). Si è trattato di rivedere una attività iniziata dalla casa ospitaliera del Gran San Bernardo [illegible] 1951. Inizialmente la commissione tecnico consultiva aveva considerato due ipotesi alternative: quella della [illegible] per azioni tra Regione e [illegible] ospitaliera e quella della fondazione costituita dagli stessi enti.

[illegible] è scelta la seconda proposta per [illegible] maggiore adeguatezza della sua forma giuridica rispetto alle finalità e funzioni di interesse collettivo della [illegible] struttura (nasce per valorizzare le esperienze formatesi nella Scuola agricola), per una certa autonomia della fondazione dagli enti che [illegible] costituiscono e per la sua idoneità a ricevere donazioni e lasciti. Questi gli impegni assunti dai suoi fondatori.

La Regione conferisce a titolo gratuito l'uso per la durata della fondazione (almeno 35 anni) degli immobili attualmente utilizzati dalla Scuola, [illegible] un capitale iniziale di [illegible] milioni e altri 600 milioni ogni anno, a partire dal 1982, [illegible] con l'impegno [illegible] mantenere costante il valore reale della sua erogazione (indicizzata insomma ai tassi inflattivi). Nel consiglio di amministrazione potrà tuttavia designare un terzo dei componenti.

La [illegible] ospitaliera del Gran San Bernardo conferisce in proprietà attrezzature agricole, bestiame e scorte già ora utilizzate [illegible] Scuola di agricoltura (la legge prevede infine che l'attività della fondazione dovrà in parte [illegible] finanziata dalle rette degli allievi e dai proventi delle attività produttive).

Scopo del nuovo organismo è lo svolgimento in Valle d'Aosta [illegible] attività di formazione professionale in campo agricolo, la produzione, la conservazione, la trasformazione [illegible] la vendita [illegible] prodotti, [illegible] ricerca [illegible] la sperimentazione di nuove colture e tecniche. Il disegno di legge è stato approvato con [illegible] voti a favore.

I comunisti, astenendosi, hanno affermato che «era necessario prevedere un maggior controllo regionale per evitare qualsiasi rischio di privatizzare in Valle [illegible] branca determinante della formazione professionale».

Il disegno di legge 355 (illustrato dalla Viglino) attua invece un'ampia revisione dell'assessorato alla Pubblica Istruzione sdoppiando anche a livello dirigenziale (con la nomina di un dirigente dei servizi culturali e di [illegible] primo segretario) l'attività scolastica [illegible] da quella culturale. Le nuove assunzioni sono complessivamente 18. «E' una richiesta che può apparire esagerata — ha detto Ida Viglino — ma che [illegible] appena indispensabile per garantire l'assolvimento dei compiti che nel mio assessorato diventano sempre più complessi. L'attività è tale che sono costretta a trascorrere in ufficio dalle 9 alle 20 ore il giorno. Inoltre — ha continuato l'assessore — le attività culturali diverse da quelle bibliotecarie e archivistiche, finora affidate alquanto marginalmente [illegible] uffici vari, [illegible] stano di un adeguato supporto burocratico».

L'onere derivante [illegible] legge è di 120 milioni per il 1982 e di 240 milioni per gli anni successivi. Pur concordando sul progetto specifico si sono astenuti [illegible] votazione comunisti, socialdemocratici e nuova sinistra. Essi avrebbero preferito una revisione programmatica dei diversi assessorati [illegible] «queste ristrutturazioni parziali».

r. a.

La Valle d'Aosta all'Europarlamento

AOSTA — Nel prossimo Consiglio regionale verrà di[illegible] [illegible] mozione, presentata dai consiglieri Ferruccio Lastrissy (dp), Ugo Voyat (uv) e Maurice Martin (uvp) che invita il governo italiano a te[illegible] conto della particolarità etnico-linguistica della [illegible] d'Aosta affinché ne sia assicurata la rappresentanza [illegible] Parlamento europeo.

Una società mista costruirà l'impianto con [illegible] spesa [illegible] 18 miliardi

Si ritornerà a salire con la funivia dal Lago Lemano in cima alla Saleve

La teleferica [illegible] ferma da 10 anni - [illegible] lavori nei giorni [illegible]i - Inaugurazione nel 1983

ANNEMASSE — La funivia salirà nuovamente [illegible] lago alla Saleve (la montagna che si erge di fronte al Lemano). Da dieci anni la vecchia teleferica, che agli inizi del secondo dopoguerra aveva sostituito una piccola e pittoresca cremagliera per unire [illegible] pianura ginevrina alla cima di questa montagna prealpi[illegible] cara a tutti gli sciatori [illegible] agli amanti della passeggiata, è immobile. Ora sono cominciati i lavori per riportarla in funzione.

Quel [illegible] sospeso a seicento metri di altezza con le sue due cabine a mezzo fra terra e cielo costituiva già [illegible] per sé una attrazione e offriva poi ai turisti la possibilità di godere di uno dei panorami più belli del mondo: Ginevra e Annemasse nello specchio della loro [illegible] rada lacustre. Dopo aver trasportato migliaia di gitanti la vecchia teleferica si era però arresa all'usura del tempo.

Furono i suoi stessi costruttori a decretarne la morte: la struttura non rispondeva più alle moderne esigenze del turismo e le sale [illegible] stazione d'arrivo, con belvedere e ristorante, erano ormai fatiscenti. Nel 1973 la teleferica si fermò. Da allora si può salire alla montagna soltanto in automobile, con difficoltà.

Il «Saleve», paradiso privilegiato del volo a vela, degli scalatori, degli amanti della natura (si trovano ottimi funghi e chili di mirtilli) era come un giocattolo rotto: oggi, dopo dieci anni, si è deciso di costruire un nuovo impianto di risalita. L'iniziativa è stata promossa [illegible] un anziano consigliere francese a Ginevra. Delle vecchie strutture rimarranno soltanto [illegible] stazione inferiore, opportunamente ristrutturata, e parte di quella superiore [illegible] cercherà [illegible] conservarne l'aspetto esterno, autentico capolavoro dell'architettura franco-elvetica degli [illegible] Trenta).

Per [illegible] realizzazione dell'opera si è formata una società mista che comprende i rappresentanti delle amministrazioni municipali di Ginevra, Annemasse e dei Comuni limitrofi, imprenditori privati e «Amici [illegible] Saleve». [illegible] costo previsto si aggira intorno [illegible] 18 miliardi di lire (27,8 milioni di franchi svizzeri). Parte della somma investita proviene [illegible] donazioni. Contributi [illegible] anche stati versati dal cantone ginevrino e dal dipartimento francese dell'Haute Savoie.

I lavori sono cominciati nei giorni scorsi con [illegible] demolizione, controllata da specialisti [illegible] funivario, dei vecchi cavi portanti, eliminati [illegible] una rottura artificiale per scongiurare rischi futuri. Nei prossimi mesi saranno installati i nuovi cavi e le due cabine di trasporto. Sulla riva del lago verrà costruito un parcheggio di [illegible] posti auto, sul Saleve un [illegible] punto di ri[illegible]

L'inaugurazione della teleferica [illegible] prevista per il dicembre del 1983. La funivia avrà una portata oraria di [illegible] con un dislivello di [illegible] e [illegible] lunghezza complessiva di circa 11 chilometri (passerà sopra l'autostrada A 41). Da Ginevra i mezzi pubblici giungeranno sino alla stazione di partenza. [illegible] frontiera franco-svizzera [illegible] allora soltanto una linea tratteggiata sulle carte geografiche dell'Europa.

Gilbert Coez

Scuola: in [illegible] le spese [illegible] libri

AOSTA — Durante una riunione della quinta Commissione Consigliare [illegible] [illegible] esaminato il problema relativo al finanziamento alle scuole delle spese per l'adozione dei libri di [illegible] per [illegible] prossi[illegible] anno scolastico.

Nei prossimi giorni, comunque, l'ammontare del finanziamento sarà comunicato alle singole scuole con una circolare. La quinta Commissione [illegible] ha anche effettuato un sopralluogo presso l'Istituto Professionale Regionale dopo le lamentele in merito alla [illegible] mancanza di materiale didattico e alla carenza di aule scolastiche.

Un liquidatore chiuderà i rapporti con i dipendenti

La Cenda cessa dal 4 luglio ogni attività all'autoporto

Personale e sindacati da Andrione, che darà una risposta entro oggi

[illegible] — Dal 4 luglio la «Cenda spa», [illegible] ditta che gestisce lo sdoganamento delle merci in Valle d'Aosta, sarà messa in liquidazione. Lo ha deciso l'assemblea straordinaria dei soci riunitasi venerdì 30 aprile. In pratica, il 4 luglio la società [illegible] esisterà [illegible] e spetterà al liquidatore chiudere tutti i rapporti [illegible] i dipendenti.

Motivo [illegible] scioglimento [illegible] la rinuncia di parte dei soci all'attività, e la modifica della struttura operativo-organizzativa. Dovrebbero, infatti, [illegible] costituiti due o più studi professionali con l'incarico [illegible] svolgere le stesse mansioni della società messa in liquidazione all'autoporto di Pollein. Una delegazione [illegible] dipendenti della «Cenda» e [illegible] rappresentanza sindacale hanno avuto lunedì sera, dopo la sospensione dello sciopero dichiarato [illegible] [illegible] settimana a tempo indeterminato, un incontro con il presidente della giunta regionale Mario Andrione, [illegible] quale hanno manifestato [illegible] proprie contrarietà.

«E' stato ribadito — afferma Valerio Beneforti della Cisl, il sindacato che rappresenta la totalità dei lavoratori "Cenda" — che non si intende perdere un'azienda di 58 dipendenti, molto importante nel settore delle spedizioni, dalle cui attività derivano introiti finanziari per la Regione. Inoltre — continua Beneforti — lo scioglimento della "Cenda" comporterà per i dipendenti uno stipendio annuale inferiore all'attuale (non per coprire i costi del personale è necessario — secondo la società — sdoganare dai [illegible] mila [illegible] 60 mila autotreni all'anno, nel 1981 ne furono sdoganati 62 mila, n.d.r.) oltre al rischio della perdita del posto di lavoro e della tutela sindacale».

Il presidente della giunta — ha poi aggiunto Beneforti — [illegible] ricevuto il discorso fatto[illegible] [illegible] delegazione [illegible] dovrebbe entro oggi, dopo un ulteriore incontro con l'azienda, [illegible] al sindacato una risposta. Da questa dipenderà se intensificare o [illegible] l'azione di lotta già annunciata.

[illegible] parte c'è chi sostiene [illegible] che [illegible] scioglimento del[illegible] «Cenda» e dalla nascita di più studi professionali potrebbero derivare alla Regione alcuni vantaggi, come quello di avere maggiori interlocutori nel settore dello sdoganamento. Secondo indiscrezioni, la specializzazione caratterizzerà i futuri studi professionali (uno si occuperà delle importazioni, [illegible] altro delle esportazioni o delle [illegible] carni [illegible] così via), offrendo un servizio molto più veloce.

In questo [illegible] vi [illegible] [illegible] conseguente aumento dell'Iva riscossa a Aosta e destinata alle casse della Regione. Inoltre vi potrebbe [illegible] un numero più alto di spedizionieri accreditati presso la circoscrizione doganale di Aosta.

Fino ad [illegible], benché oltre [illegible] [illegible] soci della «Cenda» altre persone avessero ottenuto il «patentino» [illegible] spedizionieri e l'accreditamento presso la locale dogana, la «Cenda» ope[illegible] [illegible] in regime [illegible] monopolio. Dopo il suo scioglimento non è quindi da escludere che altri spedizionieri possano venire ad operare in Valle.

Beatrice Mosca

Gilles Martinet in visita a Aosta

AOSTA — Dopo aver ricevuto all'Università di Torino [illegible] laurea ad honorem in Scienze Politiche, l'ambasciatore francese [illegible] Roma Gilles Martinet è stato ricevuto ieri mattina dalle autorità regionali.

Accordo raggiunto a Pont St-Martin

Rientrano all'Ilssa 47 in integrazione

PONT-SAINT-MARTIN — Accordo raggiunto fra [illegible] direzione dell'Ilssa Viola [illegible] Pont-Saint-Martin e [illegible] rappresentanza [illegible] lavoratori. Rientreranno in fabbrica, per coprire [illegible] maggior produttività richiesta dall'azienda, 47 dipendenti attualmente in cassa integrazione.

Il documento è stato sottoscritto lunedì sera. I lavoratori reintegrati nel [illegible] produttivo saranno divisi nei vari reparti. Trenta di essi tornano all'acciaieria dove saranno impegnati a 2 nuovi forni e [illegible] un convertitore. I turni settimanali di prossima istituzione sono [illegible]. Venti persone verranno [illegible] lavorare la domenica al laminatoio a freddo.

Il Consiglio [illegible] fabbrica dell'Ilssa Viola, che [illegible] giunto a concordare questa determinante piattaforma dopo mesi di trattative in certi momenti anche difficili, ha ottenuto altri punti qualificanti che sono stati naturalmente condivisi dalla direzione. Ogni variazione produttiva o modifica impiantistica sarà [illegible] a confronto tra i rappresentanti [illegible] dei lavoratori e l'azienda sull'esame dei problemi conseguenti.

Le parti hanno anche stipulato [illegible] maggiorazioni salariali, che andranno in busta paga, e fissato un premio «una tantum» di 50.000 lire, che verrà corrisposto ai dipendenti entro maggio.

Direzione dell'Ilssa Viola e Consiglio di fabbrica si ritroveranno fra un mese per una prima verifica sull'andamento produttivo e sulle prospettive dell'industria siderurgica.

r. a.

Morto Grosso Vicepresidente dell'Automobil [illegible]

AOSTA — E' morto all'ospedale [illegible] Aosta, per un male incurabile, Primo Grosso, vicepresidente dell'Automobile Club d'Aosta.

[illegible] geometra Grosso aveva 46 anni e soltanto negli ultimi mesi della malattia aveva dovuto abbandonare la sua attività di perito assicuratore e il suo impegno sportivo all'interno dell'Automobil Club valdostano.

Era stato l'ideatore e [illegible] più convinti organizzatori [illegible] Rally della Valle d'Aosta.

Trovati nella discarica a Milano

I flaconi di sangue ceduti da ospedali?

A punto la nuova convenzione per gli emoderivati

AOSTA — La prima fase dell'inchiesta dei carabinieri [illegible] nucleo antisofisticazioni [illegible] sul ritrovamento di 100 flaconi di sangue in [illegible] discarica [illegible] Bollate, paese della cintura milanese, e sull'attività della ditta italo-svedese «Kabi-Lang» di emoderivati si è conclusa.

Le indagini rimangono sotto segreto istruttorio e nulla trapela sui risultati dell'operazione dell'Arma, che riguarda tutta l'Italia settentrionale. Neppure indiscrezioni da capoluogo lombardo permettono di chiarire per ora in che modo sia stato coinvolto nella vicenda il [illegible] tro trasfusionale [illegible] Aosta. Ora l'inchiesta del [illegible] di Milano entra nella fase più delicata. I carabinieri dovranno verificare come i flaconi di sangue intero giungessero dai vari centri trasfusionali del Nord alla «[illegible] Lang». Da Milano quindi è probabile che le operazioni si spostino in altre città [illegible] anche ad Aosta.

Al centro trasfusionale [illegible] via Saint-Martin-de-Corléans i registri parlano chiaro: «Ogni flacone [illegible] sangue [illegible] la sua vita — dice il primario Carlo Artaz — e nessuno è mai [illegible] alla "Kabi-Lang"». Accanto alla data, alla quantità di [illegible] intero c'è il destinatario: una lunga serie [illegible] ospedali, cliniche e centri trasfusionali. Pochi giorni fa 56 flaconi di sangue sono stati ritirati dal «San Martino» di Genova.

Anche al [illegible]tro di raccolta Avis di Milano, citato nella vicenda dalla ditta svedese, rispondono di non aver mai fornito sangue alla «Kabi-Lang». «Sarebbe stato stupido — dice il direttore Alberto Ghezzi — privarci [illegible] materia prima proprio quando stiamo attivando il Consorzio lombardo di emoderivati». Chi ha [illegible] allora sangue alla «Kabi-Lang» con il nome di Milano, Torino e Aosta? La spiegazione potrebbe [illegible] quella [illegible] [illegible] indiscrezione: raccolta a Milano. I flaconi sarebbero stati consegnati da alcuni ospedali che avevano in precedenza richiesto il sangue. L'etichetta [illegible] provenienza [illegible] primo centro di raccolta non scompare, anzi deve rimanere per legge.

Intanto si susseguono gli incontri della Regione per definire la convenzione tra Valle [illegible] e il centro lombardo di emoderivati. Il 19 di questo mese l'assessore Rollandin [illegible] incontrerà con il dottor Ghezzi per mettere a punto [illegible] ultimi dettagli. Tutto il sangue raccolto in valle sarà dato al Consorzio, che fornirà [illegible] emoderivati: cadrebbe così la [illegible] con la «Kabi-Lang», alla quale veniva stranamente ceduto soltanto plasma.

Enrico Martinet

Si [illegible] i gettoni [illegible] le monete

Aosta: in cabine Sip telefoni [illegible] tastiera

AOSTA — La Sip ha installato nelle cabine pubbliche di Aosta i telefoni a tastiera, che consentono di [illegible] gettoni e monete da 100 e [illegible] lire. Le cabine attrezzate [illegible] le nuove apparecchiature [illegible] per adesso una quarantina.

Per l'installazione [illegible] nuovi telefoni in altre località della Valle occorrerà attendere il prossimo anno, in quanto [illegible] necessaria attuare [illegible] perfetta messa a punto del sistemi di controllo, che si basano su sofisticati microprocessori elettronici.

«Con i nuovi telefoni — spiega il cavalier Davico, che dirige la Sip di Aosta — c'è un indubbio vantaggio per l'utente, che non sarà più costretto spesso all'affannosa ricerca del gettone. Inoltre il sistema [illegible] chiamata a tastiera elimina gli errori di selezione: la velocità degli impulsi è costante e non variabile come con il disco, che può essere fatto girare a diverse velocità dall'utente, determinando in tal modo scompensi nella trasmissione dei comandi».

Nuove cariche [illegible] Pro Loco

PONT-ST-MARTIN — La Pro Loco [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] rinnovato le cariche del [illegible] direttivo. Alla presidenza è stato posto Renzo Fasano [illegible] alla vicepresidenza Giuseppe Martinetto, mentre il presidente uscente, Enrico Pandolfini, coprirà la carica di tesoriere.

[illegible] direttivo fanno parte anche: il segretario, Giovanni Aldicheri, [illegible] consigliere [illegible] Fregnani, Mariangela Busatta (revisore dei conti) e Ennio Pedrini Junior.

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue [illegible] la Pierre, [illegible] (0165) 41 010.
Ufficio pubblicità: 10, rue Xavier [illegible] Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21 09.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson: S.S. 506, [illegible]. (0125) 300 158.
Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 84[illegible]7.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82 031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel (0165) 24 66.
Valtournenche: fraz. Everle, tel. (0166) 92 346.

BENZINAI
Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tamoil» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», loc. Marais.

FARMACIE
[illegible] Papone, [illegible] [illegible] Triver (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. Temperature di ieri: minima 9, [illegible] (ore 14). Umidità: 70%. [illegible] da Est forte.

CINEMA

AOSTA
CORSO: Perdita, regia di Stuart Gilard, [illegible] W. Aimes, P. Cates (Usa, 1961) — La versione africana di «Laguna blu»: se lì era un'isola deserta, qui è un'oasi sulla riva del mare che accoglie i due giovani amanti.
GIACOSA: Casalo, sballato, completamente fuso, regia di Steno, con D. Abatantuono, E. Fenech (Italia 1982) — Ancora una «performance» del demenziale terronese.
ITALIA: riposo.
LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: riposo.

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: riposo.

VERRES
[illegible] riposo.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Documentari radiofonici di trent'anni fa, di Roberto Costa.
14,30 Voix de la Vallée

RADIOMONTECARLO
6,30 Buongiorno
7,30 Informazioni
8 — Oroscopo
8,10 Te[illegible]
10 — Giorno per giorno
11 — Il disco
12 — Diamo i numeri
13,15 Tanti auguri
14,45 Il [illegible] sempre ripiena?
15 — L'avvenimento
15,30 Attualità musicale
[illegible] Tutte le strade portano a Roma
17,30 Tommy's

TV 3
19,10 Tg3 Regionale
[illegible] Tg3 Regionale (replica)
[illegible]
18 — Dan August (telefilm)
19 — La vera storia del dr. Jekyll (film)
17,30 Io e la musica
18 — Lone Ranger (cartoni)
18,30 Sport
19,15 Aperitivo con Ria
19,30 Valle d'Aosta notizie
19,45 Aperitivo con Ria
20,15 Ercole (cartoni)
20,45 La nuova gioventù (film)
22,15 Combat (telefilm)
23,15 Dan August (telefilm)

GRP
14,05 Il padrone del vapore
15,30 Telefilm
15,55 La donna bionica (telefilm)
17,05 Allegra tartarata (cartoni)
17,55 Don Chuck (cartoni)
[illegible] Telefilm
20 — Sentieri and Son (telefilm)
20,35 Un rendez-vous mal guidé (film)
22,20 Yama (telefilm)
23,30 Fuga senza scampo (film)
0,30 Dai giornali di oggi
1 — La vacanza allegra delle lepri (film)
2,30 Lo scorfino dalla bruta d'occhio
4 — La vita ricomincia (film)
5,30 Amore quotidiano (film)

CANALE 5
TELE 2000
13,30 Aspettando il domani (teleromanzo)
14 — Sentieri (teleromanzo)
14,45 Vecchia America (film)
18,30 Mary Tyler Moore (telefilm)
17 — Pinocchio (cartoni)
17,30 Laura (cartoni)
18 — La [illegible] [illegible] pianeti (cartoni)
18,30 Pop corn
19 — Tarzan (telefilm)
20 — Aspettando il [illegible] (teleromanzo)
20,30 Attenti a noi due (varietà)
21,30 La [illegible] del barone delle [illegible] (film)
23,30 [illegible] il nome
24 — Uomo bianco tu vivrai (film)

[illegible] 2
12,45 A2 première édition du journal
13,45 Feuilleton: La vie [illegible] autres
14 — Aujourd'hui la vie
17,10 Itinéraires
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Jeux: Des chiffres et [illegible]
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales [illegible] Fr3
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal de l'A2 [illegible] édition
20,35 Yves Mollaud à l'Olympia
22,20 Téléfilm du monde: Un vol périlleux
23,25 Antenne 2 dernière

TI SUISSE
[illegible]
14,10 Point de mire
14,20 Vision 2
17,10 4, 5, 6, 7 — Bébébouchette
17,20 L'école buissonnière
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un quotidien
18,50 Journal romand
19,10 Tour de Romandie
19,30 Téléjournal
20,05 Téléjournal
20,10 Les frères Jacques
21 — Téléscope: à choisi pour vous
22 — Téléjournal
22,15 Fédérath finale de la Coupe Uefa, match aller

Concorso per posti [illegible] commissario Ps

AOSTA — E' stato [illegible] un [illegible] per 198 posti di commissario in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'amministrazione della [illegible] Sicurezza. E' richiesto il possesso dei seguenti requisiti: laurea in giurisprudenza o scienze politiche [illegible] economia e commercio [illegible] titoli equipollenti; avere compiuto il [illegible] [illegible] età e [illegible] oltrepassare il 35°, salvo le elevazioni e le esenzioni [illegible] tale limite previste dalla legge.

I vincitori del concorso, do[illegible] [illegible] il corso [illegible] formazione alla scuola superiore [illegible] polizia a Roma, saranno destinati in sedi del Nord [illegible] e della Sardegna.

La domanda di ammissione al concorso, [illegible] [illegible] bollo, dovrà essere indirizzata al ministero dell'Interno, dipartimento della Pubblica Sicurezza, direzione centrale del personale, [illegible] il 24 maggio 1982. Saranno valide le domande che fossero eventualmente presentate, entro il termine stabilito, alla questura di Aosta.

Per chiarimenti [illegible] interessati possono rivolgersi all'Ufficio gabinetto [illegible] questura di [illegible].

vogliamo un fisco

Mario M.
il nostro esperto
in classificazione
ha migliaia
di fans

Aosta - Centro Commerciale St. Christophe

RISTORANTE
HOTEL
AMBASSADOR
Via Duca degli Abruzzi, 2 - AOSTA
NUOVA GESTIONE
per i vostri
BANCHETTI
PRANZI NUZIALI
PRIME COMUNIONI
e CRESIME
Interpellateci telefonando al
0165-42.230 / 42.231
Grandissime sale da pranzo
Salone conferenze
Ampio parcheggio

STUDIO IMMOBILIARE
Geom. IORIO
VENDE
2 miniappartamenti
[illegible] garage [illegible] ST-PIERRE
Per informazioni telefonare
0165-2233

STUDIO IMMOBILIARE geom. IORIO
[illegible]
AOSTA — Alloggio libero composto [illegible] camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.
[illegible] — Alloggio composto da: 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, cantina, garage Via Parigi.
AOSTA — Centralissimo alloggio composto da: cucina, soggiorno, 3 [illegible], bagno, ripostiglio, cantina, 2 be[illegible].
ST-PIERRE [illegible] da 50 mq in costruzione adiacente alla Statale 26.
Per informazioni previo appuntamento:
Aosta - Avenue du Conseil des Commis, 24 (ex Viale Stazione) Tel. 0165/2233

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

AUTOBIANCHI A112	RENAULT 14TS
FIAT PANDA [illegible]	RENAULT 18 GTL
FIAT [illegible] 45	[illegible] 320 [illegible]
FIAT [illegible] DIESEL	[illegible] 900 TURBO
[illegible] 5 TL	VOLKSWAGEN GOLF FORMEL 'E'

"USATO COME NUOVO"
L'USATO DALLE 9 GARANZIE ESCLUSIVE

ARA CONCESSIONARIA
AOSTA
Corso Ivrea, 162 - Tel. 0165-40.320
Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

Il paese «più dimenticato dalle amministrazioni pubbliche»

Champdepraz è contro il parco «non siamo indiani valdostani»

L'istituzione di una riserva naturale bloccherebbe zootecnia, agriturismo, edilizia

CHAMPDEPRAZ — Sull'ultimo strappo della «Mongiovetta», 200 metri prima che l'auto ritrovi il piano, un pannello rettangolare blu di quelli usati solitamente per segnalare i corsi d'acqua, indica in quel punto i 500 metri sul livello del mare. Qui tradizionalmente è l'astratto confine tra le due regioni valdostane, posto su piani asimmetrici: l'Alta e la Bassa Valle. Della prima si incontrano quasi immediatamente le case di Perrai, una frazione di Saint-Vincent.

Per raggiunge la «Bassa» che si allarga nella piana di Verrès bisogna scendere la strada che ha spaccato in due la gola a spese di numerose vite e di quintali di esplosivo per incontrare prima, sull'«adret», Montjovet, poi, all'«envers», Champdepraz, disposto su nuclei diversi e distanti chilometro e mezzo: il vecchio borgo acchiocciolato sulla rupe del capoluogo la chiesa, il municipio attaccato alla strada e i resti (gli orti a terrazza, le vigne abbarbicate sulla montagna) di un mondo rurale fino a qualche decennio or sono vivace e operoso, e, sotto, più vicino alla Dora e alle fabbriche oggi abbandonate o in difficoltà il nuovo villaggio con la scuola elementare e recente costruzione.

I libri di storia valdostana, segnalando le miniere di pirite di e di ferro scoperte a Champdepraz fra il 1770 e il 1800 e il primo avvento della metallurgia ripercorrono i mutamenti di una industria prima a ciclo integrale, poi, con l'esaurimento del filone minerario, sola trasformazione in stabilimento. Sei anni fa ha chiuso anche il lungo capannone dell'Ilssio di Castellamonte dove si lavorava l'acciaio per costruire magli: oggi l'opificio è desolato, l'imprenditore lo ha messo in vendita, ma, scartata l'ipotesi di insediarvi la scuola del paese, non è finora stata altra offerta.

Da qualche anno, quindi, l'operaio di Champdepraz sale ogni mattina sull'auto e sfila diretto alle fabbriche di Verrès, Arnad e Montjovet; torna a casa il pomeriggio e trova qualche per dedicarsi al pezzo di terra, alla stalla accudita, mentre lui non c'era, dai genitori pensionati e dalla moglie. Il rapporto complementare tra agricoltura e industria si ritrova, se si escludono i centri turistici, in tutti i paesi della Valle. «Vive le imprese valide, i cantieri edili Fredyor e Berger — dice il parroco di Champdepraz, Elio Vittaz —, ma non dimentichiamo l'agricoltura, secondo stipendio irrinunciabile anche che ha il "posto" sicuro».

Il Comune ha terra d'alpeggi, di pascoli su nel bel vallone di Chevrere, dove rimasti antichi «dolmen» 4 villaggi in pietra disabitati. Per quei prati c'è cruda polemica, che vecchi motivi di contrasto tra gli abitanti Champdepraz e la Regione. Il sindaco Gualtiero D'Herin dice che tra le due amministrazioni i rapporti si sono stemperati, eppure, recentemente la popolazione ha nuovamente levato gli scudi respingendo la di legge regionale che in parco naturale la parte conca di Chevrere. Tremila ettari boschi pascoli al «Mont Avic» e i «mayen» degli alpigiani verrebbero dichiarati territorio protetto. Si ha paura di altro «Gran Paradiso», dove non si può scavare un fosso pietra senza il placet dell'Ente Parco.

«*Champdepraz è sempre stato il paese più dimenticato della Valle amministrazioni pubbliche* — riprende don Elio Vittaz —, *ora vogliono una riserva naturale la gente di qui rifiuta il ruolo "indiani valdostani"*. *Per una strada che salisse a Chevrere ci sono voluti 15 anni, la Regione scopre una ricchezza lasciata a stessa per decenni e vuole appropriarsene almeno negarcela. Non poter più salire con le né ristrutturare non sta bene ai contadini di Champdepraz. Prima si parla di agriturismo, poi si cerca di soffocarlo con simili decisioni*».

Al Mont Avic potrebbe salire anche la strada del turismo il parco costituirebbe barriera, la possibilità del compromesso. Dice il sindaco D'Herin: «*Si può dire tipo di riserva naturale da istituire. A salvaguardare fauna e della flora, ma anche della vita agricola dell'allevamento. Si potrebbe lasciare al Comune la facoltà di concedere o no, a seconda caso, le licenze edilizie che interessano la zona. Evitiamo giustamente il rischio della speculazione, diamo respiro anche alle e alla speranza della popolazione*».

che l'industria patisce i colpi della recessione, si cerca di occupare gli ultimi spazi del terziario e ricuperare quanto possibile dal settore agricolo. Il vallone di Chevrere si presta a questi progetti. Chiuderne parte le «palline» significherebbe limitare il «nuovo sviluppo» di Champdepraz. «*Idee per l'industria* — dice la gente — *ne restano poche*». In c'è sola piccola fabbrica che «tira». Ci lavora tutta la famiglia Balducci, e brevetta macchinari automatici per officine meccaniche con giro d'affari annuale di circa 50 milioni di lire.

Dario Crestodina

Decide il «servieui»

Ilio Desandré, del Quart, considerato uno dei migliori «serviteur». L'azione del «serviteur» è spesso determinante nello

Corso d'alpinismo

Il Club Alpino Italiano, sottosezione Montagna di St. Barthelemy, in collaborazione con Scuola di alpinismo «Alberto Deffeyes», ha organizzato corso di introduzione all'alpinismo.

Il corso comincerà il 7 maggio e terminerà tra lezioni teoriche e pratiche, il 27 giugno con due ascensioni alpinistiche. Le lezioni teoriche si terranno nella sede del tutti i venerdì dal 7 maggio al 4 giugno e verteranno su materiali equipaggiamento per , storia dell'alpinismo, e modi di legarsi nonché e pronto soccorso.

Le lezioni pratiche (nella palestra di roccia della Scuola militare alpina) si svolgeranno nei pomeriggi del 25 e 27 maggio, 1, 3, 6 e giugno con particolare riferimento alla teoria svolta (prove sicurezza o modo di legarsi, tecnica di arrampicata, risalita sulla corda, corda doppia, ecc.).

Gli interessati possono ritirare i moduli di iscrizione alla segreteria Cai di Aosta, in piazza Chanoux, nei giorni di martedì e venerdì (telefono il costo del corso, prensivo dell'assicurazione contro eventuali infortuni dell'uso materiale collettivo, è di 25.000 lire.

c. bi.

Tra gli altri «Woyzeck» e «Perceval le gaulois»

Serie di film d'autore mai proiettati in Valle

All'«Italia» ogni e martedì - Cinque doppiati, uno in francese

una storpiatura di Diego Abatantuono, una smargiassata di Adriano Celentano e una volgarità sconcia di Alvaro Vitali avevamo dimenticato che cosa è il cinema. Per tutto l'autunno e l'inverno il fattore «profitto» ha riempito gli schermi della città di pellicole di alto consumo, ma di bassa cinematografia.

E se i tempi delle mele, i fichissimi, gli innamorati pazzi trionfavano nel cuore delle folle, si diceva: «*E' giusto così, perché il cinema è fenomeno popolare, gioco per delusi (leggi critici vedi ormai discorsi fra i giudizi questi ultimi e gusto della "santa alleanza", pubblico, produttori, distributori, esercenti)*».

Ci voleva la primavera per ritagliare un piccolo spazio al cinema «d'autore», quel cinema cioè di fronte al quale si stupisce del sottile gioco dell'invenzione e della creatività: la primavera e una iniziativa del cineclub «Sonimage» che, in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione e l'Alliance Française, ha organizzato rassegna di film (cinque doppiati italiano, uno in versione originale (francese) presenti fuori circuito nazionale, ma mai visti ad Aosta per ragioni di del mercato.

Le proiezioni, che si terranno al cinema Italia ogni lunedì e martedì, sono iniziate con «L'uomo di ferro» (Polonia, 1981) Andrzej Wajda, film di sconcertante attualità sulla situazione polacca e Palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes.

Vi poi «L'assassinio di un allibratore cinese» (Usa 1976), che pur «massacrato» dalla distribuzione italiana stato accorciato di 45 minuti rispetto alla versione originale), mantiene intatto il carattere di operazione sincretica, compiuta da John Cassavetes, fra il interesse antropologico e le strutture classiche del film «noir» americano.

Quindi «Woyzeck» (Germania Occidentale, 1980), riduzione cinematografica di un singolare dramma di George Buchner, che dimostra ancora una volta predilezione quasi entomologica di Werner Herzog per i perdenti (qui un soldato diventa assassino per gelosia e viene giustiziato in piazza). «Perceval le Gallois» (Francia 1978), una ricostruzione da parte di Eric Rohmer dell'opera di Chrétien de Troyes attraverso una messa in chiara derivazione una cura filologica nel trattamento testo (mantenimento della struttura in versi cantati e fedele traduzione francese arcaico).

Seguiranno «Dodes'ka-Den» (Giappone 1970) di Akira Kurosawa, film sulla «follia» Giappone moderno, il cui insuccesso commerciale precede di poco il tentativo di suicidio del suo autore; e infine il pluripremiato «Mon oncle d'Amerique» (Francia 1980) curioso incrocio di due esperienze di osservatori, quella del regista Alain Resnais e quella dello scienziato Henry Laborit, studioso dei principi dell'aggressività umana.

Luciano Barisone

Aosta — Due giovani, in servizio militare a Aosta, sono stati arrestati dagli agenti della «volante» per furto aggravato. Giorgio De Palma, di Torino, e Pier Renato Mogliotto, di Valperga, entrambi di anni, sono stati sorpresi piazza Roncas ad Aosta mentre tentavano rubare radio di un'auto in sosta. La questura ha poi accertato che i due giovani già tre furti.

Tutti verso uno spareggio Montjovet e St-Christophe

Nel girone B adesso sarà l'ultima partita a decidere la classifica

MONTJOVET — *Giocando una bellissima partita, la squadra di Roberto Novallet domenica ha rimesso in discussione l'esito del girone B nel campionato di Terza. Battendo la capolista St-Christophe, i dodici di Montjovet ha raggiunto i «cretoblen» al vertice della graduatoria e sarà l'ultima giornata a decidere. Con molta probabilità dovrà ricorrere allo spareggio, ma per Montjovet la partita da giocare a Valtournenche sarà molto più impegnativa un risultato parità sarebbe sufficiente.*

I «volornen» hanno già pareggiato la scorsa domenica con il Châtillon, escludendo Covolo e compagni dalla corsa alla finale. La formazione di Monjovet sta tuttavia dimostrando di avere una grande determinazione. La partita di domenica è cominciata con «perise» Saint-Christophe, che ha piazzato 12 buone realizzando 509 metri. Migliore in questa fase, Renato Salvaré con 4 buone (due le ha però sprecate fallendo nella «palette»).

Il bottino di Montjovet è stato successivamente di buone trasformate in metri (con 6 buone e 380 metri di Daniele). Nella «manche», la formazione di Luciano Martini ha realizzato 21 buone. Ed è stato molto il «serviteur» del Montjovet che è riuscito a «deperiché» Salvaré Elia dopo «palette». Elia aveva infatti messo a segno 6 buone e con le prime 3 aveva realizzato 137 metri. Non ha quindi potuto effettuare le altre 3 (quelle che molto probabilmente avrebbero permesso alla sua squadra strappare almeno il pareggio), e i metri totali realizzati sono stati 816. Montjovet è poi riuscita a fare 16 buone e metri aggiudicandosi la partita per 1477 a 1325.

Anche il «serviteur» St-Christophe, Remo Favre, è stato autore di una bella prestazione. Nella seconda «manche» ha messo in notevole difficoltà il bravo Diego che delle 6 buone è riuscito a trasformarne soltanto 3, lasciando le altre a terra. Ha comunque contato 169 metri. Senza le belle gesta di Remo, il punteggio finale a favore Montjovet sarebbe senz'altro stato maggiore. Ha arbitrato l'incontro Paolino Arlian, di .

c. r.

Torneo di calcio per veterani

Coupe de l'Amitié presentata a Aosta

— Il torneo internazionale calcio riservato a formazioni di giocatori «veterani» valido per l'assegnazione della 18ª edizione della «Coupe l'Amitié» si svolgerà il 30 maggio Aosta sul terreno del Puchoz.

Vi parteciperanno le squadre: Anderlecht Bruxelles, Monaco Baviera, Servette Ginevra e naturalmente l'Aosta veterani, del presidente Valtero Miozzi.

Il presidente ha illustrato lo spirito della competizione: «*Questo torneo è senz'altro una delle più importanti segne europee del calcio veterani ed è una soddisfazione per noi poterlo riproporre agli sportivi aostani per la quarta volta, tante infatti le edizioni organizzate nella nostra regione*».

«*Direi che gli aspetti sportivi e sociali innumerevoli* — continua il presidente — *soprattutto perché si coagulano sapientemente l'amore per il calcio ed una simpatia ed amicizia che data ormai da decenni. Tutti noi ormai ci conosciamo e ci stimiamo lo stesso rispetto e con la stessa franchezza sportiva che ci pervadeva, tantissimi anni fa, all'epoca dei primi incontri internazionali. Direi quasi che certi valori sono più vivi e più forti che mai oggi assai più ieri, ed è un aspetto molto importante in un contesto agonistico spesso lacerato da polemiche ed invelenito da faziosità di parte*».

c. g.

Aosta — Si è aperta pochi giorni nella saletta comunale Xavier Maistre 7 Mostra pittrice Eva Francescoli Cavaliero. La «personale» è caratterizzata da soggetti floreali accostati, quasi sempre, a sfondi dai diversi colori del cielo. La mostra resterà aperta al pubblico sino a sabato

Montjovet — Lunedì pomeriggio un incendio ha distrutto parte di alcuni boschi delle frazioni Petite Hoel e Tron nel Comune Montjovet. Sul posto sono intervenuti i Vigili fuoco di Verrès. Non si conoscono per ora le cause che hanno provocato l'incendio, ma si suppone che siano da attribuire a qualche fuoco acceso lasciato poi abbandonato.

Il ciclismo per amatori e veterani

Turani e Brendolan in testa nel «giro»

Domenica prossima si svolgerà la tappa conclusiva

AOSTA — sono disputate le prime due tappe del Giro ciclistico della Valle d'Aosta riservato ad atleti appartenenti alle categorie «veterani amatori» Uniac. Entrambe le frazioni sono state caratterizzate da una serie continua fughe e di ricongiungimenti. Prima della tappa conclusiva, in programma domenica prossima, le classifiche sono capeggiate da Emilio Brendolan (S. Aosta) tra i «veterani» e da Marco Turani (Ines Dubiano St. Vincent) tra gli «amatori».

Vediamo gli esiti delle due tappe e del cronoprologo.

Prologo a cronometro: «veterani»: 1. Emilio Brendolan; 2. Luigino Millery; 3. Pasquale Casadei. «Amatori»: 1. Enzo Jorrios; 2. Luciano Canino; 3. Marco Turani.

Aosta - Morgex - «Amatori»: 1. Mauro Gola; 2. Turani; 3. Vincenzo Canino. «Veterani»: 1. Giuseppe Ruggero; 2. Pasquale Casadei; 3. Emilio Brendolan.

Nus - Quart - Nus - St. Vincent - Nus. «Amatori»: 1. Luciano Canino; 2. Marco Turani; 3. Chuc. «Veterani»: 1. Emilio Brendolan; 2. Pasquale Casadei; 3. Giuseppe Ruggero.

La classifica dopo le due tappe è pertanto seguente. «Amatori»: 1. Marco Turani punti 41 (O. S. Ines Dubiano); 2. Mauro Gola, (G. S. Messina); Ezio Chuc, 31 (G. S. Ines Dubiano).

«Veterani»: 1. Emilio Brendolan, punti 43 (S. C. Aosta); 2. Pasquale Casadei, 41 (G. C. L. A.); 3. Giuseppe Ruggero, 37 (G. S. Messina).

c. g.

des reines

Vincono Regina Marmotta, Nizza

CHALLAND VICTOR — Appassionati assistito al terz'ultimo incontro girone primaverile, della «Bataille des reines». Nel centro della Valle d'Ayas, 107 bovine contese i sei posti per la finale di ottobre. Le vincitrici del quinto incontro sono le seguenti.

Prima categoria: (17 bovine): 1. «Regina» di Camillo (Pollein); 2. «Tigre» Dino Cabignon (Saint Vincent).

Seconda categoria (33 bovine): 1. «Marmotta» dei fratelli Pinet (Issogne); 2. «Solida» di Albino Montrosset (Jovencan).

Terza categoria (57 bovine): 1. «Nina» di Onorino Duc'y (Chatillon); 2. dei fratelli Chadel (Saint Vincent).

(c. ber.)

Ancora sorprese a quattro giornate dal termine in Seconda categoria

Calcio: si profila una volata finale tra Guido Saba, Anpi Elter e Issogne

Il calendario sembra favorire le prime due squadre - Ma il campo può sovvertire i pronostici

AOSTA — A quattro turni termine la situazione al vertice del campionato di Seconda categoria continua riservare sorprese e diventa sempre più difficile spronizzare la conclusione un torneo mai così avvincente e incerto come quest'anno. Era davvero difficile prevedere la sconfitta interna dell'Issogne. quale il calendario pareva voler assegnare un turno non troppo impegnativo, ma non è stato così ed il Guido Saba, dopo una lunga rincorsa è riuscito a conquistare solitario la testa della classifica.

Ora la squadra Riva deve rendere visita al Quart Chesallet e nell'ultima partita all'Issogne; ha un solo incontro casalingo con il Gressan. E' un calendario che propone le tappe determinanti Sarre di Issogne mentre Quart e Gressan paiono più facili. L'Issogne a sua volta renderà visita a Châtillon e al Morgex mentre riceverà, come detto, il Guido Saba, e in precedenza la Tin Pel: incontri difficilissimi Morgex e contro il Guido Saba mentre Tin Pel e con le Châtillon sono possibili i punteggi pieni.

Infine l'Anpi Elter affronterà fuori casa l'Hône e l'Arnad, riceverà il Verrès e il Saint Christophe: sulla carta sono tutti confronti che la squadra Carisio può aggiudicarsi. L'Anpi potrebbe raggiungere così quota 39 punti, l'Issogne troverà un ostacolo assolutamente insuperabile a Morgex per cui i sei punti che potrebbe realizzare porterebbero la squadra a quota

Il Guido Saba, sulla queste considerazioni, potrebbe raggiungere al massimo 39 punti, l'Anpi Elter. Quindi l'Issogne rimarrebbe escluso da questa volata finale, limitata alle squadre di Riva e di Carisio, ma sono ipotesi e le sorprese possono giungere ancora.

I risultati. Verrès-St. Christophe (1-2). Hanno segnato Apostolo al 51' e al 69' e Ricci (rigore) al 59'.

Morgex Carbo-Quart (4-0). Reti di Castelnuovo al 58' e 82' 74' e Sannazzaro 65'.

Guido Saba-Anpi Elter (6-0). Buon avvio degli elteriani a cui fa seguito una energica reazione della squadra di Pian Felinaz. L'Anpi si difende però ordine ed il pari sta bene entrambe formazioni.

Châtillon-Gressan (3-0). Reti di Proia al 16', Rosset 55', Theodule all'83'.

Hône-Nus (0-1). Rete Vaillino al 25'.

Issogne-Sarre Chesallet (1-3). Incredibile sconfitta interna della capoclassifica. Al riposo con rete di vantaggio ad opera di Scalise subisce lo 0-2 grazie a Maria. All'ultima le distanze, ma Neri affossa le ultime speranze.

Tin Pel-Arnad (3-3). Le marcature di Challancin 23', Morgani al e 74', Bessone al 78' e 87'.

Carlo Gobbo

Courmayeur — Aldo Luppi è stato eletto presidente dell'Associazione commercianti di Courmayeur. La signora Lilli, Breuvé riapre la carica di vicepresidente. Il direttivo si è riunito venerdì 30 aprile.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Primo Grosso

di anni 46

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma Quenignon Stella, la sorella Iole col marito Giuseppe Ricelli e figli Daniella, Gianpietro e Giorgio, il fratello Cristiano con la moglie Maria Alessio; zii, nipoti, cugini e parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 c. m. alle ore 14.30 partendo dalla piazza Arco d'Augusto per la chiesa di S. Orso.

— Aosta, 4 maggio 1982.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:

Bobi Marcoz
Carlo Jorussi
Lallo Mazzocchi
Carla e Pier Giovanni Bal
Rita Haushern e famiglia
Carla Malegutti
Vittorio Daynè
Maurizio Agrati
Maurizio e Bich
Dino Bonadeo
Delio Bondaz
Bruna e Franco Battaglia
Fiorino Chanoi
Renata e Dino Bertaux
Gisella e Ugo Bocchetti
Maria Didomizio

— Aosta, 4 maggio 1982

Presidenza, Consiglio d'amministrazione, Collegio Sindacale e Personale tutto della Società Autostrade Valdostane - S.A.V. SpA - partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

geom. Primo Grosso

amministratore della società

— Châtillon, 4 maggio 1982

E domenica arriva il trofeo Giacetti

Pattinaggio a rotelle ottimi i piazzamenti

AOSTA — Gli atleti dell'Associazione pattinaggio a rotelle di Aosta (Apa) hanno ottenuto il 6 posto assoluto nella classifica finale nella manifestazione svoltasi 1 maggio a Ferrara, presenti oltre mille concorrenti in rappresentanza di circa 50 sodalizi nazionali e stranieri.

Il successo finale è toccato al gruppo sportivo Pordenone, ma le giovani atlete del presidente Mirko Fasciolo hanno ottenuto questi piazzamenti.

Categoria esordienti femminile: terza Barbara Stevenin; giovanissime: quarta Stefania Caterinussi, quinta Katia Mocconi, ottava Paola Lanaro.

Significative anche le prestazioni di Laura De Taddei (giovanissimi), Laura Percali e Dafne Micheluti (ragazze), Graziella Aramini (juniores).

Intanto sono già oltre gli iscritti alla 3ª edizione del trofeo Mario Giacetti, in programma domenica a Aosta in zona Tzamberlet.

AFFITTASI IN CENTRO COMMERCIALE LOCALE
mq 180 e mq 600 possibilità collegamento -
Per informazioni tel. 0165 32.394.

AMBULATORIO MEDICO
ELETTROTERAPIA CUTANEA
per l'eliminazione o riduzione di:
CICATRICI POST-ACNEICHE
CICATRICI DERMICHE
Per informazioni telefonare il lunedì - mercoledì - dalle ore 14 16 al 0165-44.474

IN REGALO CHALET DA MQ. 90
per informazioni
JANS GIAN FRANCO
Telefono (0165) 44.438
Via Festaz, - 11100 Aosta
RUBNER BLOCKHAUS

In tutta la VALLE D'AOSTA
24 ore su 24
can. 25 - 28 - 47V
54V - 60 - 63 - 66 UHF

Zona collinare. Vendesi progetto approvato
34.860

RAG. I
p.zza E. Chanoux 15 - Aosta
Cessioni e Rilievi di Aziende
vende
AOSTA
SAINT
al vs. servizio
0165 32.654

AOSTA
vendesi alloggio
ingresso, soggiorno, cucina, camera, balcone, garage. Libero
0165

VENDO ALLOGGIO
Zona residenziale Saint Martin
1° piano composto da: 2 camere letto, disimpegno, bagno, 1 soggiorno, cucina, 1 salone
Libero per agosto
Tel. 0165-45.933 ore ufficio

RAG. A. VERCELLIN
Via Challand, 27
Tel. 0165-2184 - AOSTA
VENDE:
Ufficio centralissimo mq 90
Alloggio centralissimo mq 55
Alloggi centro storico mq 65 e 70

jacorossi
CENTRALE - VIA OSTIENSE, 333 - TEL. 06 54601
TELEX 680119 JAC S.p.A.
CONCESSIONARIA Agip
prodotti per riscaldamento
INTERVENTI PER: Contenimento consumi - Termodiagnostica sistemi edificio impianto - Ottimizzazione rendimenti - Installazione apparecchiature esclusive Agip - Coibentazione involucro - Utilizzazione energie alternative
Realizzazione nuovi impianti riscaldamento e condizionamento anche con impiego energie alternative e rinnovabili: carbone, solare, ecc.
Fornitura combustibili liquidi e solidi
Conduzione, assistenza, manutenzione, adeguamento impianti norme vigenti
Fornitura di calore con tariffe a misura: "risparmiamo insieme"
AGENZIA PER LA VALLE D'AOSTA
TEPORVAL s.r.l. - REGIONE AUTOPORTO
TEL. (0165) 32.960-43.606 POLLEIN (AOSTA)

PRESTAZIONI
CONSUMI
EQUIPAGGIAMENTO
HORIZON VINCE SU TUTTI I FRONTI
5 modelli. Un'unica grande concezione per l'alto del vostro lungo
1100 TI
1100 GI
1500 GLS
1500 X
1500 SX AUTOMATICA

VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 624481
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi

S'inizia una nuova trattativa con gli imprenditori

Sindacato apre la vertenza Asti Occupazione e rilancio edilizio

Deciso ■ un'assemblea dei delegati ■ fabbrica

ASTI — Rilancio dell'occupazione, riforma del collocamento, applicazione della riforma sanitaria per assicurare un'assistenza efficace, misure urgenti per l'edilizia per risolvere il problema casa. Sono le principali richieste della piattaforma elaborata dal sindacato per «la vertenza Asti» che verranno presentate a Unione Industriale e enti locali.

Prima di diventare definitiva la piattaforma è stata discussa a lungo in centinaia di riunioni di fabbrica. E' stata ufficialmente presentata in un'assemblea al palazzo della Provincia ■ tutte le aziende della provincia, degli enti locali e del settore sanitario. La trattativa con gli imprenditori si presenta difficile e il sindacato ha elaborato un fitto programma di iniziative per appoggiare le sue richieste.

Nelle fabbriche si terranno assemblee a cui parteciperanno anche rappresentanti dei partiti politici mentre un picchettaggio è stato organizzato davanti all'Unione Industriale da parte di operai delle piccole aziende della provincia. Il settore dove cassa integrazione e minacce di licenziamenti sono più pesanti.

A un segnale significativo delle difficoltà che fanno da sfondo alla vertenza con gli industriali e agli successivi nel convegno gli interventi di delegati che hanno fatto il punto sulle prospettive delle rispettive aziende: centinaia di operai in cassa integrazione, calo delle commesse anche per i prossimi mesi, minacce di licenziamenti. Particolarmente applaudito l'intervento di alcuni operai della Sicer, la fabbrica di elettrodomestici di Robella dove sono stati annunciati 42 licenziamenti.

Il fatto che l'industria provinciale non è ancora ripresa dopo la pesante crisi che l'ha colpita nei mesi scorsi e l'allargarsi dei processi di ristrutturazione, sono stati al centro del dibattito. L'offensiva sindacale riprenderà anche azienda per azienda a partire da quelle maggiori. Alla Way Assauto è in discussione l'applicazione degli accordi sulla riapertura del «turn-over» e l'assorbimento degli operai Dpa di Monale. Weber sono in corso assemblee per discutere una difficile vertenza su occupazione, mobilità e ambiente di lavoro.

«Il futuro di molte aziende astigiane — ha detto Maria Amerio segretario della Camera del Lavoro che ha svolto la relazione introduttiva — è collegato certo a quello dei grandi gruppi in particolare Fiat, sono necessarie misure urgenti per bloccare un pericoloso processo di deindustrializzazione».

La discussione con gli industriali sarà molto serrata soprattutto sulla richiesta di una riforma del collocamento: il sindacato sollecita l'istituzione di chiamate numeriche per tutte le richieste di lavoro.

d. q.

Gli industriali rispondono lotta contro l'inflazione

ASTI — Una serie di proposte per combattere l'inflazione e favorire la ripresa industriale sono state formulate in un documento degli imprenditori astigiani inviato, in questi giorni, ai partiti, ai sindacati, a agli enti locali. Il documento analizza, tra l'altro la linea politica economica enunciata dal governo.

Il presidente degli industriali astigiani, Ortello Narbonne afferma che non vi saranno interventi immediati da parte governativa e comportamenti coerenti dei sindacati il programma di riduzione graduale dell'inflazione nel triennio 1982-1984 è destinato a fallire, sia in conseguenza di possibili aumenti delle materie prime sia per il rinnovo delle retribuzioni».

Gli industriali richiedono anche una diversa politica del costo del lavoro con un «aggiustamento del punto di scatto per allinearne il livello ai tassi di inflazione previsti e altri provvedimenti riguardanti le esenzioni fiscali».

Secondo l'«Osservatorio della Congiuntura», bollettino della Camera di Commercio, distribuito ieri durante una breve conferenza stampa dal presidente Giovanni Borello (presenti rappresentanti dell'Unione Industriale, Unione Lavoro e di altri enti pubblici) le «prospettive dell'industria nel prossimo futuro sono improntate ad un certo pessimismo, non tanto per la previsione di ulteriori flessioni quanto per una ripresa del mercato, tale da rimettere in moto processi espansivi».

Tradizionale invasione ■ bancarelle

Oggi grande fiera con isola pedonale

Ieri in S. Secondo la cerimonia di consegna ■ Palio

ASTI — Oggi, grande fiera mercato di origine carolingia. Se il tempo non cambierà in peggio stamane migliaia di persone invaderanno il centro di Asti dove ci saranno centinaia di bancarelle. Per l'occasione sarà attuata l'isola pedonale che comprende via Garibaldi, corso Einaudi, parte ■ piazza Alfieri.

L'assessorato alla Viabilità raccomanda agli astigiani di evitare, d'inoltrarsi nel centro cittadino le auto per evitare ingorghi.

La fiera carolingia s'inizia alle ■ e terminerà a tarda sera. E' prevista la partecipazione di oltre cinquecento ambulanti di alcuni quali sono giunti espressamente da Napoli, Genova, Milano, Torino

ASTI — Ieri mattina, giorno ■ Secondo, festa Patrono, si è svolta la cerimonia della simbolica offerta Palio ■a Collegiata del Santo. Con l'sindaco Vigna e la giunta anche il sindaco di Biberach, città tedesca gemellata con Asti, dott. Hoffmann. Secondo la tradizione un corteo composto rappresentanti della magistratura e dell'avvocatura con la bandiera donata da Carlo Alberto è andato dal municipio alla chiesa. Il cero acceso, come vuole la consuetudine, era tenuto dal più giovane dei procuratori legali il dottor Antonino Dunhi. Il corteo era completato da una folla rappresentanza dei personaggi in costume dei borghi cittadini e dei Comuni che partecipano alla storica corsa del Palio gli sbandieratori. Tra due ali di folla (nonostante la temperatura fredda e raffiche di vento) il corteo è entrato nella chiesa di San Secondo dove è stata celebrata la messa. Al termine della funzione il sindaco ha abbracciato il parroco don Mignatta in «segno di pace». Il sindaco di Biberach ha poi acceso, nella cripta della Collegiata la lampada dei Comuni.

Sabato, invece, si era svolta la «stima» del Palio da parte di tre commercianti della città: Mario Ruffa, Eugenio Bonello e Emilio Pavesio i quali dopo aver letto la formula «giuro di bene e fedelmente adempiere all'ultimo che mi viene affidato» hanno sottoscritto una dichiarazione controfirmata dal prefetto e dal sindaco che «il drappo è della bontà, misura e qualità solita e uguale».

Sono queste le due manifestazioni più antiche in onore del martire astigiano San Secondo e di preparazione al prossimo Palio.

v. ma.

Il caso delle sorelle Foglia, famose ex siamesi

Le gemelline dimenticate adesso cercano un lavoro

Vivono con la famiglia a Grazzano Badoglio. Sono assunte temporaneamente in uno stand della Fiera. La realtà difficile dell'inserimento dopo l'operazione ■ sette anni, nel '65.

Nelle due foto: Giuseppina e Santina Foglia oggi, nello stand della Fiera; (sotto) nei '65 pochi giorni prima dell'operazione

ASTI — *Il ■ maggio 1965, Giuseppina e Santina Foglia — le due sorelle siamesi ■ Grazzano Badoglio unite schiena contro schiena — venivano separate da un eccezionale intervento chirurgico, il primo in Italia, compiuto da un'equipe della clinica pediatrica di Torino diretta dal professor Solerio. Avevano sette anni. Il prodigioso intervento fu seguito dai giornali di tutto il mondo.*

Giuseppina e Santina hanno ora 24 anni e vivono sette anni. Il prodigioso intervento fu seguito dai giornali di tutto il mondo.

Giuseppina e Santina hanno ora 24 anni e vivono sette anni. Il prodigioso intervento fu seguito dai giornali di tutto il mondo.

Giuseppina e Santina hanno cercato lavoro. La madre, Elide Fogliato, ha bussato a decine di porte. Tante promesse, ma niente di definitivo.

Tramite l'Enasco (patronato dei commercianti) le ex siamesi hanno ora un'attività ma solo per pochi giorni. Lavorano infatti fino al 12 maggio alla fiera «Città di Asti» alla vendita di caffè di una ditta ■ San Damiano.

«Dopo tanti rifiuti — dice Irene Tartaglino dell'Enasco — le sorelle sentono oggi più stimolate e piene di speranza». «Ma conclusa la fiera — commento la Tartaglino — saranno nuovamente senza lavoro».

Il titolare dello stand dove lavorano le sorelle, Guido Valle, afferma: «Giuseppina e Santina sono bravissime. Non ho più posto nella mia ditta altrimenti le assumerei».

Giuseppina Foglia ha una parlantina sciolta e afferma che le piacerebbe fare la telefonista. «Non ho nessuna difficoltà per qualsiasi lavoro ma preferirei lavorare da sola, mi stancherei meno». La sorella Santina risponde con un sorriso: «Dove va mia sorella vado anch'io». Poi riflette: «Anche due lavori separati però non andrebbero male».

Le ex siamesi per qualche giorno non sentono più emarginate. Partono il mattino presto da Grazzano e in corriera raggiungono Asti per poi ritornare a casa alla sera. Sono felici un lavoro, sentirsi utili. Dopo il 12 maggio la loro serenità potrà continuare?

Vittorio Marchisio'

Alla vicenda interessata la Procura ■ Acqui

Esposto del sindaco di Ivrea straordinari facili in Comune?

La magistratura dovrà indagare sul sabato lavorativo degli impiegati

ASTI — Esposto per servizio particolare — di assenteismo tra i dipendenti comunali? Il sindaco Walter Ravina ha inviato alla procura della Repubblica di Acqui Terme (competente per territorio) un esposto-denuncia chiedendo un'indagine su una serie di presunti casi di assenteismo e lavoro da parte di dipendenti comunali, impiegati o salariati.

La notizia ha fatto scalpore nel Comune Incisa, 11 mila abitanti, uno dei paesi più industrializzati dell'Astigiano.

Da qualche tempo si mormora che qualche impiegato non compie tutte le ore di servizio stabilite da una delibera di giunta comunale, delibera però che sarebbe stata respinta dal Comitato regionale di controllo sugli enti locali. Il sindaco ha confermato che sera è stato inviato l'esposto-denuncia per l'accertamento di eventuali responsabilità.

«Come pubblico ufficiale — ha detto Ravina — mi è stato segnalato che alcuni dipendenti non compivano l'orario completo di lavoro: in particolare le riferirebbero alla mattinata del sabato. Non ho potuto far altro che invocare l'intervento dell'autorità giudiziaria. D'altra parte la questione è anche di dominio pubblico».

Due mesi fa l'allora segretario comunale dott. Giovanni Napoli era stato incaricato dal sindaco di eseguire accertamenti in proposito ma il funzionario si era ammalato e qualche settimana dopo decedeva. Pertanto gli accertamenti non si erano conclusi.

Alcuni impiegati ora si giustificherebbero asserendo di avere avuto l'autorizzazione a presentarsi solo saltuariamente sabato dallo stesso segretario comunale. Le indagini parte procura della Repubblica di Acqui state affidate ai carabinieri squadra investigativa della cittadina limitrofa.

v. m.

Gli ambulanti per l'Istituto ricerche sul cancro

ASTI — Un gruppo di ambulanti astigiani in occasione della Fiera e del mercato di sabato e domenica ha raccolto la somma di un milione e trecentomila lire che sarà inviata all'Istituto per le ricerche sul cancro Milano.

Asti — Organizzati dal Consiglio di Circoscrizione Asti-Est in collaborazione il Coni e l'assessorato allo Sport del Comune è iniziata nella palestra di Frais una serie di corsi di formazione sportiva per ragazzi e ragazze fra i sette e i quindici anni. massiccia l'adesione (150 iscritti)

Taccuino

ASTI

LUX: Riche e famolo, Cuber (1982, brillante).
POLITEAMA: Sbaliato, gassio, completamente luso, Stano (1982, comico).
SALONE: Attenti a quel P2 (1982, comico)
SPLENDOR: I vial erotici di mia moglie (1981, luce rossa).
VITTORIA: Conan il barbaro (1982, avventura).
DON BOSCO: riposo.

CANELLI

BALBO: riposo
RAGNO D'ORO: Roller ball (1981, azione).

MONCALVO

NUOVO: riposo

NIZZA

AURORA: riposo.
LUX: riposo
SOCIALE: Savana violenza (1981, avventura)
VERDI: Bloccato tra titani (1980, azione).

FARMACIE DI TURNO

Asti: Alfieri, piazza Alfieri 3.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Deva-Boschi, via Pio Corsi 44.

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo d'Azeglio 3, telefoni 33 252 - 50.224
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.282 - Nizza 917 510.

GUARDIA MEDICA

Castalino (telefonico: Asti 353 558; Nizza 721.071; Canelli 82.966; Monastero Bormida 88 046; Rocca d'Arazzo 508.160. Calliano 828.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 405 059. Montemagno 63.263, Castelnuovo Don Bosco 997.6468, Villanova

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345. Carabinieri (pronto intervento) 21 21.21; Polizia 113, oppure 21.66.21; Polizia Stradale 23.56. Vigili del fuoco 21 22.22, Vigili Asti 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52 605.

Promozione in B per ■ bridge made ■ Asti

ASTI — Per la prima volta nella sua storia il bridge astigiano ha conquistato la promozione al campionato italiano di serie B, vincendo la squadra composta da Franco Durante, Alessandro Gallo, Orsola Stella, Carlo Mazzetta, Giuseppe Scianna e gli alessandrini De Ambrogio e Olivieri in finali del campionato nazionale serie C svoltosi a Torino.

Un'altra formazione astigiana (Grazia Celoria, Paola Mazzetta, Gianpaolo Astore, Giorgio Ascheiro, Aime Furlan, Stocco e Di Pasquale) ha fallito per un soffio la promozione in B piazzandosi a tre punti dalla prima.

f. c.

ECONOMICI

LIMONE Piemonte (Cuneo) splendido alloggio vuoto a proprietà da L. 1 milione per due mesi - Tel. 011/562.518

I RISULTATI DEI CAMPIONATI DI TAMBURELLO

Azzano in testa alla serie B

ASTI — Nella ■ di tamburello l'Azzano si conferma con pieno merito capolista del girone, mentre non finisce di sorprendere il Francavilla che espugnato Chiusano. Ecco i risultati del sesto turno:

AZZANO - 16-12: con bella prova di squadra astigiani resistono uno scatenato Marostica, segnalandosi per la loro potenza in attacco.

COCCONATO - CASTELFERRO 6-16:

si sono imposti come da pronostico ma per loro il campionato ugualmente compromesso.

VIGLIANO - CAPRIATA 16-19: fra i vigilanesi è rientrato Sibona, dopo un lungo infortunio e il suo peso s'è fatto sentire. Migliore in Sampietro del Vigliano.

- FRANCAVILLA 9-16: i chiusanesi crollano negli uomini chiave Enrico Valle e il giovane Francavilla non si lascia scappare l'occasione per due punti preziosi.

Ha riposato il Viarigi.

CLASSIFICA: Azzano punti 11; Cremolino e Francavilla 8; Chiusano e Castelferro 6; Vigliano 4; Viarigi 3; Capriata 2; Cocconato 0.

f. c.

Serie C e D I risultati e le classifiche

ASTI — Sempre sicura nella Serie C di tamburello la marcia di Monale e Torino in testa alla classifica. Alle spalle risalgono Tonco e Revigliasco.

Ecco i risultati della sesta giornata: Montegrosso-Tonco 16-8; Antignano-Revigliasco 7-16; Monale-Nizza 16-12; Torino-Montemagno 16-8. Ha riposato il Calliano.

Classifica: Monale e Torino 10, Tonco e Revigliasco 8, Nizza, Montegrosso e Antignano 4, Calliano e Montemagno 0.

Sesta giornata di gare anche in Serie D. Ecco i risultati e le classifiche dei tre gironi: GIRONE A: Mombello Al-Mombello To 11-16; Tigliole-Corrina 7-16; Torino-Cocconato 16-3. Ha riposato il Motta.

Classifica: Corrina 10, Torino 8, Mombello (Al) 6, Mombello (To) e Motta 4, Cocconato 2, Tigliole 1.

GIRONE B: Meridiana-Cuneo 16-8, Scurzolengo-Olmetto 13-16; Pisa-Cinaglio 11-16, Cadana-Settime 16-7.

Classifica: Olmetto 12, Meridiana 10, Scurzolengo e Cadana 8, Cinaglio e Cunico 4, Settime 2, Pisa 0.

GIRONE C: Grana-Moncalvo 16-14, Carrese-Portacomaro 16-4, Castell'Alfero-Rocchetta 16-8. Ha riposato il Calliano.

Classifica: Calliano 10, Castell'Alfero 8, Grana 6, Portacomaro Carrese e Moncalvo 4, Rocchetta 0.

f. c.

Sandamianese vittoria record 5-1

SAN — Vittoria record per la Sandamianese alla penultima del campionato di Prima categoria. Ha battuto in casa per 5-1 il Cascinagrossa. La squadra astigiana è passata in vantaggio al 30' con un calcio di rigore messo a segno da Rosario Sarullo. Il raddoppio ad opera di Zanellato al 60'. Sul 2-0 accorcia le distanze il Cascinagrossa. Ruiu appena entrato a sostituire Maltese porta a 3 le reti al 70' limitato dieci minuti dopo da Rosario Sarullo. Il quinto gol opera ancora di Zanellato.

Classifica: Trino 41, Carlo 38, Monferrato 34, Spinettese 31, Gaviese, Quattordio 29, Felizzano 25, Ormano 24, Asca, Cascinagrossa e Cornolio, San Giuliano 15, Sandamianese 13, Atletico Trino e San Carlo promosse. Atletico retrocesso in seconda categoria.

f. c.

Torinese vince la «Città Asti» di ciclismo

ASTI — La cinquantesima edizione «Coppa Città di Asti» di ciclismo riservata ai dilettanti juniores, è stata vinta dal torinese Luigi Burgo della Sclip che ha battuto in volata il cossatolese Carlo Toso dell'Ardoris di Savigliano e Luca Alessandri del Pedale Acquese. I tre iniziato la fuga decisiva a Portacomaro.

Tra gli astigiani buon piazzamento per Gian Franco Meriotto della Caramelle Careglio classificatosi ottavo: Meriotto ha pure vinto il traguardo della montagna di Cocconato. Al quattordicesimo posto alfiere portacolori del Careglio, Massimo Laguzzi.

f. c.

Galoppo a Moncalvo

MONCALVO — Folla delle grandi occasioni (duemila persone) e spettacolo avvincente all'ippodromo del vecchio tiro a segno per l'apertura stagionale al galoppo. La prima corsa in programma, il «Gran Premio Loco» di monta a pelo vinto nettamente la distanza dei 1200 metri dal fantino astigiano Gino Ginesu, su «Pelidor» per i colori della scuderia Ivo di Asti. Ai posti d'onore si sono piazzati Luigi Croci con «Piatea», seguito da Cottone «Veleno». Lavoro straordinario per il mossiere Luigi Ghione che è riuscito a dare il via alla finale dopo tredici partenze nulle in cui è successo un po' di tutto: fantini si innervosivano a vicenda cercando di partire lanciati oppure «strappando» il canapo quando i non erano a posto; azzoppamento di purosangue «Duel» che, rimasto ferito alla partenza tro lo steccato, ha costretto il suo conduttore Cottone a tuirlo con «Veleno».

«Tante partenze false — ha commentato dalla tribuna l'ospite d'onore Renato Magari — sono capitate perché su questa pista, nel recente ottima, non è stato predisposto canapo fisso. Fortuna che con un mossiere abile come Ghione le cose risolte spiacevoli incidenti».

Suspense anche nel Gran Premio di monta a sella «Corona Pub», vinto 1600 metri quattro lunghezze di vantaggio, dall'astigiano Alfredo Ferraro, in Sum, della scuderia RDB di Ovada. Ottimo secondo Carlo Actis, detto «Ledi» su «Strip».

g. pr.

SUZUKI
nella logica del piacere ha superato l'impossibile
Lo sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, anche provare dal tuo Concessionario? rateali, assistenza originali, qualsiasi permuta.
MOTOMARKET
corso savona 186 asti tel. 52.289
PUKI MOTOR
strada zaberi 80 villanova d'asti tel. 94.255

"USATO COME NUOVO"
USATO GARANTITO 1 ANNO
TUTTE LE MARCHE CON 9 GARANZIE ESCLUSIVE.
CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA
MONTICONE srl
Via S. Evasio 63
ASTI
Tel. 0141/30.366 - 50.677

Sondaggio dell'Unione industriale

Presto la Granda fuori dalla crisi?

C'è più ottimismo sullo stato di salute delle aziende, rispetto alle preoccupazioni di inizio anno prevede però diminuzione d'investimenti

CUNEO — La provincia «Granda» è prossima a uscire dal tunnel della crisi che negli ultimi tempi ha diffuso preoccupazione fra i lavoratori e gli imprenditori? L'Unione industriale ha svolto un'indagine fra i propri associati e le previsioni per il trimestre che termina a fine giugno segnalano un più marcato ottimismo sullo stato di salute delle fabbriche, rispetto all'inizio dell'anno.

«Il quadro congiunturale che scaturisce dalla nostra indagine — spiega Aldo Lombardi, direttore dell'Unione industriale di Cuneo — *pur esprimendo una situazione tuttora negativa comincia a far intravedere la possibilità di una inversione di tendenza»*.

Il sondaggio cui gli industriali del Cuneese sono stati invitati a rispondere riguarda tutte le voci che interessano l'attività produttiva, dai nuovi ordini dell'occupazione, dal ricorso alla cassa integrazione ai eventuali difficoltà nel reperimento delle materie prime, dalla ricerca della manodopera qualificata o generica alla disponibilità di risorse energetiche.

Le risposte hanno fornito agli esperti dell'Unione industriale la possibilità di un raffronto percentuale con le previsioni del primo trimestre '81.

Questi i principali risultati. Le previsioni per un aumento degli ordini salgono dal 9,70 al 15,88 per cento, calano invece dal 33,86 coloro che ritengono che le commesse invece diminuiranno. Il 14,14 per cento degli industriali ritiene anche che la produzione aumenterà mentre tre mesi fa erano solo il 9,89 per cento. Per la cassa integrazione la domanda questionario formulata: *«L'azienda prevede nel prossimo trimestre di farne ricorso?»*. Alla fine dello scorso anno il 27,51 per cento degli interpellati aveva risposto «sì» mentre ora le risposte affermative sono il 20,53 per cento: per contro il 79,39 per cento degli industriali prevede di non fare ricorso alla cassa integrazione da qui a fine giugno. Diminuiscono dal 42,15 al 31,05 per cento coloro che prevedono difficoltà nel reperimento di manodopera qualificata e specializzata e dal 7,33 al 6,43 industriali preoccupati non trovare operai generici.

Il 96,95 per cento (erano il 95,84 per cento tre mesi fa) degli intervistati ritiene invece sufficiente per i bisogni aziendali la disponibilità delle risorse energetiche e diminuiscono anche i pessimisti (dal 15,52 al 14,45) sui possibili ostacoli nell'approvvigionamento delle materie prime necessarie al processo produttivo. Secondo gli industriali della «Granda» i prezzi delle materie prime subiranno però un aumento sia pure limitato: 83,81 per cento contro il 53,75 per cento della fine dello scorso dicembre.

Sale infine il numero degli imprenditori che prevede per il trimestre in corso diminuzione degli investimenti: sono il 61,29 per cento contro il 57,31 per cento di tre mesi fa. *«E' questo un fatto che induce a riflettere* — conclude il dottor Aldo Lombardi — *in quanto l'indice degli investimenti rappresenta come noto, un indicatore assai attendibile del quadro congiunturale complessivo»*.

Gianni De

Una piccola azienda, l'unica del Piemonte, al servizio dei Luna park

Alla fabbrica di giostre di Murello estro e fantasia come materie prime

Prezzi a partire dai 70 milioni per i modelli più tradizionali - Presto nascerà «Il rodeo»

NOSTRO INVIATO SPECIALE

MURELLO — *Due soci, tante idee e una buona dose di coraggio: è nata così la «Cmm», una piccola fabbrica che costruisce giostre di tutti i tipi per i Luna park di mezza Italia. E' l'unica nel suo genere in Piemonte, ma è anche fra le poche che lavorano per questo particolare settore.*

L'idea di lanciare, in difficile mercato, delle nuove giostre è venuta a Giovanni Fenoglio, di Bagnasco, un uomo tuttofare, e a Ilario Feriani di Montagnana (Padova) che già avuto un'esperienza questo tipo in un'industria del Veneto. Così da giorno all'altro la fabbrica sorta a Murello, lungo la strada che porta a Racconigi.

La prima giostra «made Murello» è uscita nel '76, ma allora molte cose sono cambiate. E' migliorata la produzione, sono nate nuove giostre, è aumentata clientela. «Quando abbiamo iniziato — dice Giovanni Fenoglio — sapevamo che nella zona non esistevano aziende in grado di fornire macchine e assistenza al Luna park. Il nostro stato un tentativo e oggi siamo soddisfatti».

Murello. Una delle giostre prodotte dalla fabbrica locale

Come avviene il contatto, che cosa vuole da voi il giostraio? «Costruire una giostra non è una cosa semplice — *dice Ilario Feriani* —. Il cliente viene da noi, sceglie il mestiere fuori sono ultimate le giostre, *n.d.r.*), insieme discutiamo la costruzione, il prezzo, gli accessori, poi firmiamo il contratto.

Quanto tempo impiegate per costruire una giostra? «Si può fare una media — *dice ancora Fenoglio* —. Si va dalle 3000 alle 3300 ore di lavoro. Usiamo tutti i tipi di materiale in commercio (esclusi cemento e mattoni) e diamo lavoro a tubisti, lattonieri, carpentieri, falegnami, elettricisti, decoratori».

Che cosa state costruendo in questo periodo? «Stiamo completando una giostra per i bambini personalizzata, poi abbiamo realizzato la struttura in ferro e acciaio per un rodeo, novità per i Luna park».

Che gusti anno i giostrai, che cosa vogliono da voi? «Ci chiedono in prevalenza le "giostre del pane", quelle che in ogni Luna park danno un reddito assicurato, ma in molti che vogliono la "giostra dell'anno", quella che dà il "gusto" della novità.

Quali anche se avete una clientela che cerca i modelli tradizionali dovete anche progettare nuovi e rivoluzionari tipi giostra. «Per forza — *dice Fenoglio* — perché il mondo del Luna park non può mai fermarsi». *Quanto un modello che voi producete?* «Una giostra base — *aggiunge Giovanni Fenoglio* — varia 70 ai 72 milioni lire; per le novità, è chiaro, il prezzo è molto diverso».

Nei giorni scorsi ragazzi e ragazze delle classi quinte elementari di Bra hanno visitato la «Cmm». I soci della fabbrica Murello sono rimasti sbalorditi: «I bambini ci hanno sommersi domande. Volevano sapere tutto, come il funzionamento delle pompe, compressori pistoni, dell'impianto elettrico. E' stata un'esperienza nuova, ma certamente positiva. Ci ha dato una maggior carica abbiamo capito che le che finora sono state accantonate devono essere rispolverate. I bambini amano le novità e con le novità viviamo».

Fiorenzo Panero

Stipulata un'importante convenzione con le maggiori agenzie turistiche

La Spagna sceglierà il Monregalese per le prossime vacanze sulla neve

L'intesa riguarda le stazioni sciistiche di Artesina, Frabosa, Lurisia e Prato Nevoso

— Dal prossimo inverno migliaia spagnoli sceglieranno le stazioni sciistiche del Monregalese per trascorrere ferie, week-end e settimane bianche. In un incontro svoltosi alcuni giorni fa a Barcellona, operatori turistici del Monregalese hanno stipulato una convenzione con i responsabili delle maggiori agenzie turistiche spagnole.

«All'incontro hanno partecipato amministratori e consiglieri della Regione, i rappresentanti delle maggiori stazioni invernali italiane — dice Alessandro Rulfi, presidente dell'Associazione albergatori di Frabosa Soprana — *che hanno presentato dei pacchetti di proposte ad operatori spagnoli che le trasmetteranno poi a tutte le agenzie di viaggio del loro Stato»*.

Una rivista settimanale spagnola ha dedicato un inserto speciale a colori sulle prospettive aperte questo importante incontro Barcellona. Sotto il titolo *«El complejo invernal Monregalese»* presenta le stazioni invernali di Artesina, Frabosa Soprana, Lurisia, Prato Nevoso, con i suoi 70 impianti di risalita, decine di chilometri di piste, i prezzi altamente competitivi.

«Finora gli spagnoli si sono sempre rivolti Francia, alle stazioni sciistiche d'Oltralpe — prosegue Alessandro Rulfi — *ma a Barcellona ci è stata spiegata l'insoddisfazione sia per i prezzi sia per il tipo accoglienza che viene riservata dai francesi agli spagnoli. Per questo hanno deciso di ricorrere a una campagna pubblicitaria per far conoscere e convincere gli spagnoli a scegliere l'Italia»*.

Ogni località turistica del Monregalese ha presentato la propria capacità ricettiva nei vari periodi dell'anno. Per Frabosa Soprana gli albergatori hanno messo a disposizione degli spagnoli 150 posti letto nell'altissima stagione; 380 posti a gennaio, a febbraio e marzo.

«Il tutto a prezzi bloccati 1980 — conclude il presidente dell'Associazione albergatori —; *un grosso sforzo economico per aprire un nuovo mercato che potrà avere sbocchi enormi nei prossimi anni»*.

«In effetti lo sciatore spagnolo non conosce le nostre stazioni — spiega la responsabile dell'azienda autonoma di Frabosa, Andreina Bergonzo —. *Il Monregalese è prescelto da inglesi, tedeschi addirittura francesi, non ancora riuscito a raccogliere il turismo spagnolo che offre enormi prospettive»*.

m. m.

Alba — «Viaggio in Italia» è il titolo di tre di proiezioni che avranno luogo il 7, il 14 e il 19 maggio nella sala Fenoglio per iniziativa della biblioteca civica, gruppo fotografico albese e dell'assessorato per le Ogni serata saranno proiettate circa 200 diapositive.

Baldissero — L'agricoltore Battista Novarino, 52 anni, ha avuto la mano sinistra imprigionata negli ingranaggi di una macchina agricola che gli ha asportato una falange dell'indice. All'ospedale di Alba è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Alba — Si svolge stamane in tribunale una vendita all'incanto degli oggetti corpo di reato. L'asta è libera a tutti.

Oggi pomeriggio nel Duomo

Ceva: i funerali di Luigi Vassallo

CEVA — Si svolgono oggi, pomeriggio alle 15, nel Duomo Ceva, i funerali del giornalista Luigi Vassallo, morto lunedì scorso a Genova. Vassallo era stato ricoverato in ospedale il 22 aprile in seguito ad un ictus cerebrale.

Nato a Ceva il giugno 1926, giornalista particolarmente esperto in problemi locali, Vassallo era stato tra l'altro direttore del quotidiano «Il nuovo cittadino». Dal gennaio '75 era capo della redazione genovese «Il Giornale nuovo». Lascia la moglie e una figlia.

La Comunità montana approva il progetto preliminare

Un passo avanti nella Valle Grana sul piano regolatore intercomunale

CARAGLIO — Con i voti favorevoli della dc, del psi e degli indipendenti e le astensioni dei consiglieri liberali e comunisti, il Consiglio della Comunità montana Valle Grana ha approvato il progetto preliminare del piano regolatore intercomunale.

L'importante strumento urbanistico interessa tutti i Comuni della valle, con Cervasca e Vignolo. Non comprende Caraglio, che non ha accettato le direttive della Comunità e sta elaborando il piano per conto proprio.

«E' il primo passo per una regolarizzazione la materia — dice il presidente della Comunità montana, Gi Vietto —. *Adesso spetto di singoli Comuni minare la bozza programmation, sentire le istanze della popolazione e apportare le eventuali modifiche e i suggerimenti sulla base delle effettive esigenze locali. In seguito, il piano regolatore sarà trasmesso al comitato urbanistico regionale per l'approvazione definitiva. Auspichiamo senso di responsabilità parte di tutti gli enti per evitare le solite lungaggini burocratiche* — aggiunge Vietto —; *solo in questo modo lo strumento urbanistico potrà entrare effettivamente in vigore. si spera non oltre il 1982»*.

Oltre a costituire una base di partenza per un regolare e armonico sviluppo edilizio dell'intera vallata, il piano regolatore dovrebbe garantire una corretta ristrutturazione delle abitazioni, soprattutto nei Comuni e nelle frazioni dell'Alta Valle. E' specialmente su questo argomento che è sorta l'astensione comunista. «Ci pare che il piano presenti carenze di fondo per quanto concerne normativa seguire nella migliorie delle case montane — osserva il consigliere comunista Livio Giordano —. *Inoltre, si è dato troppo ascolto alle richieste particolaristiche*

Cade l'aliante salvo il pilota

CENTALLO — Un aliante, pilotato dal commerciante Luigi Bonelli, 66 anni, abitante in via Emanuele Filiberto a Cuneo, si è schiantato venerdì pomeriggio in località Segnassi. Il Bonelli se l'è cavata con leggere contusioni, mentre il velivolo è andato completamente distrutto.

L'aliante, un M100 S, atterrato in volo alle 16 dal vicino aeroporto di Levaldigi, mentre volteggiava su Centallo a bassissima quota, ha urtato con un'ala contro i rami di un albero ed è precipitato. (a. o.)

Allievi delle elementari cuneesi in gita premio

Ed ecco a voi, ragazzi le risaie di Vercelli

Curiosità per le campagne allagate per la semina - Pranzo con la «panissa»

Ragazzi scuole elementari cuneesi, con i genitori, in visita a Vercelli (Telefoto)

VERCELLI — Cento allievi delle scuole elementari della provincia di Cuneo sono stati, lunedì e martedì, ospiti del Vercellese, in gita-premio per aver vinto il concorso per ricerca monografica collettiva. «Conosci il riso?», indetto dall'Ente nazionale risi in occasione del cinquantenario di istituzione.

Sono giunti nel Vercellese, attraversando le campagne delle Grange, accompagnati un famigliare (*«felice connubio fra genitori figli»*, co- dichiarato il vicepresidente — varia 70 ai 72 milioni lire; per le novità, è chiaro, il prezzo è molto diverso».

Lunedì hanno conosciuto la capitale europea del riso le scolaresche delle quarte classi di Cervasca, San Defendente di Viale degli Angeli Cuneo, con le insegnanti Mandrille Chiaverina, Maria Carla Bono, Anna Rita Ponsetto Briarese i direttori didattici prof. Carlo Marro e prof. Giovanna Ferrero.

Martedì è stata la volta delle quinte classi di Tetto Canale di via dei Romani, gli insegnanti Maria Politano Betti Giovanni Lorenzo Oriotti unitamente al provveagli studi dott. Claudio Martinelli e ai direttori didattici prof. Stefano Curti e dott. Franca Barattero.

Punti d'incontro con la realtà risicola vercellese, a Pertengo la «Riseria di Livorno Ferraris», a Ronsecco con l'azienda agricola «Martina», a Lignana con la «Tenuta Venerìa», a Vercelli con la «Borsa Risi» e, sempre a Vercelli, incontro con la realtà turistico-monumentale mediante la visita alla duecentesca basilica di Sant'Andrea. Durante la sosta a Vercelli, omaggio di riso per tutti e degustazione, in un ristorante locale, della «panissa», tipico piatto vercellese di riso e fagioli.

«Fantastico», è stato il commento dei ragazzi a contatto, per la prima volta, con le campagne allagate per le semine. «Una esperienza senz'altro positiva — ha commentato il prof. Marro — *in quanto i ragazzi hanno potuto documentarsi sugli studi condotti in via teorica per partecipare al concorso»*.

Il plauso vincitori e, naturalmente, ai loro insegnanti, stato espresso dal presidente dell'Ente Risi on. Renzo Franzo e dal direttore generale geom. Angelo Politi. Registi delle visite Vercellese il giornalista Enrico Villa e i funzionari dell'Ente, geom. Luigi Bianchetti Luigi Borri.

Walter Nasi

Magliano pubblica la sua storia

MAGLIANO ALFIERI — Una interessante iniziativa è stata intrapresa dalla Pro loco Magliano, una delle più attive dell'Albese. L'associazione ha iniziato la pubblicazione, a fascicoli, degli Studi magliaresi che verranno distribuiti, gratuitamente, allo scopo di approfondire e far conoscere alla popolazione la storia del paese.

«Non si ha la pretesa di scrivere la storia nel senso ufficiale del termine, organica e completa — dice il segretario della Pro loco, Giulio —.

Anna Giorgis ved. Morelli

Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione

anni 82

Con il pianto nel cuore ne annunciano Annamaria con Albino Dutto, Margherita con Francesco Vagaggini-Bossi, Gianfranco con Ennia Parodi. Con tanto affetto nonna LINA: i nipoti Carlo, Enrico, Paolo, Stefania, Marco, Cinzia e Mauro. Uniti nel i generi Luigia ved. Macagno, i nipoti don Cesare, Gigi, Romana, le cognate Anna Maria, Carlotta Assunta e parenti tutti. I funerali in Peveragno mercoledì 5 alle ore 15.30 dall'abitazione in campo sportivo. Un grazie particolare al dott. Cristoforo Rosso di Centallo per la particolare e premurosa assistenza.

— Peveragno, 4 maggio 1982.

ECONOMICI

LIMONE Piemonte località splendida splendido alloggio vuoto in arredato da L. 1 milione annue Dadi - Tel 011 502 918

operante nel settore dell'informatica cerca per la provincia Cuneo:

ISPETTORI DI VENDITA

Offre: inquadramento carriera impiegatizia, benefici, rimborsi spese.

Richiede: cultura media superiore, età minima 30 anni, esperienza quinquennale vendita preferibilmente nel settore beni strumentali.

Telefonare ufficio allo 0171/65.468 inviare curriculum a:

Informatica Casa Nizza, - CUNEO

invito a mondovì

nel settecentesco palazzo, già convento delle domenicane, particolare raccolta antichi piemontesi e tappeti orientali

avico antichità

via 22

tel 0174 / 44848

mondovì piazza (cn)

GSG SISTEMI ELABORAZIONE DATI

giorni

5-6-7 p.v.

vi aspetta per parlare insieme di Apple

presso

IL COMPUTER SHOP

di corso Dante

Cuneo

informatica

apple computer

Il seminario di dimostrazione è dedicato a:

— Amministrazioni condomini

— Elaborazione stampa automatica

— Archiviazione

— Gestione stampa indirizzi.

Causa trasferimento lavoro cedo

— **Camion ri** per trasporti speciali (a ralle) omologato e collaudato 82, più lavoro per secondo camion;

— **Giulietta 2000** e **Toyota** seminuove

Telefonare ore ufficio 0172 44.022

COMUNE DI FRABOSA SOTTANA (CUNEO)

Avviso di gara d'appalto e licitazione privata

(ai sensi art. 10 legge 10-12-1981, n. 741)

per lavori di costruzione piccolo centro sportivo comunale.

Importo gara: L. 85.290.000

— finanziamento: fondi mutui

— procedura: art. 1 lett. a) Legge 2-2-1973, n. 14

— scadenza domande: giorni 10 da oggi

Frabosa Sottana, li 4-5-1982

Il Sindaco (Bovolo prof. Ugo)

COMUNE DI SOTTANA (CUNEO)

Avviso di gara d'appalto e licitazione privata

(ai sensi art. 10 Legge 10-12-1981, n. 741)

per lavori di arginatura torrente Ellero in frz. Viali e torrente Maudagna frz. Miroglio.

Importo base gara: L. 66.565.217

— finanziamento: mutuo, legge Reg. n. 39 in data 3-9-1981

— procedura: art. 1, legge 2-2-1973, n. 14

— scadenza domande: giorni 10 oggi.

Frabosa Sottana, li 4-5-1982

Il Sindaco (Bovolo prof. Ugo)

OFFICINA AUTORIZZATA VOLKSWAGEN Audi

ASSISTENZA E VENDITA in CUNEO

CEDESI

Tel. rag. Vezza tel. (0171) 760.921

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN Audi

CERCA

OFFICINE AUTORIZZATE

ASSISTENZA VENDITA PER LE ZONE:

SAVIGLIANO - RACCONIGI -

informazioni tel. signor SAVONI ROBERTO tel. (0171) 768.392

LE CUPOLE

QUESTA SERA COME SEMPRE «LA DEI RICORDI»

DOMANI SERA FESTA DELLA PRIMAVERA CON

ORIETTA BERTI

Istituto scolastico privato, ricerca per nuova sede di Cuneo

direttrice/direttore

in grado di promuovere l'organizzazione e lo sviluppo di corsi professionali quali: segretaria d'azienda, paghe e contributi, informatica e lingue.

Desiderasi entrare in contatto con persone che abbiano conoscenze con scuole, aziende, comunità etc. eventualmente disposte di accordo giusta sovvenire a qualunque questiogni supporto alla media.

Scrivere curriculum indicando anche il telefonico a:

Politecnico professionale, via XX Settembre 9 — 12100 Cuneo

CAMICO centro commerciale

STUDIO 80

CUNEO S.S. 20

BORGO SAN

GIOVEDI'

LISCIO ORCHESTRA SPETTACOLO

DI **FRANCO BAGUTTI**

PER I GIOVANI DISCOTECA

dp

ISTITUTO DENTALE PROTESI

Fossano (Cuneo)

Via IV Novembre 39 - Telef. (0172) 61.334

(Associato all'Università Kentucky - U.S.A.)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento

— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST

— Protesi fissa - ceramiche estetiche

— Terapia della gengiva e paradenzio

— Dolori facciali e dell'articolazione temporo mandibolare

— Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia.

Prenotazioni e visite: 0172/61.334.

Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-65

Ditta zona di per un inserimento nel lavoro

CERCASI GIOVANI

da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa

PROGRAMMATRICE-

per centri elaborazione locali.

Breve addestramento presso a Cuneo inserimento in zona. Stipendi ne valore 800 mila circa

Per colloquio a Cuneo telefonare 02 3086 - 02/670 0729

oppure scrivere

Via Passarino 36 - 20124 MILANO

In Cuneo

vendesi villa

libera, piccolo parco con alberi colari, recintato. Prezzo molto interessante.

Per informazioni telef. 0171/65485

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: Shatlalo, gassato completamente fuoo, di Sterno.
ITALIA: Le svase (1951, commedia erotica).
NAZIONALE: riposo.

ALBA

CORINO: Il mantenuto, con Ugo Hollmann (1980, drammatico).
EDEN: riposo.

BENETTE

ASTRA: riposo.

BRA

IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Tre passi d'erba cerva, spettacolo teatrale.
VITTORIA: Un fantasma nel mio letto.

CARAGLIO

SPLENDOR: Bruce Lee supercampione.

MONDOVI'

Mallala erotica.
ITALIA: Più belle di così si muore.

MONESIGLIO

ITALIA: riposo.

SALUZZO

CIVICO: La casa stregata.
ITALIA: La grande bocca.
riposo.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: mallala.

FARMACIE

1, piazza Europa.
Alba: Costa, via Emanuele.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele.
Cava: Gallina, via Maranco.
Fossano: Municipale 2, via Battisti.
S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

Cuneo — Spettacolo, questa sera, «Ignazio Vian» di Rocco Castagnaretta, dei cantautori Marco Ferradini, Goran Kuzminac, Mario Castelnuovo. Il concerto fa parte del programma «Caserme aperte» del Ministero della difesa. All'interno della «Vian» è stato allestito teatro-tenda con posti a sedere. L'ingresso al concerto è gratuito; i biglietti invito si possono ritirare alla redazione cuneese de «La Stampa», via 29 Settembre 39.

CUNEO UNO TV

21.35 Psicocentro
23.35 Film Passaporto per l'Oriente con Gina Lollobrigida

ERREUNO TV

Film All'ombra piramidi
22 — Telesera

TELECUPOLE

20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 La trattoria dei ricordi
24 — Film Una cavalla tutta nuda

TELECITY

23 — Il Santo prende la mira: killer soprannominato il Santo organizza assassinio commissionato (1967)
0,30 amici degli hanno saputo: sgarbo alla mafia provoca serie di e vendette (1972)

GRP

20.35 Un cervello nel buio: misterioso assassino colpisce con precisione e determinazione

Sondaggio dell'Unione industriale

Presto la Granda fuori dalla crisi?

C'è più ottimismo sullo stato di salute delle aziende, rispetto alle preoccupazioni di inizio anno Si prevede però diminuzione d'investimenti

CUNEO — La provincia «Granda» è prossima a uscire dal tunnel della crisi, che negli ultimi tempi ha diffuso preoccupazione fra i lavoratori e gli imprenditori? L'Unione industriale ha svolto una indagine fra i propri associati e le previsioni per il trimestre che termina a fine giugno segnalano un più marcato ottimismo sullo stato di salute delle fabbriche, rispetto all'inizio dell'anno.

«Il quadro congiunturale che scaturisce dalla nostra indagine — spiega Aldo Lombardi, direttore dell'Unione industriale di Cuneo — *pur esprimendo una situazione tuttora negativa comincia a far intravedere la possibilità di una inversione di tendenza».*

Il sondaggio cui gli industriali cuneesi sono stati invitati a rispondere riguarda tutte le voci che interessano l'attività produttiva, dai nuovi ordini dell'occupazione, dal ricorso alla cassa integrazione alle eventuali difficoltà nel reperimento delle materie prime, dalla ricerca della manodopera qualificata o generica alla disponibilità di risorse energetiche.

Le risposte hanno fornito agli esperti dell'Unione industriale la possibilità di un raffronto percentuale con le previsioni del primo trimestre '82.

Questi sono i principali risultati. Le previsioni per un aumento degli ordini salgono dal 9,70 al 14,29 per cento, mentre invece dal 44,24 al 33,88 coloro che ritengono che le commesse invece diminuiranno. Il 14,14 per cento degli industriali ritiene anche che la produzione aumenterà mentre tre mesi fa erano solo il 9,88 per cento. Per la cassa integrazione la domanda del questionario era così formulata: *«L'azienda prevede nel prossimo trimestre di farne ricorso?».* Alla fine dello scorso anno il 27,81 per cento degli interpellati aveva risposto «sì» mentre le risposte affermative sono il 29,39 per cento: per il 29,39 per cento degli industriali prevede di non fare ricorso alla cassa integrazione da qui a fine giugno. Diminuiscono dal 42,16 al 31,05 per cento coloro che prevedono difficoltà nel reperimento di manodopera qualificata e specializzata e dal 7,33 al 6,43 gli industriali preoccupati di trovare operai generici.

Il 98,93 per cento (erano il 98,94 per cento tre mesi fa) degli intervistati ritiene invece sufficiente per i bisogni aziendali la disponibilità delle risorse energetiche e diminuiscono anche i pessimisti (dal 15,62 al 12,85) sui possibili ostacoli nell'approvvigionamento delle materie prime necessarie al processo produttivo. Secondo gli industriali della «Granda» i prezzi delle materie prime subiranno però un aumento sia pure limitato: 66,81 per cento contro il 63,75 per cento della fine dello scorso dicembre.

Sale infine il numero degli imprenditori che prevede per il trimestre in corso una diminuzione degli investimenti: sono il 61,29 per cento contro il 57,31 per cento di tre mesi fa. *«E' questo un fatto che induce a riflettere* — conclude il dottor Aldo Lombardi — *in quanto l'indice degli investimenti rappresenta come noto, un indicatore assai attendibile del quadro congiunturale complessivo».*

Gianni De Matteis

Una piccola azienda, l'unica del Piemonte, al servizio dei Luna park

Alla fabbrica di giostre di Murello estro e fantasia come materie prime

Prezzi a partire dai 70 milioni per i modelli più tradizionali - Presto nascerà «Il rodeo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MURELLO — *Due soci, tante idee e una buona dose di coraggio: è nata così la «Cmm», una piccola fabbrica che costruisce giostre di tutti i tipi per i Luna park di mezza Italia. E' l'unica nel suo genere in Piemonte, ma è anche fra le poche che lavorano per questo particolare settore.*

L'idea è lanciare, sul difficile mercato, delle nuove giostre è venuta a Giovanni Fenoglio, di Bagnasco, un uomo tuttofare, e a Ferlani Montagnana (Padova) che aveva già avuto un'esperienza di questo tipo in un'industria Veneto. Così da un giorno all'altro la fabbrica è sorta a Murello, lungo la strada che porta a Racconigi.

La prima giostra «made in Murello» è uscita nel '76, ma allora molte cose sono cambiate. E' migliorata produzione, sono nate nuove giostre, è aumentata la clientela. «Quando abbiamo iniziato — dice Giovanni Fenoglio — sapevamo che nella zona non esistevano aziende in grado di fornire macchine e assistenza ai Luna park. Il nostro è stato un tentativo e oggi siamo soddisfatti».

Murello. Una delle giostre prodotte dalla fabbrica locale

Come avviene il contatto, che cosa vuole da voi il giostraio? «Costruire una giostra non è una cosa semplice — dice Ilario Ferlani —. Il cliente viene da noi, sceglie il mestiere (così in parco chiamate le giostre, n.d.r.), assieme discutiamo la costruzione, il prezzo, gli accessori, poi firmiamo il contratto.

Quando tempo impiegate per costruire una giostra? «Si può fare una media — *dice ancora Fenoglio* — va dalle alle 3300 ore di lavoro. Usiamo tutti i tipi di materiale in commercio (esclusi cemento e mattoni) e vario lavoro a tubisti, idraulici, carpentieri, falegnami, elettricisti, decoratori».

Che cosa costruendo in questo periodo? «Stiamo completando una giostra per i bambini personalizzata, poi abbiamo già realizzato una struttura in ferro e acciaio per un rodeo, una novità per i Luna park».

Quali anno i giostrai, che cosa vogliono da voi? «Ci chiedono in prevalenza le "giostre pane", quelle che in ogni Luna park danno un reddito assicurato, ma sono già in molti che vogliono la "giostra dell'anno", quella che è il "gusto" della novità.

Quindi anche se avete una clientela che cerca i modelli tradizionali dovete anche progettare nuovi e rivoluzionari tipi di giostra. «Per forza — *Fenoglio* — perché il mondo dei Luna park può mai fermarsi». *Quanto costa un modello che voi producete?* «Una giostra base — *aggiunge Giovanni Fenoglio* — varia dai 70 ai 72 milioni di lire; per le novità, è chiaro, il prezzo è molto diverso».

Nei giorni scorsi ragazzi e ragazze delle classi quinte elementari di Bra hanno visitato la «Cmm». I soci della fabbrica di Murello sono rimasti sbalorditi: «I bambini ci hanno sommersi di domande. Volevano sapere tutto, conoscere il funzionamento delle pompe, dei compressori dei pistoni, dell'impianto elettrico. E' stata un'esperienza nuova, ma certamente positiva. Ci ha dato maggior carica e abbiamo capito che le idee che finora sono state accantonate devono essere rispolverate. I bambini amano le novità e noi con le novità viviamo».

Fiorenzo Panero

Allievi delle elementari cuneesi in gita premio

Ed ecco a voi, ragazzi le risaie di Vercelli

Curiosità per le campagne allagate per la semina - Pranzo con la «panissa»

Ragazzi delle scuole elementari cuneesi, con i genitori, in visita a Vercelli (Telefoto)

VERCELLI — Cento allievi delle scuole elementari della provincia di Cuneo sono stati, martedì, ospiti del Vercellese, in gita-premio per aver vinto il concorso per una ricerca monografica collettiva. *«Conosci il riso?»*, indetto dall'Ente nazionale risi in occasione del cinquantenario di istituzione.

Sono giunti nel Vercellese, attraversando le campagne delle Grange, accompagnati da un famigliare (*«felice connubio fra genitori e figli»*, ha dichiarato il vicepresidente agli studi di Cuneo, prof. Giovanni Ferrero), dai direttori didattici e dai loro insegnanti.

Lunedì hanno conosciuto la capitale europea del riso le scolaresche delle quarte classi di Cervasca, San Defendente e di Viale degli Angeli di Cuneo, con le insegnanti Rita Mandrile Gelaverna, Maria Carla Bono, Anna Rita Ponsetto Briarese e i direttori didattici prof. Carlo Marro e prof. Giovanna Ferrero.

Martedì è stata la volta delle quinte classi di Tetto Canale e di via dei Romani, con gli insegnanti Maria Pollitano e Giovanni Lorenzo Oriotti unitamente al provveditore agli studi dott. Claudio Martinelli e ai direttori didattici prof. Stefano Curti e dott. Franca Barattero.

Punti d'incontro con la realtà risicola vercellese, a Partengo la «Riseria Livorno Ferraris», a Ronsecco con l'azienda agricola «Martina», a Lignana con la «Tenuta Veneria», a Vercelli con la «Borsa Risi» e, sempre a Vercelli, incontro con la struttura turistico-monumentale mediante visita alla duecentesca basilica di Sant'Andrea. Durante la sosta a Vercelli, omaggio di riso per tutti e degustazione, in ristorante locale, della «panissa», tipico piatto vercellese di riso e fagioli.

«Fantastico», è stato il commento dei ragazzi a contatto, per la prima volta, con le campagne allagate per le semine. *«Una esperienza senz'altro positiva* — ha commentato il prof. Marro — *in quanto i ragazzi hanno potuto documentarsi sugli studi condotti sulla risaia teorica per partecipare al concorso».*

Il plauso ai vincitori e, naturalmente, al loro insegnanti, è stato espresso dal presidente dell'Ente Risi Renzo Franzo e dal direttore generale geom. Angelo Pulti. Regali delle visite al Vercellese il giornalista Enrico Villa e i funzionari dell'Ente, geom. Luigi Bianchetti e Luigi Borri.

Nasi

Stipulata un'importante convenzione con le maggiori agenzie turistiche

La Spagna sceglierà il Monregalese per le prossime vacanze sulla neve

L'intesa riguarda le stazioni sciistiche di Artesina, Frabosa, Lurisia e Prato Nevoso

FRABOSA — Dal prossimo inverno migliaia di spagnoli sceglieranno le stazioni sciistiche del Monregalese per trascorrere ferie, week-end e settimane bianche. In un incontro svoltosi alcuni giorni fa a Barcellona, operatori turistici del Monregalese hanno stipulato una convenzione con i responsabili delle maggiori agenzie turistiche spagnole.

«All'incontro hanno partecipato amministratori e consiglieri della Regione, i rappresentanti delle maggiori stazioni invernali italiane — dice Alessandro Ruiti, presidente dell'Associazione albergatori di Frabosa Soprana — *che hanno presentato dei pacchetti proposte operatori spagnoli che le trasmetteranno poi a tutte le agenzie viaggio del loro Stato».*

Una rivista settimanale spagnola ha dedicato un inserto speciale a colori sulle nuove prospettive aperte questo importante incontro Barcellona. Sotto il titolo *«El completo invernal del Monregalese»* presenta le stazioni invernali di Artesina, Frabosa Soprana, Lurisia, Prato Nevoso, i suoi 70 impianti di risalita, decine chilometri di piste, i prezzi altamente competitivi.

«Finora gli spagnoli si sono sempre rivolti alla Francia, alle stazioni sciistiche d'Oltralpe — prosegue Alessandro Ruiti — *ma a Barcellona ci è stata spiegata l'insoddisfazione sia per i prezzi sia per il tipo di accoglienza che viene riservata dai francesi agli spagnoli. Per questo hanno deciso ricorrere a una campagna pubblicitaria per far nascere e condurre gli spagnoli a scegliere l'Italia».*

Ogni località turistica del Monregalese ha presentato la propria capacità ricettiva nei vari periodi dell'anno. Per la sola Frabosa Soprana gli albergatori hanno messo a disposizione degli spagnoli 150 posti letto nell'altissima stagione; 350 posti a gennaio, 150 a febbraio e marzo.

«Il tutto a prezzi bloccati 1982 — conclude il presidente dell'Associazione albergatori — *un grosso sforzo economico per aprire un nuovo mercato che potrà avere sbocchi enormi nei prossimi anni».*

«In effetti lo sciatore spagnolo non conosce le nostre stazioni — spiega la responsabile dell'azienda autonoma di Frabosa, Andreina Bergonzo — *Il Monregalese è prescelto da inglesi, tedeschi e addirittura francesi, non era ancora riuscito a raccogliere il turismo spagnolo che offre enormi prospettive».*

m. m.

Alba — «Viaggio in Italia» è il titolo di tre serate di proiezioni che avranno luogo il 7, il 14 e il 19 maggio nella sala Fenoglio per iniziativa della biblioteca civica, del fotografico albese e dell'assessorato per la cultura. Ogni serata saranno proiettate circa 200 diapositive.

Baldissero — L'agricoltore Battista Novarino, 52 anni, ha avuto la mano sinistra imprigionata negli ingranaggi di una macchina agricola che gli ha asportato una falange dell'indice. All'ospedale di Alba è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Alba — Si svolge stamane in tribunale una vendita all'incanto degli oggetti corpo di reato. L'asta è libera a tutti.

Oggi pomeriggio nel Duomo

Ceva: i funerali di Luigi Vassallo

CEVA — Si terranno oggi pomeriggio alle 15, nel Duomo di Ceva, i funerali del giornalista Luigi Vassallo, morto lunedì scorso a Genova. Vassallo era stato ricoverato in ospedale il 22 aprile in seguito ad un ictus cerebrale.

Nato a Ceva il 9 giugno 1926, giornalista particolarmente esperto in problemi economici, Vassallo era stato tra l'altro direttore del quotidiano «Il cittadino». Dal gennaio '75 era capo della redazione genovese de «Il Giornale nuovo». Lascia la moglie e una figlia.

La Comunità montana approva il progetto preliminare

Un passo avanti nella Valle Grana nel piano regolatore intercomunale

CARAGLIO — Con i voti favorevoli della dc, del psi e degli indipendenti e le astensioni dei consiglieri liberali e comunisti, il Consiglio della Comunità montana Valle Grana ha approvato il progetto preliminare del piano regolatore intercomunale.

L'importante strumento urbanistico interessa tutti i Comuni della valle, con Cervasca e Vignolo. Non comprende Caraglio, che non ha accettato le direttive della Comunità e sta elaborando il piano per conto proprio.

«E' il primo passo per una regolarizzazione in materia edilizia — dice il presidente della Comunità montana, Giovanni Vietto — *Adesso spetta ai singoli Comuni esaminare la bozza programmatica, sentire le istanze della popolazione e apportare le eventuali modifiche e i suggerimenti sulla base delle effettive esigenze locali. In seguito, il piano regolatore sarà trasmesso al comitato urbanistico regionale per l'approvazione definitiva. Auspichiamo senso di responsabilità da parte di tutti gli enti per evitare le solite lungaggini burocratiche* — aggiunge Vietto — *: solo in questo modo lo strumento urbanistico potrà entrare effettivamente in vigore, si spera oltre il 1982».*

Oltre a costituire una base di partenza per regolare e armonico sviluppo edilizio dell'intera vallata, il nuovo piano regolatore dovrebbe garantire corretta ristrutturazione delle abitazioni, soprattutto nei Comuni e nelle frazioni dell'Alta Valle. E' specialmente su questo argomento che è sorta l'astensione comunista. *«Ci pare che il piano presenti carenze di fondo per quanto riguarda la normativa da seguire nelle migliorie delle case montane* — osserva il consigliere comunista Livio Giordano —. *Inoltre, si è dato troppo ascolto alle richieste particolaristiche*

Cade l'aliante salvo il pilota

CENTALLO — Un aliante, pilotato dal commerciante Luigi Bonelli, 56 anni, abitante in via Emanuele Filiberto a Cuneo, si è schiantato venerdì pomeriggio in località Sagnassi. Il Bonelli se l'è cavata con leggere contusioni, mentre il velivolo è andato completamente distrutto.

L'aliante, un M100 S, alzatosi in volo verso le 16 dal vicino aeroporto di Levaldigi, mentre volteggiava su Centallo a bassissima quota, ha urtato con un'ala contro i rami di un albero ed è precipitato. (a. c.)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: Sberlillo, guasto completamente fuso, di Steno.
ITALIA: Le evase (1981, commedia erotica).
: riposo

ALBA

CORSO: Il mantenuto, con Dustin Hoffmann (1980, drammatico).
EDEN: riposo

ASTRA: riposo.

BRA

IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Tre passi d'erba corea, spettacolo teatrale.
VITTORIA: Un nel mio letto.

RAGLIA

SPLENDOR: Bruce Lee supercampione.

MONDOVI'

CORSO: Malizia erotica.
ITALIA: Più bello di così si muore.

MONESIGLIO

ITALIA: riposo

SALUZZO

CIVICO: Le cose cregete.
ITALIA: La grande bocca.
SPLENDOR: riposo

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
RITZ: Camerieri senza mutande.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, Europa.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Municipale 2, via Battisti
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: , piazza Santarosa.

Cuneo — Spettacolo, questa sera, alla caserma «Ignazio Vian» di San Rocco Castagnaretta, dei cantautori Marco Ferradini, Goran Kuzminac, Mario Castelnuovo. Il concerto fa parte del programma «Caserme aperte» del Ministero della difesa. All'interno della «Vian» è stato allestito un teatro-tenda con posti a sedere. L'ingresso al concerto è gratuito: i biglietti invito si possono ritirare alla redazione cuneese de «La Stampa», via 20 Settembre 39.

ALLE TV

CUNEO UNO TV

21.35 Psicosonico
23.35 Film Passaporto per l'Oriente con Gina Lollobrigida

ERREUNO TV

20.30 Film All'ombra delle piramidi
22 — Telesera

TELECUPOLE

20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 La freccia del ricordi
24 — Film Una cavalla tutta nuda

TELECITY

23 — Il Santo prende la mira: killer soprannominato il Santo organizza assassinio commissionato (1967)
0,30 Gli amici degli amici hanno sempre sguardo malia provoca di vetro (1972)

GRP

20.35 rentato bulo; misterioso colpisce con precisione e determinazione

Affermata società operante nel dell'informatica cerca per la provincia di Cuneo:

ISPETTORI DI VENDITA

Offre: inquadramento nella carriera impiegatizia, incentivi, rimborso spese.
Richiede: cultura medio superiore, età minima 30 anni, esperienza quinquennale di vendita preferibilmente nel settore beni strumentali.
Telefonare ore ufficio allo 0171/66.465 o inviare curriculum a:
C.so Nizza, 58 -

Causa trasferimento lavoro cedo
— Camion
per trasporti speciali (a ralle) omologato e collaudato 82, più lavoro per un secondo camion;
— e Toyota seminuove
Telefonare ufficio 0172

COMUNE DI FRABOSA SOTTANA (CUNEO)
Avviso di gara d'appalto a licitazione privata
(ai sensi art. 10 legge 10-12-1981, n. 741)
per lavori di costruzione piccolo centro sportivo comunale.
Importo base gara: L. 85.290.000
— finanziamento: fondi comunali
— procedura: art. 1 lett. a) Legge 2-2-1973, n. 14
— scadenza domande: giorni 10 da oggi
Frabosa Sottana, li 4-5-1982
Il Sindaco (Bovolo prof. Ugo)

COMUNE DI FRABOSA SOTTANA (CUNEO)
Avviso di gara d'appalto a licitazione privata
(ai sensi art. 10 Legge 10-12-1981, n. 741)
per lavori di arginature torrenti in frazz. Viali e Maudagna in frazione Miroglio.
Importo gara: L. 69.565.217
— finanziamento: mutuo, legge Reg. n. in 3-9-1981
— procedura: art. 1, lett. a) legge 2-2-1973, n. 14
— scadenza domande: giorni 10 da oggi.
Frabosa Sottana, li 4-5-1982
Il Sindaco (Bovolo prof. Ugo)

invito a mondovì
nel settecentesco palazzo, già convento delle domenicane, particolare raccolta mobili antichi piemontesi e tappeti orientali
avico antichità
corsosone 22
tel. 0174 / 44848
mondovì piazza (cn)

OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E VENDITA in CUNEO
CEDESI
Tel. rag. Vezza tel. (0171) 760.921

CONCESSIONARIA
CERCA
OFFICINE AUTORIZZATE
ASSISTENZA E VENDITA PER LE ZONE DI:
- RACCONIGI -
Per informazioni tel. signor SAVOINI tel. (0171) 769.582

GSG ELABORAZIONE DATI
Nei giorni 5-6-7 maggio p.v.
vi aspetta per parlare insieme di Apple
presso
IL COMPUTER SHOP
di corso 35
Cuneo
IRET informatica
apple computer
Il seminario di dimostrazione è dedicato a:
— Amministrazioni condomini
— Elaborazione e stampa automatica dei testi
— Archiviazione
— Gestione e stampa indirizzi.

LE CUPOLE
QUESTA SERA COME SEMPRE alla
DOMANI SERA FESTA DELLA PRIMAVERA CON
ORIETTA BERTI

direttrice/direttore
in grado di promuovere l'organizzazione e la svolgimento di corsi professionali quali: stenodattilografia - paghe e contributi - fatturazione e lingue. Desiderano entrare in contatto con persone che abbiano conoscenze con scuole, enti locali, comunità ecc. autorizzate. Offriamo possibilità di acquisto purchè eccellente ed comunque qualificate superiori alla media.
Scrivere curriculum indicando anche n. telefonico a:
Pallacorda professionale, via XX Settembre 6 — 12100 Cuneo

CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
per centri elettronici ridati.
Breve addestramento presso a Cuneo
Inserimento in zona nel 800 mila cadauno
Per colloqui a Cuneo telefonare: 02/204 3386 - 02/670 0729
oppure scrivere: SOLEDIL Via Passarino 38 - 20134 MILANO

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN
LISCIO ORCHESTRA SPETTACOLO DI FRANCO BARUTTI
PER I GIOVANI DISCOTECA

in Cuneo
vendesi villa
libera, piccolo parco con alberi secolari, recintato. Prezzo molto interessante.
Per informazioni telef. 0171/65465

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Fossano (Cuneo)
Via IV Novembre - Telef. (0172) 61.334
(Associato all'Università del Kentucky - U.S.A.)
Una qualificata équipe esegue in ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento
— Protesi totali metodo americano HYDRO-CAST
— Protesi fissa - ceramiche estetiche
— Terapia della gengiva e paradenzio
— Dolori facciali e dell'articolazione temporo mandibolare
— Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia.
Prenotazioni e visite: 0172/61.334
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-65

ECONOMICI

LINEE Piemonte locazioni acquisto alienazioni uffici e arredi da L. 1 milione annue Basti - Tel 011/832.519

...e ci raggiunse quell'altra sponda...

Anna Giorgis ved. Morelli

Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione

anni 82

Con il pianto nel cuore lo annunciano Annamaria con Albino Dutto, Margherita con Francesco Vegezzi-Bossi, Gianfranco con Ilenia Perodi. Con tanto affetto ricordano anche LUNA i nipoti Carla, Enrico, Paolo, Elisabetta, Marco, Cinzia e Mauro. Uniti nel dolore la sorella Luigia ved. Meogrossi, i nipoti don Cesare, Gigi, Rachele, le cognate Anna Maria, l'amica Assunta e parenti tutti. I funerali in Fossano mercoledì 5 alle ore 15,30 dall'abitazione in corso Garibaldi 5. Un grazie particolare al dott. Cristoforo Rosso di Cervello per la particolare e attenta assistenza.

— Fossano, 4 maggio

IL CONCORSO «LA STAMPA» PER I CALCIATORI DILETTANTI

Ancora una valanga di schede per Roberto Testa del Busca

Il giovane difensore si avvicina ai ■■■ voti - Bongiovanni (Bra) all'inseguimento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUSCA — Roberto Testa, difensore del Busca, e ■■■to Musso, centrocampista del Villafranca, hanno ■■■ decisamente il largo nel Concorso «La Stampa» ■■■ i giocatori di Promozione e Prima Categoria. A poche ■■■ dalla conclusione, i due atleti precedono di oltre ■■ voti i ■■■ rivali, Roberto Rosso della Farese e Paolo Cavalli del Libarna.

Nella classifica generale della Promozione un altro cuneese, l'attaccante del Bra Claudio Bongiovanni, è in terza posizione: il suo lungo inseguimento, iniziato nei mesi scorsi a colpi di centinaia di ■■■gi, continua senza sosta; ■ brillante tra le difese buschesi e braidesi rappresenta un altro motivo d'interesse del Concorso.

Ecco ■ graduatoria: 1) Roberto Testa, con ■■■ voti; 2) Roberto Rosso, 1277; 3) Claudio Bongiovanni, 1217; 4) Ezio Cuzza (Audace Boschese) 677; ■ Luciano Pacchi (Cleggio), ■■■ 6) Davide Testa (Sommariva), 569; 7) P. Luigi Bravo (Farese), 508; 8) Edmondo Oita (Saviglianese), 354; 9) Claudio ■■■ Terreno (Carassonese), 308; 10) Sergio Medana (Borgosesia), 227. Ci sono dunque ■ cuneesi nei primi dieci con un altro folto gruppo di calciatori della ■■anda nelle posizioni di rincalzo: Chiavassa (Busca), è 12°; Gentile (Saviglianese) 13°; Origlia (Fossanese) 20°; Falco (Busca) 20°.

Primattori rimangono — lo sono dall'inizio del Concorso — Roberto Testa e i sostenitori ■ Busca. Testa, ■ anni, orologiaio a Racconigi, raccoglie attraverso i voti dei tifosi quello ■■■lafalloni che alcuni infortuni gli hanno impedito di mietere sul campo. «*Per me è stato comunque un anno positivo* — spiega il leader del ■■■■ ■■ Stampa —: *ho trovato ■■ posto fisso nel Busca e mi ■■■ fatto conoscere al pubblico; ■■ i ■■■ mi trovo bene, spero di non cambiare ■■■■*.

Roberto Testa

In Prima Categoria, Roberto Musso del Villafranca — paese della provincia di Torino al confine con la Granda — sembra ■■■ le carte in regola per cogliere il successo finale. ■ ottenuto finora ■■■ voti, contro i 936 suffragi ■ Paolo ■■■■ del Libarna, il più immediato inseguitore. I tagliandi inviati ■■■ prossime settimane — ogni ■■■■ ledì ne viene pubblicato uno sulle pagine sportive ■■ «La Stampa» — potrebbero ancora capovolgere la situazione.

La graduatoria generale, capeggiata ■ Musso e Cavalli, vede al 3° posto Francesco Mandracchia (Us San Carlo), ■■■ 676 voti; 4) Giuseppe Ferro (Lancia), 622; 5) Fusè (Us La Chivassa), 548.

Piuttosto staccati, in questa classifica, i calciatori cuneesi: Pierangelo Cavaliere, ■■■ Farigliano, ■ 18°, con 178 voti; lo segue a ruota ■■■ Dutto (Boves), ■■■ 184. Nell'elenco dei più votati figurano anche Remo Satta (Boves), Gianni Abrate (Narzolese), Giuliano Agostino (Boves), Biarita e Mancardi del Farigliano.

Giuseppe Grosso

PRIMA CATEGORIA - I commenti

L'Acaja di Fossano meglio della Valeo

Farigliano sconfitto dalla ■polista Carmagnola

FOSSANO — Con una rete del rientrante Marchisone, l'Acaja è tornata alla vittoria a spese della Valeo. «*I ragazzi* — commenta l'allenatore Beppe Fea — *si sono mossi bene, dimostrando che possono reggere il confronto anche con le squadre blasonate del torneo*».

In effetti, ■ squadra fossanese, in questo campionato, ha giocato le gare migliori contro le «grandi» riuscendo anche a mettere in difficoltà «*Domenica* — conclude Beppe Fea — *hanno particolarmente meritato i due giovani Sanua e Gianoglio*». (a. c.)

MONDOVI — La Valeo ■■■ ha mantenuto le promesse della vigilia e ha subito l'ennesima sconfitta consecutiva. «*Ormai il campionato è finito* — dice l'allenatore Bruno Cavallo — ■ *l'incontro di domenica lo ■■■ dimostrato. Sia noi che l'Acaja non abbiamo stimoli della classifica. Loro hanno avuto la fortuna ■ fare un gol. Niente di grave comunque. Ormai stiamo lavorando per la prossima stagione e guardiamo più al comportamento ■■l singolo atleta che ai risultati della squadra.*

Il comitato direttivo della Valeo ha intanto confermato il contratto all'allenatore della squadra Cavallo, che dirigerà i «verdi» anche nella prossima stagione. (g. m.)

FARIGLIANO — Dopo ventun risultati utili consecutivi (sedici vittorie e cinque pareggi) l'undici ■■■ Farigliano ■■■ subito sul campo della capolista Carmagnolese la terza sconfitta stagionale.

«*Ai punti, probabilmente, sarebbe finita in parità, ma nel calcio conta ■■■ segna e quindi ■ merito della Carmagnolese di essersi riscattata* — commenta l'allenatore Ilio Visconti —; *noi abbiamo disputato una buona partita, i giocatori hanno fatto in pieno ■ loro dovere. Purtroppo abbiamo fallito ■■ un soffio il pareggio e poco dopo abbiamo subito la seconda rete. Nulla di compromesso comunque, per la classifica: giocheremo le ultime due partite in casa e avremo modo di rifarci*». (p. p. l.)

DRONERO — «*Abbiamo attaccato per tutta la partita, sfiorato in più occasioni il gol eppure abbiamo rischiato di perdere*». L'allenatore della Pro Dronero, Giuseppe Perotti, commenta così l'incontro al «Filippo Drago», tra i «rossi» e il Cafarelli (1-1). La squadra dronerese, infatti, ha pareggiato la rete iniziale degli ospiti soltanto al 90° minuto su calcio di rigore trasformato da Oberto.

«*Sembrava una gara stregata* — aggiunge Perotti —: *tiri che meritavano maggior fortuna hanno colpito i pali o la traversa, Peron ha sbagliato ■■■ massima punizione, gli attaccanti hanno fallito cinque ■■■■ occasioni ■■ rete, il portiere del Cafarelli ■■ parato l'impossibile. Quando già gravano rassegnati al peggio* — conclude l'allenatore — *è giunto lo ■■■ dal sopratto pareggio, che ritengo più che meritato*». (g. fe.)

NARZOLE — ■■■ partita dei rigori (ne sono stati assegnati due per parte, tutti realizzati) il Mobilificio Tre D ha battuto ■ Vigone per 3-2 confermandosi al terzo posto della classifica. Mattatore ■■■ giornata ■ ■■■ Damiano, autore della tripletta. «*Il risultato ■ bugiardo* — commenta l'allenatore Brero — *in quanto gli ospiti hanno segnato le loro reti solo nel finale della partita. I ragazzi hanno giocato bene, dimostrando una netta superiorità*». (a. c.)

CORNELIANO D'ALBA — L'incontro che vedeva la Supremavernici impegnata a Vinovo non è stato disputato per il mancato arrivo dell'arbitro e sarà probabilmente recuperato dopo ■ fine del torneo. La formazione cornelianese è stata così raggiunta in classifica dal Piossasco e dal Cumiana e domenica prossima ospiterà sul proprio terreno il Piossasco con il quale si giocherà praticamente ■ la permanenza nel campionato di prima categoria. (a. s.)

■■■■ — Con la pesante sconfitta subita a Piossasco (3 a 0) i biancoazzurri del Boves scivolano al penultimo posto in classifica dove ben cinque squadre stanno lottando per la salvezza. «*Preferisco non commentare l'incontro di domenica* — afferma il direttore sportivo del Boves, Enrico Chiarle — *ormai è acqua passata. Dobbiamo guardare al futuro, al derby che domenica ci vedrà impegnati con il Dronero.* (g. m.)

PALLACANESTRO - I ragazzi di Frank Valenti hanno battuto i casalesi

L'Abet Bra è approdato in C2

Delude ■■■■ la Biemmedue, sconfitta dal Celoria Vercelli - I cuneesi retrocedono nel campionato di Promozione

■■■ — I tappi di spumante ■■■ saltati con una settimana di anticipo. L'Abet basket, dopo undici anni ■ «gavetta», è approdato alla ■■ sabato scorso ■■■ parquet dello Junior Casale, squadra indomita e pericolosa perché coinvolta nella mischia di coda. I ragazzi di Frank Valenti l'hanno spuntata per 85 a 81 ed è significativo che a questa vittoria decisiva abbiano contribuito in egual misura giocatori «d'importazione» come Marco Zanetti (23 anni, romano, 2,02 metri, una lunga esperienza torinese) e giovani del vivaio ■■■ Ettore Sanino (17 anni, braidese, un ritmo e un senso del canestro straordinari nonostante l'infortunio che quest'anno lo ha tenuto ingessato 20 giorni).

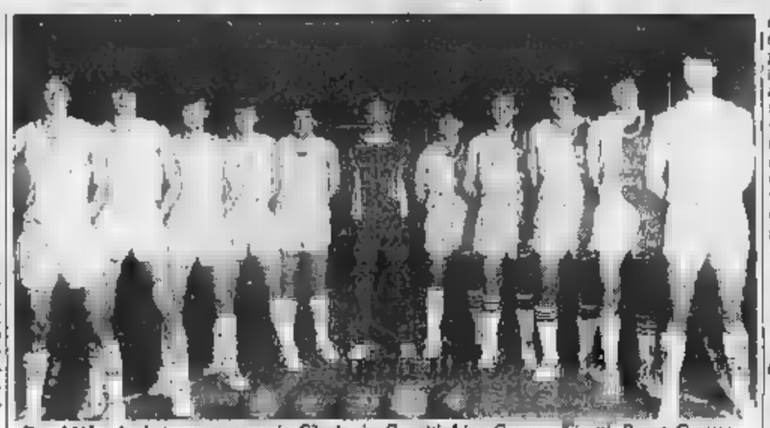
Al posto di Zanetti e Sanino si potrebbero citare altri degli 11 nomi di cui è composta la squadra: Lino e Bruno Cravero, Renato Ficetti, Ivo Tedesco, Meme Margheri, Giovanni Asselle, Luciano Delmarco, ■■■ Bragagnolo, Dario Giandrone, Paolo Caretti e lo stesso allenatore-giocatore Frank Valenti.

La realtà dell'Abet è quella di una società che punta a costruire una struttura composta da elementi locali ma impostata su criteri ■■ più rigoroso professionismo, servendosi a tal fine anche ■ personaggi «di spicco» esterni. ■ questa strategia credono fermamente il presidente Riccardo Bigone, l'allenatore Frank Valenti ■ i loro più stretti collaboratori, da Dino Allocco a Attilio Bravi, da Tony Rostagno a Carlo Ravinale a Ettore Contato.

Valenti, 34 anni, italo-americano di Brooklyn, ■■ giocatore del Sacla, del Brina Rieti e della Chinamartini, chiamato a Bra lo ■■■ anno da Bigone, è l'allenatore che ha portato l'Abet in C2 ma è anche l'idolo dei 120 bambini del minibasket da lui personalmente ■■■ seguiti, incoraggiati e quando è il caso perfino sgridati: «*Sono felice della promozione che premia la tenacia e il sacrificio di dirigenti e giocatori* — dice Valenti —, *ma quel che soprattutto mi lega a ■■■ ■■■ gli "aquilotti", "gli scolastici". I ragazzi della "propaganda". Non solo per i risultati eccezionali nei rispettivi tornei, ma per ■ rapporto che ho con loro*».

«*Frank piace ai ragazzi perché li responsabilizza. Li educa, fa loro capire che lo sport è una ■■■ serie* — osserva il presidente Bigone —; *è per gran parte merito suo se l'A■■ ■■ ha oggi il vivaio ■ pallacanestro più numeroso del Piemonte, con otto squadre tra minibasket, allievi, cadetti e ora C2. Certo ■■■ dobbiamo profittare oltre ■ lecito della sua disponibilità. Ci ■■■ squadre ■ serie superiore che potrebbero tentare di accaparrarselo e noi dobbiamo assolutamente impedire che qualcuno ce lo porti via*».

Il discorso si lega al futuro prossimo dell'Abet; si sono sentite ■■■ ■ una rinuncia al campionato per ragioni finanziarie. «*Sono illazioni senza fondamento. Non abbiamo mai pensato a dare forfait anche perché significherebbe ricominciare la trafila da capo, mandando all'aria più di dieci anni di lavoro. Certo problemi economici ■■ ne sono, ma l'apertura dimostrata ancora ■■■ volte dai dirigenti dell'azienda che ■ sponsorizza fa ritenere che siano superabili. Con un paio di ritocchi nella campagna acquisti — prosegue ■■■ Bigoni — l'Abet, nella quale l'anno prossimo saranno inseriti giovani ■■■ Bero e Astori, può aspirare a un dignitoso campionato anche in C2*». g. m.


Bra. L'Abet basket neopromossa in C2: da sin. Zanetti, Lino Cravero, Ficetti, Bruno Cravero, Tedesco, l'allenatore Valenti, Margheri, Asselle, Sanino, Delmarco, Bragagnolo (Foto Peroli)

Biemmedue Cuneo

CUNEO — Addio amaro per ■ Biemmedue Cherasco Pallacanestro che, nell'ultimo incontro casalingo, in pregrammino, è stata sconfitta per 83-87 dal fanalino di coda Celoria Vercelli. Ormai retrocessi in Promozione (come gli ospiti), i cuneesi ■■■ hanno trovato neppure l'orgoglio sufficiente a superare una formazione tecnicamente modesta, scesa in ■■■ con soli cinque giocatori. (g. f.)

Alba promossa

■■■ — Sconfiggendo l'Autosalone Pedona di Cuneo con il punteggio di 86 a 80, l'Alba Basket ha matematicamente conquistato la promozione in serie D (a. s.)

VOLLEY - Meritata promozione per le ragazze cuneesi di Livio Bertaina

Libertas Cometto sale in serie B

CUNEO — *La Libertas Cometto ce l'ha fatta: battendo con un perentorio 3-1 il Pavic Romagnano Sesia, le cuneesi hanno ottenuto la promozione nella serie B di pallavolo. Una grossa soddisfazione per il club cuneese che, partito in sordina, ha costantemente migliorato il proprio rendimento, tanto da guadagnarsi la serie B, su un lotto agguerrito e tecnicamente dotato ■ avversario.*

L'allenatore Livio Bertaina ha saputo pazientemente inserire le «nuove» sul telaio già collaudato dell'ex Pam Auzilium e la crescita nell'intesa ha portato il sestetto ■■■ a ritrovare la miglior condizione ■ forma proprio quando era in ballo l'ascesa alla serie superiore. Lo dimostra, tra i tanti risultati, la vittoria di Romagnano Sesia; il Pavic, nella fase di qualificazione del campionato, aveva vinto entrambe le partite con le cuneesi, ma ha subito altrettante sconfitte nella «poule» di promozione.

Sabato la Libertas Cometto ha dominato l'incontro: ha vinto 15-8 il primo set, cedendo nel secondo per 7-15. L'allenatore Bertaina ha dato fiducia in regia alla giovane Susy Aime che, dopo una avvio incerto, dovuto all'emozione, ha disputato un'ottima gara contribuendo alla vittoria per 15-11 e 15-12 nei due successivi set.

Contro il Pavic le Libertas Cometti ha schierato: Gianoglio, Emma e Susy Aime, Vico, Riffano, Site Silvestro, Mandrile, Carignano, Cometto e Renk.

gl. f.

Pepino vince a Trinità

TRINITA' — Michele Pepino è stato «profeta in patria» vincendo l'ottavo gran premio «San Giorgio» prima prova del campionato regionale indetto dall'Arci-Uisp. Il corridore della S.C. ■■■■ Cieli Celetta ha battuto due compagni di squadra, nell'ordine Giuseppe Bongiovanni e Valerio Zuliani.

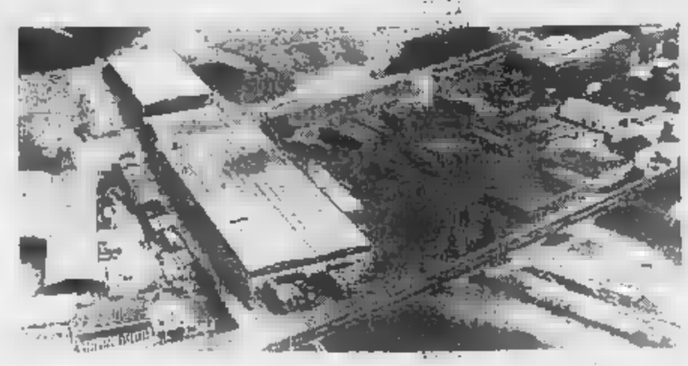
Alla gara ha partecipato un centinaio di corridori in rappresentanza ■ una ventina di società piemontesi, liguri e lombarde.

SENSAZIONALE!

In casa OPEL è nata una nuova DIESEL
Si chiama OPEL KADETT DIESEL 1500
La troverete presso le CONCESSIONARIE OPEL
CUNEO
FRATELLI ASTEGGIANO s.r.l.
S.S. Cuneo-Borgo ■ Dalmazzo - Tel. 0171/769.491
FOSSANO
ASTAUTO
p.zza Romanisio 10 - Fossano - Tel. 0172/60.220

RPS p.n.c.
La soluzione ai vostri problemi ■ SICUREZZA
Fornitura assistenza posa in opera di:
PORTONCINI BLINDATI ANTISCASSO
STRUTTURE BLINDATE - CASSEFORTI
ANTIFURTI A CONTROLLO VOLUMETRICO O PERIMETRALE
ARTICOLI PER LA DIFESA PERSONALE
PORTE TAGLIAFUOCO OMOLOGATE
V. CADORNA 10 - ALBA (CN)
TELEF. (0173) 26.65

SABATO a ■■■■
GRUPPO E I NEGRITAGE
E NELLA ■■■ DEL DISCO NIENTE POPODIMENOCHE
CASTELLINA FASI
la più grossa attrazione di grande liscio, scatenata solo per voi. Al vostro grande amico CRAZY BOY!

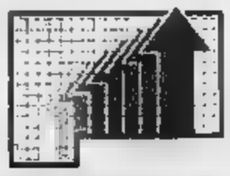


BILPA s.p.a.
SOC. INDUSTRIA LATERIZI PREFABBRICATI E AFFINI
Sede e stabilimento:
Via Babellino 1 - Telef. (0173) 62.028 - 62.029
GALLO GRINZANE

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO GRINZANE
DEPOSITI al 31-1-1982 L. 37.150.602.914
IMPIEGHI al 31-1-1982 L. 17.021.461.515
Solida e accogliente ■■■ il Castello di Grinzane, oggi come ■■ la CASSA RURALE ed ARTIGIANA di GALLO GRINZANE continua un discorso concreto e concreto iniziato con il pubblico più di ottanta anni fa. E, oggi più che mai, è con voi. Questo perché crede nel vostro lavoro e lo dimostra giorno per giorno, il suo patrimonio. I depositi raccolti e gli impieghi indicano sicuramente qualcosa di concreto.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR
12060 GALLO DI GRINZANE (Cuneo)
CON VOI. DA SEMPRE.

IMA
UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE



ASSICURAZIONE MONETA FORTE
LA FORZA DI COMBATTERE L'INFLAZIONE
Assitalia
(Le Assicurazioni d'Italia-gruppo INA)
il grande, media, piccola
■■■■ GENERALE di ALBA
DESTEFANIS ■ GIACOSA
Piazza Cristo ■■■ 12 - Tel. 35.555
AGENZIE LOCALI IN TUTTI I COMUNI

A CANALE
GAGGINO RISTORANTE HOTEL ROMA
SALONI PER RIUNIONI E PRANZI
A CANALE
GAGGINO RISTORANTE HOTEL ROMA
SALONI PER RIUNIONI E PRANZI
A CANALE
GAGGINO RISTORANTE HOTEL ROMA
SALONI PER RIUNIONI E PRANZI

desideri di donna...
faber
■ moda ■■■■
• moda intima
■ lingerie
BRA - Str. S. Matteo 1/C

Il suo urlo, il suo scatto, la sua tecnica micidiale hanno folgorato il Mondo!
... e poi ride alla vista del sangue...

OGGI al NAZIONALE
il nuovo dio [illegible] Oriente

Orario: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 NON VIETATO

ROMANO

TORINO

ELISEO [illegible]
CONTINENTALE

PUNTO DUE

ANNI DI PIOMBO
un film di Margarethe von Trotta
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1981

DOMANI ALL'AMBROSIO

OGGI ALLO STUDIO RITZ
BRUNO GANZ - EDITH CLEVER
L'indimenticabile coppia de «La Marchesa Von...» nel film del più letto e più amato fra i giovani scrittori europei
PETER MANDKE
BEAM Cinematografica presenta
la Donna Mancina

OGGI ALL'ARLECCHINO
«PRIMA ECCEZIONALE»
Un poliziotto implacabile, un indiziato reticente,
Una donna bella ed enigmatica,
un confronto drammatico senza esclusione di colpi

6 PREMI PRESTIGIOSI
• PREMIO "CESAR" PER IL [illegible] A MICHEL SERRAULT
[illegible] PREMIO DEL CINEMA FRANCESE
• PREMIO DELLA CRITICA
• PREMIO DELL'ACCADEMIA FRANC[illegible]
• PREMIO DELLA STAMPA ESTERA
• PREMIO PER IL MIGLIOR SOGGETTO E SCENEGGIATURA
Orario spettacoli: 16,10 - 17,50 - 19,20 - 20,50 - 22,30 NON VIETATO

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

DOMANI ALL'ASTOR
Un [illegible] simbolo del [illegible] femminile
e della seduzione perversa
Dove finisce "Il Matrimonio di Maria Braun" inizia...

DOMANI ALL'ARISTON
SVENTOLE, SGANASSONI E BELLE [illegible]
UN MISCUGLIO SBALORDITIVAMENTE DIVERTENTE
REALIZZATO [illegible] ROBERT [illegible]

PRIME VISIONI

ALBERGO (corso V. Emanuele 62, tel 547 007): Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia. Col Vist. 16 Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 4000.

ARISTON (via Lagrangè 31, tel 546.147): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Ap. 15,30; ult. 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 23, tel 687.190): Diamante a vista, Lino Ventura, Romy Schneider, Michel Serrault. Col Non visto Or.: 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 Ingresso 4000

ASTOR (via Vicini 8, tel 515.518): Tapa squilli di rivolta, George Scott, Thimothy Hutton (drammatico). Or.: 16 16,15 20,25; 22,35

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 245, tel 530.714): Bonanno Joe, Bud Spencer Col. Ore: 16,20, 18,20, 20,20, 22,20 L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.505): I predatori dell'arca perduta, Harrison Ford, Karen Allen Or.: 16,15; 18,25; 20,30, 22,35 Ingresso L. 4000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110): La scogliera nel sangue di J. Huston, con J. Huston, B. Dourif, M. Beaty. Or.: 16,30; 18,20, 20,30, 22,30 Ingr. L. 3500.

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 852.71.00): Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon, Anne Parillaud, Daniel Ceccaldi, col Vist 14. Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.432): Bud lego donne, Henry Fonda, Katherine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Or.: 16,35, 18,40, 20,40; 22,40, Ingresso 4000

EDEN (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760): Momenti di gloria (Oscar miglior film dell'anno) Col Non visto Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Prossimamente... ghiottoria di Francis Veber con P. Richard, M. Bouquet Proiezione unica ore 18,30 Ingresso L. 4000

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Agente 007 una cascata di diamanti di Guy Hamilton con Sean Connery. Proiezione unica ore 21,15 Ingresso 4000.

IDEAL (corso Becc[illegible] 4, tel. [illegible] 523): Il cacciatore con Robert Dill Nino. Vist 14 Or.: 15,45; 18,45; 22,30.

LUX (via Bertola 34, tel. 537 100): Le case stregate, di M. Corbucci, con Renato Pozzetto, [illegible] Quida (comico). Or.: [illegible]; 18,30, [illegible],30, 22,30 Ingr. [illegible].

[illegible] (Galleria San Federico, tel. 641.253): Bello mio [illegible] mio, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (divertente). Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 883.334): L'amante di Lady Chatterley, Silvia Kristel Col Vist. 16. Ap. 14,30; ult. 22,30; Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650 54 70): Mélade erotica, Laura Gemser Barbara Rei Vist 18 Colori Or.: 14,30, 16, 17,40; 19,10, 20,40; 22,30 Ingr. 3000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.550): Jacky Chan la mano che uccide. Technicolor. Non visto Ingresso L. 4000 Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 512 448): Bonaldo, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Musiche di Lucio Dalla; regia di Carlo Verdone (brillante) Ap. 15, film 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Galvani, tel. 459.67.01): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30, ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 760 051): Rassegna erotica. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3500,

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 585): La porno carezzona, Alice Arno Vist. 18. Ap. 16; ult. 22. Ingresso [illegible]

[illegible] (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Conan il barbaro, regia di John Milius. Vist. 14 (avventuroso) Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. [illegible]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143): Possession di Andrzej Zulawski (Palma d'Oro Festival Cannes 1981), Isabelle Adjani, Sam Neil. Techn. Vist. 14. Or.: 16, 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630 521): [illegible] donna manolesta di Peter Hanche con S. Gantz, E. Clever, G. Depardieu, R. Vogler. Col Non visto Ingresso 3500. Alace 2000. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

TORINO (via Bubbri 8, tel. 530.353): Fantasia di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Gates Non visto. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30, 22,30. Ingr. L. 4000

[illegible] (via Roma 336, tel. 511.788): Body, Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson (spettacolare). Ap. 17,30, film 18, 21,40. Ingresso L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel 651.284): Presentato da Arbore by Arbore. L'ultimo di marzo da Wilma Ore 20,45

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): La ragazza partigiana. Vist 18. Ap. 14,30; [illegible] 22,30 Ingresso L. 3500. Abbonamento comico del duo americano «Abbanno». Strip-tease di Patty Grayson ore [illegible]; 16,30; 21,15. Ingr 3500.

AMBRA (via Cavour Savoia 77, tel 287.197): Kiss Panten. Non visto. Ap. 16,30; ult. 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 494.621): Bibli regia di Daniel Petrie con Sally Fields, J[illegible] Ap. 20, ult. 22,30 Ingresso L. 3000 Aps 2000

[illegible] **C CENTER** (via Giulio di [illegible] 34) Rassegna erotica Ap 15; ult. 22,30 Ingr [illegible]

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.9615): Delitto sotto il sole di A Christie con P. Ustinov, J. Billin, J. Mason. Techn Non visto Ore 20, 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214): [illegible] belle di Cavi al mare, Enrico Montesano Or.: ap [illegible], film 16,15; [illegible]; 20,20; 22,20

[illegible] (via Napoli 57, tel. 372.057): Stati di allucinazione di Ken Russel Vist 14 Ap 20, ult. 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 584 701): Rocky e [illegible], Candice Bergen, Jacqueline Bisset Non visto Or.: 16,05, 18,10, 20,15; 22,20.

MARGARA (piazza Massaua 9, tel 785 853): Chiuso per riposo Donami Banana Joe.

MASSIMO (via Montebello 6, tel 918.061): oggi chiuso. Domani il pianeta dei tiranni, Edward Albert, Ray Walston Vist 14 (fantascienza)

MILANO «Doppia luce rossa» (v. Milano 6, tel 530.256): Rassegna erotica. Col Vist 18 Ap 10, ult. 22,30. Ingresso 2500

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel 545.248): Anni di piombo di Margarethe [illegible] Trotta (Leone d'oro Venezia '81), [illegible] Julia Lampe, Barbara Sukowa (Premio Coppa Volpi migliore interpretazione Venezia '81) Col Non visto. Ingr. 3000. Alace [illegible] Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30

[illegible] (via [illegible] tel 487.765): [illegible] Vist 18. Ap. 15. ult 22,30. Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): Il Decameron di Pier Paolo Pasolini Vist. 18. Col. Ap. 20, ult. 22,30. Scenti Alace

ST[illegible] (via Cibrario 18, tel 487.051): La [illegible] storia del mondo di Mel Brooks [illegible] Mel Brooks. Techn. Non visto. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist. 18. Ap 15; ult [illegible]

[illegible]

ALESSANDRA (via Sacchi 48, tel. 511.293): La ragazza del ginecologo. Vist 18. Or. 14,05, 15,45; 17,[illegible] 19,05, 20,40; 22,30.

CONTINENTAL (v. Stura 349, tel 697.068): oggi chiuso. Domani Delitto sotto il sole.

FORTINO (via Cigna 67, tel. 446.040): Amore senza [illegible] di Franco Zeffirelli con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo). Ap 20, ult. 22,30.

GIANOLLA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.236): vedi Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita [illegible] tel. 851.904) chiuso per riposo

MOLLY (via Verdi[illegible] 130): chiuso per riposo settimanale.

[illegible] (via Venezia [illegible] 749.23.62): [illegible] selvaggia di Pasquale Squitieri. Ap. 20; ult. 22,30

[illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 644.077): Fassbinder Maria Braun e Zuppa d'inferno e le quattro lampe del fratelli Marx in Lac McCarey (versione italiana) ore 18,30, 20,30, 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel 541.434): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 18 alle 24; Giochi privati - Ingresso free. Ingresso soci

[illegible] (via Calandra 15, tel 447.26.66): dalle 14,30 alle 24 continuo Flash back. Novità assoluta Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): chiuso per riposo

ZONA CROCETTA - S. RITA

ADRIANO (via Sacchi 65, [illegible] 587.718): Amore di 1° mese con D. Hamilton

GIARDINO d'Essai (via [illegible] 62, tel. 353.778): Rassegna «Il più grande agente segreto del mondo». A. 007 si vive solo due volte.

GIRERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 300.711): Spiaggia al sangue. Ap. 20, ult. 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 108, tel. 596.125): solo grandi film: Qualcuno volò [illegible] nido del cuculo, Jack Nicholson Vist [illegible] (a grande richiesta). Ore 20, 22,30

ZONA S. [illegible]

AMERICA (via Fi[illegible] 77, [illegible] 446.754): Parrebbe dei [illegible]. Ap. 20, ult. [illegible]

SAN PAOLO (via Cecchi 20, tel 372.637): oggi chiuso per riposo.

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel 749.36.42): Certi piccolissimi peccati di Y. Robert, J. Rochefort.

ZETA d'Essai (via Cigna 86, tel. 749.29.07): Hiroshima mon amour di A. Resnais con E. Riva, B. Fresson Or.: 20,30, 22,30. Organizzato dalla Circoscrizione 6° San Donato Campidoglio Ingresso libero.

ZONA MILANO - R. PARCO

[illegible] (largo G. Cesare [illegible] tel 267.874) I perna [illegible] di Eva. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.36.17): Mondo erotico di Francia. Vist. [illegible] 15. Ingresso 1200

Film [illegible] della critica. L'uomo di marmo (Acapulco) Qualcuno volò [illegible] nido del cuculo (Vinzaglio).

FUORI CITTA'

BORGARO
[illegible] Tessera cugina.
CARMAGNOLA
LUX: Sexy jeans. [illegible].
[illegible]: Il mangiatore.
CRIS
CATALANO: Blues brothers.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Cenere & bersaglio.
CUORGNE'
PERONA: Due superpiedi quasi piatti.
LANZO
CATALANO: Hanno rubato la chiappa di Nefertiti. Vist. 18.
MONCALIERI
ITALIA: Hair. Unico spettacolo ore 21. Ingresso 1500
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bonaldo.
ITALIA: Il violino e. 1.
RITZ: Tapa squilli di rivolta.
VALPERGA
AMBRA: Passagna erotica.
VENARIA
DANTE: Sexy erotic jog.

TEATRI - CONCERTI

PICCOLO REGIO ore [illegible] audizioni fotografiche Jene di Erica [illegible] a cura di Fernando Battaglia. Ingresso libero.

ARALDO (via Chiomonte [illegible] 331.764): ore 10 Teatro dei ragazzi Le piogge nel pineto, Ed Ed' Bergen e Lab. Teatro dell'Angolo e G

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 20,30 Teatro dei ragazzi Riderella. Sc. El Nosero Bacc. Ungaretti e Cooperativa data Subito

CABARET VOLTAIRE-ERIDANO (c. Casale 106) E.T.I. Circuito Nazionale dei Teatri Sperimentali ore 21 Visite d'[illegible] Pippo Di Marco, Compagnia del [illegible] Teatro di Roma

[illegible] ore [illegible]

Le Grand Magic Circus [illegible] «Le bourgeois gentilhomme» di Molière. Regia di Jerome Savary. Spettacolo in abbonamento. Teghando spettacoli stasera. Tel. 544.582 - 556.246. Ultimi quattro giorni.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visita al Museo. Int. tel. 530.239.

INFERNOTTI (via C. Battisti 45, tel. 872.641 - 839.867): ore 21 Teatro U presenta Ernst Reitz magnetico. Varietà contemporaneo Rock, mode, action

MADANO: ore 21,15 La pensée alla pista. Recital di Roberto Balocco.

NUOVO: Seminario di mimo Marchesa nostra, con Alessandra Mussoni. Stage di tip-tap con Argo Ferraro e Giuseppe Cardillo. Sono aperte le iscrizioni ore 18-20 C. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668

NUOVO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Teatro della Pantomima di Wroclaw Re Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda. Dopo p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20 al T. Nuovo.

TEATRO STABILE - CITTA' E PROVINCIA DI TORINO: Festa internazionale di Teatro per ragazzi. Al Centro d'incontro Quartiere Vanchiglia, pasco Crescentino, Lungo Dora Colletta, ore 10 e ore 14,30 la Compagnia Teatro La Fondina presenta: Pelleas.

GALLERIE [illegible]

ABACO: Manarin.
ARALDO (via Chiomonte 3 - [illegible] 331.764): oggi dalle ore 10 alle 12 e dalle 20,30 alle 22,30 collettiva «Tre illustratori»: Fabio Bodi, Anna Cian, Antonio Mesca.
[illegible] (L.) (v. Viotti [illegible] L 515.834): incisioni [illegible] XV al XVIII secolo
[illegible] **CLUB** (via Brofferio 3): S. Lobaldo
ARTECENTRO - QUADLINO: Nocenino.
ARTE [illegible] (Nizza 121). [illegible]
(v. Cavour 26): Paesaggi, nature [illegible], battaglie 600-700. 1° piano 600 e antiquariato.
DEOGRAMMA (De [illegible] 35): Almanacco Tomasetti
L'ARIETE (via Reva 4, tel. 832.075): opere di maestri figurativi
L'ARIETE - Chiesanti: Aldo Vanotto.
LOGANO - Pisavolo: Gigi Morzelli
PIEMONTE ARTISTICO: Hemisfera.
[illegible] (685.476): P. Verderame, mis e leggerezza 15,30-19,30
SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): «Salendo Ferrari e la sua scuola» i cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina». Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti Torino, 22 marzo-9 maggio 1982. Ingresso libero. Orario di apertura 9-12; 16-19. Tutti i giorni escluso il lunedì.
SALLUZZO: «6° Mostra mercato nazionale dell'antiquariato», dal 1° al 23 maggio, orario feriale 15-20.30, sabato 10-12.30 e 15-23, domenica 10-12.30, 16-20.30.
3A (M. Vittoria 18): Fiori di Vespignani, Fiori di Napoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Bellisario.
HERMAN: Omaggio a [illegible] Fontana- si nel [illegible] della morte. [illegible] epigrafici, litografie.
CAVOUR - Mancaltieri: Dario Bernardi «Tavole e tele» [illegible], 15,30-19,30.
DAVICO: Bassano per dodici pittori, un fotografo e uno scultore
DOCUMENTA: Attilio Gigli, fotografie [illegible] (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, più grafica
MARCUSO: Arte primitiva Africa Nera, Indonesia Melanesia.
LA GROTTA - Aste: Guglielminetti.
LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Guido De Bona
LE IMMAGINI (dalla Rocca 0): Paulucci, Rene Thomasin.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535.963): maestri '800 e '900.
VIOTTI: Claudio Baroni.

MUSEO DELLA [illegible] (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA (Piazzale Cristoforo): film da [illegible] alle 15 e 21,15 La ora dell'amore di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva, [illegible] Stasia (Italia 1963, minuti 110). [illegible] ore 19

RITROVI

AL BADATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze
BELLE ARTI: ore 15,30-21. Ingresso libero
CLUB 84: ore 21 danze
DU PARC: ore 21 Roby e i Gentlemen.
FARO: ore 21 danze con discoteca.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS: oggi riposo.
LE ROI: stasera ore 21 Bal Musette.
DOBOY: ore 15,30-21 Five Tenny.
PRINC[illegible]: 15,30 Nuccio Nicosia [illegible] ore 21 La Nuova Reforma.

CHALET - GRAN BAITA - Valentino: ore 21 orchestra T.N.T
LA GROTTA (S. Tommaso 16, t. 545.237)
SAN DONATO - Valentino Ristorante Danza: orchestra Dino Novara.
SHAKER PIANO BAR (C. Belloa 3, tel. 532.492) Lucano, Krynyna, Galiano.
SHAKER DISCOTECA (C. Belfiori 9)

Venerdì
VITTORIA
UN THRILLER GENIALE PIU' SEXY DE
"IL POSTINO SUONA SEMPRE 2 VOLTE"

14 concerti in luglio

I Rolling a Torino e Firenze?

Mick Jagger

[illegible] — Stretta finale per [illegible] trattative dei concerti italiani dei Rolling Stones, che dovrebbero concludersi per la fine della settimana. Secondo [illegible]ioni, sarebbero sta[illegible] le date [illegible] gigantieschi happening: [illegible] già il nostro giornale aveva anticipato, [illegible] terrebbero due concerti allo [illegible] Comunale di Torino [illegible] 12 e [illegible] luglio) e [illegible] due allo stadio [illegible] Firenze, il 20 e [illegible] luglio: queste informazioni sono sicure [illegible] per cento. Il 20 per [illegible] che manca è ancora dovuto ai motivi economici, [illegible] sono quelli sui quali era proc[illegible] la trattativa. Il biglietto d'ingresso ai concerti italiani [illegible] costerà comunque 15 mila lire.

Da oggi a Roma in 5 concerti - Il nuovo disco

Locasciulli, [illegible] cantautore che [illegible] suo [illegible]

ROMA — L'abbiamo visto due volte in tv domenica scorsa (a «Dietro il disco» e «Discoring») e oggi sarà per cinque sere in concerto al Teatro dei Satiri di Roma. Una tal invasione di Ultimo Locasciulli, cantautore lanciato nella cattura del pubblico, non è immotivata.

Dopo anni di lavoro musicale oscuro ma tenace (quindi di gavetta ora siamo in Palladium) Locasciulli ha trovato la sua giusta strada con la complicità di Francesco De Gregori, che gli ha prodotto l'anno scorso un Q-Disc e ora «insieme ai trent'anni», un 33 giri che restituisce a Mimmo tutte le sue qualità: inventiva non banale; uno stile inconfondibile al pianoforte che va di casi chiusi ad è sempre moderno; una bella voce forte e un poco rozza che canta la cadenza della frustrazione ma non imbocca la strada della disperazione.

Sobrio, misurato ma vivace come si conviene a uno che ha da poco passato i trent'anni, ricco di entusiasmo, Locasciulli sta rosicchiando la sua parte di «audience».

Non gli sarà difficile ottenerla, guardando quello che oltre Intorno il mercato in fatto di giovani talenti. Nell'estate, il cantautore medico girerà le piazze italiane insieme con De Gregori che accompa[illegible] al pianoforte, e avrà anche uno spazio per sé: occasione [illegible] propizia per misurare se davvero ai trent'anni si può ancora standare.

M. T.

Incontro col «poeta» scontroso che incide [illegible] lp

De Gregori alla Grande Rivincita

[illegible] chiuso in un cascinale [illegible] - Torna [illegible] ribalta dopo tre anni di silenzio - Tournée d'estate

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — [illegible] [illegible] mezzo alla campagna romana, verde e dolcissima. Il ritorno sul mercato discografico [illegible] Francesco De Gregori, il cantautore più poeta e più schivo [illegible] una bella generazione musi[illegible] che ha rinobilitato [illegible] decaduta [illegible] italiana. Fedele a se stesso, per dar vita al nuovo [illegible] Francesco ha scelto [illegible] che nascondo una sofisticata sala [illegible] registrazione, a [illegible] vita tutta di lavoro, [illegible] strappate alla notte e il sonno di Ariete dormiglione incallito sempre in agguato.

La «quarantena» finirà soltanto verso [illegible] metà di giugno, quando uscirà questo misteriosissimo disco che già racco[illegible] grandi attese e che pochi privilegiati ammessi ad ascoltare definiscono clamoroso.

Tre anni [illegible] silenzio d'ultimo lp era [illegible] «Viva l'Italia» del '79) [illegible] uno [illegible] De Gregori finiscono per pesare in un panorama musicale come il nostro, che ultimamente ha conosciuto soltanto nuovi talenti mediocri [illegible] l'insistita proposizione di *star d'assalto* seniore uguali a se stesse. In più, l'immagine [illegible] poeta emotivo [illegible] scontroso che Francesco [illegible] si porta dietro aveva contribuito a far circolare una [illegible] di [illegible] prosciugata, ispirazione inaridita, e già c'era chi pensava che, si mettesse davvero [illegible] fare il libraio, il [illegible] che si sarebbe scelto [illegible] avesse imboccato la strada delle note.

Invece eccolo qui. Elegante [illegible] elegante lui, con i suoi completi jeans, mai sfiorato dalle tentazioni della moda, l'aureola di capelli biondorossicci che si dirudano (e questo si gli dà un pochino fastidio). Trentun anni vissuti al trotto, con la caparbia pretesa di vivere fuori dello *starsystem* standoci dentro, gli hanno dato una sicurezza tranquilla. E in gran forma De Gregori si gode la sorgente che ha lasciato sgorgare e che lo ha travolto con una ricchezza [illegible] cui pare ben conscio e fiero.

Questa sorniona il materializzarsi della Grande Rivincita, ricorda il silenzio lungo. L'hanno angosciato, durante tutto questo periodo? «*No, nessuno. Al massimo [illegible] casa discografica chiedeva notizie sulla mia salute, ma io sono stato benissimo, ho vissuto [illegible] persona normale*».

Un periodo così lungo di «normalità» può appannare un'immagine, far dimenticare il capriccioso mondo dell'utenza musicale. De Gregori che l'anno scorso, senza novità da proporre, ha raccolto dodicimila persone in un con[illegible] [illegible] Torino, recita una ricetta di saggezza: «*L'ideale, certo, sarebbe un disco all'anno. Ma anche un silenzio più lungo va bene. Se riesci a far [illegible] giusto, può durare tranquillamente fino ai sessant'anni*».

L'ispirazione: quali sono i suoi tempi: è possibile tracciarsi dentro delle regole? «*Mi possono venire molte idee al giorno. Se una cosa mi frulla per la testa di sera cerco di metterla giù il mattino successivo, non scrivo mai di notte. Può succedere che io abbia in testa trenta idee e le metta giù tutte, o può succedere di fare una canzone [illegible] tre minuti, sul filo dell'emergenza, per finire un longplaying*».

C'è un momento particolar[illegible] delicato, fra l'ideazione e [illegible] realizzazione di [illegible] disco? «*Quando entro in sala [illegible] registrazione e devo materializzare una [illegible] che corrisponda a quello che ho in testa*».

Del nuovo disco si conosce soltanto [illegible] canzone, *Centocinquanta stelle*, un poco rock, che al [illegible] sentita al concerto [illegible] Torino, [illegible] come fa De Gregori a scegliere fra i cento cavi della [illegible] ispirazione, a tirar fuori proprio quello che farà salire la febbre del sabato sera? «*Di solito quello che piace [illegible] più a me piace di più anche agli altri. E' un sistema che seguo abbastanza fedelmente*».

Ulteriore verifica di questa regola a metà giugno. E un'al[illegible] ancora in estate, quando De Gregori s'immergerà nella tournée [illegible] rito, [illegible] probabile avvio a Torino (una città che gli porta fortuna) e un percorso per il quale il cantautore pone un'unica condizione: spazi raccolti. La Repubblica di [illegible] è già lontana un milione d'anni, e il poeta maturo cerca una «misura umana» anche *on the road*.

Marinella Venegoni

Contributo Piccolo

Emendamenti pci [illegible] legge [illegible]

ROMA — La Commissione Pubblica Istruzione [illegible] comincerà la prossima settimana l'esame dei ventitré articoli della legge per il teatro di [illegible].

In vista della discussione i comunisti hanno presentato una ventina di emendamenti: l'ha preannunciato il senatore Canetti intervenuto ieri alla conferenza stampa [illegible] dal pci per sottolineare la persistente carenza [illegible] una legislazione di riforma concernente [illegible] spettacolo, l'industria culturale e la comunicazione audiovisiva.

Due dei venti emendamenti comunisti al testo proposto [illegible] relatore [illegible] Boggio (dc) incideranno considerevolmente — se approvati — sull'applicazione [illegible] legge: riguardano i criteri [illegible] ripartizione [illegible] fondo [illegible] sostegno per la prosa [illegible] miliardi all'anno) e l'attribuzione della qualifica di «teatro d'interes[illegible] nazionale» che si vorrebbe, riconoscere al «Piccolo» [illegible] Milano.

Attualmente la «bozza» del[illegible] legge-quadro per il teatro prevede [illegible] il contributo governativo sia gestito per il 75 per cento dallo Stato, per il 20 per cento dalle Regioni e il [illegible] per cento venga destinato al potenziamento dell'attività teatrale nel Meridione. L'emendamento comunista propone, invece, di aumentare al 45 per cento la quota amministrata dalle Regioni e [illegible] portarla al 10 per cento il contributo per gli interventi nel Meridione.

La «promozione» [illegible] «Piccolo» [illegible] Milano al rango di «teatro d'interesse nazionale» è accettata con riserva dai comunisti. «*Noi possiamo aderire a questa proposta* — dice [illegible] senatore Valenza — [illegible] *qualifica [illegible] deve poter [illegible] re nel resto vengano meno i requisiti per i quali è stata attribuita. Così come si deve poter estendere questo titolo ad altri "Stabili" che abbiano [illegible] turato i requisiti del "Piccolo" di Milano*».

e. b.

«Quo vadis?» in kolossal per la tv

ROMA — «Quo vadis?», il romanzo di Sienkiewicz che [illegible] persecuzioni di Nerone contro i cristiani sarà un kolossal tv di 6 ore che la Rete Uno Rai comincerà a produrre entro l'anno e che la Sacis [illegible] in tutto il mondo e per [illegible] quale ha già avuto ri[illegible] più di [illegible] Paesi. [illegible] regista Franco [illegible] (Eneide, Giovane Garibaldi, Odissea) ricostruirà negli studi [illegible] necità [illegible] cristiani e la Roma imperiale di Nerone [illegible] Petronio. Costo tra i 5-6 miliardi [illegible] lire.

LA REGIONE PREPARA I FINANZIAMENTI, IN ALCUNE ZONE ESPLODONO I PROBLEMI

Quasi 10 miliardi per ospedali e Usl

La legge, approvata dalla giunta, sarà votata dal Consiglio - Questa la suddivisione nel Ponente - Un miliardo per Lavagna

GENOVA — In una delle prossime sedute del consiglio regionale (forse la prossima settimana, quando l'assemblea riaprirà i battenti dopo la vacanza dovuta al congresso nazionale della dc) sarà definitivamente approvata la legge che prevede massicci finanziamenti, per oltre nove miliardi e mezzo, alle Unità sanitarie locali e ai maggiori ospedali liguri.

La legge è già stata approvata, nei giorni scorsi, all'unanimità dalla giunta. E' data per scontata anche l'approvazione da parte dei consiglieri. Forse, trattandosi di delibera tecnica su finanziamenti stabiliti in linea di massima dal governo, con un minimo della stessa opposizione.

L'assessore Magnani ha insistito sul superamento della politica degli investimenti «a pioggia» nei confronti delle Usl e degli ospedali. L'alternativa consiste nel concentrare le spese sui centri sanitari maggiori, che servono territori estesi, in modo da realizzare investimenti precisi su impianti ad alta tecnologia.

«Puntiamo alla prevenzione e a disporre, in maniera razionale, di strumenti terapeutici. Purtroppo, in passato c'è stata una proliferazione "selvaggia" di unità ospedaliere e di soccorso, a scapito della qualità del servizio. Ma la medicina moderna, si spera, dovrebbe soffocare e seppellire ogni campanilismo».

Per quel che riguarda i nove miliardi e mezzo da distribuiti prossimamente dalla Regione, queste le scelte più qualificanti. In primo luogo è stato deciso un miliardo al pronto soccorso di Lavagna in Riviera di Levante, che dovrà servire, per gli interventi più urgenti, il territorio di Chiavari e di Sestri Levante.

Gli investimenti per la sostituzione di apparecchi ospedalieri obsoleti. Centoventicinque milioni a Ventimiglia, 340 milioni a Sanremo, 40 milioni a Imperia, 40 milioni a Albenga, 460 milioni a Pinale, 264 milioni a Val Bormida, 2 milioni a Savona. La zona del Ponente ligure dunque ha ottenuto un'iniezione di fondi indifferente (anche se, per ovvi motivi di struttura, Genova città ha avuto le cifre più vistose, ma va tenuta presente la presenza universitaria e di istituti specializzati di Gaslini: circa quattro miliardi complessivamente).

Somme inferiori sono state assegnate al Levante genovese (alcune centinaia di milioni, eccettuato il miliardo a Lavagna di cui si è già detto) e allo Spezzino.

Paolo Lingua

Non c'è l'oculista Esposto ad Albenga

ALBENGA — Per una visita oculistica si deve aspettare più di un anno. Questo ritardo, che si riscontra nell'Unità sanitaria albenganese, potrebbe avere rilevanza penale: un esposto è stato inviato da Luciano Jannaccili, via Magnone 16, Cerisle, al pretore, dott. Nicola Dinisi.

Afferma Jannaccelli: *«Con una richiesta del medico di fiducia, il 23 aprile scorso andato alla Usl9 per prenotare la visita dell'oculista; mi è stato fissato un appuntamento per il 9 maggio, presso l'ambulatorio dell'ospedale di Albenga. Le norme di legge prescrivono che, le strutture pubbliche non possono soddisfare la richiesta entro tre giorni, debbono autorizzare la visita presso uno specialista esterno convenzionato. Dovrò invece attendere trentacinque giorni».*

Negli ambienti dell'Unità sanitaria albenganese si afferma che un notevole ritardo per le visite oculistiche si registra in tutte le Unità sanitarie della Riviera di Ponente, probabilmente con tempi ancora più lunghi, per una carenza di medici specialisti. Si precisa inoltre che, di solito, l'Unità sanitaria albenganese si avvale di due oculisti, uno che attualmente è ammalato e l'altro che svolge regolarmente servizio ambulatoriale e le urgenze ospedaliere compatibilmente con altri suoi impegni. E' infatti ufficiale medico presso una caserma cittadina e non può dedicare tutto il suo tempo alle esigenze dell'Unità sanitaria. Il numero delle visite quotidiane è conseguentemente limitato.

Ad Alassio c'è uno studio oculistico privato attualmente aperto per le ferie del professionista. Viene quindi a mancare anche la possibilità di visite presso strutture non pubbliche.

g. m.

I mutuati di Savona rischiano di perdere il medico di fiducia

Sarà applicato il principio secondo il quale nessun sanitario può avere più di un certo numero di assistiti - Possibilità di associarsi tra colleghi «dividendosi» i pazienti

SAVONA — Migliaia di residenti nel territorio dell'Unità sanitaria locale (VII Usl) potrebbero essere respinti dal loro medico di fiducia e affidati ad altri sanitari. D'ora in avanti una trentina di iscritti all'Usl si vedranno ridurre le retribuzioni e altri, che svolgono sia attività mutualistica che incarichi a tempo determinato (ospedalieri e medici scolastici, ad esempio) dovranno compiere una scelta basata su puri calcoli economici.

Tutto questo in conseguenza della tardiva applicazione di un accordo nazionale, a suo tempo sottoscritto dalle parti (quindi anche dai sindacati medici) che prevede un massimale di assistiti per ciascun medico mutualistico: di 1500 o, in certi casi, di 1800. Massimali diversi sono previsti per i sanitari che adempiono anche ad altri incarichi.

La tardiva applicazione dell'accordo ha fatto sì che molti medici abbiano, in questi anni, superato il massimale. Qualche esempio in Liguria: un medico di La Spezia, Ottavio Giacchi, ha oltre 5 mila assistiti, mentre nel Savonese alcuni medici (tra i quali Giovanni Tessore, Aldo Volomini, Francesco Colombo, Osvaldo Gastaldi e Antonio Giorgi) superano o si avvicinano ai 3 mila mutuati. Altri, appunto una trentina, superano comunque il massimale di 1500.

Ora questi dovranno passare ad altri colleghi centinaia di assistiti. L'operazione di rientro avverrà gradualmente e, secondo alcune indiscrezioni, almeno sino al prossimo autunno potranno avere 500 mutuati in più del massimale previsto. Si scenderà a quattrocento, poi a trecento e così via.

Le disposizioni impartite dalla Regione danno a questi medici alcune possibilità di scelta. In primo luogo possono instaurare un rapporto di associazione con medici che non raggiungono ancora il limite fissato dagli accordi. In questo modo al vecchio medico resteranno tutti gli assistiti (poniamo 3 mila), ma verrà retribuito soltanto per il numero massimo di mutuati che gli è stato riconosciuto (1800 più 500 nei primi mesi). La differenza verrà corrisposta dall'Usl al medico associato.

E non è cosa di poco conto: la Regione riconosce ad ogni medico dalle 25 alle 30 mila lire all'anno, forfettarie, per ogni assistito, indipendentemente dagli accessi delle visite. In questo caso gli assistiti potranno essere visitati dall'uno o dall'altro medico, a discrezione del titolare.

Al «supermutualista» resta un'altra possibilità: quella di rifiutare tanti assistiti quanti sono quelli di cui gli crescono. Qualcuno già prospetta di rinunciare ai più noiosi e difficili: meno guadagno ma anche meno fatica.

Avverte il dr. Speranza dell'Usl: *«In questa fase i mutuati non devono fare assolutamente nulla. Se saranno "rivisti" provvederà l'Usl ad avvertirli per tempo tarati a scegliere un nuovo medico di fiducia».*

I medici che faranno? Quale strada imboccheranno? Si associeranno o ricuseranno? Il dr. Giovanni Tessore di Albisola Marina: *«Non ho ancora fatto una scelta, è una decisione molto delicata perché tocca con i quali si è instaurato un vero e proprio rapporto di fiducia e di amicizia. Anche con l'associazione si rinuncia ad casi a meno che il medico titolare non li assista egualmente pur sapendo che il compenso andrà al collega associato. E poi, in che modo operare l'eventuale ricusazione? Dire che a Genova un medico abbia proceduto per sorteggio (mettendo i suoi mutuati ad assistere a questa operazione».*

Nessuna opposizione, ovviamente, del sindacato medici generici. *«Abbiamo firmato l'accordo e naturalmente lo dobbiamo rispettare. Ma è certo — osserva* il segretario provinciale dr. Stefano Bosco — *che ci saranno dei problemi, resta il fatto che si creeranno maggiori possibilità di incorrere per i pazienti medici, non solo generici, ma anche pediatri».*

Secondo calcoli dell'Usl basati sul rapporto ottimale di un medico ogni 1000 abitanti nel territorio savonese mancherebbero i seguenti sanitari: Albissola Marina, 2 generici e 1 pediatra; Albisola Superiore, 3 e 3; Consorzio di Bergeggi, Spotorno e Vezzi, 1 e 2; Celle, 1 pediatra; consorzio di Mioglia, Pontinvrea e Chiusavalla, 1 generico; Quiliano, 1 generico e 2 pediatri; Savona, 9 generici e 10 pediatri, Stella 1 generico; Vado Ligure 2 e 1; Varazze 2 generici e 2 pediatri.

Nicolò Siri

Giovanni Quarati ancora presidente della Croce Bianca

ALASSIO — Giovanni Quarati, da trent'anni presidente della Croce Bianca di Alassio, è stato riconfermato alla guida dell'ente di pubblica assistenza nelle recenti elezioni.

Quarati è affiancato da Gianfranco Siri (vicepresidente), Giuseppe Arena (segretario), Giuseppe Basso (tesoriere), Marcello Gaglielo (direttore servizi), Alberto Briatore e Piero Vittone (collaboratori), Giampaolo Mela (direttore sanitario), e dai consiglieri Gino Mangiarotti, Piero Boggetti, Emanuele Bonavia e Elvira Anfosso.

Approvato a Ranzo bilancio previsione

RANZO — Il Consiglio comunale di Ranzo ha approvato all'unanimità, su relazione del sindaco Romano Allegro, il bilancio preventivo per il 1982, che pareggia entrate e uscite sulla cifra di un miliardo e 10 milioni.

La maggior parte degli stanziamenti per opere pubbliche andrà alle fognature, con realizzazione di una vasca di decantazione che prevenga l'inquinamento del torrente Arroscia. Altri milioni sono stati stanziati per il potenziamento dell'acquedotto mentre la differenza andrà a pareggio delle spese correnti.

Il bilancio dell'Aeroclub Savona

Festa a Villanova con 2 nuovi aerei

Le iniziative per superare molte difficoltà - Sorpresa mondana con l'arrivo di Villeneuve

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ALBENGA — *Festa a Villanova per l'aeroclub di Savona e della Riviera. Alla scuola di volo sono stati consegnati due nuovi aerei Trainer Piper (per gli appassionati le sigle sono I-Savn e I-Impe), «battezzati» monsignor Polmarini, madrina la signora Carla.*

E' stata l'occasione per fare il punto sullo scalo di Albenga e sull'attività del club. Molti gli episodi significativi. Di recente, quindici soci dell'Aereo Club Savona diventati «Vigili fuoco», al termine di un corso tenuto da uno specialista il capitano Michele Costantini di Savona. Sullo scalo, come si sa, grava la spada di Damocle dei servitù antiincendi: se cessa, l'aeroporto chiude. I quindici pompieri volontari potranno garantire così la continuità dell'assistenza in caso di bisogno.

Mauro Zunino, vicepresidente del club, ha detto: «Le difficoltà che incontra l'aeroporto, e quindi anche il nostro sodalizio, sono purtroppo note. Per fortuna pare che il velo nero che sembrava dover coprire il nostro scalo stia scomparendo. Di questo dobbiamo ringraziare alcuni amici, ma il lavoro da fare è ancora molto».

C'erano anche Riccardo Meaglia, direttore della circoscrizione aeroportuale di Genova, Luciano Locci, vicepresidente della Soare, e il presidente del Coni, Speranza, il signor Anna Maria Marchisio, dirigente dell'aeroclub.

Mauro Zunino ha aggiunto: «Spero che le due nuovi aerei, che porteranno in giro per il mondo i nomi di e Imperia, serviranno a sensibilizzare sulla nostra scuola e sulla nostra attività le due province che gravitano all'aeroporto, di cui sembra particolarmente da alle nostre esigenze». Il riferimento alla provincia di Imperia è stato

Intermezzo piacevole nel della festa: è atterrato il megaelicottero di Gilles Villeneuve, in volo sua residenza Montecarlo o Fiorano per alcune prove con la Ferrari. Come di consueto, si è fermato a Villanova per fare dogana. Ha firmato autografi a chi si è avvicinato al velivolo.

s. ch.

Savona: s'infortuna al torneo di calcio

SAVONA — Giovanni Rabella, 32 anni, residente a Bargagli in Millelire, è stato ricoverato all'ospedale San Paolo in seguito ad un incidente di gioco, torneo notturno di calcio. Il giovane ha riportato la rottura del tendine d'Achille della gamba destra. La prognosi è di trenta giorni.

Giovanni Rabella, pochi minuti dopo l'incidente, è stato accompagnato al San Paolo dagli stessi compagni di squadra, che si sono resi immediatamente conto della gravità

Continua al Solaro il difficile compito della difesa per lo scandalo del Casinò

Cercano «zone d'ombra» nell'inchiesta

Ieri ha parlato l'avvocato Erino Lombardi, legale di sette croupiers - Ancora sotto accusa le intercettazioni telefoniche: in dubbio il significato di termini convenzionali - La figura e il ruolo di Paolo Trincheri

SANREMO — Ieri, sotto i riflettori del Solaro, sono sfilati Paolo Trincheri (definito dal giudice istruttore Domenico Burio, un *«big delle sottrazioni al casinò»*) e altri sei croupiers: Gianfranco Arnaldi, Alfredo Giorgi, Rodolfo Moreno, Ruggero, Valerio Sallustro e Giuseppe Saccani. Il loro difensore, Erino Lombardi di Sanremo, ha cercato di sgretolare l'imputazione di *«associazione per delinquere»* e ha parlato di *«accuse generiche»*, *«zone d'ombra»*, *«conclusioni forse affrettate»*.

L'avvocato analizzato a lungo le prove e inquirenti *«basate soprattutto sulle intercettazioni telefoniche a carico dei 118 imputati»*. Tra le tante ne ha ricordata una, in cui il croupier Moreno parla e il collega Marini, anche loro alla sbarra, datata 30 novembre 1981. Marente esclama: *«Trincheri? Quello è imbottiglia da una vita»*.

Per gli investigatori e il giudice istruttore, applicando il vocabolario convenzionale usato da chi rubava al casinò, il termine «imbottigliare» significa senza dubbio *«sottrarre denaro ai tavoli contestati, ne ha negati altri. Ha dichiarato di avere sottratto denaro solo nel mese di novembre 1980. Perché non credergli? Quali prove concrete ci sono contro di lui? Come fa a dire che mente?»*.

L'avvocato Erino Lombardi

Quando venne arrestato il 27 gennaio dello scorso qualcuno parlò di Trincheri come del Re Mida che trasformava in oro ciò che toccava. Nella sua cassaforte, in banca, la guardia di finanza trovò, tra l'altro, 200 sterline d'oro e conto, intestato alla moglie, di 52 milioni.

«Come si può dire — ha continuato Lombardi — che il tutto fruito di combines, quando il mio cliente sempre respinto questa tesi dichiarando che sterline e soldi erano della moglie? Il libretto al portatore con i 52 milioni, al termine di indagini, è stato restituito alla signora perché è emerso che si trattava di denari suoi! L'accusa definisce Trincheri personaggio chiave dell'organizzazione. Però non va oltre. Non spiega perché. Le parole, sole, non servono. Per accusare, per condannare, occorrono fatti inconfutabili».

Il P.M., dott. Rocco Blaiotta, per Paolo Trincheri ha chiesto 7 anni 10 di reclusione e 800 mila lire di multa. Per Arnaldi 6 anni e 800 mila lire; per Giorgi 6 anni e 2 mesi di reclusione; per Moreno 8 anni e 11 mesi; per Ruggero 8 anni e 4 mesi; per Sallustro 8 anni e 6 mesi; per Saccani 6 anni e 8 mesi.

I sette croupiers ieri presenti in aula. Con attenzione hanno seguito le tesi dell'avvocato Lombardi, forse cercando di intuire se esse riuscivano a colpire il collegio giudicante. Ma il volto del presidente Viale e del giudici a latere Rummo e Varalli, sono rimasti impassibili.

Roberto Basso

Sanremo: date del Consiglio

SANREMO — L'amministrazione comunale ha preparato una lunga serie di sedute del Consiglio prima dell'estate. *«E' nostra intenzione* — ha detto il sindaco Osvaldo Vento — *impostare e risolvere problemi relativi al Casinò, alla casa e al bilancio. Affronteremo nelle prime tornate il contratto di lavoro e l'organico del gioco. Per questo abbiamo convocato il consiglio per le sere del 10 e 11 maggio. Insieme ai capigruppo formuleremo un calendario dettagliato».*

Il consiglio è stato convocato, complessivamente, per 12 giorni. Sempre al lunedì e martedì, dopo il 10 e l'11 maggio, il 31 e il 1 giugno, il 7, 8, 14 e 15 dello stesso mese. *(r. b.)*

Nuovo depuratore alla 3M Ferrania

FERRANIA — Un nuovo impianto di depurazione è entrato in funzione a Ferrania. Riguarda le acque di scarico dell'industria fotografica «3M Italia» nel fiume Bormida.

L'impianto, che va ad aggiungersi ad un depuratore già in funzione due anni, provvede da una parte alla completa rimozione solidi sospesi e delle sostanze gelatinose provenienti dalle acque di lavaggio dell'industria e dall'altra a recuperare, in vista di un riutilizzo, i metalli della lavorazione. Il nuovo sistema, costato oltre due miliardi, contribuisce anche ad un maggiore risparmio d'acqua, a tutto beneficio delle disponibilità idriche estive della Val Bormida.

(g. p. c.)

Il consiglio convocato per la prima volta dopo la crisi

Nasce stasera ad Alassio la nuova giunta Cassarino

Sarà Pasquale Giannetti, socialista, il vicesindaco - Le cariche

ALASSIO — Pasquale Giannetti, socialista, anni, segretario dell'Istituto Alberghiero di Alassio, sarà il vicesindaco nella giunta quadripartita (dc, psi, psdi e pli) che stasera alle 21 dovrebbe essere eletta dal Consiglio comunale, contando su una maggioranza di 18 voti su 30.

Giannetti — che affiancherà il sindaco Giuseppe Cassarino (dc) — è stato designato alla carica nel corso di un direttivo del psi svoltosi lunedì durante il quale è pure scaturita la nomina di Vincenzo Zarrillo quale assessore supplente alle finanze e del consigliere Gino Accame a delegato alla pubblica istruzione. Accame ricoprirà anche la carica di capogruppo.

Completano lo schieramento di giunta il socialdemocratico Gino Stalla, il liberale Carlo Carenzo, i democristiani Giampaolo Fracchia e Renzo Rossi.

Rispetto alla precedente giunta guidata dal democristiano Traiano Testa (composta da dc, psdi, pri e pli) la coalizione si presenta con due novità di rilievo: l'estromissione dei repubblicani e l'ingresso socialista e il cambio interno alla dc alassina. Al gruppo che faceva capo a Testa è subentrato quello di Cassarino e Fracchia.

Il neo sindaco Cassarino

Le vicende in casa democristiana sono state travagliate con tentativi di mediazione che evidentemente non hanno ottenuto risultati. Negli ambienti politici non si prevedono, da parte di Testa, durante il Consiglio di questa sera, atteggiamenti particolarmente contestatori. Per disciplina di partito il sindaco voterà in favore del nuovo organigramma giunta astenendosi dal fare dichiarazioni.

Intanto la dc, pur tra residue difficoltà nella suddivisione degli incarichi fra sanità contesa tra Fracchia e Rossi andrà a quest'ultimo), ha anche il proprio capogruppo: sarà Giampaolo Mela, già nella precedente amministrazione.

Quali sono le valutazioni dell'opposizione formata comunisti e repubblicani? Il pci ha già avuto modo — nel corso della presentazione alla sala Hanbury «Progetto Alassio» per la soluzione di alcuni annosi problemi — di definire la giunta Cassarino non solo «balneare» ma «lampo». *«Le lacerazioni interne alla dc — dicono i comunisti —, permangono così come erano all'inizio della crisi nel gennaio scorso».*

Il pci ha invitato gli alleati di giunta del partito dello scudo crociato di prendere atto di questa situazione e di dar vita a una diversa coalizione basata sulle forze di sinistra e laiche.

s. sr.

La sottoscrizione di Specchio dei tempi è al termine

Handicappati, il pulmino è ormai una bella realtà

SAVONA — Grazie alla generosità dei lettori, il pulmino per gli handicappati sta diventando una realtà. Le offerte hanno ormai coperto quasi interamente il costo che serve per acquistarlo. Nei prossimi giorni, con ogni probabilità, sarà possibile ordinarlo, tramite la concessionaria Fiat De Filippi di Savona, che ha contribuito alla riuscita dell'iniziativa.

Pubblichiamo un altro elenco delle offerte, che sono continuate anche nei giorni scorsi. Particolarmente significative quelle che arrivano dalle scuole. Anche la mostra che si è svolta nell'atrio del palazzo comunale ha dato ottimi risultati.

Classe C, scuola Mameli, L. 42.600; III D scuola Astengo, 115.000; scuola media Giuria, 148.750; I D scuola Astengo, (Fornaci), 15.000; I elementari Mameli, 20.000; II B elementari Mameli, 31.500; III B elementari Mameli, 60.000; III A elementari Mameli, III C elementari Mameli, 50.000; IV A elementari Mameli, 100.000; V B elementari Mameli, 50.000.

Alessandro, 15.000; M.M. pensionato, 25.000; II A elementari Mameli, 40.000; III B elementari Astengo, 50.000; III F elementari Astengo, 80.100; III E elementari Astengo, 30.000; I D elementari Astengo, 15.000; Marco, 20.000; Una nonna, 5000; a memoria di Carlo, 50.000; V D elementari Astengo, 19.000; II D elementari Astengo, 70.000; IV B elementari Mameli, 38.500; Centro Alas per vendita quadri, 2.070.000; comitato genitori Villapiana scuola Mazzini, 227.000.

elementari Astengo e XXV Aprile in memoria della mamma insegnante Poliero, 60.000; N.N. 10.000; Centro Alas, per vendita quadri, 300.000; Ballerini, 30.000; Opezzo Silvia, condominio Acropoli, in memoria di Poliero Nora Dina, 75.000; Centro Alas, per vendita quadri, 700.000; Clara Condorelli, presidente comitato femminile Cri Savona, 1.500.000; Muda Giovanna, 20.000; famiglie Paolino, Viviani, Sarti, Magi, Storace, Colonesi, Terribile in memoria di Iolanda, 135.000.

Credito Italiano, 10.000; dipendenti Credito Italiano, 36.000; N.N. Legino, 12.000; suore Carmelitane, 200.000; N.N., 10.000; notai distretto notarile, in memoria di Rosalia Trigona di Giovanni, 200.000; divisione chimica 3M Ferrania, : Caritas Diocesano, 3.000.000; conferenza San Vincenzo, 25.000; scuola Materna Cisitbone, 149.000; A. Pastorino, 50.000; insegnanti scuola media Pietro Giuria, 169.500.

(g. p. c.)

Il vino doc delle Cinque Terre

Tre nuovi trenini per lo Sciacchetrà

GENOVA — *La Liguria — non è una esagerazione — ha il suo Piccolit, il Brunello Montalcino. E' il passito Sciacchetrà Cinque Terre, già difeso dal marchio Doc, ma che dev'essere anche protetto con un consorzio di tutela: altrimenti, anni, non si berrà più Sciacchetrà e forse non si coltiverà più l'uva a Monterosso, Vernazza, Manarola, Corniglia e Riomaggiore. L'assessore all'agricoltura, Giovanni Acerbi, democristiano spezzino, promette interventi decisi.*

La spinta a riprendere di vini da dessert, che gli enologi definiscono superiore per il retrogusto secco alle migliori malvasie e in grado di competere con i vini di Porto e di Xeres, è venuta nelle scorse settimane, dall'aumento del numero — altri tre — di trenini a cremagliera che consentono ai contadini di lavorare sulle famose terrazze a fascia, sorrette dai muretti saraceni a secco, dove, come dice Montale, «matura l'uva forte». Il secondo elemento è ormai definitiva realizzazione a Riomaggiore d'una nuova cantina sociale.

Spiega l'assessore Acerbi: «Sino ad ora i trenini erano coltivati a nelle Cinque Terre hanno subito un continuo spezzettamento della proprietà. Per forza sarà necessario convogliare la produzione in un ente, che però non deve essere di minor qualità, deve provocare, grazie all'intervento di agronomi, enologi e così via, il salto di qualità e la regolamentazione d'una produzione organica. I costi saranno molto alti, per cui è prevedibile che Sciacchetrà, che oggi ha un mercato balordo, non controllato e che si trova un po' a tutti i prezzi, — spesso contraffatto, anzi quasi sempre — salga di livello, e di etichetta».

In cifre come si traduce? «Credo che andremo sulle 50 mila lire la bottiglia. C'è scampo, se si vuole salvare la qualità. Lo Sciacchetrà deve diventare un vino da collezionisti, da intenditori».

p. l.

Rischia l'abbandono il camposanto di Altare

Addio alle Croci Bianche?

ALTARE — *Il cimitero delle «Croci Bianche», dove sono sepolti 1400 caduti dell'ultimo conflitto (molti dei quali ignoti) rischia di rimanere abbandonato. Dal 30 marzo i custodi, Luisa Pappalella e Giovanni Lazzarino, due coniugi che abitano nel forte Cadibona, sono stati esonerati dall'incarico. Il ministero della Difesa aveva bandito un concorso per un posto di guardiano. L'ha vinto un giovane di Sarzana (La Spezia) che ha rinunciato all'incarico all'ultimo momento.*

«Per fortuna — dicono ad Altare — ci sono i militari del distretto di Savona che ogni tanto (l'ultima volta è avvenuto alla vigilia del 25 aprile) vengono a rigovernare le tombe, altrimenti il cimitero verrebbe invaso da erbacce.

Nel camposanto riposano le spoglie delle vittime della seconda guerra mondiale. In gran parte sono giovani della divisione San Marco (che era accampata ad Altare). Accanto a loro ci sono partigiani, soldati di altri corpi, e le salme dei giovanissimi fascisti che facevano parte del battaglione Ettore Muti ucciso nell'aprile 1945. Fino a qualche fa il cimitero custodiva anche i resti di molti soldati tedeschi che furono poi riesumati e trasferiti in un grande sacrario sorto, ad opera della Repubblica Federale, sulle sponde del Lago di

«E' un vero peccato — dice Luisa Pappalella — lasciare il cimitero in uno stato di abbandono. Sono frequentissime le visite di anziane madri che ancora oggi, a quasi 40 anni dalla fine della guerra vengono a deporre un fiore sulla tomba dei loro figli. Per molte potrebbe essere l'ultimo viaggio. Ricordo un particolare toccante: una donna, per motivi di lavoro è andata a lavorare in Lussemburgo, mi ha raccomandato, prima di partire, la tomba del figlio distinta signora pose, sulla tomba del fratello, un commovente foglio scritto su un foglietto di una agenda.

g. p. c.

Il documento finanziario è stato trasmesso alle circoscrizioni

Il bilancio è di 250 miliardi ma Sanremo rinuncia ai sogni

L'assessore Carella: «Potremo contare su pochi mutui, abbiamo indicato solo le opere che effettivamente potremo realizzare» - Principali interventi per strade ■ acquedotto

L'assessore Carella

SANREMO — Soltanto tre importanti opere pubbliche figurano nel bilancio di previsione per il 1982 approvato lunedì scorso dalla Giunta. L'amministrazione, cambiando completamente indirizzo rispetto all'anno scorso (quando nel documento finanziario furono inseriti interventi per 33 miliardi di mutui, rimasti in gran parte sulla carta) ha deciso di ridimensionare il programma, in considerazione della stretta creditizia decisa dal governo per la finanza locale.

Priorità assoluta per le strade e per il potenziamento [illegible] servizio idrico. In campo viario, verranno finalmente completate la «bretella» tra via Duca degli Abruzzi ■ la «Villetta» (la cosiddetta «strada della vergogna», costruita contemporaneamente all'autostrada ■ mai asfaltata) e la Borgo Tinasso-campo golf. Si tratta delle più famose «incompiute» di Sanremo. Entrambe dovranno essere finanziate con mutui concessi [illegible] depositi ■ prestiti: 703 milioni per la prima ■ [illegible] per la seconda. Le due opere [illegible] già state inserite nel bilancio 1981, con uno stanziamento di 600 milioni ciascuna.

Il terzo intervento di grosse proporzioni previsto nel bilancio riguarda l'ampliamento della rete idrica, con il completamento dell'acquedotto del Roya, in particolare nella zona «Straforello». «Il numero limitato di opere — spiega l'assessore ■ Bilancio Alfonso Carella, più — è determinato dal fatto che potremo contare su pochi mutui, al massimo per 5 o 6 miliardi. Solo per il potenziamento dell'acquedotto serviranno quasi quattro miliardi. Abbiamo quindi preferito essere molto realistici, [illegible] programmare interventi "a pioggia" che sarebbero stati irrealizzabili».

Complessivamente, il bilancio [illegible] pareggia sulla cifra di 250 miliardi, di [illegible] IIB rappresentano partite di giro. «E' un bilancio in disavanzo — precisa Carella — per cui [illegible] necessario un intervento speciale dello Stato di 850-900 milioni». Accanto agli interventi citati, figurano una serie ■ opere minori, [illegible] dovrebbero però risolvere problemi vecchi di anni. Per il sottopassaggio di Bussana, che eviterebbe l'attraversamento pedonale dell'Aurelia in [illegible] punto molto pericoloso, dove sono [illegible] avvenuti incidenti mortali, verranno stanziati [illegible] milioni: identica cifra per la costruzione di nuove scogliere a protezione del litorale, all'altezza della «Foce».

Per il completamento delle scuole elementari di Poggio sono stati [illegible] milioni. Duecento milioni saranno destinati all'unità sanitaria locale, [illegible] la sistemazione della sala chirurgica dell'ospedale. Infine, l'illuminazione pubblica verrà potenziata ed ampliata, per una spesa di cento milioni. Scompaiono invece, almeno per quest'anno, alcune opere pubbliche che [illegible] inserite sia nel bilancio 1981 che in quello triennale fino all'83: la copertura di sei torrenti cittadini, la sistemazione del tratto finale di via Pietro Agosti, la sistemazione del piano [illegible]bile di via Armea. Accusata di aver realizzato un «libro dei sogni» l'anno scorso, la Giunta ha deciso quindi di puntare su un bilancio meno ambizioso.

Il bilancio è già [illegible] inviato, per il parere di competenza, agli undici consigli circoscrizionali. Dovrebbe essere presentato ed approvato nella seduta consiliare [illegible] prossima 18 maggio. Se questa data non fosse rispettata, si slitterebbe al massimo ad una ulteriore riunione prevista per il 24 maggio.

c. d.

Esposti contro Scajola è condannato ■ Imperia

IMPERIA — Mario Caruso, 22 anni, il giovane imperiese che, due anni fa, aveva firmato esposti contro l'elezione a consigliere comunale di Claudio Scajola, attuale presidente ■ dell'Usl, e fratello dell'on. Alessandro Scajola, sostenendo la [illegible] della sua «ineleggibilità» ■ stato condannato ieri [illegible] tribunale ■ Imperia ad un anno e quattro mesi di reclusione per calunnia, e ad un anno e quattro mesi per detenzione di droga.

Caruso, sta scontando la pena a due anni e ■ mesi ■ reclusione inflittagli dal tribunale di Sanremo sempre [illegible] spaccio ■ sostanze stupefacenti.

Il processo si è svolto in assenza dell'imputato, che ha preferito non presentarsi. E' stato difeso d'ufficio dall'avv. Gianni Agnese.

Il giovane era [illegible] denunciato dall'avv. Angelo Freda, di Genova, subito dopo le elezioni amministrative del 1980, quando aveva presentato l'esposto presentato contro Scajola. Messo alle strette Caruso aveva sostenuto che ■ firma sotto l'esposto gli era stata [illegible] carpita con l'inganno [illegible] legale genovese, che lo aveva assicurato dicendogli che si trattava di un semplice atto di compravendita.

In istruttoria l'avv. Freda ha potuto dimostrare ampiamente che Caruso [illegible] ben ■ corrente della sostanza [illegible] documento firmato e da qui la sua denuncia.

La condanna per detenzione [illegible] ■ droga si riferiva ad un modesto quantitativo ■ stupefacenti che Caruso aveva con [illegible] al momento del suo arresto.

b. v.

I contributi per gli affitti

IMPERIA — Le domande per ottenere dal Comune l'integrazione di prezzo del canone [illegible] d'affitto dovranno essere presentate alla «Ripartizione sicurezza sociale» ■ Imperia dal ■ al 30 maggio. Si tratta di una integrazione riservata ai cittadini che hanno subito un aumento di affitto per l'equo canone ed abbiamo un reddito [illegible] superiore ■ due pensioni minime dell'Inps.

Un boato la notte scorsa, poco dopo le due, ■ Ventimiglia nella centrale via Matteotti

Bomba esplode davanti a un negozio guardia ferita, è stato il racket?

Preso ■ mira ■ negozio ■ calzature «Simon's» - La deflagrazione mentre un metronotte, Osvaldo Viale, effettuava il giro di controllo: non è grave - Le indagini dei carabinieri - I proprietari: «Non abbiamo mai ricevuto minacce»

Ventimiglia. L'ingresso del negozio di scarpe «Simon's» e un'auto posteggiata sulla strada danneggiati dall'esplosione. Nel riquadro il metronotte Osvaldo Viale

VENTIMIGLIA — Il racket ha fatto [illegible] nuovo la sua comparsa a Ventimiglia? Nella notte tra lunedì e martedì, pochi minuti dopo le due, in via Matteotti una bomba ■ esplosa davanti al negozio di calzature *Simon's* causando danni per parecchi [illegible]lioni e ferendo [illegible] metronotte in servizio nella zona. La [illegible] all'interno del negozio non ■ stata coinvolta nello scoppio.

L'esplosivo usato si presume [illegible] sia ■ base di nitrati (tritolo, dinamite o gelignite). In base alle prime indagini dei carabinieri. La ditta è di Antonio Porretta ■ 37 anni, originario ■ Palermo ed ■ una società ■ accomandita semplice ■ cui fa parte anche l'ingegner Luigi Cane di [illegible] anni, consigliere comunale del psi.

L'esplosione ha mandato in frantumi anche ■ vetrina di un vicino negozio di tessuti per arredamento, «Franco», le finestre dell'hotel *Calipso*, che è situato di fronte a *Simon's* e di numerosi appartamenti dei vicini palazzi.

La guardia giurata Osvaldo Viale, di Airole, residente a Ventimiglia ■ corso Limone Piemonte 130, nel [illegible] suo normale servizio notturno [illegible] controllava le chiusure ■ un self-service ■ vini e liquori, proprio accanto a *Simon's*. All'improvviso un boato: lo spostamento d'aria lo ha scaraventato ad una ventina di metri procurandogli un trauma lombare con stato di choc (ne avrà per dieci giorni).

E' scattato l'allarme. Il metronotte è stato soccorso dagli abitanti delle case, precipitatisi in strada subito dopo la deflagrazione. Poi sono intervenuti i carabinieri. Viale, dolorante e choccato, è comunque riuscito a rispondere [illegible] domande dei militari ed a raccontare l'accaduto. Soltanto alle 3,30 ha chiesto [illegible] essere portato all'ospedale.

Davanti al negozio preso di [illegible] c'era una [illegible] targata IM-111496, priva di libretto di circolazione, che è stata danneggiata. Un'altra auto, parcheggiata in un box sottostante, ha subito danni alla carrozzeria.

I titolari del negozio di calzature e pelletterie negano in modo categorico d'aver ricevuto minacce o intimidazioni: «Nessuno ci ha mai chiesto il pagamento ■ tangenti», hanno ripetuto.

I carabinieri comunque non escludono nessuna ipotesi: tra queste, un possibile avvertimento del racket. Antonio Porretta sarebbe anche uno dei [illegible] della ditta proprietaria [illegible] self-service «Calzaturificio ligure» ■ corso Genova che negli anni scorsi è stato oggetto di ben [illegible] attentati dinamitardi.

Simon's calzature era sino a poco tempo fa un elegante ed esclusivo negozio nel [illegible] genere. Da oltre un anno [illegible] stato trasformato in una specie di supermercato, anche se [illegible] un [illegible] livello, [illegible] con merce di consumo più [illegible] rente.

Italo Merlo

Accuse ■ postino coniugi assolti

[illegible] — Assolti ieri con formula piena dal reato di calunnia Luigi De Salvo, 32 anni, e la moglie Maria Paola Cavalieri, 36 anni, [illegible] Arentino. In una lettera inviata alla direzione delle Poste avevano accusato di omissione [illegible] atti d'ufficio, violazione e distruzione di corrispondenza, appropriazione di somme corrispondenti a resti di operazioni postali il portalettere Franco Armati, 58 [illegible], di Diano Calderina.

Durante il processo si è appreso che la lettera era stata scritta dall'allora parroco di Diano Arentino, don Giuseppe [illegible] Canonica, 82 anni, ora ricoverato in casa di cura a Torino. Il sacerdote, durante l'udienza, ha affermato di aver scritto la lettera fondandosi su «sentito dire» e di [illegible]erla fatta firmare a Salvo e alla moglie in un secondo tempo.

Lo stesso p.m., Antonio [illegible], aveva chiesto l'assoluzione dei coniugi per insufficienza di prove.

(b. v.)

Sospesi i lavori sulla collina tra Castelvecchio e Pontedassio

Un ordine all'ultimo momento ha salvato i cani dalle ruspe

La decisione del sindaco - La ditta che eseguiva gli scavi forse ricorrerà in giudizio

IMPERIA — Le ruspe [illegible] lontane dai cani sulla collina a metà strada tra Castelvecchio e Pontedassio, creato dalla «Lega per la difesa del [illegible] ■ Imperia: l'ordine di sospensione è giunto appena in tempo per impedire che il [illegible] cominciasse a franare da ogni parte dopo essere stato scalzato alla base [illegible] pale.

Il provvedimento ■ stato [illegible], nel pomeriggio ■ lunedì, dal sindaco Renato Pilade, che nella sua funzione di «ufficiale di governo», ha motivato il provvedimento, che ha avuto applicazione immediata, «per urgenti motivi di sanità ed igiene».

Anche se nulla ■ stato reso noto ufficialmente, pare che la ditta che aveva avviato i lavori, la «Elvio Palazza» di Imperia, abbia protestato subito con il Comune, riservandosi di procedere in giudizio per danni.

Il sindaco, senza fare riferimento a questo particolare, ha osservato ieri mattina: «Il provvedimento preso era improrogabile: [illegible] potevamo permettere che un centinaio ■ animali fossero lasciati in libertà per le vie cittadine, in conseguenza della caduta del reticolato ■ protezione. Ciò per motivi di sicurezza dei cittadini, ma anche per un senso ■ civiltà che ci impone ■ rispettare questi animali, troppo spesso vittime inconsapevoli ■ proprietari che li abbandonano dopo [illegible] serviti fino a che ciò è stato per loro un divertimento».

Imperia. Alcuni dei cani fuggiti tra i reticolari caduti (Laura)

Il sindaco ha annunciato ufficialmente l'inizio dei lavori per ■ costruzione di un canile comunale su terreni posti in regione Bardellini, a monte dell'autostrada dei Fiori: «Il terreno è già in gran parte di proprietà comunale — ha detto — e sono in corso i progetti esecutivi in attesa che il Consiglio comunale approvi al più presto la spesa prevista che è di circa 39 milioni di lire».

Non appena quest'opera sarà stata compiuta (si tratta, soprattutto, di recintare l'area in questione, dotandola di un minimo di servizi), l'area occupata attualmente lungo la strada del Col di Nava sarà abbandonata e la ditta Pelaz[illegible] potrà terminare i lavori di sbancamento ora sospesi.

Intanto, nel pomeriggio di ieri, i cani accolti nel «rifugio» gestito dalla «Lega per la difesa del cane» apparivano più calmi: molti ■ quelli che ■ erano allontanati il giorno prima, fuggendo attraverso un'apertura apertasi nel reticolato, [illegible] ritornati. Alcuni sono stati fatti rientrare, altri stazionavano lungo la strada di accesso e nella campagna circostante. Abbandonati da tutti sembrava volessero dimostrare che questo canile, non certo troppo ospitale nonostante la buona volontà e i sacrifici [illegible] volontari che lo gestiscono a loro spese, è ancora quello che può offrire loro l'accoglienza migliore.

Uno dei volontari che ieri accudivano agli animali ha detto: «Può essere che da un male derivi un bene; da anni insistevamo, inutilmente, con il Comune affinché fosse allestito un canile pubblico che poi noi stessi potremmo gestire, [illegible] maggiore facilità di adesso. Ora speriamo che al più presto questo problema possa essere risolto, dopo le esclusioni fornite dal sindaco».

[illegible] Viano

Ventimiglia: agitazione fino al 9

Dogana in sciopero e crescono i disagi

Bloccato persino ■ furgone postale per Olivetta

VENTIMIGLIA — Continuerà probabilmente fino al 9 maggio lo sciopero iniziato alla dogana italiana il 28 aprile per rivendicazioni ■ carattere retributivo (adeguamento e aggiornamento degli straordinari). Si aggravano quindi i problemi di viabilità, mentre cresce la tensione tra i camionisti obbligati a soste forzate: alle ■ infatti tutte le operazioni doganali vengono sospese.

L'intasamento della frazione di Roverino d'autoporto ■ affollato di Tir sino all'inverosimile) non ha permesso [illegible] al furgone postale che fa servizio Airole-Olivetta ■ percorrere la statale del Col di Tenda. Non si sa che [illegible] accadrà oggi e domani, quando arriveranno i Tir con gli animali vivi (anche se il loro transito dal valico di Ventimiglia è molto ridotto rispetto a quando agiva la ditta Bax).

Viene istintivo chiedersi come mai la bretella che dovrebbe collegare direttamente con la statale del Col di Tenda, evitando Roverino, pur essendo quasi ultimata (mancano soltanto opere di rifinitura come la segnaletica e le aiuole) non venga aperta dall'Anas. E' vero che l'Anas [illegible] consegna ■ opere se non ultimate ma si sa anche che il sindaco Lorenzi può fare aprire la bretella d'autorità, come ha già fatto per il cavalcavia il 6 maggio dell'anno scorso (ancor oggi l'opera non è stata consegnata ufficialmente dall'Anas).

i. m.

In un bar il cappuccino costa 500 lire, in altri [illegible]

Ma da un negozio all'altro cambiano i prezzi ■ Imperia

IMPERIA — C'è molta confusione nei prezzi delle consumazioni negli esercizi pubblici di Imperia. E' una conseguenza dei diversi criteri seguiti dalle associazioni di categoria che sono l'Unione commercianti (maggioritaria) e la Confesercenti.

Il risultato è che, praticamente, ogni negozio potrà fare, in un certo senso, ciò che vuole, purché tenga esposta una tabella [illegible] i prezzi praticati, [illegible] prescritto dalla legge. Un'altra conseguenza, vivamente lamentata lo scorso anno da molti turisti, è che le quotazioni praticate nel periodo estivo da molti locali sono superiori (in qualche caso di gran lunga) a quelle vigenti in altre parti d'Italia: una situazione controproducente se ■ considera l'autodisciplina degli albergatori.

Il confronto tra Unione commercianti e Confesercenti è emerso ieri quando quest'ultima ha [illegible] reso noto il proprio listino dei prezzi massimi per il [illegible] per le consumazioni al banco: per quelle servite al tavolo ■ consentita una maggiorazione del cento per cento.

Considerando i prezzi riferiti agli esercizi di categoria media (che [illegible] ■ maggioranza) c'è uguaglianza solo per il caffè espresso (400 lire).

Per il cappuccino 500 lire per l'Unione, 600 per la Confesercenti. Lo stesso per il latte (500 e 550), e per il cioccolato in tazza (600 [illegible] 800: in questo caso una differenza di valutazione non facilmente spiegabile).

La differenza continua anche per gli altri articoli: per gli aperitivi ■ marca [illegible] lire per l'Unione [illegible] per la Confesercenti. Seguono altre voci: 800 ■ 900 per le bibite [illegible] bottiglietta, 900 e [illegible] per i brandy di marca, 1900 e 1800 per il whisky normale, [illegible] ■ addirittura 3200 per quello di 12 anni. La stessa sproporzione per il cognac tre stelle: 1300 l'Unione, 1600 ■ Confesercenti, per il cognac Vsop i due prezzi sono 2500 e 3100.

Ha commentato Giuliano Terragno, funzionario dell'Unione commercianti: «I raffronti non [illegible] sempre facili dato che i criteri seguiti non sono sempre uguali».

b. v.

Deciso dalla giunta [illegible] Imperia

Bonifica dell'acqua (costa [illegible] miliardo)

IMPERIA — L'esecuzione di opere pubbliche proposte dalle sei circoscrizioni imperiesi è stata approvata [illegible] dalla giunta. Ha spiegato il sindaco Pilade: «Sono interventi capillari, ma pratici, soprattutto in vista della prossima stagione turistico-balneare. Le circoscrizioni, per i loro contatti [illegible] ■ base, sono in grado di individuare molti miglioramenti che a noi potrebbero sfuggire. Fra i lavori da eseguire con urgenza c'è ■ bonifica dello scarico in mare del torrente Caramagna».

Il progetto prevede ■ realizzazione, alla foce del torrente Impero, di un unico collettore centrale dal quale le acque, dopo essere state trattate, [illegible] immesse in una conduttura lunga oltre un chilometro, che andrà a sboccare [illegible] fondali marini di circa 40-50 metri: in prospettiva più lontana non è escluso che le acque [illegible] essere riciclate per usi irrigui.

La giunta ha anche approvato la concessione di [illegible] contributo di un milione ■ lire al «Comitato Cile democratico» ■ programmazione per il [illegible] ■ maggio del cinema Cavour, passato a gestione comunale.

Esaminando le domande presentate per partecipare ■ [illegible] per l'assunzione in Comune di 15 «collaboratori amministrativi», la giunta ne ha ritenute regolari cinquanta. Sempre in materia di posti di lavoro è stata approvata l'assunzione di 11 persone che hanno [illegible] il concorso per netturbino: fra i concorrenti c'era anche una donna, Mara Oblach, che non [illegible] però [illegible] perato le prove di idoneità.

b. v.

Che fare dopo le medie

IMPERIA — La scelta degli studi da intraprendere al termine della scuola d'obbligo sarà discussa questa sera, ore 17.30, nel ridotto del Teatro Cavour di Imperia, via Cascione, per iniziativa [illegible] Distretto scolastico. Potranno partecipare non soltanto gli studenti interessati [illegible] scelta, ma anche genitori e docenti.

I problemi e le caratteristiche inerenti ad ogni possibile scelta saranno illustrati da professori e tecnici specializ[illegible] fra i quali il prof. Severino Arobio, preside del «Nautico», prof. Giovanni Frassi, della «Media Serra», [illegible] rappresentanti della scuola edile del Capoluogo, e da quelli dell'Istituto professionale alberghieri. Parteciperanno alla riunione anche i [illegible]pprosentanti sindacali e quelli dell'Ufficio [illegible] Lavoro.

(b. v.)

Hashish [illegible] Arrestato

[illegible] — Aveva nascosto [illegible] grammi ■ [illegible] nella bocca di un pupazzo di gommapiuma, ma la Guardia ■ Finanza, in una perquisizione, aveva scoperto ■ nascondiglio. Giovanni Mastrolorito, 25 anni, domiciliato in vicolo Ballila, è stato condannato ieri a un anno e quattro mesi di reclusione per spaccio e detenzione sostanze stupefacenti.

I giudici gli hanno contestato il possesso ■ [illegible] chilo di hashish, in quanto gli agenti avevano anche trovato [illegible] sacchetti contenenti tracce ■ droga, che sarebbero [illegible] appena svuotati. Assolta invece, la ragazza [illegible] era stata arrestata insieme a Mastrolorito, Lidia Ferrelli, ■ anni, abitante ■ via Lamormora 201. L'avvocato difensore Zencovich ha dimostrato che la giovane si trovava nel covo per caso.

(c. d.)

IFIR PONENTE SRL
Istituto Vendite Giudiziarie
Via Gioberti 37 - Tel. (0184) 83.366 - Sanremo
TRIBUNALE DI SANREMO
Fallimento ditta [illegible] S.N.C.
Presidente Giudice delegato Dr. Renato Viale
Decreto del 3-2-1982
Curatore Dr. Silvio Maiga
VENDITA ALL'ASTA DI GIOCATTOLI
Partenza asta 15.000.000
(stima: 36.326.320 più Iva)
Mercoledì 5 maggio 1982
Ore 16 e segg.
Per informazioni tel. (0184) 83.366

Un gioiello d'oro. Un regalo che vive.

è la festa della mamma...

Rivolgiti con [illegible]
FERRARASSA FRANCO
[illegible]
FERRARO BRUNO
[illegible]
MONTALTO ANTONIO
[illegible]
MONTALTO [illegible]
[illegible]
SOLARI ALESSANDRO
[illegible]
SOLARI SERGIO
[illegible]
DELFINO VINCENZO
[illegible]
Orafi e gioiellieri in Savona

L'ORO PARLA L'ORO E' VIVO

Le opere previste dal bilancio

Scuole e piscina per l'82 a Savona

Per i dipendenti comunali necessari 13 mili[redacted] - Nuovi bus per l'Acts - [redacted] collegamenti per il porto

SAVONA — Il bilancio [redacted] previsione [redacted] costituisce per l'amministrazione comunale di Savona «an[redacted] di respiro» [redacted] di «riflessione» per portare a compimento una serie di impegni tuttora aperti, dalla nuova sede per la biblioteca agli impianti sportivi.

«*Le difficoltà economiche, i ritardi [redacted] cui vengono, ogni anno, predisposte le leggi sulla finanza locale* — osserva il sindaco Umberto Scardaoni — *costituiscono ostacoli non facilmente superabili [redacted] consentono ai Comuni eccessive possibilità di manovra*».

[redacted] spese correnti, cioè obbligatorie, [redacted] quelle per il personale ed i servizi, si aggirano sui [redacted] miliardi fra cui dodici per i dipendenti municipali [redacted] due per quelli dell'Azienda per [redacted] nettezza urbana (AMNU).

Per gli investimenti è previsto uno stanziamento [redacted] circa 10 miliardi che verranno da mutui [redacted] la Cassa Depositi e Prestiti, da mutui con il credito ordinario e da autofinanziamenti. Parte di questa [redacted] è destinata all'Azienda consortile trasporti savonese (ACTS) per l'acquisto di nuovi bus, all'Amnu per la sistemazione della discarica di Cima Montà e per altri interventi e al consorzio comprensoriale per la depurazione delle acque.

Per quanto riguarda [redacted] opere pubbliche sono stati previsti 900 milioni per la costruzione della piscina scoperta nell'area di corso Colombo, nella zona della foce [redacted] Letimbro e 250 milioni per l'acquisto delle aree sulle quali, in [redacted] secondo tempo, verrà costruita la sede dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato.

«*Il bilancio* — precisa l'as[redacted] alle finanze Carlo Zanelli — *prevede inoltre tutti gli stanziamenti necessari a completare opere in corso di realizzazione per evitare lo stillicidio di perizie suppletive e [redacted] revisioni prezzi. Vi sono comprese, quindi, la scuola materna di Chiappino e la scuola media della Chiavella, il campo scuola per l'atletica leggera della Fontanassa ed il campo sportivo del santuario*».

«*Uno degli obiettivi del piano* — sottolinea Scardaoni — *[redacted] quello di sciogliere, finalmente, il nodo dei collegamenti stradali [redacted] il porto. Si tratta [redacted] indicare quali soluzioni adottare per favorire i collegamenti [redacted] lo scalo e la rete autostradale e decongestionare [redacted] viabilità cittadina. Inoltre stiamo affidando l'incarico ad alcuni professionisti [redacted] ad una società tecnica per [redacted] studio del centro annonario comprensoriale che sorgerà [redacted] Quiliano. In questo caso bisogna stabilire, prima di procedere alla progettazione vera e propria, quali debbono essere le sue funzioni e le sue dimensioni*».

Sarà affidato anche l'incarico per l'aggiornamento [redacted] piano commerciale che dovrà tener conto dei nuovi quartieri sorti o [redacted] procinto di sorgere alla periferia della città (Legino e Lavagnola) e delle esigenze maturate in altre [redacted] di Savona. Inoltre verrà avviata anche una indagine per [redacted] reperimento [redacted] nuove aree da destinare all'edilizia popolare e convenzionata. E' destinato a decollare pure il progetto per la sistemazione delle [redacted] ferroviarie comprese tra via Trincee [redacted] via Luigi Corsi.

«*Le sistemazioni attuali, a parte quella prevista per [redacted] Palazzo di giustizia, sono del tutto provvisorie, anche se purtroppo* — afferma il sindaco — *dureranno [redacted] alcuni anni e cioè sino [redacted] quando non sarà costruito a piazzale Doria la nuova sede per l'officina ferroviaria. Manca però qualsiasi finanziamento*».

Oggi alle 17 [redacted] bilancio [redacted] previsione [redacted] illustrato al consiglio comunale dal sindaco [redacted] e dall'assessore [redacted] Finanze. La discussione inizierà tra [redacted] decina di giorni.

Nicolò Siri

Riprenderanno [redacted] lavori per il collegamento tra l'Aurelia [redacted] l'Autofiori

L'Anas dopo sei anni ha i soldi per fare lo svincolo di Finale

Il cavalcavia davanti alla Piaggio potrebbe [redacted] aperto al traffico entro [redacted] dell'anno - Il ponte «provvisorio» sul Pora sarà eliminato - Spesa [redacted] un miliardo - I commenti

FINALE LIGURE — Entro la fine dell'anno [redacted] ultimato [redacted] svincolo che unirà il casello dell'Autofiori con la Via Aurelia. I lavori sono bloccati dal 1976: senza soldi, l'Anas non ha più potuto proseguire nella realizzazione [redacted] cavalcavia che collegherà direttamente Caprazoppa all'Aurelia, passando sopra [redacted] ferrovia.

Unico anello di comunicazione con la Via Aurelia [redacted] rimasto in tutti questi anni il «provvisorio» ponte [redacted] ferro sul torrente Pora, che ha garantito l'ingresso in Finale agli automobilisti provenienti dall'Autofiori. Ora finalmente è giunta ufficialmente la notizia che il progetto per il completamento del cavalcavia è stato approvato dalla direzione centrale dell'Anas. Al più presto i tecnici del Comune perfezioneranno la pratica per dare il via alla gara di appalto.

Finale Ligure. La parte terminale dello svincolo (Tel. Aldo)

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, il socialista Gabriello Castellazzi: «*Finalmente daremo [redacted] definitiva soluzione [redacted] un problema in sospeso da molti anni. L'opera non rientrava nel piano triennale [redacted] intervento dell'Anas, avremo dovuto aspettare per lo meno il 1986. I dirigenti di Roma si sono invece resi conto dell'estrema importanza che rivestiva per tutto il Finalese il completamento urgente dell'opera*».

I motivi dell'interruzione dei lavori: spostamento delle linee elettriche, problemi tecnici ma soprattutto [redacted] numerose frane cadute sull'Aurelia che hanno esaurito i fondi [redacted] disposizione dell'Anas. Da allora ogni sollecitazione per riprendere i lavori cadde nel vuoto, tanto che il Consiglio comunale decise di formare [redacted] commissione per accelerare i tempi.

«*E' stata un'esperienza estremamente positiva* — riferisce Piero Cassullo, democristiano, rappresentante per la minoranza nella commissione — *perché [redacted] si è guardato al colore politico ma [redacted] al bene di Finale. Ci siamo interessati attraverso i rispettivi partiti a Roma per sollecitare l'Anas e abbiamo raggiunto lo scopo. Ora la commissione continuerà a lavorare perché purtroppo le esperienze passate ci hanno insegnato che è necessario seguire [redacted] vicino ogni fase dei lavori*».

Per quanto riguarda i tempi di esecuzione tutto dipenderà dall'Anas che ha però garantito [redacted] sollecito intervento. [redacted] presume quindi che entro [redacted] fine [redacted] 1982 l'opera sarà completata ed agibile. Quest'ultimo e conclusivo lotto costerà all'Anas circa un miliardo e collegherà la Via Aurelia, davanti all'ingresso delle industrie aeronautiche Piaggio, [redacted] via Caprazoppa all'altezza [redacted] vecchio ponte di ferro.

«*Il viadotto* — commenta il vicesindaco Luigi Rolla, [redacted] munista, membro della commissione — *risolverà anche gli annosi problemi per i dipendenti Piaggio. Con la [redacted] entrata in funzione sarà infatti possibile trovare anche una sistemazione per i parcheggi. Sono già in corso trattative con la direzione dell'azienda*».

Alberto Dressino

Tir sbanda sull'Autofiori e resta sospeso nel vuoto

SAVONA — Un enorme autoarticolato francese, condotto da Michel Savini, 31 anni, residente a Le Connet, con a bordo Jean-Pierre Bonore, 30 anni (anch'egli residente a Le Connet), si [redacted] impennato, forse a [redacted] dell'elevata velocità, ed rimasto in bilico dopo una rotazione di 90 gradi, sul quel che [redacted] rimasto del guard rail sull'Autofiori, tra Spotorno e Vado. La cabina del camion, sporgeva pericolosamente sulla strada di Tiassano. [redacted] posto è intervenuta [redacted] pattuglia della Polstrada di Imperia. Gli agenti hanno [redacted] un'ambulanza della Croce Rossa di Savona.

I due autisti [redacted] stati estratti dai rottami della motrice, [redacted] ha rischiato di slittare nella roggia a fianco della corsia. Trasportati al pronto soccorso S.Paolo, [redacted] entrambi ricoverati. Michel Savini ha riportato un grave [redacted] cranico. La prognosi [redacted] di quaranta giorni. Più fortunato Jean-Pierre Bonore, che è stato medicato dai sanitari per alcune lievi contusioni.

Il Tir, le ruote rivolte verso [redacted] cielo, è rimasto per tutta la notte, nella pericolosa posizione. E' s[redacted] rimosso nella tarda mattinata. L'incidente, con tutta probabilità, è st[redacted] provocato dall'asfalto reso viscido dalla pioggia.

m. nu.

Riverniciavano una tubatura

Stanno già meglio i due intossicati all[redacted] centrale [redacted]

SAVONA — [redacted] nettamente migliorate le condizioni di due giovani operai, Gerardo Lecce, 25 anni, residente a Bragno in via Stalingrado, e Vincenzo Caniti, 18 anni, residente [redacted] Zinola, rimasti intossicati mentre lavoravano all'interno della centrale Enel.

I due si trovavano in una grossa tubatura che doveva essere riverniciata. All'improvviso, pare a causa di esalazioni di olio fenilico, contenuto nella vernice, [redacted] stati colti da malore [redacted] si sono accasciati privi di sensi, quasi contemporaneamente.

Per fortuna alcuni operai dell'impresa appaltatrice, la ditta Bergero, si sono accorti in tempo [redacted] quanto stava avvenendo ed hanno trascinato Gerardo Lecce e Vincenzo Caniti fuori dalla «trappola»; trasferiti immediatamente, a bordo di un'ambulanza della Croce rossa, al [redacted] medi[redacted] «Valloria» sono stati entrambi ricoverati. La prognosi [redacted] venti giorni.

Negli ambienti sindacali non si registrano particolari reazioni [redacted] relazione all'infortunio sul lavoro avvenuto all'Enel: «*E' un vecchio problema, quello delle imprese appaltatrici nella centrale, che ha costituito anche oggetto di particolari trattative. A volte mancano gli strumenti tecnici che potrebbero evitare fatti del genere. Spesso le attrezzature anti-infortunistiche esistono ma non vengono adeguatamente utilizzate*».

I due operai saranno dimessi entro la settimana.

m. nu.

Finale: morto Elia Alonzo

FINALE [redacted] — Bandiere a mezz'asta in segno di lutto alla Croce Bianca di Finale. Domenica sera a La Garde di Tolone in Francia è deceduto l'ultimo [redacted] fondatori d[redacted] più antica associazione [redacted] pubblica assis[redacted] finalese (che proprio all'inizio dell'anno ha festeggiato il suo [redacted] anniversario): [redacted] Alonzo, classe 1892, [redacted] a F[redacted]le ma residente da molti anni in Francia.

Nel lontano febbraio del [redacted] insieme ad una decina di altre persone Alonzo diede [redacted] via ai servizi di soccorso della Croce Bianca. Prima della guerra si era trasferito in Francia dove aveva trovato lavoro come autista ma [redacted] cuore però era rimasto in Italia, di cui ha sempre conservato la nazionalità.

Il medico di Alassio era accusato di concussione

L'ex veterinario [redacted] assolto l'accusa ricorre [redacted] appello

SAVONA — La pubblica accusa ha deciso di presentare subito appello [redacted] la sentenza di assoluzione, sia pure per insufficienza di prove, pronunciata l'altra sera [redacted] giudici [redacted] tribunale di Savona nei confronti del dott. Ugo Boragine, l'ex veterinario [redacted] comune di Alassio finito [redacted] carcere, nella primavera 1980, sotto l'imputazione di concussione. Il Pm Giuseppe Stipo [redacted] chiesto 4 anni di carcere per il veterinario alassino e subito dopo la lettura della sentenza, avvenuta verso mezzanotte, dopo quattro ore circa [redacted] camera [redacted] consiglio, ha deciso di presentare ricorso [redacted] appello.

Un [redacted] sia pure parziale, di Tito Signorile e Ugo Failla, i difensori dell'imputato, che hanno attaccato [redacted] l'ordinanza di rinvio a giudizio a carico dell'ex veterinario [redacted] Alassio sia le [redacted] dell'accusa, non tralasciando di sollevare interrogativi, abbastanza inquietanti, sull'ambiente nel quale ha operato, per anni, il dott. Boragine. «*[redacted] professionista rigoroso, profondamente onesto, contrario a qualsiasi tipo di compromesso*», hanno detto ai giudici.

Le tesi dell'accusa durante il processo hanno, sostanzialmente, trovato riscontro quasi esclusivamente nelle deposizioni [redacted] Sabino Boero, di sua moglie e di sua figlia, i quali hanno giurato di aver ripetutamente dato dei soldi al veterinario per ottenere che visitasse le carni direttamente nel loro deposito all'ingrosso.

«*Non ci sono prove che il nostro cliente abbia intascato soldi indebitamente, esiste solo la parola del 'clan' dei Boero*», hanno sostenuto, gli avvocati Signorile e Failla.

Per l'avvocato Alfredo Biondi, patrono [redacted] parte civile, e per il Pm Stipo, che han[redacted] voluto, entrambi, replicare alle arringhe [redacted] difensori, l'ex veterinario del comune di Alassio avrebbe approfittato della propria veste [redacted] pubblico ufficiale per ottenere «tangenti» in occasione delle visite [redacted] carni che effettuava nel deposito di Sabino Boero.

La sentenza di assoluzione per insufficienza di prove ha sorpreso tanto l'accusa quanto la difesa, perché non era stata presa in considerazione. Sarà interessante, al riguardo, conoscere le motivazioni del verdetto, attese per i prossimi giorni.

l. p.

Nel bilancio sono stati stanziati 700 milioni

Andora ha deciso: più verde con l'esproprio della colonia

ANDORA — L'acquisizione della colonia di [redacted] (Ente di assistenza e beneficenza passato [redacted] regione Piemonte) è uno degli obiettivi prioritari che si prefigge l'amministrazione comunale [redacted] Andora: nel bilancio preventivo dell'82 è stata infatti stanziata la somma di settecento milioni.

La colonia di Asti occupa un'area [redacted] mila metri quadri sul mare, comprende cinque edifici per complessivi 15 [redacted] metri cubi e [redacted] metri [redacted] arenile. Il piano regolatore generale prevede la trasformazione [redacted] terzi dell'area in zona verde. Il sindaco [redacted] Andora, avv. Francesco Bruno, illustrando le possibilità di acquisizione del complesso, spiega: «*Con la regione Piemonte si era già intavolata una trattativa che potesse prevedere la ristrutturazione degli immobili con cessione dei due terzi dell'area al Comune, [redacted] l'assetto giuridico dell'ente piemontese, molto complesso, non lascia spazio a intese di questo tipo e la situazione è superabile soltanto [redacted] l'esproprio. E' per questo che si [redacted] deciso di affrontare [redacted] pratica al più presto, prevedendone anche il relativo stanziamento*».

I settecento milioni stanziati dal bilancio di quest'anno probabilmente non saranno sufficienti. L'operazione potrebbe infatti costare intorno al miliardo, ma [redacted] Comune di Andora intende realizzare le previsioni del piano regolatore recuperando un'a[redacted] molto interessante, che può conferire un [redacted] aspetto urbanistico al litorale.

Dice il sindaco Bruno: «*Non si può ancora parlare di dettagli, ma oltre a realizzare [redacted] vasto polmone di verde adiacente alla spiaggia, c'è il recupero dei duecento metri di arenile che consentono al Comune di espandere la sua politica per le spiagge libere o attrezzate, settore in cui possiamo considerarci all'avanguardia sulla Riviera di ponente*».

g. m.

Aviere ferito per [redacted] caduta

VILLANOVA — Un [redacted] in servizio [redacted] distaccamento aeronautico dell'aeroporto di Villanova, Adriano Fantoni, 24 anni, residente a Genova, piazza Codevilla, è ricoverato con prognosi [redacted] quindici giorni all'ospedale di Albenga a seguito di una caduta da un'altezza di quasi cinque metri.

(g. m.)

Coltello conficcato [redacted]

SAVONA — Un garzone macellaio, Angelo Rocca, 18 anni, abitante in corso Vittorio Veneto 16/A3, è stato ricoverato per un infortunio sul lavoro. [redacted] ragazzo stava spolpando un osso [redacted] affilato coltello, quando si è conficcato [redacted] lama nella mano sini[redacted].

Dopo una sommaria medicazione per tamponare l'emorragia, Angelo Rocca è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. [redacted] medico [redacted] turno l'ha giudicato guaribile [redacted] una ventina di giorni per un'ampia ferita al pollice [redacted] all'indice della mano destra.

(g. p. c.)

Pericolante il [redacted] del liceo

FINALE [redacted] — S'inizieranno al più presto i lavori [redacted] sistemazione dei soffitti dell'ultimo piano del palazzo Ghiglieri che ospita il liceo scientifico di Finale Ligure. A scopo precauzionale il consiglio d'istituto ha reso inagibile fino alla fine dell'anno scolastico tutto il piano che ospita cinque aule e i laboratori.

Le classi sono state sistemate in aule libere al primo piano mentre una è stata trasferita nella vicina sede dell'ex scuola elementare. A consigliare l'intervento urgente sono state al[redacted] preoccupanti crepe che [redacted] sono formate nelle controsoffittature dell'ultimo piano e dalle quali si sono già staccati alcuni frammenti d'intonaco.

(a. d.)

E' ferito dai [redacted] bombe

SAVONA — Le bombe del racket, a quasi una settimana [redacted] distanza, hanno provocato il ricovero in ospedale [redacted] un operaio [redacted] 30 anni. [redacted] tratta di Giuseppe Scirocco, residente in corso Ricci 34/2. Ieri stava transitando vicino al ponte [redacted] costruzione quando è stato colpito da un vetro lesionato dall'esplosione e caduto [redacted] una finestra. E' il secondo ferito dopo il carabiniere Francesco Serraviglia [redacted] salito inavvertitamente, la notte [redacted] dello scoppio, su alcuni cocci.

L'operaio, accompagnato al pronto soccorso, è stato giudicato guaribile in una decina [redacted] giorni.

(m. m.)

Prima la laurea, poi? Conferenze per un'idea

[redacted] — Come scegliere [redacted] di laurea ed entrare nel mondo del lavoro? [redacted] queste domande rispondono alcune conferenze organizzate dal distretto scolastico n. 4 e dal liceo scientifico Giordano Bruno di Albenga. Le conferenze si svolgono alle 21 nella sala convegni dell'Ortofrutticola, in via Dalmazia.

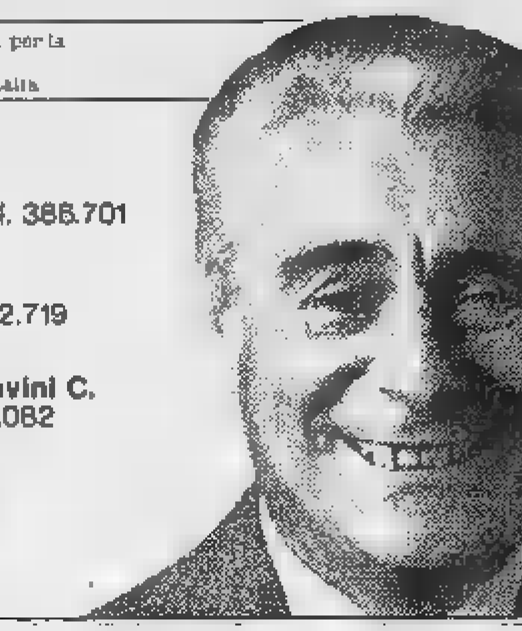
La preside [redacted] liceo, M[redacted] Giovanna Carbonetto, spiega: «*Possono intervenire i genitori degli studenti di tutti gli istituti superiori non solo del distretto di Albenga, ma di tutti gli altri centri della Riviera. Mi auguro, anzi, che l'afflusso sia massiccio perché [redacted] penso di confermare l'iniziativa negli anni futuri*».

La possibilità di inserimento dei neolaureati nel Ponente ligure [redacted] stata trattata nella prima conferenza ieri con esperienze dirette portate da professionisti che operano nella zona Loano-Andora, l'avvocato Vincenzo Maglione, il dottor Giampaolo Mela, medico oculista, l'ingegner Edoardo Molle, il geol[redacted] Franco Scarpati, l'architetto Angelo Stalla. La scelta del [redacted] laurea e altri sbocchi professionali al termine degli [redacted] è l'argomento delle altre serate.

Questa sera svolgono [redacted] relazione il professor Giulio Luzzato, docente di matematica all'Università di Genova, e [redacted] pro[redacted] Angelo Garibaldi, [redacted] facoltà di agraria dell'Università di Torino, mentre il col. Piergiorgio Frantesi, comandante del presidio militare di Savona, intratterrà gli studenti sulle prospettive offerte dalle accademie militari.

g. m.

la sordità si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon



La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica
92 Filiali e 1.300 [redacted] Acustici [redacted] Italia

SAVONA
Filiale Amplifon
Via Guidobono, [redacted] rosso - Tel. 366.701

IMPERIA - ONEGLIA
Foto Cine Bruno
Piazza S. Giovanni, 21 - Tel. 22.719

[redacted]
Farmacia Bosso del Dott. Covini C.
Corso Imperatrice, 9 - Tel. 85.082

amplifon
il secondo udito

LABORATORIO ORTOPEDIA BARBIN
ARTICOLI SANITARI - Servizio Mutue
ASSORTIMENTO CORSETTERIA
SU MISURA E RIPARAZIONI
Tutori ortopedici - Busti in metallo - Corsetti - Reggispalle - Collari - Cinti - Calze Elastiche - Ventriere - Scarpe ortopediche - Plantari
VENDITA E NOLEGGIO
Carrozzelle per infermi - Stampelle - Girelli - Trazioni Ciclette - Vogatori - Aerosol - Tiralatte - Pesa neonati
SAVONA - VIA COLLODI 33 R. - TEL. (019) 80.04.66

femal institute
Un'équipe di specialisti [redacted] le attrezzature più moderne al servizio della tua salute
- CONSULENZA [redacted] GERIATRICA E [redacted]
- AGOPUNTURA ELETTRONICA
- FISIOTERAPIA
- TERAPIA CORRETTIVA DELLA SCOLIOSI
- CHIROTERAPIA
- MASSOTERAPIA
- [redacted]
- IDROMASSAGGIO
- SOLARIUM A [redacted] UV.A.

ALBISSOLA CAPO
P.ZZA S. CATERINA [redacted] - TEL. 019/45.783

ISTITUTO OTTICO ZAGO
SAVONA
VIA PALEOCAPA 70 R
TEL. 019-21.697
IL PERIODICO CONTROLLO DELLA VISTA NON E' SOLO UNA BUONA ABITUDINE
I TUOI OCCHI SONO PREZIOSI:
ABBINE CURA!
TECNICI SPECIALISTI SONO A TUA COMPLETA DISPOSIZIONE

AIUTIAMOLI!
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE — U.I.L.D.M.
U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 1/5/1970
Membro fondatore [redacted]
EUROPEAN ALLIANCE [redacted] MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a Londra
Direzione Regionale Piemontese:
segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino
Tel. 766.771
C.C. Istit. San Paolo - sportello giornali - n. 0106. - C.C.P. n. 15613102
La Distrofia Muscolare Progressiva è [redacted] REALTA'
Nella ricerca la speranze
Aiutateci [redacted] finanziare [redacted] ricerca scientifica della distrofia muscolare!

E' finita 1-1 pericoloso per i biancoblù l'andata di Coppa Italia

Ma col Vicenza non basta un bel Savona

SAVONA — Per il Savona la Coppa Italia è una [illegible] di be[illegible] Sotto la magica luce [illegible] riflettori i biancoblu [illegible] gnano [illegible] in velocità [illegible] «brasileri». L'avversario [illegible] turno, il Vicenza, è di rango e galvanizza squadra e tifosi.

Lo stadio presenta un colpo d'occhio insolito: gradinate quasi piene, distinti e tribuna senza i soliti «vuoti». Insomma circa 3 mila gli spettatori.

Prima del fischio d'inizio della partita (la telecronaca registrata sarà trasmessa oggi, alle 13,30, da Savona Tv) il club Michele Viano consegna una medaglia d'oro a Beppe Ridolfi, quarantenne portiere del Savona per aver superato il traguardo, invidiabile, delle 100 gare in maglia biancoblu.

Piero Cucchi manda in campo una formazione a una sola punta, rinuncia forzatamente a Tumaliero, infortunato, ben sostituito da Niro, schiera sin dall'inizio il figlio Enrico. Sull'altro fronte, l'allenatore [illegible] lascia inizialmente in panchina alcuni pezzi pregiati come Nicolini, Perrone e Bottaro. Li manderà in campo nel secondo tempo, resosi conto che il Savona [illegible] preso [illegible] Coppa Italia davvero sul serio.

Per tutti i primi 45' i biancoblu si [illegible] spesso applaudire. Attaccano con folate che mettono in [illegible] scompiglio [illegible] pacchetto difensivo [illegible] ospiti, dove l'esperto [illegible] [illegible] e l'altante Renica cercano, [illegible] decisione spesso [illegible] [illegible] del regolamento, di frenare l'iniziativa dei vari Dainese, Zorzetto, Galasso, abilissimi a sfruttare la fascia.

L'arbitro, però, è attento, fioccano le ammonizioni: pri- [illegible] Del Neri, poi Principalle e Grop. Il [illegible] va [illegible] tiro ripetutamente: Savoldi [illegible] fi, Zorzetto [illegible] 7', Luccini al 15' ma la palla finisce sempre oltre la traversa. Il Vicenza replica [illegible] contropiede. Grop al 19' sfiora [illegible] [illegible] del palo, al 25' Ridolfi respinge un difficile tiro di Donà. Al [illegible]' è ancora il Savona a sfiorare il gol con un tiraccio di Galasso, respinto a fatica dal portiere e ripre- [illegible] Luccini che scaraventa un bolide alto sulla traversa.

Il gol che fa [illegible] i tifosi biancoblu due minuti dopo l'inizio della ripresa: solita ri- [illegible] laterale, lunghissima, di Chiarotto che sorprende i vicentini. E' lesto Zorzetto a colpire di testa e insaccare.

A questo punto, sprovati da Cadè, i biancorossi riescono a riorganizzarsi e a mettere le proprie punte in condizione di creare problemi a Parente e Ridolfi. E il Vicenza pareggia al 67' con l'ex laziale Perrone, più svelto di tutti nell'area [illegible] vonese.

Gli uomini [illegible] Cucchi incominciano a [illegible] la fatica, il [illegible] provvede [illegible] sostituzioni, entrano in [illegible] Belli al posto [illegible] Turini, [illegible] per Chiarotto, Andrian per Galasso. Ancora molte emozioni, su entrambi i fronti, ma senza la zampata finale.

Finisce 1-1, il Savona ha fatto sino in fondo il [illegible] dovere contro un Vicenza tecnicamente più valido. Il risultato favorisce gli ospiti. Il questo Savona, ma non [illegible] detta l'ultima parola. In Coppa Italia i savonesi davvero [illegible] trasformano.

Ivo [illegible]

Savona: Ridolfi; [illegible], Zorzetto; Dainese, Niro, Parente; [illegible] Andriani, Cucchi, Turini (70' Belli), Chiarotto (80' Rolando), Luccini.

Vicenza: Di Fusco; Guerra, Marzeni (46' Bottaro); Donà, Renica (46' Nicolini), Marangon; Erba (46' Perrone), Cogallo, Principalle, Del Neri, Grop.

Arbitro: Tuveri, di Cagliari

Reti: 47' Zorzetto; 66' Perrone.

Savona. Zorzetto, autore del gol biancoblù, fronteggiato da Marangon (Tel. G. Chiaramonti)

Parte a Taggia torneo a sette

TAGGIA — Sedici squadre, suddivise in quattro gironi, daranno vita da lunedì prossimo a Taggia alla prima edizione del torneo notturno di calcio, per squadre di sette giocatori, «Trofeo Liguria Assicurazioni». Le iscrizioni si sono chiuse in questi giorni.

Sul campo taggese si batteranno due squadre di Sanremo (autotrasporti Salis e ristorante La Brace), tre di Taggia (bar Vivaldi, fertilizzanti Prevosto e autotrasporti Rossi), quattro di Arma (Delzoldi, ferramenta Fogzini e «U canvenio», bomboniere Regalo e chaffe d'ora, carrozzeria D'Attanasio), una di Riva Ligure (discoteca Shaker), tre di Badalucco (ristorante Camea, bar Sport e bar Robè), una di Diano Marina (Milan club), [illegible] di Seborga (Osteria [illegible] coniglio).

Baseball: a punteggio pieno in [illegible] dopo tre giornate

Liddi trascina il Sanremo nel volo verso la serie A

Fermo [illegible] A2 [illegible] Mirage Savona - Softball: vincono Borghetto e Finale

Lo Sport Club Sanremo guida, dopo tre giornate a punteggio pieno, la classifica della serie [illegible] di baseball. Una bella soddisfazione che rispetta il pronostico. «Ma [illegible] campionato è più impegnativo del previsto», [illegible] riconosce nel clan biancoceleste. La dimostrazione c'è stata domenica. I matuziani di Caputo, opposti [illegible] Sant'Antonino di [illegible] squadre apparentemente [illegible] grosse ambizioni, hanno dovuto sudare [illegible] proverbiali sette camicie per avere partita vinta (7-6 il risultato finale a loro favore).

[illegible] tutti il solito [illegible] con un «fuori campo», [illegible] che [illegible] difesa se l'è cavata brillantemente e Brontoladi che, quando è entrato, ha dato [illegible] svolta al match. E, in panchina, [illegible] avuto una buona giornata anche l'allenatore Caputo che ha azzeccato mosse e cambi giusti al momento giusto.

Fermo in serie A2, per il suo turno di riposo, il Liguria Mirage di Savona, che domenica riceverà al «Bacigalupo» il Settimo BC, continua in serie C la marcia del Sisley Sanremo. In testa [illegible] classifica a pieno ritmo, a conferma del felice [illegible] del «batti e corri» matuziano. La squadra sanremese ha vinto sul campo del Cami Genova per 17-4.

Una partita [illegible] storia tanto che l'allenatore Cecoli si è potuto prendere il lusso di far esordire [illegible] lanciatore Gaspare e di tenere [illegible] panchina l'americano Pearl Scott. Sconfitto, invece, il [illegible] Ospedaletti ancora [illegible] corto di esperienza, sul campo del [illegible] Genova (14-8), mentre la Cairese [illegible] ceduto (9-14) sul campo del Rapallo. Domenica ci sarà il match tra Sisley e Cairese (Sanremo Pian di Poma, [illegible] 17). Il BC Ospedaletti osserverà il [illegible] turno di riposo.

Lo scontro [illegible] vertice nella serie A2 di softball si è, invece, concluso con una salomonica divisione di punti: le ragazze del Sisley Sanremo hanno vinto il primo match sull'Augusta Torino per 8-6, mentre le piemontesi si sono imposte nel secondo per 11-9. Entrambe restano [illegible] testa [illegible] classifica.

Sempre in [illegible] sconfitta, invece, del Giannetto Savona: la squadra allenata da Palizzotto ha ceduto due volte (8-12 e 16-17) sul terreno del Torino Caselle anche se la resistenza delle savonesi è [illegible] degna di nota tanto che nella seconda [illegible] partita hanno ceduto solo all'decimo inning.

Nei campionati minori di softball due partite in serie B: il Borghetto [illegible] avuto facilmente ragione della Cairese [illegible] 28-2, mentre la Virtus Finale [illegible] ha superato il Rapallo per 11-8 (Borghetto e Virtus Finale guidano la classifica). In serie C il campionato [illegible] fermo, ma si è giocato un recupero nel quale la Virtus Finale ha avuto ragione [illegible] Don Bosco Sampierdarena per 15-7, ottenendo la sua prima vittoria in campionato.

b. m.

Per due allievi squalifica a vita

SANREMO — Due giocatori della formazione «allievi» del Camporosso [illegible] squalificati a vita: sono Pasquale Celea e Rocco Tripodi per i quali il giudice sportivo dei campionati giovanili, Guido Fossati, ha disposto il ritiro della tessera. E' la conseguenza, clamorosa ma attesa, per gli incidenti avvenuti durante il match Vallecrosia-Camporosso.

Fuoristrada: Biale secondo a Firenze

SAVONA — Domenica scorsa si è svolta a Ponte Egola (Firenze) la prima prova del campionato italiano fuoristrada ad alta mobilità. Silvano Biale, campione italiano di classe speciale, [illegible] è classificato [illegible] al secondo posto al termine delle tre prove speciali. L'altro sanremese, Luca Ripa di Meana, non ha preso il via essendo giunto in ritardo alle verifiche.

(r. bg.)

Sulla pista dei Giardinetti i cadetti hanno [illegible]perto la stagione

Ora Sassello aspetta il sidecarcross e lancia i giovani e Monte Gippon

La prova del campionato italiano il [illegible] maggio - Giancarlo Pittudu secondo tra [illegible] juniores

SASSELLO — Con le vittorie [illegible] Giorgio Giglio nei cadetti e di Stefano Fornaro negli juniores, si è aperta ufficialmente domenica scorsa la stagione [illegible] motocross [illegible] Sassello.

[illegible] splendido impianto dei Giardinetti [illegible] Monte Gippon, uno [illegible] più tecnici e suggestivi d'Italia, si sono dati battaglia cadetti (classe [illegible]5 cc) [illegible] juniores (250 cc) provenienti [illegible] tre regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), per [illegible] totale [illegible] oltre centocinquanta iscritti.

Giorgio Giglio, del M.C. Augusta Pretoria di Aosta, [illegible] KTM, l'ha fatta da padrone nei cadetti, superando nell'ordine Lauro Bonetto dell'Armenise su Gilera, Paolo Caramellino su Yamaha, Donato Scoglietti (altro aostano) su Gilera e l'acquese Raffaele Donghi [illegible] Yamaha. Dietro [illegible] primi, si sono piazzati Gianni [illegible] Giuseppe Moroni, Ivan Ronchetto, Pulvio Micellone e Paolo Fogli.

Una grandissima prova non è bastata a Giancarlo Pittudu, del Moto Club Sassello, per vincere tra gli juniores. L'alfiera di casa ha ceduto la prima piazza allo [illegible]to Stefano Fornaro del M.C. Genliemen su Puch. Terzo si è classificato Goffredo Rogai del M.C. Pra su Yamaha, quarto Antonia Pruzzo del M.C. Serra [illegible] su Puch, quinto Leo Mercanti del M.C. Zena [illegible] Maico. Alle spalle dei primi, Roberto Viscasse, Giovanni Dongi, Aldo Ciarlo, Raimondo Cerino e [illegible] apoteosi Flavio Giongo.

Ancora a maggio e [illegible] agosto, sono in programma gli altri due appuntamenti [illegible] motocross Sassello. Il 30 maggio ci sarà la prova [illegible] campionato italiano di sidecarcross, classe 1000 cc. L'8 agosto, di scena i migliori atleti italiani nella gara nazionale della 500 cc.

r. bg.

Basket: la Cestistica ha condannato il Vado?

La Caparol Vado è ripiombata nel dramma. Sembravano ormai scongiurati per la squadra del presidente Merlini tutti i pericoli di retrocessione, ed invece i risultati della penultima giornata [illegible] campionato di serie D di basket hanno rimesso in discussione la salvezza.

I vadesi hanno perso (71-80) il derby con la Cestistica Savo- [illegible] al palazzetto di Savona, mentre i loro rivali diretti hanno vinto, il Pio X Genova (118-73) [illegible] fanalino di coda Landini Lerici, e il Cdm Spezia ad Imperia con l'Agnesi (81-68). Ora le tre contendenti sono a pari punti, e il futuro per la Caparol è tutt'altro che roseo.

[illegible] derby di Savona, la Cestistica ha scavato a [illegible] a poco il proprio vantaggio, fino ad arrivare a condurre con venti punti di distacco. Nel finale il Vado ha reagito, cercando di riequilibrare il risultato, [illegible] è soltanto riuscito a diminuire le lunghezze [illegible] svantaggio.

«Siamo scesi in campo — hanno detto nel clan vadese — con una certa preoccupazione. [illegible] quanto conoscevamo già il risultato delle altre. In particolare, [illegible] credevamo che l'Agnesi avrebbe ceduto così facilmente al Cdm».

La tradizione del derby [illegible] stata rispettata. La Cestistica ancora una volta ha messo sotto i vadesi. Ora la squadra di Buscaglia e Rossello, assestata [illegible] una solida posizione di centroclassifica, potrà cercare, domenica prossima, di realizzare il favore al «cugini», dovendo affrontare in casa nell'ultima gara stagionale il Pio X Genova. Ma la Caparol dovrà superarsi: giocherà infatti a Balsamaggiore col «Bizzini», formazione molto pericolosa. Sarà la giornata decisiva, per sapere chi scenderà in Promozione insieme a Landini, Rari Nantes Bordighera e Agnesi Imperia.

r. bg.

DILETTANTI Conclusi tutti i tornei [illegible] partendo le finali [illegible]

Vado e Albenga ripetono il derby la Levante «C» campione regionale

Rossoblù e bianconeri hanno vinto i gironi dell'Under [illegible] - S. [illegible] prima nelle riserve
La formazione genovese [illegible] «triangolare» con Trentino e Veneto - [illegible] Sanremese

Campionati giovanili: concluso ormai [illegible] alcune settimane il torneo riservato agli allievi regionali (ora ci sono le finali) e giochi ormai fatti anche nelle «riserve» e nell'«Under 20».

Allievi regionali — Levante C, Sanremese ed Albaro sono [illegible] le tre «big» del girone A. La Sanremese ha giocato domenica scorsa [illegible] prima partita della fase interregionale, in [illegible] contro [illegible] Rondinella Marzocco di Firenze. I matuziani, impegnati nella fase riservata [illegible] società professionistiche della «C», hanno pareggiato 1-1. «E' un risultato che [illegible] stretto — ha [illegible] rato al termine l'allenatore matuziano Angelo Moroni — in quanto avremmo meritato di più. Ora la qualificazione diventa molto difficile, ma ho grande fiducia nei miei ragaz- [illegible]». [illegible] gol della Sanremese [illegible] siglato dal solito Gatti [illegible] una stupenda sforbiciata volante. Il [illegible] di ritorno è in programma [illegible] pomeriggio a Firenze.

L'Albaro [illegible] concluso velocemente il suo cammino nelle finali regionali. Opposto in semifinale [illegible] Canaletto Spezia, ha perso ai calci di rigore, dopo [illegible] concluso sul 2-2 i tempi regolamentari. La Levante C, invece, dopo aver superato con un chiaro 2-0 il Baiardo, [illegible] è incaricata di vendicare l'Albaro piegando nella finalissima figure di domenica scorsa. Il Canaletto, 2-0 il risultato per i blù genovesi, con reti, entrambe nei tempi supplementari, di Rossi e Parodi.

La formazione della S. Cecilia di [illegible] che ha vinto il campionato riserve del comitato di Savona. Da sinistra in piedi: Serrutti, Accinelli, Traversa, Scasso, Ziliani, Castiglia, Lugaro, Moegaro. Seduti: Trinchieri, Pastorino, Mannori, Scanu (dir.), Rissone (all.), Varaldo (dir.), Rissone, Melogno, Romeo. La squadra ha perso una sola partita ed ha sempre guidato la classifica.

Ora la Levante C prenderà parte al primo «triangolare» della [illegible] nazionale, in cui si troverà di fronte le squadre campioni del Veneto e del Trentino-Alto Adige.

La prima partita per i ra- [illegible] della Levante è in programma il 16 maggio a Vero- [illegible] contro l'Audace S. Michele Extra (la [illegible] dove tirò i primi [illegible] Mariolino Corso). Il [illegible] maggio verrà al «Pio [illegible]» la formazione campione del Trentino, poi, il 30 del mese, veronesi e trentini gioche- [illegible] l'ultima gara. In caso di primo posto [illegible] questo girone la Levante arriverebbe al [illegible] gironi di semifinale nazionale.

«In [illegible] anni — ha detto il segretario Pietro Callori — siamo arrivati cinque volte in finale, vincendo anche [illegible] scudetto. E' un vivaio che ci auguriamo continuità, e che sta dando grandi soddisfazioni. Puntiamo [illegible] alla finalissima».

Riserve — [illegible] alcune domeniche d'anticipo, la S. Cecilia ha stravinto il campionato riserve. [illegible] arancioni, guidati da Franco Rissone hanno subito «accisa» il torneo, con un girone d'andata che [illegible] ha visti vincere tutte le partite. Poi [illegible] venuta l'unica sconfitta (sul campo [illegible] Letimbro), [illegible] que- [illegible] non ha impedito agli albisolesi di assicurarsi il titolo con netto margine di punti. Elementi come Pastorino, Ziliani, Scanu, Pellegrini sono ben presto entrati nel «giro» della prima squadra. Una soddisfazione in più per i dirigenti [illegible] Via Stefano Grosso, che stanno per festeggiare anche il ritorno in prima categoria.

Under 20 — Albenga e [illegible] (quest'ultimo nonostante la ferrea resistenza della Cairese) hanno vinto i due gironi savonesi della categoria sotto i vent'anni. Ora bianconeri e rossoblù affronteranno la fa- [illegible] regionale. L'Albenga [illegible] Mercini ha buone possibilità, ma il Vado appare più attrezzato: «Puntiamo decisamente ad andare più avanti possibile — ha detto il direttore sporti- [illegible] vadese, Giorgio [illegible] —. Abbiamo ben sette elementi della squadra maggiore in età [illegible] "under", e riteniamo, con questi innesti, di poter recitare un ruolo di primissimo piano».

r. bg.

Pallavolo: i verdetti dei campionati

La Chimor è salva Maurina retrocessa

Per savonesi e imperiesi un diverso destino

La Chimor [illegible] l'ha fatta. Le ragazze savonesi disputeranno anche il prossimo anno il campionato di serie C1 di pallavolo, [illegible] riuscite a raggiungere la salvezza proprio all'ultima giornata, superando sabato a La Spezia il Gianneri per 3 a 1.

«E' stata [illegible] partita di fuo- [illegible] — hanno detto i dirigenti savonesi — in quanto il spezzino, [illegible] vinto per 3-0, avrebbero potuto salvarsi ancora al nostro posto. Abbiamo perso il primo set, poi con una gran prova d'orgoglio ci siamo riscattati. L'obiettivo di partenza è così raggiunto».

La Chimor, dopo la sfortunata prova [illegible] [illegible] giorni prima in [illegible] col Cecina, (sconfitta per 2-3, al [illegible] [illegible] match [illegible] all'invero simile) è [illegible] riuscita [illegible] confermarsi all'altezza del torneo. E' una grossa [illegible] [illegible] per i dirigenti, le giocatrici e lo sponsor, che si apprestano, in vista della prossima stagione, [illegible] allestire una squadra che, come minimo, [illegible] soffrire di meno.

Intanto, anche la Smet 2A, in serie B-poule promozione, ha concluso le sue fatiche. Le ragazze di Angelo Besio han- [illegible] superato nell'ultima partita, in casa, il fanalino di coda Sanastrex Genova per 3 a 2. Il tecnico albissolese (alla sua ultima presenza in panchina?) ha schierato parecchie giovanissime, che si sono ben comportate. Ora la Smet parte per la «caccia» alla straniera: il prossimo anno, infatti, si punterà dritti alla A2.

Finale di stagione amaro per la Maurina Imperia. Le ragazze di Anna Maria Ferro, infatti, dopo un avvio brillante, sono precipitate in serie C, dopo la sconfitta di sabato in casa col Cus Milano.

r. bg.

Tennis: torneo ad Albissola

ALBISSOLA M. — Partirà domenica prossima al Tennis Club Albissola Marina il «3° Trofeo Azionima concessionaria Renault Savona» di tennis. Saranno in gara giocatori di categoria C e non classificati.

(r. bg.)

A Vado, Albenga [illegible] Varazze seconda giornata del torneo internazionale

Giovani in vetrina al Levratto

Le partite in programma oggi al Chittolina, al Riva ed al Ferro - Domani [illegible] giornata
A Quiliano la selezione [illegible] Ponente prima nei pulcini - [illegible] Ligure: ha vinto il Savona

VADO — Seconda giornata oggi a Vado, Varazze ed Albenga per il Trofeo Levratto di calcio internazionale per allievi. Oggi pomeriggio [illegible] «Chittolina» di Vado (ore 17,15 e 18,30) scenderanno in campo Vado-Rijeka e Milan-Cecoslovacchia. Questa sera, alle 20,30 e alle 21,45, si gioca a [illegible] e ad Albenga. Al «Ferro» si affrontano Varazze e Szeol AK, poi Cagliari e Napoli, al «Riva», invece, Albenga (selezione)-Genoa e Catanzaro-Bayer.

Il torneo, inaugurato ieri da Vado-Napoli, proseguirà domani con le partite della terza giornata [illegible] qualificazione. Venerdì giornata di riposo, sabato sera sono in programma le semifinali a Varazze e ad Albenga, con le prime tre più la miglior seconda dei tre gironi eliminatori. Domenica pomeriggio, finali al «Chittolina» di Vado.

r. bg.

VADO — La selezione del Ponente ha vinto una riuscitissima 5° edizione della Coppa Manlio Bacigalupo di calcio [illegible] categoria «pulcini», organizzata dal Boys Vado sul campo di Quiliano.

Gli organizzatori quest'anno hanno tralasciato di invitare squadre di città puntando tutti sui più piccoli calciatori della provincia di Savona. Sono così nate le quattro selezioni (Ponente, Savona, Levante, Val Bormida) che hanno dato vita a una serie di partite entusiasmanti, davanti al pubblico delle grandi occasioni.

Nelle semifinali del mattino, Savona ha battuto il Levante ai calci di rigore (4-3) dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sull' 1-1. Stessa sorte nella seconda partita, col Ponente che ha avuto la meglio sulla Val Bormida per 5 a 4 con i tiri dal dischetto (anche qui, 1-1 dopo i 40' di gioco).

In finale, il Ponente ha superato Savona per 2 a 1, mentre il Levante ha prevalso sulla Val Bormida per 1 a 0.

(r. bg.)

FINALE LIGURE — Si è deciso ai rigori con la vittoria degli allievi del Savona nella finalissima sull'Imperia il secondo torneo «Città di Finale Ligure» (primo trofeo [illegible] Tommaso) organizzato dall'Unione sportiva Finale Ligure Alma.

Il torneo, [illegible] quale hanno partecipato oltre alle due finaliste [illegible] Sanremese e il Finale, [illegible] è disputato con scontri ad eliminazione diretta nelle giornate di sabato e domenica. I vincitori del torneo, che hanno messo in mostra un'ottima organizzazione [illegible] gioco e soprattutto [illegible] invidiabile determinazione, avevano avuto ragione nell'incontro di qualificazione della Sanremese che in questo torneo [illegible] ha dovuto schierare i giovanissimi.

L'Imperia invece sabato mattina [illegible] battuto [illegible] velmente [illegible] i giovani lo- [illegible] dominando in lungo e [illegible] largo la partita. Molto [illegible] battuta invece la finalissima conclusa sullo 0-0 dopo i tempi regolamentari e sull'1-1 dopo i supplementari. Ai calci di rigore due errori dei giocatori imperiesi sono costati la sconfitta nel torneo.

Nell'altra finale per il terzo e quarto posto [illegible] del Finale Ligure Alma che ha superato per 3-2, in virtù di due autoreti e di un gol di Domenico Cassatta, i giovani della Sanremese.

(a. d.)

Nel referendum tra i tifosi [illegible] Sanremese

Cichero è sempre il più votato

[illegible] — Luigi Cichero [illegible] stopper [illegible] Sanremese, guida la classifica del «biancazzurro dell'anno», il referendum promosso da La Stampa-Cronache della Liguria in collaborazione con il Sanremese Club Nello Lecci. Cichero, dopo lo spoglio di 1451 scheda, ha ottenuto dai tifosi ben 1377 punti staccando abbastanza nettamente il secondo in classifica, De Lena, che segue a 1419 punti.

Pubblichiamo il tagliando-voto relativo al match Sanremese-Vicenza svoltosi domenica. Un'occasione per confermare o ribaltare la classifica provvisoria, anche se la caccia a Cichero appare difficile perché, contro i biancoscudi vicentini, il generoso stopper è stato ancora tra i migliori [illegible] campo. Per curiosità in classifica è entrato anche il giovanissimo Fabrizio Galli: i suoi venti minuti disputati contro il Piacenza oltre due settimane fa gli hanno valso ventitré punti.

(b. m.)

Il biancazzurro dell'anno

Per la partita Sanremese-Vicenza del 2-5-1982 voto per questi giocatori

1° [illegible]
2° [illegible]
3° [illegible]

Nome [illegible]
Cognome [illegible]
[illegible] n. [illegible]
[illegible]

Ritagliare e consegnare (o spedire) la scheda al Sanremese Club Nello Lecci, c/o bar Dandy, corso Inglesi 118, Sanremo.

Pallamano: lo scontro diretto potrebbe essere decisivo

Arriva tra San Camillo e Abc un derby che vale la salvezza

In serie B maschile - Gli imperiesi più tranquilli - Battute [illegible] ragazze

S.o.s. per l'Abc Bordighera nel campionato di [illegible] B [illegible] pallamano: la sconfitta interna patita dai bordigotti [illegible] tro il Sassari (29-31) ha reso quasi disperata la situazione della compagine di Franco Fiori, a due giornate [illegible] termine, ultima in classifica alla pari con l'Albatros Roma. Una battuta d'arresto grave.

«Il risultato ci boccia, non [illegible] niente da dire — dice Franco Fiori, l'allenatore —, non giochiamo male, tutti si stanno per la nostra classifica, ma finiamo sempre per perdere». Il clan è un po' demoralizzato anche se non [illegible] è perduto. Ma la strada verso la [illegible] appare difficilissima [illegible] nelle [illegible] giornate che restano, che [illegible] giocheranno il [illegible] e il 23 maggio prossimi, l'Abc dovrà render visita al San Camillo ad Imperia in un derby provinciale che si preannun- [illegible] caldissimo e quindi riceverà, nell'ultimo turno, le Forze Armate Roma.

E, ovviamente, dovrà sperare non solo nelle disavventure dell'Albatros Roma (impegnata in [illegible] contro il Fondi ed in trasferta a Frascati), ma anche su quelle del Renault Roma che precede di una lunghezza (riceverà il Frascati e giocherà in trasferta a Prato) e dello [illegible] San Camillo che viaggia con tre punti di [illegible] taggio (nell'ultima giornata [illegible] impegnato in trasferta a Firenze).

Il San Camillo, invece, ha tirato un sospiro di sollievo, [illegible] battuto in [illegible] il Renault Roma per 22-20, trascinato, come [illegible] solito, dall'israeliano David Sugar tornato in squadra. «Una vittoria importantissima perché ottenuta contro un'avversaria diretta nella lotta [illegible] la salvezza — [illegible] l'allenatore Riccardo Carrai C'è stato anche un aspetto curioso: per quindici minuti, [illegible] 13' al 28', il San Camillo non è riuscito [illegible] segnare un gol. Fatto [illegible] [illegible] in [illegible] partita [illegible] pallamano. Una boccata d'ossigeno per gli imperiesi che, però, ora per ottenere la definitiva salvez- [illegible] dovranno affrontare il derby contro un [illegible] Bordighera disperato. E i derby, si sa, sono sempre un'incognita.

Nella serie B femminile l'Abc Bordighera ha perso in casa (17-24) di fronte [illegible] Tacca di Cassano Magnago, neo-promosso in serie A. Ormai le bordigotte erano già retrocesse da tempo pur avendo dimostrato sul campo [illegible] [illegible] sere inferiori a tante altre squadre.

b. m.

Nel torneo per rappresentative di Seconda [illegible] Terza Categoria

La Liguria è solo seconda e tutti accusano l'arbitro

ALBENGA — La rappresentativa ligure di seconda e terza categoria battuta per 1-0 dal Lazio ha fallito l'occasione per aggiudicarsi [illegible] terza edizione del torneo calcistico «4 L» al quale hanno partecipato anche Lombardia e Lucania. La manifestazione interregionale si è svolta ad Albenga sul terreno del «Riva» nel fine settimana con l'organizzazione del Comitato regionale Liguria della Federazione gioco calcio, l'Unione sportiva Leca e il comune di Albenga.

Il Lazio ha vinto per la terza volta consecutiva questo torneo che si concluderà il prossimo anno in Lombardia dopo le precedenti edizioni a Potenza e ad Anzio. La Liguria ha confermato il secondo posto conquistato lo scorso anno. Per la terza posizione la Lombardia ha battuto la Lucania 3-0. Nelle qualificazioni la Liguria aveva battuto la Lucania 6-5 ai rigori, dopo il [illegible] ottenuto sul campo: il Lazio aveva superato la Lombardia 3-0.

Il segretario del comitato ligure Bozzano ha commentato: «E' l'unica categoria in cui possiamo allestire una formazione competitiva e sul terreno di casa l'occasione non avrebbe dovuto sopparire; invece, il verdetto del campo è stato impietoso. Le altre rappresentative hanno confermato il pronostico, Lucania fa crescendo ma ancora lontana da un [illegible] titolo, Lombardia [illegible] un periodo di crisi».

Per l'esito della finalissima Liguria-Lazio viene comunque apertamente criticato l'operato dell'arbitro Audano di [illegible] Spezia, e in particolare l'espulsione del libero ligure Franchi, ritenuta troppo [illegible] decisiva sull'andamento dell'incontro. L'espulsione era giunta [illegible] 53', [illegible] la Liguria tentava di rimontare il gol di Cuoman, che al 46', su azione di calcio d'angolo, aveva portato in vantaggio i laziali.

I liguri fino a quel momento avevano prevalso, anche se tecnicamente il Lazio era parso più consistente. L'arbitro ha inoltre annullato un gol che valeva il pareggio. L'allenatore ligure Cafferata, espulso a sua volta dalla panchina, ha commentato: «Un arbitraggio indecente che ha falsato la partita».

Per la Liguria il dirigente responsabile Ostuni e i selezionatori avevano mandato in campo la seguente formazione: Biffignandi; Pinasco, Zandrino; Franchi Pulvio, Poggi, Possati; Basso, Grimaudo, Battera (46' Runcini), Vercellino (65' Semerari), Franchi Alberto.

g. m.

CINEMATOGRAFI [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Annoche 2b, tel. 543.241): La contessa, la contessina... e la cameriera. Viet. 18. Or.: 15,15; 22,40. L. 4000
ARISTON (vico San Matteo 15r, tel. 208.849): La cel l'ultima sul tetto? Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40.
ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564.420): Il volto dei potenti con J. Fonda, K. Kristofferson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.810): Rada con W. Beatty e D. Keaton. Or.: 15; 18,30; 22. L. 4000.
DIONISO (via Colombo 11, tel. 565.886): Perversione erotica di una adolescente (v. 18). Or.: [redacted] 10; 22,45. L. 4000.
GIOIELLO (via Balbi 101r, tel. 298.801): L'amante di Lady Chatterley (v. 18). Or.: 15. 23. L. 4000.
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403): Il giustiziere della notte n. 2 (v. 18), con C. Bronson e J. Ireland, regia di M. Winner. [redacted] 15,30; 17,05; 18,50; 20,36; 22,30. L. [redacted]
LUX (via XX Settembre 25br, tel. 561.591): U-Boot 96 con J. Prochnow e H. Gronemeyer, di W. Petersen. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. L. 4000.
[redacted] **PALAZZO** (salita S. Caterina 12, tel. 565.512): Diritto di cronaca con P. Newman e S. Field di S. Pollack. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 4000.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 366.298): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,35; 22,30. L. 4000.
[redacted] (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): I predatori dell'arca perduta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [redacted]
[redacted] (via XX Settembre 131r, tel. 584.849): Vieni avanti cretino, [redacted] L. Banfi, regia L. Salce. Or.: 15; 17; 18,[redacted] 20,40; 22,[redacted] L. 4000.
LE PETIT CENTRALE (via San Vincenzo 13r, tel. 560.380): Eccessi erotici (v. 18). Ap. 10; ult. 22,30. L. 3500.
PLAZA (piazza [redacted] 17r, tel. 368.852): Momenti di gloria, regia di D. Putnam, con B. Cross e A. Knge. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. L. 4000
RIVOLI (via XII Ottobre 19, tel. 589.512): Sul lago dorato, con K. Hepburn e H. Fonda. Regia di M. Rydell. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [redacted]
SMERALDO (vico Carmagnola 7, tel. 203.745): Profondo sexy. Or.: 15; 22,30. L. 3500
SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 9r, tel. 563.738): Love sensation (v. 18). Or.: 14,30; 22,30. L. 4000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Sballato, gasato, completamente fuso, con D. Abatantuono e E. [redacted]. Or.: 15; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
[redacted] (via [redacted] Settembre [redacted] tel. 582.137): Delitto sotto il sole con P. Ustinov, J. Birkin. Or.: 15,30; 17,55; 20,05; 22,30. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (via Puggia 37, tel. 360.661): L'ultimo cacciatore.
CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 298.567): La sorella di Ursula (v. 18).
IDEAL (corso Monteagrappa, tel. 862.350): La casa stregata.
LIDO (v. De Gaspari 21r, tel. 360.493): [redacted] mio, bellezza mia.
MARIN (corso Armellini 4, tel. 891.002): Più bello di così si muore.

Charles Bronson è [redacted] giustiziere della [redacted] numero 2»

CINEMA D'ESSAI

DANTE (via Carducci 1 r., [redacted] 580.757): Rassegna di film in lingua [redacted].
DIANA: Pianti sporchi, 1ª vis.
CLUB INSTABILE (via Caccia 9r): ore 16 e 21,30 Padupaire ovvero la personalità fidelia (in tedesco) L. 2000.
RITZ (c. A. Saffi): ore 17 e 21 2ª Fest. reg. cinema d'animazione personale di Bruno Pozzetto

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 70/r): The blues brothers.
CHIABRERA (via Chiabrera 1, tel. 298.516): Liceali supersexy (v. 18).
CORALLO (via Innocenzo IV 13/r, tel. 566.419): L'avventura è l'avventura.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Il gatto a 9 code - Le soldatesse alle grandi manovre (viet. 14).
ASTORIA: Vacanze erotiche di una minorenne (v. 18)
ELDORADO: Immoralità (v. 18).
MASSIMO: Senza buccia (v. 14)
MODENA: vedi teatri
SPLENDOR: La casa stregata.

[redacted]

ESPERIA: riposo

PEGLI

EDEN: ore 21 cineclub Una volta ho incontrato un miliardario.

CERTOSA

COLOMBO: Vacanze allegre della Bassa. Viet. 18

SESTRI PONENTE

GARDEN: Per qualche dollaro in più.
ROMA: [redacted]
[redacted]
PONTEDECIMO: Frenesia erotiche di una ninfomane (v. 18).

QUINTO

FLORA: Il marchese del Grillo.

CAMPOMORONE

AMBRA: riposo

ARENZANO

ITALIA: riposo

COGOLETO

VERDI: riposo

RECCO

ANNA: riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: riposo.
MIGNON: nuovo programma
LUX: riposo

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Peccato veniale (v. 18)
ITALIA: Shem.

CHIAVARI

ASTOR: Scacco matto a Scotland Yard.
CANTERO: [redacted] gasato completamente fuso.
[redacted]: Animal house.

NUOVO: Seduzione di brocche tre (v. 18).
ODEON: riposo.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: riposo
CENTRALE: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982. Domenica ore 16: La sonnambula di V. Bellini, regia di P. Sammartani, dir. M. Arena. L. 18.000 - 12.000 - 8000. Lunedì ore 21, G.O.G.: Festival String Lucerne dir. R. Baumgarten
GENOVA - AL GENOVESE (tel. 893.506): ore 20,30 Enrico IV, di L. Pirandello, Compagnia Giorgio Albertazzi L. 10.000 - 8.000.
TEATRO [redacted] GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): ore 20,30 I due gemelli rivali di G. Farquhar, regia di M. Sciaccaluga - Compagnia Stabile Teatro di Genova con Lina Volonghi. L. 8000 - 5000.
SALA CARIGNANO (tel. 593.533): 2ª rass. Anna Caroli venerdì ore 21 «Na vele plachina pirohina», Teatro Pop di Genova L. 3200 - 2500.
TEATRO ALCIONE (tel. 813.338): ore 21 La cantatrice calva di Jonesco. Comp. Teatro della Tosse. L. 9000 - 7000 - 5000.
PALAZZO SPINOLA: Musicaenovecento ven. ore 18 conc. del pianista M. Damerini L. 7000.
PALASPORT (p.le Kennedy): riposo
TEATRO S. [redacted] (via Donghi 29r): riposo.
NUOVO LIDO (c. Italia 15, tel. 363.451): ore 20 Pericle, principe di Tiro, [redacted] W. Shakespeare. Compagnia Stabile del Teatro di Genova. L. [redacted]
MODENA (Sampierdarena): ore 21 conc. del quartetto della Georgia - ciclo [redacted] da russia. L. 3000.
AUDITORIUM FIERA DEL MARE: giovedì ore 20,30 Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda. Teatro della Pantomima Wroclaw. L. 10.000 - 6000.
TEATRO LABORATORIO: venerdì ore 21 concerto per soprano e chitarra classica con L. Panaiaro - M. Conti L. 4000
ORATORIO S. FILIPPO: via Lomellini 10. Ore 21 Judith e il dialogo della luna e del sole di A. Cenni. Teatro Aperto [redacted] Genova

RITROVI

[redacted]: ore 22 discoteca. L. 6000
LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 30/2): giovedì [redacted] 21,30 Concerto Jazz con la Milano Jazz Gang. L. 4000.

CINE VARIETA'

SUPERBA: La donna di notte (v. 18).

[redacted]

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): Delitto sotto il sole.
[redacted] (vic. S. Teresa, tel. 20.563): riposo
ARS (via Vegerio, tel. 20.945): Il giustiziere della notte n. 2.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): La ragazza del porno show (v. 18)
DIANA (via Brignone 1r, tel. 25.714): Vieni avanti cretino.
OLIMPIA: Banana Joe.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4ei, tel. 38.63.22): Uno [redacted]
LUX (v. Buscaglia, tel. 22.873): [redacted]
CINEMA D'ESSAI: riposo.

ALASSIO

RITZ: Attenti agli occhi!
COLOMBO: L'ape selvaggia colpisce ancora.

ALBENGA

ASTOR: Il vero e il falso.
AMBRA: Fuga di mezzanotte.
CRISTALLO: riposo

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Donna dalla calda terra.
CRISTALLO: Angelo della vendetta.
DELLA ROSA: riposo

FINALE LIGURE

IDEAL: riposo.
[redacted]: Fuga di mezzanotte.
[redacted]: riposo.

LOANO

PERLA: Il grande uno rosso.
[redacted]: nuovo programma.

MILLESIMO

ITALIA: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Professione figlio.

SPOTORNO

MIGNON: riposo

VARAZZE

TERO: riposo
VEADI: riposo.

[redacted]

[redacted] VISIONI

AMBRA: Il mio corpo sul tuo corpo.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 19, tel. 23.674): La felicità nel peccato.
CENTRALE (Porto Maurizio - via O. [redacted] aclone 98, tel. 63.871): riposo.
[redacted] (Oneglia - via [redacted] Bonfante, tel. 23.820): riposo
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Ne rubes.
CAVOUR: Il piccolo grande uomo.

ALTRE VISIONI

[redacted] MARINA

DIANESE: Piedone l'africano.

ARMA [redacted]

CAPITOL: Competition.
CERRI: Detector.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Conan il barbaro.
ZENI: Più bello di così si muore.

TAGGIA

OLIMPIA: riposo

[redacted] LIGURE

CORALLO: La [redacted] nella pelle. Viet 18.

VENTIMIGLIA

IMPE[redacted]: La tragedia di un uomo ridicolo.
EUROPA: riposo

[redacted]

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti [redacted], tel. 71.971): chiuso.
RITZ (via Matteotti): Bello mio bellezza mia.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.810): Sul lago dorato.
CENTRALE (via Matteotti): La pelle di un poliziotto.
SANREMESE: [redacted] d'amore di una aristocratica. Viet. 18
SUPERCINEMA: Vieni avanti cretino.
ORFEO: Bordello a Parigi. Viet 18

SECONDE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.393): Le notti calde di Caligola. Viet. 18.
MIGNON: Yang l'implacabile del karatè.

I programmi [redacted] private

[redacted]

CANALE 5

8,30 Buongiorno [redacted] 9 Cartoni La battaglia dei pianeti, Spionaggio spaziale; Cartoni Monocichi; [redacted] Teleromanzo Aspettando il domani; 10,30 Film Che donna; 12 Bis, gioco a quiz; 12,30 Cartoni Laura, La casetta nella prateria; 13 Cartoni Laura, I lupi della prateria; 13,30 Teleromanzo Aspettando il domani; 14 Teleromanzo Senteri; 14,45 Film Salva la mia vita, drammatico; 16,30 Telefilm Mary Tyler [redacted] - Oggi ho un uomo anch'io; 17 Cartoni Pinocchio; 17,30 Cartoni Laura, La nuova casa è finita; 18 Cartoni La battaglia dei pianeti, La trappola: Cartoni Monocichi; 18,30 Pop Corn; [redacted] Telefilm Tarzan, il [redacted] degli assassini; 20 Teleromanzo Aspettando il domani; 20,30 Spettacolo di varietà Attenti a noi due; 21,30 Film L'arancia all'arancia, commedia; 23,25 Video 5; 23,30 Canale 5 news; 24 Film Il fondo della bottiglia, drammatico; telefilm Agente speciale - Lettere mortali

[redacted] TN4

10 Sebastiano, telefilm; 1[redacted] Rocky Joe, cartoni; 11 Film; 12,30 Special; 13 Charlie's Angels, telefilm; 14 Storie di vita; Dancin' Days, sceneggiato; 15 Film Mike [redacted] a [redacted] York; 16,30 Rocky Joe, cartoni; 17 Stingray - 1 P., cartoni; 17,30 Don Chuck Castoro story, cartoni; 18 Docteur Caraibes, telefilm; [redacted] Dancin' Days, sceneggiato; 19,30 Special; 19,45 Ciao Ciao Cuore, cartoni; 20,15 Truck driver, telefilm; 21,13 [redacted] Le opinioni che contano; 21,15 Film [redacted] senza paura [redacted] a Great Notion 1971); 23 L'oroscopo di domani; 23,05 Film La Venere della gang; 0,30 Film Sotto le stelle della California

TELECITTA'

11,30 Album dei ricordi; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film Talent; 14,30 Leggiamoli insieme; 15 Telefilm Mazarino; 15,30 Cartoni; 16 Break; 16,30 Telefilm; 17 Comiche; 17,30 Cartoni; 18 Break; 18,15 Il [redacted] della me [redacted] 18,45 Chiedetelo all'assessore; 19,20 Speciale Liguria; 19,45 Robe da matti; 20,30 I dibattiti di Telecittà; 21 Film Il rischio di vi[redacted] Il rischio di morire; 22,30 Speciale Liguria; 23 Film Agente Sigma 3, missione Goldwather

TELESANREMO

12 Telefilm Lassie; 12,30 [redacted] giorno; 12,40 Cartoni Phantu[redacted]; 13,05 Cartoni Heidi; 13,30 Diario giorno; 13,40 [redacted] sata; 14,40 Film; 16,10 Documentario Lasciateli vivere; 16,40 Telefilm Al banco della difesa; 17,30 Cartoni Hanna & Barbera; 18 Telefilm Kim & Co; 18,30 Cartoni Heidi; 19 Discorriere; 19,30 Diario flash; 19,35 Telefilm; 19,50 Passe parola; 20,20 La stella del cestingo; 20,30 Diario sera; 20,45 Telefilm Quella casa nella prateria; 21,45 Diario sette inchieste; 22,30 Film; 24 Film; Diario notte

[redacted]

12,30 [redacted] Notizie; 12,45 Asta; 15,35 Film; 17 TVI Production; 18 Asta; [redacted] Filo diretto con...; 20,40 TVI Notizie; 21 Telefilm; 22 Programma in [redacted]

2 RTV

9 Film Mondo perduto; 10,30 Il mattino vale il doppio; 11 Dai prova anche tu con il RTV; 12 Di[redacted] orbotelerie; 12,45 Tg; 13 News; 13,30 Caffè break; 13,40 Pagina 3; 14 Rubrica di cucito; 14,30 Film Purché si lascia [redacted] gusto; 16 Telefilm Cash e Tenterra; 17 Film Odissea sulla terra; 18,30 Calcio tedesco; 19,20 Senso alternato; 19,30 Reporter; 19,40 Reporter ponente; 19,50 R.V.M.; 20 Diretta studio; 20,30 Film Lontano dal Vietnam; 21,55 Giada e le stelle; 23,30 Asta; Un cuscino per la notte

TELEBUONGIORNO

12 Lezione d'inglese; 12,20 Il [redacted] jazz; telefilm Capitan Luchner; 12,50 Cartoni; 13,15 Tg Notizie; 13,30 Lezione d'inglese; 14 Film; 15,30 Tg Notizie; 15,45 Tutti in [redacted]; 18[redacted]: Cartoni, Il Belgio documentario «Intorno al mondo»; 19 Speciale Necchi; 19,30 Tg Notizie; 20 Telefilm Eroeri giudiziari; 20,30 Le prime del cinema; 21 L'isola delle 30 bare, telefilm, 22 Asta; 1 Tg Notizie; 1,15 Oroscopo e programmi di domani

TIVUESSE

9 Sceneggiato: Il sogno ameri[redacted] 10,30 Telefilm Avventure e amori a Port Charles; 11,30 Telefilm La gang degli orsi; 12 Cartoni Lalabel; 12,30 Cartoni Braccio di ferro; 13 Cartoni Belle e Sebastien; 13,30 Telefilm Barnaby Jones; 14,30 Telefilm Avventure e amori a Port Charles; 15,30 Film Il re vagabondo ([redacted] 1956); 17 Bim bum bam, cartoni i superamici, Lalabel; 18,30 Telefilm Police Surgeon; 19 Trenta minuti; 19,30 Telefilm La gang degli orsi; 20 Cartoni Belle e Sebastien; 20,30 Sceneggiato Il sogno americano; 21,30 Film L'ambizioso (dramm. 1951); [redacted] Domani sul Secolo XIX; 23,05 Calcio [redacted] mundial '82.

TELERADIOCITY

[redacted] Buongiorno; 7,30 Cartoni God Sigma; 8 Cartoni Walt Di[redacted] 8,30 Telefilm Love boat; [redacted] Film La rapina del secolo; 11,40 Telefilm Get smart; 12,15 Trc Flash; 12,20 Telefilm Love american style; 12,50 Cartoni Topolino; 13,20 Telefilm Petrocelli; 14,20 Telefilm Love boat; 15,20 Telefilm Get smart; 15,50 Telefilm Doris Day show; 16,20 Cartoni Starzinger; 16,50 Cartoni Hanna e Barbera; 17,20 Cartoni God Sigma; 17,50 Cartoni Walt Disney; 18,20 Telefilm Six million $ man; 19,20 TRC Flash; 19,30 Telefilm Love american style; 20 Cartoni, 20,30 E' Fortissimo; 23 Film Il Santo prende [redacted] mira; 0,30 Film Gli amici degli amici hanno [redacted] Segue non stop

[redacted] CANALE

13 Videostars in concert; 14 Chi mi ha letto questo bebè?, film brillante. 15,30 Lupin 3°, cartone, 16 Zambot 3, cartone, 16,30 Hanna e Barbera [redacted], cartone, 17 Rombo tv, settimanale [redacted] automobilismo e motociclismo; 18 [redacted] bot 3, cartoni; 18,30 Lupin 3°, cartoni; 19 L'incredibile Hulk, telefilm; 20 La storia di Jean Fortier, sceneggiato; 20,30 Toma, telefilm; 21,30 Black sunday, film drammatico (1976), 23 Petrolio rosso, film western

SAVONA TV

11,50 Cartoni [redacted] Ercuiolch; 12,25 Cartoni Lupin; 12,45 Telefilm Top Secret; 13,30 Telefilm Palcoscenico; 14,30 Live in music; 15,30 Il mercatino per tutti; 16 Film [redacted] le [redacted] del mondo; 17,30 Cartoni [redacted] Ercuiolch; [redacted] Cartoni Lupin; 18,25 Telefilm Hollywood Star; 18,45 U racontu du [redacted]; 19,15 Notiziario; 19,20 [redacted] valori - [redacted] go; 19,30 Previsioni del tempo - Notizie utili; 20,20 Il Grillo parlante; [redacted] Film [redacted] Sunday; 23 Telesasta

TELEGENOVA

10 Film Lo strano ricatto di una ragazza perbene; 11,30 Telefilm; 12,30 Cartoni, 13 Gorilla in fuga, film; 14,30 Cartoni La principessa Zaffiro; 15 Cartoni, 16 Film Il triangolo d'oro; 17,30 Il discorriere; 18 Cartoni; 18,30 Cartoni [redacted] 19 Cartoni; 19,30 Lo sport; 20,15 Genova Notizie; 20,35 Passa parola; 21 Film Il Vangelo secondo [redacted] (di Pa[redacted], 1964); 22,30 Telefilm Peyton Place; 23,30 Ruote [redacted] pista; 24 Telefilm Miracolo dello spazio

TELERADIOCITY [redacted]

10 Mattinata allo studio 2; 11,45 Telefilm Donna bionica; 12,45 TRC 2 [redacted]; 13 Film Satelliti contro la terra; 14,30 Cartoni Charlotte; 15 Cartoni Pinocchio; 15,30 Mezz'ora con voi; 16 Film Lo sparviero [redacted] Caraibi; 17,30 Film Borsalino [redacted] Co; 19 Video show; 19,40 Gran Ba[redacted] 20,30 Telefilm Uomo da 6 milioni [redacted] dollari; 21,30 Film Loving; 23 Telefilm Petrocelli; 24 Film Le orientali

TELETRIS

10 [redacted] Delaney il detective; 11,30 Il piatto ride; 12 Il mercatino; 13,15 TG Tris; 13,30 Roberta e le stelle; 14,30 Giochiamo insieme; 15 Film L'intreccio; 16,30 Telefilm; 17,30 Cartoni; 18 [redacted] Tris; 18,15 Musicale; 18,30 Documentario; 20 TG Tris; 20,15 Vivere [redacted] cento per cento; 21,15 Asta — Programmi della notte

CANALE [redacted] - SANREMO

13,30 Asta, 15,30 Telefilm frontside; 15,30 D[redacted]rio Continuum; 17,30 Cartoni, 18 Film Il vuoto; 19,30 Telefilm L'ero di Eva; 20 Intermezzo; 20,10 TG; 20,30 Telefilm Supertrain; 21,20 Controla[redacted]; 22,35 Film Diciottenni al sole

TELE T.R.I.L.

11 Film Preparati la bara; 12,30 Telefilm L'evo [redacted] Eva; 13 Cartoni Natura selvaggia; 13,20 Cartoni Gli gnomi delle [redacted] 13,40 Telefilm L'immortale; 15,30 Film Non c'è due senza tre; 17 Cartoni Natura selvaggia; 17,30 Gli gnomi delle montagne; 18 Music; 19 Telefilm L'evo di Eva; 19,30 Telefilm Gli invincibili; 20 Pianeta cinema; 21 Film Nel più alto [redacted] cieli; 22,30 Film Fascino del West; 24 Follia di notte; 0,30 Film I diavoli; 2 Film della notte

TELEARCOBALENO

11 Peyton place, telefilm; 11,55 Tv amica; 12,25 Una strana ragazza, telefilm, 12,50 Ryy il ragazzo delle caverne, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Kimba il leone bianco, cartoni, 14 Projet Ufo telefilm; 15 Film Il terrore delle Montagne Rocciose; 16,30 Una strana ragazza telefilm; 17 Bye bye boys, Felix cartoni, 17,25 Ryy il ragazzo delle caverne, cartoni; 17,50 King Kong, cartoni; 18,15 Kimba il leone bianco, cartoni, 18,40 Laramie, telefilm; 19,30 Cronache del cinema; 19,40 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,55 Giragiorno; 20 Ruote [redacted] pista settimanale [redacted] automobilismo; Meteoliguria; 20,30 Peyton place, telefilm; 21,30 Film Il Vangelo [redacted] Matteo; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,05 La telesasta

TV FRANCESI

TF 1

12,05 Feuilleton Le temps de vivre, le temps d'aimer; 12,30 Les [redacted] du jour; 13 Journal; 13,40 Un [redacted]tier pour demain. Des métiers de la mer, 13,55 Mercredis-moi-tout, [redacted] animés; Variétés; 15,50 Le [redacted] [redacted]; 15,55 Les pieds au mur; 16,25 L'île [redacted] enfants; 16,45 Quotidiennement [redacted] Les paris de TF 1; 19,05 A la une; 19,20 Emission régionales; 19,45 Vous pouvez compter sur nous; 19,53 Tirage du loto; 20 Journal; 20,35 Les mercredis de l'information, Danser pour ne pas mourir; 21,40 Document: Jean Vilar, une [redacted] vie; 23,25 Journal

A 2

10,30 A.N.T.I.O.P.E.; 12,05 Passez donc me voir; 12,30 Jeu: J'ai la mémoire qui flanche; 12,45 Journal; 13,35 [redacted] 2 midi; 13,45 Série: Le vie des autres; 14 Terre des bêtes, Les animaux du futur; 14,50 Dessins animés, Mus-Mia [redacted], Wattoo-Wattoo, Goldorak, 15,30 Récré [redacted] 2: Casper, Discopuco, Méthanie, Bricolage, Zeltron, La panthère rose, Bouquin-Bouquin, Candy; 17,25 Les carnets [redacted] l'aventure, Montagne de la Lune; 18 Platine 45; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord pas d'accord (I N C); 19,20 Emission régionales; 19,45 Les gens d'ici; 20 Journal; 20,35 Magazine [redacted]. De E. Brooriheall. Calories: de l'énergie ou des kilos; 21,40 Magazine: Cinéma-cinémas; 22,40 Histoires courtes; Allons-y la [redacted]. dessin animé; 22,50 Histoires immédiates; 23,15 Journal

FR 3

15 [redacted] direct [redacted] l'Assemblée Nationale; 18,30 Pour [redacted] jeunes, La tour du monde en 42 jours: 18,55 Tribune libre, Confédération générale [redacted] cadres; 19,10 Journal; 19,20 [redacted] régionales; 19,55 Dessin animés, Il était une fois l'homme; 20 Les jeux; 20,40 Cinéma 16: [redacted] [redacted] Bille; 22,16 Journal; 22,45 Prélude à la nuit, «Symphonie en fa majeur», de Wilhelm Friedemann Bach

La gara domani in otto piazze di Genova trasformate [redacted] un angolo [redacted] Oriente

Gioco dell'oca ispirato [redacted] Marco Polo con 500 ragazzi nel centro storico

Genova. Una scena del «Marco Polo» allestito dal Teatro della Tosse

GENOVA — Il centro storico [redacted] piazza delle Scuole Pie, piazza San Matteo, piazza Tavarone, piazza [redacted] Giovanni il Vecchio, piazza del Ferro, piazza delle Vigne, piazzetta Lucoli, piazza dei Ragazzi sarà trasformato nell'arco di una notte in un fiabesco angolo di Oriente.

[redacted] partire dalle 4 di domattina infatti, dipendenti comunali dell'ufficio tecniche espressive dell' assessorato alle istituzioni scolastiche a dell'ass. [redacted]orato Giardini e foreste, condizioni meteorologiche permettendo, saranno all'opera [redacted] piante, fiori, [redacted] ture tubolari, fondali, colori e cartelli per costruire un gigantesco percorso di un «gioco dell'oca» ispirato a Marco Polo e al suo «Milione».

Cinque ore dopo, [redacted] quest'[redacted] chiusa al traffico, 500 bambini armati [redacted] una cartina dettagliata, aiutati [redacted] segnalazioni particolari [redacted] elefantino è stato adottato come simbolo dell'avventuroso itinerario) visiteranno l'Oriente, popolato da strani personaggi: principi indiani che suonano il sitar sprofondati in montagne [redacted] cuscini, ac[redacted] a languide principesse, predicatori pazzi drappeggiati in coloratissimi costumi, guerrieri, mercanti e [redacted] altri ancora, impersonati da attori di vari gruppi teatrali genovesi, compresi alcuni interpreti del «Marco Polo» realizzato dal Teatro della Tosse.

L'iniziativa, infatti, [redacted] ricollega proprio allo spettacolo andato in scena alcuni [redacted] fa. Gli alunni di trenta scuole elementari cittadine e di 8 scuole medie, con gli insegnanti del Sisco (il doposcuola [redacted] Comune) hanno aderito all'invito dell'assessorato, lavorando dallo scorso febbraio per approfondire la conoscenza del mercante veneziano e della sua opera (assistendo alle repliche del *Marco Polo* e a proiezioni di film, utilizzando le schede e il materiale bibliografico fornito dalle biblioteche comunali), e realizzare, dopo aver scelto un particolare argomento, [redacted] scenografie

Le opere dei bambini e dei ragazzi saranno appunto sistemate nelle otto piazze del percorso, in modo da creare giganteschi cubi (di due metri di spigolo). I personaggi dipinti hanno, al posto della testa, un buco. Saranno i bimbi partecipanti al gioco, divisi in squadre di 15 elementi che, in base al [redacted] sorteggiato, dovranno dare i loro volti ai personaggi inventando [redacted] dialogo, e quindi una storia, scritta su fumetti. Muniti [redacted] polaroid, i ragazzi fotograferanno ogni scena costruendo, alla fine, una specie di fotoromanzo fiabesco e storico.

Il gioco [redacted] concluderà [redacted] un pic-nic nei giardini di via Madre di Dio, resi «orientali» grazie a una carovana [redacted] animali con cammelli, lama, bufali indiani (affittati dal circo Orfei). A tutti [redacted] scolari saranno distribuiti doni «esotici» (come le banane) e biscotti a forma di elefantino (commissionati a una panetteria genovese, previa fornitura di appositi stampini). La manifestazione verrà a costare circa otto milioni.

«*Una cifra relativamente modesta* — dicono in Comune — *considerando i quattro mesi di lavoro e i materiali forniti*». La massiccia adesione degli istituti scolastici ha [redacted] in parte decretato [redacted] dell'iniziativa. In caso di pioggia il *Gioco dell'oca* [redacted] rimandato alla settimana prossima. **p. l.**

Al Margherita

Horzowski [redacted] concerto «d'annata»

[redacted] — [redacted] è esibito lunedì scorso, al «Margherita», con il Festival Strings di Lucerna diretto [redacted] Rudolf Baumgartner, il pianista [redacted]czyslav Horzowski.

Polacco, 90 anni, in attività dal 1901, sposatosi lo scorso anno con la pianista genovese Bice Costa, Horzowski ha alle spalle una carriera unica per ricchezza di esperienze.

L'artista ha forse perso però, oggi, parte della sua incisività interpretativa ma il solido mestiere e la profonda intelligenza musicale gli [redacted] sentono di comunicare ancora, pienamente, suggestive emozioni [redacted] pubblico.

Del Concerto il sol minore di Bach, Horzowski ha offerto una lettura chiara, puntuale, di piacevole effetto. Non altrettanto convincente, invece, il Concerto in mi bemolle maggiore [redacted] Mozart, al quale sono mancate freschezza e fantasia.

Fondato e diretto stabilmente [redacted] Baumgartner il Festival Strings di Lucerna si è rivelato complesso di buona preparazione. Nel concerto per due violini e orchestra è [redacted] sottolineata accuratamente la vitalità vivaldiana con il positivo apporto dei [redacted] solisti, Paul Ezergailis e Roger Pyne.

Eleganti pure le letture della Suite in sol minore di Bach e [redacted] Suite per violino, viola e archi di Attenberg, una pagina, quest'ultima, irrimediabilmente datata, tipica della letteratura musicale del Nord Europa (l'autore è svedese) nel periodo tardo romantico. **r. t.**

Sanremo: colpo grosso per la rassegna dei cantautori

Branduardi trascina la platea e promette: Verrò al festival

SANREMO — Sulla porta del teatro Ariston, lunedì sera, ad attendere Angelo Branduardi c'era Amilcare Rambaldi il «papà» o, se si preferisce, il «padrino» della canzone d'autore italiana. I due si sono salutati da vecchi amici: un abbraccio, qualche frase d'obbligo e poi Rambaldi [redacted] strappato [redacted] Angelo la promessa che parteciperà [redacted] della canzone d'autore, nel prossimo mese [redacted] settembre, sullo stesso palcoscenico dell'Ariston.

Un bel colpo perché il «menestrello» della nostra canzone non prende parte all'happening estivo sanremese da almeno cinque anni e, soprattutto, [redacted] vi ha mai partecipato [redacted] l'aureola del «big» conquistata in questi ultimi anni non solo [redacted] Italia, ma un po' [redacted] Europa. E Branduardi, che alla rassegna sanremese deve lo sprint iniziale della [redacted] carriera, avrebbe promesso anche di presentare, proprio a Sanremo, qualche ghiotta novità: ma tutto resta top-secret.

Ad ascoltare Branduardi, sia lunedì che martedì sera, c'erano almeno millecinquecento persone per volta. Ragazzi giovanissimi (quindici, sedici, forse diciotto anni), ma anche persone più in là con gli anni, perfino ultraquarantenni. Ed è difficile credere che fossero lì tutti solo per accompagnare i figli.

Angelo [redacted]

La musica di Branduardi, «menestrello» in Italia, «troubadour» in Francia dove è popolarissimo (all'Ariston si è sentito anche un po' di francese tra il pubblico) sembra avere estimatori [redacted] po' dovunque [redacted] un po' in tutte le età.

In scena il cantante milanese è rimasto per oltre due ore abbondanti. Ha presentato soprattutto le canzoni del suo ultimo LP, ha ovviamente «ammannito» qualcuno dei suoi cavalli di battaglia più celebri; è riuscito spesso a trascinare all'entusiasmo una platea che non [redacted] delle più calde: non è poco.

Qualche motivo già noto come «*Musica*», la sigla di Discoring, ha completato il tutto. Coreografia tipicamente branduardiana con il palcoscenico invaso [redacted] strumenti, apparecchi vari e inondato di effetti luce un po' cupi. Un solo appunto: un'amplificazione eccessiva per canzoni ricche di musicalità; un «tutto volume» che ha rischiato di rendere quasi incomprensibili gli interessanti testi.

Solo un arrivederci per Branduardi quindi: se manterrà la promessa fatta a Rambaldi il suo ritorno a Sanremo è solo questione di pochi mesi. Intanto domenica prossima sarà ancora in Liguria: alle 18,30 si esibirà al Palasport di Genova. **b. m.**

I programmi dell'assessorato Cultura

Garibaldi e Paganini grandi [redacted]

GENOVA — Le celebrazioni per il centenario della morte di Garibaldi e quelle per il bicentenario della nascita di Niccolò Paganini sono le manifestazioni più importanti nel calendario 1982 programm[redacted] dall'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] Genova.

L'altra mattina l'assessore Attilio Sartori ha illustrato le iniziative promosse con un bilancio che non supera i settecento milioni. Duecento milioni in meno rispetto all'anno [redacted]. Nonostante le difficoltà finanziarie però il programma culturale genovese non è privo di interesse.

Le celebrazioni garibaldine, che si aprono oggi con l'intervento del presidente del Consiglio, Giovanni Spadolini, prevedono una serie di incontri e conferenze fino a gennaio [redacted] 1983, rassegne cinematografiche, concerti di musiche risorgimentali, spettacoli «multivision» in piazza De Ferrari e alla Fiera del mare, mostre e convegni.

[redacted] Paganini sono dedicati concerti, un seminario per la interpretazione [redacted] musica paganiniana, un convegno internazionale di studio, una mostra di cimeli paganiniani

Gli altri avvenimenti [redacted] rilievo sono [redacted] mostra delle «Casacce», con l'intervento del presidente della Repubblica, Sandro Pertini, una mostra dell'architetto Piano [redacted] teatro del Falcone (in luglio), una [redacted] Eugenio Carmi e Chicca Gambaro a Palazzo Bianco (in settembre) e l'esposizione di pittura e grafica del primo Novecento in Liguria (a ottobre).

Rientra nei programmi del Comune anche la stagione di spettacoli all'Acquasola in luglio e agosto. **a. p.**

Altro riconoscimento al poeta Bonino

SAVONA — E' uscito, per i tipi della Lucarini Editore di Roma, [redacted] poderosa opera in tre tomi dedicata alla *letteratura italiana contemporanea*, diretta [redacted] Gaetano Mariani e Mario Petrucciani, con la collaborazione di Carlo [redacted], Alberto Frattini, Giorgio Petrocchi e altri noti letterati.

In questa impegnativa ed esauriente opera, che spazia dal Fogazzaro allo Svevo, [redacted] Pirandello e [redacted], D'Annunzio, Croce, Gozzano fino [redacted] giorni nostri, è stato riservato al poeta ligure Enrico Bonino un significativo spazio fra i poeti delle ultime generazioni.

Savignano e Bortoluzzi da domani all'Alcione

GENOVA — Da domani a domenica saranno al teatro Alcione Luciana Savignano e Paolo Bortoluzzi, ospiti della rassegna di teatro danza organizzata dalla Giovine orchestra genovese e [redacted] Teatro della Tosse.

Trappola per topi a Savona

Savona — Tre giorni [redacted] rappresentazioni, venerdì, sabato e domenica, per gli attori dilettanti del «Ciglesse» Don Bosco [redacted] Savona. La compagnia presenterà dopodomani sera alle 20,45, al teatro Salesiani di via Piave 13, la commedia in due atti di Agatha Christie «Trappola per topi».

Lo spettacolo verrà poi replicato sabato [redacted] sempre alle 20,45 al Cinema-teatro «Don Natale Leone» di Albissola Superiore, e domenica, nuovamente al teatro Salesiani [redacted] Savona. Il costo del biglietto è di lire 2500.

Festival del balletto a Nervi

GENOVA — Sono aperte [redacted] botteghino del teatro Margherita le prenotazioni per gli spettacoli del Festival internazionale del balletto [redacted] Nervi, che si svolgeranno al teatro Taglioni, nel parco della Villa Grimaldi dal 8 al 31 luglio.

Bertolucci discute il film

GENOVA — Il regista Giuseppe Bertolucci sarà presente stasera [redacted] Diana [redacted] dibattito che seguirà [redacted] proiezione del [redacted] film *Panni sporchi* [redacted]'ambito [redacted] «Cinema italiano-esiliati e no».

I cori della montagna

GENOVA — Il [redacted] «Stella alpina» di Bareggio in provincia di Milano diretto dal maestro Piero Colombo ha vinto il primo concorso nazionale cori della montagna. La manifestazione [redacted] è svolta domenica [redacted] al teatro Modena [redacted] Sampierdarena alla presenza del sindaco e di numerose altre autorità. Era stata organizzata dal coro Amici della montagna di Sampierdarena.

Prima il film, poi il dibattito

GENOVA — Al centro culturale Franco Gallierа si proietta oggi alle 18,45 *L'heure exquise* di René Allio, con Jean Allio, Paul Allio, Pierre Allio, Jean Mauret. Seguirà una tavola rotonda con René Allio.

«L'ultimo metrò» a Genova

GENOVA — Il Cineclub Chaplin propone oggi un film di Truffaut: *L'ultimo metrò* con Catherine Deneuve e Gérard Depardieu.

Per fare pubblicità su LA [redacted] e [redacted] rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 89 65
Via Roma 80 - Tel. 65 86 44
Via Marenco 32

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 951
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 57 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel. (0171) 50 632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 540
VERCELLI 13100 Via Dante 30 Tel. (0161) 64 269

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 60 - 59 66 33
[redacted] Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 88 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88 40 43
SAVONA 17100 Via Astengo 1 - Tel. (019) 38 219 - 38.84 95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2579
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 276

PK publikompass spa

Novara, alcuni Comuni si sono dissociati

Non si farà l'impianto per smaltire i rifiuti?

C'era un consorzio per realizzare un sistema d'avanguardia - L'opera doveva costare 6 miliardi - Per qualcuno è troppo cara

NOVARA — Per cinque anni si era discusso dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi che doveva servire tutto il Basso Novarese, 187 mila abitanti. Si era costituito un consorzio di 27 Comuni. Si era proceduto a un appalto-concorso per il progetto. Si era scelto un tipo di impianto all'avanguardia che prevedeva il riciclaggio dei rifiuti con la produzione di «compost» (un concime organico), di ferro, carta e plastica. La vendita di questi prodotti era in grado di garantire una gestione attiva dell'impianto.

Era già stata acquistata gran parte dell'area (480 mila metri quadrati) sulla «statale» per Milano, fra Novara e Trecate, dove doveva sorgere l'impianto. Il progetto era stato approvato dalla Regione che doveva intervenire con un finanziamento per l'abbattimento di sette punti e mezzo del tasso di interesse per il mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

Adesso anche questa realizzazione rischia di saltare perché alcuni Comuni non ci stanno più. Questo (almeno a livello ufficiale) non perché ci sono riserve sulla validità e necessità dell'impianto, quanto per le difficoltà finanziarie nel far fronte agli impegni assunti a suo tempo per l'ammortamento del mutuo.

Per quest'opera era stata prevista una spesa iniziale di 6 miliardi e 200 milioni che con le revisioni dei prezzi sono arrivati a 9300 milioni. Per alleggerire l'impegno finanziario dei Comuni è stato previsto anche un piano finanziario e una realizzazione in tre lotti. Alcuni Comuni, Oleggio e Bellinzago in particolare, hanno detto chiaramente di aver già impegnato le loro disponibilità di finanziamenti presso la Cassa Depositi e Prestiti per opere comunali considerate prioritarie.

Queste difficoltà sono sorte dopo il tetto di spesa imposto ad ogni Comune dalla legge finanziaria. Altri Comuni ancora, quelli della Bassa Novarese, erano convinti che la spesa sarebbe stata a carico dello Stato o della Regione. Adesso giudicano troppo alte le quote di spesa per ogni Comune, pur dichiarandosi d'accordo sulla necessità di realizzare l'impianto.

Questa situazione è emersa nell'assemblea del consorzio (alla quale sono intervenuti anche diversi sindaci) convocata per una decisione definitiva, cioè per dare il via ai lavori. Il presidente del consorzio, Quinto Leone, di fronte al disimpegno di alcuni Comuni e alle critiche avanzate dall'ing. Maurizio Pagani alla gestione del consorzio e alla scelta dell'impianto, ha minacciato di rassegnare le dimissioni.

«Il ritardo nell'approvazione del progetto ha portato due conseguenze — ha detto Leone —: la revisione prezzi e i limiti posti dalla Cassa Depositi e Prestiti per i finanziamenti. La Regione è disposta a finanziare l'opera in conto interessi solamente se i lavori prenderanno il via quest'anno. Rinviare una decisione significa non realizzare più quest'opera».

E' seguito un vivace dibattito fra i presenti che non hanno mancato di sottolineare l'assenza dei rappresentanti del Comune di Novara, che dovrà assumersi proporzionalmente il maggiore onere finanziario. Alla fine è stata decisa una pausa di riflessione per consentire ai singoli Consigli comunali di riesaminare le rispettive posizioni. La sorte del consorzio si deciderà in una nuova assemblea, fra una ventina di giorni, ma forse è una sorte già segnata.

Renato Ambiel

Verbania: teppisti distruggono alberi e panchine

VERBANIA — Quasi 20 milioni di danni sono stati provocati in poche settimane al patrimonio «verde» del Comune da furti e teppismo.

Lo ha annunciato il sindaco sottolineando lo sforzo compiuto dall'amministrazione per la messa a dimora di piante, cespugli, per la realizzazione di aiuole, che ha comportato un impegno finanziario di quasi 150 milioni solo in questi mesi. Sono state rubate, dal lungolago, anche piante di rododendro, il che significa che i ladri hanno impiegato quantomeno un motofurgone. Danneggiate anche panchine, insegne luminose.

Premiati a Torino per i meriti acquisiti nelle lunghe carriere

Sette novaresi stelle del lavoro

Omero De Vecchi Francesco Cametti Angelo Falzoni Vincenzo Signorino Giuseppe Storzini Ernesto Tassan Angela Pagani

NOVARA — *Sono sette i novaresi che hanno ricevuto a Torino la «stella al merito del lavoro» una delle più prestigiose onorificenze nazionali, sono stati insigniti del titolo di «maestro del lavoro» con decreto del presidente della Repubblica. Sono benemeriti che, per particolari qualità professionali, umane e morali si sono distinti negli uffici e nelle fabbriche.*

Dando la priorità all'anzianità di servizio, con 42 anni c'è il ragionier Francesco Cametti, il vicecapo del personale della Banca Popolare di Novara, 63 anni, di Fara, sposato con una figlia. E' entrato in banca nel 1939 come semplice ragioniere, percorrendo poi tutti i gradini di una carriera che lo ha portato all'attuale livello dirigenziale.

Con 40 anni di servizio c'è il dottor Omero De Vecchi, 68 anni, di Novara, ricercatore all'istituto «Donegani» dov'è entrato nel 1937 come operaio. Lavorando, ha studiato fino a conseguire la laurea in lettere. Ma il dottor De Vecchi è assai conosciuto e stimato in provincia anche per essere stato quasi per vent'anni (dal '59 al '79) il presidente provinciale dell'Inam. Attualmente si occupa dell'Associazione nazionale lavoratori anziani della quale è presidente provinciale.

Giuseppe Storzini, 55 anni di Galliate, sposato con due figli è capo reparto della sala prove alla «Elettromeccanica Verbano» di Novara. Dopo essere stato per 27 anni alla «Scel», quindici anni fa quand'è sorta la «Verbano» il suo apporto è risultato determinante per avviare la nuova realtà produttiva.

Vincenzo Signorino, 70 anni, 42 dei quali spesi al servizio della «Agostino Cane» un'azienda di pentolame, ha iniziato come operaio diventando poi impiegato tecnico. In pensione ormai da sette anni è sposato, ha quattro figlie e sette nipotini. Vive ad Omegna dove si è trasferito dalla Svizzera quando aveva 8 anni, in via Repubblica.

Angelo Falzoni, 55 anni, di Novara, sposato con un figlio è impiegato cassiere all'Istituto «San Paolo di Torino» ormai da 40 anni.

Ernesto Tassan ha 58 anni e abita a Grignasco. E' entrato alla «Filatura» di Grignasco nel 1940 come «cambia spole», poi ha frequentato una serie di corsi commerciali ed ora è un impiegato amministrativo. Da vent'anni ha l'hobby del giornalismo: è stato collaboratore di giornali locali e nazionali come corrispondente della Bassa Valsesia.

Le donne premiate a Torino sono state solamente quattro. Una di queste è novarese, Angela Pagani, da 32 anni impiegata presso la società di impianti termici «Cattaneo ing. Gaudenzio» di Baluardo Quintino Sella a Novara. «Quando iniziai a lavorare — ricorda — ero l'unica impiegata. Poi l'azienda si è sviluppata ed ora ho anche delle colleghe».

r. s.

Cassa integrazione per la Carminati?

OLEGGIO — Uno spiraglio si sta aprendo a favore delle maestranze del gruppo Carminati: si tratta di circa 600 lavoratori che prestano la loro opera nelle aziende di Bellinzago, Marano Ticino, Lumiè Pozzolo e Galliarate. Un telegramma del ministro del Lavoro, Di Giesi, giunto in prefettura a Novara, invita l'autorità locale del governo ad accertare se esistono le condizioni per erogare la cassa integrazione alle maestranze del «Gruppo Tessile Carminati».

Dopo l'inattesa decisione della dottoressa Rita Carminati, amministratrice delle aziende, di mettere in liquidazione gli stabilimenti, si era passati dallo shock a un intenso lavoro, sia da parte delle autorità comunali che sindacali, per trovare soluzioni che rendessero meno grave sul piano economico la condizione in cui si sarebbero venuti a trovare i dipendenti Carminati.

Il sindaco di Bellinzago, Egidio Nuvolone, il dottor Heberto Negri, sindaco di Oleggio, e il primo cittadino di Mezzomerico, Flavio Mattacchini, oltre agli assessori Penna e Rampazzo dell'amministrazione di Marano Ticino, avevano mosso i politici della Provincia, della Regione e del Parlamento. Gli obbiettivi erano quelli di snellire le procedure di concessione della cassa integrazione guadagni straordinaria, di 6 mesi e rinnovabile, in modo da alleviare alle famiglie coinvolte la drammaticità di vivere senza stipendio.

a. g.

Darà lavoro a 120 persone

A Gravellona Toce la sede dell'Inps

Sarà l'ufficio distaccato per l'Alto Novarese Tempi previsti per la realizzazione: tre anni

VERBANIA — *La sede decentrata Inps per l'Alto Novarese è cosa fatta. Lo ha annunciato ufficialmente in una conferenza stampa nella sede del comprensorio il presidente provinciale dell'Inps, Franco Vittorio.*

Erano presenti tra gli altri, con il presidente del comprensorio Franca Olmi, il direttore dell'Unione Industriali del Verbano - Cusio - Ossola, Emanuele Levati, il sindaco di Gravellona Toce, Erminio Guida, assessori comprensoriali e, con il presidente dell'Inps novarese, Franco Vittorio, alcuni alti funzionari dello stesso ente. La realizzazione della sede, prima delle 18 approvate (sulle 30 proposte) è stata confermata in un messaggio del consiglio di amministrazione dell'Inps.

La sede Inps decentrata sorgerà a Gravellona, nell'area degli ex stabilimenti Guidotti e Pariani. Erminio Guida, nella sua veste di sindaco di Gravellona, afferma soddisfatto che tutti gli adempimenti per il reperimento dei terreni sono stati espletati in pieno accordo con i proprietari; che i progetti sono già stati inviati alla direzione generale dell'Inps, dopo aver incontrato il parere favorevole della presidenza provinciale.

Franca Olmi ritiene la decisione dell'Inps un primo passo di apertura in quella «periferia Alto Novarese» che è ben lontana dall'essere risolta. «Per il caso Inps — *afferma la presidente del comprensorio* — abbiamo potuto contare sulla collaborazione dell'Unione Industriali, dei sindacati, della Regione, delle forze politiche. Una collaborazione che ci ha consentito di superare tutti gli ostacoli, e non erano pochi».

Se tutto andrà per il meglio, se saranno trovati i finanziamenti necessari la sede decentrata Inps di Gravellona potrà essere funzionale entro tre anni. Dovrebbe dare lavoro a 120 dipendenti; un gruppo iniziale proveniente dalla sede di Novara, gli altri da assumere mediante concorsi.

Un duplice beneficio per la zona quindi: maggiore comodità di accedere ai servizi e alle pratiche per i residenti nel Verbano - Cusio - Ossola; uno sbocco per l'occupazione giovanile.

a. c.

Grave meccanico ferito a Garbagna

GARBAGNA — Un giovane meccanico di Garbagna, titolare di un'autorimessa in corso Vercelli a Novara, è ricoverato in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore. Silvio Marchionni, 34 anni, sposato e padre di un figlio, si è scontrato frontalmente con un furgone, l'altro pomeriggio sulla statale per Mortara in prossimità del tristemente famoso «curvone» di Garbagna.

Il giovane meccanico viaggiava alla guida della sua «Mini Morris Moke» verso Novara quando si è scontrato con un furgone che arrivava in senso contrario ed era guidato da Luigi Taccone, 44 anni, Sartirana (Pv). *(r. s.)*

Disavventura di un operaio di Omegna

Dopo un'aggressione si arma: arrestato

OMEGNA — E' finito in carcere, per porto abusivo di arma e detenzione di munizioni, Ennio Bertinetti, 49 anni, operaio, abitante nella frazione Borea, che alcune sere fa, all'uscita di un bar, era stato rapinato da quattro minorenni (ora in carcere a Torino) che lo avevano anche selvaggiamente malmenato. L'impresa aveva fruttato ai giovani aggressori circa mezzo milione.

Dopo l'episodio, il Bertinetti, pensando di tutelarsi da future sorprese del genere, ma evidentemente ignaro della legge, acquistava da un amico una pistola calibro 22. Forse perché si sapesse che non sarebbe più stato una vittima facile, girava per la città armato.

Venuti a conoscenza del fatto, i carabinieri andavano in casa dell'improvvisato pistolero dove lo trovavano con la pistola alla cintola e inoltre in possesso di munizioni per fucile. Arrestato, è stato portato alle carceri di Verbania.

a. m.

Oleggio Castello — Pubblicato il progetto di Piano regolatore generale, che fino alla metà di maggio resterà a disposizione dei cittadini per la presentazione delle osservazioni. Più avanti è il vicino Comune di Paruzzaro il cui piano, approvato di recente dal Consiglio comunale, attende ora il definitivo nulla osta regionale.

Arona: manovale è arrestato per ferimento

ARONA — I carabinieri hanno arrestato Domenico Ragusa, un catanese di 34 anni che vive ad Arona in via Roma ed è occupato come manovale nel servizio di pulizia delle carrozze dei treni.

Durante una perquisizione, gli inquirenti gli hanno trovato una pistola 7,65: sulla base di una perizia balistica predisposta dai magistrati di Verbania si è potuto stabilire che da quell'arma sono partiti i colpi che nel giugno dell'anno scorso ferirono a una spalla Vincenzo Jacono. Il fatto accadde a tarda sera in viale Montegrappa; il Jacono, che ha 31 anni ed abita in via Torino, non volle rivelare il nome dello sparatore, così come oggi non rivela le ragioni dell'aggressione. *(m. b.)*

Vasto traffico dall'Estremo Oriente all'Italia, attraverso la Svizzera

Due giovani di Varzo sono denunciati per contrabbando di perle e coralli

DOMODOSSOLA — Nuovo, duro colpo della Guardia di Finanza di Domodossola al contrabbando di preziosi dalla Svizzera. Due ossolani, che hanno tentato di portare in Italia grossi quantitativi di perle coltivate, nascoste nel doppiofondo delle loro auto, sono stati denunciati a piede libero alla magistratura.

Sono Ezio Bianchi, 24 anni, e Italo Geralocco, 28 anni, entrambi residenti a Varzo in frazione Bertonio. Ezio Bianchi si è presentato al confine di Iselle sulla sua Porsche. Controllando l'auto, i finanzieri hanno scoperto alcuni doppifondi ricavati sotto i sedili e nel vano destinato a custodire la batteria. Nei nascondigli c'erano numerosi fili di perle coltivate e coralli per un valore di circa dieci milioni. Auto e merce sono stati sequestrati.

Qualche giorno dopo è incappato nei controlli dei finanzieri anche Italo Geralocco. Nella sua «Dyane 6» è stato scoperto un doppiofondo che si estendeva lungo tutto l'albero di trasmissione della vettura. Con questo ingegnoso sistema, il giovane varzese ha cercato di introdurre in Italia perle e parti di orologeria per un valore di quaranta milioni. Il contrabbando di preziosi sta dunque prendendo il posto del tradizionale traffico clandestino di sigarette e caffè, merci «povere» che venivano introdotte dalla Svizzera negli Anni Cinquanta.

Ora anche il contrabbando punta su prodotti di alto contenuto tecnologico. Nel dicembre scorso, la Guardia di Finanza aveva infatti già sequestrato cinquemila orologi al quarzo: in quell'occasione i contrabbandieri avevano addirittura installato un'improvvisata teleferica sui monti della fascia di confine. Orologi e perle provengono dai mercati dell'Estremo Oriente e, attraverso un giro tortuosissimo, finiscono in Svizzera, da dove vengono poi convogliati sui mercati europei nel tentativo di aggirare tutte le barriere doganali.

Dopo il sequestro degli orologi, il comandante del gruppo della Guardia di Finanza di Domodossola aveva disposto l'intensificazione di tutti i controlli sia in montagna sia ai valichi stradali di confine. E i risultati non si sono fatti attendere. Secondo gli inquirenti, gli ossolani sorpresi con i preziosi «sono solo dei semplici corrieri che rischiano per cifre modeste. Se i tentativi di contrabbando fossero andati in porto, i maggiori guadagni sarebbero stati realizzati dai committenti che agiscono nell'ombra». Gli inquirenti sperano di dare presto un nome anche agli organizzatori dei traffici clandestini.

a. v.

Scontro frontale a Romagnano Sesia 2 giovani feriti

ROMAGNANO SESIA — Grave incidente stradale sulla statale per Varallo. Due Fiat «126» si sono scontrate frontalmente in via Novara alla periferia di Romagnano.

I conducenti, Giuseppe Gloriando, 25 anni, abitante a Cavaglio d'Agogna in via Casaglietto 3, e Mara Vendramini, 20 anni, Romagnano via Antica, hanno riportato ferite giudicate guaribili in 60 e 90 giorni.

Entrambi dopo un primo ricovero all'ospedale di Gattinara sono stati trasferiti a Vercelli. *(g. p. p.)*

Mortara, la Parein riprende attività

MORTARA — Prima della fine settimana si saprà come la ditta dolciaria Parein, che ha messo in cassa integrazione per tre settimane consecutive tutti i 100 operai, riprenderà la propria attività. Ci sono già stati tre incontri fra la delegazione formata dal consiglio di fabbrica dei sindacalisti con la controparte.

«*Una cosa certa* — ha precisato il sindaco Sergio Corti — *è l'incontro che l'assessore alla Regione Lombardia per il lavoro, Moroni, ha fissato fra le parti per il 10. C'è da augurarsi che prima di quella data la Parein e i lavoratori suoi dipendenti trovino un accordo di massima*».

Quello che si sa è che la Parein intenderebbe riprendere l'attività in un primo reparto

I piccoli erano soli nella loro abitazione in fiamme

Salvarono la vita a sei bimbi Premiati tre agenti di polizia

Agenti di polizia premiati: da sinistra Gaetano Baglivo, Saverio Camero, Salvatore Giacobbe

NOVARA — Tre agenti di pubblica sicurezza appartenenti al Nucleo operativo della Questura di Novara sono stati premiati lunedì sera al Lions Club di Torino per un loro coraggioso intervento che aveva salvato la vita a sei bambini rimasti soli nella loro abitazione in fiamme.

Si tratta di Gaetano Baglivo, Saverio Camero e Salvatore Giacobbe che l'11 giugno dello scorso anno, verso le 23, mentre si trovavano in servizio di «volante» in città, erano stati invitati ad andare in via Spreafico, una nuova zona sorta nella parte Sud di Novara, dove era scoppiato un incendio in un grosso caseggiato popolare.

I tre agenti giunti rapidamente sul posto non hanno esitato un attimo ed il loro pronto intervento ha salvato la vita ad Angela di 9 anni, Laura di 7, Stefania di 6, Rocco di 5, Katia di 4 e Simona di 3. Stavano per essere soffocati dal fumo che aveva ormai invaso l'appartamento.

I sei fratellini non hanno saputo spiegare alla cosa era successo. La madre, Anna Buonvino, 27 anni, li aveva lasciati momentaneamente soli ed anche lei non è riuscita a spiegare come possa essersi sviluppato l'incendio.

Per diffamazione

A giudizio 18 operai Lagostina

OMEGNA — Diciotto dipendenti della ditta Lagostina, facenti parte del Consiglio di fabbrica, saranno processati il 28 maggio sotto l'imputazione di diffamazione a mezzo stampa per un manifesto apparso in città il 3 dicembre scorso nel quale l'azienda ha rilevato gli estremi della diffamazione.

Dicono alla Fim che il manifesto sostanzialmente accusava l'azienda di far ricorso alla cassa integrazione quando era possibile invece coprire la fermata di due settimane di fine anno con ferie e festività da maturare nel 1982, come già era avvenuto negli anni precedenti.

Si poneva come condizione un impegno a garantire l'orario di lavoro pieno per i primi due-tre mesi del 1982. L'azienda ha rifiutato e deciso di richiedere la cassa integrazione «*facendo pagare alla collettività costi che dovevano rimanere a carico dell'azienda. Poiché anche i lavoratori e sindacalisti dell'Ossola e del Verbano* — continuano i rappresentanti sindacali — *sono stati raggiunti all'inizio del 1982 da altre denunce per la lotta in difesa dell'occupazione, ciò vuol dire che sta diventando un metodo rispondere con denuncia alla mobilitazione dei lavoratori, una logica tesa a creare un clima repressivo e autoritario con il quale regolare ogni conflitto sindacale anziché dare risposte concrete ai problemi che si presentano.*

a. m.

Per un congresso di chirurgia

Medici di tutto il mondo riuniti sul Lago Maggiore

STRESA — Iniziatosi il 2 maggio, si concluderà questa sera il «*Congress of the European Society for Surgical Research*». Il più alto consesso di ricerca chirurgica, cui hanno partecipato 600 specialisti europei, americani e giapponesi. E' un congresso esclusivo, tenuto in lingua inglese, articolato in 30 sedute durante le quali sono stati enunciati i progressi e le scoperte legate alla chirurgia.

E' la seconda volta, dopo 12 anni, che si tiene in Italia e a organizzarlo è stato chiamato uno «staff» di docenti universitari di Roma (Terzigni e Ziparo), di Bologna (Cavallari e Ussia), di Milano (Di Carlo e Staudacher), di Pavia (Dionigi, Dominioni, Nazari, Solcia e Zonta) oltre a Serio di Verona e Ancona di Padova.

Già nella giornata di apertura, dopo il discorso del presidente del comitato organizzatore, Renato Dionigi, la scuola italiana ha ottenuto un alto riconoscimento conferito al professor Massimiliano Campani, direttore dell'istituto di patologia chirurgica dell'Università di Pavia per i meriti conseguiti nella ricerca, come ha tenuto a sottolineare il Past President, il tedesco Messmer.

Cos'è emerso dalle relazioni di questo congresso? Che la chirurgia ha finito la sua «messa a punto» negli anni 50 e che le novità riguardano, semmai, l'affinarsi di alcune tecniche. L'interesse di questo congresso è stato centrato sulle scoperte collaterali che sono tante ed emerse attraverso le 200 «comunicazioni».

Alcune possono sembrare banali come è il caso del latte intero che produce effetti protettivi nelle ulcere gastriche; altre riguardano diagnosi precoci del cancro del polmone che permettono cure ma soprattutto interventi risolutori. In una relazione è stato prospettato l'allacciamento in circolazione extracorporea di un fegato animale in casi di coma epatico. Ancora: la scoperta di un farmaco (la Ciclosparina A) che riduce, se non proprio elimina, i pericoli del rigetto nei trapianti di rene, fegato e cuore. Sempre a proposito di trapianti di rene si è constatata un'alta percentuale di sopravvivenza in chi, prima dell'intervento, si è sottoposto a trasfusioni di sangue.

La scienza e il progresso, talvolta, nelle applicazioni pratiche consigliano un passo indietro: è il caso delle suture per le quali si è constatato che quelle tradizionali (a fronte di quelle meccaniche) conservano buona parte del loro valore.

Piero Barbè

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Bianco

di anni 55

Lo annunciano con dolore la moglie **Angela Maria Gorla**, il figlio **Gianluigi** la mamma **Pierina Giordano** la sorella il fratello ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 c.m. alle ore 16 nella Chiesa del Cimitero Urbano

— Novara, 4 maggio 1982.

Partecipano al lutto: **Laura Gorla** con **Giorgio, Caterina e Nicola.**

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.GO O. SELLA 78
TELEF. 39 92 78 - 9

CENTRO STORICO. Appartamento libero subito all'ultimo piano, composto da sei locali, cucina e doppi servizi. Riscaldamento autonomo e ristrutturato. L. 45.000.000.

BORGO TICINO. Località «Al Borghetto». Terreno edificabile di circa mq 3500, con progetto approvato per costruzione di villa. L. 45.000.000, opere di urbanizzazione comprese.

SAN MARTINO. Casa indipendente da ristrutturare su due piani, per complessivi mq 150, cantina, terreno recintato. L. 71.500.000.

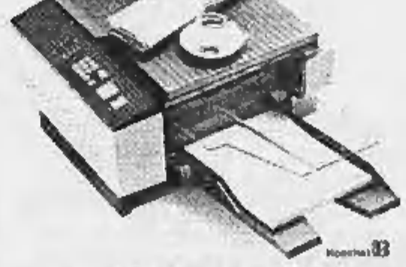
SANTA RITA. Via Bronzini. In stabile di recente costruzione appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, box. L. 53.500.000 + L. 3.000.000 mutuo fondiario.

VIA TADINI. Appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, cantina. L. 42.000.000.

VIA CORRIDONI. OCCASIONE INVESTIMENTO. Appartamenti attigui di varie metrature composti da uno, due, tre locali e servizi, a partire da L. 12.000.000. Possibilità di abbinamenti.

AZIENDA CHIMICA VICINANZE NOVARA assume
PERITO INDUSTRIALE
preferibilmente chimico anche primo impiego per effettuazione turni per conduzione impianti a ciclo continuo
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 1384 — 10100 TORINO

SOCIETA' IMMOBILIARE
ASSUME PERSONALE
diplomato max 25 anni militesente auto propria
Si offre fisso mensile più provvigioni
Per informazioni telefonare ad Arona 0322/3707 - 48284



IL CARTA-COMUNE + ECONOMICO!!!
• ASSISTENZA GRATUITA ANNI 1
• SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
s.r.l.
VENDITA E ASSISTENZA: SISTEMI COMPUTERS CALCOLO SCRITTURA COPIATURA
(0321) 34.273 24.218
VIA GNIFETTI 24 - NOVARA

studio casa Gruppo Società Immobiliari
28025 OMEGNA
Lungo Lago Buozzi 3/B
Tel. 0323 - 61313
VENDE
BOLZANO NOVARESE: villa nuova costruzione composta da piano terra grande taverna con camino box doppio lavanderia; primo piano cucinino tinello salone 3 camere letto grande bagno terrazzi, corte terreno mq 900 circa. Prezzo interessantissimo.
LAGO D'ORTA BOLZANO NOVARESE: casa rustica da ristrutturare disposta su 2 piani più ampio sottotetto, totali 8 locali, ca. terreno circostante di mq 1500 circa, ottima posizione soleggiata.
LAGO D'ORTA CESARA: rustico da ristrutturare disposto su 2 piani più ampio sottotetto terreno boschivo di 8000 mq più piccolo casetto, luce acqua strada. L. 30.000.000.
LAGO MAGGIORE FERIOLO: palazzina in costruzione con appartamenti da 3 più servizi cantina e garage giardinetto privato prezzo interessante.
LAGO MAGGIORE BIENO: grande casa indipendente da ristrutturare composta da 8 locali su 3 piani cantinola corte e giardino di mq 300 circa comodo accesso carraio, ottima esposizione. L. 24.000.000.
OMEGNA: zona semicentrale libero 2 locali più servizio da ristrutturare in società bisognosa giardino privato ottima esposizione L. 19.000.000.
OMEGNA CENTRO: cedesi licenza calzature e pelletteria in centro commerciale ottima posizione

studio casa Gruppo Società Immobiliari
28100 NOVARA
viale XX Settembre, 38
Tel. 0321 - 20.755
VENDE
NOVARA - Via Righi: libero appartamento recente costruzione composto da 3 camere letto, cucina abitabile, soggiorno, ripostiglio, 2 bagni, cantina, box.
NOVARA - Via Monte San Gabriele adiacenze: libero appartamento recente costruzione composto da: 2 camere letto, cucina abitabile, salone, bagno, cantina, box. Riscaldamento autonomo.
NOVARA - San Paolo: libero appartamento composto da: 1 camera letto, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, box. Costruzione nuova, riscaldamento autonomo.
NOVARA - Sacro Cuore: libero appartamento composto da: 2 camere letto, cucina, tinello, soggiorno, ripostiglio, bagno, cantina. L. 52.500.000. Possibilità box.
NOVARA - San Giuseppe: libero appartamento composto da: 2 camere letto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, cantina. L. 40.000.000.
NOVARA - Sant'Andrea: libero ampio monolocale, costruzione recente, signorile, con cantina. L. 37.000.000.
NOVARA - Ville e schiere signorili nuova e prossima costruzione. Facilitazioni di pagamento per prenotazioni.

Bloccata un'importante iniziativa in Svizzera

Alt alla galleria Rawyl Il Vallese si allontana

Il progetto avrebbe ravvicinato l'Italia al bacino del Rodano

SION — Sul prolungamento della strada internazionale del Sempione, è da molto tempo che si parla di una galleria attraverso il Rawyl, fra la stazione vallesana Montana-Crans e la valle bernese del Simmenthal. Questo passaggio collegherebbe in meno di 2 ore la capitale vallesana con la città federale. Ugualmente considerata dagli italiani del Nord, questo progetto fu oggetto di discussioni a livello internazionale. Da una parte la gente dell'Ossola e dall'altra la popolazione della Valle del Rodano.

In definitiva si parlava della realizzazione della strada del Rawyl da parte degli svizzeri e, contemporaneamente, gli italiani avrebbero costruito l'autostrada mare-Sempione fino alla frontiera italo-svizzera. L'iniziativa, molto interessante, avrebbe dovuto essere un complemento di prim'ordine alla ferrovia del Loetschberg. Tuttora, l'automobilista dipende dalla ferrovia. Il tragitto tra Iselle-Briga o Goppenstein-Kandersteg e viceversa si fa tramite la ferrovia, in treni navetta appositamente equipaggiati per il trasporto di veicoli a motore, al prezzo di circa 52.000 lire per una corsa. Questo sistema non dà completa soddisfazione all'automobilista, sia svizzero che italiano, il quale si lamenta che questi trasporti non esistono durante la notte. D'altra parte i ritardi possono essere considerevoli in caso di affollamento. L'utente della strada non apprezza molto le esigenze dell'orario imposti dalle ferrovie.

Gli elvetici hanno dunque classificato la strada del Rawyl nella rete di quelle nazionali. Comunque, prima di costruirla, hanno ordinato l'analisi geologica della zona, tramite lo scavo di una galleria di sondaggio. I lavori proseguivano bene. Numerosi operai italiani furono ingaggiati. Tutto lasciava supporre una decisione positiva in favore del tunnel stradale del Rawyl. Improvvisamente, la doccia fredda: i lavori sono stati interrotti a causa di fessure constatate nel muro di sbarramento vicino di Zeuzier. E' seguita una guerra tra esperti. Gli uni attribuivano queste fessure ai lavori della galleria di sondaggio, gli altri non ci vedevano alcun rapporto. Una commissione del consiglio nazionale ha fatto un rapporto favorevole al proseguimento dei lavori che erano stati ripresi. Ma subito è partita un'altra iniziativa contro il progetto della strada del Simmenthal in particolare.

In seguito il consiglio federale ha fatto conoscere il suo punto di vista: i lavori della galleria di sondaggio vengono sospesi definitivamente. Contemporaneamente, la strada del Rawyl è rimessa in discussione. Ci si domanda se verrà costruita o no da qualche altra parte, come sperano gli alto-vallesani, parallela alla via ferroviaria della Bls (Bernese-Loetschberg-Sempione), o in un'altra regione del Vallese centrale.

In ogni caso, la necessità di una comunicazione Sud-Nord diventa sempre più evidente, dato che l'autostrada della valle del Rodano si avvicina alla capitale vallesana. Per la fine di ottobre, un nuovo tratto tra Martigny e Riddes sarà inaugurato, cioè a 15 chilometri da Sion. A proposito dell'autostrada elvetica, c'è da notare una partecipazione altrettanto attiva che numerosa della mano d'opera italiana. In questo caso ci sarà ancora occupazione per parecchi anni.

Louis Tissonnier

Auto travolge un ciclista: grave

BORGOMANERO — Ancora un incidente all'incrocio di Cressa-Fontaneto sulla statale 229. Un ciclista — Guerrino Centili, 66 anni, pensionato, residente a Cressa in via Fontaneto 16 — è uscito sulla statale senza osservare lo stop, ed è stato travolto dalla «Bmw» guidata da Pasquale Cinquin, 25 anni, Oleggio, viale dei Tigli 8.

Il ciclista è stato ricoverato all'ospedale di Borgomanero in gravi condizioni.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 Film **Bravissimo**: maestro aiuta i ragazzi del quartiere custodendoli nel doposcuola (1955)
22 — Telefilm **I misteri di New York**

CANALE 51
20,30 Telefilm **Truck driver**
21,30 Film **Il mio amore con Samantha**: Paul Newman e Joanne Woodward in una burrascosa e tenera storia d'amore (1963)
22 — Telefilm **Operazione sottoveste**

TELELOMBARDIA
20 — Telefilm **Ispettore Bluey**
21 — Film **Lo strappo**, con Tony Martucci

TELENOVA
20,30 Telefilm **Toma**
21,30 Film **Black Sunday**: guerrigliera palestinese organizza attentato in occasione di un avvenimento sportivo a cui sarà presente il Presidente Usa (1976)
23,05 Telefilm **The Rookies**

VIDEODELTA
20,15 Telefilm **Truck driver**
21,15 Film **Il mio amore con Samantha**: Paul Newman e Joanne Woodward in una burrascosa e tenera storia d'amore (1963)
23,15 Film **La donna del lago**: peccatore soccorre e trascorre la notte con una donna. Essere reale o fantasma?

TELECITY
20,30 **E' fortissimo**
23 — Film **Il Santo prende la mira**: killer soprannominato il Santo, organizza assassinio commissionato (1957)
24,30 Film **Gli amici degli amici fanno saputo**: sguardo alla mafia provoca serie di delitti a vendetta (1972)

G.R.P.
20,35 Film **Un ranch nel buio**: misterioso assassino colpisce con precisione e determinazione
23,30 Film **Fuga senza scampo**: ex contestatore partecipa ad attentato contro multinazionale (1975)

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Porno show a Montecarlo.
COCCIA: Diritto di cronaca (drammatico).
ELDORADO: Eccezzziunale veramente con D. Abatantuono.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Il giustiziere della notte n. 2 con C. Bronson.
VITTORIA: riposo.
ARALDO: Norma Rae con Sally Field.

ARONA
ROMA: La cicala (commedia).

BORGOMANERO
NUOVO: Pierino colpisce ancora con A. Vitali.
MODERNO: La caduta degli angeli ribelli (dramm.).

DOMODOSSOLA
CORSO: Riders con Mail Farrer.

TRECATE
VITTORIA: L'insegnante va in collegio (commedia).

VERBANIA
APOLLO: Esce il drago entra la tigre.
ARISTON: Momenti di gloria (Oscar miglior film).
SOCIALE (Pallanza): Eccezzziunale veramente, con D. Abatantuono.

Arona — Ragazze e ragazzi provenienti da tutto il Novarese (180) sono iscritti ai corsi di vela che cominceranno domani in nautica sotto l'egida della Lega Navale; le lezioni saranno tenute da sei istruttori nazionali. Si pensa che quest'anno la Lega Navale istruirà non meno di 300 nuovi allievi.

Arona — «I luoghi francescani nel Novarese» è stato il tema di un incontro di studio al quale sono intervenute tutte le scuole superiori aronesi per iniziativa del Liceo classico; relatore è stato il vescovo di Novara, mentre fra gli ospiti c'era il provveditore agli studi.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.941 - 29.581. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 40 battute, spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDO finanziamenti immediati e buone condizioni per opere murarie commerciali proprie. Inoltre mutui acquisto e ristrutturazione alloggi. Telefonare 0321 453.807.
ABBISOGNANDO prestiti immediati rivolgersi: I.Ce.Fin. via Ranzoni 30 - Novara, telefono 0321 456.522; Busto, via Garibaldi 4, telefono 0331 31.055.

3 Aziende, negozi

CESSAZIONE attività cedesi licenza albergo e ristorante più alloggiazione in Novara. Telefonare 0321 453.636.

5 Locali e negozi

A L. 200/mq mensili affittasi prestigioso esercizio reparto illuminato. Legnano Banfi, telefono 0331 593.035.
A L. 1100/mq mensili affittasi capannone da mq 1000 a 2000 nuova costruzione unici prestigiosi ampi parcheggi in Cassina Monterosso. Amministrazione Banfi, 0331 593.518.

6 Domande lavoro e impiego

ADDIUSTATORE meccanico stampi di ogni genere, cerca lavoro subito. Telefonare 0321 518.957.
CERCO lavoro da fare a domicilio. Telefonare ore 0321 30.390.
IMPIEGATA venticinquenne esperienza ufficio amministrativo e paghe/cassa, libera subito cerca lavoro anche part-time. Telefonare 0321 518.957.

7 Offerte lavoro e impiego

AFFERMATA società per il potenziamento della rete di vendita per Novara e provincia seleziona tre emissari da inserire nella propria organizzazione commerciale. Offre: stabilissima mensile composta da fisso, provvigioni ed incentivi. Per colloqui selettivi presentarsi oggi, dalle 14,30 alle 17, a Novara via Papa Sarto 4/B - 01 e Ti Europa.
AZIENDA commerciale ricerca due funzionari vendita per ristrutturazione rete Novara e provincia. Offresi fisso più provvigioni, più incentivo. Presentarsi solo oggi, dalle ore 14,30 alle 17, a Novara in via Papa Sarto 4/B - 01 e Ti Europa.
PRIMARIA società leader proprio settore cerca per ufficio zona Cusio stagionisti diplomati automunito. Offresi 700 mila mensili fortissime più provvigioni. Età massima 35 anni. Per appuntamento 0323 642.110.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader settore per Lago Maggiore e zone limitrofe valido rappresentante per nuovo ed esclusivo articolo. Offresi ottima remunerazione e prospettive carriera. Per un primo appuntamento telefonare oggi, dalle ore 8,30-12 / 14,30-17,30, allo 0322 77.039.
GRUPPO editoriale cerca due agenti smaccatori automuniti per propaganda nuove pubblicazioni edilibri. Offresi lauto mensile più provvigioni. Rivolgersi, solo se veramente interessati, in via del Mille 14/C - Novara.

19 Vendita alloggi

A Camaniano località Orfengo libera casa indipendente con 3 box cassetti, mq 2000 di terreno. Prezzo interessante. Telefonare Semenza 392.614.
A Novara zona Sud appartamenti di nuova costruzione di: 4 vani doppi servizi terrazza cantina box, riscaldamento autonomo. Telefonare Semenza 392.614.
A Novara v. Gultieri libero appartamento ristrutturato di mq 90: 3 vani servizi soleil cantina. Tel. Semenza 392.614.
MORRA s.a.s. vende in Novara appartamento libero in via Peadico recentissima costruzione composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere 2 bagni 2 balconi cantina box, riscaldamento autonomo. Telefonare Semenza 392.614.
MORRA s.a.s. vende in Novara via Pepe Sarto appartamento libero di recente costruzione composto da: ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 34 milioni; volendo 70% mutuo fruttifero decennale non indicizzato. Tel. 456.105.
MORRA s.a.s. vende in Novara via Pepe Sarto appartamento libero di recente costruzione composto da: ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi cantina box auto. L. 42 milioni; volendo 70% mutuo finanziario decennale non indicizzato. Telefonare 456.105.
MORRA s.a.s. vende in Novara via Gorizia monolocale di recente costruzione composto da: ingresso cucinino 1 camera bagno cantina. L. 14 milioni. Telefonare 456.105.
MORRA s.a.s. vende in Novara via Varallo appartamento composto da: ingresso soggiorno cucina 1 camera bagno 2 balconi cantina soleggiato. L. 16 milioni; volendo 70% mutuo finanziario decennale non indicizzato. Telefonare 456.105.
MORRA s.a.s. vende in Novara via Agogna recente indipendente su due piani composta da: ingresso cucina 3 camere 2 bagni ampia cantina. L. 85 milioni; volendo 70% mutuo finanziario decennale non indicizzato. Telefonare 456.105.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BILOCALE servizi ingresso solare 30 mt spiaggia campi tennis arredato Arona Dormelletto, tel. 0322 63.13 - 47 308.
MORRA s.a.s. vende in Gravellona Toce complessivo appartamento di recente costruzione composto da: ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere 1 bagno ripostiglio cantina. L. 30 milioni più L. 17 milioni mutuo fondiario ventennale. Telefonare 456.105.
PARCO Trarino villa in tranquilla posizione esposta su 2 piani comprendente: ingresso, cucina abitabile, salone, 5 camere, doppi servizi, terrazze con veranda, box, lavanderia, cantina, parco di mq 3700. Vero affare. Telefonare 0331 787.510.
SCOPELLO privato vende bilocale libero proterrazza soleggiata posizione. Telefonare 02 934.2516.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 26.600 - 22.233. Indagini delicate, richieste speciali salvaguardate, rintraccio persone Italia estero.

MINERVA CASE S.r.l. VENDE IN NOVARA

LIBERO ZONA MADONNA PELLEGRINA: ingresso soggiorno camera cucinotto servizio balcone cantina. L. 29.000.000.
LIBERO C.SO RISORGIMENTO: ingresso soggiorno camera cucinotto servizio 2 balconi soleil. L. 17.500.000.
LIBERO V.LE G. CESARE: ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi 2 balconi cantina ripostiglio. L. 62.500.000.
VIA BORSI in palazzina di recente costruzione monolocali completamente arredati liberi ed occupati. L. 31.000.000.
LIBERA VIA GORIZIA casa indipendente su due piani: p.t. ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizio; 1° p. ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizio balcone ripostiglio box auto. L. 95.000.000.
ADIACENZE V.LE DANTE ampio box. L. 6.500.000.
CENTRALISSIMO ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizio balcone soleil. L. 19.000.000.
ZONA S. GIUSEPPE ingresso soggiorno camera cucinotto servizio balcone cantina. L. 19.000.000.
ZONA BICOCCA libero rustico indipendente su 2 piani: p.t. ingresso 2 locali; 1° p. 3 locali soleil orto. L. 14.500.000.
LUMELLOGNO libera casa indipendente recentemente ristrutturata su 2 piani: p.t. ingresso soggiorno camera servizio; 1° p. ingresso 2 camere soleil ripostiglio box terreno. L. 37.500.000.
C.SO XXIII MARZO: ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizio 2 balconi cantina L. 18.500.000.
VIA RABELLI ingresso soggiorno camera cucinotto servizio balcone cantina. L. 22.500.000.
VIA PIAVE ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio 2 balconi cantina. L. 33.500.000.
ROMAGNANO SESIA libera casa indipendente su 2 piani: 1° p. ingresso soggiorno camera servizio ripostiglio; 2° p.: 2 camere letto balcone cantina soleil. L. 50.000.000.

MUTUO FINO AL 70%

MINERVA CASE srl — Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Bergamo - Milano - Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Vigevano
Associata alla FIAIP

Importante Azienda Tessile cerca

CAMPIONARISTA

— Diploma perito tessile
— Età 25-30
— Esperienza in analisi, scampionatura tessuti e creazione nuovi articoli di almeno 3-4 anni
— Il candidato, dopo l'addestramento, sarà responsabile del campionario settore nastri elastici
— Luogo di lavoro vicinanze Novara
— E' preferibile la residenza nelle vicinanze

Inviare curriculum dettagliato a
PUBLIKOMPASS 612 - 10100 TORINO

ACCADEMIA ACCONCIATORI FEMMINILE
Via S. Gaudenzio 17 (3° piano) - NOVARA
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di parrucchieri per signora. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria in via S. Gaudenzio 17, Novara, tutti i lunedì dalle ore 14,30-16,30.
Corsi autorizzati con prova d'esame regionale di cui D.G.R. N. 154-29338

VERBANIA INTRA
posizione centralissima
VENDESI o AFFITTASI
locali adatti negozi o uffici mq 120
Tel. 0323/51.586

ARONA vendiamo casa
in buono stato di 6 locali più servizi.
Riscaldamento, giardino.
Rivolgersi:
Agenzia De Agostini Arona. Tel. 0322/3035.

A ROMENTINO vendesi
appartamento in fabbricato bifamiliare libero subito composto da ingresso, cucina abitabile, ampio salone, tre camere, doppi servizi, garage doppio, cantina, piccolo rustico, ampio cortile in comune. Locale al 2° piano mansardabile, giardino
Tel. 0321 82.669 ore ufficio

Alture Verbania
Sasso di Pala - Miazzina
VENDO
VILLA-CHALET 5 locali, garage e cantina completamente arredata in mila mq 800/1500 giardino
Telefonare **0323/82.115 ore pasti**

CONDOVINI ROTONDA MASSIMO D'AZEGLIO
AFFITTASI ALLOGGIO
4 vani, doppi servizi, cantina, soffitta. Possibilità box. Mq 200 circa.
Tel. (0321) 474.302 dalle 9 alle 13.

Cooperativa
ISOLA VERDE Srl
VERBANIA
V.le Azari 29 - 0323/504230
OMEGNA
Via Beltrami - 0323/641223
DOMODOSSOLA
P.zza Gran Mera - 0324/44455
Forestazione - Pulizia - Sistemazione - Manutenzione Parchi, Giardini, Spiagge, Sentieri

1000 MODI DIVERSI *per gustare*
UN BUON PANINO
da GIANNINO ZLIN
PANINOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - **NOVARA**

LE CASE
Via Magnani Ricotti 6/A-8
GALLIATE villetta a schiera disposta su 2 piani 5 vani doppi servizi cantina taverna box giardino. Prezzo interessante.
TEL. 0321/399672

LE CASE
Via Magnani Ricotti 6/A-8
VALDEGNA vicinanze nuova stazione sciistica e mt 1300 di altitudine bilocale 42 mq in villetta con bellato circostante. Prime richieste. Prezzo interessante.
TEL. 0321/399672

LE CASE
Via Magnani Ricotti 6/A-8
ZONA S. MARTINO mq 100 3 vani servizi cantina box. L. 65.000.000.
TEL. 0321/399672

UDIRE E' VIVERE
Per vivere meglio Personal Timpano
Il più occulto degli apparecchi acustici può essere di grandissimo aiuto ai deboli d'udito. Perché Personal Timpano oltre a essere potente e fedele nella riproduzione dei suoni è modellato su misura: a misura del singolo canale uditivo. Per questo una volta inserito, non avendo nulla che sporga all'esterno, scompare alla vista. Ma i vantaggi di Personal Timpano vanno al di là della sua forma anatomica. L'Istituto Audiometrico Italiano lo produce da oltre 10 anni. Così, Personal Timpano non viene mai a mancare a chi ne ha bisogno.
Tutti i **lunedì** e i **giovedì** dalle **9.00** alle **12.00** l'Istituto Audiometrico Italiano terrà delle speciali **dimostrazioni gratuite** presso
NOVARA
Istituto Audiometrico Italiano
via Cavour, 2

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO — **KANDAHAR** — TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
D.F. IMPORT-EXPORT s.n.c.
Interessanti occasioni - Prezzi eccezionali
Permute - Pagamenti rateali
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

L'asso acquistato dalla Juventus

Tutta Conturbia aspetta Platini

La famiglia del capitano della nazionale francese è originaria del paese novarese

CONTURBIA — Michel Platini, 27 anni a giugno, capitano della nazionale francese e del Saint Etienne, acquistato dalla Juventus da pochi giorni, è originario di Conturbia, una graziosa frazione collinare di Agrate-centro a pochi chilometri dal Lago Maggiore.

A Conturbia le famiglie Platini sono molte, specialmente in via Borgoticino. E' qui che abita Edorado Platini, pensionato, cugino del nonno dell'asso del calcio transalpino.

«Tra i parenti più stretti di Michel, oltre a me, e a Giorgio Platini, impiegato alla Sip, ce ne sono ancora tre — spiega il pensionato Edorado — *Ricordo bene il padre che, emigrato in Francia, sposò un'italiana d'origine veneta. Insomma nel sangue del nostro asso della Juventus scorre sangue italiano al cento per cento».*

Edorado Platini ricorda che Michel possiede terreni a Conturbia; e precisa che nella piazza centrale della frazione, proprio di fronte all'osteria di Gino, c'è un appartamento che appartiene ai parenti del calciatore neojuventino. Nello stabile abitano la zia, Carolina, e la cugina Stefania, sposata Santi, ora a Novara per lavoro.

In paese, la gente è convinta che Michel abbia scelto la Juventus preferendola al Real Madrid, al Manchester, al Bordeaux, all'Arsenal e al Colonia, oltre perché è *«il club più prestigioso d'Europa»* — come dichiarò ad un inviato del nostro giornale — anche per ritornare in quella terra dove mezzo secolo fa centinaia e centinaia di emigranti di Agrate Conturbia lasciarono la collina novarese per andarsene oltr'Alpe a fare i muratori.

Così fu per il nonno di Michel, e per tanti altri. Ora questi emigranti si sono quasi tutti costruita la casa a Conturbia, Divignano e Agrate, e vi tornano d'estate con le famiglie. Anche Platini tornerà, lui che al posto degli attrezzi da muratore, ha fatto fortuna con la palla.

u. g.

Vigevano — Filippo Ingrassia, della «Molina & Bianchi», ha conseguito un «en plein» ai recenti campionati lombardi svoltisi a Lodi. Il portacolori del tennis tavolo locale ha infatti vinto sia il singolare assoluto sia il doppio

Affermazione contro la Fiorentina

Il Baseball Novara già al primo posto

I ragazzi di Gullizzoni e Cerati si trovano a punteggio pieno - Favoriti per la promozione

NOVARA — Una bellissima doppia affermazione contro la Fiorentina ha portato gli azzurri del Baseball Motor Fiat soli in testa alla classifica, grazie anche alla vittoria a tavolino conseguita per la seconda gara con il Bellaio. I ragazzi di Gullizzoni e Cerati si trovano quindi a punteggio pieno dopo la doppia sconfitta subita dal Parma a Milano e restano veramente gli avversari da battere ed i favoriti per la promozione.

Nel primo match, con Francini sul monte di lancio, i novaresi sono partiti di slancio conquistando quattro punti nella prima fase di attacco ed altri due nella quarta conducendo così per 6 a 0. Poi bella rimonta dei fiorentini nel quinto «inning» con 4 punti all'attivo che hanno vivacizzato l'incontro che si è concluso per 7 a 6. Nel complesso tredici valide e 7 errori.

Nel secondo incontro ancora partenza a razzo per il Motor Fiat con vantaggio di 6 a 1 e poi 5 a 3 al quinto «inning». Nel sesto, con una serie di valide ed un doppio di Faccio, altri 5 punti finivano nel tabellone novarese e la partita si chiudeva con la vittoria per 10 a 4. Quindici le valide e solo tre gli errori. I novaresi hanno schierato nei due incontri: Zimmerer, Vada (Locarni), Faccio, Pisoni, I. Fini, Capuozzo, Corrado, (Ciocca), Borsi. Lanciatori: Francini e Pezzaioto.

La classifica dopo gli ultimi risultati è la seguente: Motor Fiat Novara 1000 (8 vinte); Milano 750 (3-1); Parma 667 (4-2); Rapid 500 (2-2); Fiorentina e Lodi 333 (2-4); Bollate 250 (1-3); Grossolo 167 (1-5).

l. l.

Una minicrociera sul Lago Maggiore

ARONA — Una gita in battello da Arona a Locarno, con pranzo a bordo, viene offerta dalla navigazione con l'orario estivo entrato in vigore nei giorni scorsi. La crociera parte da Arona alle 10 con una motonave, e il ritorno è nel tardo pomeriggio da Locarno con aliscafo: il biglietto costa 13 mila lire, il pranzo 10.400.

La situazione in Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria

Ancora 8 squadre lottano per la salvezza

In testa il duello Gozzano-Cossatese continua a caratterizzare questa fine di campionato

NOVARA — *Il duello Gozzano-Cossatese continua a caratterizzare le ultime giornate del torneo di Promozione. Domenica scorsa le due antagoniste, impegnate entrambe fra le mura amiche, hanno battuto le avversarie di turno e sono rimaste appaiate in vetta. Per decidere quale delle due andrà in Eccellenza restano ancora 180 minuti ed eventualmente uno spareggio conclusivo.*

In coda, dove ci si batte per evitare la compagnia del Meina già retrocesso, sono in ballo otto squadre. In effetti ad Oleggio (vittorioso a Ballengo domenica per 3-1), Mathi e Cafasse basta un punto nelle restanti due giornate per considerarsi in salvo.

Anche Villadossola (1-0 alla Faresei) e Stresa (0-0 a Grignasco) sono a un passo dall'approdo e domenica prossima potrebbero incassare i due punti-salvezza. Restano nei guai il Borgosesia, il Crescentino e, ancora di più, il Castelletto. I ticinesi, infatti, hanno in programma due trasferte proibitive (Villadossola e Cossatese) e rischiano di restare al penultimo posto a quota «23», rimandando ogni speranza di permanenza allo spareggio con la penultima del girone «B» (Orugliasco o Busca).

In **Prima categoria** *il Mezzomerico continua a sciupare punti preziosi. Sarebbe bastata domenica scorsa battere la demotivata Dufour per conquistare la matematica certezza del secondo posto e, quindi, della promozione assieme alla Juve Domo. Invece la squadra di Quaglino ha inopinatamente perso.*

In questo finale thrilling ha perso un punto anche il Suno, costretto alla divisione della posta dalla disperata Olimpia, sicché, malgrado la sconfitta, il Mezzomerico è riuscito a mantenere un vantaggio di 3 lunghezze sui sunesi, un margine che però deve essere amministrato nelle due ultime gare, entrambe in trasferta.

In coda il Bogogno ha battuto la Crevalese e ha staccato di un punto l'Olimpia. La vetta a due per la salvezza è però ancora incerta e si risolverà certamente all'ultima giornata.

In **Seconda categoria** *domenica scorsa, a una giornata dal termine, sono saltate fuori le vincenti. Il Crusinallo nel girone «A» e la Romentinese, nel «B». Note anche due delle quattro retrocessioni: Ornavasso («A») e Recetto («B»).*

Nel girone «A» di **Terza categoria** *doppio colpo di scena a tre giornate dalla conclusione: la capolista Montecrestese è stata costretta al pari dal quasi anglosassone Margoer United, mentre il Cannero ha incamerato 4 punti, 2 battendo il Renco e 2 «a tavolino» (2-0 sull'Ansola invece di 0-1).*

Torna l'incertezza, pertanto, nel girone «A», mentre resta il caos nel «B» dove le due protagoniste, Cristinese e S. Maurizio (quest'ultima ancora imbattuta), hanno vinto entrambe. Da segnalare, in questo girone, la vittoria esterna dell'Humilitas, evidentemente stancatasi di recitare la parte della squadra-materasso.

Nel girone «C» la Chemmese, vittoriosa a Nibbia, è ormai in vista del traguardo anche se domenica prossima dovrà andare a Momo, cioè sul campo dell'unica antagonista ancora in grado (almeno teoricamente) di insidiarne il primato.

Lo stesso discorso vale, nel girone «D», per la Sanmartinese che ha battuto la forte Voluntas e deve ora guardarsi solo dal Lumellogno, staccato, però, di ben 6 lunghezze.

m. s.

2ª Categoria Girone A

Nebbiunese-Pievese	3-1
Domodossola-Briga	1-2
Crusinallo-Mergozzo	3-1
Ornavasso-Intra	0-2
Sarzanese-Fondotoce	1-1
Gargallo-Lesa	1-0
Viscontea-Mercurago	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Crusinallo	36	25	16	4	5	41	17
Briga	32	25	11	10	4	37	20
Viscontea	32	25	10	12	3	37	25
Fondot.	31	25	12	7	6	39	24
Domod.	25	25	8	9	8	36	29
Mercur.	24	25	5	8	9	21	23
Sarzanese	24	25	9	6	10	26	29
Gargallo	23	25	8	13	7	30	34
Intra	23	25	7	9	9	31	25
Nebbiun.	23	25	6	11	8	32	48
Pievese	22	25	8	6	11	29	30
Lesa	20	25	7	6	12	24	42
Mergozzo	19	25	6	11	10	13	23
Ornav.	16	25	5	6	10	20	37

2ª Categoria Girone B

Vespolate-Varalpomb.	0-2
Romentinese-Borgolav.	2-0
Pombiese-Cassolvolese	4-0
Recetto-Cavaglio	6-1
Fontanetese-Maranese	4-1
Pernatese-Granozzese	0-1
Vaprio-V. Dalmazia	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Romentl.	36	25	14	10	1	40	14
Cavaglio	35	25	14	7	4	49	30
Pombiese	31	25	12	7	6	38	27
Varalp.	29	25	9	11	5	34	27
Fontanet.	28	25	12	4	9	43	29
Borgolav.	24	25	7	10	8	28	25
Vespolate	23	25	7	9	9	30	38
Dalmazia	23	25	7	9	9	31	39
Granozz.	22	25	7	8	10	31	33
Maranese	22	25	8	6	11	35	34
Pernatese	21	25	5	6	12	24	44
Vaprio	19	25	3	13	9	20	31
Casalv.	15	25	0	7	12	27	44
Recetto	10	25	2	12	11	23	44

Un nuovo quartiere di studi a Verbania

VERBANIA — Il consiglio comunale di Verbania sarà molto presto chiamato a pronunciarsi sul progetto di realizzare un unico grande complesso scolastico nell'area compresa tra Piazza Martiri di Trarego e via Brigata Cesare Battisti, a ridosso dell'attuale istituto tecnico industriale Cobianchi.

Ne uscirebbe così un unico «quartiere di studi», e al già esistente istituto (1400 studenti ogni anno) si unirebbero il Liceo Scientifico (oggi in sedi inadeguate) e un nuovo istituto professionale di indirizzo ancora imprecisato. Alla «cittadella degli studi» si affiancherebbero (nel progetto dell'architetto Prini) impianti sportivi (si prevede la spesa di 1 miliardo per due palestre).

La realizzazione delle opere è scaglionata in più lotti. Per il finanziamento del primo potrebbero essere utilizzati sia gli introiti delle tasse pagate dai frontalieri, sia quanto verrà percepito a breve scadenza (900 milioni) per la vendita della «Cascina Pallanza» di Oicenengo ad un privato.

a. c.

EVERESI IMMOBILIARE
Tel. 0321/45.80.85

Novara: via Giulio Cesare libero appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno cantina. L. 33 milioni. Possibilità di box in affitto.
Novara: via Dante libero appartamento mq 100 completamente ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, ripostiglio, bagno cantina. L. 70.000.000. Possibilità di box in affitto.
Novara: zona San Martino libero appartamento mq 80 ingresso cucina, soggiorno 2 camere letto bagno ripostiglio, cantina, box L. 50.000.000.
Novara: via Pernati libero appartamento mq 65 ingresso, cucina, soggiorno 1 camera letto, bagno, cantina. L. 31.500.000.
Novara: via Rotondi libero monolocale nuova costruzione con cantina. L. 27.000.000.
Novara: corso Risorgimento libero appartamento piano attico composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, terrazzo, cantina, box. L. 70.000.000.
Trecate Quartiere: villetta in costruzione mq 160 + box e giardino. Possibilità di villa bifamiliare.
Briona: ideale area vendita villetta unifamiliare su due piani per complessivi mq 170 Orlo, «grezza» L. 68.000.000.
Cameri: appartamenti nuova costruzione varie metrature a partire da L. 67.000.000. Possibilità di mutuo fondiario Cassa Risparmio. Ideale casetta su due piani per n. 4 vani complessivi, ocale interna, orto, rustici, autonomissima.
Ghiffa: porzione immobiliare su due piani indipendente completamente ristrutturata. Riscaldamento autonomo a metano, box, cantina, giardinetto, laveranda. L. 55.000.000.

RISTORANTE
in Novara
CERCA CAMERIERE
referenziato posto fisso ottimo stipendio
Telefonare **0321/36.337** ore pasti

GRIMALDI Novara
Viale Dante libero appartamento al 3° p. composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 36.000.000.
392.601
Via Andrea Costa n. 42 NOVARA
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

GRIMALDI Novara
adiacenze Viale Kennedy bilocali appartamento nuovo così composto: salone, camera, cucina abitabile, servizio, ampio terrazzo.
392.601
Via Andrea Costa n. 42 NOVARA
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

GRIMALDI Nuova **NOVARA** S. Agabio appartamenti ristrutturati con riscaldamento autonomo varie metrature a partire da L. 22.300.000 a L. 41.800.000. Negozi da L. 18.200.000 a L. 67.650.000.
392.601
Via Andrea Costa n. 42 NOVARA
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

GRIMALDI Nuova **CAMERI** appartamenti da 2 e 3 vani + servizi con possibilità di ampliamento a partire da L. 16.900.000 a L. 27.700.000.
392.601
Via Andrea Costa n. 42 NOVARA
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

Migliorata la previsione sulla produzione globale

Lieve ripresa industriale in questo ultimo trimestre

VERCELLI — Crisi industriale nel Vercellese: a che punto siamo? Dopo la vicenda della Montefibre e lo sciopero generale per l'occupazione, diventa estremamente significativo il risultato dell'inchiesta condotta dall'Associazione Industriale sulle previsioni degli imprenditori vercellesi per il prossimo trimestre. L'indagine, che viene effettuata quattro volte all'anno, riassume le «aspettative» degli industriali rispetto all'andamento dell'occupazione, alla produzione, agli ordinativi, al ricorso alla cassa integrazione.

I risultati dell'inchiesta sono abbastanza positivi, migliori rispetto a quelli dei precedenti trimestri anche se, commentano i responsabili dell'Associazione industriale, «*la situazione rimane comunque ancora difficile*».

Vediamo ora le risposte degli industriali vercellesi rispetto alle varie domande dell'indagine. Cominciamo dall'andamento dell'occupazione. Le aziende che prevedono un aumento di organici sono passate dal 4,6 per cento della fine dello scorso anno all'attuale 6,1 per cento. Sono diminuite invece le imprese che pensano di dover ridurre il personale: sono il 22,4 per cento contro il 31,5 per cento del primo trimestre di quest'anno.

Rispetto al recente passato è migliorata anche la previsione sulla produzione globale, e quella relativa alle esportazioni si è portata su valori più «*ottimisti*» di quelli medi regionali. Di pari passo, ovviamente, va l'aspettativa di nuovi ordinativi.

E' diminuita dal 27 al 20 per cento la percentuale di aziende che intende ricorrere alla cassa integrazione. E' un dato che fa bene sperare, anche se bisogna considerare che, sotto questo profilo, gli ultimi mesi sono stati parecchio negativi: sono stati resi noti proprio in questi giorni i dati relativi alle ore di cassa integrazione, che nel 1981 sono aumentate del 23,5 per cento rispetto all'anno precedente (senza considerare la situazione particolare del settore fibre chimiche). Complessivamente, nel 1981, le ore di cassa integrazione sono state poco meno di un milione e 800 mila.

Che la situazione sia sempre difficile è confermato dal dato degli investimenti: solo il 9,2 per cento delle aziende prevede ampliamenti. «*E' la percentuale più bassa* — commentano all'Associazione industriale — *registratasi negli ultimi anni*». La difficoltà ad investire è dovuta anche a problemi di liquidità. Sotto questo profilo bisogna ricordare che ha ormai raggiunto il 79,4 per cento la quota di imprese che lamentano ritardi negli incassi.

In un panorama di questo genere si attendono con ansia le prossime scadenze sindacali, specialmente quelle (Svim in primo luogo) la cui soluzione è stata rinviata dalla fine dello scorso anno ai prossimi mesi, quando i licenziamenti diverranno operativi.

Qualche nota positiva arriva invece dalla Montefibre, dove l'accordo ha portato ad una certa stabilità. Sindacati e direzione stanno ora trattando la «rotazione» dei dipendenti sui posti rimasti in organico.

La situazione nella fabbrica, complessivamente, è tranquilla. Nei vari reparti l'attività è ripresa normalmente: anche al Polisetere, dove è stato riavviato il macchinario che dovrà smaltire le ultime scorte di «chips».

Dario Corradino

Protestano i macellai costretti ad andare a Casale

Continuano le polemiche per il mattatoio chiuso

Chiedono al Comune una soluzione alternativa - I costi aumentano

VERCELLI — *Non sono ancora sopite le polemiche tra Comune e macellai per la chiusura del macello. La struttura, ormai inadeguata sotto il profilo tecnico e della sicurezza, deve essere ristrutturata. In un primo momento sembrava che solo una parte venisse chiusa: ora, invece, il macello è completamente inagibile. I macellai protestano. Sono costretti a portare i capi da macellare a Casale, sostenendo elevati costi sia per i trasporti che per le varie operazioni e, considerato che a Vercelli non è più possibile macellare, hanno chiesto al Comune una soluzione alternativa.*

L'Associazione commercianti si è fatta portavoce degli operatori del settore, ed ha chiesto al sindaco Balardi di intervenire stipulando una convenzione per poter utilizzare il macello di Sali (a pochi chilometri da Vercelli), ricreando le stesse condizioni di quello cittadino.

«E' inutile, a questo punto — *fa osservare Fernando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti* —, piangere sul latte versato. Se si fosse intervenuti qualche anno fa, i problemi avrebbero potuto essere risolti senza disagi. Ora, visto che la situazione non consente troppe alternative, occorre puntare sul concreto.

Questo il parere di un macellaio: «Dobbiamo far fronte a molte spese per portare i nostri capi a macellare a Casale — *spiega Carlo Jacassi* —. Si pensi che in città, macellare una bestia sui 5-6 quintali costava 35 mila lire, contro le 120 mila di Casale, senza considerare le perdite di tempo ed il controllo insufficiente. Eppure nelle due ultime settimane oltre 200 quintali di carne sono stati trattati nel centro monferrino».

Il macello di Vercelli è diventato un malato cronico con il trascorrere degli anni. L'impianto elettrico è a pezzi, con fili scoperti che possono diventare estremamente pericolosi in un ambiente umido. I locali dei frigoriferi sono angusti e gli addetti alla manutenzione rischiano di essere intossicati dalle evaluzioni di ammoniaca: gli impianti di refrigerazione, infatti, funzionano ancora sfruttando soluzioni tecniche di parecchi anni fa.

Di fronte ad una situazione del genere né il Comune, né l'Unità sanitaria hanno voluto assumersi, logicamente, la responsabilità di tenere ancora in funzione la struttura.

d. ca.

Vincitori del concorso su «Conosci il riso?»

Cento studenti cuneesi in visita alle riserie

Vercelli. Gli studenti cuneesi durante la visita a una riseria (Foto Greppi)

PERTENGO — Cento allievi, appartenenti a quattro classi delle scuole elementari della provincia di Cuneo, hanno visitato, nelle giornate di lunedì e martedì, strutture ed aziende agricole, nel corso di una gita-premio per aver vinto il concorso per una ricerca monografica collettiva «Conosci il riso?», indetto dall'Ente Nazionale Risi, nella ricorrenza cinquantenaria della sua costituzione.

I giovani ospiti, accompagnati dal provveditore agli studi di Cuneo, dr. Claudio Martinelli, dai direttori didattici, dagli insegnanti e dai genitori hanno visitato a Pertengo la «riseria di Livorno Ferraris», a Ronsecco l'azienda risicola «Martina», a Ligurana la tenuta «Veneria», a Vercelli la «Borsa risi». Una visita è stata compiuta anche alla duecentesca basilica di Sant'Andrea.

La provincia di Cuneo era stata prescelta dal consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Risi, con le province di Arezzo, Lucca e Pistoia, per «saggiare» l'eventualità di indire ogni anno concorsi fra le scolaresche italiane.

Sono state coinvolte in questo primo esperimento, accolto ovunque con entusiasmo ed interesse, quasi 3300 classi, quarte e quinte elementari, per un totale di 48 mila allievi. Oltre duecento gli allievi dichiarati vincitori e quindi premiati con una gita in zone risicole: nel Vercellese per quelli di Cuneo, nel Ferrarese per gli allievi toscani.

Walter Nasi

Avevano chiesto lo sdoppiamento della linea Tronzano-Cavaglià

Ancora proteste dei pendolari

I dirigenti «Gestione diretta trasporti», in un incontro con i sindacati, avevano accettato le richieste - Poi tutto si è bloccato - Adesso vogliono aumentare le tariffe

CAVAGLIA' — Ancora proteste dei pendolari della zona industriale di Cavaglià per il servizio di collegamento dei rispettivi paesi con gli stabilimenti: alla richiesta avanzata dai vari Consigli di fabbrica di migliorare i collegamenti, è stato in pratica risposto chiedendo il pagamento di circa 38 milioni per il biennio 1981-82.

La vicenda risale alla primavera dell'anno scorso. I rappresentanti sindacali degli stabilimenti «Zincocelere», «Cobra» ed «NOS», i tre maggiori operanti nell'area industriale di Cavaglià, in un incontro con la direzione della «Gestione diretta trasporti» della Provincia avevano chiesto lo sdoppiamento dell'attuale linea che collega Tronzano, Santhià, Alice Castello, Cavaglià centro e la zona degli stabilimenti.

La richiesta prevedeva l'istituzione di una linea Cigliano-Borgo D'Ale-Alice Castello-Cavaglià ed una Tronzano-Santhià-Cavaglià. La richiesta era stata accettata in un primo tempo, ed era stato redatto un accordo in questo senso; in seguito, però, tutto si era bloccato.

«*Proprio in questi giorni* — dice un sindacalista della "Zincocelere" — *abbiamo ricevuto una lettera della Gestione diretta che chiede l'aumento delle tariffe per le singole corse ed il pagamento di poco meno di 38 milioni come arretrati, per "ripianare" il disavanzo di gestione che la linea ha fatto registrare nei due anni precedenti*».

La preoccupazione maggiore per i pendolari è che, se non saranno versati i 38 milioni, venga addirittura abolita anche l'attuale linea. «*Insufficiente sia pure* — commenta una ragazza del Consiglio di fabbrica — *ma è pur sempre meglio che niente*».

Il coordinamento dei consigli di fabbrica degli stabilimenti interessati ha chiesto un incontro urgente con la direzione della «Diretta trasporti» e con il Comprensorio di Vercelli. «*Tutti chiedono sacrifici e contributi sempre maggiori* — dicono gli operai — *ma quando c'è da migliorare un servizio, allora nessuno parla più. E chi ci rimette siamo sempre noi*».

w. ca.

Santhià — Mentre giocava vicino alla sua abitazione, Roberto Solaris, 9 anni, stenda vecchia di Carisio, è caduto fratturandosi l'avambraccio sinistro. E' stato ricoverato in ospedale; guarirà in trenta giorni.

Villarboit — Ancora furti nell'area di servizio, lungo l'autostrada per Milano. Derubati un medico torinese, Silvano Biestro, 24 anni, ed un benzinaio della stazione di servizio. Al primo, i ladri hanno rubato una borsa da viaggio contenente alcuni documenti; al secondo, alcune canne da pesca e la benzina contenuta nel serbatoio della sua auto.

Buronzo — Mentre macinava del pane vecchio, gli è avvolta la mano nel tritatutto e si è fratturato un dito. E' accaduto a Massimo Spanna, 10 anni, piazza Cadoli 5, che è stato ricoverato in ospedale a Vercelli.

Borsa risi

Risoni — Comuni: 47.000, 48.000; Lido 48.000, 49.000; Rosa Marchetti 48.000, 49.000; Padano 62.000, 63.900; S. Andrea 73.200, 75.100; Europa e similari 49.000, 54.000; Ribe-Ringo 84.400, 85.400; Baldo 83.400, 84.400; Roma 83.400, 84.400; Arborio 95.600, 96.500.

Risi raffinati — Comuni 78.500, 80.500; Maratelli 103.500, 105.500; Rizzotto e S. Andrea 121.000, 123.000; R77 e Roma 135.500, 138.500; Ribe 91.000, 93.000; Arborio 159.000, 163.000.

Sulla strada per Trino

Pensionato ucciso da un'auto

DESANA — Incidente mortale sulla strada per Trino, all'immediata periferia del paese: un pensionato di 60 anni è morto travolto col suo motorino da un'auto.

L'incidente è avvenuto verso le 14. La vittima, Giuseppe Bollo, aveva 60 anni. Abitava a Desana in via Gioberti 67. Viaggiava sul suo ciclomotore «48». Una «128 coupé» guidata da Giovanni Ardizzone, 24 anni, residente a Caresana in via Cascibotto, che procedeva nello stesso senso di marcia, ha urtato alle spalle il motorino, sbalzando dalla sella Giuseppe Bollo.

Il pensionato è caduto malamente sull'asfalto, riportando la frattura della base cranica. E' subito apparso gravissimo. Sul posto è giunta una pattuglia della Polizia stradale di Vercelli, che ha iniziato i rilievi per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente, ed un'ambulanza.

Ballo era ancora in vita quando è stato caricato sull'autolettiga, ma è spirato poco dopo, durante la disperata corsa verso l'ospedale generale provinciale «Sant'Andrea» di Vercelli. Quando il pensionato è giunto al pronto soccorso purtroppo i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. **w. ca.**

Tra gli alunni di Caresana e Asigliano

Concorso nelle medie sulla «corsa dei buoi»

CARESANA — Gli alunni delle medie di Caresana ed Asigliano si sono idealmente «gemellati» in un singolare concorso di disegno organizzato dall'Aics (Associazione italiana cultura e sport) di Vercelli. I giovani delle due medie hanno rappresentato le rispettive corse dei buoi: quella di Caresana si è già svolta il 25 aprile, quella di Asigliano è in programma domenica.

I disegni sono stati esaminati da una giuria composta dal preside delle due medie, Giuseppe Ellandri, dai due sindaci, dagli insegnanti, da rappresentanti dei consigli di istituto e da giornalisti.

Nella media di Caresana sono risultati vincitori Luigina Giavarra, Luigia Butta, Luisa Dellarole e Daniela Lomano. Nella media di Asigliano hanno vinto Monica Vercellone, Maria Grazia Ventura e Monica Lombardi. Quest'ultima si è aggiudicata il trofeo Aics, mentre a Claudio Tamborrino, di Caresana, è andato il trofeo offerto dalla presidenza del Consorzio dei Comuni.

Al concorso hanno partecipato anche gli alunni delle elementari di Caresana che si sono cimentati su un tema d'obbligo: la terza età. Hanno vinto un premio: Gianfranco Giovetta, Giuseppe Ardizzone, Antonella Ardizzone, Laura Zoppellato, Massimo Moretti, Alessandro Cotelli, Patrizio Schiaretti, Giorgio Odoardi. Il trofeo House Kilt a Valeria Ranco. **w. ca.**

Trino — Domani alle 21, all'Auditorium Beato Ogierio di corso Italia, il professor Eugenio Masso, docente universitario a Roma, parlerà sul tema «Don Bosco e i massa media».

Il torneo riservato agli allievi ha avuto anche successo di pubblico

Il Varese vince il trofeo Sergio Bellomo Pellegrini (Pro), migliore centrocampista

Il vicepresidente della Pro, Eusebietto, consegna al più giovane giocatore la targa «La Stampa»

VERCELLI — Il Varese ha vinto la terza edizione del torneo di calcio «Sergio Bellomo», riservato agli allievi, a cui hanno preso parte alcune delle migliori squadre italiane, indetto ed organizzato dalla Pro Vercelli per ricordare un giocatore e un tecnico che diede molto alla società bianca e che morì prematuramente alcuni anni fa.

La manifestazione, iniziatasi giovedì scorso al Robbiano e conclusa domenica, ha visto una notevole partecipazione di pubblico: alla finalissima di domenica gli spettatori erano circa 1500, segno che il calcio dei giovani, quando è ai livelli del «Bellomo», è seguitissimo nella nostra città.

Il Varese ha superato senza fatica la Juventus nella finalissima per 3-1. I lombardi, una squadra molto omogenea, dal gioco limpido ed efficace, al termine del primo tempo, erano in vantaggio per 3-0. La Juventus, che era apparsa brillante nelle eliminatorie (aveva battuto la Pro Vercelli e la Fiorentina), non è stata capace di arginare lo slancio dei lombardi.

Ha segnato una rete ma poi si è lasciata invischiare nella ragnatela difensiva dei biancorossi. Il Varese per giungere alla finale aveva piegato l'Avellino per 2-0 ed il Torino per 2-1. Nella partita per l'assegnazione del terzo posto, il Torino aveva superato precedentemente la Fiorentina per 2-0.

La Pro Vercelli è stata all'altezza dei migliori, anche se la sua apparizione è stata brevissima, limitata alla sola partita d'esordio. La Pro ha costretto la Juventus, per vincere, a ricorrere ai calci di rigore. E solo un errore di un giocatore bianco, che si è visto parare il pallone dagli undici metri, ha permesso ai bianconeri di passare il turno. L'allenatore Sandro ed i dirigenti del settore allievi della Pro possono essere soddisfatti.

I premi individuali sono stati così distribuiti: Rosin, Sampdoria, miglior portiere; Calazzo, Varese, miglior difensore; Sandro Pellegrini, Pro Vercelli, miglior centrocampista; Davide Pellegrini, Varese, miglior attaccante; De Riggi, Juventus, capocannoniere; targa «La Stampa» al giocatore più giovane: Gambino, mediano sinistro della Juventus. **f. l.**

Vercelli — Giuseppe Pinton, il ciclista veterano della Tamarindo Ceramiche di Vercelli, si è imposto a Portocomaro d'Asti, superando avversari di grande valore. Il giorno successivo si è ripetuto a Boschetto di Chivasso.

Vercelli — Si svolgeranno sabato, sui campi di corso Rigola, le finali del torneo di tennis Yoshida, organizzato dalla Pro Vercelli.

Vercelli — Venerdì, 7 maggio, all'Hotel Amedeo del Crocicchio di Buronzo, avrà luogo una riunione delle società ciclistiche, convocata dal Comitato provinciale per discutere i seguenti argomenti: programma attività su pista, attività giovanile e programma attività scuola. Presenterà una relazione il presidente provinciale Mauro Millanetti.

CINEMA

VERCELLI

ARTRA: Le calde notti di Caligola (erotico).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Buddy Buddy, con J. Lemmon e W. Matthau (comico).
PRINCIPE: chiuso.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: chiuso.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 64.747; 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; **Santhià** 93.882; **Trino** 826.643; **Crescentino** 843.393; **Gattinara** 0163 - 832.131.

MOSTRE

VERCELLI
Auditorium di Santa Chiara: 4ª Biennale di Caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo». Orario: 10-12; 17-19 (ultimo giorno).
Il Gabbiano: personale di Miranda Magistretti. Orario: dalle ore 16 alle ore 19,30.

LAUREA

All'Università di Torino si è brillantemente laureato in giurisprudenza, con menzione, Giuseppe Greppi, di Pertengo. Il neo-dottore ha discusso una tesi sperimentale su un nuovo tipo di assegno.

BENZINAI

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI
Bonzano, via Restano, 88.

SANTHIA'
Prandi Giuseppe, corso Nuova Italia 153.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.555; **Trino** (0161) 820.564.

ALLE TV

STP
(Canali 25-51 UHF)
12,15 Film **Tre dollari di piombo**
13,50 **Telieflash:** notizie in breve
14 — **Cartoni animati**
14,30 Telefilm della serie **Fumetto in tv**
15 — **Speciale Padano:** cronache di casa nostra
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
19,15 Telefilm della serie **Fumetto in tv**
19,45 **Intermezzo musicale**
20 — **Telefilm**
21 — Film **La rivolta di Haiti**
22,45 **Telenotte:** notiziario
23 — **Telefilm**
24 — Film **Femmine bionde**
1,30 **Buone notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
16,30 Film **Fiamme sull'Inghilterra**
18,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
19 — Telefilm della serie **Agente Pepper**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Il grillo parlante** (appuntamento con Beppe Grillo)
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 Telefilm della serie **Toma**
21,45 **Di prima mano** (a cura di G. Luigi Testa)
22,15 **Il grillo parlante** (appuntamento con Beppe Grillo)
22,30 Film **Black Sunday** con R. Shaw e S. Bern, di J. Frankenheimer (drammatico)
0,30 **Videovercelli notizie**

TELECITY
23 — **Il Santo prende la mira:** killer soprannominato il Santo organizza assassinio commissionato (1967)
0,30 **Gli amici degli amici hanno saputo:** sgarbo alla mafia provoca serie di delitti e vendetta (1972)

TELECUPOLE
24 — **Una cavalla tutta nuda:** vicende erotiche e drammatiche di una giovane ingenua e spensierata

Ti regaliamo un momento di gioia

collauda personalmente il nuovo

KATANA GS 550 EM
6 marce - 192 Km/h

è in prova gratuita e garantita* da SUZUKI

DEMAR c.so valsesia 189 gattinara T. 832019

SUZUKI diffonde la qualità

*assicurazione totale gratuita per tutto il periodo della prova

Saab Turbo. Perché chi dice turbo dice Saab.

Piacere di guidare con la potenza e la sicurezza delle alte prestazioni, consumo limitato.
La Saab Turbo, una 4 cilindri 1985 cc. con 145 cv., sintetizza l'economia della cilindrata con la resa sportiva superiore propria delle vetture a 6-8 cilindri.
Ciò è possibile grazie alla tecnica esclusiva e sofisticata del turbocompressore Saab, controllato in modo da fornire un'ottimale coppia motore ai medi regimi, senza una spinta esasperata della potenza massima.
Saab Turbo, una sensazione da provare!

Vi invitiamo a una prova guida*

SAAB
chi Saab, e chi no.

Concessionario: AUTOMODANO di MODANO GAETANO
Via Mastallone 17 - Tel. 69655 - VERCELLI
Concessionario autoveicoli industriali IVECO

L'ASSICURAZIONE AUTO COSTA MENO CON LA POLIZZA «4R»

4R
MASSIMALE UNICO 100 milioni compresi i tre trasportati
FRANCHIGIA per il 50% del primo anno di tariffa, rifondibile al 40% dopo un biennio senza incidenti, e al 25% dopo altri due anni consecutivi, sempre senza incidenti da rimborsare

TARIFFE IVA

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4R	82.700	123.200	130.700	165.500	220.100

RISPARMIO: 28,5%

Nel 1982 la convenienza della polizza "4R" è ancora più sensibile: ora, infatti, essa fa risparmiare il 28,5% sul prezzo dell'assicurazione RCA.
Polizza "4R": per chi sa guidare.

AGENZIE DEL LLOYD ADRIATICO NELLA PROVINCIA DI VERCELLI

BIELLA - v. P. Micca, 8 - tel. (015) 23460
BORGOSESIA - v. Vitt. Veneto, 20 - tel. (0163) 22892
COSSATO - v. Mercato, 89 - tel. (015) 94009
SANTHIÀ - p.za Vitt. Veneto, 3 - tel. (0161) 94888
TRINO VERC. - c.so Cavour, 64 - tel. (0161) 828276
VERCELLI - v. Garibaldi, 44 - tel. (0161) 61543

Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PENSARE A VOI

Trecento persone al raduno sociale della «Gestione trasporti»

Gli autisti dei bus biellesi alla festa di Alice Castello

Si sono trovati nel deposito dei pullman - Luca Furlan, dieci mesi, il più piccolo dei partecipanti - Anche una donna in prezioso costume valsesiano - Molte le autorità

Alice Castello. Alcuni momenti del raduno sociale dei dipendenti della «Gestione trasporti»

BIELLA — Il vasto capannone del «deposito» di Alice Castello ha ospitato per il secondo anno consecutivo l'ormai tradizionale raduno sociale della «Gestione diretta trasporti», che assicura un efficiente servizio automobilistico pubblico nel territorio della provincia e in alcune zone limitrofe. L'iniziativa deve forzatamente coincidere con la «festa dei lavoratori», unico giorno dell'anno, scioperi generali a parte, in cui il servizio non viene effettuato: i dipendenti hanno così la possibilità di riunirsi.

Dalle rimesse sono usciti soltanto tre dei duecento autobus di cui dispone l'azienda, per portare ad Alice due gruppi di partecipanti alla festa provenienti da Biella e un terzo da Vallemosso. Li hanno condotti come di consueto «volontariamente», ossia rinunciando alla retribuzione, gli autisti Vanni Bettonte, Sergio Scagliotti e Valerio Tumiatti. Complessivamente, sono confluiti ad Alice oltre 300 persone. Il più giovane partecipante è stato Luca Furlan: ha appena dieci mesi ed è figlio di Renata Giovannini, dipendente dell'azienda. Spiccava, nel costume valsesiano di Vocca (l'esempio dovrebbe essere imitato, nei prossimi anni), Piera Antonini, moglie di un addetto al «deposito» di Varallo che è ormai in pensione.

L'amministrazione provinciale era rappresentata dal vicepresidente Remo Cantono. Oltre all'assessore in carica, Natale Picco, di recentissima nomina, erano presenti i suoi predecessori Giacomo Donna Bianco ed Elvo Tempia, che a suo tempo «ha dato l'anima» all'azienda dei trasporti. Completavano la rappresentanza della Provincia Arnaldo Vassena e Giuseppe Tona.

Per evitare gli effetti negativi della sonnolenza postprandiale, i discorsi sono stati pronunciati prima dell'inizio del convivio. Il direttore generale, Romano Azario Cozzi, dopo aver ricordato il quinto «compleanno» della Gestione trasporti, pubblicizzata appunto il 1° maggio 1977, ha sottolineato che la festa aziendale è per i dipendenti soprattutto «un momento di coerenza, di adesione e di unione». A nome dei lavoratori ha poi rinnovato l'impegno a migliorare ulteriormente il servizio.

L'assessore Picco, liberale, ha colto l'occasione per illustrare tra l'altro ai presenti il principio del «benessere collegato alla produttività» sostenuto dall'Unione industriale, di cui è funzionario. E' seguita la consegna di una targa di benemerenza a sessantasette dipendenti che in pensione. La «forza» dell'azienda è attualmente di 321 lavoratori.

Una frotta di camerieri ha poi servito il pranzo, che usando un termine dell'atletica leggera potrebbe essere definito «un decathlon con punteggio elevato». Il valsesiano Tarcisio Crepaldi, cuoco dilettante non meno abile di blasonati «chef», e i suoi tre aiutanti hanno appunto preparato nella cucinetta improvvisata nell'officina del «deposito» non meno di dieci portate che hanno inchiodato i trecento e più commensali ai tavoli fino alle 16,30.

Piero Minoli

FRATELLO E SORELLA HANNO UCCISO L'ANZIANA DONNA

Anche la ragazza ora ha confessato

SERRAVALLE — Serenella ha continuato a ripetere che dell'omicidio non ne sapeva niente. Ha insistito con la sua tesi anche quando il fratello Cristian ha deciso di vuotare il sacco. Ha resistito 30 ore, poi è crollata: «C'ero anch'io nella villetta della donna». Serenella, 16 anni, ha aiutato il fratello, finito nel terribile giro della droga, un mondo che non perdona. Cristian doveva pagare un grosso debito ad uno spacciatore che concedeva eroina a credito. Anche lui è in carcere e anche su di lui pesa la responsabilità di questo delitto. Voleva i soldi dai due ragazzi, sapeva che non potevano avere una simile somma. Li ha esasperati al punto che hanno ucciso per poter pagare.

f. pan.

«Stiamo facendo un'inchiesta sulla droga», entrano in casa e massacrano la pensionata

Ricostruito l'omicidio di Serravalle - Anche la ragazza ha confessato - I giovani avevano un grosso debito con uno spacciatore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SERRAVALLE — *L'allucinante confessione di Cristian e Serenella Zanirato fa piena luce sulla vicenda che ha sconvolto Serravalle. Ecco, secondo il racconto fatto dai due giovani al procuratore della Repubblica Vincenzo Serianni, che cosa è successo quel tragico 24 aprile nella villetta di via Ripalta.*

Sono le 13,30 di sabato quando i due fratelli escono dalla loro abitazione di via Ripalta 49 e si incamminano verso la casa di Armanda Milanone, 74 anni, una vedova e invalida di cui i due giovani conoscono assai bene le abitudini. Sanno che vive sola, che è benestante e che non riceve mai visite nel primo pomeriggio.

Per fare i settanta metri di strada che separano la loro abitazione da quella della donna, Cristian e Serenella impiegano quasi mezz'ora: i ripensamenti, i dubbi su quello che stanno facendo quasi li paralizzano. Ma entro sera devono trovare le 800.000 lire per il Mainetti, e allora decidono di portare a termine il loro piano.

Alle 16 i due ragazzi suonano alla villa di Armanda Milanone. La donna li riconosce. E' tranquilla, cordiale. Chiede ai giovani di che cosa hanno bisogno. «Stiamo facendo — le raccontano — un'inchiesta sulla droga e sulla fame nel mondo. Vogliamo farle qualche domanda». E così dicendo, i due fratelli le mostrano un quaderno sul quale hanno appuntato una serie di quesiti. Armanda Milanone li fa accomodare in cucina, gli offre una sigaretta e conversa piacevolmente con loro per una quarantina di minuti. I ragazzi si fingono interessati, annotano le risposte della donna, fanno domande su domande. Poco prima delle 15, si alzano. «Grazie, signora — le dicono — ma adesso dobbiamo andare». Armanda Milanone li accompagna verso l'uscita e li precede in corridoio. Alle sue spalle, Cristian e Serenella infilano rapidamente un paio di guanti e, prima che l'invalida possa accorgersi di qualcosa, uno dei due la colpisce sulla nuca con una grossa chiave inglese stringitubi. La vedova cade a terra priva di sensi e, a questo punto, i due giovani (forse solo uno dei due: è un particolare ancora da accertare) la uccidono con 12 coltellate.

E' da stabilire se Cristian e Serenella Zanirato avessero avuto sin dall'inizio l'intenzione di finire la donna oppure se, colti dal panico dopo la prima botta in testa, abbiano deciso sul momento di toglierla di mezzo perché non potesse testimoniare. Uno dei due coltelli usati per l'omicidio era senz'altro nella cucina di Armanda Milanone: sulla provenienza dell'altro i carabinieri del reparto operativo di Vercelli e della Compagnia di Varallo stanno ancora indagando.

Commesso il delitto, i due fratelli si premurano subito di ripulire le tracce di sangue. Diranno i carabinieri dopo la soluzione del caso: «Avevamo avuto subito il sospetto che c'entrasse una donna perché il pavimento era stato lavato molto accuratamente». Poi, i due giovani incominciano a frugare nei cassetti e trovano preziosi e un milione e mezzo in contanti. Escono dalla villetta alle 16, dopo essersi assicurati che nessuno li abbia visti. Raggiungono la loro abitazione e lavano subito gli abiti intrisi di sangue quindi sotterrano il sacchetto con i preziosi e i guanti insanguinati in un boschetto vicino a casa.

Alle 17,30, in autostop, si fanno portare a Borgosesia dove consegnano i soldi al Mainetti: con il resto comprano eroina e cocaina per Cristian che, a differenza della sorella, è tossicodipendente. A Borgosesia, i due ragazzi cercano di vedere il maggior numero possibile di persone per crearsi un alibi. Verso sera tornano a casa per cena, poi vanno a ballare in una discoteca di Castelletto Ticino.

Ma a quel punto i carabinieri sono già sulle loro tracce: li ha traditi la vicinanza con il luogo dell'omicidio; gli investigatori sospettano subito, infatti, che gli assassini abbiano ucciso perché la Milanone li ha riconosciuti. Crollano dopo 30 ore di estenuanti interrogatori, prima il ragazzo e quindi la sorella.

Enrico De Maria

L'incidente è accaduto l'altra notte a Guardabosone

Scontro frontale fra 2 auto Grave un gelataio di Borgo

Ricoverato a Novara - Ferito anche il guidatore dell'altra vettura

GUARDABOSONE — Un gelataio ambulante di 40 anni, Franco Messina, residente a Borgosesia in piazza Parrocchiale 5, è ricoverato in gravi condizioni al reparto neurochirurgico dell'Ospedale Maggiore di Novara a seguito di un incidente stradale accaduto in scorsa notte lungo la provinciale Crevacuore-Serravalle in località «La Colma» nel territorio comunale di Guardabosone.

L'uomo che stava viaggiando in direzione di Borgosesia all'uscita da una curva ha perso il controllo della sua Opel Record che ha iniziato a sbandare.

Dopo aver percorso alcune decine di metri zigzagando la vettura prima è andata a abattere contro il «guardrail» che delimita la strada, poi ha invaso la corsia di sinistra proprio mentre stava sopraggiungendo una A 112 guidata da Mario Multone, 30 anni, abitante a Roasio in via Torino 46.

Lo scontro è stato violentissimo e le due auto si sono ridotte ad un ammasso di lamiere. Dalla Opel Record i soccorritori hanno subito estratto il Messina che nell'incidente ha riportato un grave trauma cranico. Trasportato all'ospedale di Borgosesia il gelataio è stato trasferito al Maggiore di Novara. La prognosi è riservata.

Guarirà in pochi giorni invece Mario Multone che ha subito la frattura del setto nasale.

r. e.

Premiato un operaio giramondo

COSSATO — Fra i lavoratori biellesi premiati per la loro operosità e la «fedeltà» all'azienda in cui sono stati occupati, spicca Giuseppe Dal Prà, 52 anni, operaio per quasi 38 anni alle dipendenze delle officine meccaniche Gaudino di Cossato.

Tra l'altro può essere definito «lavoratore giramondo»: ha infatti ripetutamente dovuto recarsi in nazioni vicine e lontane per montare le macchine tessili prodotte dalla ditta.

Assunto nel 1944 quale apprendista meccanico (aveva appena compiuto 14 anni), riuscì presto ad emergere per le sue non comuni capacità.

All'esperienza, acquisita in tanti anni di lavoro, si è sempre aggiunta una particolare intuizione, che gli consentiva di localizzare in un attimo eventuali inconvenienti per eliminarli e assicurare il perfetto funzionamento dei complessi meccanici.

(f. g.)

Benzinai del Biellese non cambiano l'orario

BIELLA — Una notizia diffusa dalla Rai ha creato confusione a proposito dell'orario di apertura dei distributori di carburante. E' stato detto che è entrato in vigore l'orario estivo, senza però precisare che il cambiamento è limitato al Lazio.

La definizione degli orari in genere è infatti di pertinenza delle singole Regioni e al momento per il Piemonte non è stata presa alcuna decisione. Fino a quando non verrà disposto diversamente, continua perciò ad essere in vigore l'orario invernale: le stazioni di rifornimento sono aperte dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. A Biella si aggiunge la chiusura a rotazione, nel pomeriggio del sabato, di un determinato numero di distributori.

E' una questione che si trascina da tempo e si risolverà quando verrà concessa ai benzinai la mezza giornata di riposo. La chiusura è definita dai benzinai, sul piano formale, «sciopero di protesta».

p. m.

Il giovane assassino di Serravalle doveva pagare a Natalino Mainetti una fornitura d'eroina

Cristian aveva paura di essere ucciso Uno spacciatore lo stava perseguitando

Il debito ammontava a 4 milioni - Fratello e sorella erano riusciti a recuperare, con stipendi e prestiti, 3 milioni e 200 mila lire - Il «venditore di morte» non ha concesso altre dilazioni - Una triste esistenza

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SERRAVALLE SESIA — Dopo un estenuante e agghiacciante interrogatorio durato un intero pomeriggio e parte della serata anche Serenella Zanirato ha confessato la sua partecipazione al delitto di via Ripalta: lunedì la ragazza è crollata sotto le schiaccianti prove che gli inquirenti con una minuziosa opera di ricerca avevano raccolto. «*Sì, abbiamo ucciso Armanda Milanone per rapinarla* — ha ammesso la giovane — *i soldi ci servivano per pagare il debito che mio fratello Cristian aveva contratto con uno spacciatore di sostanze stupefacenti di Borgosesia*».

Serravalle. Natalino Mainetti, Antonio Seracini e Pierluigi Fortuna in carcere per spaccio di droga. Secondo gli inquirenti ricattavano fratello e sorella per un debito di quasi quattro milioni

E' infatti la droga il vero movente del più efferato omicidio che si sia verificato in Valsesia negli ultimi anni. Un assassinio assurdo, quasi inconcepibile per come è stato forse progettato e poi freddamente eseguito. Fratello e sorella, una differenza di età di 18 mesi, non ancora né uomo lui né, donna lei, legati da sempre da un legame fortissimo, hanno voluto essere uniti anche nel compiere questo delitto, tanto più sconsiderato vista l'impossibilità della vittima di difendersi.

Un omicidio dagli inquietanti contorni, dalla mancanza di affetti familiari per i due ragazzi, alle mire di persone senza scrupoli che hanno deciso nei mesi scorsi di far diventare il comprensorio valsesiano un lucroso mercato per la vendita di sostanze stupefacenti.

L'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica di Vercelli, Vincenzo Serianni, e dal pretore di Varallo, Nicola Maria Pace, e condotta dal nucleo operativo dei carabinieri di Vercelli e dalla compagnia di Varallo ha portato alla luce un commercio dalle impreviste radici e dai risvolti finanziari impensati (in una sola settimana gli investigatori hanno scoperto vendite per un ammontare di circa 150 milioni).

Ad avere impiantato questo «giro» sono stati due pregiudicati che dai giorni scorsi sono in carcere: Giovanni Coniglio, 38 anni, un muratore residente a Crevacuore, e Natalino Mainetti, 30 anni, domiciliato alla Costa di Borgosesia. Il primo aveva il compito di procurare le sostanze stupefacenti, il secondo di preparare le dosi e di trovare gli acquirenti aiutato nelle vesti di procacciatori da due tossicomani, Pierluigi Fortuna, 22 anni, e Antonio Seracini, 24 anni, entrambi di Pray, finiti anche loro in prigione.

Il mercato si rivela presto fruttuoso (l'eroina è venduta a 200.000 lire al grammo, la cocaina a 170.000) e il circondario valsesiano si trasforma in una ricca fonte di guadagno anche perché i due attirano i clienti con pagamenti a rateazioni entro un limite prestabilito.

Nel giro finisce anche Cristian Zanirato, tossicodipendente da un paio d'anni (la sorella non è invece dedita alle sostanze pesanti). In poche settimane il suo debito sale alle stelle e un mese fa tocca il tetto dei quattro milioni. Puntuale arriva l'intimidazione degli spacciatori: entro sabato 24 aprile il ragazzo deve saldare il suo «conto» altrimenti per lui saranno guai seri.

In casa Zanirato si raccolgono tutti i risparmi: Cristian con il suo stipendio di fabbro non dispone di grosse cifre; la nonna gli regala 500.000 lire, la sorella gli consegna la sua busta paga di operaia alla manifattura Ragno di Valduggia contenente 650.000 lire. Fratello e sorella versano ai Mainetti, a metà aprile, 3.200.000 lire: devono però saldare il debito entro sabato 24, cioè versare l'ultima rata di 800.000 lire. Invano i due di mattino del giorno di scadenza chiedono allo spacciatore una dilazione: l'uomo è intransigente.

Roberto Eynard

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Letto di società (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Il giustiziere della notte n. 2 (drammatico, vietato ai minori di 18 anni).
MAZZINI: Sul lago dorato
ODEON: Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande (commedia).

SOCIALE: Momenti di gloria (drammatico).

PRAY

EXCELSIOR: Eccezzziunale, veramente (commedia).

FARMACIE

Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370.
Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: Frioletto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Biella:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 686.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

Ha preso servizio ieri a Milano il dottor De Feo

BIELLA — Ha preso ieri servizio alla questura centrale di Milano il vicequestore dottor Nino De Feo, trasferito nel capoluogo lombardo, per la prosecuzione della sua carriera, dopo otto anni di permanenza a Biella.

Dufour ad un passo dalla promozione Ancora duello tra Candelo e Santhià

BORGOSESIA — Dufour Varallo sugli altari. Quarnonese nella polvere nella terz'ultima del campionato di Prima categoria. L'undici di Ivaldi è stato artefice di una clamorosa vittoria sul campo di quel Mezzanovese che è a un passo dalla promozione.

Con una tattica accorta i valsesiani prima hanno contenuto le sfuriate dei padroni di casa e poi in contropiede hanno firmato con una scialbolata di Zanetta il gol del meritato successo. Il secondo consecutivo ottenuto nell'arco di otto giorni lontano da casa.

E' invece crollata di fronte al pubblico amico la Quarnonese nell'incontro che la opponeva alla Juve Cameri. La squadra di Sala raffazzonata per le assenze dei vari Frigiolini, Villa, Oro Fernando (lo stesso allenatore è stato costretto per un tempo a scendere in campo) ha resistito solo per un tempo alle incursioni degli ospiti per poi cadere nella ripresa sotto un pesante 3 a 0.

r. e.

BIELLA — Continua il duello a distanza tra Pro Candelo e Santhià nel girone B del campionato di calcio di Prima categoria per conquistare il secondo posto utile per la promozione. Le due squadre sono ancora appaiate, ad una giornata dal termine del torneo, e domenica prossima si affronteranno in un confronto diretto.

La Pro Candelo ha superato per 4 a 2 il Sandigliano al termine di un «derby» molto acceso e aperto fino agli ultimi istanti di gara. Per la Pro hanno segnato Crepaldi (tre gol) e Dionisi. Le reti avrebbero potuto essere cinque: Dentro ha infatti sbagliato un calcio di rigore. Per il Sandigliano sono andati a segno Bider II, Gremmo e Simoni, quest'ultimo su rigore.

Il Valdengo ha conquistato un prezioso punto in trasferta, pareggiando per zero a zero sul difficile campo del Quinceinetto. I padroni di casa hanno così visto sfumare definitivamente la possibilità di inserirsi ancora nella lotta per lo scudetto, mentre per il Valdengo è praticamente riuscita l'operazione salvezza».

Bella partita, anche se si è chiusa a reti inviolate, tra Vigliano e Livorno Ferraris. Entrambe le squadre hanno sbagliato diverse occasioni da rete e la divisione dei punti può essere considerata equa.

m. al.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
I.CO.FIN.
Via Ranzoni 30
tel. 0321 456.522
NOVARA
via Garlanda 4
Tel. 015 31 035 BIELLA

Tutto la notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

RIM BIELLA SERVICE S.A.S.
RIM BIELLA SERVICE S.A.S. di CEFFA - GUARAGNA & C.
13051 BIELLA
Via Coltolengo, 40
Tel. 015/34913
VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE
Rimoldi - Dürkopp - Baratto - Wolf - Blind Stitch - Titan Exacta - Irmscher
Tutto per la sala taglio
Macchine speciali per l'industria della confezione
Impianti completi dal taglio allo stiro
Concessionario esclusivo macchine per cucire industriali
RIMOLDI

HOTEL
PALADINI
DANCING
Casello di Carisio
Sabato 8 maggio
SERATA DI CABARET CON
ZUZZURRO
e
GASPARE
Prenot. tavoli tel. 0161/97.228

in via Italia
ANG. VIA XX SETTEMBRE
i più bei nomi
POLLINI
Fli Rossetti
mèdras
SCANDIANO
Mazzini
SEVEN VALLEY
MARIO VALENTINO
BIKI
PER UOMO-DONNA-BAMBINO
ROBERTO RONCO
La moda calzature e borse di qualità, da oltre 50 anni. A Biella